

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA duemila



9 1 2 0 6 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 6 DICEMBRE 2009 - ANNO 107 - N. 45 - € 1,20**



Sito internet: www.lancora.com
 PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL

periodico
 DCOER0773 Omologato
 Posteitaliane

Mercoledì 9 dicembre prevista la presenza del ministro Brambilla

Commissione nazionale turismo termale riunita per la prima volta ad Acqui

Acqui Terme. La notizia è data per certa. La Commissione per la promozione e il sostegno del turismo termale e del benessere, voluta dal ministro Michela Vittoria Brambilla, ha scelto Acqui Terme per riunirsi la prima volta dopo l'insediamento avvenuto un mese fa circa a Roma. L'avvenimento, tale è da considerare l'incontro di un organo ministeriale in una località distante da Roma, è in calendario mercoledì 9 dicembre. È prevista la presenza del ministro Brambilla. Il sindaco Rapetti fa parte dei nove componenti il gruppo d'esperti. L'incontro esplicativo con la stampa è in programma verso le 14,30 al Grand Hotel Nuove Terme, ma l'apuntamento per i commissari, stabilito per discutere i vari problemi d'istituto, è in programma alle 10,30 per continuare sino alle 13, con pausa aperitivo da condividere con giornalisti ed autorità.

Personaggio atteso, come sostenuto dall'assessore al Turismo Anna Leprato, è Giorgio Medail, giornalista, scrittore e consigliere del Ministro, personalità del mondo della cultura e della televisione, conosce

bene Acqui Terme in quanto possiede una casa per vacanze nella nostra zona. «È un grande onore avere ad Acqui Terme il qualificato tavolo di lavoro della commissione istituita dal ministro Brambilla, che vede la partecipazione di componenti in rappresentanza di istituzioni a livello locale, regionale, nazionale e di categoria. Il turismo delle città termali sta cambiando la tipologia della propria clientela che viene motivata, oltre che dal benessere e la cura del corpo, dalla presenza di beni artistici e culturali, turismo congressuale, enogastronomia», ha ricordato il sindaco Rapetti. La commissione dei nove esperti del settore, con incontri a cadenza di una ventina di giorni, dovrà monitorare il comparto termale nazionale e proporre soluzioni per promuovere il settore a livello europeo e creare proposte, anche ed eventualmente a carattere legislativo, che tutelino e garantiscano il massimo della professionalità nei centri benessere. Quello del sindaco Rapetti è un incarico di prestigio che coinvolge la città termale ed i Comuni del suo comprensorio, ma che sotto-

linea anche come il settore termale, per Acqui Terme e per l'Acquese, sia un tratto caratteristico di grande interesse.

L'obiettivo della Commissione è inoltre quello di sostenere, come nel caso di Acqui Terme, la vocazione sociosanitaria delle terme e quella legata al settore turistico del benessere. La necessità di un connubio fra terme e benessere, e la conseguente concezione di turismo termale, devono ormai essere accettate per diventare destinazioni caratterizzate da una presenza di molte tipologie di ricettività e di due mercati del turismo: quello propriamente termale e del benessere termale, e quello rappresentato dal soggiorno per praticare anche diversi turismi, compresi quelli enogastronomici, oltre che di eventi e manifestazioni, culturali e di spettacolo. Nello specifico, Acqui Terme e Salsomaggiore hanno già presentato proposte e progetti, che hanno ottenuto un riscontro positivo da parte del ministro Brambilla. Ma, per sintetizzare, l'appartenenza del sindaco alla Commissione non potrà che portare un beneficio alla città. **C.R.**

Sabato 5 dicembre

Si inaugura l'esposizione internazionale del presepio

Acqui Terme. Con la cerimonia di inaugurazione in calendario sabato 5 dicembre, alle 11, a Expo Kaimano, si alza il sipario sulla 23ª edizione dell'«Esposizione internazionale del presepio», avvenimento che con l'edizione del 2009 si presenta più ricco che mai.

Per la rassegna, la Pro-Lo-co Acqui Terme, associazione organizzatrice della manifestazione in collaborazione con il Comune, annuncia la presenza di poco meno di oltre trecento presepi con almeno tremila statuine che compongono le Natività in mostra.

Le opere sono realizzate in ogni materiale da presepisti amatoriali e da artisti conclamati nel settore.

R.A.
 • segue a pag. 2



L'ANCORA
 il tuo settimanale

La campagna abbonamenti a L'Ankora per il 2010 ha il motto: "Nel solco della tradizione".

L'Ankora, memoria storica degli avvenimenti del nostro territorio, si impegna a mantenere in vita il ricordo dei fatti e dei loro protagonisti nel rispetto delle tradizioni.

Ricordando che l'abbonamento scade il 31 dicembre 2009, grazie a chi ci segue e conforta con fedeltà, è benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei lettori.

Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è di 48 euro.

Nel quartiere di San Defendente

È stato inaugurato il nuovo ufficio postale



Acqui Terme. L'apertura dell'«Ufficio postale Acqui Terme 1» nell'area di San Defendente, da lunedì 30 novembre è una realtà apprezzata da alcune migliaia di abitanti di quella zona che, negli ultimi anni, ha ottenuto numerosi, positivi cambiamenti che l'hanno trasformata in un'ambita zona residenziale e commerciale.

Al taglio del nastro nella sede di via Marx 34, erano presenti il responsabile regionale delle Poste Antonio Sgroi, Nicoletta Paris, direttrice della Filiale di «Alessandria 2» di Poste italiane che sovrintende a tutte le sedi della provincia; il sindaco Danilo Rapetti con l'assessore Anna Leprato, il comandante la stazione carabinieri di Acqui Terme maresciallo Roberto Casaroli e il suo vice maresciallo Giampiero Rossi, la direttrice del nuovo ufficio Antonietta Ghione, il presidente dell'Int Riccardo Alemanno.

Non è mancata una rappresentanza della popolazione della zona. «È un segno importante quando si apre un ufficio attrezzato e importante al

servizio della gente e di una zona che necessitava di questo intervento, iniziato nel 2007 con un dialogo costruttivo con l'assessore Leprato e le Poste italiane, filiale di Alessandria», ha affermato il sindaco Rapetti. Quest'ultimo ha anche evidenziato «che l'apertura dell'ufficio a San Defendente è un traguardo per la città, senza dimenticare le trattative con Poste italiane per dotare la zona Bagni di una sede postale». Anche per l'assessore si sta operando per raggiungere un accordo relativo all'installazione in zona Bagni di un punto posta e «San Defendente si meritava di ottenerlo, l'avevamo promesso, ce l'abbiamo fatta».

La nuova sede delle Poste di San Defendente, come spiegato da Nicoletta Paris e Antonio Sgroi, è dotata di due sportelli informatizzati, che «offrono l'insieme dei servizi postali e di bancoposta. I clienti possono poi disporre di una saletta separata per ottenere informazioni approfondite sui servizi finanziari».

C.R.
 • segue a pag. 2

Nella seduta consiliare di venerdì 27 novembre

Buone maniere e promesse di collaborazione ma in concreto si è venduto l'ex tribunale



Acqui Terme. Seduta consiliare, quella di venerdì 27 novembre a due mesi dall'ultima massima assemblea cittadina a palazzo Levi, convocata per l'assettamento del bilancio di previsione e per una manciata di altri punti all'ordine del giorno tra cui spiccava l'alienazione per cartolarizzazione dell'immobile dell'ex tribunale.

Una seduta sempre e comunque all'insegna del bon ton, con maggioranza ed opposizione in guanti bianchi a farsi i complimenti a vicenda, a chiedere e dare collaborazione, a complimentarsi l'un l'altro, come in un balletto in cui l'occhio indiscreto di una videocamera non deve lasciare trapelare cosa c'è dietro la «maschera» degli attori. Una rappresentazione abbastanza statica e noiosa, in cui ognuno fa la sua parte, sottolineando che non c'è nessun astio nei confronti della parte avversa. Meglio questa versione dei consigli comunali, o quella in cui si sguainava la spada, si digrignavano i denti e ci si scariava addosso parole di ingiurie e parolacce?

Sarebbe meglio una versio-

ne vera: ognuno è quello che è e deve esserlo sempre, senza che il timore di una ripresa televisiva possa smussare personalismi, attenuare protagonismi, annacquare termini ed espressioni.

Venendo alla spiegazione dell'antefatto, fatta salva la buona volontà dei consiglieri del PD, pure loro allineati nell'andazzo del «volemose bene» in quanto dissentono ma educatamente e scelgono la strada della collaborazione migliorativa con la maggioranza, da questa lodata ed accettata, piuttosto che lo scontro che sembrerebbe inevitabile dagli interventi che i vari componenti del gruppo fanno sui punti all'ordine del giorno, è difficile comprendere come i termini usati da Bosio negli articoli che questa testata ospita settimanalmente, con accuse ed anatemi pesanti come macigni nei confronti dell'amministrazione Rapetti, siano stemperati in uno sciroppo alla melassa negli interventi dello stesso Bosio al momento della resa dei conti, in consiglio comunale.

M.P.
 • segue a pag. 3

Il Comune non ci sta

Vogliono chiudere le scuole ai Bagni

Acqui Terme. Giovedì 26 novembre, a palazzo Robellini, ha avuto luogo l'incontro, secondo nel mese, tra dirigenti scolastici e Sindaci con il Provveditore agli Studi, DeAlessandro, l'assessore provinciale Barbadoro, la dirigente provinciale Tacchino e l'assessore acquese all'Istruzione Gelati, in merito al dimensionamento previsto dalla riforma in via di deliberazione da parte della Regione.

I presenti in sala sono, così, venuti a conoscenza, con grande sconcerto, della previsione regionale che intende chiudere «i plessi scolastici, con meno di due corsi, nei centri urbani considerati ad alta densità demografica» e della possibilità che il Provveditore agli Studi decida di darvi applicazione al momento dell'assegnazione degli organici. Questa previsione normativa comporterebbe un'eventuale chiusura del plesso delle scuole elementari di Acqui Bagni.

Di fronte a questa ipotesi che penalizzerebbe numerosi cittadini ed abitanti del territorio acquese, immediata la reazione dell'assessore all'Istruzione Giulia Gelati:

«Purtroppo abbiamo appurato, con sorpresa, che Acqui Terme rientra in questa classificazione di «Comuni ad alta tensione abitativa» in base, ad una delibera del CIPE che fa riferimento alla L.431/1998.

red. acq.
 • segue a pag. 2

ALL'INTERNO

• Il coupon del concorso «La fedeltà a L'Ankora ti premia» è a pagina 26.

• Mercat'Ankora. pagg. 30-31

• Acna: in Valle Bormida arrivano 23,5 milioni euro. pagg. 33, 35

• Bistagno: polemiche e precisazioni sul Coi. pag. 38

• Cassine al voto: le prime indiscrezioni. pag. 45

• Acqua: continua la protesta dei comuni del Sassellese. pag. 48

• Ovada: lunghissimo consiglio comunale in nove punti. pag. 57

• Ovada: L'Ankora d'argento a Mirco Marchelli. pag. 57

• Mercatini di Natale in Valle Stura. pag. 60

• Cairo Montenotte: migliora la convenzione per la «Filippa». pag. 61

• Decolla la «Ferrania Solis» ma resta il rischio «Cassa». pag. 61

• Canelli: nel vortice della crisi anche il distretto canellese. pag. 64

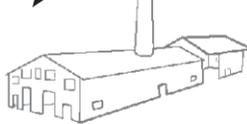
• Canelli: in attesa del plesso unico, ristrutturazioni e traslochi delle scuole. pag. 65

• Nizza M.to: la scomparsa del dott. Salvatore Parello. pag. 67

• Nizza M.to: africani per conoscere il cardo. pag. 68

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
 15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**

Martedì 8 dicembre aperti anche a mezzogiorno con menu del bue grasso



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Grande offerta lancio **N.A.V.A.**

SCONTO 20% sui prodotti esposti in vetrina

PREMIO MIPEL 2009/2010



DALLA PRIMA

È stato inaugurato



È inoltre disponibile un cash dispenser esterno per prelievi di contante ed altre funzioni accessibili tramite carta Postamat, Bancomat o Carta di credito.

L'ufficio offre dunque ai clienti una sede ospitale, funzionale e sicura, caratterizzata da nuove tipologie di arredi e mobili, sicurezza passiva, assenza di barriere architettoniche, segnaletica più chiara e dalla presenza di spazi confortevoli dove ottenere informazioni specialistiche su in-

vestimenti, prestiti e mutui nella più assoluta riservatezza.

L'intervento, inoltre, si inserisce nel contesto del più ampio piano di riqualificazione degli uffici postali attraverso il quale Poste italiane intende presidiare il territorio con strutture adeguate a soddisfare esigenze ed aspettative dei propri clienti.

Il nuovo ufficio è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 14; il sabato dalle 8,30 alle 13.

DALLA PRIMA

Vogliono chiudere

L'Amministrazione comunale, preso atto di questa penalizzante ipotesi, s'impegna in tutti i modi al fine di evitare la chiusura che, per una serie di motivazioni che andiamo ad elencare, ci pare totalmente inopportuna e nocente per la città tutta e per i paesi vicini, che rappresentano un'alta percentuale degli utenti di detto plesso. Infatti, l'area in oggetto rappresenta un quartiere a sé stante, essendo separata dal centro della città dal ponte Carlo Alberto ed essendo il punto di raccolta degli alunni provenienti dai paesi della Valle d'Erro. Il ponte sopra citato sta per essere oggetto di un'importante ristrutturazione che comporterà un grave rallentamento della circolazione con seri problemi di viabilità, tuttora al vaglio delle istituzioni provinciali e regionali, al fine di trovare soluzioni per la realizzazione di un guado e alternative che consentano l'accesso privilegiato al centro cittadino ai mezzi di pubblica utilità (compresi gli scuolabus).

La chiusura della scuola dei Bagni comporterebbe un ulteriore peggioramento dell'intensità del traffico con gravi disagi per alunni e famiglie. A ulteriore supporto della necessaria continuità scolastica, non si può di-

menticare la recente penalizzazione subita dalla zona in questione per la chiusura dell'ufficio postale (decisione presa dal Ministero delle Poste e subita dalla città).

Ancora, la mancata realizzazione della privatizzazione delle Terme ha anch'essa danneggiato la zona, a peculiarità turistica, che da anni sopravvive in una situazione di dimenticanza e incuria, in una strana sospensione d'attesa di decisioni da parte della Regione, proprietaria per l'85% del patrimonio termale. Sopprimere il plesso, significa isolare e rendere davvero distaccata e scollata dalla città la zona Bagni, già così pesantemente penalizzata, trascurata e danneggiata.

Da evidenziare lo scontento da parte delle famiglie che vedrebbero la chiusura come un vero e proprio danno per i loro figli che, nel loro percorso scolastico, si troverebbero immersi in una realtà nuova, con possibili difficoltà di inserimento.

Quella dei Bagni è una scuola vista con grande favore, rappresentando un ambiente protetto, tranquillo, "un'isola felice". Siamo certi che tutte le motivazioni esposte saranno prese in considerazione e consentiranno il mantenimento della continuità scolastica del plesso».

DALLA PRIMA

Si inaugura l'esposizione



Come ha sottolineato il presidente della Pro-Loce, Lino Malfatto, i presepi trovano la loro ambientazione in appositi stand e, stando ai dati delle precedenti edizioni, solleciteranno un afflusso di gente, che nei giorni festivi e prefestivi, è calcolato in migliaia di visitatori.

L'avvenimento, derivato da un'idea e dall'intuizione della Pro-Loce di Acqui Terme, ha dimostrato, nel succedersi delle precedenti edizioni, di essere iniziativa di grosso interesse culturale, di immagine oltre che religiosa e promotoristica per la città. Acqui Terme, con la magia del Natale, si fregia dunque di presentare un'iniziativa unica per quantità, per qualità e diversa nazionalità delle opere presepiistiche esposte, per la loro collocazione in spazi espositivi non facili da rintracciare in altre città, anche più grandi di Acqui Terme.

Le note valgono per rimarcare che la rassegna, senza uguali nella nostra regione, è diventata attrazione non solamente per gli amanti dell'arte presepiistica. A completare l'interesse della rassegna, da segnalare lo spazio completo di alcuni stand riservato alle opere presentate dagli alunni delle scuole materne, elementari e medie inferiori, non solo della città, per partecipare al "Concorso minipresepi".

L'iniziativa testimonia, inoltre, la vitalità creativa secondo la cultura e la tradizione della etnografia originaria di tutti i popoli. L'ex Kaimano, per trentacinque giorni, diventa luogo in cui l'idea del presepio intende regalare gioia nel riportare la mente alla semplicità del grande mistero della Natività. Tutti i presepi raccontano storie, si riferiscono alle passioni da cui sono nati, narrano tradizioni dei Paesi lontani da cui molti di loro provengono. L'allestimento della rassegna, molto curato, realizzato dai bravissimi volontari soci della Pro-Loce, rende a proprio agio i visitatori.

E inoltre progettato per valorizzare al massimo il carattere, le prerogative ed anche i più piccoli particolari dell'esposizione che annualmente si presenta con un duplice aspetto, quello spettacolare con ambientazioni, luci e musiche che contribuiscono a creare un'atmosfera di grande attrazione; quello culturale rappresentato da arte, fede, ricerca storica e passione per il presepe.



La manifestazione d'arte presepiistica, contribuirà anche ad anticipare il clima natalizio, a concorrere con l'amministrazione comunale a far convergere nella città termale gente proveniente da Piemonte, Liguria e Lombardia. Persone che dopo la visita ai presepi si dedicano allo shopping nelle vie di Acqui Terme con beneficio del reparto commerciale e dei pubblici esercizi.

L'«Esposizione internazionale del presepe» torna dunque a appassionare il visitatore, a comunicargli il messaggio d'amore del Natale, che anche in questi tempi difficili, può ancora regalare momenti di serenità.

È stato reso noto il calendario

Le manifestazioni in vista del Natale

Acqui Terme. L'assessorato al Commercio ed alle Attività Produttive del Comune di Acqui Terme in collaborazione con le associazioni di categoria Ascom e Confesercenti, intende organizzare una serie di iniziative in occasione del Natale 2009. A partire da martedì 8 dicembre verrà svolto per l'intera giornata in Corso Italia, Piazza Addolorata, Piazza Orto San Pietro e Piazza Maggiorino Ferraris il consueto mercato settimanale.

Nei giorni 8-12-13-19-20-24 dicembre, nella zona di Piazza Italia e Corso Bagni (lato "liceo Classico" e "lato Terme"), si rinnova la tradizione dei mercatini di Natale: numerose bancarelle sulle quali è possibile trovare tutto ciò che serve per gli addobbi natalizi, per originali idee regalo e quant'altro possa servire per rendere indimenticabili le prossime feste.

Martedì 8, sabato 12, domenica 13, sabato 19, domenica 20 e giovedì 24 si svolgeranno presso i locali dell'ex Tribunale "i laboratori di Natale" dedicati ai bambini dai 4 ai 12 anni inerenti a découpage, pittura, musica, ecc.

Sempre nei locali dell'ex Tribunale nelle giornate di apertura dei laboratori, verranno proiettati alcuni dei più bei film della Walt Disney. Venerdì 11 dicembre presso la Basilica dell'Addolorata alle ore 21.00 nell'ambito della rassegna musicale "Blues al Femminile" si

terrà il concerto di Evelyn Turrentine-Agee & The Gospel Warriors Singer.

Mercoledì 16 dicembre alle ore 21.00 si terrà presso il Palafeste della ex Kaimano uno spettacolo teatrale "Grosso guaio per Babbo Natale" di Enrico Pesce con gli alunni e studenti di: Coro Scuola Media G. Bella, Scuola Elementare Primo Circolo di Acqui Terme, Scuola Elementare di Montechiaro e Plesso "Lanza" dell'Istituto Superiore "C. Balbo" di Casale Monferrato. Con la partecipazione del Coro per Caso di Acqui Terme.

Sabato 19 dicembre presso l'area espositiva Kaimano si terrà la mostra di pittura "Collettività di Natale" a cura del Circolo M. Ferrari. Presso Palazzo Robellini sino a domenica 20 dicembre si potrà visitare "Natavole" mostra di tavole imbandite organizzata dalla Consulta Comunale per le pari opportunità.

Grande appuntamento dal 5 dicembre al 10 gennaio 2010 per la XXIII «Esposizione internazionale del presepe», manifestazione realizzata a cura della Pro Loco di Acqui presso i locali dell'ex Kaimano. Le vie cittadine che verranno illuminate a partire dal 5 dicembre sino al 6 gennaio 2010, saranno animate nei week end antecedenti il Natale dalle ore 15.30 alle ore 18.30 da una serie di intrattenimenti dedicati esclusivamente ai bambini.

Manifestazioni l'11 e il 12 dicembre

20 anni di Telethon con Bnl Bnp

Acqui Terme. Eccoci al consueto appuntamento: la Banca del Lavoro Bnp vuole invitare tutta la città alle manifestazioni del ventennio organizzate a sostegno della ricerca sulle malattie genetiche e rare. Tramite L'Ancora vuole ringraziare tutti i sostenitori e partecipanti in prima persona per le manifestazioni che verranno organizzate per l'11 e il 12 dicembre: il comune di Acqui Terme prima di tutto per il patrocinio e la continua disponibilità, la scuola media Bella e tutte le scuole acquesi, i docenti e i ragazzi che rendono possibile venerdì 11 dicembre 12 ore per Telethon con le scuole acquesi presso il Palafeste Kaimano dalle 10 alle 23 con il consueto concerto natalizio di buon augurio a tutti dalle 21; il Rotary club di Acqui Terme e il suo Presidente dott. Avignolo che celebra il suo ventennale con il concerto della fanfara dei carabinieri presso il cinema teatro Ariston sa-

bato 12 dicembre dalle 17,30 creando così un collegamento virtuale con Telethon; il dott. Avignolo in particolare quale presidente della biennale internazionale di incisione offre a Telethon l'incisione vincitrice del premio speciale della giuria della nona biennale tenutasi in Acqui Terme nel 2009; il prof. Frigo che offre a sostegno di Telethon un quadro che sarà dato presso il locale della BNL al miglior offerente e il ricavato interamente devoluto a Telethon; Spazio danza Acqui di Tiziana Venzano con i suoi piccoli e grandi interpreti; Lucia Baricola; il Centro Sportivo Mombarone che oltre a dedicare una settimana di sport a favore di Telethon consentirà lo svolgimento del saggio di danza del 12 dicembre dalle 15 alle 17 presso il Centro; l'associazione As Virtus di Rossero Ezio e tutti i suoi istruttori che dedicheranno la settimana di sport dal 7 al 12 a Telethon.

Lotteria A.V. 3 biglietti irregolari

Acqui Terme. L'associazione A.V. Aiutiamoci a vivere onlus di Acqui Terme informa che a causa di un errore commesso dalla tipografia che ha eseguito la stampa dei biglietti inerenti la lotteria a sostegno dei malati oncologici, sono stati venduti 3 biglietti privi del numero di serie sia sul biglietto che sulla relativa matrice.

L'Associazione si scusa dell'increscioso inconveniente e rende noto che i biglietti verranno depositati per la sostituzione presso il Day-Hospital Oncologico dell'Ospedale di Acqui Terme (Via Fatebenefratelli, 1 4° piano), a disposizione di chiunque si presenterà con biglietto non numerato e quindi irregolare.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asili, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I MERCATINI NATALIZI

12-13 dicembre - UMBRIA luci e tradizioni natalizie

13-14 dicembre - LIVIGNO shopping di Natale

... a Natale regala
SAN VALENTINO
DALL'UMBRIA CON AMORE
13-14 FEBBRAIO

Visita guidata a
 La città del "bacio": PERUGIA
 La città natale di San Valentino: TERNI
 Cena a lume di candela
 Le leggendarie CASCATE DELLE MARMORE
 Navigazione sul LAGO DI PIEDILUCO

CAPODANNO 2010

29/12 - 3/01 - FORMULA "NIGHT EXPRESS"
BARCELONA - PARIGI - BERLINO

30/12 - 2/01 - FORMULA "IN LIBERTÀ"
BUDAPEST - ROMA - VIENNA

30/12 - 2/01 - FORMULA "CLASSIC con cenone"
BUDAPEST - ROMA - VIENNA

31/12 - 1/01 - FORMULA "TUTTI A BORDO"
CROCIERA SUL LAGO DI COSTANZA

EPIFANIA 2010
3-6 gennaio COSTIERA AMALFITANA

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSIVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

SUDAFRICA E MAURITIUS

16 - 31 GENNAIO 2010

Tour del Sudafrica con safari e soggiorno-mare alle isole Mauritius

TOUR DI CUBA

5-13 FEBBRAIO 2010

CON POSSIBILITÀ DI ESTENSIONE MARE A CAVO LARGO!

"L'albero degli schiavi"

TOGO e BENIN

8 - 17 gennaio

Terra di Spagna

ANDALUSIA

5-15 MARZO in bus / 6-13 MARZO in aereo

DALLA PRIMA

Buone maniere e promesse di collaborazione

Con l'assessore Gelati (chiamata volutamente e provocatoriamente "la professoressa" in tutti gli articoli dell'ex sindaco, quasi a volerne sminuire capacità e ruolo) battutine e risatine, quasi a voler dire "si ho detto certe cose, però...". Però, a quattr'occhi, di fronte ad un ipotetico pubblico (quello della rete televisiva od internet destinataria delle riprese) le cose sono diverse. Nelle lettere al giornale si fa la voce grossa, pubblicamente no.

Il senso di disorientamento è poi accresciuto se il primo cittadino e l'ex primo cittadino (Danilo Rapetti e Bernardino Bosio) si dilungano in modo inopportuno, con modi all'inizio buoni ed alla fine non più tanto sereni, in discussioni che prendono spunto dall'ordine del giorno ma che nulla ne hanno in verità a che vedere. Se i due hanno qualcosa del proprio passato da chiarire ("L'hai fatto tu", "No, sei tu che l'hai fatto", "No, l'abbiamo fatto insieme"), si trovano in un bar, di fronte ad un bicchiere di Brachetto - va di moda il suo rilancio ed infine addolcisce... e si chiariscono le idee. Possiamo testimoniare che i presenti in consiglio comunale (e non parliamo del pubblico, praticamente inesistente, se si tolgono gli addetti ai lavori) hanno assistito in silenzio alla disquisizione Rapetti-Bosio sulle agevolazioni e sulle mancate agevolazioni nei confronti di gestori di alberghi in città (ieri, oggi e domani, partendo dalla discussione da una battuta di Bosio "Secondo me si bluffa: alla ex Borma non si farà l'albergo a 5 stelle").

Il resto fa parte della cronaca, che, per gli attenti, al di là delle giustificazioni prodotte, vede assenti 2 consiglieri su tre della Lega Nord (Vittorio Ratto e Ferruccio Allara Cappello), Gallizzi de "La città ai cittadini", Protapapa della maggioranza e, nella giunta, gli assessori Leprato e Garbarino.

Da registrare all'inizio una difesa del crocifisso "a nome personale" da parte di Enrico Silvio Bertero ("Nel mio ufficio ed a casa mia, c'è e ci sarà sempre").

Dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente, ci sono comunicazioni in merito al Palaorto. Ad illustrarle è Emilia Garbarino del Pdl, presidente della commissione consiliare specifica. Con notevole capacità di sintesi viene ricordato tutto quanto è successo dal luglio ad oggi per il sito archeologico rinvenuto sotto l'ex Palaorto: reperti di notevole valore archeologico; non tutto può essere recuperato; si può salvare per la visibilità solo la parte più vicina alla biblioteca... Da sottolineare il comune impegno di Regione, Provincia, Comune e Soprintendenza, "tipico esempio di proficuo dialogo istituzionale" come sottolinea il sindaco.

Il primo punto da discutere ed approvare è quello successivo e si tratta di variazioni al bilancio. Alla spiegazione dell'assessore Bruno fa eco l'in-



tervento di Borgatta del Pd, che dopo aver delineato la "grave situazione di difficoltà" in cui versa il bilancio del comune termale, esemplificando con abbondanza il concetto, conclude con un invito alla collaborazione migliorativa della situazione: «Non credo che di fronte a questa situazione un'opposizione responsabile possa dire "tanto peggio tanto meglio"... il bilancio non è della maggioranza, non è dell'opposizione ma di tutta la città... per questo propongo riunioni concordate della commissione bilancio che presiedo per trovare soluzioni a questa situazione divenuta insostenibile».

Il sindaco apprezza l'intervento e sottolinea "Colgo con piacere lo spirito collaborativo al di là dei contenuti di critica... studieremo insieme le strategie per il prossimo bilancio". Il voto vede 12 a favore e 5 dell'opposizione contrari.

Si passa al punto della alienazione e cartolarizzazione dell'immobile dell'ex tribunale. L'assessore Bruno cerca di dar rilievo agli aspetti positivi della cartolarizzazione, da lui definita "un sistema di maggiore dinamicità per la vendita", ma tiene soprattutto a sottolineare che "per il 3° anno consecutivo ci stiamo trovando in chiusura di esercizio con un po' di buon senso per stare dentro al patto di stabilità". In fin dei conti, conclude Bruno, la situazione immobiliare del Comune non viene molto sminuita, se si considera il centro congressi e la nuova scuola media.

Ferraris del Pd esordisce dicendo che "a nulla servirà questo ultimo espediente per tentare di chiudere le falle del bilancio". Dietro la vendita dell'ex tribunale "vera e propria liquidazione del patrimonio comunale", rimarca Ferraris, c'è la necessità di "coprire il buco delle partite correnti... buco che ammonta a circa 3 milioni di euro, appunto il valore attribuito all'ex tribunale".

Bosio esprime "oggettiva preoccupazione" per la cartolarizzazione che è una "vendita a se stessi", molto complicata come operazione perché se non si riesce a vendere le conseguenze non sono certo piacevoli. Bosio non si sente di dare suggerimenti ma sentenza "chi voterà a favore avrà una responsabilità che si porterà dietro".

Borgatta tiene a sottolineare

la differenza tra la prima e la seconda cartolarizzazione. In sostanza, la prima, di un anno fa, non prevedeva la vendita di un "fiore all'occhiello della città", come invece oggi si fa con l'alienazione della sede dell'ex tribunale.

Il tutto viene esposto senza astio o livore alcuno da parte di tutti. Tanto che il sindaco commenta "Ammiro l'opposizione pacata... ci mancherebbe altro che l'opposizione non esprimesse la sua contrarietà e non facesse il proprio mestiere" poi ricorda che la scelta delle alienazioni era già nel programma della maggioranza per evitare di aumentare le tasse. Danilo Rapetti conclude ribadendo il concetto per lui essenziale "La cartolarizzazione non serve per pareggiare il bilancio ma per rispettare il patto di stabilità". Dopo qualche altro intervento il voto vede il solito pollice verso dei 5 dell'opposizione (Borgatta, Cavallero, Ferraris, Garbarino e Bosio) ed il voto a favore dei 12 della maggioranza.

Il punto successivo riguarda l'assestamento di bilancio con applicazione dell'avanzo di amministrazione. Dopo la spiegazione dell'assessore Bruno, è Ferraris che interviene.

Dopo un giudizio estremamente negativo sulla situazione finanziaria del Comune (spese correnti che superano le entrate correnti; espedienti come la vendita degli immobili assolutamente inutili; residui attivi di sempre più incerta esigibilità o di incasso estremamente lento; mancanza di investimenti, etc), il consigliere del Pd precisa la proposta già anticipata da Borgatta: "Vi abbiamo riconosciuto il merito del lavoro in commissione urbanistica e per l'accordo su via Maggiorino Ferraris con Regione e Provincia; vi chiediamo di collaborare in commissione bilancio per esaminare tutte le soluzioni possibili per risanare il bilancio, entro un anno, con l'obiettivo preciso di ridurre il divario tra entrate e spese correnti sotto il milione di euro...".

Il sindaco è accomodante, seppur con qualche distinguo: "Ridurre a 1 milione sarà molto difficile, ma speriamo di riuscire a ridurre quei 4 milioni di sbilanciamento a qualcosa di meno... Accogliamo comunque la proposta di collaborazione del Pd".

Ed il punto viene votato con

la sola adesione della maggioranza e il voto contrario dei 5 dell'opposizione.

Le modifiche allo schema di convenzione urbanistica relativo al Pec di regione Barbatto, spiegate dall'assessore Gelati ottengono al voto 11 sì e 5 no. Unanimità con votazioni separate per ogni richiesta ottengono le varianti al piano regolatore generale riguardanti varie zone del territorio comunale.

Anche il punto successivo sembra destinato a scivolare via senza lasciare traccia di sé nella memoria. Si tratta del procedimento di approvazione da parte della Regione Piemonte del PPE dell'area ex Borma. Le osservazioni formulate dal competente servizio regionale non sono di merito, ma puramente tecnico-burocratiche, sottolinea l'assessore Gelati.

Ferraris conferma l'astensione del gruppo del Pd, innanzitutto per "le eccessive cubature e superfici coperte" e, ribadendo il riconoscimento del lavoro della commissione, "che ha consentito di migliorare il piano di recupero sia per la viabilità sia per l'edificio scolastico per le scuole medie" chiede "di continuare il lavoro di condivisione in commissione, anche nelle fasi successive della progettazione esecutiva e dell'utilizzo delle aree pubbliche che il privato dismetterà a favore del Comune".

Qui inizia un batti e ribatti tra sindaco e Bosio, che parte dell'asserzione di quest'ultimo sul fatto che la costruzione dell'albergo a 5 stelle è solo un bluff. Il sindaco è di parere contrario e la querelle, all'inizio bonario, si fa un po' più accesa, dilatando la discussione ad altri aspetti, quali l'utilizzo dell'acqua termale da parte del privato, le disparità di trattamento da parte dell'amministrazione comunale nei confronti di vari gestori di alberghi... etc, tra il silenzio del resto del consiglio che o non comprende appieno quello che i due si stanno dicendo, oppure non capisce che "ci azzecca" con il dibattito consiliare tutto quello scambio di opinioni all'insegna di più o meno vecchie ruggini personali.

Finalmente il siparietto finisce ed il voto vede 12 a favore e 5 astenuti.

Viene approvato con tutti voti a favore tranne l'astensione di Bosio il rinnovo della convenzione tra i comuni dell'acquedotto e la Comunità montana per la gestione associata dei servizi socio assistenziali. Si termina con il punto riguardante l'adesione all'associazione Ehta (associazione delle città storiche termali europee).

Il sindaco ricorda con orgoglio come Acqui Terme abbia avuto il riconoscimento di città dinamica nel settore del termalismo: "È stata riconosciuta la nostra storia, la nostra offerta enogastronomica, le peculiarità del nostro territorio".

Voto unanime ed i complimenti di Bosio al sindaco per i risultati ottenuti per la città.

La parola fine è alle 23,43.

Pietrino, la scuola e la "mistica fascista"

Acqui Terme. Libri, libri, libri. I luoghi acquisi della cultura, anche a dicembre, offriranno interessanti appuntamenti con gli Autori chiamati a presentare i loro lavori.

Dopo Marco Travaglio e Magdi Cristiano Allam (alle Nuove Terme), Maurizio Morata (al Movicentro), Pellizzetti e Buttafuoco (a Palazzo Robellini), doppio appuntamento a pochi giorni dall'uscita del nostro settimanale.

Venerdì 11 dicembre, presso la Biblioteca Civica "La fabbrica dei libri" (ultimo appuntamento dell'anno), alle ore 17.30, presentazione del volume *La giusta parte: 1933/1945* di Pietro Reverdito, volume EIG. Presentano i professori Vittorio Rapetti e Angelo Arata.

Il giorno dopo, presso la Sala maggiore di Palazzo Robellini, sempre alle ore 17.30, riflettori sul saggio *Niccolò Giani e la scuola di mistica fascista*, di Tomas Carini, prefazione di Marcello Veneziani, edito da Mursia. Introdurrà l'Autore il prof. Mario Bernardi Guardi.

Tutto in dieci anni

Due modi per guardare al ventennio. Anzi dentro. E, per un curioso scherzo del destino, le date dei due libri finiscono per sovrapporsi.

1930, 10 aprile. A Milano la Scuola di mistica fascista, che nasce nell'ambito del GUF, è inaugurata da Giani, da Vito Mussolini (figlio di Arnaldo) e da Fernando Mezzasoma. I fini: diffusione dei principi politici, etici e filosofici del pensiero fascista. Che poi si concretizza nel trinomio *ordine, autorità e giustizia*.

1933: euforia fascista anche a Mombaldone. Tessera PNF anche ai bambini. Così ricorda Pietrino Reverdito. Pietrino "Ballilla". 6 anni. Che canta, in divisa, "Noi, figli della lupa... / Noi, eredi della romanità... / Noi laveremo la faccia sporca del Negus".

1940. *Il libro della V classe elementare. Letture.* (Volume

della collezione degli "unicì"). Dopo una pagina che ha titolo *Tempo di vendemmia*, dopo gli endecasillabi - di Vittoria Aganoor - della *Passeggiata francescana*, ecco una data. 28 ottobre 1922. Le camicie nere marciano su Roma. Ha inizio l'era fascista. Cronaca puntuale del colpo di stato che il libro chiama rivoluzione.

Poi un inno alle opere del regime. L'acqua "carbon bianco". E poi scuole, ospedali, case popolari, autostrade, palazzi della cultura dell'arte e della politica, edifici militari, chiese, stadi, piscine, terme, statue...

Forse non era molto dissimile il libro che Pietrino aveva studiato nel 1937/38.

Anzi era lo stesso. La copertina della pagina 38 è la medesima del volume che è aperto sulla scrivania, dal quale è possibile trarre le informazioni di cui sopra.

Un plotone infinito di balilla, perfettamente inquadrato, moschetto in spalla, segue l'alfiere che tiene il tricolore. Sullo sfondo enormi colonne classiche.

Ordine, autorità, giustizia. Ora dopo l'Africa, la guerra. La voglia di guerra.

Anche a Livorno, in collegio, Pietrino deve comandare un plotone, caposquadra di marinaretti. È l'esaltazione dei valori militari. E per superare l'esame a menadito occorre studiare le cause della prima guerra mondiale.

Aprile 1938, "Per fare una guerra così ci volevano per forza tanti motivi! C'era chi aveva fame, chi aveva sete di gloria e di onori, chi voleva offendere e chi doveva difendersi.

E poi un pazzo che spara ad un arciduca in carrozza... meno male che subito trovo modo di sfogarmi alle pertiche, al quadro svedese, e valicando l'asticella del salto in alto. In tenuta da ginnastica. La divisa mi sarebbe stata solo d'impaccio".

G.Sa

Laurea in logopedia

Venerdì 27 novembre 2009, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Genova, Danilo Diotti, ha conseguito la Laurea in Logopedia con votazione 108/110 discutendo la tesi: "Terapia per il recupero della competenza pragmatica nei disordini neurocomportamentali in seguito ad evento traumatico-lesivo del paziente".

Relatrice la dottoressa Grazia Maria Santoro.

Congratulazioni da parte di mamma, papà, nonna, amici e parenti per il brillante e veloce percorso di studio.

Un pensiero speciale, ne siamo certi ti sarà giunto dal cielo, dai nonni Renato-Pierico e Vittoria che tanto erano orgogliosi di te, ma non hanno avuto la fortuna di condividere questo tuo felice momento.

L'augurio di tutti noi è quello che tu possa raggiungere una splendida carriera unita alla ricerca di nuovi traguardi nello studio.



cerca di nuovi traguardi nello studio.

CAPODANNO 2010 CON NOI...

Dal 29 dicembre al 2 gennaio
PUGLIA

Cenone e veglione danzante

Dal 30 dicembre al 1° gennaio
ROMA

Dal 30 dicembre al 3 gennaio
CASTILLA e LEON

con soggiorno a Peniscola sulla costa (SPAGNA)

Hotel 4 stelle con cenone e veglione danzante

Dal 30 dicembre al 2 gennaio
AMSTERDAM

Speciale giovani!

Dal 31 dicembre 3 gennaio

ABBZIA (ISTRIA), Trieste, isola di Krk, Fiume, Aquileia

hotel 4 stelle con animazione, cenone e veglione con musica dal vivo

Giovedì 31 dicembre

Notte brava a MONTECARLO



VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 10 gennaio

FERRARA

e la mostra di G. BOLDINI e l'Impressionismo

Domenica 17 gennaio

PAVIA: visita alla città, al castello visconteo con la mostra DA VELASQUEZ

A MURRILLO "il secolo d'oro della pittura spagnola" + la CERTOSA DI PAVIA

Domenica 24 gennaio

MILANO: il Duomo, il museo del teatro La Scala, palazzo Reale e la mostra di EDWARD HOPPER

Sabato 30 gennaio

La fiera di sant'Orso ad AOSTA

Domenica 31 gennaio

Il corso fiorito di SANREMO

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130

0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate tutti i nostri programmi su:

www.iviaggidilaiolo.com

MERCATINI DI NATALE DI UN GIORNO

Domenica 6 dicembre

BRESSANONE e NOVACELLA

Lunedì 7 dicembre

MERANO

Martedì 8 dicembre

BOLZANO

Domenica 13 dicembre

TRENTO e ROVERETO

Domenica 13 dicembre

INNSBRUCK

Domenica 20 dicembre

Chiusura dei mercatini di Natale dedicata ai piccoli a GARDALAND

ospiti: Babbo Natale e i protagonisti dell'era glaciale

MERCATINI DI NATALE

Dal 12 al 13 dicembre

ALSAZIA, COLMAR e STRASBURGO

EPIFANIA

Dal 3 al 6 gennaio

NAPOLI e i presepi, SORRENTO, POMPEI e GAETA

GENNAIO

Dal 29 gennaio al 6 febbraio 2010

Viaggio e soggiorno in COSTA DEL SOL, GIBILTERRA e minicrociera sul MEDITERRANEO

FEBBRAIO

Domenica 14

Partenza per tour classico del PERÙ

Con nostro accompagnatore, partenza in bus da Acqui per aeroporto, voli di linea

RINGRAZIAMENTO



Giuseppina Angela PESCE
ved. Ivaldi
di anni 90

I familiari sentitamente ringraziano quanti in ogni modo hanno manifestato stima ed affetto nei confronti della loro cara congiunta. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 13 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Grazie a quanti si uniranno nel suo dolce ricordo.

ANNUNCIO



Guido BARISONE

Lunedì 30 novembre si sono svolti i funerali di Guido Barisone. I familiari, commossi dalla grande dimostrazione di stima ed affetto ricevuta, ringraziano tutti coloro che in vario modo gli si sono fatti "attorno". Ci vorrebbero tante parole per tanti cari amici suoi e nostri: vi giungano con il cuore.

La famiglia

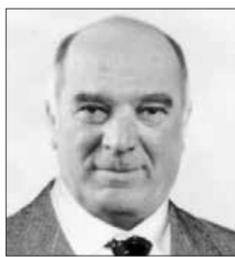
TRIGESIMA



Guido LEVO

Con l'affetto di sempre e con infinito rimpianto, la moglie ed i figli, unitamente a tutti i familiari, lo ricordano in preghiera ad un mese dalla scomparsa domenica 6 dicembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Un grazie di cuore a tutte le gentili persone che vorranno regalargli un ricordo.

TRIGESIMA



Pietro BERRUTI
(Pierino)

"Non dobbiamo chiedere a Dio perché ce l'ha portato via, ma dobbiamo ringraziarlo per avercelo dato" (S'Agostino). I familiari ti ricordano con immenso affetto per la tua semplicità ed umiltà, per il rispetto delle persone e cose che ti circondavano. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 6 dicembre ore 11,15 nella parrocchiale di Monastero B.da.

Era parroco di Cartosio

Don Giovanni Vignolo è tornato al Padre

La morte di alcuni sacerdoti diocesani in questi ultimi mesi (ricordo Minetti, Gaino, Sartore, Galliano, Daniele...) me la configuro come la presenza dell'Angelo di Dio, che ha l'ordine superiore di rinnovare la "iconostasi" della chiesa diocesana acquese, la chiesa dei santi Maggiorino, Guido, Paolo della Croce, Marelo, Teresa Bracco, Chiara Badano...

Per le chiese di rito orientale ortodosso, l'iconostasi è costituita da una parete che separa (o unisce) il popolo di Dio in preghiera e il sacerdote che celebra.

Ho preso parte, settimane fa, ad alcune messe in terra palermitana: concelebrazioni nell'Abbazia benedettina di S.Martino è come sentirsi fisicamente e misticamente inseriti nella comunità orante del popolo di Dio con tutta la solennità dei Benedettini; nel Duomo di Monreale, sia il celebrante che il fedele, entrano spiritualmente in Paradiso, in piena contemplazione di Dio tra il coro degli angeli e sotto lo sguardo misterioso del Cristo pantocratore. Ma l'esperienza più ricca è stata la messa in rito ortodosso della Cattedrale di Piana degli Albanesi: quasi due ore di solenne liturgia cantata in greco; ciò che parla maggiormente in queste celebrazioni non è la predica (il Vescovo eparca suggeriva una lunghezza ottimale in sette minuti, due pensieri) ma la contemplazione della iconostasi: questo coro vasto e molteplice di santi che ti guardano, non per giudicarti, ma per amarti ed aiutarti.

La notizia della morte di don Giovanni Vignolo da sessant'anni parroco di Cartosio ha risvegliato in me la stessa sensazione: per la nostra Diocesi l'Angelo di Dio sta rinnovando l'iconostasi, la famiglia dei nostri santi locali, esemplari nella loro irripetibile identità sacerdotale e cristiana, così diversi l'uno dall'altro e così simili, uguali nella fedeltà al loro impegno di configurazione dell'amore di Dio: *imago bonitatis illius*.

Originario di Cremolino, comunità sempre amata e portata nel cuore, dal 2 marzo 1919, Giovanni, fatti gli studi elementari nel paese natale, percorse il suo curriculum in Seminario ad Acqui fino alla messa del 30 maggio 1942 (gli anni terribili della seconda guerra fraticida così madida di sangue e odio anche nelle nostre terre), per le mani del vescovo Lorenzo Delponte, nella rinnovata cappella del Seminario Minore, che ebbe a definire la famiglia seminaristica "pupilla



dei miei occhi". Per sette anni ha fatto il viceparroco in molte parrocchie: Rivalta Bormida, Rocca Grimalda, S.Giorgio Scarampi, Cartosio, Canelli, fino al 18 febbraio 1949, quando, vinto il concorso quale parroco del capoluogo di Valle Erro (circa 900 abitanti), si univa pastoralmente per tutta la vita con la sua comunità per cui sempre nutrì viscere paterne: sessant'anni e nove mesi; Sant'Andrea apostolo, che ha fatto solennizzare per tutta la vita come patrono della sua famiglia parrocchiale, gli ha fatto l'onore di chiamarlo a Dio nel giorno della sua festa, 30 novembre.

Descrivere don Giovanni nel suo impegno di parroco è come richiamare lo stesso spirito e la stessa generosità di un Curato d'Ars: miracoli non ne ha fatto, ma bene sì, tanto, sempre, tutti i giorni senza stancarsi mai. Sorriso, disponibilità, ansia pastorale, nulla per sé, tutto per Dio e per le anime: configurate a don Giovanni queste non sono parole, ma cose ovvie, scontate, che tutti i cartosiani riconoscono senza dubbi o riserve, praticanti e non praticanti, per lui tutti uguali, sempre e solo, suoi figli, oggetto del suo amore, della sua preghiera, della sua carità nella testimonianza della vera povertà evangelica e disarmante.

Bravo Giovanni la tua icona l'hai dipinta al meglio, con l'oro più fino e fulgente, per l'eternità: nella iconostasi di Dio in Paradiso certamente tu avrai un posto alla destra dei figli del Padre. A noi resta la nostalgia della santità che tu hai vissuto e praticato, anche se torna impellente la voce e l'invito di Sant'Agostino che per te è sempre stata ansia e proposito: *Si isti et illae, cur non ego?* Se questi e quelle, perché non io?

giacomo rovera

TRIGESIMA



Giuseppe TOSETTO

La moglie ed i figli lo ricordano con amore e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata, ad un mese dalla scomparsa, martedì 8 dicembre alle ore 10,30 in cattedrale. Un sincero ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Teresio COSSA

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, il nipote e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 dicembre alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Nicoletta BONO
in Parodi

Nel 12° anniversario dalla scomparsa i familiari la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Valerio GARBERO

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nel 2° anniversario della scomparsa la famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 dicembre alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di "S.Giorgio" in Montechiaro Alto. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Agostina VIGNONE
ved. Rapetti

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 dicembre alle ore 16 nel santuario della Madonnina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Rosina MARRAS
ved. Mulas

Nel 25° anniversario dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, la ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata martedì 8 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria GRILLO
ved. Rategni

"Dopo quattro anni la tua mancanza è sempre incolmabile, ma con il tuo pensiero continuiamo a sorriderti da qui...". Le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata venerdì 11 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Rosa BENZI

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la ricordano con affetto i figli e i familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 12 dicembre alle ore 18 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

Acqui Garden **FIORI e PIANTE**
di Sewato

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

POMPE FUNEBRI

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

ORECCHIA

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



**Albertina
PIANA RAPETTI**

Nel suo affettuoso e dolce ricordo, la figlia Carla con Luigi e Andrea si uniscono con infinito rimpianto nella santa messa che si celebrerà ad un anno dalla scomparsa domenica 13 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. La più sentita gratitudine a quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

ANNIVERSARIO



Primo ASSENNATO

"Dal cielo dove tu sei, vegliaci e proteggici". La nostalgia, il rimpianto e l'amore per te, ci uniscono a tutti coloro che ti hanno voluto bene nel 16° anniversario della tua scomparsa domenica 13 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

Con affetto infinito moglie figlia e familiari tutti

RICORDO



**Giovanni Battista
OLIVIERI**

I familiari si riuniranno domenica 6 dicembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista in Alice Bel Colle per ricordarne con immutato affetto le doti di bontà, generosità ed intelligenza.

RICORDO



Giorgio PALMA

"Gesù dice: 'Io sono la risurrezione e la vita, chi crede in me, anche se muore, vivrà' (Gv. 11,25)." I fratelli e la nipote lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 7 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Nella santa messa verranno anche ricordati i genitori Andrea Palma e Giorgina Vorrasi.

RICORDO



**EddaIVALDI
in Gemello**

† 7/12/1996 - 2009

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". I familiari unitamente ai parenti tutti, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.



**GiovanniIVALDI
(Gian)**

† 10/09/2003 - 2009

RICORDO



Mario TROVATI

1896 - † 1973

"Ogni nostro faticato giorno sempre ci induce, con dolcezza, al vostro caro ricordo, al vostro esempio, alla speranza. Pregate dal cielo per noi nei cui cuori vivete, e per tutti". I vostri cari con immutato affetto. La santa messa di suffragio sarà celebrata lunedì 7 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Grazie a quanti, ricordando, si uniranno nella preghiera.



**LuciaGHIAZZA
ved. Trovati**

1899 - † 1994

Era dipendente del Comune

Cordoglio per la morte di Guido Barisone

Acqui Terme. La scomparsa di Guido Barisone, esemplare dipendente del Comune acquese, ha lasciato profonda commozione e grande cordoglio sia nella cittadinanza acquese, che negli abitanti della zona circostante, che hanno sempre trovato in lui grande disponibilità, estrema gentilezza e tanta competenza.

Di lui pubblichiamo un ricordo inviatici dagli "amici e colleghi di ieri e di oggi dei servizi demografici"

"Ciao Guido, ancora ci sembra impossibile che tu ci abbia lasciato davvero: non vogliamo credere di non poterti più vedere varcare la porta dell'ufficio con il tuo solito sorriso gioioso, sempre pronto a rivolgere a tutti una parola gentile, un consiglio, un saluto sincero.

Forse il nostro sarà egoismo, ma non siamo pronti a perderti, con la tua straordinaria umanità, la tua costante disponibilità, la tua semplicità, la tua modestia.

Avevi sempre una parola gentile per chiunque, sia sul lavoro che nella vita al di fuori

dell'ufficio: per noi non sei stato solo un collega, ma anche e soprattutto un Amico, un grande Amico, di quelli che non si possono dimenticare.

Persino nella malattia, sei stato un esempio eccezionale di composta dignità: mai un lamento, mai un moto di rabbia (che sarebbe stato più che giustificato nella tua situazione): ci hai insegnato ad affrontare le difficoltà con grande forza d'animo, per non lasciarci vincere dalla disperazione nella consapevolezza dell'inevitabile.

Sei sempre stato molto discreto, defilato, lontano dai riflettori: hai cercato di occupare il minimo spazio possibile, senza mai prevaricare nessuno, e proprio in questo sta la tua grandezza di uomo: è impossibile averti conosciuto senza averti amato da subito.

Ed è proprio per questo che hai lasciato un grande vuoto intorno a noi, ma nei nostri cuori avrai sempre un posto speciale.

Ciao, Guido, ti vogliamo tutti un mondo di bene!>

Ringraziamenti

I familiari di Guido Barisone desiderano ringraziare di cuore: l'amico Don Franco Cresto per la sua vicinanza e per le parole che tanti meriti hanno reso a Guido, a tutti i suoi cari amici del tempo della giovinezza e della scuola, ai colleghi amici del "Comune" che lo hanno accompagnato con amore, ai cavatoresi che in ultimo lo hanno conosciuto ed apprezzato, al Personale tutto del Day Hospital oncologico, della Medicina e del DEA che con tanto rispetto lo hanno aiutato, alle autorità che lo hanno onorato nell'ultimo saluto. Grazie a tutti coloro che gli hanno dimostrato stima ed affetto con la stessa discrezione e semplicità che gli appartenevano. **I familiari**

La piazzetta ex Massimo d'Azeglio

Intitolata a Mons. Galliano davanti al suo Sant'Antonio

Acqui Terme. L'ex piazzetta Massimo d'Azeglio, situata nel Borgo Pisterna dinanzi alla Chiesa di Sant'Antonio, da sabato 5 dicembre, come deliberato alcuni mesi fa dalla Giunta comunale, sarà ridenominata e dedicata a monsignor Giovanni Galliano, unico ed irripetibile testimone di un'epoca, di fede e di impegno sociale.

La cerimonia, come annunciato dall'assessore ai Servizi demografici Enrico Bertero, è prevista alle 12,15.

La piazzetta, come affermato dal sindaco Danilo Rapetti e dall'assessore Anna Leprato, giustamente porterà il ricordo di un cittadino illustre di Acqui Terme, a cui tutti dobbiamo gratitudine.

Non c'è persona ad Acqui Terme che non abbia ottenuto la vicinanza «d monsignur» in momenti della vita belli o tristi.



Alle sue esequie, celebrate nel primo pomeriggio di lunedì 9 febbraio di quest'anno in Cattedrale, una vera folla aveva voluto dare l'ultimo saluto a monsignor Galliano.

La comunità dell'Addolorata ricorda Don Vignolo

Acqui Terme. La comunità dell'Addolorata ha inviato questo ricordo di Don Giovanni Vignolo:

«Grazie, Don Giovanni, per tutte le volte che ci ha accolto al confessionale dell'Addolorata. Grazie per le sue parole che donavano conforto ed incoraggiamento. Grazie per averci guidato a cogliere il bene che c'è attorno a noi. Grazie per il suo sorriso limpido e gioioso.

Grazie per le sue preghiere che, certamente, dal Paradiso continuerà ad elevare per noi.

Grazie a Dio per averci dato un sacerdote come Lei».

Partecipazione

Acqui Terme. Il Personale medico ed infermieristico del Reparto di Cardiologia dell'ospedale civile di Acqui Terme partecipa con affetto, al dolore che ha colpito la dottoressa Antonietta Barisone per la scomparsa del fratello.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. **€ 26 iva compresa**

Messa per ricordare mons. Galliano



Acqui Terme. Sabato 5 dicembre alla messa delle 18,30 nel Santuario della Madonna Pellegrina, celebrata da don Paolo Parodi, sarà ricordato in maniera particolare monsignor Giovanni Galliano. La testimonianza e la parola dell'indimenticabile ed indimenticato parroco del Duomo, morto venerdì 6 febbraio 2009, continuano a vivere nel cuore di chi gli ha voluto bene.

Saluto a don Vignolo

Acqui Terme. Tutti i nonni ed il personale della R.S.A. "Mons. Capra" ricordano affettuosamente Don Vignolo parroco di Cartosio, che per tanti anni ha rappresentato un punto di riferimento. Sempre presente a tutte le funzioni settimanali del sabato, le feste ed i rosari.

Ciao Don Vignolo!
R.S.A. "Mons. Capra"
Sollievo Soc. Coop

Style Lux
illuminazione



LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

Artemide

FLOS

INNO MAURETZ

LUCE PLAN

CINI & NILS

FOSCARINI

FontanaArte

Kartell



FOPPAPEDRETTI

IDEE CASA

Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo

(dietro C.Commerciale "Gli Archi")

Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775

E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

Ci scrive mons. Paolino Siri

Il mio viaggio in Burundi da "missionario"



Ci scrive il parroco del Duomo, mons. Paolino Siri:

«Sono tornato dal mio viaggio "missionario" in Burundi. In questi primi giorni tante sensazioni, tanti sentimenti, tante immagini e ricordi si accavallano nella mente e nel cuore. Molti mi chiedono "come è andata?" rispondo "bene, anzi molto bene!". E la verità.

Però poi non so da dove iniziare a dire... Ora ci provo per voi. Sono tornato in Burundi, esattamente a Kabulantwa e Mabayi dove sono già stato per ben 11 volte da quarant'anni a questa parte. Perciò è stato un po' come tornare dove conosci persone, ambienti, vita. Non solo, ma dove ti conoscono ancora e non solo le suore, ma anche i loro operatori. Così a Mabayi si presenta Anatole, il nuovo giovane direttore della scuola, che mi saluta dicendo: "ti ricordi di me che ero chierichetto quando tu venivi a Kabulantwa?". Ora giovane laureato ha preso come primo impiego la direzione della scuola di Mabayi... Ho ritrovato Rurakamvie, l'ex capo degli operai della missione di Kabulantwa che per anni ha collaborato con le suore per le varie costruzioni. Ora settantenne, in pensione, è venuto a salutarmi e mi ha detto: "sono vecchio, chissà se ci vediamo ancora quando torni un'altra volta". Ho risposto "anche io non sono più un ragazzo, la barba ed i capelli son ormai bianchi!"...

Ho ritrovato le suore Benedettine della Provvidenza di Ronco Scrivia che dal 1969 sono in Burundi nella "storica" casa di Kabulantwa, dove è sorto il Centro sanitario e di protezione Maternità e infanzia che copre un bacino di 35.000 persone in una zona pianeggiante del Burundi, al confine

con Congo e Ruanda (magari un'altra volta vi dirò della loro attività). Ritornare qui e "rivedere" le persone che hanno animato e vissuto la missione è un po' come ripassare tanti anni e tante esperienze che sempre ti hanno lasciato molto. Sì, lo dico sempre e con convinzione, andare a fare un viaggio in Africa o in un paese del Terzo mondo ti riempie il cuore di qualcosa che non sai dire (qualcuno lo chiama "mal d'Africa"). E capisci meglio la vita tua e degli altri, soprattutto capisci che la vita non è solo e tutta come la nostra europea... Per questo consiglio sempre a tutti di programmare almeno una volta nella vita un viaggio nel terzo mondo.

In questo viaggio ho un po' cambiato "mestiere": Infatti ancora nel 2000 quando andai l'ultima volta con la Madre Generale e con Angelo e Adino di Cairo eravamo là in veste di operai, per fare manutenzione ad una casa che riapriva dopo alcuni anni di chiusura. Allora abbiamo trovato tutto abbandonato e c'era davvero da fare, di tutto. Ora invece son andato in occasione della Professione perpetua di suor Stefanie ed allora ho fatto il "predicatore". Prima a Bujumbura nella casa che le suore hanno recentemente acquistato come casa di preparazione al noviziato. Attualmente tre novizie stanno preparando la loro professione temporanea. Proseguendo poi per Mabayi, in montagna a quasi 2000 metri, ho seguito le ragazze aspiranti o postulanti (quelle cioè che sono appena entrate e che chiedono di essere ammesse al noviziato e stanno facendo discernimento della loro vocazione). Con loro il cammino di 5 giorni è stato sull'avvicinamento alla Parola di Dio attraverso la Lectio divina. Invece nella terza mia tappa, a Kabulantwa, la prima delle sedi delle suore in Burundi ho rivisto l'attività intensa e grande che queste religiose fanno con grande generosità. Solo un esempio: la prima sera che son arrivato là, domenica 22 novembre praticamente non ho dormito, perché la finestra della mia camera era rivolta proprio verso quella della Maternità e nella notte sono nati, ben 4 bambini... Che emozione sentire le urla delle mamme ed il pianto dei neonati. La mia presenza si è inserita insieme a quella di 4 volontari di Brescia che sono rimasti a Kabulantwa 40 giorni per la varie manutenzioni. I volontari sono come l'aiuto che arriva dall'alto per sanare tante situazioni di bisogno che sempre ricorrono. Gianni, il falegname, Adriano, l'elettricista, Francesco, il capo operai con la moglie Luciana... Ma anche la sarta, come Rosetta, volontaria che da 4 anni guida il Foyer (scuola di arti e mestieri della Missione) che introduce i ragazzi che non hanno potuto studiare, ad una attività professionale. Parlerei per ore di quanto ho vissuto. Sempre volentieri. Così vorrei presentare la mia esperienza a tutti attraverso le immagini che ho raccolto. Vi invito sabato 12 dicembre alle ore 20,45 presso la Chiesa di S. Antonio. Un'occasione per parlare, vedere, chiedere, impegnarsi... anche per il terzo mondo».

Una memoria in occasione dell'assemblea AC

Cristiani laici: testimoni da non dimenticare



Foto storica: Luigi Merlo e Carlo Carretto ad Acqui nel 1981.

In occasione dell'assemblea dell'Azione Cattolica acquese (che si terrà sabato 5 dicembre dalle 18 in Cattedrale), ci sembra doveroso fare memoria di tante persone, che nei decenni scorsi hanno animato e sostenuto l'esperienza associativa dei laici cristiani in Acqui. Come sovente succede, specie per chi ha fatto il proprio dovere senza farsi tanta pubblicità, la memoria si affievolisce rapidamente.

Così di molti si è persa traccia, se non nel cuore di quelli che li hanno conosciuti direttamente e hanno vissuto e lavorato con loro.

Si tratta di tante persone, in quanto da ormai oltre 100 anni in Acqui è nata l'esperienza dell'AC: già nel 1906 si ha traccia in città di un circolo giovanile "Bertolotti" collegato alla "Società della Gioventù cattolica" (questo era il nome della prima AC fondata nel 1867) che operava presso il "Ricreatorio" di via Nizza. Nel 1919-20 nasce un nuovo circolo di AC presso la parrocchia del Duomo chiamato "Libertas" e poi "Sacro Cuore".

Qui opera anche la prima sede della Federazione diocesana dei circoli della gioventù cattolica, impostata già nel 1910 e poi sviluppatasi nell'immediato primo dopoguerra, collegando gli oltre 20 circoli della "GIAC" (Gioventù Italiana di Azione Cattolica) presenti in diocesi. Ne sono promotori e animatori per molti anni Giovanni Filipetti e don Alessandro Farina, che sviluppano l'attività associativa negli anni difficili del regime fascista. Già nel 1919 su iniziativa di Angela Monticelli nasce la prima associazione femminile parrocchiale e poi diocesana nel 1921, la G.F. (Gioventù Femminile), che negli anni successivi svolge - specie presso la nuova parrocchia di san Francesco - un'intensa attività formativa e spirituale. Tra le tante giovani e donne responsabili tra gli anni '30 e gli anni '70, possiamo ricordare Giuseppina Cuminatti, Ferdinanda Giavelli, Erminia Negretti, Maria Gamondi, Teresa Gabutti, Natalia Benzi. Insieme a loro - presso l'associazione del Duomo e anche a livello diocesano - operarono per molti anni Maggiorina Reggio, Mina Canonero, Costanza Nervi, Tina D'Achille, Agnese Pastorino, Clara Balduzzi, Franca Rizzoglio, Anna Cervetti (che fu anche tra le responsabili nazionali della GF con Armida Barrelli).

Lo sviluppo della Gioventù maschile di AC dagli anni '30 agli anni '60 fu altrettanto significativo, anche grazie all'impegno costante di responsabili che seppero mantenere viva la proposta associativa e il senso della responsabilità laicale in mezzo a grandi tragedie come la guerra e la resistenza e alle profonde trasformazioni dei decenni successivi. Accanto a Filipetti, che fu anche componente del CLN acquese durante l'occupazione nazista, possiamo ricordare Mario Navello e Arnaldo Sommovigo, Piero Botto e Luigi Repetto, Minasso, Violanti e Notti, Ilario Roscoe, Ugo Minetti e Luigi Merlo; alcuni di loro ebbero anche rilevanti responsabilità nell'AC diocesana e nazionale. Così diversi assistenti e parroci sostennero la vita associativa in Acqui, come don Layolo e don Gilardi, don Bracco e mons. Galliano, don Gioia e don Leoncini, don Valcaldà e mons. Tasca.

Molti altri nomi sarebbero da fare, ma non è questa la sede per una ricostruzione storica, bensì per un ricordo, mosso da un motivo di riconoscenza verso quanti - anche nella nostra città - hanno aperto la strada della partecipazione e della responsabilità laicale.

Vi è soprattutto una testimonianza, da ricordare perché di forte attualità: l'impegno di uomini e donne che hanno posto la fede al centro della loro esistenza, si sono spesi come laici per la costruzione della comunità ecclesiale e civile, continuando a svolgere nella loro vita familiare e lavorativa i "doveri del proprio stato", in modo serio e onesto, donando la loro energia, tempo e competenza per l'associazione, per la chiesa locale, per la città. In questo modo - in tempi certo non facili, né comodi - hanno dato "una buona testimonianza della fede" e ci sono di esempio per il futuro.

v.r.

Il programma dell'assemblea

Questo il programma dell'assemblea unitaria, festa dell'adesione dell'AC acquese "Lo accolse con gioia" che si terrà sabato 5 dicembre dalle 18 alle 22.30:

ore 18 - S.Messa in Cattedrale; ore 19 - "Lo accolse con gioia" la proposta dell'AC ed il cammino nella Chiesa Locale. Intervengono: Marisa Bottero, presidente diocesano AC, don Franco Cresto, parroco, assistente AC, i responsabili ACR, giovani, adulti di Acqui; ore 20 - cena insieme; ore 21 - attività per gruppi Giovani e giovanissimi "La relazione con noi stessi".

Il corpo", Giovani-adulti e adulti "E questo il tempo" ascolto e dialogo sul Vangelo di Luca. Intervengono Laura Trinchero, vice presidente diocesano adulti AC, don Paolo Parodi, assistente giovani AC. Nel corso dell'assemblea è prevista la presentazione delle iniziative di World Friends.

Altri articoli all'interno del giornale

L'avventura scout
Attività Ofital
Centro di ascolto
Preparazione al matrimonio cristiano
Esame per insegnanti di religione
Notizie dalle confraternite

Raccolti 10.490 chilogrammi

Colletta alimentare il grazie dalla Caritas



In attesa di potere pubblicare un servizio più dettagliato sul magnifico lavoro effettuato dai volontari nella giornata della colletta alimentare del 28 novembre, la Caritas diocesana sente il dovere di rivolgere un primo, immediato e sincero ringraziamento.

Prima di tutto ai supermercati: Bennet, Di-Co, Di X Di via Nizza, via Marconi, via Garibaldi e Rivalta, Galassia, Giacobbe, Gulliver via Cassarogna e san Defendente, Lidl, Penny, Unes, Ekom Bistagno, Conad Cassine e ai negozi di Visone, Castelnuovo Belbo, Bistagno, san Cristoforo, Capriata d'Orba, Crebini Castelletto d'Orba per la disponibilità e la collaborazione che hanno dato. Un ringraziamento doveroso va a tutti i volontari che, per tutta la giornata si sono resi disponibili ed attivi nel proporre e ritirare poi quanto veniva destinato alla colletta.

Ai volontari che hanno lavorato nell'ombra per collocare quanto veniva ritirato dai supermercati, al trio: Enzo Quaglia, Aldo Marengo e Antonio Rovere che hanno permesso di mettere in moto questa "macchina". Alle pubbliche assistenze Croce Bianca e Mises-



ricordia che hanno messo a disposizione i mezzi ed il personale e per ultimo, non per importanza, ma quasi come segno di particolare riconoscenza, il gruppo degli alpini di Acqui presenti in tutti i supermercati come segno che, dove c'è una penna nera, c'è garanzia e sicurezza.

Un ringraziamento poi vada a tutti coloro che hanno ritirato la borsa e la riconsegnavano con quanto offrivano per i poveri. La colletta alimentare attivata dalla Caritas diocesana a nome e per conto del banco alimentare di Torino si concretizza in kg. 10.490.

Calendario diocesano

Sabato 5 - Il Vescovo celebra la messa delle ore 18 in Cattedrale con il rito di ammissione agli ordini sacri del seminarista Gian Paolo Pastorini.

Domenica 6 - Il Vescovo celebra la messa delle ore 11 a Merana in occasione della patronale di S. Nicola.

Martedì 8 - Festa dell'Immacolata, il Vescovo celebra la messa alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni di Nizza Monferrato, in occasione dei 100 anni anniversari della Croce Verde. Alle ore 17,30 il Vescovo ad Ovada celebra la messa della Immacolata nella chiesa dei Padri Cappuccini. Mercoledì 9 - In Seminario dalle 9,45 ritiro per il clero diocesano. Alle ore 12 il Vescovo presiede il consiglio di amministrazione del Seminario.

Venerdì 11 - Il Vescovo guida la lectio divina per giovani nella chiesa di Sant'Antonio in Acqui.

Vangelo della domenica

Giovanni Battista, protagonista della pagina del vangelo di Luca, che si legge domenica 6 dicembre, seconda di avvento, è l'uomo dell'attesa, della fiducia incondizionata nella promessa di Dio. Per incarnarsi, il Figlio di Dio ha bisogno di qualcuno che l'attenda. Basta uno in attesa perché la salvezza sia cattolica, universale, per tutti.

Una storia reale
L'evangelista Luca racconta una storia reale. Giovanni Battista e Gesù sono persone reali, esistenti. Da secoli in Israele non si udiva la voce di un profeta. Con l'avvento di Gesù, centro della storia non è più il potere mondiale (Tiberio Cesare), né il potere locale (Pilato, Erode, Anna, Caifa), ma la parola di Dio che cambia la storia. Dall'imperatore di Roma ad una voce che grida nel deserto: dalla storia universale all'uomo di Dio, per tornare alle genti. La parola di Dio non si fa udire nei palazzi, ma nel silenzio del deserto, il luogo vuoto e inabitabile dove l'uomo trova la verità sua e di Dio. Il silenzio è terreno adatto ad accogliere la parola di Dio: lì si è formato il suo popolo, popola liberazione dall'Egitto. Nel de-

serto si è uguali, non si ha nulla d'ingombrante, si cammina insieme, si condivide, si è fratelli e poveri nella stessa misura, ricchi solo della solidarietà e dell'aiuto reciproco. L'unica sicurezza speranza nel deserto è il futuro, la promessa. Per ottenerla occorre il battesimo. E Giovanni è il battezzatore, colui che invita ad immergersi, ad andare a fondo, per ricevere in dono la rinascita. Battesimo è conversione, cambiamento di mentalità e vita. Nell'avvento, Giovanni è il gigante dell'attesa. Avanti a lui solo Maria.

Solo il perdono
Non c'è nulla che possa liberare dal male; solo il perdono. E Giovanni grida nel deserto la consolazione, il perdono di Dio. È il perdono che fa capaci di accettare l'invito a raddrizzare le vie e a colmare i burroni di ineguaglianze e ingiustizie. Ma abissi sono anche quelli della disperazione. Se la giustizia può anche essere opera d'uomo, la speranza è unicamente frutto della misericordia di Dio. Colmati i burroni, bisogna anche abbassare le cime dei monti, perseguendo l'umiltà di Maria.

d. G.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11.30, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16.30; pref. 16.30; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Capp. Carlo Alberto - Orario: fest. 11,15.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Sotto accusa l'assessorato al Turismo

Bosio: dal benessere al benessere, al malessere

Acqui Terme. Ci scrive Bernardino Bosio:

«La situazione di Acqui Terme risulta sempre più confusa! La città soffre un progressivo degrado della qualità di vita per i cittadini ed i turisti. Questo fa sì che mai come oggi il settore immobiliare sia in crisi, il commercio soffre per una minor affluenza di persone, ma soprattutto molti Acquesi abbiano a dolersi per una situazione chiaramente difficile. Mi sembra lo abbia indicato chiaramente la ricerca, a cura di Centro Studi Sintesi S.R.L. pubblicata da Panorama. In parole povere su 249 città italiane centri zona, non capoluoghi di provincia, Acqui Terme si inserisce al 192° posto! Perdendo oltre 150 posizioni da una analoga indagine effettuata durante l'amministrazione Bosio.

La classifica sta a dimostrare che siamo nelle ultime posizioni anche in provincia! Infatti troviamo Tortona in 127° posizione, Casale Monferrato alla 144°, Valenza alla 183°, Acqui Terme alla 192° e ultimo Novi Ligure al 193° posto! Quello che più stupisce sono Nizza Monferrato e Canelli rispettivamente al 27° e 34° posto, non invece Alba meritatamente in 2° posizione! Ma non si doveva fare, grazie alle sbandierate iniziative dell'assessore un salto di qualità che avrebbe portato la città al Benessere e Bellezza? In realtà siamo ad un malessere clamoroso dovuto a cattiva programmazione delle manifestazioni, delle iniziative commerciali e di marketing per il turismo.

Troppi i denari sprecati nei concerti ed in iniziative mirabolanti dall'assessore delegato, incapace di decidere e conseguentemente far funzionare il sistema Turistico Termale di Acqui. Certo, la cattiva manutenzione delle strade, del verde pubblico, delle fontane, dell'illuminazione, la sempre mi-

nor qualità dei servizi pubblici e la poca cura dell'insieme urbanistico stanno creando un malessere generale. Peraltro anche le iniziative nei confronti dell'economia sono risibili.

Le iniziative, senza programmazione, sono fatte più per accontentare i capricci dei consiglieri di maggioranza o assessori che per attrarre turisti e/o promuovere la città.

I rapporti tra l'Amministrazione Comunale, guidata dal sindaco Rapetti e le principali categorie imprenditoriali, in particolare quelle legate al mondo del turismo, sono al minimo storico.

Un esempio: l'assessore Lepato ha offerto la disponibilità degli uffici comunali per tradurre i menù nelle principali lingue straniere, ma sia i ristoratori attraverso il vice presidente Maurizio Parisio che l'Associazione che raggruppa i Bed & Breakfast rappresentata dalla presidente Patrizia Ghiazza hanno di fatto bocciato l'iniziativa (ben meno che semplice elemosina), causa la pessima programmazione pubblicitaria e di marketing praticamente venuta a mancare con il disimpegno di Antiche Dimore nella gestione del Grand Hotel Nuove Terme e la conseguente scarsità di turisti italiani, ma soprattutto stranieri presenti in città. Una vicenda a dir poco emblematica dell'implosione dell'attuale amministrazione comunale che sta praticamente crollando su se stessa.

Sicuramente questo comportamento determinerà ulteriori danni a causa delle numerose schegge impazzite rappresentate metaforicamente dalle decisioni approvate nell'ultimo Consiglio Comunale relativamente a varianti commerciali, urbanistiche e di Bilancio! Ed è chiaro che siamo anche al collasso amministrativo ed economico e ciò aumenterà ancora la confusione in città!».

Ex cascina Pezzetta prezzo a base d'asta ridotto

Acqui Terme. Il prezzo a base d'asta per la vendita da parte del Comune del terreno «ex cascina Pezzetta», situata in Via Fatebenefratelli ad Acqui Terme, è stato ridotto del 10% e rideterminato in 209.700,00 euro.

La vendita fa parte del piano di alienazione degli immobili deciso dall'amministrazione comunale.

La prima asta pubblica indetta per la vendita dell'immobile era andata deserta.

Pertanto, stando ad un regolamento per l'alienazione dei beni di proprietà comunali, qualora l'asta vada deserta, l'amministrazione comunale ha la facoltà di disporre successivi esperimenti con riduzioni della base d'asta di regola nella misura del decimo del valore iniziale di stima.

Pertanto, dal valore iniziale di 233.000,00 il nuovo prezzo per la «Pezzetta» diventa di 209.700,00 euro.

Italia dei Valori

Ancora precisazioni sull'Iva non dovuta

Acqui Terme. Ci scrive il Coordinamento cittadino Italia dei Valori:

«Dopo oltre tre mesi dalla sentenza della Corte costituzionale che ha dichiarato illegittima l'IVA addebitata sulla bolletta per la tassa rifiuti il governo e la maggioranza non sanno come venire a capo e sono in stato confusionale. In prima battuta hanno pensato di sostituire l'IVA finora pagata dai cittadini con una tassa del ventennio fascista (l'ex-ECA) che serviva a finanziare gli Enti comunali di assistenza. Con questa arida operazione si gabbava il cittadino impedendo il rimborso di un tributo illegittimo.

Non solo, l'applicazione di questo artificio estenderebbe il prelievo anche a tutti i titolari di partita IVA che per il futuro non potrebbero più detrarre l'importo IVA, non male per chi voleva ridurre le tasse soprattutto alle piccole imprese. Si devono però essere accorti che una impostazione simile configurerà con l'art. 54 del decreto legislativo 446/97 che vieta l'irretroattività delle tariffe.

Grazie all'opposizione dei parlamentari di centrosinistra ora stanno pensando a misure più consoni e rispettose della sentenza della Corte costituzionale e del buon senso: un rimborso sotto forma di detrazione IRPEF nella prossima dichiarazione dei redditi. I parlamentari dell'Italia dei Valori insistono per la compensazione diretta dell'Ente comunale che non comporterebbe alcun onere o calcolo per i cittadini, si pensi a chi non è tenuto a presentare il 730. Ribadiamo che, a nostro avviso, con qualche fotocopia e qualche minuto speso a compilare la richiesta di rimborso ci si mette al sicuro da eventuali sorprese di tassazione creativa di stampo governativo.

Con la richiesta di rimborso infatti si interrompono i termini prescrittivi che ricordiamo sono di cinque anni precedenti il momento della presentazione dell'istanza. Era doveroso da parte nostra ristabilire una corretta informazione ad uso anche dei numerosi concittadini che si sono recati nella nostra sede di c.so Italia 67 a ritirare i moduli che abbiamo predisposto ed ai quali abbiamo fornito assistenza. Informiamo coloro che volessero ulteriori delucidazioni o assistenza per la presentazione della richiesta di rimborso che possono trovarci tutti i lunedì sera dalle 21 ed il sabato dalle 16 nella nostra sede».

Ci scrive il consigliere del Pd Domenica Borgatta

La cartolarizzazione ad Acqui Terme che cosa è, vantaggi e rischi

Acqui Terme. Domenica Borgatta, consigliere del Partito democratico, presidente commissione Bilancio del Comune di Acqui Terme ci ha inviato un intervento sulla cartolarizzazione:

«In occasione dell'ultimo Consiglio comunale di venerdì scorso è risuonata più volte (nel dibattito politico e sui giornali) la parola "cartolarizzazione". Forse non è inutile dire di che cosa si tratta e, in che modo, riguarda gli Acquesi. La iniziativa di "cartolarizzazione" fanno riferimento a diverse leggi e in particolare alla legge 130 del 1999, alla finanziaria del 2002 e alla legge 80 del 2005. Queste leggi contenevano disposizioni in cui si permetteva ai Comuni di trasferire beni immobili (oltre a crediti e derivati) ad una società da essi costituita con capitale totalmente comunale di 10.000 euro.

Questa società dovrà restituire al Comune il valore di questi beni vendendoli o, in attesa della vendita, stipulando un mutuo con una banca che anticiperà la somma, incasserà gli interessi e si terrà, come garanzia, l'ipoteca sul bene immobile fin tanto che il mutuo non sia restituito o estinto.

Lo scopo dichiarato di questa operazione è evidente: cercare di ridurre il debito, con la dismissione del patrimonio immobiliare in modo molto più rapido che per le vie ordinarie.

L'Amministrazione del Comune di Acqui, all'inizio di dicembre dell'anno scorso, per realizzare la cartolarizzazione, ha ritenuto di costituire una società, denominata A.V.I.M., ed ha trasferito subito ad essa alcuni immobili da vendere (l'area ex Merlo in via Romita, la sede dell'ex ufficio d'igiene, e alcuni alloggi in via Galeazzo) per 3.300.000 euro sui quali è stato stipulato un mutuo su cui il Comune, attraverso la sua società, paga gli interessi, fino a quando questi beni non saranno venduti.

Venerdì scorso in Consiglio comunale, la maggioranza ha trasferito alla società per la cartolarizzazione acquese A.V.I.M. l'immobile dell'ex tribunale (che in questi anni non è riuscita né a vendere né ad affittare, né tutto né in parte), per 3.800.000 euro, ordinando alla società di stipulare un mutuo ipotecario di pari importo con la Cassa di Risparmio di Alessandria, in attesa della vendita. Naturalmente sul mutuo il Comune pagherà gli interessi fino a che l'ex tribunale abbia trovato un compratore.

Come si vede, se non si realizza in tempi brevissimi la vendita dell'immobile comunale e

quindi l'estinzione del mutuo, l'operazione assomiglia moltissimo a un prestito garantito cioè di fatto all'assunzione di un mutuo con ipoteca su un bene immobile, su cui si pagano gli interessi di mercato.

Di fatto, fino ad oggi, il Comune non è riuscito a vendere l'area ex Merlo (tutte le aste appositamente avviate sono andate deserte) e non si vede come possa trovare rapidamente acquirenti per l'ex tribunale per il quale nel recentissimo passato non è riuscito a trovarli nemmeno per il 40 per cento di esso.

Come si vede la cartolarizzazione invece di costituire uno strumento per tentare di dare fiato alla casse comunali, rischia di costituire un'altra fonte

di spesa per il Comune (per pagare i mutui e per le manutenzioni degli immobili rimasti invenduti). Certamente comunque la cartolarizzazione non è uno strumento strutturale (cioè risolutivo dei problemi del bilancio del Comune di Acqui) ma una specie di provvedimento tampone che consente di rinviare all'anno successivo i problemi senza ovviamente risolverli.

È necessario cercare altre strade, anche perché gli immobili da cartolarizzare di cui il Comune dispone non sono infiniti. E, alla fine della vicenda, c'è il rischio che il Comune rimanga senza patrimonio immobiliare e con un bilancio in difficoltà peggiori di quelle attuali».

Concorso su caduta muro di Berlino

Acqui Terme. Le città di Alessandria, Acqui Terme, Casale Monferrato e Tortona hanno indetto il concorso "9 Novembre - La caduta del muro di Berlino". Il concorso, alla prima edizione, è riservato agli studenti di Licei, Istituti Tecnici e Professionali, scuole parificate e agenzie formative per la realizzazione di saggi cartacei ed in video dedicati alla caduta del muro di Berlino, di cui il 9 novembre 2009 ricorreva il ventennale. La caduta del Muro di Berlino ha rappresentato un nuovo inizio per l'Europa ed in particolare modo per la Germania, dove dal 7 al 9 novembre 2009 tutt'attorno alla Porta di Brandeburgo è stata celebrata la "Festa della Libertà". Il tema del concorso per saggi brevi considera sia l'avvenimento storico indicato dal titolo, sia gli eventi che lo hanno preceduto e preparato, sia quelli successivi. La trattazione potrà considerare anche di uno soltanto di questi aspetti, tenendo in debito conto tanto le fonti storiche quanto i mutamenti geografici. I saggi potranno essere redatti in forma cartacea, tra le dieci e le venti pagine, ovvero potrà essere un prodotto audiovisivo, della durata compresa fra i 2 ed i 5 minuti, realizzato con immagini originali, ma anche di repertorio di cui però il partecipante abbia acquisito i diritti di riproduzione. La segreteria tecnica del concorso per l'invio degli elaborati è situata presso l'Assessorato alla Cultura e Turismo del Comune di Alessandria, Palazzo Cutticia, via Gagliardo nr 2, 15121 Alessandria e la consegna di elaborati e video è prevista per lunedì 18 gennaio 2010 (farà fede il timbro postale).

"No Berlusconi Day" sabato 5

Acqui Terme. Ci scrive Laura Dogliotti per il Comitato "No Berlusconi day":

«Aderendo all'appello del Comitato "No Berlusconi Day", che ha indetto per il 5 dicembre a Roma una manifestazione nazionale per chiedere le dimissioni del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, un gruppo di cittadini acquesi e di forze politiche democratiche organizzano per il pomeriggio dello stesso giorno un presidio nella piazzetta della Pretura. Sottoscrivendo gli appelli che sono stati pubblicati, in questa occasione, anche noi riteniamo che, per affrontare la crisi economica, che sta determinando una sofferenza sociale sempre maggiore, per difendere la democrazia, che quotidianamente viene messa in discussione con le proposte di manomissione della Carta costituzionale, per salvaguardare la libertà di informazione, l'autonomia della Magistratura e il ruolo del Sindacato, sia necessario costruire una risposta politica generale, forte e unitaria. Per questo siamo impegnati a costruire un'opposizione di massa per ripristinare la democrazia nel paese e nei luoghi di lavoro e che obblighi il governo a cambiare la politica economica e sociale. Ecco perché chiediamo le dimissioni di Berlusconi anche alla luce della sua manifesta indegnità morale a ricoprire l'incarico di Presidente del Consiglio. Diamo, quindi, appuntamento a tutti i cittadini democratici dell'acquese per sabato 5 dicembre dalle 17 alle 19 in piazzetta della Pretura».

Armonie Estetiche Antichità

Via Alfieri, 4 - Acqui Terme - Tel. 333 1941691

"Dolci Sinfonie"

ovvero i prodotti tipici delle Langhe

Torte e amaretti alla nocciola
Creme e panettoni
al cioccolato e alla nocciola
Miele e marmellate,
vini, grappe e altre specialità

*nell'armonioso contesto
del mobile antico e l'arredo per interni*

**SI PRENOTANO CESTI NATALIZI
PERSONALIZZATI**



ESSENCE
estetica - benessere

OFFERTA STRAORDINARIA

A dicembre regalati un abbonamento di epilazione progressiva definitiva con luce pulsata e noi ti regaliamo un'altra zona da trattare

ESSENCE
Bubbio (AT) - Via Circonvallazione, 2
Tel. 0144 83488



Acqui Terme - Corso Dante, 27
Tel. 0144 321210
E-mail: stravacanze@libero.it

STRAVACANZE
NEWS DELLA SETTIMANA

HOLIDAY ON ICE MISTERY
Lo spettacolo sul ghiaccio più entusiasmante del mondo
Torino - Mercoledì 23 gennaio 2010 - Bus da Acqui, posti in tribuna gold, accompagnatrice e assicurazione.
Adulti € 55 - Bimbi sopra i 3 anni € 45

Per i regali di Natale e per le occasioni speciali, una proposta irrinunciabile
COFANETTI REGALO A partire da € 99
PIENI DI MAGNIFICI WEEK-END A TEMA
Belli, appassionanti, originali... ti aspettiamo per mostrarti l'intera gamma

SPECIALE SPOSI
Riduzioni fino al 20% per partenze fino al 31 ottobre 2010

LET'S GO SHOPPING A partire da € 609
Per il tuo shopping a Buenos Aires, Hong Kong, Pechino, Singapore, Kuala Lumpur e Bangkok
Volo, trasferimento, visita città. Partenze fino al 31 marzo 2010

CAPODANNO IN JEANS
Amsterdam e Praga dal 29 dicembre al 2 gennaio a soli € 219



IL BAR A CASA VOSTRA...

**Scegli la tua macchina
e noi te la concederemo
in prestito d'uso gratuito
con i prodotti Lavazza**

*per la famiglia
per il professionista
per l'azienda*



... e se invece la vuoi acquistare
per te o per un regalo utile e apprezzato approfitta della

PROMOZIONE

Natale 2009



MACCHINA DA CAFFÈ



**+ 100
capsule
caffè**



**+ 50
capsule
té**

a solo € **100**



In strada Moirano, nella curva sotto Villa Igea

Quel grande muraglione crea grossi problemi



Acqui Terme. Le modalità di realizzazione di un edificio residenziale in strada Moirano, di proprietà della ditta «E.D. Immobiliare Snc» hanno creato allarme tra residenti di quella zona e di chi percorre la medesima strada. Il problema è stato posto all'attenzione dell'avvocato Bruno Baldizzone che ha interpellato l'Ufficio tecnico comunale, precisamente ha chiesto chiarimenti al responsabile del Servizio urbanistica, ingegner Oddone. Nella lettera l'avvocato Baldizzone dice: «Miei clienti proprietari di immobili situati lungo quella strada mi chiedono spiegazioni circa il rispetto delle vigenti norme urbanistiche relative alla costruzione, in fase esecutiva di un vasto immobile a pochi metri di distanza dal passaggio a livello sottostante e confinante a due lati con la via pubblica».

Nella lettera si dice anche che «a margine dell'asfalto stradale è in corso di elevazione un muro di cinta in cemento armato dell'altezza di alcuni metri, che aggrava il già precario incrocio tra autovetture, riducendo altresì la maggior visibilità che la preesistente 'scarpata' di terra, ovviamente obliqua, consentiva, con relativo pericolo sia pedonale sia delle automobili, che peraltro pare già verificatosi».

Quindi l'avvocato Baldizzone ha chiesto all'Ufficio «se il costruttore stia rispettando o meno tali regole urbanistiche, in relazione sia alla volumetria del fabbricato, sia, specialmente alla distanza dalla via pubblica e quali cautele vadano rispettate per la migliore viabilità», chiedendo di essere informato circa le decisioni che si riterranno di assumere».

Nella risposta, la responsabile del Servizio urbanistica, Laura Bruna, comunica che le «opere sono state autorizzate con permesso di costruire del 22 gennaio 2009 e successivo permesso di costruire variante 58/09 del 21 luglio 2009 nel rispetto della vigente normativa urbanistica». Quindi la risposta fa riferimento al «vigente regolamento Prg relativo alla realizzazione del fabbricato residenziale» ed anche per quanto riguarda «la realizzazione della recinzione e dell'autorimessa».

Nella risposta viene anche citato che i documenti, previa compilazione di apposito modello per l'accesso agli atti amministrativi, possono essere visionati al Servizio di urbanistica del Comune.

Sembra che questa risposta non sia stata accolta con molta soddisfazione da parte dei residenti, che stanno attuando altre iniziative per ottenere risposte positive alle proprie richieste.

red.acq.

Gazebo informativo il 25 novembre

“Voci nel silenzio” donne e violenza



Acqui Terme. In occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, la Commissione Pari Opportunità della provincia di Alessandria ha istituito un gazebo in C.so Italia per rivolgersi alle donne perché si informino, comprendano, contrastino la violenza domestica.

Un'occasione per impegnarsi in prima persona e per aiutare le vittime a non subire più abusi. In Italia il 32% delle donne ha subito durante la propria esistenza una violenza fisica o sessuale. Il 70 % degli stupri è opera del partner. Il 96 % delle violenze non viene denunciato. Il Piemonte è una delle prime Regioni Italiane ad aver avviato una capillare azione di contrasto al sempre più preoccupante fenomeno della violenza sulle donne. Nel 2008 è stato varato un "Piano Regionale per la Prevenzione della Violenza contro le donne e per il sostegno alle vittime" che propone politiche ed interventi puntuali e coordinati in ambito sociale, sanitario, educativo ed

informativo. Interventi su cui, dal 2007 ad oggi, è stato investito il 50% del bilancio dell'Assessorato alle Pari Opportunità, per un totale di oltre 2,5 milioni di euro. Molte di queste azioni sono mirate al contrasto della violenza domestica, fenomeno che sta assumendo dimensioni drammatiche, anche perché è il meno denunciato dalle donne per paura e per vergogna. «Voci nel Silenzio. La violenza nega l'esistenza» è la prima grande iniziativa di sensibilizzazione su questo tema.

Partita da Torino, dopo le tappe di Vercelli, Novara, Cuneo e Biella, ha toccato Alessandria per poi proseguire ad Asti e concludersi il 25 novembre ad Acqui Terme.

È importante che le donne sappiano di non essere sole, che esiste una rete pronta a proteggerle. E che ci sono, anche, storie a "lieto fine".

Storie di tante donne che, con coraggio, hanno vinto la paura, dando voce al proprio silenzio.

Venerdì 27 novembre

La CISL per la famiglia

Acqui Terme. Il giorno 27 novembre si è tenuta anche in Acqui Terme, come in tutte le province d'Italia, la manifestazione Cisl incentrata sul tema della riforma fiscale e sugli obiettivi di crescita di salari e pensioni. «Si tratta di una prima iniziativa Cisl sui territori per parlare con i cittadini, lavoratori e pensionati delle nostre rivendicazioni sul tema fiscale - spiega Alessio Ferraris, segretario generale Cisl Alessandria. Che precisa: «Chiediamo al Governo di riformare urgentemente la materia, diminuendo le aliquote Irpef per il mondo del lavoro e per i redditi del ceto medio, al fine di aiutare le famiglie italiane; il che significa aiutare



la crescita di salari e pensioni per dare una spinta positiva ai consumi e all'economia».

Tradizione
e innovazione...
dal classico
alle novità moda

Prodotti di qualità
per ogni esigenza

ACCONCIATURE
**GIANNA
SAMANTHA**
VISONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

MENÙ DELL'IMMACOLATA

APERITIVO CON
FOCACCIA RUSTICA E CACCIATORINO
FOCACCIA DELLA "VIA DEL SALE"
CROSTINI CON ROBIOLA E MOSTARDA D'UVA

SFORMATINO DI CARCIOFI CON FONDUTA

RAVIOLI DELLA "ROSSA"
LASAGNE PORRI E ASIAGO

BRASATO AL BARBERA DEL MONFERRATO
FARAONA CON LE PERE

TORTA DI MELE CON CREMA ALLA VANIGLIA

CAFFÈ E DIGESTIVI

25 EURO
BEVANDE INCLUSE

Agriturismo
LA ROSSA
www.quellidellarossa.it

MORSASCO
PER PRENOTAZIONI: 0144 73388



oro duemila

Corso Italia, 103
Acqui Terme
Tel. 0144 324393

OREFICERIA • ARGENTERIA • OROLOGERIA di Roberta Lanero

Piccoli prezzi per un grande Natale

SCONTI FINO AL 70%

Fino al 31 dicembre 2009

La merce in promozione non è soggetta a deprezzamento stagionale



Organizzato dal Rotary Club

Concerto della Fanfara dei carabinieri

Acqui Terme. Il Teatro Ariston s'appresta ad accogliere un evento che si può definire un perfetto coinvolgimento tra musica bandistica, Arma dei carabinieri e storia di uno tra i più interessanti sodalizi della città. Ci riferiamo ad un'iniziativa che, alle 17,30 di sabato 12 dicembre, attraverso la cooperazione del Rotary Club Acqui Terme e della Fanfara del III Battaglione Carabinieri «Lombardia», che si esibirà in concerto. Il complesso dell'Arma dei carabinieri eseguirà un repertorio eterogeneo che va da brani di musica classica a pezzi contemporanei e moderni.

Il concerto, come reso noto dal presidente Giuseppe Avignolo, fa parte delle iniziative organizzate per celebrare il ventennale del Rotary Club Acqui Terme. La Carta costitutiva del sodalizio è stata sottoscritta nel 1989, con venticinque soci. La prima assemblea ufficiale avvenne nella serata del 4 ottobre e la prima riunione ufficiale avvenne il 12 ottobre, sempre del 1989. I momenti più significativi e caratterizzanti dei *service* dedicati alla città, iniziarono nel 1991 con il restauro del «Figliol Prodigo», opera di Arturo Martini che si può ammirare nella Casa di riposo «J.Ottolenghi». Quindi è da ricordare, nel 1993, la fondazio-

ne della Biennali per l'incisione, di cui si è celebrata la nona edizione a giugno il Rotary già ha diffuso il bando per la decima edizione. Quindi ricordiamo la Mostra Ex Libris, il Premio poesia, il Premio Rotay Scuole Superiori, il Centenario della Ferrovia Acqui-Genova. Non sono da dimenticare anche i convegni effettuati a livello nazionale: sulla Cultura della qualità nel settore trasporti e nel settore agroalimentare, su «Pascal e l'Europa», sul clima con un ospite d'eccezione: Antonio Zichichi. Poi i giornalisti e scrittori, da Sergio Romano a Giulio Tremonti, Paolo Brosio, Mario Giordano.

Tornando al concerto, è la prima volta che una fanfara ufficiale dell'Arma dei carabinieri è impegnata in città. La Fanfara ha una storia musicale che risale all'inverno del 1946. Comandata dal brigadiere capo Onofrio Muscolino, è composta da una trentina di elementi.

Le sue esibizioni sono note in ogni parte del mondo, oltre che per la varietà del repertorio, per la perfezione formale delle esecuzioni e per il fascino che suscitano i suoi orchestrali, con le loro splendide uniformi, la magnifica compostezza, la profonda vocazione musicale.

C.R.

Dall'Arma dei carabinieri sabato 28 novembre

Celebrata in duomo la "Virgo Fidelis"

Acqui Terme. La Virgo Fidelis è la Santa Patrona dell'Arma dei carabinieri. Ed i carabinieri di ogni ordine e grado in servizio ad Acqui Terme e nelle stazioni di competenza della Compagnia carabinieri di Acqui Terme, per celebrare la ricorrenza, alle 11 di sabato 28 si sono riuniti in Cattedrale per partecipare alla messa officiata da monsignor Paolino Siri e concelebrata da don Bogliolo. Con i carabinieri in attività c'erano i loro colleghi in congedo, loro famigliari ed amici.

Alla cerimonia, con il comandante della Compagnia capitano Antonio Quarta, tra gli altri, c'era il colonnello dell'esercito Antonio Ravera, il tenente Gianni Ravera presidente della sezione di Acqui Terme dell'Associazione nazionale carabinieri, il luogotenente Spada e il comandante della Stazione carabinieri di Acqui Terme maresciallo Roberto Casaroli. Monsignor Siri, dall'altare maggiore, con ai lati due carabinieri in alta uniforme, ha ricordato «la fede e la fedeltà dei carabinieri in servizio e fuori servizio. Don Bogliolo ha portato il saluto del vescovo monsignor Pier Giorgio Micchiardi, impegnato fuori sede.

Al termine della cerimonia, dopo la lettura della preghiera del carabiniere effettuata dal capitano Quarta, è stata consegnata una targa di riconoscenza a Santino Fogliano e Armando Buffa, i più anziani del-

l'Associazione nazionale carabinieri. La ricorrenza rappresenta un titolo di onore e lode che la Chiesa pone alla Benemerita come culto e come patrona dell'Arma. La scelta della Madonna «Virgo Fidelis» si è indubbiamente ispirata alla fedeltà che, propria di ogni soldato che serve la Patria, è caratteristica dell'Arma dei carabinieri che per motto hanno: «Nei secoli fedele». Quella del carabiniere è una scelta di vita, una fedeltà al giuramento prestato ed al compimento, sempre, del servizio. Dopo la messa e le folte di rito la conclusione della giornata è avvenuta all'«Alberghiera» per il pranzo tradizionale.

«Virgo Fidelis» è un titolo di onore e di lode che la Chiesa dà e con la quale invoca la Madonna nelle litanie. Il titolo in sé racchiude tutto il significato della vita di Maria e della sua missione. Per i carabinieri è la Patrona, nell'Arma il culto della «Vergine Fedele» iniziò subito dopo l'ultimo conflitto mondiale per iniziativa di S.E. monsignor Carlo Alberto Ferrero di Cavallerleone, Ordinario militare d'Italia, Cappellano militare capo. Il Comandante generale prese a cuore l'iniziativa e bandì un concorso artistico per un'opera che raffigurasse la Vergine, Patrona dei carabinieri. Lo scultore Giuliano Leonardi rappresentò la Vergine in atteggiamento raccolto mentre, alla luce di una lampada,



legge in un libro le parole profetiche dell'Apocalisse: «Sii fedele sino alla morte». La Chiesa ha sempre onorato coloro che si sono distinti indicandoli come esempi di eroismo e di Santità, da invocare e da imitare. Con il moltiplicarsi delle

specialità dell'Esercito Italiano è stato assegnato un Patrono ad ogni Arma, Corpo, Specialità e Servizio. I Carabinieri in particolare sono stati affidati alla celeste protezione ed assistenza di Maria «Virgo Fidelis». **C.R.**

BISTAGNO - Via Carrà

In zona con vista aperta sulle colline, a 200 metri dal centro

IMPRESA VENDE ALLOGGI

con giardino o terrazzi

composti da soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni e box auto

Finiture e impianti di pregio

Elevato isolamento termico e acustico

Possibilità di mutui Unicredit Banca



Per informazioni e visite in cantiere:

BB IMMOBILIARE S.r.l. - Alessandria

tel. 0131 231343 - cell. 335 6119786

tel. 0141 721945 - cell. 348 7161133



Tanti concerti: il primo all'Immacolata

Corisettembre: il canto di Natale

Acqui Terme. Dopo «Corisettembre», ecco un inedito «Cordicembre».

Sotto l'albero del Natale 2009 non un solo concerto alla luce della Cometa, ma addirittura quattro.

Venite adoremus

Si comincia in *Cattedrale*, l'otto dicembre, con inizio alle ore 21.15 e ingresso libero, con il concerto dell'«Ottetto Vocale Cantus Firmus» di Mondovi, che torna ad Acqui (era stato già ospite della rassegna autunnale di nostra più antica tradizione, e anche di una più recente esibizione in San Francesco: ma saran passati almeno dieci anni).

Si arriva a *sabato 12*, e nel Santuario della Madonna Pellegrina, sempre un quarto d'ora dopo le nove, toccherà alla Corale Nouventse di Nus (Aosta).

Ma non è finita qui: *sabato 19* presso la Chiesa di Cristo Redentore davanti al presepe la *ninna nanna* la canteranno la Famille Paul und Hilda Schuen di La Val (Bolzano), mentre il 22 chiuderà la rassegna di Natale la Corale «Città di Acqui Terme», che questo ricco cartellone ha organizzato in collaborazione con l'Assessorato al Turismo e al Commercio.

Si aggiunge, però, ancora il concerto dell'11 dicembre presso la basilica dell'Addolorata, per la rassegna musicale «Blues al femminile» (con Evelyn Turrentine-Agee & The Gospel Warriors singer, di cui si riferisce in altro articolo) e si arriva a cinque. Cinque sere musicali.

Media «corale»: un concerto ogni tre giorni dall'Immacolata a all'antivigilia di Natale, senza le altre esibizioni che non tarderanno a spuntare intorno alle Feste.

Il concerto dell'Immacolata

Il primo concerto crediamo non vada troppo lontano dal programma che qui di seguito indichiamo. In quanto nel 2005 l'Ottetto di Mondovi ha prodotto un CD *Natale Noel Christmas Weihnacht* che contiene una bella selezione di brani natalizi, tradizionali e moderni, per buona parte arrangiati dal maestro Beccaria, che della formazione è il direttore (e l'anima).

E, dunque, con ogni probabilità, sotto le volte del Duomo, l'otto dicembre, dopo i tradizionali *God rest you Merry Gentlemen* e *Deck the hall, Little town of Bethlehem*, *The little drummer boy* si potrebbero ascoltare l'*Adeste fideles* nella anonima armonizzazione del XVII secolo della Cappella Capitolare di Pavia, il *Gaudete* e il *Personent hodie* dalle *Piae cantiones* (1582), una pagina da Michael Praetorius (1571 - 1621) e un'altra (scommetterei sul *Resonet in laudibus*) di Orlando di Lasso (1532 - 1594).

Probabile chiusura con *White Christmas* di Irving Berlin.

Chi canta

L'ottetto vocale «Cantus Firmus» ha compiuto i vent'anni di attività: è sorto, infatti, a Mondovi (CN) nel 1989, con lo scopo di studiare ed eseguire musiche polifoniche classiche ed antiche per voci maschili.

Il repertorio del gruppo comprende brani sacri e profani prevalentemente a 4 voci dal periodo rinascimentale fino al '700, gospel e spiritual fino a brani jazz e di musica pop a 5, 6 e 8 voci.

Oltre 350 i concerti tenuti in Italia e all'Estero, a cui vanno aggiunti quelli - dal '94 al 2004 - in cui i coristi monregalesi

han fatto parte del coro filarmonico «Ruggero Maghini» di Torino che collabora abitualmente con l'orchestra sinfonica nazionale della R.A.I.

L'organico è oggi composto da Roberto Beccaria (direttore), Mauro Bertazzoli e Gianluca Dho (tenori I), Roberto Ghiglia e Paolo Michellis (tenori II), Vito Bottero e Aldo Mammola (baritoni), Efre Moro e Marco Cerato (bassi).

Sabato 12 dicembre

già un altro appuntamento. In scena la Chorale Nouventse, che significa corale di Nus, complesso di tradizione, che nasce ufficialmente come coro misto a cappella nel dicembre del 1977.

E naturalmente la passione è nel DNA del coro, che si è fatto conoscere prima in Valle d'Aosta, poi nelle altre regioni italiane, dal Trentino alla Sicilia ed in Europa dalla Francia alla Slovacchia, partecipando ad oltre 400 concerti.

Ma rimandiamo la presentazione del concerto alla prossima settimana, quando potremo conoscere anche il programma di esecuzione.

Per ora basta cerciarne in rosso la data sul calendario.

G.Sa

Intensa attività dei carabinieri acquisi

Acqui Terme. L'attività operativa dei carabinieri della Compagnia di Acqui Terme ha prodotto denunce e arresti. Il 29 novembre, hanno denunciato, in stato di libertà per mancata esibizione di documenti di identità e di soggiorno, quattro cittadini marocchini rispettivamente di 44, 39, 33 e 30 anni, nonché un cittadino nigeriano di 34 anni, tutti domiciliati ad Acqui Terme.

Il 30 novembre hanno arrestato in flagranza per inosservanza del provvedimento di allontanamento dal territorio nazionale emesso dal Questore di Alessandria il 9 settembre 2009, Alibouch

Brahim, nato in Marocco nel 1976, domiciliato a Strevi. Sempre il 30 novembre hanno arrestato Rabichi Noureddine, nato in Marocco il 1° gennaio 1972.

Ancora i carabinieri di Ovarda, appartenenti alla Compagnia di Acqui Terme, hanno arrestato in flagranza di reato per furto aggravato Cristiano Baretto 34 anni.

L'interessato nel corso di un servizio preventivo volto a contrastare i reati di microcriminalità, veniva sorpreso dai militari operanti in possesso di svariate bottiglie di vino appena trafugate da un negozio per un valore complessivo di euro 600,00.

A fine anno termina la sua presenza all'ospedale

Lettera di commiato e ringraziamento del primario di cardiologia Pierluigi Roncarolo

Acqui Terme. Ci scrive Pierluigi Roncarolo, Primario di Cardiologia presso l'ospedale acquese:

«Con la fine di questo anno termina anche la mia presenza come Primario della Cardiologia, nell'Ospedale cittadino che, da sempre, è insostituibile centro di riferimento di una amplissima estensione territoriale.

Prima di ogni cosa tributo sentimenti di riconoscenza senza limiti ed infinita gratitudine a mia moglie ed a mio figlio. Con amore, comprensione e pazienza mi hanno sempre dato il loro incondizionato sostegno, in ogni circostanza: nulla sarebbe potuto essere senza di loro.

Desidero quindi, esprimere il mio personale ringraziamento a questa mia città, alla sua terra, a tutta la sua gente. Mi sono sentito, fin da subito, "arrivato a casa", come uno che fosse atteso e mai un estraneo.

Un grazie, a nome della Cardiologia, per aver sostenuto la nascita e la crescita del reparto e nel pieno delle battaglie per il progresso dell'ospedale e della sanità locale, restando invariabili e che hanno accompagnato ed ancora accompagnano, i tempi, interminabili e purtroppo sofferti, del cambiamento.

Nessun passaggio, neppure il più difficile ha mai interrotto questo saldo, fondamentale, indistruttibile legame alla terra acquese che ha fatto sentire, costantemente alta, la fiducia e l'attenzione per la nostra Cardiologia; un sostegno corale dalla gente, dalle istituzioni, dagli organi di stampa e dal settimanale diocesano, dal sentire spontaneo dei singoli.

Resta per me indimenticabile, con un tributo di riconoscenza imperitura, il sostegno e la vicinanza della grande figura di Monsignor Giovanni



Galliano. Egli, non solo alla mia famiglia ed a me, ma per la Cardiologia, per tutto l'ospedale, per la sanità locale fu in ogni modo sollecito, prodigo di aiuti e consigli; per noi rappresentò sempre il riferimento forte ed importante nei momenti decisivi. Monsignor Galliano è pietra angolare nella nostra particolare storia: ha accompagnato la Cardiologia fin dal suo nascere; ha benedetto il nuovo reparto; fino ai suoi ultimi giorni ci ha tenuti nel cuore.

Un grazie va anche a tutti coloro che alla Cardiologia e nella Cardiologia hanno profuso ed ancora danno, dedizione e lavoro e, oserei dire, amore. Questo spirito di servizio, ricco di contenuti virtuosi, ha trovato espressione nel nostro logo, con il motto: "Scienza e tecnica, con amore, al servizio della persona".

Il mio grazie va a tutti i miei medici: hanno reso possibile la crescita e lo sviluppo della Cardiologia, impegnandosi sempre, senza risparmio, per essere cardiologi moderni e completi e ciascuno con una competenza ulteriore, speciale. Mi hanno aiutato a realizzare un impegno: dare alla Cardiologia di Acqui il ruolo forte e concreto, efficace e giusto nel rispondere al bisogno di salute ed al centro porre sempre la

persona. Il mio grazie va a tutti i miei infermieri ed operatori sanitari che hanno saputo realizzare un modello, raro, di eccellenza nell'assistenza infermieristica in Cardiologia; essi, concretamente ed ammirevolmente, lo esprimono ogni giorno, con doti non comuni di intelligenza, umanità e competenza.

Un grazie per aver sostenuto insieme ai medici, realizzando con convinzione e tenacia, il progetto moderno, dinamico ed equilibrato della nostra Cardiologia, con un intenso spirito di appartenenza, di gruppo, e con una splendida solidarietà verso i nostri malati.

Il mio grazie va ai medici di famiglia del territorio così esteso, nelle tre province. Insieme abbiamo fatto della prevenzione l'arma vincente nella tutela della salute, abbiamo sostenuto e consolidato i risultati ottenuti, abbiamo tenuto sempre aperto ed alto il dialogo e lo spirito di collaborazione. Su tutto ciò si è creata una formidabile alleanza nel comune percorso, così importante ed impegnativo, di cura integrale del cardiopatico.

Lascio una Cardiologia fondata sulla roccia, capace di durare nel tempo, sana e vigorosa, moderna, ricca di "gente per bene ed in gamba", piena

di qualità, di professionalità e di "cuore"; lascio una Cardiologia che ha dimostrato di essere, in assoluto, tra le migliori, di saper progredire ed anche anticipare i tempi, di saper fare in modo eccellente tutto ciò che serve per la salute delle nostre popolazioni. Una Cardiologia come ben poche altre: che sa curare il malato gravissimo e lo salva, lo sostiene psicologicamente e lo riabilita, lo riconsegna alla sua casa al meglio della salute ristabilita e non lo dimentica, ma lo segue anche dopo, come se fosse una Cardiologia a "porte sempre aperte".

Lascio una Cardiologia unica, che ha saputo pensare, creare, applicare ed offrire modelli di lavoro e di organizzazione eccellenti, solidali, nuovi e all'avanguardia. Lascio una Cardiologia che sa proporre oggi alla sanità, ma anche all'interesse degli enti locali, modelli di risposta ai bisogni di salute, moderni e sostenibili ove si intrecciano benessere, terme, turismo e riabilitazione del cardiopatico.

Non può quindi esservi rammarico né tristezza con il salutare di queste parole, ma gioia, orgoglio e intima, grande soddisfazione per un sogno realizzato ed ancora fecondo: il sogno con cui arrivavo ad Acqui, venti anni fa».

Da Rocca Grimalda

Complimenti e grazie all'ospedale acquese

Acqui Terme. Pubblichiamo un ringraziamento inviati da Rocca Grimalda, da Sonia Rossetti e Marina D'Oria:

«Ci si lamenta spesso della mala-sanità ma, per fortuna, in alcuni reparti, di certi ospedali, le cose funzionano, e funzionano anche bene. Una coincidenza ha fatto sì che una mia amica Marina D'oria ed io, siamo state sottoposte, nello stesso momento ad un intervento chirurgico nell'Ospedale di Acqui Terme; io ai turbinati nasali nel reparto otorinolaringoiatra e lei ad un cesareo nel reparto ostetricia/ginecologia per dare alla luce il suo primogenito, tra l'altro con alcune difficoltà. Abbiamo riscontrato, nei rispettivi reparti, persone umane, sensibili, intelligenti, competenti e predisposte a capire le esigenze dei vari pazienti, insomma, finalmente due reparti nei quali non si viene considerati "un numero" bensì degli esseri umani con caratteristiche ed esigenze diverse. E pensare che tutto questo dovrebbe essere normale e giusto ma, ahimè, nella maggior parte dei casi non lo è!

La mia amica è stata assistita durante tutta la gravidanza e post parto, in modo eccellente e con molta disponibilità, dal dott. Lucchino, dalla caposala sig.ra Viotti al momento

del ricovero, dalla dott.ssa Barbero durante tutto il travaglio, dopodiché, amorevolmente dall'anestesista Conte in sala operatoria.

Per concludere dico che, sia mamma che bimbo (Riccardo) stanno bene ed io, finalmente, ho risolto il problema della sinusite e respiro meglio. Un grazie a tutto lo staff dei due reparti ed in particolare modo al prof. Ragusa, al dott. A. Casazza (il quale è stato veramente unico), al dott. Caruso, alla caposala sig.ra S. Dabormida ed all'anestesista dott.ssa Baroni».

Laurea

Giovedì 12 novembre 2009, presso l'Università degli Studi di Genova, Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, si è laureata con la votazione di 110/110 Giada Cardinale discutendo la tesi "Il teatro spagnolo durante la transizione politica: Fernando Fernán-Gómez".

Relatore il chiar.mo prof. Marco Succio, correlatore il chiar.mo prof. Michele Porciello.

A Giada congratulazioni dalla sua famiglia, da Giuliano, da Erika e Denis e famiglie, da tutti quelli che le sono stati vicini e da tutti gli amici.

Gruppo Auto Aiuto Idea

Disturbi d'ansia nell'adolescenza

Acqui Terme. L'ultima conferenza per l'anno 2009, organizzata dal gruppo di auto aiuto Idea di Acqui, sarà rivolta ai giovani ed in special modo agli adolescenti. La relatrice sarà la dott.ssa Luisa Pietrasanta, psicoterapeuta cognitivo-comportamentale, e tratterà il tema "Disturbi d'ansia nell'adolescenza". La conferenza si terrà, come avviene ormai da un anno, nel Salone della Banca Fideuram, in Piazza Orto S. Pietro, ed ancora una volta dobbiamo ringraziare il sig. Claudio Ricci, promotore finanziario della Banca, per la sensibilità che dimostra alle nostre attività per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia. L'incontro è fissato giovedì 10 dicembre alle ore 21,15. Normalmente si parla di depressione in pazienti adulti, ma l'insorgere di tale malattia, la maggior parte delle volte ha radici nell'età adolescenziale, e finalmente molte scuole stanno rivolgendo la loro attenzione a questi problemi. E tra i molti progetti che Idea sta portando avanti in Italia vorremmo riportare in sintesi i risultati di un incontro avvenuto a Bologna. "L'incontro dei ragazzi con Idea è servito a trasmettere l'informazione che a Bologna opera un gruppo di volontari non medici, che si dedica a coloro che soffrono di un malessere psichico. Come per le altre specializzazioni, anche per la Psichiatria la prevenzione rappresenta il momento più importante dell'attività clinica: riconoscere presto un malessere, sia fisico che psichico, od anche un insieme

di tutte e due le cose, può fare la differenza tra una prognosi "povera" ed una più favorevole. Ed intervenire in fretta significa sì fare diagnosi ed impostare un progetto terapeutico specialistico, ma anche incontrare presto la sofferenza, lasciando che sia breve il periodo di solitudine che spesso contrassegna l'inizio delle crisi emozionali. Il miglior risultato ottenuto dall'incontro è stato quello di spiegare a questi ragazzi che nelle associazioni di auto aiuto si può trovare qualcuno che ascolta e condivide le stesse esperienze, senza sentirsi per forza "diversi", ma solamente dotati di una maggiore sensibilità che porta a soffrire ma che, se bene indirizzata, può rappresentare una forma di ricchezza."

E' per tutto ciò che i genitori di ragazzi nell'adolescenza dovrebbero sentirsi "obbligati" a partecipare all'incontro con la dott.ssa Pietrasanta.

Leva 1966

Acqui Terme. È stata fissata per venerdì 11 dicembre la riunione di festa per i coscritti della leva 1966. È stato soltanto reso noto il titolo-programma dell'incontro: "Una sera a cena con quelli del 1966". Chi ne volesse sapere di più o volesse prenotarsi lo può fare, entro l'8 dicembre, presso il caffè Il Vicoletto di via Municipio 9, tel. 014457561, Vodafone Panucciservice di via Garibaldi 24 tel. 0144325106, erboristeria Peruzzo di corso Bagini 143 tel. 3393428981.

culture
COLTURE

tor
CANTINA
LA TORRE
CASTEL ROCCHERO

**TANTE IDEE
REGALO**
per personalizzare
cesti natalizi

**Degustazioni
e assaggi di vini
e prodotti tipici**

A DICEMBRE SEMPRE APERTI

Acqui Terme - Via Cassarogna, 21 (presso supermercato Gulliver) - Tel. 0144 58784

*Culture & colture
e la cantina La Torre
di Castel Rocchero
vi augurano
buone feste
e vi invitano nel
NUOVO
PUNTO VENDITA
presso il
SUPERMERCATO
GULLIVER
di Acqui Terme*

*La bontà e il prezzo
della cantina...*

VINO SFUSO

*... comodamente
mentre fai
la spesa*

**Vendita vino sfuso
e bag in box**

Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366 - 347 9213182
info@osterianonnocarlo.it
www.osterianonnocarlo.it



HOTEL* RELAIS
ANTICA OSTERIA
DI NONNO CARLO**

Fiera di Natale del bue grasso

Martedì 8 dicembre

**Dal 5 all'8 dicembre
CENA E PRANZO**

**IL BOLLITO
DI BUE GRASSO**

è di casa da nonno Carlo

con **prezzo promozionale € 19**

Menu

Cruda di bue alle erbe aromatiche
I nostri ravioli
Grande bollito di bue grasso
Bagnet e salsa del pover'uomo
Bunet e caffè
Un calice di vino

LA PRENOTAZIONE È NECESSARIA

Bimbi con meno di 10 anni € 10

*Teresa e Bruno
augurando a tutti
buone feste
propongono*

**IL PRANZO DI NATALE
in famiglia con loro**

€ 40

Menu

Aperitivo di benvenuto con piccole golosità
Salmone agli agrumi con julien di radicchio
Flan di funghi porcini con fonduta
Cappone di Natale farcito
Acciughe di nonno Carlo, le originali dal 1905
Gnocchetti al Castelmagno e rucola
Ravioli come tu mi vuoi: in brodo,
al comodino di salciccia, a culo nudo e al vino
Cappone, faraona, tacchina
e stinco di bue al forno

Torta di Natale alle pere ubriache
Bunet di Teresina con panettone
Vini: Dolcetto - Barbera - Cortese

I bimbi al di sotto dei 10 anni il 50% di sconto

**IL CENONE
DI SAN SILVESTRO
2009/2010**



€ 50

Menu

Aperitivo augurale di un felice 2010
Frutti di mare in scodella
Flan di peperoni con crema di bagna cauda
Scampi alla mediterranea
Acciughe del nonno per la tradizione
Nido di tagliolini con astice
Branzino alla ligure
Cotechino con lenticchie Porta Bonor
Coscia di maiale al forno
Pasticceria della casa
Vini: bianco La Monferrina - Chardonnay
Dolcetto - Barbera
Brindisi coppa di Champenois Gratien & Maier
I bimbi al di sotto dei 10 anni il 50% di sconto

**A Natale e San Silvestro
la prenotazione
è necessaria al più presto**

Integrazione e amicizia

**Intensa attività
del Centro di ascolto**

Acqui Terme. Ci scrivono dal Centro di ascolto di piazza San Francesco:

«Nel mese di novembre appena concluso, sono passati presso il nostro sportello più di ottanta individui, rappresentativi di altrettante famiglie per circa 200 persone. Tutti sono stati ascoltati, e hanno trovato un aiuto concreto: spesso cibo, a volte coperte, a volte abiti, a volte il pagamento di una bolletta, o di un occhiale da vista, o di una medicina, a volte è bastata l'indicazione di riferimenti utili per il disbrigo di pratiche amministrative e mediche e quant'altro. Questo numero così elevato di utenti è testimone del fatto che con l'approssimarsi dell'inverno le necessità delle fasce più deboli non possono che aumentare.

Per questo, noi del centro di ascolto siamo stati presenti domenica 22 novembre, in occasione del mercatino dell'antiquariato, col nostro banchetto, dove, grazie alla generosità, di tanti acquesi, e alla bontà dei nostri prodotti, abbiamo raccolto 171 € da aggiungersi ai 20 raccolti dalla cooperativa Crescere Insieme in occasione

della festa sul Ricare.

Ricordiamo che nel mese di dicembre ripeteremo l'esperienza nel mercatino di Natale, diversificando e rendendo ancora più interessanti i nostri manufatti.

Siamo felici di rendere noto che, sabato 19/12, alle ore 15,30, tutti i bambini sono invitati presso il salone della parrocchia di San Francesco, dove ci sarà una bella festa all'insegna dell'integrazione e dell'amicizia, animata da un clown davvero speciale. Anche le mamme, sono benaccette, se portano una torta, ancora meglio.

A questo proposito vi chiediamo di aiutarci a rendere tangibile lo spirito del Natale, che è uno spirito, generoso, sorridente, caldo e accogliente: Abbiamo bisogno di giocattoli (magari quelli che i vostri bambini non usano più) e di libri per bambini-ragazzi, abbiamo anche bisogno di coperte per l'inverno.

Vi aspettiamo il lunedì, il mercoledì, il venerdì dalle ore 17 alle ore 18 nella sede di piazza San Francesco. Oppure potete telefonare al numero 3393195533 Giovanni».

**L'esame conclusivo
per insegnare religione**



Il giorno 28 novembre si è tenuto presso il Seminario Vescovile l'esame conclusivo del Corso per l'insegnamento della religione cattolica nelle Scuole dell'Infanzia e Primaria, organizzato dall'Ufficio Diocesano Scuola. Oggetto della prova sono stati temi di Teologia e Sacra Scrittura svolti nelle lezioni dei Professori Michele Simiele e Marco Forin.

ACCONCIATURE UOMO e DONNA

*Riflessi
Magici*

**Esistono tanti modi per splendere...
insieme a noi sarete ancora più belle
perchè non potrebbe essere altrimenti...**



Vi aspettiamo per scoprire le nostre promozioni

Orario: 9-12 • 15-19
Tutti i giorni orario continuato su prenotazione
Chiuso lunedì

**Acqui Terme - Via Mazzini, 33
Tel. 0144 356561 - 338 5975244**

Nella parrocchia del Duomo

**Conclusi gli incontri
per il "sì" cristiano**



Acqui Terme. A conclusione degli incontri di preparazione per il matrimonio cristiano nella parrocchia del Duomo una coppia di futuri sposi, Antonella e Stefano, ci hanno inviato le loro considerazioni in merito: «Si sono conclusi sabato 28 novembre gli incontri in preparazione del matrimonio cristiano autunno 2009 tenuti presso la Parrocchia della Cattedrale di Acqui da Monsignor Paolino Siri con la collaborazione e il supporto di tre storiche coppie di sposi che si sono avvicinate nel corso delle serate.

Gli argomenti trattati hanno affrontato e sviluppato tematiche di rilievo volte alla comprensione del significato reale del matrimonio cristiano. Attraverso il dialogo, l'interrogazione, il dibattito e la spiegazione ai futuri sposi sono stati offerti spunti e cosiddette "punture di spillo" con l'intento di illustrare l'importanza del passo che hanno deciso di consacrare sposandosi nel Signore.

In occasione di uno degli incontri le giovani coppie hanno anche assistito alla proiezione

del film "Casomai" di Alessandro d'Alatri, uno dei film italiani più "reali" e moderni degli ultimi dieci anni, ambientato in una Milano fashion e molto trendy dove i protagonisti, rappresentati dagli attori Stefania Rocca e Fabio Volo, dopo essersi conosciuti decidono di sposarsi ed affrontare la vita insieme andando incontro a non poche difficoltà. Un film anti-romantico e per certi versi molto duro che ha portato i futuri sposi ad un dialogo interessante con punti di vista anche diversi.

La conclusione del corso è stata festeggiata con un piccolo brindisi augurale e con due piccoli doni che Monsignor Siri ha voluto consegnare ad ogni coppia: di uno dei due doni si preferisce non dire nulla per non togliere la sorpresa alle future coppie di sposi mentre l'altro è un ricordo del recente viaggio in Burundi di Monsignor Siri e si tratta di una piccola immagine sacra realizzata interamente a mano e ricavata da un unico pezzo di legno».

Biglietti per il teatro

Acqui Terme. Al Teatro Ariston, organizzata dall'Associazione culturale «Arte e spettacolo» in collaborazione con il Comune, è iniziata la Stagione teatrale 2009/2010 con lo spettacolo, fuori abbonamento, «Lo zoo di vetro». Continuerà il 12 gennaio 2010 con in scena «Dove andremo a finire» di e con Enrico vaime e Massimo Bagliani. Gli organizzatori informano che gli abbonamenti per la stagione teatrale "Sipario d'inverno" potranno essere acquistati presso la cassa del Teatro Ariston nelle seguenti giornate e nei seguenti orari: venerdì 4 dicembre a partire dalle ore 16; sabato 5 dicembre a partire dalle ore 16; domenica 6 dicembre a partire dalle ore 16; martedì 8 dicembre a partire dalle ore 16; sabato 12 dicembre a partire dalle ore 16. In tutti gli altri giorni durante il normale orario di apertura cinematografica.

CARROZZERIA - SOCCORSO STRADALE

«LA FIORENTE»

di Scialabba & Galati snc

Convenzionata con:
803-803



SE RIPARI LA TUA AUTO DA NOI

Vettura sostitutiva gratuita

**Per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2009
in omaggio una tessera per il soccorso stradale
valida un anno in tutta Italia**

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444

CLAUDIO ROGGERO

Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

**VENDITA e POSA
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
PORTONCINI
PORTE BLINDATE
PORTE**



ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144 324341 - Cell. 338 7300816

Martedì 1 dicembre organizzato dal Lions Club

Lo sport e le sue regole spiegati ai giovani acquisi

Acqui Terme. Lo sport e le regole che lo governano. Ci riferiamo al *service* del Lions Club Acqui Terme proposto alle 17,30 di martedì 1° dicembre nella Sala convegni della ex Kaimano. Relatore d'eccezione, Sebastiano Campisi, giudice sportivo federale (Figc) per l'area della Liguria e del Basso Piemonte, presentato da Carlo Gola, dal presidente del sodalizio acquese Marzio De Lorenzi e dall'assessore allo sport Paolo Tabano. In sala giovani atleti e dirigenti di società sportive. «Abbiamo pensato ad una tematica non troppo conosciuta come quella della giustizia sportiva», ha specificato il dottor Gola nel far conoscere il relatore.

«Mi trovo a mio agio tra i giovani atleti, ma la relazione vi sarà utile anche quando sarete genitori», ha sostenuto il presidente De Lorenzi rivolgendosi ai giovani in sala. «L'incontro vi è utile per capire che lo sport va effettuato in una certa maniera», ha sostenuto l'assessore Tabano.

Quindi la relazione iniziata dal dottor Campisi, citando i valori dell'iniziativa proposta dal Lions con un monito: «Il calcio non è soltanto un'opportunità per diventare campioni, ma particolarmente per promuovere la vostra cultura, che vi servirà nella vita. Non è solo vittorie o sconfitte, ma promuovere cultura, altruismo, solidarietà, tutti quei valori che sono fondamentali per andare a confrontarsi con gli altri all'interno della società. La vita è sempre una competizione ma va vissuta con gli stessi valori: rispetto nei confronti degli altri, avversari o compagni che siano. E la figura dell'arbitro va rispettata, perchè senza di lui non ci sarebbe questo sport. Prima di essere dei campioni bisogna essere degli uomini. È ovvio che tutti sperano di diventare dei campioni ma prima di tutto vengono i principi e la tutela della salute degli atleti. Spesso si conoscono bene le regole tecniche del calcio, ma a volte non si conoscono bene le regole interne della federazione, ovvero le sue funzioni».

Parlando della federazione, Campisi ha riferito: «Non è al-



tro che l'associazione delle società sportive, che in qualche modo intervengono nella formazione e nella disciplina delle regole. Fifa, Uefa, Figc, oltre ai comitati regionali. A Roma si svolge tutta l'attività tecnica, mentre a Coverciano si svolge quella di tipo amministrativo. Scopo della federazione è promuovere lo sviluppo del calcio, con speciale dedica al mondo del calcio a livello giovanile, educando ed istruendo i giovani. In ogni contratto c'è una clausola che vincola la società a mantenere un aspetto ed uno sviluppo educativo ma soprattutto culturale dell'atleta. Esistono sei grandi componenti: la Lega nazionale professionisti, ne fanno parte le società di A e B; la Lega professionisti, la vecchia C1 e C2; la LND, più numerosa, che ha un peso maggiore all'interno della federazione».

Il relatore ha poi spiegato la composizione dei giudici spor-

tivi territoriali, la commissione disciplinare, organo collegiale formato da 5 componenti, quindi la procura federale. Ha parlato anche dei diversi gradi di giudizio sportivo nei confronti di dirigenti, soci di società sportive e tesserati: partendo dal basso, l'ammonizione: semplice avviso; ammonizione con diffida; ammenda, non applicabile nei campionati dilettantistici; la squalifica o inibizione (riguarda normalmente un dirigente, vuol dire che non può rappresentare la società in una o più gare, o a tempo determinato); divieto di accedere agli impianti sportivi. E in campo? I calciatori non possono esprimere apprezzamenti, protestare. Solo il capitano e a gioco fermo. Il capitano deve collaborare con l'arbitro per mantenere l'ordine. Nel caso in cui non venga identificato il giocatore autore dell'infrazione, può venire espulso direttamente il capitano. C.R.

Domenica 13 dicembre nel pomeriggio

Le tre scuole dell'istituto Torre aperte per l'orientamento

Acqui Terme. L'istituto di istruzione superiore "Francesco Torre" ha programmato, nel pomeriggio di domenica 13 dicembre, dalle ore 15 alle 18, il tradizionale incontro "scuola aperta" dedicato all'orientamento.

Nella giornata, rivolta agli allievi che frequentano nel corrente anno scolastico la terza media, e che devono affrontare la scelta relativa al proseguimento degli studi, si prospetta la possibilità di raccogliere informazioni presso le tre distinte sedi che compongono l'istituto (Via Moriondo; Via Carlo Marx; Corso "Divisione Acqui"), relative agli indirizzi di studio che saranno attivati dall'autunno 2010.

Cinque i percorsi proposti dall'I.I.S. "Torre": tra l'altro di ottima spendibilità in prospettiva occupazione per il titolo/qualifica che rilasciano; ma utilmente formativi in vista di un proseguimento degli studi

presso gli atenei.

Essi riguardano: a) *l'ambiente economico, della finanza e del marketing* (ITC di via Moriondo); b) *il comparto biotecnologico-chimico*, e quello c) *elettronico-elettrotecnico* (ITIS di via Marx), e) *la sfera tecnica turistica*, e quella f) *professionale per i servizi di gastronomia e l'accoglienza alberghiera* (ITT e IPST di Corso "Divisione Acqui").

Il valore distintivo dell'Istituto, nel suo complesso, consiste nella didattica laboratoriale (sono 23 i laboratori e altrettanti i docenti-tecnici, il che favorisce una pratica e una conoscenza delle procedure che i discenti troveranno, poi, nei posti di lavoro), e nella personalizzazione del *curriculum* di studio, proprio per creare, in tutti, reali e concrete possibilità di apprendimento.

Altro punto di forza viene dal completamento della for-

mazione attraverso l'esperienza (propria di diversi indirizzi) degli *stage di lavoro* presso aziende o uffici pubblici.

Le proiezioni ISFOL 2015 dimostrano che le figure professionali più richieste dal mercato, tra qualche anno, saranno i quadri medio alti, la cui formazione passa attraverso diplomi superiori "ben costruiti" e, eventualmente, da percorsi universitari.

E alla progettazione di tali figure, ad una didattica moderna, operativa, fondata sul "saper fare", sull'acquisizione di un efficace metodo di studio l'I.I.S. "Torre" sta puntando, con tutte le sue forze.

Anche perchè, in futuro, tutti gli istituti di istruzione dovranno garantire ai cittadini l'accesso alla *lifelong learning* (l'educazione permanente), ed essere più in sintonia con i bisogni del mercato del lavoro. G.Sa

Madrid, Barcellona... e il mare

Allievi dell'Itc in Spagna

Acqui Terme. Dal 16 al 21 novembre quattro classi (due quarte e due quinte) dell'ITC "Leonardo da Vinci" di Acqui Terme (una delle tre sedi dell'I.I.S. "Francesco Torre") si sono recate in viaggio di istruzione in Spagna.

Barcellona e Madrid le mete principali di una esperienza ricca di appuntamenti interessanti, con il bel tempo ad assecondare i visitatori.

Nella capitale i ragazzi, accompagnati da alcuni docenti (Simona Gabutti, Maria Teresa Ghione, Tiziana Pestoni, e della direttrice dei servizi di segreteria Loredana Ivaldi) hanno potuto visitare il Museo del Prado e il "Reina Sofia", ma anche muoversi liberamente nel centro storico.

Facilitati dagli spostamenti in metropolitana, gli allievi ITC hanno scoperto una Madrid incantevole.

E non meno affascinanti sono stati i più brevi passaggi a



Nella fotografia il gruppo acquese, composto da oltre cinquanta elementi.

Saragozza (con la visita alla cattedrale della Madonna del Pilar) e a Barcellona (Sagrada Familia, Parco Guell, le ramblas...). Per il ritorno l'ebbrezza della traversata (tranquilla in traghetto (unico neo: una nave non propriamente pulita).

Il gradimento complessivo, però, è stato altissimo.

CAMBIO DI STAGIONE.



PNEUMATICI INVERNALI.
SCENDE LA TEMPERATURA,
AUMENTA LA SICUREZZA.



VALNEGRI
PNEUMATICI & C. s.a.s.
di Valnegri Claudio Michele

RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON:

€ **20 DI SCONTO**

SULL'ACQUISTO DI 4 NUOVI PNEUMATICI
INVERNALI GOODYEAR E DUNLOP

Promozione valida fino al 15 dicembre 2009

IN PIÙ, GRATIS PER UN ANNO*:

- Sostituzione dei pneumatici in caso di danneggiamento accidentale o vandalico
- Soccorso stradale gratuito in tutta Italia 24 ore su 24 anche in Autostrada

* Condizioni presso i Centri SuperService e sul sito www.superservice2000.it
In collaborazione con Mondial Assistance.

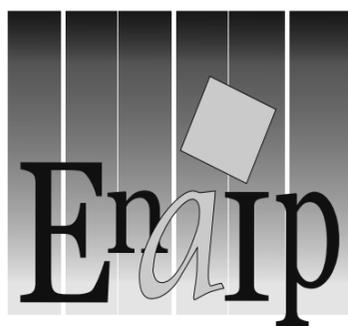
I SERVIZI A TUA DISPOSIZIONE:

- Interventi di meccanica leggera
- Servizio di deposito stagionale dei pneumatici (estivo/invernale/estivo)
- Convenzioni con le migliori società di autonoleggio

SUPER SERVICE

ESPERTI IN PNEUMATICI SELEZIONATI DA GOODYEAR DUNLOP

Via Alberto da Giussano, 25 - 15011 ACQUI TERME
Tel. 0144-356444 - valnegri@valnegripneumatici.it



ACQUITERME



REGIONE PIEMONTE



Provincia di Alessandria

FAI CRESCERE IL TUO FUTURO

CORSI DI FORMAZIONE 2009 / 2010

GRATUITI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

TECNICO DI PROGRAMMAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE SISTEMI AUTOMATICI



TACCHELLA
MACCHINE

www.tacchella.it

corso di specializzazione DURATA: 800 ore, di cui 320 di Stage
riservato a GIOVANI ADULTI DISOCCUPATI
in possesso di Diploma di Maturità / Laurea

◀ in collaborazione con: ▶



AUTOMAZIONE
INDUSTRIALE

www.brcspa.com

- Realizzato per formare una figura professionale nuova, che integri competenze nel settore meccanico, elettronico, informatico e di automazione industriale.
- Lezioni in laboratori attrezzati.
- Inserimento grazie allo stage nel mondo del lavoro in aziende all'avanguardia.

altri corsi proposti:

GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI

in possesso di Diploma di Maturità / Laurea

- **TECNICO GRAFICO per il MULTIMEDIA e WEB DESIGN**
DURATA: 600 ore, di cui 240 di stage
- **TECNICO CONTABILITA' AZIENDALE** (in attesa di finanziamento)
DURATA: 800 ore, di cui 320 di stage

GIOVANI OCCUPATI (18-25 anni)

ADULTI OCCUPATI / DISOCCUPATI (>25 anni)
in possesso di Qualifica

- **TECNICHE DI CONTABILITA' INFORMATIZZATA**
DURATA: 50 ore
- **TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE**
DURATA: 70 ore

ADULTI OCCUPATI / DISOCCUPATI (>25 anni) nessun titolo

- **LINGUA ITALIANA**
DURATA: 60 ore
- **LINGUA ITALIANA ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**
DURATA: 100 ore

CSF ACQUI TERME

Via Principato di Seborga, 6 - Acqui T.
Tel. 0144 313413 Fax 0144 313342

e-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it
www.enaip.piemonte.it

➔ **CORSI APPROVATI E FINANZIATI DA PARTE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA**
CORSI DESTINATI A PERSONE DI ENTRAMBI I SESSI (L. 903/77, L. 125/91)

Alla primaria Saracco

Quando le fiabe si possono mangiare



Acqui Terme. Martedì 24 novembre, alle ore 15, nelle classi seconde della scuola primaria "G. Saracco" i bambini hanno vissuto un momento da fiaba.

Davide, della panetteria "Il dolce e il salato", ha creato, con meringhe, cioccolato, marzapane ed una quantità di leccornie, la famosa casa della strega di Hansel e Gretel. I bambini, come nella fiaba, l'hanno gustata "piluccandola" pezzettino per pezzettino, mentre i loro occhi brillavano di stupore e di gioia.

Le insegnanti hanno voluto fare questa sorpresa ai loro alunni al termine di un lavoro di lettura, di ascolto, di comprensione e di analisi della famosa fiaba.

E per chiudere in bellezza,



Elisa, una studentessa della 3ªA dell'Istituto "Vinci" ha realizzato nei minimi particolari, grazie alla sua creatività e manualità, la casetta con il fumo in modo stupendo.

Ma allora? La fiaba è realtà? Alla primaria Saracco sì, lo è diventata.

Giovedì 26 novembre

Bimbi del Moiso alla gipsoteca di Bistagno



Acqui Terme. Giovedì 26 novembre, i bimbi frequentanti l'ultimo anno del Moiso, gruppo "Lele", insieme alle educatrici si sono recati a Bistagno per visitare la Gipsoteca intitolata a G. Monteverde e partecipare ad un laboratorio manipolativo. Erano entusiasti ed emozionati per questa nuova avventura tutta da vivere: la trasferta in pullman, l'arrivo al museo e il potersi cimentare con un materiale ancora sconosciuto, il gesso, e dare origine a "frutti" e "verdure", per non dimenticare il percorso didattico intrapreso a scuola, la trasformazione degli alimenti. Un ringraziamento alla dott.ssa Raffaella Beccaro e a chi collabora con lei e rende possibile svolgere queste attività formative.

Gita "alpina" ai mercatini di Annecy

Acqui Terme. Martedì 8 dicembre la Sezione Alpini di Acqui Terme organizza una gita ai mercatini di Natale ad Annecy con il seguente programma: partenza ore 5 da Acqui con arrivo in mattinata ad Annecy, capoluogo di dipartimento dell'Alta Savoia, grazioso e pittoresco centro di aspetto medievale, disposto sull'omonimo lago. La città vecchia è intersecata di canali come una piccola Venezia, su un'isoletta sorge il Palais de l'Isle, pittoresco complesso medievale oggi sede di mostre mentre il castello domina la città con la sua mole imponente irta di toni. In posizione panoramica troviamo la basilica della Visitazione e place de l'hotel de Ville. Ci sarà tempo a disposizione per curiosare tra le scintillanti bancarelle dei mercatini di Natale sul lungo lago. Il pranzo è libero e la città offre possibilità di vasta scelta: dal ristorante rinomato con specialità di pesce alle creperie e paninoteche con menù a buon prezzo. Nel tardo pomeriggio partenza per il ritorno. Prezzo individuale di partecipazione: € 35,00. Per prenotazioni: sig. Torrielli - tel. 339 2464300 posti limitati altrimenti in sede al n. 0144 56030.

Festa sociale del gruppo alpini

Acqui Terme. Domenica 6 dicembre si svolgerà l'annuale festa sociale del Gruppo alpini "Luigi Martino" e sarà festeggiato l'81° anniversario della costituzione. Alla festa parteciperà anche la Fanfara A.N.A. di Acqui Terme. Il programma della giornata sarà il seguente: ore 9,00 Ritrovo presso la sede; ore 9,50 Alzabandiera presso la sede; ore 10,00 Sfilata per le vie della città accompagnati dalla Fanfara A.N.A. di Acqui Terme; ore 10,20 Alzabandiera presso il monumento ai Caduti e agli Alpini, con resa degli onori; ore 10,30 Sfilata presso la chiesa di S. Francesco; ore 11,00 S. Messa; ore 12,30 Pranzo sociale presso la sede. Tutti gli alpini acquisi e dei Gruppi limitrofi sono attesi numerosi. Prenotazioni in sede al 0144 56030.

Daniela Diotti

Prosegue con grande interesse

All'Itis il progetto di biologia marina



Acqui Terme. Continua l'impegno nell'educazione ambientale all'ITIS di Acqui Terme, che da ormai tre anni ha esteso il proprio ambito operativo anche all'ecosistema marino.

L'adesione al progetto di Monitoraggio dell'Ambiente Costiero Emerso (MAC-E), facente capo a "Reef Check Italia Onlus", in collaborazione con il Dipartimento per Le Risorse del Territorio (Dip. Te. Ris.) dell'Università degli Studi di Genova, sottolinea ancora una volta l'approccio spiccatamente scientifico-sperimentale che da sempre caratterizza il corso di studi dell'indirizzo biologico dell'Istituto.

Il progetto MAC-E è un programma di monitoraggio esteso agli ambienti costieri emersi e si svolge attraverso l'osservazione diretta di spiagge, scogli o pozze di scogliera.

Lo scorso 20 novembre le classi 3B e 3D dell'indirizzo biologico, accompagnate dai docenti Ceravolo V., Pieri M., Reborra L. e Sotgiu A e con l'esperta assistenza del dr. Marco Palma, (ricercatore del Dip. Te. Ris. ed allievo del prof. Carlo Cerrano), hanno effettuato un nuovo monitoraggio delle due spiagge di Celle Ligure (SV) e Cogoleto (GE) concordate dall'ITIS con i ricercatori dell'Università. Durante l'operazione di censimento, gli studenti hanno identificato e quantificato, secondo



un protocollo standard, sia i diversi organismi sia i rifiuti spiaggiati lungo la riva del mare ed hanno compilato delle apposite schede i cui dati sono stati poi caricati da scuola sul sito web del progetto (<http://www.progettomac.it>), per essere rielaborati statisticamente ed adeguatamente interpretati.

Questo lavoro permette di definire un indicativo stato di salute dell'area marina ed è molto importante perché le spiagge rappresentano una sorta di registratore, in grado di raccogliere ed archiviare molte informazioni circa la geologia ed ecologia dell'ecosistema e la vulnerabilità delle coste all'inquinamento.

Ancora una volta, quindi, all'ITIS di Acqui si dimostra che attraverso l'attività sperimentale si può imparare ed al tempo stesso dare un contributo tangibile a progetti importanti, come il Progetto MAC, con un partner autorevole.

Ringraziamento

Acqui Terme. Pubblichiamo un Ringraziamento al Reparto Ostetricia-Ginecologia dell'Ospedale di Acqui Terme:

«Con la presente vorrei ringraziare il prof. Silvio Leonardi e tutta la sua équipe medica per la loro professionalità e tempestività dimostrata nel prestarmi le cure necessarie (dall'intervento chirurgico d'urgenza all'assistenza medica per il periodo di degenza).

Un abbraccio al restante personale (infermieristico, alle ostetriche, ecc) che ha saputo assistermi con capacità, preparazione e tanta comprensione, aiutandomi ed assecondandomi nei momenti di sconforto e difficoltà.

Tutte queste attenzioni ed amorevoli cure non sono state prestate solamente nei miei confronti ma elargite a tutte le degenti ricoverate per eventi "più o meno lieti".

Ancora un grazie al personale del Pronto Soccorso e della Radiologia del P.O. di Acqui Terme».

COMPLESSO RESIDENZIALE 26 NOVEMBRE

Costruiamo la vostra casa con passione



PRESTIGIOSI APPARTAMENTI
da 70 a 100 mq con box auto - Finiture di pregio
Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Berlingeri, via Schiappadoglie

Per informazioni: **CAVELLI COSTRUZIONI**
Corso Bagni, 140 - Acqui Terme - Tel. 0144 56789

Ha festeggiato la patrona nella chiesa dell'Addolorata

La confraternita di Santa Caterina

Acqui Terme. Sabato 28 novembre, alle ore 17, nella la Basilica dell'Addolorata, in Acqui Terme, si sono tenuti gli annuali festeggiamenti della Confraternita del SS. Suffragio sotto il Titolo di S. Caterina da Alessandria. Ha celebrato Mons. Carlo Ceretti, rettore della basilica e guida spirituale della confraternita, davanti ai fedeli dell'Addolorata e alle confraternite intervenute da varie parti della diocesi per l'evento e al Coro di Santa Cecilia. Particolarmente toccante la predica di Mons. Ceretti, che ha unito lo spirito della prima domenica d'Avvento con l'esempio cristiano della santa.

Santa Caterina, la cui origini si perdono nella leggenda dei primi cristiani, era figlia di Costo, governatore di Alessandria in Egitto durante il regno dell'imperatore Massimiliano (305-313). Ad Alessandria Caterina ricevette una raffinata e profonda educazione da parte di famosi letterati, scienziati e filosofi. Rifiutò numerosi pretendenti appartenenti alle migliori famiglie dell'impero, sostenendo che avrebbe unicamente sposato l'uomo che l'avrebbe superata in sapienza, saggezza e ricchezza. In quel tempo l'imperatore Massimiliano si trovava ad Alessandria per festeggiare una ricorrenza pagana. In quella circostanza vennero offerti sacrifici umani: le vittime erano cristiani che si erano rifiutati di venerare gli idoli e di rinnegare Cristo. La santa sentì la necessità impellente di appellarsi al capo dei sacerdoti pagani, cioè allo stesso imperatore, per chiedere clemenza. Presentandosi a lui, Caterina confessò la propria fede nel Dio unico e con sapienza ed eloquenza denunciò gli errori dei pagani. Per controbattere alle parole di Caterina, l'imperatore ordinò di riunire 50 tra i più



dotti retori dell'impero, ma la Santa ebbe la meglio su costoro, al punto di convertirli alla fede cristiana. Massimiliano, ritenendo di non poterla più convertire, tentò di blandirla promettendole ricchezze e fama: di fronte al netto rifiuto di Caterina l'imperatore ordinò ai suoi aguzzini di torturarla e incarcerarla. L'imperatrice Augusta, avendo ricevuto notizia del comportamento di Caterina, si recò nella prigione dove era rinchiusa e si intrattenne con lei. Augusta fu impressionata dalla forte e limpida fede di Caterina e questa si convertì. Il giorno seguente Caterina fu condotta in tribunale, dove fu minacciata di morte per tortura in caso non avesse rinnegato la propria fede e offerto un sacrificio agli dèi. La Santa rifiutò e si avvicinò spontaneamente allo strumento di tortura, ma un angelo intervenne e lo ridusse in frantumi. Alla vista di questo prodigio l'imperatrice Augusta, il cortigiano Porfirio e 200 soldati confessarono la propria fede in Cristo, e per questo vennero decapitati su ordine dell'Imperatore. Successivamente Massimiliano chiese la mano di Caterina. La santa rifiutò, confessando la propria fedeltà allo sposo Cristo, e pose spontaneamente il

Per Enrico Ivaldi importante incarico

La scorsa settimana, a Roma, il Consiglio Nazionale della Confederazione delle Confraternite delle Diocesi d'Italia ha nominato Enrico Ivaldi, alla carica di Vice Coordinatore Regionale del Piemonte.

Il dott. Enrico Ivaldi, dell'Università di Genova, è il Priore Generale del Priorato delle Confraternite della Diocesi di Acqui e la nomina rappresenta un riconoscimento per l'attività del Priorato e delle Confraternite acquiresi, che costituiscono un nucleo omogeneo delle antiche Confraternite laicali sorte quasi sette secoli fa sull'onda del movimento provenzale dei Bianchi. Proprio questo radicamento nella nostra comunità ed il fatto che le Confraternite sono rifiorite con una nuova vitalità ha indotto il nostro Vescovo, primo in Piemonte, ad erigere un Priorato Generale che ne coordina le attività e le iniziative.

La nascita delle Confederazione delle Confraternite, che interessa l'intero territorio nazionale, è stata invece voluta dalla Conferenza Episcopale Italiana presieduta dal cardinale Ruini ed è avvenuta nell'anno 2000, rispondendo ad una precisa esigenza più volte manifestata da questa antica forma di associazionismo cattolico. La Confederazione è attualmente presieduta da Francesco Antonetti ed ha come assistente spirituale l'Arcivescovo Armando Brambilla. La nuova vitalità che si manifesta nelle Confraternite e l'esperienza di una secolare attività di culto ed assistenza, fanno di queste Associazioni di fedeli uno strumento prezioso per la Chiesa, specie in questi momenti in cui il laicato è chiamato dal Santo Padre ad operare in unione col clero alla costruzione di una società cristiana e migliore.

Anche per le nostre piccole Confraternite la nomina rappresenta un momento di gioia ed il riconoscimento della validità di quanto facciamo per mantenere vive le nostre tradizioni religiose.

capo sul ceppo sotto la spada del boia, accettando il martirio. Secondo la tradizione le reliquie di Santa Caterina furono trasportate dagli angeli sul monte Sinai; nel VI secolo il capo e la mano sinistra della Martire furono rinvenuti. Le reliquie furono traslate nel Monastero dedicato a Santa Caterina, edificato appositamente dall'imperatore cristiano Giustiniano.

La confraternita ringrazia



tutti gli intervenuti, in particolare il coro di Santa Cecilia e le Confraternite di Grogna e Ponzone e dà l'appuntamento ai fedeli all'Addolorata per le feste natalizie ove allestirà il presepe.

Si ricorda che per qualsiasi informazione riguardo alla Confraternita di S. Caterina è possibile contattare il priore ogni domenica alla messa mattutina dell'Addolorata (ore 9,30).

In biblioteca civica

Le novità librarie

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librarie del mese di dicembre reperibili per il prestito gratuito a domicilio in biblioteca civica.

SAGGISTICA

Arte Romana

Zanker, P., *Arte romana*, GLF editori Laterza;

Flora - Liguria

Gastaldi, A., *Piante della selva mediterranea: nella zona Ligure - Ingauna*, Comunità Montana Ingauna;

Guerra Mondiale 1914-1918 - Campagne - Siberia

Unia, G., *Diario siberiano: due artiglieri alpini in Cina e Siberia, 1918-1920*, L'Arciere;

Medicina e Religione

Cosmacini, G., *Il medico e il cardinale*, San Raffele;

Politica economica internazionale - sec. 20-21.

Burgio, A., *Senza democrazia: un'analisi della crisi*, DeriveApprodi;

Sei [casa editrice] - libri illustrati per ragazzi - esposizioni

Serenant et illuminant: i grandi libri illustrati per l'infanzia della SEI (1908-2008): Palazzo Barolo - Museo della scuola e del libro per l'infanzia, 11 dicembre 2008 - 26 aprile 2009, SEI;

Torino - Unione Operaia Cattolica - Storia - 1871-1923

Dotta, G., *Chiesa e mondo del lavoro in età liberale: l'Unione operaia cattolica di Torino (1871-1923)*, Effata;

LETTERATURA

Abdolah, K., *Calla e Dimna*, Iperborea;

Baltaro, G., *Pensione Tersicore*, Angolo Manzoni;

Carling, F., *I ghepard*, Iperborea;

Conti, G., *Giovannino Guareschi: biografia di uno scrittore*, Rizzoli;

Culicchia, G., *Brucia la città*, Mondadori;

Dazieri, S., *Il Karma del Go-*

rilla, Mondadori;

Einar Mar Gudmundsson, *Orme nel cielo*, Iperborea;

Fiorn, G., *Non m'importa se non hai trovato l'uva fragola*, Angolo Manzoni;

Mancinelli, L., *Gli occhi dell'imperatore*, Angolo Manzoni;

Marzocca, M., *Da giovedì a giovedì: una settimana da Signo*, Mondadori;

Moure, T., *Le tre donne di Cartesio*, Corbaccio;

Tassinari, S., *Che fine ha fatto Susy Bomb?*, Giunti;

LIBRI PER RAGAZZI

Bat, P., *Milla & Sugar: una fata su un milione*, Piemme;

Bettazi, M. C., *Il manuale dei giochi all'aperto*, Giunti;

Carrot, J., *Il mistero di artiglio rosso*, Piemme;

Freund, P., *Laura Leander e l'Oracolo della sfinge d'Argento*, Il punto d'incontro;

Hardinge, F., *Volo nella notte*, Fabbrì;

Mahy, M., *Un telefono tutto d'oro*, Mondadori;

Noel, A., *Eversore*, Fanucci;

Reiche, D., *Freddy: un criceto su internet*, Piemme;

Tortuga, O., *Giù le zampe dal mio oro*, Piemme;

Tortuga, O., *Sei ciccia per gatti Geronimo Stilton!*, Piemme;

STORIA LOCALE

Presepi - Piemonte - Storia

Moro, G., *Presepe piemontese: i personaggi della tradizione: storia curiosità costumi*

federe attività usanze leggende e superstizioni delle genti del Piemonte, Priuli & Verlucca.

Chiusura biblioteca

Acqui Terme. La Biblioteca Civica di Acqui Terme lunedì 7 dicembre resta chiusa al pubblico.





CITTÀ DI ACQUI TERME
Assessorato al Turismo Manifestazioni - Assessorato al Commercio

CORALE CITTÀ DI ACQUI TERME
presentano

AUGURI ALLA CITTÀ CONCERTI DI NATALE 2009

MARTEDÌ 8 DICEMBRE - ore 21,15 - Cattedrale
OTTETTO VOCALE CANTUS FIRMUS - Mondovì (Cuneo)

VENERDÌ 11 DICEMBRE - ore 21,15 - Basilica dell'Addolorata
EVELYN TURRENTINE
AGEE & GOSPEL WARRIORS SINGERS

SABATO 12 DICEMBRE - ore 21,15 - Parrocchia Madonna Pellegrina
CORALE NEUVENTSE - Nus (Aosta)

SABATO 19 DICEMBRE
ore 21,15 - Parrocchia Cristo Redentore
FAMILIE SCHUEN - La Val (Bolzano)

MARTEDÌ 22 DICEMBRE
ore 21,15 - Parrocchia di San Francesco
CORALE CITTÀ DI ACQUI TERME





TE.CA.BO s.n.c.
di Taricco Mauro e C.
Bubbio (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it
www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC

Serramenti certificati per il recupero del 55% dell'importo pagato

30 anni di esperienza

- Il pvc è economicamente vantaggioso
- Il pvc è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico
- Il pvc dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima

DITTA SPECIALIZZATA
PORTAS® Il n. 1 del rinnovo in Europa
Porte e telai mai più da verniciare!
Senza smantellare e senza lavori di muratura

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Dal 30 novembre
ci troverete presso
il centro commerciale Bennet
Venite a toccare con mano
la nostra qualità



Anche ad Alba

L'urlo della natura di Piero Racchi

Acqui Terme. Dopo il successo della personale "L'urlo della natura", svoltasi a Borgoratto Alessandrino e presentata dal prof. Carlo Prosperi, il pittore-scultore Piero Racchi si ripropone con lo stesso tema alla galleria Meidinitali di Alba, dal 6 al 30 dicembre. Nella stessa data, altre sue opere verranno esposte nel locale "Solo bolle Lunge Bar", in piazza Pertinace, 5; nel ristorante "Conte Rosso", in via P. Belli, 1; nell'osteria "Vin Bar", in piazza Vittorio Emanuele, a La Morra.

Piero Racchi è un artista che si muove in un mondo stravolto dalla tecnologia e dal consumismo, dove la natura, straziata e mortificata, sembra relegata a un ruolo ancillare. L'artificiale domina incontrastato, disseminando però la terra di liquami e di spazzatura. Di ruderi e di macerie. L'uomo stesso è ormai prigioniero della "gabbia d'acciaio" da lui forgiata: una gabbia che assume a tratti le sembianze di una locomotiva impazzita, che procede a velocità folle in una notte fosforescente di luminarie innaturali.

La prospettiva è ovviamente la catastrofe, divinata da Racchi con lucidità di veggente. Viviamo in un labirinto dove, a ogni svolta, s'incontrano i mostri prodotti dal sonno della ragione. A ogni passo è lo scialo. Scarti, relitti, rifiuti ingombrano il sentiero. *Sunt lacrimae rerum.*

La natura piange, alla stregua del "ciarpame reietto" su cui si fonda il duplice trionfo della moda e della tecnologia. Qui il serpente si morde davvero la coda: la moda divora ogni giorno se stessa, la tecnologia si nutre della propria obsolescenza. Si rinnova così il mito di Crono che ingoia i suoi figli. È la parabola - oscura - della modernità.

Ma se l'apocalisse è un destino che affolla di incubi e di sogni premonitori l'inquietante veglia di Racchi, egli ne fa pure la sua musa ispiratrice.

Non solo perché, da buon samaritano, si sofferma a contemplare pietoso i guasti e le lacerazioni provocati dal "sistema", a raccogliere per via, tra le scorie e le deiezioni che si affastellano a cielo aperto nei cimiteri di macchine, le povere reliquie, inani e inanimate, di tanto scempio - i suoi "ossi di seppia" -, si anche perché si azzarda a riciclarle, a ridare loro una dignità, un senso (che forse non hanno mai avuto), inserendole, come tessere di mosaico o, meglio, come cellule di un organismo a suo modo vivente, in un progetto artistico che non ha nulla di premeditato, ma che sono esse stesse a suggerire, a proporre, a indirizzare.

Non si tratta tanto - sulla scia di Kurt Schwitters - di riqualificare esteticamente oggetti inutili e desueti, siano essi vilipesi cascami della tecnologia o rimorti lacerti di natura, quanto di insufflare in essi una nuova vita. L'operazione ha in sé qualcosa di artificiale, ma, a ben guardare, va in direzione opposta a quella seguita dal progresso tecnico-scientifico, che tende a sostituire la macchina all'uomo e l'inorganico all'organico.

Il sogno di Racchi non è quello faustiano di dominare la natura, ma, se mai, quello prometeico di salvaguardare l'umanità, rivendicandone il carattere, appunto, "naturale". Non è rescindendo le radici dalla terra o, peggio, stuprandola e sfregiandola, senza ragione e senza misura, che l'uomo può sperare di vivere meglio. La vita è una sola e affonda le sue radici nella natura.

L'arte di Racchi è sì *tekne*, alla lettera, ma nulla ha della *hybris* della moderna tecnologia. Essa nasce infatti dal rispetto per le cose, anche le più umili, e si mette al loro ser-



vizio. Il messaggio che ne deriva non è dunque volontaristico, viziato da una soggettività ridondante. Anzi, non è nemmeno premeditato, essendo in gran parte espressione dell'inconscio, di una forza che trascende cioè gli angusti confini dell'io e, forse, della stessa persona.

Parlare di assemblaggi potrebbe allora apparire riduttivo, in quanto le pitture-sculture di Racchi sono in realtà delle concrezioni viventi, le quali sembrano autogenerarsi, in un assiduo e libero rampollare che ricorda l'inesausta proliferazione delle madrepore.

Rami, radici, tronchi, semi, valve di conchiglie, felci, pigne e via enumerando sono i materiali - l'alfabeto, diremmo - di cui l'artista si serve per svolgere un discorso che, pur nella varietà dei suoi esiti, ha la perentoria e parossistica ossessività delle fissazioni. Il pianto (e il rimpianto) della natura si fa urlo disperato di denuncia e di protesta, ma anche di rivalsa.

Essa, infatti, fagocita e assorbe nell'esasperato vitalismo delle sue metamorfosi anche l'altro-da-sé, le forme e i corpi estranei della tecnologia, imprigionandoli nella sua ragnatela. L'assimilazione passa attraverso un sottile e complicato processo di pepsa che finisce per ridisegnare le forme originarie dei reperti o, meglio, per alterarne - o abolirne - la funzionalità.

Caos e calcolo convivono in un equilibrio di contrapposte tensioni, dando vita a efflorescenze fantasiose, a sculture polimateriche che hanno l'allucinosa parvenza di certe chimere. Su tutto si stende poi, assecondando una tecnica già sperimentata da Claes Oldenburg, la lucida bava del colore, che congela in una dimensione onirica, fortemente straniata, le anfibie, ambigue "visioni" dell'artista. Un cromatismo algido e acceso ne investe i particolari e fa degli *objets trouvés* che ne formano il tessuto connettivo tutt'altre cose, tanto più irreali quanto più all'apparenza individuabili.

La patina traslucida che li impermeabilizza contribuisce a srealizzarli, sottraendoli all'*hic et nunc*, ma solo per dar forma ectoplasmatica alle speranze e ancor più alle paure dell'artista. Presagi o auspici, queste surreali creazioni a metà tra la pittura e la scultura sono dunque mere proiezioni dell'inconscio (magari di un incoscio in senso hartmanniano) ed hanno la petulanza di un po' sinistra - e quindi inquietante - degli incubi.

Sono fiori che nascono, montalianamente, dalle macerie dell'abisso, espressione turbata di un'*anima mundi* che si sente minacciata nella sua integrità dalla sfida tecnologica e dalla connessa volontà di potenza della moderna civiltà delle macchine.

Fiori, se non del male, del malessere che pervade la nostra società. Come ebbe a scrivere Italo Calvino: "Più le nostre case sono illuminate e prospere più le loro mura grondano fantasmi; i sogni del progresso e della razionalità sono visitati da incubi".

Ora, a chi - come Racchi - ha occhi per vedere e orecchi per udire i segnali d'allarme (l'urlo o - per dirla con Lucrezio - i "latrati") che provengono dalla natura non possono certo sfuggire. E da artista qual è se ne fa audace e puntuale interprete.

L'azienda in via Circonvallazione

Con Acqui Garden un mondo in fiore

Acqui Terme. Realizzare belle composizioni di fiori non è semplice, ma una vera arte, un lavoro sapiente e creativo. Parlando delle composizioni natalizie da realizzare in sintonia con diversi stili e tendenze, è necessaria una ricca base di idee.

Progetti che procedono iniziando dalle piccole confezioni di regali fino a quanto il fiore o il vaso può servire alle decorazioni per l'ambito abitativo.

A questo punto è il caso di citare «Acqui Garden» di Servato, azienda di Via Circonvallazione, che con una carica innovativa, con laboriosità ha raggiunto risultati tali da porre l'azienda acquese all'avanguardia del settore.

E il cliente, sempre attento e preparato, apprezza ogni proposta del «fiorista» acquese per le sue nuove soluzioni estetiche.

«Acqui garden», nel periodo delle feste natalizie e di capodanno, si trasforma in un centro espositivo per prodotti che l'azienda di Sonia e Luisa Servato, quest'ultima con il marito Antonio (persona specializzata nella cura dei giardini pubblici e privati), presenta per meglio servire la clientela.

Sono fiori e piante, composizioni varie, piante grasse, al-

beri di Natale, piante di ogni genere, il tutto realizzato secondo la moda e la tendenza d'oggi del settore.

Le titolari di «Acqui Garden» non si sono improvvisate nell'interpretare questa non facile attività. Hanno il mestiere nel loro Dna, sono figlie d'arte. Il nonno Giovanni prima quindi dal 1981 il papà Mario e la mamma Lidia iniziano l'attività di vivaisti.

Nel 1988 avviene l'apertura del negozio per la vendita di fiori freschi, piante, fiori da balcone, ortaggi da semina ecc.

Quindi si specializzano in vari settori tra cui servizi matrimoniali, arte funeraria, fiori e piante per ogni occasione.

Per le coppie che decidono di sposarsi, per chi sceglie la composizione da inviare per il matrimonio, l'azienda acquese è in grado di offrire un servizio professionale specializzato.

A questo punto è interessante ricordare che Sonia e Luisa sono sempre informate sulle tendenze del settore poiché frequentano corsi di specializzazione per fioristi e Sonia, anni fa, conseguì il diploma di «fiorista europeo».

«Acqui Garden», con Antonio è anche in grado di offrire un servizio di potature e sgombero neve.

In via Emilia 30 ad Acqui Terme

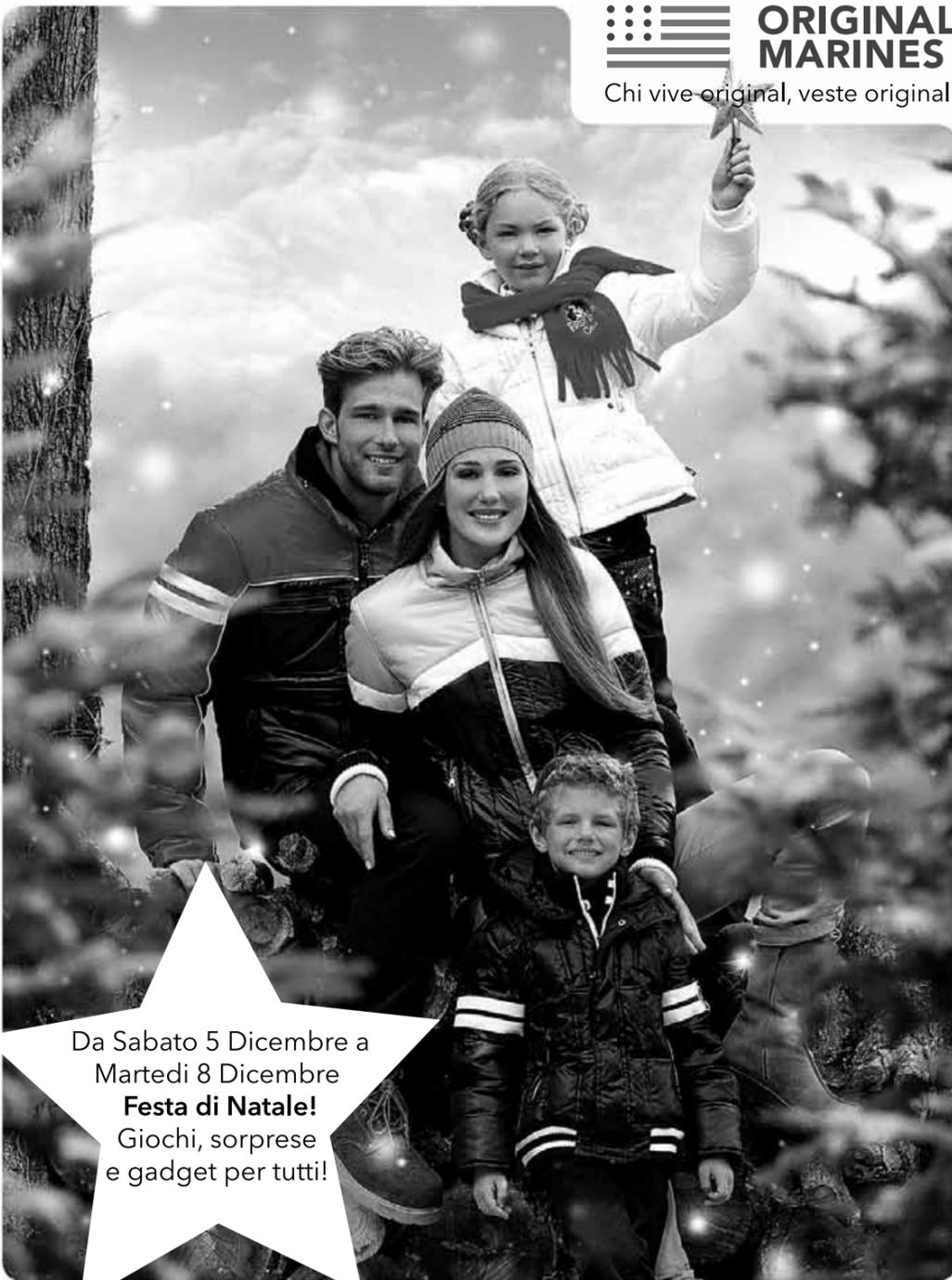
Colorificio Parodi nuovi locali esposizione



Acqui Terme. Sono stati inaugurati nella mattinata di lunedì 30 novembre in via Emilia 20 i nuovi locali esposizione del "Colorificio Parodi". Il negozio ha un'ampia gamma di prodotti (con marche che nel settore sono un sicuro punto di riferimento): vernici e pitture professionali per l'edilizia; vernici rispettose dell'ambiente, impregnanti, finiture e prodotti per la manutenzione del legno; grande assortimento di pennelli per l'hobbista ed il professionista esigente; abrasivi di qualità (dalla carta vetro a spugnette e panni abrasivi, spazzole metalliche etc). Nel nuovo spazio di vendita più grande e più pratico si possono trovare anche prodotti e ferramenta tipici del settore: sigillanti, spatole, cutter, teli e panni copri pavimenti, nastri di carta, dischi da taglio, solventi, stucchi per esterni ed interni. Particolare interesse ha destato la presentazione da parte di Dejainira della ditta Oikos di tutta la linea prodotti per il trattamento, la decorazione e la protezione per interni ed esterni su ogni materiale. Ma non è finita: nel nuovo "Colorificio Parodi" è possibile avere consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere e addirittura noleggiare ponteggi.



ORIGINAL MARINES
Chi vive original, veste original!



Da Sabato 5 Dicembre a
Martedì 8 Dicembre
Festa di Natale!
Giochi, sorprese
e gadget per tutti!

Via Garibaldi, 44 - Acqui Terme

Da Sabato 5 a Martedì 8 Dicembre

Sconto
-15%
alla
cassa
SUI GIOCATTOLI*



***ESCLUSO GIOCHI ELETTRONICI - SALVO ESAURIMENTO SCORTE**

GALASSIA

www.ipergalassia.it

UN RISPARMIO MAI VISTO

ACQUI TERME (AL) Via IV Novembre (p.za Maggioreino Ferraris)

L'avventura Scout

A giorni, e precisamente il 12 dicembre la "Luce di Betlemme" o altrimenti detta "la Luce della Pace" arriva in Italia, per la precisione a Trieste.

Questo anno saranno solo tre treni a trasportarla, (la crisi economica colpisce ancora), raggiungerà 84 stazione ferroviarie lungo le tre dorsali, Trieste Milano, Torino, Genova, poi Trieste Roma, Villa S. Giovanni, Palermo, e poi ancora Trieste, Lecce. L'iniziativa nasce in Austria per decisione di una trasmissione radiofonica che raccoglie fondi per iniziative benefiche poi nel 1986 un bambino austriaco accende una lampada a Betlemme "la Luce della Pace da Betlemme". C'è la partecipazione oltre che di persone di strutture, né in aereo né in treno per ovvie ragioni di sicurezza, possono viaggiare fuochi accesi, ma, tutte le difficoltà si risolvono. La "Luce" viaggia in aereo fino a Linz, da lì come è giusto che sia per un fuoco che arde, un poco alla volta, arriva in tutto il territorio della federazione, gli scout austriaci si attivano per la distribuzione capillare, mettendo così in pratica uno dei punti chiave dello scoutismo "la Buona Azione" quotidiana, poi comincia ad uscire dall'Austria.

Non saremo mai abbastanza grati agli scout di Valenza di averla portata per primi in Italia, e poi anche in Italia lentamente sta incendiando una miriade di cuore, in Italia e in Europa, gli scout, i fratelli di qualsiasi organizzazione giovanile e non si fanno tedorfi di un simbolo portatore di Pace.

In ogni stazione ove i tre treni faranno sosta la pattuglia che viaggia si renderà il più possibile visibile e chi è in attesa accenderà il proprio cero, la propria lanterna.

Ogni singola fiammella sarà accesa a quella precedente, sarà come se ciascuno di noi avesse acceso la propria fiammella a Betlemme nella Chiesa della Natività.

Quanti saremo? Giusta curiosità, ma del tutto irrilevante, questa distribuzione non è legata alle stazioni ferroviarie ma alla capillare distribuzione successiva che è impossibile stimare, è una di quelle ove non conta il numero, ma la sostanza. Noi la consegneremo ai parroci e a chiunque la richiederà, oltre che in prima

battuta a S.E. il nostro Vescovo, e a don Bianco in Ospedale, in ogni caso chiunque ci può contattare, ci attiveremo per consegnarla.

Sarebbe molto bello se la notte di Natale ciascuno accendesse una piccola luce ad una finestra della propria casa, tante luci potrebbero contribuire ad illuminare il mondo e a far capire a tutti il nostro desiderio di Pace, quella Pace che richiede impegno e tenacia.

La Pace non è un concetto legato ad una fede ma racchiude in se valori etici, morali, civili. La "Luce" sarà poi sarà affidata alle cure di don Luciano Cavatore che la custodirà. Il nostro Gruppo successivamente il 19 dicembre si incontrerà con i genitori per il tradizione scambio di auguri, l'incontro avrà due momenti uno conviviale e uno di animazione, i genitori tutti sono invitati a non disertare, l'invito è anche rivolto anche agli amici e agli ex scout.

Il nostro indirizzo postale è Via Romita 16 (come tutte le cose della vita è provvisorio) 15011 Acqui Terme, il nostro recapito telefonico è 347 5108927 un nostro indirizzo di posta elettronica unvecchio-scout@alice.it

scout non più peregrinantes

Ringraziamento

Acqui Terme. Sono pervenute all'Associazione San Vincenzo De Paoli - Conferenza San Guido - le seguenti offerte: Euro 50 da N.N. offerta mensile, Euro 20 da Bruno.

L'Associazione ringrazia il parroco, Mons. Paolino, e il Vice Parroco, don Andrea, per l'accoglienza e il sostegno ricevuti sabato 21 e domenica 22 novembre, in cui si è svolta la Giornata della Carità a favore dei poveri. Ringrazia di cuore tutte le persone che con grande sensibilità hanno dato il loro contributo. Sono stati raccolti Euro 1.770.

Ringrazia anche per i generi alimentari che ogni tanto qualche persona di buon cuore depona nel Cesto della Carità in fondo al duomo.

Tutto servirà a rendere meno dura la vita degli indigenti che si rivolgono all'Associazione. I benefattori saranno ricordati nella santa messa che viene celebrata ogni mese.

Attività Oftal



Per ragioni tecniche sono variate le date degli appuntamenti dell'associazione, quindi ve li riproponiamo corretti.

Il delegato vescovile, come già detto, effettuerà quattro incontri nelle zone della diocesi, per salutare volontari, malati e pellegrini, (per malati con problemi di trasporto, è possibile attivare i volontari chiamando don Paolo 340/2239331).

Le date definitive sono:
12/12/2009 - alle ore 16 in Campo Ligure, presso l'Oratorio Parrocchiale "Casa don Bosco", incontro con la zona ova-dese e valle Stura, seguirà la S. Messa nella Chiesa parrocchiale;

13/12/2009 - alle ore 15 in Acqui Terme, presso il salone della parrocchia di Cristo Redentore, incontro con la zona acquese e alessandrina;

20/12/2009 - alle ore 17 in Acqui Terme, partenza da piazza della bollente, fiaccolata della solidarietà insieme alle altre associazioni di volontariato
03/01/2010 - alle ore 16 in Nizza M.to, presso l'istituto N.S. delle Grazie, incontro con la zona Nicese e Canellese.

L'incontro con la zona val-bormidese verrà comunicato direttamente da don Paolo.

Altri due appuntamenti importanti, che non sono variati:

17/01/10 - incontro assembleare alle ore 15.30 presso il salone S. Guido, presso il Duomo di Acqui Terme presenzierà come ricordato, il presidente generale don Paolo Angelino, verrà presentato ai soci il bilancio per l'approvazione, verrà fatto il punto sul lavoro delle commissioni e verrà effettuato il tesseramento 2010. Al termine dell'assemblea, i soci sono invitati a partecipare, in uniforme, alla S. Messa in memoria di Mons. Giovanni Galliano.

14/02/10 - ricorrenza della B.V. di Lourdes: ritrovo alle ore 15.30 nella chiesa di S. Francesco il personale (in uniforme) ed i pellegrini sono invitati a partecipare alla processione e alla S. Messa in S. Francesco in Acqui Terme.

L'uniforme, la medaglia associativa sono segni visibili di un servizio, di un'attenzione, di una vocazione ad aiutare il Signore nei nostri amici e fratelli ammalati. Il partecipare, il rendersi visibilmente riconoscibili come barellieri e dame, diventa un momento di forte testimonianza di fede, di speranza e di carità verso tutti coloro che insieme a noi ricordano con gioia e rinnovato stupore l'incontro tra la B.V. Maria e Bernadette.

Il delegato vescovile
don Paolo Cirio

Prima di ogni altra cosa i nostri migliori auguri a fratelli oftaliani della sezione di Milano per il traguardo raggiunto dei loro primi 50 anni.

L'Oftal ha convocato tutta l'associazione, in particolare i giovani, per tre giornate di spiritualità a Nevers, i giorni sono il 7/8/9 di dicembre ed i giovani avranno a beneficiare di quote speciali. Sarebbe molto bello e significativo se un gruppetto, anche uno sparuto gruppetto, dei nostri giovani potesse partecipare ad un incontro così importante. Il nostro ufficio sarà ancora chiuso per il periodo invernale. Per motivi urgenti è sempre possibile contattarci sui numeri, 347-5108927, il nostro indirizzo di p.e. è oftalacqui@libero.it oppure un.barelliere@alice.it

Per le eventuali disponibilità del 5x1000 Onlus Oftal Acqui Terme 90018060062 oppure Onlus 97696190012, email: www.cerchiodelleabilita.org

Unitre acquese

Acqui Terme. Tutti nella propria vita hanno sognato di girare il mondo per osservare le meraviglie della natura in tutte le sue forme. Purtroppo non sempre è stato possibile. Un'originale presentazione illustrativa di genere naturalistico è stata tenuta dall'ing. Marco Perego, lunedì 30 novembre, all'Unitre acquese, su immagini ambientali e bellezze della natura nel mondo stando comodamente seduti in poltrona. Sono state illustrate alcune meraviglie dell'Eden naturalistico a partire dagli alberi, alle cascate, ai canyon, ai deserti, ai fiori, alle farfalle, ai laghi, alle isole tropicali, alle grotte, ai parchi ecc per finire con i vulcani. In particolare sono state mostrate le peculiarità delle piante più grandi del mondo, i fiori più maestosi del pianeta, i

parchi più caratteristici del mondo, le cascate più spettacolari ecc. Infine sono stati trattati tre temi relativi al mondo animale, vegetale e minerale, precisamente sulla vita delle termiti, sulla pianta "coco de mer", simbolo delle isole Seychelles, con il suo seme più grande del mondo e sulla recente scoperta in Messico della "cattedrale dei cristalli", una foresta di cristalli, i più grandi del Pianeta, un mondo irreali oltre la fantasia, oltre il sogno. Una spettacolare lezione che ha deliziato gli occhi del pubblico presente.

La prossima lezione di lunedì 7 dicembre, ore 15,30, sarà tenuta dal fisioterapista Mauro Olivieri e alle 16,30 il dott. Antonio Tomasello parlerà di Aleksandr Solzenicyn, "Una giornata di Ivan Demisovic".

Presentato venerdì 27 novembre

All'ultimo rintocco un bel romanzo



Acqui Terme. Venerdì 27 novembre, presso il bar "Leprato", gli autori, in un'atmosfera di amicizia ed allegria, hanno presentato il loro ultimo lavoro "All'ultimo rintocco" edito da Albatros-Il Filo. Il romanzo, appena uscito, promette molto bene per questi due autori che vivono nel nostro territorio. La narrazione, con la sua trama affascinante e seducente, vede come personaggio principale un giovane prete, alla sua prima assegnazione, impegnato ad affrontare strane situazioni che si susseguono e si intrecciano in paese. Il giovane don Sebastiano fra sogni premonitori, particolari letture ed un susseguirsi d'inspiegabili eventi, sarà aiutato da un anziano eremita che senza prendersi meriti, resterà sempre al suo fianco. Difficile da definire, il romanzo si colloca fra il giallo leggero e lo spirituale in quanto ci sono enigmi di morte misti ad un viaggio di trasformazione ben delineato. Senza eccessi descrittivi di alcun genere, finalmente un'opera che può essere letta da chiunque.



VITICOLTORI
DELL'ACQUESE

Natale con passione...

Una buona idea
per le prossime feste

Vini e confezioni
personalizzate



Siamo aperti tutti i giorni
compreso la domenica

Orario: 9-12,30 - 15-19

Viticoltori dell'Acquese - Tel. 0144 322057
Stradale Alessandria, 80 - Acqui Terme

Bd'A
Brachetto d'Acqui

... e tu con chi lo bevi?
Alla Viticoltori dell'Acquese
lo bevi con...

"3 miliardi e 300 milioni di lire per il golf: perchè devono pagare gli acquisi?"

Acqui Terme. Ci scrive Danilo Poggio una lunghissima lettera inerente alla struttura cittadina del golf, in piazza Nazioni Unite, ex piazza d'armi:

«Gentilissimo direttore, le chiedo un po' ... anzi molto spazio, per fare alcune domande al sindaco, agli assessori, ai funzionari comunali in merito ad un debito che noi cittadini acquisi abbiamo iniziato a pagare nell'anno 2006 e finiremo di pagare nell'anno 2014, per un totale di euro 1.704.921,70 (circa 3 miliardi e trecento milioni delle vecchie lire!)»

Ho richiesto più volte, tramite ufficio protocollo, queste cose ma non ho mai avuto risposte in merito, quindi le chiedo tramite questa testata giornalistica, sperando che io e gli altri cittadini acquisi possiamo finalmente avere risposte.

Eppure una domanda sorge spontanea: perché devono essere i cittadini acquisi a pagare questa somma (che io, mia personalissima considerazione, giudico mostruosa, in quanto io stesso e la maggior parte dei cittadini acquisi e italiani, mai vedrà in tutta la vita... a meno che il su-

perenalotto...) visto che neanche un euro avrebbe dovuto uscire dalle nostre tasche?

Io mi sono permesso di chiedere in privato a qualcuno della maggioranza, ma mi sono sentito rispondere "mi spiace, ma il golf non è mia competenza".

Io non so come funziona in politica, però credo che in una piccola città come Acqui tutta la classe politica, quindi maggioranza e opposizione, abbia il dovere morale, nei confronti dei cittadini di informarsi quando si vedono certe cifre (quando vi siete presentati a chiedere i voti, non avete detto quale sarebbe stata la vostra competenza... Non potevate sapere se sareste stati eletti e se sì, non potevate sapere se al governo oppure all'opposizione, quindi dal mio personalissimo punto di vista credo che i vostri elettori pretendano che voi vi informiate nei minimi dettagli quando si vedono certe cifre) si tratta di circa 85 euro per ogni cittadino di Acqui (famiglia con 2 adulti e 2 bambini = euro 340,00)... Fatte le proporzioni con la popolazione italiana 4 miliardi e 250 milioni di euro... Una piccola manovra finanziaria!

Comunque passo alle domande alle quali gradirei avere risposta: nel 2001 è stato concesso ad una srl con capitale sociale di euro 15000,00 un finanziamento di euro 1.032.000,00 senza richiedere alcuna garanzia, ma al contrario il comune si è fatto garante nei confronti del credito sportivo; nel 2004 è stato concesso alla stessa srl un altro finanziamento di euro 1.036.000,00 senza richiedere nuovamente alcuna garanzia, ma al contrario il comune si è fatto nuovamente garante nei confronti del credito sportivo; stiamo parlando di circa 4 miliardi delle vecchie lire concessi a dei privati, e garantendo per loro, con il denaro dei cittadini acquisi.

Posso capire, ma non condivido, essere garanti per il primo finanziamento, ma assolutamente non capisco e non condivido il fatto di garantire nuovamente prima che tutte le rate del primo finanziamento fossero pagate.

A fine luglio 2006 la srl che aveva ricevuto finanziamenti per circa euro 2.038.000,00 circa 4 miliardi delle vecchie lire, non paga più le rate del finanziamento ed il comune si accolla il debito residuo... Euro 1.704.000,00 circa, cioè tre miliardi e trecento milioni delle vecchie lire e la srl viene messa in liquidazione.

Il comune ha fatto un inventario di quanto presente al golf? Tale inventario penso (non sono esperto in materia e quindi chiedo a voi) che avrebbe dovuto essere fatto minuziosamente e fare poi un controllo incrociato tra i beni risultati, l'elenco delle opere finanziate e le fatture di acquisto di questi beni.

Penso che questo inventario sia stato fatto in quanto mi sembra sia richiesto dalle vigenti normative, però mi chiedo anche perché nonostante mie richieste, tramite raccomandata in data 8 agosto 2007, e tramite ufficio protocollo in data 16 agosto 2007 mi sia sempre stato negato.

Vi spiego, a scanso di equivoci, perché chiedevo questo inventario:

in data 13 luglio 2007, a seguito apertura buste di gara d'appalto per gestione del golf, avevo ricevuto aggiudicazione provvisoria per la gestione del golf.

Da quel giorno i soci del golf avevano iniziato a chiedermi come avrei gestito l'area etc...

Quando ho fatto loro vedere un elenco di macchinari (per un to-

ta di euro 171.540,00) che avrei dovuto avere a disposizione, visto che erano stati acquistati con il secondo finanziamento (elenco che la dott.ssa Sciutto mi aveva fornito a maggio 2007 onde poter effettuare eventuale offerta) i soci hanno iniziato a manifestare alcuni dubbi sul fatto che tutti quei macchinari fossero al circolo...

E allora ho chiesto più volte, prima a voce poi tramite raccomandata e protocollo l'inventario per prendere conoscenza di quali macchinari ci fossero... Anche perché a me servivano per manutenzione del percorso di gioco.

Da quel momento, sarà una mia impressione ma è iniziata nei miei confronti una certa diffidenza e anche arroganza, ed infatti il bando che io avevo vinto è stato annullato (eppure io avevo un progetto di golf & turismo che avrebbe portato 56000 presenze annue negli alberghi acquisi con notevoli benefici per tutta la città!)

Nel nuovo bando art 3 schema contratto venne specificato che inventario sarebbe stato dato solo all'aggiudicatario della gara d'appalto!

Comunque io a febbraio 2008 sono entrato nel deposito macchinari del golf, ma io questi macchinari non li ho visti... Ma come... Noi cittadini li abbiamo pagati e questi macchinari non ci sono?!

Chiederei per favore di fornirmi gentilmente copia di quanto richiesto più volte, prima come avente diritto in quanto mi serviva per la gestione del circolo, mentre adesso lo vorrei avere in quanto credo che i cittadini abbiano il diritto di poter vedere quanto stanno pagando: io so che sto pagando per le porte di ingresso alla città, le fontane etc...

Però posso vedere e toccare con mano queste cose, però i macchinari che a noi cittadini acquisi sono costati euro 171.540,00 non ho mai potuto vederli o toccarli con mano, forse 2 o 3... Eppure ci terrei, più che vedere fontane e porte di ingresso.....

Altra domanda: mi potreste informare circa le tempistiche, tra la data che la srl che aveva ricevuto euro 2068000,00 di finanziamento... circa 4 miliardi delle vecchie lire che al momento mi risulta essere in liquidazione, ha ricevuto materialmente il denaro (la data che ha ricevuto il denaro sul proprio c/c bancario...) del 2° finanziamento (circa 2 miliardi delle vecchie lire) e la data in cui

ha informato il comune che non era più in grado di onorare le rate del mutuo? (Con la conseguente messa in liquidazione - quanti giorni - mesi - anni sono passati tra i due fatti?).

Inoltre mi potreste dire quante rate del 1° finanziamento questa srl aveva pagato prima di ricevere l'accredito del secondo finanziamento, e quante rate ha pagato dopo avere ricevuto l'accredito? A tuttoggi (sono passati circa 1200 giorni dalla messa in stato di liquidazione) vorrei sapere cosa ha fatto il comune per cercare di non fare pagare ai cittadini acquisi questa cifra notevole, o per recuperarne almeno una parte... Ha chiesto il fallimento e una dettagliatissima verifica dei bilanci della società (la srl) che a seguito messa in liquidazione ha generato il debito di euro 1.704.000,00? (Sicuramente tutto risulterebbe in regola, però penso che sia un passo dovuto a tutela dei diritti economici e morali dei cittadini e contribuenti acquisi).

Mi sembra che i cittadini per il golf di Acqui (perché sono soldi loro) hanno pagato euro 168.000,00 Nel 2006 - euro 219.000,00 annui nel 2007 nel 2008 - 2009 e dovranno pagare euro 219.000,00 annui nel 2010 - 2011- 2012 ed inoltre altri euro 111.000,00 annui nel 2013 e nel 2014 (queste cifre sono nel bando prot. 8125 del maggio 2007) calcolando che il golf interessa circa lo 0.4% della cittadinanza acquese!

Altre domande, queste riguardano l'attuale gestione. Nel successivo bando vi erano molti articoli o "paletti" da rispettare: gestione di attività di somministrazione di alimenti e bevande così come prevista dall'art 8 comma 6 lett. i della legge regionale 38/2006 (all'interno di sale cinematografiche, musei, teatri, sale da concerto, complessi sportivi e simili limitatamente ai fruitori delle attività stesse). Questo articolo non è mai stato rispettato dagli attuali gestori, nonostante continui esposti al comune, anzi, visto che vengono organizzate cerimonie (matrimoni, comunioni, cene aziendali...). A volte sono i soci del circolo che non possono accedere al ristorante!

Altro articolo da rispettare riguarda l'art.14 del bando di gara e l'art. 21 dello schema contratto, che vietava di dare in subappalto il servizio sportivo, però la gara d'appalto è stata vin-

ta dalla Professional golf sas mentre il golf è gestito dalla Golf club Acqui Terme asd, violando i 2 art sopracitati (causa di immediata revoca della concessione). Anche la violazione di questi articoli è stata segnalata più volte tramite esposti al protocollo del comune...

Anche articolo 10 dello schema contratto non viene rispettato e riguarda i termini di pagamento, che dovrebbe essere fatto tutti gli anni entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno, e qualunque controversia ci sia tra il comune ed il concessionario, questa non può in ogni caso dare luogo al mancato pagamento entro il termine del 30 giugno.

In data 23 dicembre 2008 mi giunge una voce... Il canone di euro 75.750.00 non era stato pagato!

Chiedo informazioni al comune e mi risulta che poi sia stato pagato nel gennaio 2009, solo che pochi giorni dopo il comune ha rimborsato ai gestori circa euro 63.860,40! (L'Anno del 25 gennaio 2009 pag. 34) spese di straordinaria manutenzione... Però l'art. 6 dello schema contratto dice che le spese di ordinaria e straordinaria manutenzione del percorso di gioco sono a carico del concessionario e non del comune... cioè noi cittadini! (Quindi saranno state tutte spese relative agli immobili).

Ho chiesto spiegazioni, voci e quote dettagliate del rimborso, ma mi sono state negate... Anche nel 2009, mi risulta che al 30 giugno il pagamento non era stato effettuato...

E da art. 10 del contratto del 2009 la quota annuale è soggetta a rivalutazione Istat...

Rimango in attesa che qualcuno di voi faccia avere a tutti i cittadini risposte esaurienti, e soprattutto gradirei sapere dove posso vedere e toccare i macchinari sopracitati.

La presente è solo una richiesta di informazioni e come tale deve essere considerata.

Sono sicuro che il sig. sindaco oppure chi per esso saprà dare valide ed esaurienti spiegazioni in merito; inoltre gradirei che non fossero colpevolizzati di queste cose i pochi soci del golf di Acqui Terme i quali oltre ad avere questo debito giocano anche su un campo pieno di fango e di lombrichi, dovuto ad una inadeguata manutenzione (vedi sabbiatura dell'intero percorso e trattamenti anti-vermi)».

Il comune ha fatto un inventario di quanto presente al golf? Tale inventario penso (non sono esperto in materia e quindi chiedo a voi) che avrebbe dovuto essere fatto minuziosamente e fare poi un controllo incrociato tra i beni risultati, l'elenco delle opere finanziate e le fatture di acquisto di questi beni.

Penso che questo inventario sia stato fatto in quanto mi sembra sia richiesto dalle vigenti normative, però mi chiedo anche perché nonostante mie richieste, tramite raccomandata in data 8 agosto 2007, e tramite ufficio protocollo in data 16 agosto 2007 mi sia sempre stato negato.

Vi spiego, a scanso di equivoci, perché chiedevo questo inventario:

in data 13 luglio 2007, a seguito apertura buste di gara d'appalto per gestione del golf, avevo ricevuto aggiudicazione provvisoria per la gestione del golf.

Da quel giorno i soci del golf avevano iniziato a chiedermi come avrei gestito l'area etc...

Quando ho fatto loro vedere un elenco di macchinari (per un to-

RISTORANTE PIZZERIA

Il Ponte
Cartosio
Località Ponte n. 2

Il PRANZO di NATALE

Antipasto misto "del Ponte"

Taglierini neri alle seppie
Ravioli al ragù

Moscardini alla galiziana
Agnello al forno con patate

Dolce della casa
Panettone e pandoro
Torrioni
Frutta fresca e secca

Vini e spumanti
35,00 euro



Prenotazioni
allo 0144 340893

GRANDI OFFERTE SU VETTURE LANCIA IN STOCK SOLO FINO AL 31 DICEMBRE



CON ROTTAMAZIONE GOVERNATIVA.

**YPSILON
ECOCHIC GPL**
LISTINO € 14.050
CON CLIMATIZZATORE
TUA a partire
da € 8.050

MUSA GPL
LISTINO € 17.600
CON CLIMATIZZATORE
TUA a partire
da € 11.600

DELTA GPL
LISTINO € 23.700
CON CLIMATIZZATORE
TUA a partire
da € 18.700



LanciaEcoChic.it



Concessionaria
LANCIA

GAINO & MIGNONE

Via Berlingeri 5 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144324955
Sito internet: www.gainoemignone.it
e-mail: vendite@gainoemignone.it

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici lettori, Vi invitiamo a partecipare numerosi all'iniziativa solidale natalizia lanciata da due nostri soci Need You Onlus, Erika e Alberto Rubba a favore dei bambini della città di Payatas nelle Filippine. Si tratta di migliaia di bambini, la maggior parte dei quali, inizia a lavorare a 5/6 anni, guadagnando pochi centesimi al giorno vendendo corone di fiori o riciclando i rifiuti. Un filo di speranza li lega, ora, alla cittadina piemontese di Nizza Monferrato. Il progetto si chiama "Wine for life" ed è stato possibile realizzarlo perché favorevolmente accolto dal titolare dell'azienda vinicola Bersano. Si tratta di una bottiglia solidale di vino "Monferrato Rosso" creato appositamente dall'enologo Roberto Morosinotto. Comprendete la necessità di sostenere tale iniziativa (in totale sono 1000 bottiglie) per augurare anche a quei piccoli filippini un Buon Natale, bevendo un buon vino.

La bottiglia di vino verrà donata su richiesta, in cambio di una semplice offerta (si parte da una base di 5 euro). Il ricavato verrà utilizzato per continuare a sostenere l'ospedale ed il Piccolo Cottolengo per bimbi disabili ed anche per realizzare il sogno di una scuola. Cerchiamo in tal modo di aumentare la qualità della vita ed il livello di educazione per un futuro a tanti sorrisi. Si ha bisogno di molti contributi ma anche dell'aiuto di volontari



medici, infermieri, disposti a pagarsi la trasferta per "volare" in soccorso di questi bambini bisognosi soprattutto di cure mediche.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Nelle fotografie dall'alto in basso:

Erika con il marito Alberto durante un loro viaggio nelle Filippine;

Corrado Soave, Erika Abate e Roberto Morosinotto della Bersano.

Disagi per i pendolari

I consiglieri provinciali Federico Riboldi, primo firmatario, Antonio Maconi, Nicola Sirchia, Luca Rossi, Vito De Luca, Aldo Visca, Domenico Traversa e Paolo Bonadeo del gruppo Consiliare Popolo della Libertà hanno presentato una interrogazione sui disagi per i pendolari della linea ferroviaria Acqui Terme - Ovada - Genova.

Questo il testo: «Premesso che: Apprendiamo da fonti giornalistiche che continuano i disagi per i molti pendolari, che per motivi di studio o di lavoro, usufruiscono della linea ferroviaria Acqui Terme - Ovada - Genova: ai ritardi si aggiunge il fatto che i pendolari sono di frequente costretti a viaggiare sui mezzi luridi con la climatizzazione spesso mal funzionante; Riilevato che:

Il 1° ottobre è stato soppresso il treno regionale 6155, in partenza da Acqui Terme alle 7.03 e il cui arrivo è previsto a Genova Brignole alle 8.33, e mercoledì 21 ottobre sempre il regionale 6155 è arrivato a Genova con 46 minuti di ritardo interrompendo la corsa alla stazione Principe senza proseguire per Brignole ed il successivo regionale 6157 è arrivato con 30 minuti di ritardo;

Considerato che: Ulteriore condizione di disagio per i pendolari alessandrini è causata dal fatto che la Regione Liguria è riuscita ad ottenere, ovviamente per i propri pendolari ben due mensilità gratuite per i disservizi subiti nel 2008, agevolazione che, però, esclude coloro i quali sono titolari di abbonamenti a tariffa sovregionale, e quindi tutti coloro che si recano dall'alessandrino al lavoro o a studiare in Liguria, creando una situazione di forte differenziazione tra i cittadini;

Visto che: Con l'arrivo dell'inverno le condizioni saranno probabilmente destinate a peggiorare: i pendolari ricordano ancora la giornata dell'8 gennaio 2009, quando, a causa della neve e del materiale rotabile troppo leggero per affrontare situazioni in cui la neve supera l'altezza della rotaia stessa, furono soppressi nove treni sulla linea Acqui - Ge-

nova nell'arco della stessa giornata;

Preso atto che: ad agosto e per i primi giorni di Settembre, i pendolari della linea Acqui - Genova furono costretti a subire un ulteriore disagio, causato dalla chiusura della strada ferrata tra Ovada e Genova e l'utilizzo dei bus sostitutivi che fecero dilatare i tempi di percorrenza;

ritenuto che: queste condizioni di viaggio creano ai pendolari situazioni stressanti ancora prima di arrivare alla meta nel quotidiano tragitto tra la città in cui vivono e quella in cui studiano o lavorano: stress causato dai continui ritardi, annullamenti, coincidenze saltate, guasti.

Tutto ciò premesso, Interroga il Presidente della Provincia e gli Assessori competenti, per conoscere: se siano al corrente delle situazioni di disagio che vivono i pendolari della linea ferroviaria Acqui Terme-Ovada-Genova; in caso di risposta affermativa, come la Provincia di Alessandria intenda intervenire presso Trenitalia per alleviare i disagi psico-fisici dei pendolari acquisi dovuti a una vita trascorsa sui binari, a inseguire treni o ad aspettarne altri guardando sconsolati l'orologio; Come la Provincia di Alessandria intenda intervenire presso Trenitalia affinché siano migliorate le condizioni igienico-sanitarie e di climatizzazione delle carrozze in servizio sulla linea Acqui - Genova; Se la Provincia di Alessandria non intenda sollecitare la Regione Piemonte a prendere iniziative analoghe a quella dei due abbonamenti mensili gratis, per i mesi di novembre e dicembre, attuate da Trenitalia sulla richiesta della Regione Liguria, inserendo in tale bonus anche gli abbonati a tariffa sovregionale; Se la Provincia di Alessandria non ritenga opportuno sollecitare la Regione Piemonte affinché trovi un accordo con la Regione Liguria per il riconoscimento agli abbonati a tariffa sovregionale della linea Acqui - Genova almeno uno dei due mesi di bonus previsti».

Con carrozze profumate

A proposito della linea ferroviaria Acqui-Genova ci scrive Gabriella Gallione Biale: «Dopo aver letto su L'Anzora (n. 41 pag. 20) L'ennesima lamentela riguardo le ferrovie, mi punge vaghezza di spezzare una lancia in favore di Trenitalia, e precisamente della tanto deprecata linea Acqui-Genova.

Ormai da qualche anno mi reco regolarmente a Genova un paio di volte al mese, ebbene, sorpresa, sabato 7 novembre, salita sul treno delle 10,25, dopo aver piacevolmente constatato di aver trovato una carrozza pulita e ordinata, alla partenza del treno, oltre a un tepore discreto si diffuse un delicato profumo... Subito guardai con simpatia la ragazza che si era seduta di fronte a me, ma non era lei... era proprio il treno rinfrescato e profumato ad opera dell'impresa di pulizia per il benessere dei viaggiatori... Questo è quanto mi disse il controllore che passò puntuale e discreto a "forare" i biglietti.

Fu così che superando Visone, Ovada, Campo Ligure ecc... cominciai a fare alcune considerazioni. Una volta sola, in verità, ebbi a subire un serio contrattempo. Fu quando al ritorno da Genova, avendo appena superato una stazione (che non ricordo quale) il treno si fermò di bel nuovo e il personale viaggiatore, con premura, invitò tutti i passeggeri a recarsi nell'ultimo vagone che ancora costeggiava il marciapiede, scendere dal treno e raggiungere a piedi la stazione. Perché? Perché il treno stava per andare a fuoco... In verità, guardando bene, qualche baifo di fumo nero usciva dal locomotore e c'era chi sosteneva di aver già notato l'anomalia alla partenza da Genova.

Ebbene, pensate che qualcuno si sia preoccupato di chiedere se anche tutto il personale viaggiante, macchinista compreso, si era messo in salvo? O almeno ringraziare per lo scampato pericolo e la premura per evitare ai passeggeri ulteriore disagio? Assolutamente niente di simile, anzi, un coro di "mugugni" si levò dalla "processione" e, non eravamo ancora scesi dal treno,

che già qualcuno si domandava se e quando ci avrebbe rimborsato il biglietto...

Raggiunta la stazione, mentre le notizie si accavallavano sempre più minacciose e gli animi si accendevano di conseguenza, pensai di gettare po' di "acqua sul fuoco" e invitai la gente a constatare che, dopotutto, se fosse successo in galleria sarebbe stato peggio, più rischioso, aggiunti pure che era una bella giornata, un tardo pomeriggio estivo allietato da una leggera brezza... Qualcuno mi ascoltò incredulo e mi squadro dall'alto in basso, qualcun altro si unì a me constatando che non c'era nemmeno un temporale... Un signore anziano, sull'onda dei ricordi prese a raccontare quando i treni si fermavano nelle gallerie in attesa che cessassero i bombardamenti. Di lì a poco fummo invitati a risalire sul treno che partì in volata e raggiungemmo Acqui non solo in orario, ma quasi in anticipo!!! In verità, anch'io, più di una volta, ho dovuto aggrarmi infastidito, da una carrozza all'altra, alla ricerca di un posto decente dove sistemarmi, ma vi assicuro che non ho mai visto un ferroviere, un controllore o un capotreno, bivaccare tra i sedili del treno, poggiare sulle poltroncine borse sporche, fagotti di stracci, scarponi infangati, abbandonare tra i sedili pacchetti di resti di pollo fritto, bucce di frutta e di verdura, scarabocchiare ovunque con grossi pennarelli.

Neanche li ho mai visti prendere a calci le porte dopo aver tentato di sradicarle, non avendo capito che basta farle scorrere delicatamente per aprirle o chiuderle. Tutto questo l'ho visto invece fare da tanti passeggeri, e l'ho constatato di persona, specialmente quando il treno, partito al mattino lido e profumato, rientra alla sera che sembra uscito da una discarica...!!! In verità bisogna riconoscere che su quel treno che strada facendo si riempie e si svuota regolarmente, di acquisi o genovesi... in una parola: di italiani ce ne sono ben pochi!»

QUICKBEAUTY

BELLI SI DIVENTA

Dal 1° al 31 dicembre 2009

PROMOZIONE
PEDICURE
PROFONDO

22€ ANZICHÈ 27€

ESTETICO
15€ ANZICHÈ 20€



ESTETICA
IN FRANCHISING

ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243

NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192

info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it



Ristorante
Vallerana



Menu di Natale

- Aperitivo di benvenuto
- Fuasein della nonna con filetto baciato e Colonnata
- Carpaccio alla piemontese con scaglie di Reggiano e funghi porcini
- Sformatino con fonduta ai formaggi
- Filetto di salmone al forno con salsa delicata
- Risottino all'antica
- Plin all'Adelina in brodo di fassone
- Pernice di vitellone brasata al Barbera con carotine gratinate a patatine novelle
- Cappone ruspante e zampone natalizio con salsa verde e mostarda
- Abete natalizio farcito
- Dolce della casa a cucchiaino
- Cesto di frutta augurale
- Vini tipici del Monferrato
- Caffè



Sono aperte
le prenotazioni
per il cenone
di capodanno

Possibilità di degustare il tartufo bianco del Monferrato

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato
Tel. 0144 74130

Bontà da donare!



**Martedì 8 dicembre dalle 15 degustazione* di dolci
ad offerta libera in favore di Forum
per i bambini di Chernobyl.**

**FORUM
per bambini di Chernobyl
ONLUS Alessandria 1**

bennet **Belforte 14**
centro commerciale **NEGOZI**

www.galleriecommercialibennet.com

BELFORTE M. - S.P. 170 - Autostrada A26 uscita Ovada

Tanti applausi nella sala di palazzo Robellini

Show di Pietrangelo Buttafuoco tra "fimmini" e Silvio Berlusconi



Acqui Terme. "Un libro atipico; non un saggio; non un romanzo; semmai una collezione di testi da *varietà teatrale*: con queste parole il prof. Carlo Prosperi ha presentato *Fimmini* di Pietrangelo Buttafuoco, "libro amabile, che combina scampoli di storia. Volume a tema, ma non monotematico, che lascia all'Autore la possibilità di spaziare liberamente".

E l'ultimo verbo è da intendere alla lettera. "Tanti i luoghi - Catania, Roma, Parigi... - quante le "fimmini". E poi la brillantezza del narrare, un lessico che ingolosisce. Molto sensuale. Una cifra stilistica alta, il che ricorda non tanto D'Annunzio quanto Ovidio (per il quale valeva l'assunto, puntualmente ricordato, "tutto ciò che egli scriveva era verso").

Il giudizio sul libro di Carlo Prosperi è entusiastico (al pari di quello dell'Assessore Sburliati, che celebra l'ospite, "un vincitore morale del Campiello", come un futuro grande, immortale, della letteratura italiana, destinato a lasciare un segno indelebile con i suoi scritti) e con tutta la fedeltà di cui siamo capaci lo riportiamo.

Rivendicando, però, la possibilità di poter dare (e l'abbiamo fatto la passata settimana) di un libro giudizi diversi.

La libertà di dissentire

Che però non dovrebbero stupire più di tanto chi, come Pietrangelo Buttafuoco, fa della sua bandiera il "politicamente scorretto" ed è abituato ad andare controcorrente.

Rispetto al "peana" di sabato 28 novembre, per una volta, abbiamo cantato (in anticipo) "fuori" da quel coro: ma senza quel "veleno" che ci è stato attribuito.

Semmai il nostro è stato un buffetto, oltretutto venuto da un piccolo giornale di provincia (come Buttafuoco ha, giustamente, ricordato). Ma nell'editoria non ci sono "soglie da superare" come in parlamento...

Forse siamo solo partiti da un'altra visione della storia e della letteratura. (E pazienza se qualcuno - in testa l'Assessore

- si è arrabbiato per questo: era oltretutto, quella acquese, la prima presentazione, in assoluto in Italia del volume, appena uscito).

Proviamo a proporre un esempio.

Carlo Prosperi sottolinea che oggi nulla c'è di nuovo sotto il sole rispetto alle grandi trasgressioni dei politici di ieri (il che può essere anche inteso come una assoluzione del fenomeno *escort*, signorine in villa, *et cetera*).

Ma, in virtù di una concezione alta della politica (che non è ideale, ma reale: a seguito di uno scandalo anche un presidente americano può essere incriminato e lasciare l'incarico: ecco l'*impeachment*; oppure si ricordino le responsabili dimissioni di politici che appartengono all'Europa del Nord), è auspicabile una diversa moralità nella cosa pubblica. E basta aprire un giornale per accorgersi della deriva.

Lo spettacolo

Chi non ha partecipato alla serata, però, si è privato di un piacere.

In quanto Pietrangelo Buttafuoco, questo lo dobbiamo riconoscere, è un notevolissimo affabulatore (e nel giudizio non c'è alcuna ironia).

Che si è soffermato sulle qualità della lingua madre (così dolce nei suoi termini femminili, riservati alla descrizione delle cose più importanti; sino al paradosso che "anche la mafia è donna"), e ha condito l'esposizione con tanti aneddoti.

Veramente spassoso quello sul perché al Sud non fioriscano gli ipermercati: "la gente vuole sapere dove il cefalo è stato pescato, chi l'ha preso, come, se il pescatore era triste o allegro in quel momento, cosa gli ha preparato per cena la moglie...".

Per poi giungere all'incanto, religioso, della seduzione (e a Lucia, Rosalia e Agata, le tre sante, il libro è dedicato).

Bravo Buttafuoco, anzi bravissimo, almeno quanto Marco Travaglio (ospite un mese e mezzo fa alle Nuove Terme). Ma con diverso stile.

Il torinese affida l'impeto tutto alla parola, incisiva. Ad un tono di voce. All'ironia. La sua figura rimane immobile. Ogni tanto un sorriso beffardo. Ma sono le frasi ad incresparsi.

Buttafuoco si alza, si muove, porge il discorso in modo decisamente attorale.

In scena, in scena

E proprio sul teatro (ma registriamo anche l'immane *jaccuse* di Carlo Sburliati contro "gli intellettuali di sinistra che hanno dilapidato i fondi dello spettacolo") si svolge la seconda parte dell'incontro.

Già: perché lo Stabile di Catania è uno dei pochi teatri d'Italia in attivo, che riesce a proporre allestimenti *modo antiquo*, con compagnie numerose, alla vecchia maniera, e, giustamente, si vuole apprendere la ricetta vincente.

"Basta fare in modo che la gente esca dalla sala sazia. Il che capita allontanando l'uggia. Se il motto è educarne uno e addormentarne cento, il teatro non funziona".

Ma la forza vincente del successo viene da una "società arretrata", in cui molti (e traino in questo sono le donne) vanno a pregare, vanno in processione, comprano libri e... portano i mariti a teatro.

E, allora, spazio anche ai progetti "innovativi". Come un *musical* (già in cantiere) su Berlusconi. Soggetto "difficile" da rendere. "Tristi i film come *Il caimano*. Noiosa la saggistica: un malinconico elenco di atti giudiziari. Non resta che il *musical*".

Happy ending il titolo provvisorio, con librettista *top secret* e regia che sarà offerta in prima battuta a Nanni Moretti.

"Sì, perché Berlusconi è, preciso preciso, come Carlo Dapporto, in mezzo alle sue ballerine. E, ora che il suo regno si avvia al tramonto, diversamente da altri epiloghi - e qui Buttafuoco cita Craxi, Enrico Mattei, Andreotti - la celebrazione sia festosa".

Tra musiche e canzoni. E un allegro zampettare. Di *fimmini*, naturalmente.

G.Sa

Venerdì 11 dicembre all'Addolorata

Ultimo appuntamento con le donne del blues

Acqui Terme. Nel mese delle voci e dei cori forte il segno del *gospel* e del *blues*.

Merito, inizialmente, del Quintetto "Cantus Firmus" di Mondovì (concerto di martedì otto dicembre in Cattedrale, come si riferisce in altro articolo), ma soprattutto con l'ultima data in città - venerdì 11 dicembre - della rassegna "Blues al femminile", promossa dal Centro Jazz Torino in collaborazione con la Regione Piemonte e la Compagnia di San Paolo, che notevole successo ha riscontrato nei precedenti appuntamenti, cui naturalmente ha contribuito (e succede anche per questo) il locale Municipio.

Presso la Basilica dell'Addolorata (con inizio del concerto alle ore 21, con ingresso gratuito), il pubblico acquese potrà ascoltare Evelyn Turrentine-Agee & The Gospel Warriors Singers.

Quattro voci, tastiera e batteria per una serata cui davvero sarebbe un peccato mancare.

Invito al concerto

Nata a St. Louis, emersa a Detroit, della tradizione di queste due indiscusse capitali della musica religiosa nera (e crediamo che per gli appassionati figure come quelle di Willie Mae Ford Smith, Martha Bass, delle Meditation Singers di Ernestine Rundless e Della Reese, le stesse figlie del reverendo C.L. Franklin, Aretha, Erma e Carolyn rappresentino riferimenti assoluti), Evelyn Turrentine-Agee reca il segno profondo in una vocalità che sa coinvolgere e commuovere.

Succedeva nell'età dell'oro del *gospel*. E questo si aspetta il pubblico che si appresta ad ascoltare il concerto. La cantante - figlia e nipote di *quartet singers* - rivela, per la critica, "una rara maestria in quel complesso gioco di luminosa e dinamica creatività, di individuale e vibrante dialettica che appartiene alle grandi soliste nel linguaggio del quartetto".

Il successo di Evelyn Turrentine - Agee, il suo brano più noto, l'appassionato *God did it*, si pone, soprattutto, in continuità, all'inizio del ventunesimo secolo, con l'estetica tradizionale del quartetto femminile, una esteti-



ca rappresentata dalle Davis Sisters, dalle Caravans o dalle Gospel Harmonettes di Dorothy Love Coates. E a quest'ultima, per intensità, per l'esplosiva naturalezza, per la ricca grana del grido, Evelyn può essere paragonata.

Non è un caso che il doppio album apparso nel 2008 su etichetta WOS trovi un emozionante apice nel classico tema di Dorothy, *You've been good to me*, reso in una versione carica di tensione, dall'andamento di *church blues*, insieme frenato e travolgente.

L'album, che ha titolo *Double Exposure*, frutto della collaborazione con il figlio Harold Turrentine, tastierista, bassista, compositore e produttore, rappresenta il culmine e la sintesi - con il suo bell'equilibrio di materiale tradizionale e originale, di vivace estroversione e pura testimonianza spirituale - di una fitta serie di importanti registrazioni apparse nell'ultimo decennio.

Ma sentiamo un altro giudizio. "Evelyn, un bandolo di energia e di *soulfulness*, vi scatenava la sua meravigliosa voce di crema agra, dalle dense, inquiete ombre e dagli acuti crudeli e laceranti, appropriandosi di *Hammer and Nails* degli Staple Singers, o di *Trust Him* di James Cleveland".

E in più evoca il clima delle *performances* del padre con un brano - l'incalzante *Trust in You* - scritto in stile da quartetto dal figlio Harold.

E così si viene ad instaurare una collaborazione trigenazionale, che del concerto può essere ulteriore valore aggiunto.

G.Sa

Una nuova location
per i vostri incontri conviviali

Il ristorante e lo chef Alessandro
propongono nei week end e giorni festivi
la cucina del territorio
sapientemente rivisitata

Informazioni: tel. 334 2101157 - 0144 745705



ALICE BEL COLLE (AL)
Borgo Stazione

Natale 2009

Vini, cesti
e confezioni
per un elegante
e utile
regalo natalizio

Buone feste



Bd'A
Brachetto d'Acqui

... e tu con chi lo bevi?
A Casa Bertalero lo bevi con...

Informazioni: tel. 0144 745705 - 0144 74114

APERTO ANCHE LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO

RISTORANTE

SHOW ROOM

Brachetto d'Acqui

D.O.C.G.

E tu con chi lo bevi?

Consorzio Tutela
Bd'A
Brachetto d'Acqui

Consorzio Tutela Vini d'Acqui
Via Valtiglione, 73 - 14057 Isola d'Asti (AT) Italia
Tel: +39 0141 960911 Fax: +39 0141 960950
info@brachettodacqui.com - www.brachettodacqui.com

io il Brachetto lo bevo con il mio insegnante di hip hop



Bd'A Brachetto d'Acqui

e tu, con chi lo bevi?

Venerdì 4 all'Itis con ingresso gratuito

Ad Anteprima Giappone "Beyond the Clouds"

Acqui Terme. Proiettato, con soddisfazione del pubblico presente, l'adrenalino "Crows Zero", questa settimana l'associazione "Puntocultura" propone, come penultimo appuntamento del Cineforum "Anteprima Giappone" organizzato col patrocinio della Provincia di Alessandria, un film di animazione più riflessivo, "Beyond the Clouds - The promised place" (in italiano "Al di là delle nuvole").

La storia procede parallela su due fronti: il primo è la grande amicizia che lega tre ragazzini ad una promessa; il secondo è la Terra in un futuro alternativo, dove esistono mondi paralleli che hanno nei sogni la loro via di accesso.

Su questo sfondo, si innesta una storia d'amore fra due giovani ostacolata da una misteriosa malattia di lei, che cade in stato comatoso senza che i medici sappiano dare una spiegazione. Toccherà allora al ragazzo, in un paese sull'orlo della guerra volare incontro ai propri sogni e recuperare lo spirito dell'amata.

Alcuni hanno definito questo anime "un sogno che dura

un'ora e mezza": si tratta di un'opera che oscilla tra l'onirico e il reale, in bilico, come un funambolo, tra il verosimile e una dimensione di pura fantasia. L'ambientazione è quella di un Giappone postmoderno diviso in due, un po' come la Corea. A nord, l'Hokkaido, in mano a una fantomatica "Unione" di cui non si sa nulla, a sud, il resto delle isole nipponiche difese da un all'alleanza nippo-americana. In questo scenario i tre protagonisti cresceranno da adolescenti ad adulti, evolvendosi, cambiando, dedicandosi sempre più a scopi militari lasciati volutamente vaghi.

Disegni molto curati, con personaggi delineati; meravigliosi gli sfondi, i dettagli e soprattutto le luci, signore indiscusse di questa produzione, dosate con perizia e attenzione e capaci di passare dall'accecante bagliore di un tramonto infuocato allo scorrere rapido e soffuso delle nuvole temporalesche.

Inizio della proiezione alle ore 21 di venerdì 4 presso l'aula magna dell'Itis "Barletti". L'ingresso, come sempre, è gratuito. **M.Pr.**

Circolo Fenapi in via Maggiorino Ferraris

Per piccole imprese pensionati, dipendenti



Acqui Terme. È stato aperto in via Maggiorino Ferraris al numero 52° il Circolo Fenapi (Federazione Nazionale Piccoli Imprenditori), dedicato alle piccole imprese, artigiane, agricole, commerciali e a tutti i pensionati ed ai lavoratori dipendenti. C'è, tra l'altro, anche uno sportello dedicato alle categorie più deboli, che sono gli anziani e gli stranieri. A tutti gli anziani che dovranno espletare pratiche amministrative, burocratiche o fiscali si darà un servizio anche presso il loro domicilio su appuntamento o se richiesto saranno accompagnati presso le strutture. Gli stranieri che abitano nel nostro Paese saranno seguiti e consigliati al fine di migliorare la loro integrazione ed aiutarli a comprendere e rispettare le nostre leggi. Presso il circolo Fenapi si possono trovare soluzioni per: finanziamenti, formazione, sicurezza sul lavoro, convenzioni con assicurazioni, convenzioni per telefonia fissa e mobile. Giusy e il suo staff aspettano chi ha problemi da risolvere nei seguenti orari: da lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

Omaggio al sen. Terracini

Acqui Terme. Domenica prossima, 6 dicembre, alle ore 10, una delegazione dell'Associazione Partigiani di Acqui Terme, guidata dal professore Adriano Icardi, si recherà a Cartosio per rendere omaggio al senatore Umberto Terracini nel 26° anniversario della morte, avvenuta a Roma il 6 dicembre 1983. I funerali si erano tenuti a Cartosio l'8 dicembre, con una immensa partecipazione di autorità e di popolo. La delegazione acquese sarà ricevuta in Comune dal sindaco Francesco Mongella, che porterà il saluto della giunta e del consiglio comunale. Adriano Icardi, che aveva conosciuto e frequentato il senatore Terracini e la signora Maria Laura nella bella casa di Cartosio, ricorderà la figura grande, straordinaria ed indimenticabile del presidente dell'Assemblea Costituente, che aveva firmato la Costituzione italiana con Alcide De Gasperi ed Enrico De Nicola. Al termine della commemorazione, si formerà il corteo per il cimitero e lì, presso la tomba della famiglia Gaino-Terracini, verrà deposto un mazzo di fiori. Il senatore Umberto Terracini rimane una delle personalità più grandi, eroiche e luminose del Novecento per la sua intelligenza politica, per l'intransigente lotta contro il fascismo, che lo aveva condannato a 22 anni e 6 mesi di carcere, per la sua partecipazione determinante ed attiva alla nascita della Repubblica partigiana dell'Ossola, e nell'immediato dopoguerra per essere stato il Presidente dell'Assemblea Costituente, definito "un presidente nato perfetto".

Servono provvedimenti urgenti

Grido di dolore dalla Confagricoltura



Acqui Terme. «L'agricoltura muore! Molte aziende agricole rischiano di chiudere!». È il «grido di dolore» lanciato dalla Confagricoltura, durante il mercato di martedì 1° dicembre, attraverso una postazione situata sulla piazzetta tra via Garibaldi e Corso Cavour per evidenziare alle istituzioni e all'opinione pubblica le «istanze drammatiche ed urgenti dell'agricoltura». Per affrontare, in questi tempi duri per tutti, attraverso la Cia, in modo rapido e fattivo questa profonda crisi che sta investendo la nostra agricoltura. La manifestazione acquese è valsa a segnalare il crollo dei prezzi delle principali produzioni agricole e zootecniche ed i consumatori non ne traggono alcun beneficio. Aumentano i costi di produzione, burocratici e contributivi, mentre i bilanci aziendali sono in forte perdita. La Cia, a questo proposito, propone interventi urgenti e coordinati a livello comunitario, nazionale, regionale e provinciale, anche attraverso misure straordinarie di sostegno dei prezzi alla produzione, promozioni ed aiuti per forme di commercializzazioni innovative.

Non è una novità trovare in vendita prodotti agricoli a prezzi di gioielleria, costi esorbitanti tratti dal passaggio dal campo alla tavola, da imputare a tutti i passaggi intermedi, ai ricarichi eccessivi applicati dalla distribuzione e dalle speculazioni. Dalla «Cia» chiedono anche la riduzione dei costi produttivi, dalla diminuzione del costo dei carburanti alle

agevolazioni sui contributi previdenziali, la semplificazione burocratica, il sostegno pubblico alle assicurazioni contro le calamità naturali che distruggono i raccolti, e tanto per aggiungere le facilitazioni per l'accesso al credito. Semplificando, diciamo che in agricoltura i costi di produzione aumentano, mentre i consumi si contraggono. In due parole: le spese salgono e gli incassi scendono, una formula tanto semplice da enunciare quanto micidiale per qualunque impresa. Quindi l'agricoltura ha necessità di ottenere ossigeno come quello che viene dato all'industria. Se molte aziende agricole chiudessero, mancherebbero cibi sani e di qualità oltre alla conservazione del territorio e dei paesaggi. La Cia chiede inoltre ai consumatori una fattiva solidarietà. **C.R.**

Ballando aiutando

Acqui Terme. Quest'anno per la seconda volta si terrà il saggio natalizio degli allievi della scuola di ballo "Bailando Dance Academy" di Carlo Alberto Burchi e Linda Olivieri. La serata organizzata a scopo benefico si svolgerà al teatro Ariston (p.za Matteotti) giovedì 17 dicembre alle ore 21.30. L'intero incasso della serata sarà devoluto alla LILT (lega italiana contro i tumori). Una serata all'insegna della musica della danza e della solidarietà. «I bimbi della B.D.A. vi aspettano numerosi per regalarvi i migliori auguri di buon Natale».

A lezione di cucina giapponese

Acqui Terme. Martedì 25 novembre, presso la sede del Centro di formazione professionale Alberghiero di Acqui Terme, Yamada Keiko, esperta di ristorazione giapponese e italiana, ha tenuto un'interessante e avvincente lezione di cucina e tradizione giapponese agli allievi del 3° anno di Cucina e Sala/Bar. Con grande capacità e disponibilità la signora Yamada ha via via illustrato e spiegato i vari alimenti che caratterizzano la cucina giapponese, quali il sushi, il wasabi, il tofu, il riso, il saké e naturalmente il thè. Illustrando le abitudini alimentari dei Giapponesi, la signora ha proiettato diverse immagini di alberghi tipici quali il Ryokan, o di una colazione tradizionale a base di cibi salati, di riso e di thè. Ha poi proceduto alla preparazione del thè, mostrando agli allievi le foglie del thè verde essiccato e non fermentato. La sala meeting della Scuola alberghiera è stata arricchita da un allestimento in tema, con teiera, tazze da thè e ciotole originali giapponesi ed un bonsai, che come ha spiegato la signora Keiko è l'arte della natura. Di volta in volta gli allievi hanno potuto assaggiare e degustare le varie specialità gastronomiche, imparando ad usare le Hashi, le tipiche bacchette giapponesi. Al termine della presentazione, gli allievi molto coinvolti, hanno posto alla signora numerose domande, dimostrando l'interesse e la curiosità per culture gastronomiche certamente molto lontane da quella italiana tradizionale. Lo scopo della lezione è stato quello di destare negli allievi l'interesse per una prima conoscenza di un tipo di cucina etnica, quale la cucina giapponese, che possa sviluppare negli stessi il piacere e lo stimolo ad ottenere la consapevolezza di gusti gastronomici e di culture diversi dalla nostra.

PRO LOCO DI GROGNARDO

SAGRE DECEMBRINE

Continuano a Grognardo, al Parco del Fontanino, gli incontri con la cucina piemontese, preparati dalla Pro Loco per i suoi fedeli amici

Sabato 5 dicembre

Piatto di specialità: peperoni in bagna cauda, cotechino con fonduta, acciughe al bagnet, flan di cardi con salsa raschera, mescolanza di cavolo con salsa saporita, farinata, formaggetta con mostarda, dolce

Euro 13 soci • Euro 15 ospiti

Sabato 12 dicembre

A richiesta dei nostri soci, ancora "Grande paella" preceduta da aperitivo e seguita da formaggetta e dolce

Euro 13 soci • Euro 15 ospiti

Sabato 19 dicembre

"Cena degli auguri":

tagliere di salumi, vitel tonnato con cardi all'acciuga, sorbetto, gamberi al profumo d'arancio, salmone in crosta con salsa aurora, formaggetta con mostarda, dolce natalizio

Euro 20 soci • Euro 23 ospiti

Sono compresi vino, acqua e caffè

Il menù della cena per capodanno a più tardi

Prenotare ai numeri 0144 762127 - 0144 762180 - 0144 762272



La pasticceria Voglino è lieta di presentarvi i **NUOVI LOCALI** dell'**ENOTECA** ricavati da una vecchia cantina adiacente al locale

- Vasta gamma di etichette nazionali e internazionali
- Prestigiosi blasoni e etichette rare
- Bollicine italiane e soprattutto francesi
- Passiti, vini da meditazione, distillati, grappe, whisky, cognac, armagnac, rhum

Tutto conservato a temperatura controllata tutto l'anno e, nel caso delle referenze da invecchiamento, abbiamo creato una piccola cantina dove non entra luce e con la temperatura di 16 gradi costanti.

I prodotti confezionati nei nostri laboratori seguono antiche ricette e tradizione

Realizzati con materie prime di altissima qualità



Nei nostri locali è possibile festeggiare compleanni, piccole cerimonie e ricorrenze

Acqui Terme - Piazza Italia, 11
www.pasticceriaavoglino.it
info@pasticceriaavoglino.it
Tel. 0144 322412 - 335 7538978

Nel centralissimo corso Italia

Da "Gioielleria Arnuzzo" idee... brillanti



Acqui Terme. La gioielleria "Arnuzzo" rappresenta oggi, nel settore, uno dei punti vendita più attenti e qualificati della città termale. Il nome si fonda su una linea ben precisa: rendere accessibile il cliente a tutte le migliori produzioni oggi in commercio di gioielleria, argenteria, pietre preziose e orologi. Dal 14 novembre il negozio di Corso Italia si presenta con un nuovo look, tanto per quanto riguarda l'arredamento interno, quanto per le vetrine esterne, riqualficate per ottenere la migliore visibilità degli oggetti esposti. La completa riqualificazione, per garantire un'esperienza d'acquisto ancor più confortevole ed accessibile, è avvenuta tramite l'intervento dell'«Interior designer» Riccardo Giorcelli con studio in Casale.

Per i titolari Cristina, Riccardo e Maurizio, l'obiettivo del rinnovamento è stato quello di creare un punto di riferimento per gli amanti del bello, superando ogni confine. Assicurando al cliente un prodotto perfetto, ma anche fornendo a chi sceglie per gli acquisti il noto negozio di preziosi di Corso Italia di trovarsi in uno spazio accogliente, dotato di comfort e riservatezza.

In questi giorni è iniziata la corsa ai regali. L'introduzione aiuta a ricordare che le festività natalizie sono alle porte, lo shopping si vivacizza sempre di più in ogni giorno della setti-

mana con una coreografia di luci, luminarie, vetrine addobbate a livello di gran gala, con apertura dei negozi anche la domenica. A questo proposito non si può dimenticare che nel cuore della città, a poche decine di metri da piazza Italia da una parte ed altrettanto percorso da piazza Bollente, uno dei punti da visitare per le "gioie" delle feste natalizie e di auguri per un buon anno è il nuovo negozio "Arnuzzo". Si tratta della boutique delle cose preziose e di qualità, con esposizione di collezioni di gioielli con pietre preziose, anelli, orecchini, collier, bracciali ed altri monili in oro o in argento capaci di conquistare anche la clientela più raffinata. Dunque, entrando nella «boutique del gioiello» di Corso Italia, ecco apparire un'ampia scelta di "pezzi" della mi-

gliore tradizione orafa, argenteria italiana ed estera, oggetti regalo in Sheffield. Il cliente, inoltre, può scegliere tra un assortimento di orologi delle griffe" oggi maggiormente gettonate quali, tanto per citarne alcuni, Paul Picot, Hamilton, Nautica, Cronotech quindi D&G, Kienzle, 1ª Classe.

A chi entra da "Arnuzzo" non sfugge, trovandosi a contatto con Cristina, Riccardo e Maurizio, di trovarsi in relazione con esperti del settore, si parla dunque di conoscitori del ramo gioielli-argenti-orologi, ma soprattutto di appassionati dell'attività che svolgono. Il cliente, oggi, soprattutto in fatto di gioielli, vuole certezze e garanzie del prodotto e del prezzo, vale a dire ciò che può trovare da «Arnuzzo», gioielleria Docg.

Wellness Publisher
RICERCA personale commerciale/impiegata commerciale
Inviare c.v. al fax 0144 329102 o alla mail info@wellnesspublisher.it tel. 0144 980700

Badante rumena referenziata
cerca lavoro con urgenza in Acqui Terme e dintorni
Tel. 0144 321585
Cell. 328 0303997

Barone Salvatore
Distributore indipendente
HERBALIFE.
Integrazione alimentare - Controllo del peso
Cura del corpo - Alimentazione sportiva
Se vuoi guadagnare da 500 a 1500 € al mese lavorando anche part-time chiama il 336 231308

TE.CA.BO azienda artigiana settore serramenti
RICERCA VENDITORI
Richiesta iscrizione Enasarco, automuniti, massima serietà, disponibilità. Gradita esperienza nel settore. Si offre fisso + incentivi. Formazione, affiancamento.
Inviare c.v. a Te.Ca.Bo. snc - Reg. Infermiera 14051 Bubbio (AT) - info@tecabo.it

TE.CA.BO. azienda artigiana settore serramenti
ricerca operai
Richiesta minimo di esperienza, serietà, disponibilità.
Inviare c.v. a Te.Ca.Bo. snc Reg. Infermiera 14051 Bubbio (AT) info@tecabo.it

Vicinanze Acqui Terme
vendesi bellissimo ristorante pizzeria con ottimo giro d'affari
Posti 80 più 25 in piccolo dehors estivo. Finemente arredato. Si valuta eventuale gestione solo a referenziati e del settore.
Per informazioni: 340 0633387

Agenzia Anteprema srl
ricerca operatore automunito, per consegna buste zona Acqui Terme, Ovada, Novi Ligure, Basso Astigiano.
Contattare 0143 70045 dalle 10 alle 12

ORSARA BORMIDA
affittasi magazzino
4/500 mq + area esterna in condominio 2000 mq, recintata, 2 cancelli con telecomando, per camion con ribalta
Tel. 0144 367016 o cell. 333 9556399

COMUNE DI CARPENETO
Il sindaco rende noto
Che il giorno 14/12/2009 alle ore 10,30 nella sala consiliare di questo Comune si terrà una gara ad evidenza pubblica per la vendita del fabbricato censito come Ente Urbano al Foglio 6 Mappale 388 di mq. 550, ubicato in Cascina Vecchia n. 406 (Ex Scuole Elementari). Prezzo base di gara: € 45.000,00. La documentazione è depositata in pubblica visione presso l'Ufficio Segreteria. Termine di presentazione dell'offerta: ore 13,00 del 12 dicembre 2009.
Carpeneto, 11 novembre 2009
IL SINDACO Olivieri Carlo Massimiliano

TUTTO NOLEGGI S.R.L.
VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO
Escavatori da 8 a 140 quintali - Attrezzature agricole - Furgoni - Vetture
Reg. Quartino 17d - Melazzo - Tel. e fax 0144 41157 - Cell. 339 6801750 - 333 4286714
E-mail: info@tuttonoleggisrl.it - www.tuttonoleggisrl.it

PROMOZIONE LAME E SPARGISALE ASSALONI
Concessionaria TAKEUCHI per le province di AL e AT

Maurizio Marco Merengue
DJ Gianni e Lucky
MARGHERITA LATINO
VENERDÌ SERATA LATINO-AMERICANA
Sabato 5 dicembre
NINO MORENA
Lunedì 7 dicembre
GIULIANO E I BARONI
Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

CONCORSO "LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA"

ECCO IL 10° COUPON

CONCORSO "LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA"

L'ANCORA 10

- 1° • Buono viaggio del valore di € 700 - I viaggi di Laiolo
- 2° • Televisore LCD 32" del valore di € 600 - Casa 3000
- 3° • Buono viaggio del valore di € 500 - Geloso Viaggi
- 4° • Noleggio camper da € 400 - Sirio Camper
- 5° • Braccialetto in oro valore € 250 - Oreficeria Arnuzzo
- 6° • Buono acquisto abbigliamento valore € 200 - Non solo maxi taglie
- 7° • Orologio Cronografo valore € 150 - Oreficeria Arnuzzo
- 8° • Macchina per la pasta valore € 100 - Casa 3000
- 9° • Phon professionale valore € 50 - Casa 3000
- 10° • Abbonamento annuale a L'Ancora valore € 48 - Settimanale L'Ancora

Regolamento completo su www.lancora.com

Da ritagliare e conservare con i precedenti 9 e i successivi 14, in edicola ogni settimana nei mesi di ottobre, novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo.

Spedire i coupon, numerati da 1 a 24, con i propri dati anagrafici, in busta chiusa raccomandata con avviso di ricevimento **entro il 30 aprile 2010** a

Settimanale L'Ancora
Concorso la fedeltà a L'Ancora ti premia
Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme - AL

Si accettano solo i coupon ritagliati dalle pagine del settimanale

Se hai perso un numero de L'Ancora richiedi l'arretrato
a: PUBLISPES - Tel. 0144 55994
il lunedì e il martedì dalle ore 9 alle ore 12
Fino ad esaurimento scorte

Con tele e romanzo

Simona Weller alla Globart Gallery

Acqui Terme. Sabato 5 dicembre nuova proposta della Globart: nei locali della Galleria di Via Galeazzo ad Acqui Terme saranno esposte 24 opere della romana Simona Weller e, nell'occasione, sarà anche presentato il suo ultimo romanzo "Niente accade per caso".

L'attività dell'Artista da sempre si compendia tra la pittura e la scrittura. Affermazione più che pertinente: la Weller, infatti, da una parte ha al suo attivo numerose collaborazioni con giornali e riviste oltre alla pubblicazione di alcuni romanzi, dall'altra la sua poetica si è spesso identificata proprio come pittura-scrittura.

Fin dall'antichità il segno della scrittura ha strettamente dialogato con le parole, dai geroglifici egizi agli esperimenti fonetici del futurismo fino alla scrittura visuale contemporanea dove le parole fanno da supporto alle immagini o diventano immagini esse stesse. "Sicuramente la Weller", scrive Paolo Alei, "non è né la prima né l'ultima artista ad usare parole dipinte sulla tela, ma è però l'unica ad usare un originale processo creativo che, avvalendosi di una semplice parola-modulo, è capace di evocare emotivamente la sensazione di un'alba, di un tramonto sul mare o di un campo di grano".

Simona Weller è nata a Roma nel 1940. Dopo gli studi classici si diploma all'Accademia di Belle Arti con Ferrazzi e Mafai. Negli anni Sessanta la sua pittura risente di un surrealismo di natura, dovuto alla frequentazione dei musei e a un lungo ritiro nella campagna umbra. Nel 1970, tornata a Roma, diventa compagna di Cesare Vivaldi con cui frequenta le personalità più interessanti del mondo letterario e artistico. Comincia ad insegnare come assistente di Giulio Turcato e nel 1973 esordisce alla Quadriennale di Roma con grandi tele di pittura-scrittura. Nel 1976 pubblica il primo saggio sulle artiste italiane del XX secolo: Il Complesso di Michelangelo. Da questo momen-

to la sua ricerca pittorica sarà sempre affiancata da quella saggistica e letteraria, pubblicando alcuni romanzi storici sulla vita di pittori celebri. Nel 1978 è invitata alla Biennale di Venezia e al F.I.A.C. di Parigi. Nel 1980 tiene la sua prima antologica alla Pinacoteca di Macerata e un corso speciale all'Accademia di Belle Arti di Roma. Nello stesso anno inizia a collaborare col mensile Noi Donne, dove avrà una sua rubrica fino al 1996. Dal 1980 lavora regolarmente la ceramica presso la fabbrica L'Antica di Deruta. Partecipando al progetto culturale Deruta 2000 e alla mostra scambio Algeri-Deruta, negli ultimi trent'anni ha elaborato nuove forme e nuovi decori. Alcuni cicli delle sue opere pittoriche hanno come tema il "la lettera". Il più recente è Lettere di una pittrice italiana a Vincent van Gogh che le è valso nel 2003 l'invito per una mostra itinerante in Olanda. Nel 2005 due musei liguri hanno celebrato i quarant'anni di attività di Simona Weller con la doppia mostra antologica Verba Picta. Il 21 novembre 2009 è stata invitata tra i 500 maggiori artisti del mondo alla celebrazione del decennale della Lettera agli artisti di Giovanni Paolo II nella Cappella Sistina.

La mostra, che rimane aperta fino al 9 gennaio, offre al visitatore un viaggio in un mondo di immagini cromaticamente accese dove il segno-colore attraverso parole seriali, ripetute in un continuum incalzante, rivela da vicino un microcosmo di visionista e da lontano un macrocosmo emotivo. (Orario di apertura dal martedì al sabato dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 19,30)

Offerta

Acqui Terme. È stata fatta un'offerta alla p.a. Croce Bianca di € 50,00 dalla sig.ra Carla Pietrasanta. La Croce Bianca ringrazia.

Consegnato il 4 novembre

L'oscar dell'informatica a Umberto Rapetto

Acqui Terme. L'anno scorso il grande privilegio era toccato a Federico Faggin, lo scienziato italiano che - oggi grande imprenditore d'oltreoceano - è il padre del microprocessore.

Il diploma "EUCIP Champion", massimo riconoscimento europeo di qualificazione informatica, per il 2009 è stato consegnato nei giorni scorsi a Umberto Rapetto, il colonnello che guida lo speciale team di 007 tecnologici della Guardia di Finanza.

L'acquese Rapetto, classe 1959, è il comandante del GAT, Nucleo Speciale Frodi Telematiche e - identificato come "sceriffo del Web" - ha confermato le sue capacità investigative collezionando successi operativi a livello nazionale e internazionale che nei soli ultimi cinque anni gli hanno fatto meritare ben 13 encomi solenni e 9 encomi semplici. Dopo i brillanti traguardi investigativi che hanno portato la sua squadra ai più elevati livelli internazionali, il colonnello (tre lauree, autore di oltre cinquanta libri, editorialista di numerose importanti testate giornalistiche e docente universitario) è stato premiato



mercoledì 4 novembre nell'Aula Magna dell'Università La Sapienza di Roma nel corso del Congresso nazionale dell'Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico.

Il conferimento dello straordinario grado "Champion" della European Certification of Informatics Professionals è stato motivato non soltanto dal significativo impegno istituzionale dell'ufficiale delle fiamme gialle, ma anche per l'ultraventennale attività di ricerca avanzata nel settore della sicurezza dei sistemi di elaborazione e delle reti telematiche di comunicazione.

A palazzo Robellini

Esponde Serena Baretta



Acqui Terme. Sabato 28 novembre alle ore 17, presso la Sala d'Arte di Palazzo Robellini in Piazza Levi, è stata inaugurata la mostra di *Serena Baretta*, che resterà aperta al pubblico sino al 13 dicembre con orario da martedì a domenica dalle ore 16 alle 19. Lunedì chiuso.

PASTA FRESCA Lia e Piera

sono liete di proporre alla gentile clientela fra le tante produzioni

- Gli speciali agnolotti al brasato •
 - I pansotti ai carciofi •
 - Le lunette ai funghi porcini •
- e il **menu natalizio**

che vi consentirà con poca spesa, un ottimo mangiare artigianale senza lo stress del cucinare

Antipasti

Conchiglie al salmone e funghi porcini
oppure vitello tonnato
Insalata russa oppure involtini di prosciutto
Canapè con spuma di tonno - Torta verde

Primi

Crespelle ai funghi oppure al prosciutto e formaggio
Pasta al forno

Secondo

Arrosto di maiale alle nocciole oppure brasato
€ 16 a commensale

Le prenotazioni si accettano sino al 20 dicembre anche per menu vegetariani

Si confezionano cesti natalizi con pasta, mostarde e sughi di nostra produzione a partire da € 12

Via Acqui 83 - Strevi - Tel. 0144 364116

Orario apertura 8,15 - 13 / 16,30 - 19,45
Aperti domenica mattina - Chiuso lunedì e mercoledì pomeriggio

NON SOLO MAXI TAGLIE

Per far posto
ai nuovi arrivi

REPARTO OFFERTE

con giacconi, pantaloni
maglieria, camicie

A PICCOLI PREZZI anche idee regalo



Maxi assortimento taglie forti fino a 9XL

Acqui Terme
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21
(continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

AMPIO
PARCHEGGIO

Visita il sito www.nonsolomaxitaglie.it

TRATTORIA • PIZZERIA

Bado's

Ponzone
Frazione Abasse, 274
Tel. 0144 370495
Chiuso il martedì



Sabato 12 dicembre - ore 20,30 SERATA DEGUSTAZIONE Vini Marengo Strevi

MENU

Aperitivo con salumi misti
"Salumificio Cima" di Cimaferle

Antipasti

Tartara di fassona alla Bado's
Cima con bagnetto

Primo

Polenta con spezzatino di cinghiale

Secondo

Brasato al barbera
con castagne sfumate al moscato

Selezione "Formaggi Sopraffini" di Carezzano

Torta di castagne e rum

Caffè

€ 35

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

In collaborazione con

Vini Marengo - Strevi • Enoteca Mondo Vino - Strevi
Formaggi Sopraffini - Carezzano • Salumificio Cima - Cimaferle

In occasione delle festività natalizie

lo SPACCIO AZIENDALE di

ferrania
Technologies

presso la portineria principale

È APERTO

TUTTI I SABATI

dal 7 novembre al 19 dicembre

Nei seguenti orari:
novembre: 15-18,30
dicembre: 9-12 • 15-18,30

Prodotti disponibili presso il nostro punto vendita

Carta e cartucce per stampanti inkjet e laser
CD - DVD - Chiavi USB - Schede di memoria - Hard disk
Video e fotocamere digitali - Cornici digitali
Porta foto e album fotografici - Borse per computer
Porta cellulari - Batterie ricaricabili ed usa e getta
Rullini fotografici - Macchine fotografiche usa e getta

Ferrania Technologies spa
Viale della Libertà, 57 - 17014 Ferrania (SV)
Per informazioni: tel. 019 522477
E-mail: ferraniaspaccio@ferraniait.com



Albergo - Ristorante "Nuovo Gianduja"

Viale Luigi Einaudi 24 - Acqui Terme
E-mail: albergo gianduja@tiscali.it

31 dicembre
ore 20,30

Cenone di fine anno e serata danzante

- Tartare di salmone, rucola e ricotta di capra
- Guazetto di moscardini e ceci
- Tonno di coniglio alla Monferrina
 - Medaglioni di polenta con fonduta di funghi porcini
 - Sformato di spinaci su crema al gorgonzola
- Risotto al Barbera
- Tagliatelle fatte in casa alla Piemontese
 - Misto di arrosti con patate ai profumi d'inverno
- Zampone con lenticchie di Norcia
- Millefoglie croccante con crema al mascarpone e frutti di bosco
 - Panettone
 - Frutta

Vini abbinati al menù

Obbligatoria la prenotazione
tel. 0144 56320

DANCING GIANDUJA veglionissimo di fine anno con l'orchestra LILLO BARONI

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442

Inaugurata a Strevi

Palma Giocattoli che bella sorpresa!



Acqui Terme. È stato un vero successo l'apertura che è avvenuta sabato 28 novembre del nuovo centro "Palma giocattoli" a Strevi sulla stradale per Alessandria. Le parole del parroco don Angelo Galliano, che ha impartito la benedizione, hanno saputo ben sottolineare l'importanza e la validità della struttura. Ampi spazi accolgono giochi delle migliori marche e per tutte le età: si va dai giochi per la prima infanzia, fino ai giochi per adolescenti ed adulti. Ospite d'eccezione per l'apertura è stata una Barbie in carne ed ossa che ha regalato simpatici omaggi a tutti i bambini intervenuti (e per i più piccoli c'era anche la sorpresa dello zucchero filato). Ma la novità che più ha interessato gli adulti (quelli che pagano...) è stato lo scoprire che si applicano prezzi all'ingrosso per tutto l'anno e non solo in occasione delle festività. In questo periodo dunque vale la pena fare un salto a Strevi per approfittare della grande scelta. Palma giocattoli è lì ad aspettare e non deluderà.

Azienda di Denice

Attestato di bontà al miele di Poggio



Acqui Terme. «Giudizio finale: il suo miele presentato come monoflora di acacia, quasi incolore, è stato valutato ai massimi livelli, perfettamente rispondente all'esame olfattivo che gustativo...». L'attestato è stato rilasciato dai tecnici durante la «Settimana e Concorso dei mieli» di Montalcino all'«Apicoltura Poggio» di Denice, azienda classificata al quarto posto su centinaia di concorrenti.

Nella valutazione organolettica complessiva della selezione, eseguita, a livello nazionale il 12 settembre, mediante «Panel test» dal Servizio progetti speciali zootecnici dell'amministrazione provinciale di Siena, con valori e percentuali misurati dal laboratorio mieli dell'Università di Siena, il «monofiore» «Poggio» ha ottenuto il punteggio di 96,72 su un massimo ottenibile di 100.

Il consenso da parte del pubblico e da intenditori di mieli, l'apicoltore denicese l'ha ottenuto recentemente durante la mostra «Acqui & Sapori». All'esposizione tenuta ad Expo Kaimano, aveva presentato una varietà di mieli prodotti esclusivamente in aree tipiche della nostra zona.

Vale a dire da apiari situati in aree collinari di 350/400 metri circa d'altitudine incontaminate e con presenza di piante nettariifere fiorenti nelle varie stagioni. Se è da valutare la ricchezza della flora per la ricchezza del miele, non è da trascurare il ruolo di chi lo produce, specialmente se si parla di qualità, di naturalezza e d'integrità del prodotto. Si torna a questo punto a riparlare di un'azienda a conduzione familiare, l'«Apicoltura Poggio», che

sa modellare la propria attività sugli istinti dei suoi insetti e portare le api ad operare ai massimi livelli.

Api che, secondo gli esperti, per produrre 1 chilo di miele, volando a circa 20 chilometri all'ora, visitano migliaia e migliaia di fiori e durante ogni giro esaminano dai 50 ai cento fiori.

Il «miele Poggio» nasce da una lunghissima esperienza lavorativa nel settore. L'azienda, fondata alcuni decenni fa, circa, per un «colpo di fulmine» con il mondo delle api, grazie alla genuinità del miele prodotto e confezionato, nel tempo da attività amatoriale è passata a quella dell'ampliamento degli apiari per la commercializzazione.

Però, da sempre i coniugi Poggio portano avanti personalmente le fasi di creazione e produzione. Hanno mantenuto una gestione a carattere familiare ed un livello qualitativo nettamente competitivo. Il loro prodotto, «Monofiore», «millefiori» di «castagno», di «acacia» è presente nelle migliori iniziative attuate da istituzioni pubbliche e private.

Tra le ultime, da segnalare il consenso eccezionale ottenuto dall'Apicoltura Poggio a Milano, nell'ambito della realizzazione di «Asco De Angeli in festa», vale a dire una vera e propria festa dello shopping e del gusto che ogni anno si svolge nella capitale della Lombardia.

I milanesi, dopo avere valutato positivamente che il miele esposto passava direttamente dal produttore alla tavola, non hanno avuto difficoltà a fare incetta dei prodotti provenienti da una delle zone più interessanti dell'acquese. C.R.

Ad Acqui Terme il primo edificio certificato in classe B dall'Istituto Casa Clima di Bolzano



Sarà migliorata la qualità della vita e l'aspetto economico: salute, risparmio energetico, comfort, tutela dell'ambiente!

In un luogo tranquillo, dove si incontrano la strada di Monterosso con via Nizza, sorgerà un piccolo edificio (9 alloggi) ad alta efficienza energetica.

La possibilità di scegliere alloggi dai 71 ai 150 mq., anche con giardino, di personalizzarsi le finiture, di avere il box ed il posto auto per ogni alloggio, coniugato con la categoria energetica, permette di avere la casa dei sogni!

La previsione di spesa per il riscaldamento di un alloggio di 100 mq., è di circa 400-500 euro/anno!

L'edificio avrà impianto di riscaldamento a pavimento, pannelli solari termici, pannelli fotovoltaici, tapparelle elettriche.

Gli impianti elettrici verranno realizzati in domotica con il sistema my home BTicino

Installati dalla ditta Santi & Facci impianti elettrici

L'edificio avrà un fabbisogno di calore per il riscaldamento specifico pari a 35 kWh/mq anno.

Mentre lo standard costruttivo attuale è di 80/120 kWh/mq anno.

Per informazioni BIENNE srl - Tel. 338 7100388
www.residenzailglicine.com

Offerta ad A.V.

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente per la generosa offerta di euro 300,00 ricevuta in questi giorni dagli amici di Franca e Guido.

Cascina Piagge
AGRITURISMO

Vieni a festeggiare da noi!

Pranzi aziendali a partire dai 25€

In un ambiente accogliente e sereno dove trovarsi con colleghi e collaboratori per scambiarsi gli auguri in allegria



Contattaci per un preventivo
Agriturismo "le Piagge" via dei Cascinali 257
15010 Ponzone (AD)

Stefania: 347.517.23.62 o stefania.grandinetti@alice.it

Gli appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI DICEMBRE

Acqui Terme. Prosegue venerdì 11 dicembre la 19ª edizione di "Blues al Femminile" organizzato dal Centro Jazz Torino, con il sostegno della Regione Piemonte, della Compagnia di San Paolo e del Comune di Acqui: presso basilica dell'Addolorata alle ore 21.15, concerto di Evelyn Turrentine - Agee & Gospel Warriors Singers con Evelyn Turrentine - Agee alla voce solista, Chara Turrentine - Walker alla voce, Latoya Monet Turrentine alla voce, Tynette Williams - Whidby alla voce, Aaron R. Richmond alle tastiere e David Louis Reed alla batteria (ingresso gratuito).

Ponzone. L'Amministrazione comunale di Ponzone, in collaborazione con le realtà locali, presenta il tradizionale appuntamento con i "Mercatini di Natale" nelle giornate di sabato 5 e domenica 6 dicembre: **sabato** apertura dalle ore 18 alle ore 24, ore 20.45 concerto nella chiesa parrocchiale di san Michele "Aspettando Natale" con le musiche degli organisti Lucia Benzi e Paolo Polati; **domenica** apertura dalle ore 10 alle ore 20, ore 15 lettura animata per bambini (e non solo), "La Finestra d'inverno" rappresentata da Francesco e Mattia, ore 16 distribuzione della cioccolata calda.

Rossiglione. "Mercatini di Natale" presso l'area Expo da sabato 5 a martedì 8 dicembre: tutti i giorni ore 10 incontro con babbo natale, letterina e foto ricordo, ore 11 arte in vetrina (come si crea), ore 16 profumi e sapori, merenda calda, giochi e musica; **sabato** ore 14 inaugurazione, ore 21 Vocal Christmas - Canzoni Natalizie; **domenica** ore 18 magiche emozioni (La sposa in passerella), ore 21 sfilate di moda; **lunedì** ore 21 musica popolare rossiglione; **martedì** ore 11 premiazione concorso scuole "Disegna il tuo Natale", ore 16 Coro Rocce Nere.

SABATO 5 DICEMBRE

Acqui Terme. In piazza Maggiorino Ferraris presso il mercato coperto mercatino biologico dalle ore 9 alle ore 12. **Grognaudo.** Continuano al Parco del Fontanino gli incontri con la cucina piemontese preparati dalla Pro Loco di Grognaudo; menù - piatto di specialità: peperoni in bagna

cauda, cotechino con fonduta, acciughe al bagnet, flan di carci con salsa raschera, mescolanza di cavolo con salsa saporita - farinata - formaggetta con mostarda - dolce (euro 13 soci 15 ospiti).

MARTEDÌ 8 DICEMBRE

Acqui Terme. Cronoscalata Bagni - Cascinette, gara podistica a cura dell'ATA.

Acqui Terme. Mercatini di Natale in piazza Italia e corso Bagni.

Acqui Terme. Presso la Cattedrale alle ore 21.15 concerto del Coro Associazione "Ottetto Vocale Cantus Firmus" di Mondovi.

Bubbio. Festa annuale dell'Avis.

GIOVEDÌ 10 DICEMBRE

Acqui Terme. Presso la sala convegni Kaimano alle ore 20.45 "Sport... Istruzioni per l'uso" - incontri di aggiornamento e confronto sul mondo dello sport; "Gli integratori nello sport" relatori dott. M. Mondavio e dott. Marco Tabano; "Il progetto etica e sport della carta etica per lo sport piemontese" relatori dott. Giuseppe Parodi e dott. Enrico Demarchi.

VENERDÌ 11 DICEMBRE

Acqui Terme. Presso la biblioteca civica "La Fabbrica dei libri" alle ore 17.30 presentazione del volume "La giusta parte: 1933/1945" di Pietro Reverdito, presentano Vittorio Rapetti e Angelo Arata.

Acqui Terme. Presso il Palafeste ex Kaimano alle ore 21 "12 ore per Telethon" a cura della BNL e della scuola media G. Bella.

Vesime. Concerto di Natale.

SABATO 12 DICEMBRE

Acqui Terme. Presso Palazzo Robellini alle ore 17.30 presentazione del volume "Niccolò Giani e la scuola di mistica fascista" di Tomas Carini edito da Mursia e prefazione di Marcello Veneziani, introdurrà l'autore il professor Mario Bernardi di Guardì (ingresso libero).

Acqui Terme. Concerto della Corale Nouventse di Nus (Aosta) presso la chiesa della Madonna Pellegrina alle ore 21.15.

Acqui Terme. Mercatini di Natale in piazza Italia e corso Bagni.

Grognaudo. Continuano al Parco del Fontanino gli incontri con la cucina piemontese

preparati dalla Pro Loco di Grognaudo; a richiesta dei soci "Grande Paella" preceduta da aperitivo e seguita da formaggetta e dolce (euro 13/15). **Monastero Bormida.** Prosegue la 7ª edizione di "Tucc a Teatro" presso il teatro comunale di Monastero Bormida: ore 21 la Compagnia del Nostro Teatro di Sinio presenta la commedia piemontese in due atti "Che destin gram!" di Oscar Barile. Nel dopoteatro si potranno trovare le composte e i vini dell'azienda bio-agriturismo "Tenuta Antica" di Cesole, i salumi della macelleria "Da Giorgio" di Bubbio, i dolci della Pasticceria Cresta di Bubbio, i vini dell'azienda vitivinicola Paolo Marengo di Castel Rocchero, sarà presente il Gruppo Femminile Val Bormida Astigiana della Croce Rossa, gli attori saranno serviti dal ristorante "La Sosta" di Montabone.

DOMENICA 13 DICEMBRE

Acqui Terme. Mercatini di Natale in piazza Italia e corso Bagni.

Bubbio. Il Comune di Bubbio organizza la Festa degli anziani.

Campo Ligure. Presso il centro storico 9ª edizione del Mercato Agricolo di Filiera Corta Sant'Isidoro: artigianato, prodotti tipici e cioccolata calda,

festa dei bambini, botteghe della filigrana e negozi aperti.

Castel Rocchero. Il Comune e la Pro Loco di Castel Rocchero, la Macelleria Ricci di Acqui Terme, l'A.S.D. U.D.A.C.E. Alessandria organizzano "Ciclo cross tra le colline del vino" prova campionato piemontese, prova unica campionato provinciale di Alessandria aperta a tutti gli enti della Consulta, aperta anche a M.T.B: ore 12.30 ritrovo presso la Cantina Sociale "La Torre di Castel Rocchero", ore 13.30 1ª partenza (primavera, gentlemen, super gentlemen A, super gentlemen B, donne) D, ore 14.30 2ª partenza (caddetti, junior, senior, veterani), per ulteriori informazioni rivolgersi a Sandro 335 7821243, Bruno 340 2928001, 0141 322495.

Sessame. Il Comune di Sessame organizza, con il contributo della Regione Piemonte - Assessorato Agricoltura e Qualità, la 15ª edizione della "Fiera di Natale Giornata del Brachetto e delle Tipicità di Langa": la manifestazione si svolge dalle ore 10 alle ore 18 in una struttura coperta e riscaldata.

Vesime. Fiera del Cappone di S. Lucia con stand gastronomici di cibi tradizionali: basua, ceci e costine, trippa e dolci vesimesi.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Expo Kaimano - dal 5 dicembre al 10 gennaio mostra internazionale del presepe a cura della Pro Loco di Acqui Terme. Inaugurazione sabato 5 dicembre.

Palazzo Robellini - fino al 13 dicembre mostra di Serena Barretti. Orario: da martedì a domenica 16 - 19, lunedì chiuso.

CASTELNUOVO BORMIDA

Centro di Educazione Alimentare "Piero Barosio" - fino al 14 dicembre mostra fotografica dal titolo "I funghi e non solo" a cura di Luciana Rigardo e Alessandro Pansecco.

DENICE

Oratorio di San Sebastiano - dal 5 dicembre al 7 gennaio 5ª mostra internazionale dei presepi artistici "La Torre ed il sogno del presepe". Inaugurazione sabato 5 dicembre ore 16. Orario: martedì, giovedì e sabato ore 16-18, domenica e festivi ore 10-12, 16-18 o su appuntamento (tel. 0144 92038, cell. 329 2505968).

LOAZZOLO

Chiesa parrocchiale - per tutto il mese di dicembre mostra dei presepi organizzata dalla sig.ra Reggio Clementina.

ORSARA BORMIDA

Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, numerosi attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

CITTÀ DI NIZZA MONFERRATO
ASSOCIAZIONE PRO LOCO - ASSESSORATO COMMERCIO
ASSESSORATO MANIFESTAZIONI
ASSESSORATO AGRICOLTURA
PROVINCIA DI ASTI - SERVIZIO AGRICOLTURA

4ª FIERA DEL MANZO
E DEL BUE GRASSO

DOMENICA
6 DICEMBRE 2009



PROGRAMMA

- **Piazza del municipio**
Ore 10,30 Valutazione dei capi da parte della giuria.
Ore 12,00 Premiazione e passerella dei capi migliori.
- **Foro Boario di piazza Garibaldi**
Ore 13,00 Pranzo: gran bollito misto.

CATEGORIE:

- Manzi grassi della coscia di razza piemontese
- Manzi grassi della coscia giovani di razza piemontese
- Buoi grassi della coscia di razza piemontese
- Buoi grassi migliorati di razza piemontese
- Buoi grassi nostrani di razza piemontese
- Vitella di razza piemontese della coscia da macello
- Vitello di razza piemontese della coscia da macello

PREMI SPECIALI:

- 1) Bue di razza piemontese più pesante
Trofeo città di Nizza Monferrato + 200 euro
- 2) Gruppo di bovini di razza piemontese più numeroso
Trofeo alla memoria Dr. Mario Udo
- 3) Miglior capo macellato e venduto a Nizza Monferrato riservato ai macellai nicesi
Trofeo associazione pro loco di Nizza Monferrato

MENU - EURO 25

Carne di manzo piemontese battuta al coltello
Cardo gobbo di Nizza con fonduta
Peperoni con bagna cauda
Agnolotti burro e salvia
Gran bollito misto con bagnet
Robiola di Roccaverano con mostarda
Dolce
Vini dei produttori di Nizza Monferrato

La carne è offerta dalle seguenti macellerie nicesi:

- Carlo Calosso - Via Pio Corsi, 38
- Gianluca Canton - Piazza San Giovanni, 4
- Francesco Diotti - Corso Asti, 40
- Emilio Ferrari - Via Roma, 19
- Ennio Guaraldo - Corso Acqui, 15
- Monferrato Carni - Via Carlo Alberto, 10
- Vittorio e Loredana - Via Carlo Alberto, 80

In collaborazione con:



Mangimi naturali, prodotti per l'agricoltura, tutto per cani
Agricola Nicese di Alessandro Balestero e C. sas
Str. Alessandria, 53 - Nizza Monferrato (AT)



Robino Oreste
Corso 4 Novembre, 51/53
Santo Stefano Belbo (CN)

MACCHINE PER L'AGRICOLTURA

Per tutti voi un grande Natale!



Domenica 6
Degustazione* di
salame di cioccolato



Martedì 8
Degustazione*
di brioches



Domenica 13
Degustazione*
di salatini



Sabato 19
Snow ball natalizio
simpatichi omaggi* per tutti



Domenica 20
Buzzer Natalizio
per i più bravi tantissimi
gadget*



Giovedì 24
Degustazione*
di panettone



Domenica 27
Tombolata
gadget* per tutti i
partecipanti



Orari
Centro
da lunedì a
domenica
9.00 - 20.30

Aperture
Straordinarie
8 dicembre: 9.00-20.30
24 dicembre: 8.00-20.00
31 dicembre: 8.00-19.30

Le animazioni si svolgeranno nel pomeriggio

Domenica
sempre aperto

LA FORNACE
Centro Commerciale

il gigante
IPERMERCATI
e 30 negozi

www.centrolafornace.it

Strada Canelli 10
Nizza Monferrato (AT)

da lunedì a domenica
9.00 - 20.30

CERCO OFFRO LAVORO

Acquese signora 5 euro/ora cerca lavoro assistenza anziani a domicilio o in strutture anche a ore, aiuto domestico, referenze. Tel. 328 1065076.

Affidabile e molto paziente signora italiana cerca lavoro presso persona bisognosa assistenza e compagnia anche in ospedale. Tel. 340 8682265.

Cercasi pensionata 50 - 60 anni per assistenza anziano, in cambio offro alloggio indipendente più compenso da concordare, vicinanza Acqui Terme. Tel. 339 1917531.

Cercasi sarta con esperienza in camiceria. Tel. 0141 452958.

Cerco lavoro come operaio generico, magazzino, carrellista, automunito, 41 anni. Tel. 329 9739497.

Cerco lavoro pulizie mattino da lunedì al venerdì part-time e/o assistenza anziani solo notte lunedì - venerdì oppure di notte sabato e domenica, 41enne seria, onesta, affidabile, referenze. Tel. 346 7994033.

Cerco urgentemente lavoro, ho 45 anni, so fare tanti mestieri muratore, lucidatore pavimenti, imbiancatore o magazziniere, Acqui Terme e dintorni, mia moglie è ammalata e serve lavorare, aiutatemi. Tel. 328 0854500.

Cinquantenne serio e fidato, esperto in giardinaggio, qualsiasi tipo di lavoro in campagna e piccoli lavori in casa, cerca qualsiasi tipo di lavoro serio in Nizza Monferrato e zone limitrofe. Tel. 0141 701088.

Cuoco con referenze cerca lavoro. Tel. 347 0739505.

Donna ucraina cerca lavoro come badante 24 ore su 24, con esperienza con anziani, seria, 48 anni. Tel. 366 3866316.

Fotografo dilettante, con esperienza trentennale, esegue qualsiasi tipo di servizio fotografico, munito di Reflex 35 mm a pellicola quasi esclusivamente in bianco e nero, prezzi veramente modici oppure scambio con materiale fotografico ovviamente per il bianco e nero. Tel. 340 3374190.

Imbianchino professionista prezzi modici, pulizia giardini, autista, accompagnatore per disbrigo pratiche. Tel. 347 6288924.

Ingegnere in pensione disponibile per consulenze e ripetizioni. Tel. 347 8461513, 0144 363103, e-mail ingpuppon@gmail.com

Laureanda referenziata im-

partisce lezioni private ad alunni di elementari e medie, anche nelle vacanze di Natale. Tel. 349 0550132.

Laureato impartisce lezioni private di matematica, materie scientifiche e informatica. Tel. 339 5358943.

Lezioni di matematica da signora esperta e amante dell'insegnamento, disponibile tutto l'anno. Tel. 0144 745418.

Marocchino 42 anni cerca lavoro come muratore. Tel. 338 9999075.

Professore in amministrazione aziendale impartisce lezioni di economia aziendale - ragioneria anche a domicilio. Tel. 328 7304999.

Ragazza con esperienza cerca urgentemente lavoro come badante, baby-sitter anche ore notturne, purché serio, pulizie, lavapiatti, cameriera. Tel. 338 4529575.

Ragazza diciottenne seria, non patentata, cerca lavoro serio a Nizza Monferrato come segretaria in uffici e agenzie, commessa, baby-sitter. Tel. 340 8095588.

Ragazza ecuadoregna 23enne cerca lavoro come badante, baby-sitter, pulizie, con patente, lavapiatti, a ore o tempo pieno purché sia serio. Tel. 340 8439468.

Ragazza seria e automunita cerca lavoro come commessa, baby-sitter o donna delle pulizie. Tel. 348 2743707.

Ragazzo 35enne cerca lavoro in Acqui, patente B, no auto. Tel. 392 4301770.

Realizzo siti internet di qualità a prezzi modici, visitare per maggiori dettagli il sito www.chesito.com. Tel. 333 3462067, e-mail fabiobu@gmail.com

Referenziatissima italiana offresi per lavori domestici, badante, piccole commissioni, richiede serietà (Ovada e zone limitrofe), patentata. Tel. 346 0818848.

Se siete persone anziane bisognose di assistenza con modica spesa posso aiutarvi (ho lavorato in una casa di riposo, ho esperienza). Tel. 0144 980300.

Signora 42 anni cerca lavoro part-time o piena giornata come aiuto cuoca, lavapiatti o nelle imprese di pulizie, baby-sitter, zona Acqui Terme. Tel. 347 3222381.

Signora 42enne cerca lavoro come impiegata contabile o

baby-sitter, con esperienza. Tel. 340 8350316.

Signora 45 anni cerca lavoro come badante con esperienza lavori domestici, lavapiatti, servizi nelle feste. Tel. 349 1073529.

Signora 51 anni abitante in Acqui Terme senza patente cerca lavoro come assistenza anziani di giorno o di notte a 5-6 euro all'ora, anche per dar da mangiare o guardare negli ospedali a Cassine, Strevi o altri paesi vicino. Tel. 347 4734500.

Signora acquese cerca lavoro da baby-sitter, assistenza anziani o lavoro domiciliare purché serio. Tel. 339 6575278.

Signora bella presenza cerca studio dentistico come aiuto poltrona igienista dentale, massima serietà, disponibile anche poche ore. Tel. 389 1943260.

Signora italiana genovese cerca lavoro come assistente anziani giorno, automunita, oppure per dare da mangiare negli ospedali. Tel. 333 3587944.

Signora italiana, referenziata, senza patente, mamma, con anni di esperienza con bambini, cerca lavoro come baby-sitter part-time in Acqui Terme. Tel. 349 2925567.

Signora qualificata è disponibile al mattino per assistenza anziani, aiuto domestico, aiuto cuoca, aiuto in campagna e/o commessa alimentari, referenze, zona Acqui Terme, Strevi, Rivalta, Cassine, Castelnuovo Bormida. Tel. 392 9683452.

Signora qualificata è disponibile per servizio di assistenza anziani, collaboratrice domestica, aiuto cuoca e baby-sitter zona Acqui Terme, Cassine, Strevi, Rivalta Bormida, Castelnuovo Bormida. Tel. 392 9683452.

Signora quarantottenne invalida cerca lavoro serio da fare a casa con uso del pc o manuale. Tel. 339 5471524.

Signora seria, referenziata, fisioterapista offresi assistenza anziani o baby-sitter, anche part-time. Tel. 339 1467958.

Sono straniera ucraina, ho 23 anni, cerco lavoro come baby-sitter oppure pulizia di casa, stiratura, anche 24 su 24, zona Acqui, Strevi, Alessandria, Cassine, Rivalta. Tel. 340 9431240.

Tuttofare per installazione e manutenzione di impianti elet-

trici, telefonici, riparazione piccoli elettrodomestici, disponibili anche a commissioni e piccole consegne. Tel. 347 8491700.

VENDO AFFITTO CASA

A Castelnuovo Bormida vendesi alloggio primo piano termoautonomo, cantina e posto auto, no agenzie, ottimo prezzo. Tel. 338 3962886.

Acqui affittasi alloggio bilocale arredato zona centrale, recente ristrutturazione, termo autonomo, no spese condominiali, solo referenziati. Tel. 338 4243260.

Acqui Terme affittasi alloggio ammobiliato cucina, camera, sala, bagno, ingresso + dispensa solo ai referenziati. Tel. 339 4336303.

Acqui Terme affittasi locale uso negozio, laboratorio o magazzino, ottima posizione semicentrale, mq 82, piano stradale, parcheggio, servizi, libero da febbraio 2010. Tel. 338 5919835.

Acqui Terme affitto alloggio palazzo Ariston preferibilmente uso ufficio. Tel. 0143 876122.

Affittasi a Bubbio appartamento ammobiliato: camera, ampio soggiorno, servizi, euro 315 mensili compresi riscaldamento e amministrazione, richieste garanzie. Tel. 333 4639690.

Affittasi a referenziati alloggio in Acqui Terme di 4 camere e servizi, ottimo stato, secondo piano con ascensore, con cantina, solaio e garage. Tel. 347 0789922.

Affittasi a Strevi alloggio ammobiliato a nuovo composto da cucinino, soggiorno, camera, bagno nuovo, cantina, posti auto, solo referenziati. Tel. 340 7149029.

Affittasi alloggio Acqui Terme metri 50 piano terreno, camera da letto, tinello, cuninino, bagno, ingresso. Tel. 349 4744689.

Affittasi alloggio ammobiliato in Castel Rocchero composto da cucinino, tinello, due camere da letto, servizi, cantina, 3 balconi, garage vista panoramica. Tel. 349 4689284.

Affittasi alloggio ammobiliato vicinanza Loano primo piano mesi invernali e primaverili, modico prezzo. Tel. 0144 83485 (ore serali).

Affittasi alloggio di pregio, arredato a Visone, solo referenziati. Tel. 349 5307707.

Affittasi alloggio in Acqui Terme via Nizza n 2 camere, cucina abitabile, bagno, ingresso, cantina, solaio, riscaldamento autonomo, poche spese condominiali, richieste euro 280 mensili. Tel. 0144 323412 (ore pasti).

Affittasi appartamento ristrutturato in Acqui Terme ingresso, sala, due camere da letto, bagno e terrazza. Tel. 393 9841589, www.imacimmobili.it

Affittasi bilocale semiammobiliato in Acqui Terme, termoautonomo, senza spese condominiali, solo referenziati. Tel. 339 5889305.

Affittasi box in Acqui Terme condominio Autosilos via Goito. Tel. 340 3521721.

Affittasi garage via Alfieri Acqui Terme condominio Torre. Tel. 0144 320388.

Affittasi in Acqui Terme appartamento ammobiliato composto da: 2 camere da letto, sala, cucina, bagno e due balconi, preferibilmente trasferisti. Tel. 333 7052992.

Affittasi in Acqui Terme magazzino metri 45 più terreno. Tel. 347 5647003.

Affittasi in Prasco appartamento comodo mezzi, termoautonomo, senza spese condominiali. Tel. 340 5019530, 0144 375726 (ore pasti).

Affittasi locale piano terra otto vetrine zona di forte passaggio piazza San Guido via De Gasperi Acqui Terme mq 213, prezzo molto interessante. Tel. 338 6678466, 0144 56425.

Affitto alloggio solo a referenziati ad Acqui Terme libero da subito. Tel. 0144 322598 (ore serali).

Affitto appartamento a Prasco vicino mezzi pubblici con giardino, senza spese condominiali, termoautonomo, prezzo modico. Tel. 333 7474458.

Affitto bilocale 6 posti letto vicino piste sci Prato Nevoso stagionale o mensile. Tel. 338 9832473.

Affitto in Acqui Terme, vicinanza centro, magazzino - deposito - laboratorio di mq 70 (in cortile privato). Tel. 0144 322293.

Albisola affittasi a mesi - settimane o ponte Immacolata o feste natalizie appartamento a 200 metri dal mare, 7 - 8 posti letto - 5 vani. Tel. 347

7724130.

Arzello - Melazzo affittasi alloggio ingresso, cucina, tre camere, bagno, due balconi, riscaldamento autonomo, cantina, garage. Tel. 340 6467990.

Bistagno vendesi alloggio mq 115 ampia cucina, salone, due camere, doppi servizi, due balconi, riscaldamento autonomo, ascensore, garage mq 25. Tel. 347 0371987.

Cassine compro casa almeno tre camere letto, giardino o cortile, no perditempo e no agenzie. Tel. 347 8055342.

Cerco casa in affitto a prezzo modico in campagna o in collina con garage o magazzino zona Acqui e dintorni (massima serietà). Tel. 333 9391947.

Compro appartamento buono stato in Acqui comodo ai servizi con piccolo giardino e posto auto. Tel. 335 440747.

Costa Azzurra - Mentone - affittasi locale - ben arredato - 4 posti letto - in residence vicino al mare - tutti i confort - prezzo interessante - a settimane - mesi, novembre - dicembre 2009 ecc. ecc. Tel. 0144 372732.

Famiglia 2 persone abitanti in Acqui Terme cercano casa in affitto in campagna con orto o giardino o terreno in paesi Strevi, Rivalta o altri paesi vicini comodi ai mezzi. Tel. 349 1790157.

In Acqui Terme - c.so Divisione - vendo box auto. Tel. 340 4797164.

In Acqui Terme zona centrale affitto autobox anche uso magazzino. Tel. 0144 56078.

In casa colonica a circa due km da Acqui Terme affittasi a referenziati alloggio ristrutturato: cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno più volendo un'altra camera con bagno, riscaldamento autonomo. Tel. 339 6913009.

Limone Piemonte affittasi monolocale, ottima esposizione, tre posti letto. Tel. 347 0165991.

Nizza M.to p.za Marconi vendesi alloggio al 3° piano f.t. di 4 vani + servizi + eventuale box con doppi vetri e zanzariere + allarme. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Offro al miglior offerente bellissima casa a Spigno Monferrato di tre piani magazzino e orto, in paese per motivi di trasferimento e beneficenza. Tel. 327 3303178.

Prato Nevoso affittasi trilocale 8 posti letto, 100 metri piste, comodo ai servizi, posto auto coperto, disponibile per settimane bianche. Tel. 328 0957476.

* continua alla pagina 31

MERCAT'ANCORA



Laigueglia SV
Via Beniamino, 23
Tel. 0182 690141 - 0182 690286
Fax 0182 499658

Situato nella riviera dei fiori in Liguria propone una **GRANDE PROMOZIONE INVERNO-PRIMAVERA 2010**

SETTIMANA DI SOGGIORNO a partire da € 259 a persona in pensione completa incluse bevande

SETTIMANA DI CAPODANNO gran cenone con festa danzante a **€ 350 a persona**

*Rinomata cucina con pesce tutti i giorni
Tutte le camere con bagno, televisore, telefono. Garage*

Per informazioni o prenotazioni telefonare al 339 1674506





PALMA GIOCATTOLI

Il grande centro per il tuo bambino

**Giochi delle migliori marche
Giochi di tutte le misure per tutte le età**

PREZZI DA INGROSSO TUTTO L'ANNO

STREVI - Stradale Alessandria (di fronte a Camparo auto)

Ti aspettiamo

MERCAT'ANCORA

continua da pagina 30

Privato cerca in Acqui Terme inintermediari casa o alloggio indipendente per acquisto o affitto, contanti e referenze. Tel. 333 3462067.

Sestriere affittasi bilocale 5 posti letto per settimane bianche e fine settimana. Tel. 340 9097772.

Splendida cascina ristrutturata con circa 4 ettari di terreno a vigneto e frutteto vendesi, tenuta agricola nel circondario di Nizza Monferrato, ottima esposizione, ideale per bed&breakfast. Tel. 377 2215214.

Strevi vendesi casa piano terra: cucina, salone, ampia scala, ripostiglio + piccolo cortile retro chiuso; 1° piano: 2 grandi camere, bagno, doppio solaio, posto auto. Tel. 0144 71358, 0144 363474.

Strevi, vendo due appartamenti al prezzo di uno. Tel. 010 210064 (ore pasti).

Vendesi Acqui Terme via Amendola 37 appartamento 96 mq piano rialzato, a richiesta annesso seminterrato 25 mq utilizzabile anche come garage auto piccola cilindrata, prezzo interessante. Tel. 339 1007733.

Vendesi alloggio 2 camere, sala, cucina, bagno, balcone, cantina. Tel. 348 1144862.

Vendesi alloggio alla Meridiana, opportunità unica soggiorno ampliato, cucina, 2 camere, doppio servizio, doppio giardino, garage, riscaldamento autonomo, allarme, prezzo euro 300.000. Tel. 328 2895379.

Vendesi appartamento molto spazioso comodo ai servizi. Tel. 349 0842733.

Vendesi appartamento semi-centrale in buono stato termoisolante, piano terreno rialzato mq 76 + cantina sottostante da ristrutturare mq 46 con uscita carrabile in cortile. Tel. 347 6645153.

Vendesi box Acqui Terme senza spese condominiali in piazza San Guido 7 vicino tribunale nuovo. Tel. 340 9097772.

Vendesi colline acquisite villa indipendente con 1000 mq di terreno composta da: garage doppio + cantina; primo piano con ingresso, bagno, camera, salone, cucina e terrazzo; secondo piano due camere e bagno mansardato, utilizzo come prima casa o seconda casa, no agenzie. Tel. 338 1170948.

Vendesi terreno edificabile di 2200 mq a 7 km da Acqui Terme direzione Ovada, ben esposto, comodo ai servizi, utenze già sul posto, possibilità edificazione 200 mq abitativi, richiesta euro 48.000. Tel. 347 7720738.

Vendo affitto casa di campagna tre camere, bagno, cucina, sala, cantina, garage, orto, vigna, frazione Lacqua numero 5 Montabone. Tel. 339 7783796.

Vendo appartamento sei posti letto completamente ristrutturato a Pila (Aosta). Tel. 347 2949671.

Vendo terreno edificabile solo se coltivatore diretto. Tel. 339 7341890.

Visone vendesi piccolo magazzino. Tel. 327 8328447.

ACQUISTO AUTO MOTO

Ammiraglia Citroen C6 2.7 HDI FAP bi-turbo automatica euro4 ottobre 2006, 44.000 km verde

scuro, interni pelle crema, navigatore, sospensione idrattiva bi-xeno, visibile a Pavia. Tel. 339 1007733.

Cerco auto cilindrata media in buono stato anche euro 0. Tel. 329 4356089.

Cerco motorino Ciao Piaggio funzionante bene altrimenti no, perché stanca di ripararli, 100 euro anche meno, basta funzioni. Tel. 327 8422770.

Cerco Panda 4x4 modello vecchio. Tel. 0144 372145 (ore serali).

Compro ape 50 da rottamare per recupero pezzi. Tel. 0144 323656 (ore pasti).

Fiat Punto 1,2 del 11/04 km 35.000 originali 5 porte, grigio metallizzato, gomme nuove, full optional, revisionata sino al 2011, condizioni pari al nuovo veramente bella vendo a euro 5.300 passaggio e bollo compreso. Tel. 339 2210132, 0144 57442.

Vendesi Ford Fiesta 1.300 anno 1995 5 porte con climatizzatore, in ottime condizioni ad euro 650. Tel. 349 4109957 (dopo le 19).

Vendo Audi TT 1800 anno 2003 colore blu scuro, km 67.000 originali, ottimo stato, vera occasione. Tel. 334 3538699.

Vendo autocaravan Elnagh Marlin 58 meccanica Fiat 1900TD 6 posti letto, anno 1999 revisionato aprile 2009, km 37000 unico proprietario, ottime condizioni. Tel. 0143 888361.

Vendo causa inutilizzo Audi A4 Avant 2002, ottime condizioni, visibile Acqui Terme, prezzo dopo visione. Tel. 333 8495855.

Vendo ciclomotore Honda mod. SFXSOS, colore nero anno 1995, km 6550 revisionato con parabrezza originale e in buone condizioni. Tel. 347 6057315.

Vendo cingolo Fiat 312 con rimorchio non omologato. Tel. 339 8509178.

Vendo Daily 35/8 centinato ottime condizioni, prezzo da concordare previa visione. Tel. 0143 876122.

Vendo Fiat panda 1998 con portabagagli, autoradio, catene neve, bollo pagato fino al 28/02/2010, km 72.000 effettivi in ottimo stato, mai incidenti, unico proprietario. Tel. 339 5604740.

Vendo Fiesta a modico prezzo. Tel. 0144 311127.

Vendo furgone Fiat Talento ottime condizioni euro 2.500. Tel. 333 4566858.

Vendo Golf mod 25 Yers 110 hp diesel del 2002, 5 porte grigio chiaro metallizzato, 85000 km, cerchi lega, vetri elettrici, ben tenuto, euro 6.500 trattabili. Tel. 335 7109498.

Vendo moto Gilera Nettuno 250 anno 1951 funzionante e conservata, certificata ASI. Tel. 339 4125916 (ore 20).

Vendo moto Honda CRE 125 Dep. 12/2008 nuova + parti racing euro 5.900. Tel. 333 4566858.

Vendo motorino 50 beta senza targa da sistemare, richiesta euro 200. Tel. 339 7341890.

Vendo motorino Seimm Guzzi Trotter 40 cil. anno 1968 e motorino Piaggio Ciao 50 cil. anno 1972, prezzo da concordare. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo Punto JTD anno 2002 euro3, aria condizionata, CD, cerchi in lega, gomme nuove perfetta, euro 3.500. Tel. 347

4643335.
Vendo trattori Ford 5000 2 RM e 6600 4 RM ottime condizioni, con attrezzatura varia. Tel. 333 4566858.

OCCASIONI VARIE

94 schede telefoniche usate validità dal 31-12-92 al 31-12-02 vendo in blocco 35 euro. Tel. 331 3787012 (dopo le 19).

Acquisto antichi arredi, mobili argenti cornici ceramiche biancheria ecc... sgombero alloggi case e cascine. Tel. 368 3501104.

Acquisto mobili antichi, lampadari, argenti, quadri, orologi, porcellane, oggettistica, libri, cartoline, medaglie militari, biancheria, bigiotteria e altro. Sgombero case e alloggi. Tel. 0131 791249.

Acquisto mobili ed oggetti vecchi ed antichi, sgombero case e alloggi. Tel. 338 5873585.

Ad Acqui Terme privato vende a prezzi convenientissimi biciclette pieghevoli da bambino quattro - otto anni ed altalene da due a quattro anni, ancora imballate. Tel. 339 6913009.

Alloggi case cascine sgombero valutando mobili e oggetti. Tel. 333 9693374.

Antineve Barum 165/65 R14 con cerchione n° 4 vendo euro 80. Tel. 340 3346297.

Causa cessata attività svendo mobili e cose dell'800-primi '900. Tel. 0144 88101.

Causa inutilizzo vendo attrezzatura artigianale per pozzo, argano e sonda e un turbine, prezzo da concordare. Tel. 0144 363473 (ore serali).

Causa inutilizzo vendo camera matrimoniale completa nuova. Euro 1.700 trattabili. Tel. 346 7224524.

Causa trasloco vendo a prezzi di realizzo mobili vari e oggettistica da appartamento, dal 5 al 8 dicembre dalle ore 10 alle 16. Tel. 338 4287938.

Cercasi notizie, qualsiasi notizia, di gatto femmina rossa zona Acqui, Visone e dintorni, copricqua ricompensa. Tel. 360 904594.

Cerco boschi da comperare. Tel. 334 3662939.

Cerco centralina moto Gas Gas Trial 250 anno 1992 dati tecnici: modul elettronico motoplatt 9635 406 12 made in Spain. Tel. 0143 888509.

Cerco decespugliatore a scoppio e motocoltivatore con fresa entrambi funzionanti a prezzo di amicizia o prezzo minimo da concordare. Tel. 347 4734500.

Cerco in regalo o per beneficenza un armadio in buono stato a 2 o 3 ante sono malata e povera non ho l'auto e un letto matrimoniale grazie! Tel. 320 2508487.

Comprasi due porte vecchie per interni in castagno o rovere 80x200 circa, anche da sverniciare. Tel. 347 4089324.

Dispongo di 4 cuccioli di seuglio visibili, disponibili dopo il 15 dicembre, x informazioni tel. ore pasti. Tel. 338 6013780.

Divano letto matrimoniale velluto euro 100, tavolo rotondo allungabile classico euro 200, 4 sedie euro 100, camera anni 60 armadio basso euro 200. Tel. 329 1681373.

Lavatrice San Giorgio euro 100 vendo con altri elettrodomestici e mobili a prezzo di realizzo per svuotamento alloggio. Tel. 339 4320131.

Legna da ardere di pura rovere italiana secca, tagliata e spaccata per stufe, caminetti e caldaie, vendo con consegna

a domicilio. Tel. 329 3934458, 0144 41640.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Legna da ardere nocciolo secca da caminetto, consegna a domicilio. Tel. 0144 312326.

Macchina per caffè modello epoca "Rancilio" S2 GRNF 10032174 colore grigio, vendesi ancora nell'imballo originale, vendo affare telefonare ore serali. Tel. 0144 88092.

Mobili da tinello in pino massello 10 anni di vita vendo credenza, tavolo cm. 180 x 75 e 6 sedie tutto euro 250 trattabili. Tel. 339 4320131.

Occasione vendo affettatrice in acciaio inox lama 20 cm. Tel. 347 8782833.

Occasione vendo contenitore x alimenti in acciaio inox litri 50. Tel. 347 8782883.

Privato vendo dischi giri 33/45, grammofono anni 30 funzionante. Tel. 329 4356089.

Quattro pneumatici invernali misura 165/65 R14 in buono stato montati su cerchi vendo a euro 100. Tel. 338 6885251.

Regalo coppia di gatti siamesi da riproduzione molto belli. Tel. 333 2831771.

Regalo poltrona letto buono stato usata pochissimo (per mancanza spazio). Tel. 0144 92234.

Se devi fare un piccolo trasloco, se devi buttare della roba alla discarica chiama Giuseppe, Euro 10 a viaggio con l'ape, Acqui e vicinanze. Tel. 0144 324593.

Sega circolare a banco, disco al vician diametro 55, adattatore per fare punte a pali, attacco cardano, completamente revisionata. Tel. 348 0668919, 0144 41640.

Seggiolone Chicco mamma, usato poco vendo a 30 euro. Tel. 331 3787012 (dopo le 19).

Stufa a legna Rex bianca con piano cottura usata pochissimo, condizioni perfette vendo euro 350. Tel. 339 6368841.

Svuoto casa: vendo mobili in noce in stile ma non antichi, regalo frigo e lavatrice. Tel. 338 7300157.

Svuoto solai cantine e roba da buttare alla discarica euro 10 a viaggio con ape. Recupero libri, riviste vecchie e giornali ecc. ecc. Tel. 0144 324593.

Tavolo da ping-pong in alluminio con ruote euro 100, 6 sedie imbottite con tavolo legno allungabile euro 180. Tel. 348 5958482.

Vendesi anni 80 camera moderna con angolo armadio 3 metri palissandro euro 450, armadio 4 ante cameretta euro 150, cameretta bimbi con lettino scrivania euro 350, salotto verde velluto euro 300. Tel. 329 1681373.

Vendesi armadio 4 stagioni come nuovo lungo m. 2,80 largo 0,60 alto 2 metri più 3 plafoniere doppio neon nero lucide lunghe 2 metri, prezzo modico. Tel. 347 6645153.

Vendesi bosco da tagliare nel comune di Prasco confinante con strada comunale. Tel. 347 7720738.

Vendesi catene da neve Brulce misura 175/80-13 185/70-13 195/65-13 205/60-13 640-13 165-14 165/75-14 175/70-14 185/65-14 195/55-14 205/55-14. Tel. 349 91544217.

Vendesi cucina completa di elettrodomestici tavolo e 4 sedie a prezzo modico. Tel. 338 5998485.

Vendesi cucina seminuova di grande misura in legno massiccio e piano in granito non

elettrodomestici prezzo modico da vedere! Tel. 349 2653569.

Vendo 3 alari per caminetto con catene epoca '800. Tel. 0144 88101.

Vendo 4 cerchi in lega per Fiat punto misura 15 ottimo stato, vero affare. Anche pianale x punto, vendesi anche separatamente. Tel. 346 2180507.

Vendo 4 gomme estive con cerchi in lega e 4 gomme invernali con cerchi 175/70/13 e kit farifendinebbia Golf 3. Tel. 0144 79531.

Vendo a prezzo modico passeggino per bambini, grande marca, ottimo stato, con eventuali optional e giochi per neonati. Tel. 334 7150038.

Vendo alcuni cavalletti da pittore. Tel. 347 5371754.

Vendo anatre, tacchini e tacchine. Tel. 347 5371754.

Vendo armadio 4 stagioni cm. 270 x 160 x 60 euro 80. Tel. 339 4320131.

Vendo betoniera 300 L puntelli in ferro pannelli da armamento con montante e tavole da ponte da 5 cm. Tel. 366 3298779, 0144 58287.

Vendo bici da corsa specializzate N52 bianco-rossa gruppo Ultegra alluminio con forcella al carbonio da vedere! Euro 600. Tel. 340 2928001.

Vendo bicicletta "Balconcino" nera a euro 150 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo bicicletta corsa De rosa, telaio 52x52 montata Stimano dura ace+giubbotto invernale, maglie estive casco e altro euro 480 trattabili, vendo bicicletta corsa Cartosio telaio 52x52 euro 180 trattabili. Tel. 338 2547091.

Vendo bicicletta da corsa "Ganna" di colore grigio a euro 250 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo botte manifatta con doghe in legno castano diametro m.1,10 circa adatta per ricavarne oggetti di arredo e ornamentali. Tel. 0143 888509.

Vendo camera da letto matrimoniale seminuova euro 550 trattabili. Tel. 328 5427724.

Vendo cameretta bimbo "pali" composta da: lettino, gabbietta + zanzariera, armadio due ante, cassetiera + fasciatoio e vasca bagnetto, particolarmente nuova. Tel. 339 3350104.

Vendo capra bianca di tre anni, ottima da latte. Tel. 0144 594490.

Vendo casco modulare Bye taglia XL colore nero perfetto usato una sola volta, costo euro 198, vendo a euro 100 x errato acquisto. Tel. 335 7109498.

Vendo cassapanca in stile barocco in legno noce a cera epoca 1940 50x135 h 120. Tel. 329 4356089.

Vendo circa 25 tavole di rovere e castagno locale spessore 3-4 cm stagionate 3 anni varie lunghezze visibili in Ovada. Tel. 0143 888471 (ore pasti).

Vendo city bike mirage donna GV euro 50, seggiolino posteriore bimbi omologato euro 20. Tel. 0144 980185 (ore serali).

Vendo combinata per legno marca Sicar con coltelli cm 35 come nuova. Tel. 0144 88101.

Vendo computer compaq MV 520 compreso di tutto e funzionante richieste euro 200. Tel. 338 8706539.

Vendo condizionatore seminuovo per vendita immobile a euro 400 tratt. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo coppi per tetto in buon stato prezzo interessante. Vendo ciclette da camera come nuova. Prezzo da concordare. Tel. 340 7604774, 0144 55210.

Vendo coppi vecchi. Tel. 0144 79531.

Vendo cornici in argento nuove di varie misure. Tel. 0144 88101.

Vendo credenza dispensa a 2 ante a vetri in noce 50x120 h 200, euro 400. Tel. 329 4356089.

Vendo due maschi anatre dal ciuffo. Tel. 0144 323656 (ore pasti).

Vendo due proiettori per diapositive con circa 500 diapositive epoca primi '900 funzionanti. Tel. 0144 88101.

Vendo erpice a disco larghezza m 1.80 a traino come nuovo, euro 200. Tel. 347 9941259.

Vendo escavatore Simit50 peso circa 100q revisionato euro 4.500. Tel. 346 8026783 (dopo le 20).

Vendo frantoio a 2 cilindri per olive, noci, nocciole euro 800. Tel. 347 4788487.

Vendo gazebo in legno marca "Unopiù" serie "quadrato", misure: m 2.92 x m 2.92, pilastri h m 2.20 più coppia di tende con elementi di fissaggio, mai usato, prezzo interessante. Tel. 0144 323334 (ore pasti).

Vendo letto a due piazze in legno dorato oro zecchino con pedana sottostante epoca 1800. Tel. 0144 88101.

Vendo letto matrimoniale in ottone verniciato azzurro a euro 200 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo mais, sorgo ed orzo. Tel. 347 5371754.

Vendo mobili usati in noce cucina componibile con elettrodomestici, sala con tavolo e sedie, camera da letto+bagno componibile angoli+lampadari e piccolo caminetto in Acqui T. Tel. 339 5934516.

Vendo n.1 mountain bike nuova per mancato utilizzo euro 100, Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo pentolone grande in rame altezza cm 75 diametro 110 adatto per fioriera. Tel. 0144 88101.

Vendo pietre di langa da lavoro, muretti e scale. Tel. 339 7341890.

Vendo scrivania in legno anni cinquanta con ampi e profondi cassetti a prezzo interessante. Tel. 347 3244300.

Vendo slitta di Babbo Natale su ruote. Tel. 0144 323656 (ore pasti).

Vendo stufa riscaldamento causa inutilizzo usata una volta Talyosan 3000 w combustibile, senza camino, automatica, serbatoio 4 l, richiesta euro 100. Tel. 328 4822588.

Vendo Swatch div. modelli, Scuba, cronografi+serie limitata (700 anni)+Golden Jelly. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo taglierina per libri e ce-soia per cartoni entrambe cm 70x100. Tel. 0144 88101.

Vendo trapano a colonna dell'800 alto un metro a manovella. Tel. 0144 88101.

Vendo un tappeto persiano e uno indiano entrambi m. 1x2 Tel. 0144 88101.

Vendo una cyclette da camera euro 25. Vendo macchina da cucire anni 30 Singer funzionante euro 50. Tel. 0144 324593.

Vendo Vacheron e Constantin in oro bianco e Omega constellation in oro giallo. Tel. 0144 88101.

Vendo vassoio con caffettiera teiera lattiera e zuccheriera nuove in argento euro 500 cad. Tel. 0144 88101.

Vendo vino di diversi tipi produzione 2009. Tel. 347 5371754.

MACCHINE MOVIMENTO TERRA

WACKER NEUSON

EDILI STRADALI INDUSTRIALI

VENDITA - NOLEGGIO - RICAMBI - ASSISTENZA

esposizione & vendita: Via Stazione, 32 15010 TERZO (AL) Tel. 0144 394710

MESi

MACCHINE EDILI STRADALI INDUSTRIALI

Maurizio 340 2428369
Fabio 347 5104164
Luigi 348 4431428
Gabriele 340 2391478

ELETTROMECCANICA C.L.

di Cignola Leonardo

Via Cassino, 48 - 15011 ACQUI TERME - Tel. 0144 55926

VENDITA & CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO

Thakita

VENDITA ATTREZZATURE ed ACCESSORI DIRETTAMENTE IN CANTIERE NOLEGGIO

esposizione & vendita: Via Stazione, 32 15010 TERZO (AL) Tel. 0144 394710

MESi

MACCHINE EDILI STRADALI INDUSTRIALI

Maurizio 340 2428369
Fabio 347 5104164
Luigi 348 4431428
Gabriele 340 2391478

PASSIO CHRISTI PASSIO HOMINIS



TESTA



SOLENNI OSTENSIONE DELLA SINDONE 10 APRILE - 23 MAGGIO 2010

LA SACRA SINDONE SI MOSTRA SOTTO UNA NUOVA LUCE. DOPO L'OSTENSIONE DEL 2000 E UNA SERIE DI IMPORTANTI INTERVENTI DI RESTAURO, SARÀ DI NUOVO ESPOSTA AL PUBBLICO NELLA CATTEDRALE DI TORINO GRAZIE ALL'ACCOGLIENZA DI 3.000 VOLONTARI. **PRENOTATEVI GRATUITAMENTE ON LINE A PARTIRE DAL 1° DICEMBRE 2009**, TROVERETE TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER IL VOSTRO SOGGIORNO E SULL'OFFERTA TURISTICA DELLA REGIONE PIEMONTE.

www.sindone.org



In Valle Bormida arriveranno 23,5 milioni

Acna: firmato l'accordo di programma

Acqui Terme. È stato firmato lunedì 30 novembre a Roma, al Ministero per l'Ambiente, l'atto integrativo che porta alla Valle Bormida piemontese il resto degli stanziamenti previsti dall'accordo di programma, firmato dalla Regione Piemonte nel 2006 con il Governo Prodi (ministro dell'Ambiente on. Pecoraro Scario), per il risanamento, il recupero ambientale ed economico dell'intero territorio.

L'accordo prevedeva lo stanziamento di 30 milioni di euro: 6,5 milioni già utilizzati e 23,5 milioni per cofinanziare un lungo elenco di interventi e di opere definiti con le amministrazioni locali della parte piemontese della valle.

«È stato premiato - dice l'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte Nicola de Ruggiero - il lavoro paziente e meticoloso che abbiamo svolto

in questi anni in collaborazione con gli Enti locali, in modo da poter utilizzare al meglio le risorse. È un capitolo importante perché riconosce il primo vero risarcimento alla parte piemontese della valle, un giusto sostegno per ridare vere prospettive di sviluppo».

Nell'accordo di programma firmato nel 2006 è anche previsto che 2/3 dei risarcimenti per i danni ambientali, al momento della definizione, saranno destinati al Piemonte, per ulteriori interventi.

Un commento anche da parte dell'assessore all'Agricoltura Mino Taricco: «Con le risorse a disposizione e quelle che arriveranno in futuro, possiamo lavorare insieme alle comunità locali per progettare una Valle Bormida che si lasci definitivamente alle spalle il dramma che dura da più di un secolo».

Martedì 8 dicembre

Bubbio: raduno Avis comunale

Bubbio. Martedì 8 dicembre avrà luogo l'ormai consueto incontro di tutti i donatori di sangue avisini di Bubbio e dei paesi limitrofi. Il ritrovo sarà alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale per assistere alla messa celebrata in ricordo dei donatori che non sono più tra di noi. Dopo la messa tutti nei locali della Saoms per il pranzo sociale (ore 12,30; costo del pranzo: 20 euro; per gli Avisini: 15 euro, per i bambini 10 euro).

Nel pomeriggio, alle ore 15,30, verranno premiati quei donatori che hanno raggiunto il numero di prelievi previsti per le varie fasce di donatori.

Sempre più nutrito è l'elenco degli Avisini che, con la loro assidua attività di donatore, hanno raggiunto ambiti traguardi:

Per il traguardo delle 8 donazioni, diploma a Adorno Amanda di Cessole; Fabrizio

Boatto di Monastero; Luisa Guatelli di Vesime; Claudio Gallo di Vesime; Massimo Rabbellino di Vesime; Stoilkovski Stojan (macedone) di Bubbio; Marco Tardito di Bubbio.

Per il traguardo delle 16 donazioni, diploma e medaglia di bronzo a Roberto Cagno di Monastero; Laura Ceretti di Monastero; Claudio Spada di Monastero.

Per il traguardo delle 24 donazioni diploma e medaglia d'argento a Bruno Giordano di Bubbio; Oscar Grea di Quartino di Loazzolo (sindaco di Loazzolo).

Nel 2009 ci sono state 150 donazioni di sangue, un bel traguardo che auspichiamo di mantenere o migliorare anche nel 2010.

Non ci stancheremo mai di ricordare quanto sia importante donare il sangue e quanto bisogno ci sia delle donazioni. Per informazioni rivolgersi ai Centri Trasfusionali delle Strutture Ospedaliere o presso le Sedi delle Associazioni di Volontariato.

Per sapere come ci si sente dopo una donazione, basta chiederlo ad un donatore: egli vi dirà che ci si sente bene, con l'animo sereno, convinti di aver compiuto un grande gesto di amore ed altruismo che non è costato assolutamente nulla, ma è veramente utile.

Corso amministratori locali: terza serata

A Monastero Bormida il dott. Giovanni Poggio

Monastero Bormida. Prosegue con buoni esiti il "Corso per gli amministratori locali" organizzato dal Consiglio della Pastorale del Lavoro della Diocesi di Acqui, con la collaborazione di un gruppo di giovani amministratori, che si tiene il giovedì sera nei locali del castello di Monastero Bormida.

Lo scorso giovedì 26 novembre è stata la volta del prof. Andrea Mignone - professore alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova - già consigliere e assessore regionale e Sindaco di Ponzzone che ha parlato sul tema: «Comuni e governo del territorio. Le idee contano... Le risorse decidono?».

Una appassionata analisi delle ultime novità normativa ha consentito all'uditorio, composto di sindaci, assessori e consiglieri di piccoli Comuni, di conoscere le nuove disposizioni statali in materia di federalismo fiscale e di riforma delle amministrazioni locali (il cosiddetto "Decreto Calderoli", da poco approvato dal Consiglio dei Ministri) che, al di là degli slogan, sono tematiche ancora praticamente sconosciute alla maggioranza degli amministratori locali. Preoccupazioni per il futuro, consapevolezza della progressiva riduzione delle risorse non devono però indurre gli Amministratori allo sconforto, perché è proprio dal lavoro comune e dalla sinergia delle forze e delle potenzialità del territorio che possono venir fuori le soluzioni per non arrendersi. Il prof. Mignone ha elencato alcune possibili vie per cercare di estrapolare dagli scarsi bilanci dei piccoli Comuni le poche ma importanti risorse per progettare il futuro e non solo governare (o magari "tamponare") il presente e l'ordinaria amministrazione. Le soluzioni teoriche sono molte, dal bilancio "a base zero" ai questionari con cui coinvolgere gli operatori del commercio, del volontariato, delle attività produttive nella gestione condivisa della cosa pubblica; spesso l'applicazione di tali concetti può risultare problematica, ma a questo devono abituarsi sindaci e consiglieri nell'incertezza dell'ombrello protettivo finora garantito dallo Stato e dalle Regioni.

Il prossimo appuntamento con il corso a Monastero è giovedì 3 dicembre ore 21,00 con il dott. Giovanni Poggio, Revisore dei conti per Comuni, Comunità Montane, Cooperative, Unioni Collinari, S.r.l. e S.p.a, esperto nella gestione dei problemi sanitari e assistenziali, che parlerà di «Amministratori comunali: competenze e responsabilità».



Il prof. Andrea Mignone.

sponsabilità».

La serie di lezioni si concluderà con una conferenza che si terrà a Ponti, nel salone della vecchia chiesa, sabato 12 dicembre ore 10, con il prof. Guzman Carriquiry, Sottosegretario del Pontificio Consiglio per i laici, che terrà una conferenza su «L'insegnamento dell'enciclica "Caritas in Veritate": quali ricadute sul piano locale e cosa può dire agli Amministratori comunali».

Questa prima edizione della "scuola per amministratori locali" non vuole essere solo una serie di lezioni, ma un momento di incontro aperto a tutti, per riflettere insieme su alcuni argomenti di attualità che riguardano le realtà comunali, spesso piccole, della nostra Diocesi e i suoi amministratori. Tutti gli amministratori locali, senza distinzione di appartenenza politica o di maggioranza e minoranza, sono caldamente invitati a partecipare a questo esperimento nuovo e positivo che nei prossimi anni sarà ripetuto in altre zone della Diocesi, per coinvolgere con il tempo il maggior numero possibile di aree e di comuni.

Bubbio alpini e Montabone P.C.

Bubbio. Gian Piero Morielli è il nuovo capogruppo del gruppo Alpini, con oltre 50 soci. Con lui collaboreranno anche Pierino Galizia, Silvano Novelli, Alberto Baratta e Franco Bertolasco. Venerdì 27 novembre il loro primo impegno con la cena «alpina» che si è svolta nei locali della Saoms.

Montabone. Il coordinatore del Gruppo comunale di Protezione Civile Roberto Greco ha organizzato con il Comune per giovedì 3 dicembre una serata dedicata alla sicurezza. Dopo le relazioni dei funzionari dell'Asl 21 Giorgio Gallo e Piero Musso, la serata si concluderà con una cena al ristorante «La Sosta».

In regione Boschi a Vesime

Carolina Carlevaro ha compiuto 100 anni

Vesime. Sabato 21 novembre la signora Carolina Carlevaro ha compiuto 100 anni.

Ha festeggiato con una bella torta i suoi cento anni a casa sua in regione Boschi a Vesime, dove vive con la famiglia composta dal figlio Rolando Guatelli, la nuora Barbara e due nipoti, Cristina e Luisa.

Ha ricevuto dalla Provincia di Asti l'attestato di "Patriarca della Provincia", ambito riconoscimento che spetta agli astigiani che compiono i 100 anni di vita.

La signora Carolina, è in forma e ai tanti vesimesi e non, che si sono congratulati con Lei ha avuto per tutti una parola ed un pensiero. Ad esempio al suo medico di famiglia, il dott. Silvano Gallo ha detto: «Fin qui ci siamo arrivati; altri



cento magari no, ma adesso vediamo di andare avanti ancora per un bel po'!».

Alla signora Carolina anche gli auguri dei lettori de L'Anco- ra e l'arrivederci al prossimo novembre.

A Castelletto "Stelle di Natale AIL"

Castelletto d'Erro. Domenica 6 dicembre dalle ore 9 alle 12 nella piazza antistante la Chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro, i volontari dell'Associazione Italiana contro le Leucemie-Linfomi e Mieloma saranno presenti come consuetudine per l'appuntamento natalizio: La Stella di Natale AIL.

Grognaudo, sabato al Fontanino

Grognaudo. Continuano a Grognaudo, al Parco del Fontanino, gli incontri con la cucina piemontese, preparati dalla Pro Loco per i suoi fedeli amici. Sabato 5 dicembre: piatto di specialità: peperoni in bagna cauda, cotechino con fonduta, acciughe al bagnet, flan di cardi con salsa raschera, mescolanza di cavolo con salsa saporita, farinata, formaggetta con mostarda, dolce; 13 euro soci, 15 ospiti. Sabato 12 dicembre, a richiesta dei nostri soci, ancora "grande Paella" preceduta da aperitivo e seguita da formaggetta e dolce; 13 euro soci, 15 ospiti.

Prenotare ai numeri 0144 762127, 0144 762180, 0144 762272.

Cortemilia all'istituto "Cillario - Ferrero"

Consegnate borse studio



Cortemilia. Si è svolta, venerdì 27 novembre, a Cortemilia la consegna annuale delle borse di studio a favore dei venti alunni della prima classe dell'istituto superiore "Cillario Ferrero". Il contributo di 250 euro a studente è stato erogato dal Comune.

Rinnova l'abbonamento a
L'ANCORA

- una compagnia
- a casa tua
- tutti i venerdì
- per un anno



BigMat
www.bigmat.it

PESTARINO & C. SRL • MATERIALI EDILI

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA
DELLE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI

PELLINSERT 54 IL NUOVO INSERTO A PELLETT DAI MILLE VANTAGGI

Pellinsert 54 è una straordinaria opportunità perché è la soluzione alle più svariate esigenze dei vostri clienti:

- recuperare un vecchio camino a legna che riscalda poco o fa fumo;
- sostituire un vecchio inserto a legna passando alla praticità del pellet;
- costruire un nuovo caminetto a pellet, semplice da installare con il pratico supporto e con tanti rivestimenti disponibili.

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO



LA STUFA A PELLETT
PIÙ ACCESA IN TUTTA EUROPA

IRIS

€1.640*

FINANZIAMENTO
IN 10 RATE DA €164,00**

Presso i punti vendita che aderiscono all'iniziativa

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

-40%
SULLA BOLLETTA
DEL RISCALDAMENTO!

POSSIBILITÀ
DI DETRAZIONE
IRPEF
DAL 36% AL 55%

completata
terracotta

completata
hardox

completata
pietra vitrea



I SACERDOTI AIUTANO TUTTI. AIUTA TUTTI I SACERDOTI.



Ogni giorno 38 mila sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite a tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

OFFERTE PER I NOSTRI SACERDOTI. UN SOSTEGNO A MOLTI PER IL BENE DI TUTTI.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00 o via internet www.offertesacerdoti.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

L'offerta è deducibile:

per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per maggiori informazioni consulta il sito www.offertesacerdoti.it

Cavallera: recupero area ex Acna

Azione più incisiva per la Val Bormida

Dopo anni di incertezze e di dibattiti, a che punto è il programma di rilancio della Val Bormida, che per decenni è stata condizionata dal sito produttivo dell'ex Acna di Cengio?

A domandarlo con un'interpellanza è il consigliere regionale del Pdl, Ugo Cavallera, che chiede alla Giunta di fornire un quadro chiaro ed esaustivo sui tempi di attuazione degli interventi previsti dall'accordo di programma per la Val Bormida e di indicare quali siano i concreti programmi per lo sviluppo del territorio.

La vicenda, che si protrae da anni, è legata allo stabilimento ex Acna i cui rilasci inquinanti in passato hanno contaminato, oltre al sito, anche le acque e localmente i sedimenti del fiume Bormida.

«La precedente amministrazione regionale di centrodestra aveva svolto un'azione incisiva che ha permesso di bonificare il sito industriale anche con misure di messa in sicurezza permanente – spiega il consigliere del Pdl.

Ora, dopo che finalmente la Regione è riuscita a sbloccare i fondi da tempo previsti per gli interventi infrastrutturali e ambientali nella Val Bormida, si tratta di procedere in maniera ferma e decisa per tutelare i legittimi interessi degli abitanti di queste aree».

A Cortemilia incontro con PD

Cortemilia. Il circolo territoriale Pd «Cortemilia e Valli» il 10 dicembre alle 20,45 organizza un incontro nella sede di Cortemilia, in via Cavour 7. Saranno illustrate attività e obiettivi del circolo.

Tour di ristoratori in Canada

Cortemilia. Trasferita in Canada per una decina di ristoratori. Lunedì 14 dicembre, cena di gala a base di prodotti tipici di Langhe e Roero all'istituto culturale italiano di Vancouver.

Promuovono Atl, Consorzio Turistico di Langhe Monferrato e Roero, Ente Fiera del Tartufo e Apro.

A coordinare il tutto sarà Carlo Zarrì, titolare dell'hotel ristorante Villa San Carlo di Cortemilia, presidente del Consorzio Turistico di Langhe Monferrato e Roero, e celebre chef internazionale, che ha avuto la responsabilità di Casa Italia alle ultime edizioni delle Olimpiadi invernali ed estivi.

Istituto comprensivo di Vesime

Alunni di Barisciano scrivono alla Valle

Monastero Bormida. L'Istituto Comprensivo di Vesime ha raccolto, nell'anno scolastico precedente, una somma di denaro che ha consentito l'acquisto di tre computers portatili inviati, tramite la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", alla scuola Primaria "U. Piccinini" di Barisciano (L'Aquila).

«Ora hanno scritto i bambini di quella scuola e – dicono gli alunni dell'Istituto vesimese – che inizieranno una corrispondenza con noi alunni dell'Istituto per diffondere sempre più il "virus" della solidarietà!».

Scrivono da quelle terre martorate: «Cari amici di Vesime, siamo gli alunni della classe quarta di Barisciano e vi scriviamo per farvi avere nostre notizie.

Ci scusiamo per il ritardo ma noi abbiamo ricominciato l'anno scolastico il 5 ottobre. Abbiamo atteso ancora perché speravamo di avere la nuova scuola così, insieme alle lettere, avremmo potuto mandare le foto.

Purtroppo, però, la scuola sarà pronta per Natale e noi ora stiamo lavorando nei container. Non c'è molto spazio,

ma tutto sommato sono caldi. L'unico inconveniente è che i bagni sono all'esterno e quando piove ci bagniamo un po'.

Molti di noi sono rientrati in casa, altri sono in attesa delle "cassette" e nel frattempo sono in albergo o a casa di parenti.

Qui da noi ora fa molto freddo, è caduta anche la neve e non si può più stare in tenda.

Vi vogliamo comunque tranquillizzare dicendovi che noi stiamo tutti bene.

Presto avremo una nuova scuola dove non mancherà nulla grazie alle donazioni di tutti voi. Saremo sempre grati alla Regione Piemonte per tutto quello che è stato fatto per Barisciano.

Speriamo di potervi incontrare un giorno e potervi abbracciare. Grazie di cuore a ognuno di voi. Ciao, Tommaso, Daniele, Thomas, Mattia, Jacopo, Luca, Vetton, Claudia.

Un sentito ringraziamento anche dalle insegnanti. Appena avremo la nuova scuola potremo allestire un'aula multimediale con i vostri computers.

Vi manderemo le foto. Un caldo abbraccio a tutti voi e auguri di Buon Natale. A presto».

A Merana è deceduto Marcello Gheltrito

Merana. Lunedì 30 novembre è improvvisamente mancato il meranese Marcello Gheltrito, lasciando nello sconforto la moglie Ines, la figlia Piera con il marito Giuliano e l'amatissimo nipote Davide. Marcello era nato a Merana 81 anni fa, aveva anche lavorato e vissuto a Savona, senza mai lasciare la sua terra dove conduceva l'azienda agricola di famiglia, sempre attivo nella vita sociale del paese che l'ha visto a suo tempo impegnato anche dell'Amministrazione comunale e nella Parrocchia dov'era stato fabbricere, orgoglioso della sua vigna e appassionato di caccia non tralasciava di frequentare gli amici per una partita a carte.



La messa di settimana sarà celebrata martedì 8 dicembre nella parrocchia di Merana.

Domenica 6 dicembre con il vescovo

A Merana patronale di San Nicolao



Merana. Domenica 6 dicembre il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi sarà in visita pastorale a Merana per la festa Patronale di San Nicolao. Alle ore 11, il Vescovo concelebrerà la santa messa con il parroco don Piero Opreni, nella grandiosa parrocchiale.

Il Patrono San Nicola fu vescovo di Mira. Era nato a Patara nella Licia (Asia Minore). La storia ci dice che morì nell'anno 350, santo definito "portatore di doni" ai bambini, il suo amore per i piccoli è ricordato anche da un miracolo: resuscitò tre bambini durante le persecuzioni degli ariani. In altre nazioni europee San Nicola è invece celebrato con allegre cerimonie: in Olanda il 6 dicembre, il personaggio che lo rappresenta gira nelle strade di Amsterdam, distribuendo dolci ai bambini, accompagnato da un servo nero chiamato Zwarte Piet.

La festa Patronale coincide

con la seconda Domenica d'Avvento, per l'occasione i bambini hanno allestito il presepe e aiutato nella preparazione del Banco di Beneficenza.

Dopo la funzione religiosa ci si ritroverà tutti in Canonica per l'apertura del Banco di Beneficenza organizzato per reperire fondi da destinare ai recenti interventi di restauro delle campane della chiesa parrocchiale. Seguirà poi pranzo in Canonica.

Nel pomeriggio la recita del Santo Rosario e l'Adorazione Eucaristica, concluderà la visita pastorale del Vescovo Pier Giorgio Micchiardi che onora una piccola comunità che ha dato i natali a don Pietro Nani, monsignor Bartolomeo Mozzone e don Mario Guido.

La Chiesa è luogo di culto e aggregazione, e nei piccoli paesi la vitalità della parrocchia rappresenta la forza della comunità stessa.

Castino risistema il campo sportivo

Castino. Hanno preso il via i lavori di sistemazione del campo sportivo di Castino. Entro l'inizio della primavera saranno sostituiti i pali e la rete di recinzione e rifatto il fondo in terra battuta.

Rischi di frane ed esondazioni

Cortemilia. Una commissione di geometri, ingegneri e geologi ha illustrato al Consiglio comunale modifiche al "Piano di adeguamento idrogeologico" previste dalla Regione: alcune aree edificabili vicine al torrente Uzzone e al fiume Bormida sarebbero a rischio di esondazione e frane.



Natale 2009

★ *tanti auguri!*

Dal 6 al 13 dicembre
a tutti i nostri Clienti

**Panettone Balocco da Kg. 1
in omaggio***

* omaggio unico, non ripetibile, non vincolato ad acquisto

Acqui Terme (AL)
Via Circonvallazione, 74 - Tel. 0144/35.98.11
Alessandria
Via Pavia, 69 (Strada per Valenza) - Tel. 0131/36.061



Organizzata da Pro Loco e Comune

Vesime, Santa Lucia e Fiera del cappone



Vesime. Due importanti appuntamenti attendono i vesimesi e non solo, l'11 ed il 13 dicembre.

Venerdì 11 dicembre: Concerto di Natale.

Domenica 13 dicembre: Fiera del Cappono di Santa Lucia organizzata dal Comune e dalla Pro Loco. Programma: ore 8, apertura dell'esposizione zootecnica: capponi tradizionali di Santa Lucia, faraone, anatre, polli e galline, animali da cortile, apertura fiera prodotti locali: Robiola di Roccaverano dop, Robiola di Vesime e delle Langhe, prodotti ortofrutticoli, miele, conserve alimentari artigianali, vini dolce doc, barbera doc, moscato docg, vino

novello, apertura fiera macchine agricole. Ore 19 premiazione dei migliori capi e gruppi dell'esposizione zootecnica. Ore 12 apertura stand gastronomici a base di piatti tipici della tradizione "dla Fera ed Vesime". L'AIB locale distribuirà la cioccolata calda. Sarà possibile degustare menù tradizionali a pranzo e a cena presso gli agriturismi locali. Il cappono è un tipico piatto della cucina langarola nella ricorrenza del Natale. In queste fiere per la gente dei paesi, era il momento dei grandi acquisti e delle provviste per l'inverno ed il momento di quantificare il proprio lavoro vendendo i propri prodotti, specialmente avicoli.

Diventerà ostello o salone polivalente

L'ex asilo di Trisobbio cambia destinazione

Trisobbio. Novità in vista per l'ex asilo di Trisobbio. Il vecchio fabbricato azzurro, posto nella parte centrale del borgo antico, proprio sotto il castello, da due anni è al centro di lavori di restauro, che ormai sono prossimi al completamento. Una volta terminati, si passerà ad una nuova fase di ristrutturazione, per trasformare l'asilo in qualcosa di nuovo. Una volta terminate le opere, che avranno un costo complessivo stimato in circa 550.000 euro, con il contributo di fondi regionali, il piano seminterrato, dove si trovava in precedenza il teatrino per i bambini, sarà trasformato in un salone polivalente, mentre il primo piano diventerà un ostello oppure una foresteria. In tutto si parla di quattro camere, per un totale di circa quindici letti, con alcune parti in comune, fra cui una cucina.

Per quanto concerne invece il secondo piano, dove i lavori di restauro sono già stati ultimati, resterà a disposizione dei gestori del castello.

La decisione di rivedere la destinazione d'uso del fabbricato è una scelta forse drastica per un edificio che, al pari del palazzo delle vecchie scuole, fa parte della memoria storica dei trisobbiesi e ha avuto nei secoli passati un ruolo importante per la vita del paese. Tuttavia, il calo delle nascite, ormai strutturale, ha reso la decisione dell'amministrazione inevitabile. **M.Pr**

Langa Astigiana in dicembre

Bubbio. Martedì 8 dicembre: festa annuale Avis; domenica 13 dicembre: festa degli anziani.

San Giorgio Scarampi. Domenica 13 dicembre: Festa di Natale, Mariano Deidda in concerto.

Sessame. Domenica 13 dicembre: il Comune organizza la 15ª edizione della Fiera di Natale, Giornata del Brachetto e delle Tipicità di Langa, organizzata con il contributo della Regione Piemonte Assessorato Agricoltura e Qualità. La manifestazione si svolgerà dalle ore 10 alle ore 18 in una struttura coperta e riscaldata, dove sarà possibile degustare ed acquistare le migliori specialità (miele, dolci, torrone, salumi, mostarde, robiolo di Roccaverano, olio, funghi, tartufi, vini docg., con particolare riferimento al Brachetto d'Acqui docg). Sarà possibile trovare prodotti di artigianato locale, visitare le cantine dei produttori vitivinicoli ed assaporare i prodotti al banco di degustazione.

Martedì 8 dicembre

Pranzo in Langa fa tappa a Cassinasco

Roccaverano. Un solo appuntamento in questa settimana per l'attesissima rassegna enogastronomica "Pranzo in Langa", organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", edizione 2009 - 2010: al ristorante "La casa nel bosco" a Cassinasco, martedì 8 dicembre. La fortuna manifestazione, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" taglia quest'anno il traguardo del 29º anno ideata da Mauro Ferro e da Giuseppe Bertolasco, allora vice presidente e presidente dell'Ente. La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langaastigiana.at.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nelle stagioni che più valorizzano le attrattive naturali di questa terra. La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. Immutata, ieri come oggi, è rimasta la volontà di autentica promozione.

«I prodotti utilizzati» spiega

il presidente Sergio Primosis e i menù elaborati con professionalità e simpatia dai ristoratori, rappresentano quanto di meglio e genuino viene prodotto sul territorio della Langa Astigiana. Tutti i vini sono dei produttori della Comunità Montana Langa Astigiana - Val Bormida. Gli Amministratori della Comunità Montana, oltre a formulare un caloroso invito ad assaporare le specialità della presente rassegna culinaria, vi esortano a visitare il territorio ricco di sorprese da scoprire, dove sicuramente ci sarà sempre un buon motivo per ritornare ancora!».

La rassegna iniziata a Sessame "Casa Carina", poi Serole "Trattoria delle Langhe", Sessame "Il Giardinetto", Roccaverano "Antico Albergo Aurora", Cessole "Madonna della neve", Montabone "La Sosta", Rocchetta Palafea "La Cirenaica", Bubbio "Castello di Bubbio", prosegue martedì 8 dicembre, alle ore 12,30, al ristorante "La casa nel bosco", regione Galvagno 23, a Cassinasco (tel. 0141 851305). Prezzo: 35 euro (tutto compreso); dei produttori della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". Con martedì 8 termina la parte autunnale della. Si riprende in primavera, il 19 febbraio del 2010, dal ristorante "Il Giardinetto" di Sessame.

La Comunità Montana augura buon appetito e buon divertimento.

G.S.

Alla scuola primaria

Dagli alunni di Urbe un racconto di viaggio

Urbe. Gli alunni della pluriclasse quarta e quinta della scuola primaria di Urbe ci hanno inviato questo racconto di un bel viaggio:

«Alle 18.30, nell'oscurità ormai incombente, scendiamo dal treno alla stazione ferroviaria di Campo Ligure. Ci sembra impossibile siano trascorse dodici ore da quando, emozionati ma ancora un po' insonnoliti, siamo saliti sull'autobus di linea che ogni giorno, da Urbe, trasporta verso i centri della Valle Stura i ragazzi delle scuole superiori!»

Per noi oggi tutto è stato nuovo: il tragitto in autobus fino a Campo Ligure, il viaggio in treno per e da Genova, persino un "giretto" in metropolitana da San Giorgio a Porta Principe.

Ma, soprattutto, sono stati entusiasmanti i laboratori del Festival Della Scienza a cui abbiamo preso parte!

La mattina, dopo una lunga salita per via S. Vincenzo e via XX settembre (che belli i soffitti dei portici!) abbiamo raggiunto la sala "Eugenio Montale" all'interno del teatro Carlo Felice; qui abbiamo fatto la conoscenza di Asimov, il robot più sofisticato del mondo, per la prima volta in Italia: con lui ci siamo divertiti a ballare e a conversare tramite di Maria Vittoria, l'animatrice del laboratorio.

Ancora presi dallo stupore, via di corsa verso i Magazzini dell'Abbondanza (di cui tutti ignoravamo l'esistenza o, al massimo, confondevamo con i ben più noti Magazzini del Cotone!) per il laboratorio "Attacca la fisica", sede di altre me-

raviglie: barchette che navigano ad acqua, caramelle che magicamente raddoppiano la loro dimensione, uccellini (di plastica, è ovvio) che rimangono in equilibrio appoggiando il becco sul nostro naso, specchi deformanti.

Breve pausa per un panino (e per qualcuno ben più di uno), una sosta ai giochi e poi la cosa più incredibile: abbiamo trascorso un'ora nella biblioteca Edmondo De Amicis... e ci siamo divertiti!

Quindi ultimo laboratorio, dal nome lunghissimo e misterioso: "ABC, ovvero Alligatore, bambino, codibugnolo" e qui una doppia sorpresa: una delle animatrici era Serena, una biologa marina ex alunna ed ex compagna di scuola delle nostre maestre e poi... ci si può entusiasmare anche quando ci propongono di "usare la testa"! Bisogna sottolineare che ce la siamo cavati piuttosto bene, perché abbiamo stracciato una classe quinta di Torino.

Intrapresa tra qualche protesta la strada a piedi verso la stazione di Porta Principe, le maestre ci hanno sorpreso facendoci compiere invece il tragitto in metropolitana, ufficialmente come premio perché ci eravamo comportati bene (ma a noi sorge il dubbio che il vero motivo sia che loro erano più stanche di noi!).

Breve tragitto in treno fino a Campo Ligure, poi, finalmente... il nostro scuolabus giallo che ci aspetta nel piazzale della stazione per ricondurci a casa!

Fine di una giornata memorabile».

Alice, in visione variante P.R.G.

Alice Bel Colle. Il Comune di Alice Bel Colle comunica che presso la segreteria del Comune sono depositati gli elaborati costituenti il progetto preliminare della seconda variante generale al piano regolatore comunale, adottato nel 2004. Gli elaborati sono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e resteranno depositati presso la Segreteria per trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque potrà prenderne visione.



CANTINA
ALICE BEL COLLE



*Per i tuoi regali di Natale
vieni a trovarci
presso il nostro punto vendita,
potrai trovare
un vasto assortimento
di vini in bottiglia,
sfusi e bag in box,
grappe, prodotti tipici
e confezioni natalizie.*



**Aperti martedì 8 dicembre
e tutte le domeniche mattina**

La cantina regala la fortuna... ad ogni cliente in omaggio un gratta e vinci



CANTINA ALICE BEL COLLE S.C.A.

Reg. Stazione, 9 - ALICE BEL COLLE (AL) - Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980

e-mail: info@cantinaalicebc.it - www.cantinaalicebc.it

Riceviamo e pubblichiamo

Pro Loco Grogcardo salta il presepe vivente

Grogcardo. Riceviamo e pubblichiamo dalla Pro Loco di Grogcardo: «Quest'anno non c'incontreremo per passare insieme la Vigilia di Natale. Non vivremo insieme la dolce magia della notte santa creata dal Presepe Vivente a Grogcardo.

Quando abbiamo iniziato a capire di non poter organizzare il Presepe, il nostro primo pensiero è stato per gli amici che da tanto hanno diviso con noi quest'emozione e per tutti gli ospiti che, anno dopo anno trovarono nella nostra sacra rappresentazione, nella sua ingenua sincerità, motivo di serenità, di rivivere emozioni e sentimenti che sembrano scomparsi nel mondo d'oggi.

Crediamo che a loro, come a noi, tutto questo mancherà molto ma purtroppo è stato una scelta obbligata, alla quale non era possibile dare una soluzione diversa.

Il nostro Presepe Vivente, sacra rappresentazione popolare, fu ideato come tale ed aveva la sua naturale conclusione a mezzanotte con la Messa della Natività; per molti anni è stato così mentre la rappresentazione è andata sempre più completandosi colla rappresentazione del Matrimonio di Maria, dell'Annunciazione, della visita ad Elisabetta e con il peregrinare per Betlemme.

Poi tutti in chiesa, dove il centinaio di grognardesi in costume stretti intorno alla Sacra Famiglia fornivano un quadro unico, non solo scenografico ma di vera fede popolare. Lo stesso mons. Principe, che per anni tornando dal Vaticano ha celebrato la Messa di Natale, si è sempre dichiarato commosso ed ammirato di questo sentimento popolare in una piccola comunità di 300 abitanti come la nostra.

Ma da alcuni anni la rappresentazione è stata privata della sua naturale conclusione poiché, per motivi incomprensibili e mai spiegati, il nuovo parroco, don Giovanni Deia, ha deciso che non si dovesse più celebrare ogni Natale a Grogcardo la Messa di mezzanotte, sostituendola addirittura un anno con il canto dei Vespri; né è stata accettata la nostra proposta di far celebrare un altro sacerdote che aveva dato la disponibilità.

Questa posizione, chiaramente avvertita dalla popolazione, ha determinato un notevole affievolirsi di quello spirito di partecipazione popolare che costituiva il vero segreto della nostra sacra rappresentazione.

Necessitava, in una situa-

zione come questa, un deciso supporto da parte almeno dell'Amministrazione comunale, considerato che il Presepe Vivente era la più importante manifestazione del nostro paese e che coinvolgeva l'intera comunità.

Ma ancora una volta la Pro Loco di Grogcardo e le altre Associazioni di Volontariato sono state lasciate sole ad affrontare una realtà che andava rapidamente degenerando.

Va considerato quale sia la difficoltà di mettere in scena una sacra rappresentazione come la nostra che, in estrema sintesi, implica: preparazione della scena, cioè di buona parte del paese per quanto riguarda l'aspetto, l'illuminazione, il ricreare l'atmosfera di un tempo con lumi, fiaccole, falò.

Vestire in costume circa 100 persone, preparare le scene della rappresentazione, preparare oltre venti postazioni che offrono piccole cose di sapore antico, dalla farinata alle caldaroste, dal cioccolato allo zabajone, alle focacce calde di forno al vin brulé.

Provvedere all'arredo, all'illuminazione delle postazioni, preparare i locali in vecchie case e cantine, sgombrando e pulendole e così via.

Ed infine, sempre soli abbiamo dovuto affrontare con le sole nostre forze il notevole impegno finanziario che il Presepe Vivente richiede, accollandoci anche il rischio che il tempo, come è già accaduto, riduca di molto l'afflusso e quindi la copertura delle spese.

Abbiamo voluto dirvi tutto questo chiaramente, come si parla con gli amici, poiché sappiate che questa dolorosa rinuncia è causata da una situazione in questo nostro paese che non permetteva altro.

Anche se tanti in Pro Loco non sono più giovani, solo che il contesto l'avesse permesso avremmo iniziato già a fine ottobre, come tutti gli anni a lavorare sodo, anche al freddo, per il nostro Presepe. Ma in questa situazione di continua incertezza, di dover continuamente discutere per una messa o un piccolo aiuto, di non trovare più la collaborazione che un tempo ci era data non ci rendono più possibile continuare il nostro impegno.

È un addio? Speriamo con tutto il cuore di no, speriamo di poter ancora vivere tutti insieme, in serenità ed armonia, l'incanto della Notte Santa in questo nostro Grogcardo che ormai era conosciuto come una piccola Betlemme. Buon Natale a tutti voi, ci mancherete».

Dopo molti anni di assenza

A Morsasco torna il presepe vivente

Morsasco. Dopo molti anni di assenza, Morsasco ospiterà nuovamente un presepe vivente.

A dare l'annuncio è Claudio Vergano, presidente della Pro Loco morsaschese, impegnata in prima fila nell'organizzazione della manifestazione, che avrà luogo, ovviamente, nella serata di giovedì 24 dicembre, prima della Messa di Natale, nelle vie del centro storico del paese, nell'area compresa fra piazza Vittorio Emanuele e la chiesa di San Bartolomeo Apostolo.

I preparativi per l'evento sono già iniziati, e proprio in questi giorni si è cominciato a lavorare alla realizzazione dei costumi e alla scelta dei figuranti.

Venerdì scorso si è svolta a questo scopo una prima riunione, nel corso della quale

sono state avanzate le prime proposte relative all'attribuzione dei ruoli della Madonna e di San Giuseppe; nessuna decisione definitiva, però, è stata ancora presa.

Tutti gli abitanti di Morsasco sono stati invitati a partecipare, in diversi modi, alla rappresentazione.

«Siamo particolarmente contenti del fatto che quest'anno si siano create le condizioni per riproporre al paese questa iniziativa - spiega il presidente della Pro Loco, Vergano - e il fermento che abbiamo riscontrato in paese ci fa sperare in un pieno successo della serata».

Per ulteriori informazioni circa il presepe vivente di Morsasco vi rimandiamo ai prossimi numeri del nostro settimanale.

M.Pr

Incontro in Regione Liguria

Discarica di Lavagnin a quando i carotaggi?

Pontinvrea. Continua la battaglia dei pontesini, e degli abitanti della valle Erro, per difendere la loro salute dai potenziali "attacchi" portati dall'inquinamento causato dalla discarica di Fossa di Lavagnin, sulle alture di Pontinvrea a poche centinaia di metri dall'alveo del torrente Erro.

Quella che era iniziata come una battaglia, supportata da due comitati - Per la difesa della salute di Pontinvrea e per la salvaguardia della valle Erro - rischia di trasformarsi una storia infinita.

Nei giorni scorsi il sindaco di Pontinvrea, Matteo Camiciottoli, il vice Claudio Leoncino, due Assessori, i rappresentanti dei Comitati ed il geologo Orsi, si sono recati in Regione su invito dell'assessore allo Sviluppo Economico, Renzo Guccinelli, per una analisi delle problematiche.

A chiedere l'incontro era stato il sindaco di Pontinvrea con una lettera nella quale venivano, tra le altre cose, evidenziate molte perplessità ed una mancanza di controlli da parte della Regione.

Oltre a Guccinelli, la Regione era rappresentata dall'assessore all'Ambiente Franco Zunino e dal funzionario competente la dott.ssa Gabriella Minervini.

È stata proprio la dott.ssa

Minervini a riferire ai politici ed al geologo Orsi di come stiano procedendo i controlli.

La dott.ssa Minervini ha parlato di ulteriori analisi sull'acqua di risulta, già effettuate, di una misurazione di stabilità del materiale e, sottolineato come le risposte siano state soddisfacenti.

Dopo aver richiesto la documentazione relativa alle ultime analisi, che Comune e Comitati non hanno ancora potuto visionare, si è affrontato un altro problema che ha creato gravi ripercussioni in un sito assimilato a quello di Pontinvrea, ovvero l'emissione di gas, procurata dall'inserimento dei materiali derivati dallo scarto delle cartiere.

Da parte sua l'assessore Guccinelli si è preso una settimana di tempo per analizzare con i suoi tecnici la situazione attuale della cava e poi riferire.

La commissione pontesina ha lasciato gli uffici della Regione con gli stessi dubbi di prima.

Saranno i geologi a supportare l'impegno del Comune e dei Comitati che continueranno a chiedere analisi più approfondite e, soprattutto, quei carotaggi che non sono ancora stati fatti.

w.g.

Uniti nel progetto ambientale "Regoliamoci!"

Alunni scuola primaria di Mioglia e Rezzo



Mioglia. All'interno del Progetto di rete che coinvolge l'Istituto Comprensivo di Sassello e l'Istituto Comprensivo di Pieve di Tecco, la Scuola primaria di Mioglia collabora con la Scuola primaria di Rezzo. Per favorire una prima conoscenza tra alunni ed insegnanti delle due scuole, è stato avviato ad inizio anno uno scambio di lavori via e-mail: gli alunni hanno preparato disegni e poesie da loro ideate e le hanno inviate ai coetanei di Rezzo. Inoltre, la scuola sta portando avanti il progetto "Regoliamoci!" che si articola sull'area ambientale ed espressiva. Scopo del progetto è attivare negli alunni un comportamento maturo e responsabile nei confronti dell'ambiente, in modo da creare uno stretto rapporto tra le persone, la comunità e il territorio. Gli alunni hanno realizzato un cartellone con disegni e regole per rispettare l'ambiente, che sarà il punto di partenza per un lavoro più approfondito che durerà tutto l'anno e tratterà diversi temi legati al rispetto e alla tutela del territorio. Attraverso l'esperienza laboratoriale, gli alunni diventeranno i veri protagonisti dell'azione educativa che consentirà loro di "aprirsi" al mondo che li circonda

IRIS la stufa a pellet più accesa in Europa

La qualità "Edilkamin", a partire da € 1.640*

* Il prezzo pubblicizzato si intende IVA COMPRESA presso tutti i punti vendita aderenti all'iniziativa.



STRUTTURA INTERAMENTE IN GHISA

in 10 RATE
TASSO ZERO**
fino al 31/12/2009.
1° rata a 60 giorni
dall'acquisto

Le stufe "usa e getta" lasciatele agli altri!

cerca il tuo rivenditore **Numero Verde 800-014142**

www.edilkamin.com

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

FIDITALIA** Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si vedano i fogli informativi e gli avvisi presso la Sede, le Filiali, le Agenzie Fidelity e i punti vendita aderenti all'iniziativa. Condizioni valide fino al 31/12/09 per importi finanziati fino ad € 4.000,00 in 10 Rate. Salvo approvazione Fidelity Spa. TAN 0,00% e TAEG 0,00%. Spese di rendicontazione per invio: € 2 per spese di produzione e € 1,81 x per imposta di bollo (1 volta all'anno) - In caso di estinzione anticipata: 1% del capitale residuo.

Gruppo consiliare "Per Bistagno"

Ciò che Marangon non dice sulla sede del Cei a Bistagno

Bistagno. Riceviamo e pubblichiamo da Arturo Vogliano capogruppo consiliare di "Per Bistagno":

«Il gruppo consiliare di opposizione "Per Bistagno" chiede ospitalità al settimanale L'Ankora per ripetere alcune posizioni, già emerse in sede di Consiglio comunale, che meglio servono per chiarire la posizione assunta in merito alla costruenda sede del Cei a Bistagno. In queste settimane quell'opera è oggetto di discussioni tra i cittadini del paese, anche se, loro malgrado, non sono stati coinvolti come sarebbe stato giusto: in fin dei conti si spendono soldi pubblici.

Il gruppo richiama l'attenzione sul metodo in cui è stata trattata, dal punto di vista amministrativo, la pratica che riguarda l'individuazione del terreno per la costruzione della sede Cei (Centro Operativo Intercomunale di Protezione Civile).

Proviamo ad elencare alcuni punti su cui riflettere e farci un'idea sul significato di solarità, trasparenza, democrazia e partecipazione:

È vero: i lavori andavano iniziati velocemente, ma il tempo per cercare il terreno su cui posizionare la costruzione della sede coinvolgendo, in una scelta così importante e difficile, la popolazione di Bistagno c'era se s'iniziava tale iter dal primo giorno di governo del Comune (8 giugno 2009). Come gruppo di minoranza, ripetiamo che avevamo almeno due proposte alternative di terreno per vedere se era possibile non snaturare l'area destinata al complesso sportivo di reg. Pieve. Questa situazione l'abbiamo evidenziata più volte. Anche e soprattutto la sera del 12 novembre 2009 durante il Consiglio comunale, ma la maggioranza ha preferito decidere da sola alla faccia della trasparenza, della solarità, della democrazia.

È vero: la pratica era urgente, ma allora la variante al PRG poteva essere portata in consiglio in data 15 settembre 2009 (giorno del precedente Consiglio), con la sicurezza

matematica che poteva essere approvata (il gruppo di maggioranza dispone sempre di 9 voti a favore) e quindi iniziare regolarmente i lavori in data 15 ottobre 2009, rispettando le regole come fanno tutti i cittadini; nessuno inizia i lavori prima del permesso di costruire, chi lo fa commette un reato e se scoperto paga la sanzione e va incontro a denuncia penale. L'esigenza della variante al PRG era già a conoscenza della Giunta, tant'è che ha incaricato in modo specifico l'Ufficio Tecnico Urbanistico già in data 5 agosto 2009 in sede di approvazione della delibera di Giunta Municipale n. 14.

È vero: la pratica era urgente e quindi in data 12 novembre 2009 è stata approvata una variante al PRG per costruire la sede Cei su un terreno destinato a sport e verde pubblico e data l'urgenza alla relativa delibera consigliere è stata votata, dal gruppo di maggioranza l'immediata esecutività, con i lavori già appaltati e consegnati all'impresa in data 15 ottobre 2009 per l'esecuzione dei lavori. La delibera è da considerarsi in sanatoria? Può essere legittimo avere un dubbio? La legge regionale 56/77 detta che la delibera del Consiglio comunale va inviata al settore urbanistica della Regione Piemonte. La pratica è talmente urgente che la delibera è ancora da completare alla data odierna (1 dicembre 2009). Ben 16 giorni dopo il Consiglio. Alla faccia della trasparenza, della solarità e del rispetto delle norme previste dalla Legge Regionale 56/77. Ma intanto i lavori sono iniziati e vanno avanti.

Corrisponde al vero: che la data di fine lavori da rispettare è il 31 dicembre 2010 così come comunicato dal Sindaco nella seduta di Consiglio del 12 novembre 2009. La pratica era urgente, ma sospendere l'inizio lavori per verificare proposte di terreno alternative per la costruzione della struttura era possibile, questo non è stato fatto, alla faccia della democrazia e della solarità.

Sarebbe inoltre opportuno:

che il gruppo di maggioranza spiegasse pubblicamente i motivi per cui non sono più state invitate a partecipare all'appalto dei lavori per la costruzione della sede Cei, le ditte che già avevano partecipato alla stessa gara poi annullata. Tali ditte, non solo non sono state invitate, ma non hanno mai avuto una comunicazione in merito alla decisione prese in tal senso, salvo vedere attualmente i lavori eseguiti da altri. Alla faccia della democrazia, della solarità e della trasparenza.

Da ultimo: è importante sapere dal Sindaco, in qualità di Capo della Protezione Civile di Bistagno, quale situazione di pericolo era in atto la sera del 12 novembre 2009 in occasione del Consiglio comunale che ha approvato la variante al PRG per costruire la sede del Cei nell'area dedicata a sport e verde pubblico, vista la presenza nella sala consigliere di cittadini che vestivano la divisa della Protezione Civile, simbolo di riconoscimento che va indossato secondo le norme emanate in tal senso dal Dipartimento della Protezione Civile del Ministero dell'Interno.

A conclusione vogliamo ricordare che il gruppo di opposizione ritiene importante la costruzione sul territorio di Bistagno della sede di protezione Civile Intercomunale, e per far ciò, devono essere coinvolti tutti i cittadini del paese e anche gli altri Comuni che ne fanno parte devono dire la loro, ma essenziale deve essere il rispetto delle leggi, delle norme e degli ordinamenti che regolano il vivere civile di una comunità.

È Bistagno è una comunità che ha il diritto di pretendere da chi la governa che dia il buon esempio, proprio in virtù di quella trasparenza, di quella solarità, di quella democrazia e di quella partecipazione, vocaboli usati (o abusati?) dall'attuale maggioranza in campagna elettorale. I cittadini di Bistagno attendono fiduciosi, su questa vicenda, la parola della maggioranza: magari potrebbe essere illuminante».

Gran pubblico alla biblioteca di Acqui Terme

Sommariva, Lajolo e la poesia



Melazzo. Una cornice assolutamente straordinaria - oltre 130 persone - per la poesia di Pierluigi Sommariva di Arzello e di Davide Lajolo.

È capitato venerdì pomeriggio 27 novembre presso la Biblioteca Civica, che a stento è riuscita a contenere, sul sopralco, un pubblico che ha fatto riandare la memoria ad un evento che ha segnato la breve storia della struttura di Via Maggiorino Ferraris.

Quello dell'inaugurazione de "La fabbrica dei libri", nel 2002: solo in quell'occasione il numero delle persone convenute è stato superiore.

Il pomeriggio inizia con le immagini "Terra di scrittori" di Silvio Ciuccetti: quindici venti, minuti che condensano scenari di collina e voci di letteratura.

Un bel DVD, realizzato nel 2008 (per saperne di più si veda il sito internet www.pavese.lajolofenoglio.it: interessante il fatto che il supporto si avvalga della possibilità di presentazioni in lingua spagnola, tedesca, inglese e francese), ma per la prima volta proiettato ad Acqui. Ottimo anche in chiave didattica (si può richiedere presso la Biblioteca).

Si comincia da San Benedetto Belbo, da Fenoglio "che giocava a carte all'osteria o leggeva sotto quella pianta", che percorre i sentieri della campagna; e poi si arriva ad Alba e ai suoi tetti rossi, a San Bovo di Castino, dove Agostino (de *La malora*) è "servitù".

Da una cascina all'altra; da una collina all'altra.

Gaminella, Moncucco, i falò, "La Mora" di Santina: verdi filari (le riprese aeree hanno un gran fascino) e qualche passo sottratto a Cesare Pavese. Immagini da Santo Stefano, e poi dal "nido" di Vinchio, luogo in cui Davide Lajolo (dei suoi quasi centerranni biografo) "pianta radici profonde e malarie".

Altre colline, altre selve (quelle della Val Sarmassa), altri ricordi (il giovane Davide che, quando si gioca a trebbiare, deve fare la voce del "motore")...

Tre autori e tre vini: barolo, moscato e barbera. Ma sempre una terra "palpitante, come se avesse sangue e anima".

Quando le luci si riaccendono

no anche Laurana Lajolo, che prima mancava al tavolo, ha preso il suo posto. Accanto a Pierluigi Sommariva, ad Antonio Visconti (che modera, ed ha allestito una piccola rassegna bibliografica dedicata ai libri di Lajolo) e all'Assessore Carlo Sburlati.

L'intervento di Laurana ha un taglio generale. "Pavese, Fenoglio e Lajolo intuiscono come le "storie di stalla" possano passare direttamente all'alta letteratura nel momento in cui la civiltà contadina va a perdersi. Non solo. C'è la coscienza che quanto avviene nel microcosmo del paese è, né più, né meno, quanto succede nel cosmo grande".

È a contatto con la terra d'origine, nel dialogo con la natura, che la voce di un Autore si fa genuina (vero, verissimo: succede anche con il "divin" Gabriele D'Annunzio, mistificatore, ingannatore per antonomasia, ma trasparente quanto sente il profumo delle acque della Pescara), e questo capita anche con Davide Lajolo poeta (produzione dal 1936 al 1984). Penna certo eclettica (sul giornale, ovvio; ma vanno annoverate sceneggiature, documentari, interviste, discorsi...), ma nella poesia "nulla c'è di retorico".

È il suo testamento si condensa in una frase con cui la figlia chiude il suo intervento: "Ricordati che non è la politica pragmatica che cambia il mondo, ma gli uomini e la poesia".

Sulle ali della parola

È il momento delle letture, introdotte dalle brevissime presentazioni di Giuse d'Onofrio.

Si alternano le voci di Adriana Aringhieri, Silvano Guazzo, Elisa Paradiso, Massimo e Maurizio Novelli (questi ultimi del Teatro dei Tascabili di Alessandria, che sarà protagonista anche della Stagione teatrale acquese, all'Ariston, che da pochi giorni ha tagliato il na-



stro). Il commento musicale viene affidato a Silvio Barione, ed è un contributo che arricchisce la proposta artistica.

Riflettori accesi sulla parola. Sui versi. Sulle prose.

Ecco le liriche *Padre e Laurana* da "Quadrati di fatica" (sono quelli disegnati dalle rughe sulla pelle, bruciata dal sole di chi la vita l'ha passata tra i filari) e i racconti *Gli undici gelsi* e *La madre muta* da "I mé".

Ricco il catalogo delle poesie, in vernacolo e in lingua, che Pierluigi Sommariva offre al pubblico. Ed è proprio *L'incident* - proposta dalla voce dell'autore - ad inaugurare la sezione dedicata ai testi, che dell'incontro è il momento culminante. Silenzi carichi di attenzione e lunghi, lunghissimi applausi.

Ecco *Foglie secche*, *Estremo rimpianto*, *Imbrunire*, *Prodigio d'una agonia*, *Spiraglio di verità...* La poesia spande un senso di speranza, di fiducia. "Poiché perdere qualcosa fa sì che si apprezzino, poi, quei valori che la fretta rendeva difficili da valorizzare".

Pomeriggio d'emozione. E, anche se il programma è particolarmente nutrito - e le letture si protraggono ben oltre le ore 19 - tutti attendono, pazienti, la conclusione.

Resa più festosa dal ricco aperitivo preparato dai giovani dell'Istituto Alberghiero acquese.

G.Sa

Nei paesi dell'Acquese dal 5 all'8 dicembre

Le stelle di Natale contro le leucemie

Cassine. Anche quest'anno come ormai accade, da diversi anni, per sostenere la ricerca e la cura delle leucemie, dei linfomi e dei mielomi, torna in piazza AIL (Associazione Italiana Leucemie) con le stelle di Natale ed i loro bellissimi fiori rossi che oltre ad allietare l'atmosfera delle case nel periodo delle feste, possono dare un sensibile aiuto alla causa.

Anche nei paesi dell'Acquese, grazie all'organizzazione del Comitato AIL di Cassine, sarà possibile trovare i banchetti dove poter acquistare le stelle di Natale, nei giorni di: sabato 5, domenica 6, lunedì 7 e martedì 8 dicembre.

Ogni malato di leucemia ha la sua buona stella, questo slogan si ripete ormai da diversi anni. Anche nei paesi dell'Acquese, grazie all'organizzazione del Comitato di Cassine sarà possibile trovare i banchetti dove poter acquistare le stelle di Natale.

Questi i luoghi:

Acqui Terme, Ospedale civile, corso Italia, chiesa di San Francesco. **Alice Bel Colle,** in prossimità della chiesa parrocchiale. **Bistagno,** presso l'Associazione donne Banca del Tempo. **Borghetto,** piazzale del Municipio. **Cassine,** piazza Italia, piazza Cassina,

chiesa parrocchiale. **Gavonata,** chiesa parrocchiale "S'Andrea". **Castelnuovo Bormida,** piazza Marconi. **Gamalerio,** piazza Passalacqua, chiesa parrocchiale. **Grognardo Fontanino,** piazzale chiesa. **Montaldo Bormida,** piazza Giovanni XXIII. **Carpeneto,** piazzale della chiesa. **Morsasco,** piazza Oratorio. **Orsara Bormida,** presso bar "Quattro ruote". **Ponti,** piazza Caduti. **Ponzone,** in prossimità della chiesa parrocchiale. **Rivalta Bormida,** piazza Marconi. **Ricaldone,** nei pressi della Cantina Sociale, chiesa parrocchiale, Protezione civile. **Terzo,** chiesa parrocchiale, Pro Loco. **Sezzadio,** piazza Libertà. **Trisobbio** piazzale del Comune, Pro Loco. **Carpeneto,** piazzale della chiesa. **Montechiaro d'Acqui** in occasione della fiera del bue grasso. **Castelletto d'Erro,** piazzale chiesa.

Grazie a due nuovi volontari ci sarà il paese di **Melazzo,** presso il palazzo comunale.

Nei nostri cuori è sempre vivo il vostro ricordo.

Ci rattrista il pensiero di non avervi più accanto.

Ci consola la certezza che continuate ad esserci vicini.

Ciao Alessandra, ciao Delce, ciao Lorenzo.

Comitato di Cassine

Montechiaro d'Acqui ricorda Santino Ivaldi



Montechiaro d'Acqui. "Più passa il tempo, più ci manchi, nonostante che qualunque dolore, dopo un po', diventa sopportabile, arrivano altre gioie ed il vuoto si restringe anche se non viene mai calmato, sei con noi nei ricordi di ogni giorno".

Nel 2° anniversario dalla tua scomparsa la moglie, i figli, la nuora, il genero, l'amato nipote unitamente ai parenti ed amici tutti, ti ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 dicembre, alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana.

Ciao papà

● Un'idea per le Feste: ad un parente ad un amico regala un abbonamento a

L'ANCORA



Presentato a Torino dalla Regione Piemonte

Per il progetto Unesco c'è il dossier di candidatura "Paesaggi vitivinicoli tipici del Piemonte"

Torino. Con una conferenza stampa organizzata dalla Regione Piemonte venerdì 27 novembre a Torino è stato presentato il dossier di candidatura alla Lista del Patrimonio Mondiale Unesco del sito "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe, Monferrato, Roero" che coinvolge il territorio delle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, presente l'assessore provinciale al Progetto Unesco Annalisa Conti, insieme al presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso e alle altre autorità. Il dossier è stato predisposto da SITI (Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione), istituto costituito dal Politecnico di Torino e dalla Compagnia San Paolo di Torino. Si tratta di un sito di candidatura seriale composto da 9 core zone (zone d'eccellenza), 74 comuni, per una superficie di circa 30.000 ettari con una superficie vitata di circa 11.000 ettari.

Delle 9 zone individuate 6 interessano la Provincia di Asti.

I 40 Comuni astigiani che fanno parte delle core zone hanno aderito con una delibera di consiglio al progetto e sono suddivisi in 6 core zone:

Core Zone 1: Albugnano, Castelnuovo Don Bosco, Moncucco Torinese, Pino d'Asti.

Core Zone 2: Agliano, Castelnuovo Calcea, Montegrosso d'Asti, Mombercelli, Nizza Monferrato, Vaglio Serra, Vinchio.

Core Zone 3: Canelli, Calosso, Castagnole delle Lanze, Coazzolo, Costigliole d'Asti.

Core Zone 4: Bubbio, Cesole, Loazzolo, Vesime.

Core Zone 5: Calamandran, Castel Boglione, Castel Rocchero, Castelletto Molina,

Fontanile, Mombaruzzo, Maranzana, Nizza Monferrato, Quaranti.

Core Zone 9: Asti Calliano, Casorzo, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, Grana, Grazzano Badoglio, Montemagno, Portacomaro, Scurzolengo, Viarigi.

I vitigni coltivati rappresentano una forte specificità della viticoltura piemontese: sono unici e tipici della regione.

La viticoltura piemontese si basa sui propri vitigni autoctoni che coprono il 95% delle superfici vitate regionali.

A loro volta, i primi 16 vitigni autoctoni piemontesi coprono oltre il 90% della superficie vitata.

Tra di essi alcuni vitigni autoctoni hanno una diffusione maggiore: il primo è il Barbera, seguito dal Moscato bianco, dal Dolcetto e dal Nebbiolo.

Le Province di Asti, Cuneo, Alessandria sono quelle più ampiamente caratterizzate per l'ampia superficie vitata e per la lunga tradizione vitivinicola. Con l'inserimento nella Lista Unesco la Provincia di Asti, insieme a numerose altre istituzioni del territorio subalpino, intende proporre la realizzazione di una nuova gestione del territorio per uno sviluppo di qualità, coerente con i propri valori e le proprie tradizioni. "È un'idea di sviluppo - afferma l'assessore al Progetto Unesco della Provincia di Asti Annalisa Conti - di cui si deve tenere conto ogni giorno, nelle azioni private e negli atti pubblici.

L'inserimento di un luogo nella lista dei beni patrimonio dell'umanità non ha solo vantaggi e non è solo un onore. Il riconoscimento Unesco è un impegno, una responsabilità che deve spingere tutti a ope-



Il tavolo dei relatori alla conferenza stampa di Torino.

rare meglio. Noi astigiani vogliamo sfruttare questa opportunità. Essere Patrimonio dell'Umanità significa essere al centro dell'attenzione, essere permanentemente in mostra per la pulizia e per il gesto espressivo, per i valori e per le abitudini, per tutto quello che è il nostro patrimonio culturale. Per questa serie di motivi il significato del riconoscimento Unesco sarebbe eccezionale per istituzioni, cultura e imprese, ma sarebbe soprattutto un premio per lo sviluppo sostenibile del territorio".

Domenica 13 dicembre a partire dalle ore 9,30 presso il Foro Boario a Nizza Monferrato si discuterà dei vari aspetti di questa candidatura con Alain Elkann Consigliere del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Manuel Guido Responsabile dell'Ufficio Lista del Patrimonio Mondiale Unesco, Sergio Conti Assessore alle politiche territoriali, Aldo Pia

Presidente della Cassa di Risparmio di Asti partner del Progetto Unesco, Irma Visalli, consulente per la gestione del progetto Unesco, Giulio Mondini Vice Direttore di Siti.

Castel Rocchero: ciclo cross tra le colline del vino

Castel Rocchero. Il Comune e la Pro Loco di Castel Rocchero, la macelleria Ricci di Acqui Terme, l'Asd Udace Alessandria organizzano a Castel Rocchero, per domenica 13 dicembre, "Ciclo cross tra le colline del vino", prova campionato piemontese, prova unica campionato provinciale di Alessandria, aperta a tutti gli enti della consulta. Aperta anche a mountain bike.

Programma: ore 12,30, ritrovo presso la cantina sociale "La Torre di Castel Rocchero"; ore 13,30, 1ª partenza (primavera, gentlemen, super gentlemen A, super gentlemen B, donne) D; ore 14,30, 2ª partenza (cadetti, junior, senior, veterani).

Premi: ai primi 3 di ogni categoria cesti prodotti. Dal 4º in poi premi vari per tutti. Saranno premiati tutti i campioni provinciali. Percorso: segnalato dal 20 novembre, lavaggio bici, servizio docce. Premiazione e ristoro presso sede Pro Loco di Castel Rocchero (piazza Italia 3).

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Sandro 335 7821243; Bruno 340 2928001, 0141 322495.

Domenica 13 dicembre

A Nizza si presenta il dossier Unesco

Nizza Monferrato. La Provincia di Asti e il Comune di Nizza Monferrato comunicano la presentazione del dossier di candidatura Unesco del sito "Paesaggi Vitivinicoli Tipici del Piemonte", per domenica 13 dicembre 2009, dalle ore 9,30, presso il Foro Boario di Nizza Monferrato.

Programma

Saluti e presentazione di Pietro Giovanni Lovisolo, sindaco di Nizza Monferrato e dell'on. Maria Teresa Armosino, presidente Provincia di Asti.

Sono invitati a discuterne: Alain Elkann, consigliere del ministro per i Beni e le Attività Culturali.

Sergio Conti, assessore Politiche Territoriali Regione Piemonte.

Manuel R. Guido, responsabile dell'ufficio Lista del Patrimonio Mondiale Unesco, direzione generale organizzazione, innovazione, formazione Oif.

Aldo Pia, presidente Cassa

di Risparmio di Asti partner del progetto Unesco.

Irma Visalli, consulente per la gestione del progetto Unesco.

Giulio Mondini, vice direttore Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'innovazione - Siti.

Marco Valle, Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione - Siti.

Annalisa Conti assessore al progetto Unesco della Provincia di Asti.

Pierfranco Ferraris, assessore all'Ambiente della Provincia di Asti.

Coordina: Carlo Cerrato, direttore TG 3 Piemonte.

Ore 13,30, aperitivo con prodotti tipici organizzato dalla Scuola Alberghiera di Agliano Terme.

Dalle ore 14,45: Laboratori del Gusto a cura di Laura Pesce.

Prenotazioni e informazioni: Ufficio Turismo comune di Nizza Monferrato (tel. 0141.727516).

Ore 18: esibizione del Coro polifonico "W.A. Mozart".

Nel corso della giornata saranno attivi spazi informativi a cura di siti, dell'associazione "Canelli domani", del Cisa e della Cassa di Risparmio di Asti.

In occasione dell'evento saranno aperti con orario continuato il Museo del Gusto e l'Enoteca di Nizza Monferrato "La Signora in Rosso" entrambi in via Crova 2, (tel 0141.727516).

Segreteria organizzativa: Ufficio Turismo Comune di Nizza Monferrato.

Registrazioni: Ufficio Turismo Comune di Nizza Monferrato.

L'incontro sarà trasmesso in diretta web.

13 dicembre 2009 - Ore 9.30 - Foro Boario - Nizza Monferrato

Saluti e presentazione

- **Pietro Giovanni Lovisolo, Sindaco di Nizza Monferrato**
- **Maria Teresa Armosino, Presidente Provincia di Asti**

Sono invitati a discuterne

- **Alain Elkann** Consigliere del Ministro per i Beni e le Attività Culturali
- **Sergio Conti** Assessore politiche territoriali Regione Piemonte

Manuel R. Guido

Responsabile dell'Ufficio Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO - Direzione Generale Organizzazione, Innovazione, Formazione OIF

- **Aldo Pia** Presidente Cassa di Risparmio di Asti partner del Progetto UNESCO
- **Irma Visalli** Consulente per la gestione del progetto UNESCO
- **Giulio Mondini** Vice Direttore Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione - SITI - Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione - SITI -
- **Marco Valle** Assessore al Progetto UNESCO della Provincia di Asti
- **Annalisa Conti** Assessore all'Ambiente della Provincia di Asti
- **Pierfranco Ferraris** Assessore all'Ambiente della Provincia di Asti

Coordina Carlo Cerrato

Direttore TG 3 Piemonte

Ore 13.30

Aperitivo con prodotti tipici organizzato dalla Scuola Alberghiera di Agliano

Dalle ore 14.45

Laboratori del gusto a cura di Laura Pesce.

Prenotazioni e informazioni:

Ufficio Turismo Comune di Nizza Monferrato

Tel. 0141.727516

Ore 18

Esibizione del coro polifonico "W. A. Mozart"

Nel corso della giornata saranno attivi spazi informativi a cura di Siti, dell'Associazione "Canelli Domani", del CISA e della Cassa di Risparmio di Asti. In occasione dell'evento saranno aperti con orario continuato il Museo del Gusto e l'Enoteca di Nizza Monferrato "La Signora in Rosso" entrambi in via Crova, 2 - Nizza Monferrato

Segreteria organizzativa: Ufficio Turismo Comune di Nizza M.to Tel. 0141.727516

Registrazioni: Ufficio Turismo Comune di Nizza M.to Tel. 0141.727516

L'incontro sarà trasmesso in diretta web.

Coi i poeti Beppe Ivaldi e Gianpiero Nani

Montechiaro, alunni a scuola di dialetto



Montechiaro d'Acqui. Questa settimana i bambini della scuola primaria "Giuseppe Ungaretti" di Montechiaro d'Acqui, hanno incontrato i poeti Beppe Ivaldi e Gianpiero Nani per scoprire la poesia dialettale.

Spiegano gli alunni: «Nel laboratorio di lettura sono già stati affrontati i diversi testi narrativi, ma, tra tutti, la poesia e le immagini che affiorano dai versi in rima, hanno catturato i bambini e creato il desiderio di saperne di più, per conoscere anche gli scrittori che vivono in mezzo a noi... E dietro casa c'è la poesia. Si comincia dai nomi dei colori, i giorni della settimana, poi ci si avventura nei modi di dire, i proverbi, che forse qualche nonno ancora usa... E un patrimonio prezioso, riconoscere le proprie radici linguistiche e affettive che poi permettono di aprirci al mondo, imparare lingue nuove, accogliere chi arriva e porta altri idiomi. Qualche bambino racconta di parole ancora usate, si fa il gioco della traduzione, si prova a scrivere suoni che non hanno forma.

Qualche domanda, sforzi per capire, poi tutti ascoltano la poesia sul Natale che richiama le immagini di un tempo, e sembra una magia: l'odore del mandarino, il rumore della carta stagnola. Sono piccole sensazioni che anche il dialetto può riportare a galla in questo tempo di fretta e consumo.

Ancora una storia che rapisce, di animali che vanno dal re, e si scopre che le parole in dialetto talvolta sono suoni e rendono meglio delle frasi.

È stata una bella mattinata, fuori dai percorsi stabiliti. Un grazie alla disponibilità e alla competenza di Gianpiero e Beppe.

Gli alunni di Montechiaro ricordano ai lettori L'Ancora che martedì 8 dicembre festa dell'Immacolata la scuola sarà aperta per consentire le visite a chiunque lo desideri.

Nella stessa giornata i bambini parteciperanno alla fiera del Bue Grasso, allestendo la loro bancarella sulla piazza, per vendere gli oggetti che hanno creato e finanziare esperienze solidali e acquisti di materiale didattico».

Di Montechiaro, Castelletto e paesi vicini

I ragazzi del 1959 baldi cinquantenni



Montechiaro d'Acqui. I "ragazzi" di Montechiaro d'Acqui, Castelletto d'Erro e paesi limitrofi, della classe 1959, hanno festeggiato domenica 29 novembre, all'agriturismo "Ca' d' Bascire" a Montechiaro Alto i loro primi cinquant'anni. Qui ognuno ha brindato con il proposito di ritrovarsi ancora in amicizia e allegria fraterna.

Monastero Utea, letteratura italiana con il prof. Carlo Prosperi

Monastero Bormida. Continuano i corsi delle lezioni dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2009/2010. Giunto ormai al 6° anno consecutivo, il corso da un lato approfondisce le tematiche già svolte negli scorsi anni (letteratura italiana, psicologia, cultura alimentare), dall'altro si apre a nuove esperienze con serate dedicate a viaggi nel mondo, musica e 5 lezioni di "Acquerello e bricolage" in cui gli "studenti" si cimenteranno in tecniche di produzione artistica e pittorica. Le lezioni si svolgono tutti i venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 20,45 alle ore 22,45; è ancora possibile iscriversi per chi volesse partecipare (per informazioni sulle modalità di iscrizione, oltre che su orari e giorni delle lezioni rivolgersi Comune (tel. 0144 88012 o 328 04108699). L'Utea in Valle Bormida è una occasione per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

Ecco il calendario dettagliato del corso: 4 dicembre, 2ª delle 3 lezioni (ultima 11 dicembre) di letteratura italiana del prof. Carlo Prosperi, che analizzerà i più famosi canti della Divina Commedia. Un ultimo incontro prima della pausa natalizia avrà luogo il 18 dicembre con la prima lezione di "Bricolage e acquarello" a cura di Angela Barbero e Raffaella Goslino, che nell'anno nuovo terranno ancora 4 lezioni (22 e 29 gennaio, 5 e 12 febbraio). A seguire avremo 2 incontri di psicologia con la dott.ssa Germana Poggio il 19 e 26 febbraio, per concludere con 3 lezioni di cultura alimentare con il dott. Davide Rolla (5 marzo, 12 e 19).

Sabato 5 dicembre inaugurazione della mostra

Denice, la torre e il sogno del presepe



Denice. Scrive il sindaco Nicola Papa: «Nel suggestivo oratorio di San Sebastiano, edificato nel 1513 dalla confraternita di San Carlo, ritorna per la quinta volta la magica atmosfera del presepe, pronta ad affascinare grandi e piccoli, a stupire ed a svelare i segreti nascosti nei suoi simboli.

La mostra "La Torre ed il sogno del presepe" sarà inaugurata sabato 5 dicembre, alle ore 16 presso. Seguirà buffet.

La rassegna resterà aperta da domenica 6 dicembre all'8 gennaio 2010; durante il periodo sarà possibile ammirare opere provenienti da diversi Paesi del mondo, come: Francia, Perù, Germania, Nuova Guinea, Inghilterra, Lussemburgo, Bolivia, San Pietroburgo, Ecuador, solo per citarne alcuni. Accanto a queste opere, che rappresentano storia, cultura e tecnica di lavorazione di artisti ed artigiani, ve ne saranno altre provenienti dalle varie province d'Italia che hanno aderito al progetto proposto dall'amministrazione comunale, portando così in rassegna tradizione e cultura del proprio territorio, oltre ad importanti creazioni provenienti da collezioni private.

Saranno inoltre presenti ar-

tisti affermati che con le loro opere contribuiranno ad arricchire ed a dare prestigio alla manifestazione.

L'esposizione, realizzata con la collaborazione dell'Associazione culturale "Suol d'Aleramo" di Denice e l'Associazione culturale "Terrae Novae" di Fiorano, si pone come duplice obiettivo quello di rievocare il tema dalla Natività attraverso la maestria di eccellenti artisti, oltre che di invitare il pubblico alla visita del borgo di Denice, uno dei centri storici meglio conservati dell'Alto Monferrato.

Per i visitatori sarà senza dubbio piacevole trascorrere un pomeriggio in questo piccolo borgo, tra le case in pietra con i loro portali, le incantevoli stradine, le piazzette, gli archi ed i loggiati; visitare l'imponente Torre del XII secolo e la chiesa di San Lorenzo, oltre ad interessanti reperti storici.

Questo mese merita proprio "un salto" a Denice.

La mostra osserverà questo: martedì, giovedì, sabato dalle ore 16 alle ore 18. Domenica e festivi, dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 18. Su appuntamento telefonando 0144 92038 o 329 2505968».

Per la festa di Natale

A San Giorgio concerto di Mariano Deidda

San Giorgio Scarampi. Cade quest'anno, nel giorno di Santa Lucia, l'appuntamento con la Festa di Natale della Scarampi. Presso l'oratorio di Santa Maria, prospiciente una splendida balconata sulla Langa, è grande l'attesa per l'esibizione di Mariano Deidda. Il concerto avrà inizio alle ore 17.

Un colle per musica e arte
Nove appuntamenti da giugno a dicembre: non si sono risparmiati, sulla Langa, nell'aproncare - nonostante l'anno di crisi - un bel carnet di appuntamenti.

Musica classica, cameristica per la precisione; recital che si dicono "leggeri" con la canzone, ma spesso con la canzone d'autore, l'impegno, una poesia cantata...; le colonne sonore; le mostre con i fischi e le terracotte sonanti di Armando Scuto, e con le tavole di Cinzia Ghigliano ad illustrare l'Antologia di Spoon River. E poi le feste: di ferragosto, d'autunno, del natale. La convivialità e l'amicizia...

Finisce un anno, ma non c'è tristezza: la ciclicità (quella stessa che conforta il contadino) assicura che, con il nuovo

anno, altri appuntamenti correranno a richiamare tanti appassionati tra questo irripetibile paesaggio.

Un regno speciale. In cui si riescono ad organizzare eventi che, talora, anche la grande città invidia.

Deledda - Pavese - Pessoa

Per il concerto di Natale, e per la Langa, un ritorno. Mariano Deidda da un paio d'anni sta collaborando con la Fondazione Cesare Pavese (ha cantato nel 2008 a Torino; quest'estate a Santo Stefano). Ora un concerto sotto la torre degli Scarampi.

Nella chiesetta che ospiterà in questo ultimo scorcio d'anno i "librini" del Pulcinoelefante. Tocca a Deidda; che ad inizio ottobre si esibì nel "tempio" del Folk Club di Torino, e prima ancora a Catania, Lissona, Roma, Genova, Milano e Firenze, e che ha inciso un paio d'anni fa un album dedicato a Grazia Deledda (dal titolo *Rosso Rembrandt*) che si aggiunge a quelli dedicati a Fernando Pessoa.

E a questi due autori, e naturalmente a Cesare Pavese, è dedicato il concerto del 13 dicembre.

G.Sa

Protezione civile cerca volontari

Cortemilia. Il gruppo comunale di Protezione Civile di Cortemilia cerca volontari. Il sodalizio attualmente ha 35 soci che si occupano della pulizia dei sentieri, dell'assistenza nelle manifestazioni ed eventuali operazioni di soccorso in caso di maltempo. Per iscriversi occorre rivolgersi in Municipio (tel. 0173 81027).

Per la Protezione Civile di Castel Rocchero

Un grande successo la festa di beneficenza



Castel Rocchero. Sabato 28 novembre a Castel Rocchero si è tenuta una cena di beneficenza il cui incasso è stato devoluto al neo costituito gruppo di Protezione Civile.

All'organizzazione dell'evento ha partecipato tutto il paese, guidato dal Sindaco Luigi Luppa. Particolarmente merito va riconosciuto alla Pro Loco che ha preparato le gustose pietanze offerte ai partecipanti.

Alla festa sono intervenute diverse autorità fra le quali, il vice presidente del Consiglio regionale del Piemonte Mariangela Cotto, il vice presidente del Consiglio provinciale di Asti Palma Penna, i sindaci di Alice Bel Colle Aureliano Galeazzo, di Quaranti Luigi Scorzari, di Castel Boglione Carlo Migliardi ed il coman-

dante della Stazione Carabinieri di Incisa Scapaccino maresciallo Davide Freda.

Mariangela Cotto ha sottolineato l'importanza di questa iniziativa ed il conforto che il sostegno della Regione vada a Comuni che trasformano i fondi ricevuti in azioni concrete. Particolarmente emozionante è stato il momento in cui il parroco mons. Renzo Gatti, ha benedetto i volontari della Protezione Civile ed il fuoristrada che è stato acquistato dal Comune, grazie ai fondi erogati dalla Regione Piemonte.

L'evento è stato un successo di partecipazione, dei castelrocchesi e di moltissimi ospiti giunti da tutto il territorio astigiano e acquese; sono intervenute 270 persone.

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2009. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Sabato 5 dicembre a Castel Boglione

Protezione civile tradizionale tombolata



Castel Boglione. Scrivono i Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Castel Boglione: «Aiutaci ad aiutarci: questo è il nostro motto. Il Gruppo di Volontari della Protezione Civile di Castel Boglione con il continuo interesse di aiutare la popolazione nelle più diverse occasioni, dalla pioggia improvvisa alla nevicata come nella manifestazione del paese, per aiutare il mondo a conoscerci, è sempre presente.

In questi anni il nostro gruppo si è dedicato, ad interventi a sostegno degli abitanti, forse per molti insignificanti, ma importanti per coloro che li hanno ricevuti, che spaziano dall'assistenza alle Forze dell'Ordine per la sicurezza sulle strade, in occasione delle corse ciclistiche, al raduno degli alpini, oppure, ad interventi in emergenza per temporali, con lo sgombero delle strade chiuse dagli alberi e dal fango, o le forti nevicature, senza dimenticare la raccolta fondi effettuata, dai volontari, per la popolazione terremotata dell'Abruzzo, che ci permise di consegnare ben ottomila euro.

Inoltre questo gruppo ha seguito corsi di formazione per poter affrontare nel miglior modo possibile qualsiasi tipo d'emergenza, abbiamo organizzato diverse esercitazioni: ricerca di persone scomparse, settore in cui cerchiamo di specializzarci, evacuazione delle scuole e arrampicata con le funi.

Questo richiede, oltre che al contributo costante e continuo di tempo dei volontari, un impegno di mezzi e risorse, che sinora ha dovuto affrontare con attrezzatura e mezzi privati.

Con una serata di divertimento da trascorrere insieme giocando a tombola chiediamo ai cittadini, e non solo, un aiuto economico e d'incoraggiamento per il nostro lavoro, che finalmente è stato premiato e riconosciuto anche dalla Regione Piemonte e dalla Fondazione C.R.T. con un contributo di circa 30.000 euro pari al 60% della spesa per l'acquisto di mezzi ed attrezzature.

Anche quest'anno volevamo invitare la popolazione alla tradizionale tombola, con premi a base di maiale, (salami, salsicce, bracioline, costine, prosciutti ecc.) da noi organizzata sabato 5 dicembre 2009, a Castel Boglione presso il "Centro Anziani", alle ore 20,30, per raccogliere i fondi necessari per coprire la cifra mancante all'acquisto di queste attrezzature, volevamo inoltre informare i cittadini che domenica 6 dicembre, alle ore 12, dopo la santa messa, sul piazzale della chiesa si terrà la benedizione solenne e presentazione alla popolazione del nuovo fuoristrada in dotazione ai Volontari di Protezione Civile a Castel Boglione.

Ringraziamo anticipatamente tutti quelli che, con offerte o con la loro presenza, aiutano a sostenere il nostro gruppo».

In festa la leva del 1939

Baldi settantenni di Castel Boglione



Castel Boglione. Domenica 29 novembre a Castel Boglione malgrado la pioggia si sono svolti i festeggiamenti per la leva del "39", bella giornata per ricordare i bei tempi andati e i tanti (si spera) ancora da venire. In diciotto ci siamo dati appuntamento presso la nostra chiesa per la santa messa officiata da don Joseph il quale congratolandosi ci ha augurato di festeggiare ancora per molti anni tutti insieme così uniti e gioiosi; abbiamo poi ricordato in nostri cari coscritti recandoci al cimitero. All'una, i baldi settantenni, tutti all'agriturismo "Barbanera" per finire in bellezza questa giornata con la promessa di ritrovarci un'altra volta più numerosi.

Centro Sportivo di Cortemilia

Cortemilia. Nel Centro Sportivo di corso Luigi Einaudi a Cortemilia è possibile praticare: calcetto 5/7, pallavolo, pallacanestro, tennis. Iniziano i corsi di: tennis per bambini e adulti, mini volley per bambini dai 6 ai 12 anni, polarity yoga, balli caraibici, ginnastica posturale. Con istruttori qualificati. Per informazioni: Piscina Comunale Cortemilia (tel. 334 2478785).

Lunedì 7 dicembre al museo enoteca

A Strevi concerto di Cerreto e Zincone

Strevi. Il Comune e la Pro Loco di Strevi propongono per la serata del 7 dicembre, alle ore 21, presso i locali del Museo Enoteca, all'interno del Palazzo Comunale, il penultimo appuntamento musicale della 11ª edizione della rassegna "Parole, Suoni, Colori" con il duo Gianfranco Cerreto e Ivana Zincone, che proporranno "Canto quel motivetto che mi piace tanto", un programma distinto in tre parti che prende inizio con alcuni celebri brani che hanno fatto da colonna sonora a famosissimi film e musicals (tra cui "Singing in the rain", "Moonlight serenade" e "Don't cry for me Argentina"), per poi omaggiare la musica italiana spaziando dalla canzone napoletana al repertorio della grande Mina, per concludere con dei motivi degli anni '30-'40 hits anche di famosissimi tenori e cantanti quali "Vivere", "Voglio vivere così" e "Quel motivetto" che da il titolo alla serata.

La calda voce del tenore Gianfranco Cerreto, arricchita dal tocco del pianoforte di Ivana Zincone, proporrà dei testi musicali che al di là del tempo e dello spazio parlano di profonde emozioni.

La rassegna, coordinata da "Artemusica" e patrocinata dalla Provincia e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, sempre attenta e vicina alla valorizzazione del territorio, ha preso il via nel mese di ottobre e si concluderà martedì 8 dicembre alle ore 17 a Borgoratto, con il Trio Sintonie Sonore nella parrocchia Santa Maria Assunta.

L'ingresso al concerto strevese, così come a tutti gli appuntamenti della rassegna, è gratuito. La cittadinanza è invitata a partecipare. **M.Pr**



L'ingresso al concerto strevese, così come a tutti gli appuntamenti della rassegna, è gratuito. La cittadinanza è invitata a partecipare. **M.Pr**

Lo storico negozio di via Migliara

A Cassine la qualità di Sabrina abbigliamento



Cassine. Grande qualità, massima attenzione ai prezzi, la solidità di un marchio presente sul mercato da ormai quarant'anni, l'entusiasmo di una nuova titolare. Sono i valori alla base del lavoro di Sabrina Massetta, nuova titolare dello storico negozio cassinese di via Migliara, "Rita Abbigliamento", che dopo quarant'anni di attività, in settembre ha iniziato un nuovo corso, restando comunque nel segno della continuità. «In quarant'anni di lavoro la signora Rita Mantelli, che ha gestito prima di me questa attività, ha costruito un grande patrimonio in termini di clienti e di prestigio, e di questo voglio ringraziarla pubblicamente. Cercherò di portare avanti questa attività con lo stesso spirito».

Un'attività che, nonostante abbia sede in un paese, annovera fra i suoi clienti fissi tante persone provenienti dai centri limitrofi e persino da Acqui e da Alessandria. Merito, di una gestione sempre attenta ad andare incontro alle richieste del cliente, e di un assortimento tale da soddisfare la difficile ricerca di capi di qualità a prezzi ragionevoli. «Riuscire a proporre un rapporto qualità-prezzo che sia il più favorevole possibile per il cliente - spiega Sabrina - per me rappresenta una priorità assoluta. Anche per questo a tutti i clienti che vengono da fuori paese riservo delle agevolazioni particolari, che rendono ancora più conveniente una visita al negozio». Un negozio che con l'arrivo di Sabrina ha visto un'importante ampliamento nella gamma dei prodotti offerti, con la comparsa, accanto a marchi di prestigio, di un ampio assortimento di jeans e di qualche concessione all'abbigliamento maschile: segno evidente di un'attività che vuole crescere ancora. Senza dimenticare quel fondamentale valore aggiunto rappresentato dalla competenza, dalla cortesia e dall'attenzione rivolta al cliente, che presso "Sabrina Abbigliamento" può trovare un ambiente accogliente e familiare, ben diverso dall'atmosfera distaccata del grande centro commerciale.

A pochi mesi di distanza dall'inizio della sua nuova attività (l'inaugurazione del negozio è avvenuta a settembre), la clientela continua a dare prova di interesse e simpatia per la sua attività, ma Sabrina spera di poter fare ancora meglio e per questo invita tutti i lettori de "L'Ancora" ad andare a farle visita, in via Migliara 9/B, a Cassine. Può essere l'occasione giusta per trovare qualche bella idea per un bel regalo di Natale.

Sarà inaugurato da Mercedes Bresso

A Visone quasi pronto l'impianto sportivo

Visone. Si avvicinano a conclusione i lavori per la costruzione del nuovo impianto sportivo di Visone, realizzato dall'Associazione Sportiva Virtus e dal Comune.

I lavori, finanziati, oltre che dal Comune e dalla Virtus, anche dalla Regione Piemonte, hanno preso il via nell'inverno 2008-09 ed in soli dodici mesi hanno portato alla realizzazione di una struttura in grado di ospitare una palestra, una piscina coperta di tre corsie per 25 metri ed una piscina 6x3, sempre coperta, destinata a corsi di acquaticità e di ginnastica dolce. A completare gli impianti, ovviamente, ci sono poi gli spogliatoi, un'infermeria, un solarium e una reception. All'esterno della struttura è stato anche realizzato un anello di duecento metri per l'atletica leggera ed il ciclismo, collegato con un altro percorso, destinato al Triathlon realizzato con diversi dislivelli in parte asfal-

tato ed in parte sterrato. La struttura verrà inaugurata domenica 20 dicembre, alle ore 10 dalla presidente della Regione Piemonte, on. Mercedes Bresso, e non solo risponderà alle esigenze degli atleti ma sarà anche utilizzabile da tutti i visonesi (che potranno fra l'altro beneficiare di tariffe agevolate) e dai cittadini del circondario. Un riguardo particolare è stato rivolto ai piccoli utenti, in particolar modo agli alunni delle scuole materna ed elementare di Visone, che dal prossimo anno in loco potranno frequentare gratuitamente corsi di acquaticità e di nuoto.

Grande la soddisfazione e l'entusiasmo del presidente della Virtus Ezio Rossero e del Sindaco di Visone Marco Cazuli. Di questo però potremo parlare più diffusamente nelle prossime settimane quando con loro approfondiremo il percorso che ha dato vita a questa bella iniziativa. **M.Pr**

È la patrona dei musicisti

A Cassine la banda Solia celebra santa Cecilia



Cassine. Rinnovando una simpatica tradizione, che in paese ormai va avanti da diversi anni, il corpo bandistico cassinese "Francesco Solia" si è riunito sabato 21 novembre per celebrare la festa di Santa Cecilia, patrona di tutti i musicisti. Alle 16,15 si è tenuto il consueto omaggio al maestro Solia presso il cimitero comunale. A seguire, alle 17, presso la chiesa di Santa Caterina, i musicisti hanno preso parte alla messa, officiata dal parroco don Pino Piana.

Al termine della funzione, nella piazza antistante la chiesa, ha avuto luogo la tradizionale esibizione bandistica.

Terminato il programma ufficiale, tutti i musicisti, insieme a familiari, autorità, amici e simpatizzanti del Corpo Bandistico Cassinese si sono ritrovati presso il ristorante "Al Bruna-

le" per un momento di simpatica convivialità.

Nel corso della serata, sono stati consegnati i riconoscimenti ai musicisti che nel corso del 2009 si sono distinti per impegno e attaccamento all'Associazione: premi e applausi per Lorenzo e Matteo Tornato, Pietro Ortu, Fabio Poggio e Cristina Caironi, mentre il premio di "Musico dell'anno 2009", attribuito dai musicisti con votazione segreta, è andato a Biagio Antonucci.

La serata si è conclusa con il conferimento al sindaco di Cassine, Roberto Gotta, della carica di socio benemerito del Corpo Bandistico Cassinese, per la vicinanza e il sostegno rivolti all'associazione durante i suoi due mandati come primo cittadino. **M.Pr**

A Pezzolo c'è il mercato di Campagna Amica

Pezzolo Valle Uzzone. Mercato di Campagna Amica a Pezzolo Valle Uzzone. Coldiretti Cuneo e Comune, hanno dato il via al Mercato di Campagna Amica che si svolgerà tutte la 1ª e la 3ª (6 dicembre) domenica del mese, dalla ore 8,30 alle 12,30, presso l'area verde comunale.

È un'occasione per far incontrare produttori agricoli e consumatori, con il chiaro intento di favorire e stimolare la vendita diretta, ma anche la conoscenza dei numerosi e saporiti frutti dell'agricoltura cuneese, nel rispetto della stagionalità e genuinità.

Al mercato di Pezzolo Valle Uzzone potrete trovare: frutta ed ortaggi di stagione, miele, formaggi, vino, nocchie e torte di nocciola, piante e fiori, prodotti ittici e molto altro ancora.

Sabato 5 dicembre

Ad Alice si inaugura la Bottega del Vino



Alice Bel Colle. Tutto pronto ad Alice Bel Colle per l'attesa inaugurazione della "Bottega del Vino dell'Alto Monferrato", in programma sabato 5 dicembre, alle 12, sotto i portici di piazza Guacchione.

La Bottega del Vino alicese intende proporsi, sin dalla sua apertura, come vetrina per i prodotti alicesi e, più in generale, di tutto il territorio, centro nevralgico per la promozione dell'intera area dell'Alto Monferrato, e come motore per iniziative legate all'educazione e al consumo responsabile del vino.

La sua inaugurazione segna un momento importante per Alice Bel Colle, che entra così a far parte di quella rete di enoteche pubbliche che in piemonte conta ben 47 esempi (13 enoteche regionali e 34 botteghe del vino) e che trova nel centro collinare guidato dal sindaco Aureliano Galeazzo una sede più che adeguata, trattandosi di un paese in cui la viticoltura rappresenta l'attività economica prevalente.

Presidente della nascente "Bottega del Vino dell'Alto Monferrato" sarà Alessandro Boido, enologo, consigliere comunale e presidente regionale dell'Associazione Giovani Agricoltori; a occuparsi della gestione della Bottega, con mansioni operative, sarà però Dorothy Pavanello, sommelier e persona altamente qualificata per il settore. La grande attesa che circonda l'inaugurazione della Bottega del Vino alicese è comprovata dai numeri: prima ancora dell'apertura, infatti, sono già 16 le adesioni otte-

nute da parte di produttori della zona, mentre molte altre sono quelle attese nei prossimi giorni. Nel frattempo, si lavora anche per la costituzione del Comitato tecnico che, scelto dai soci fondatori, sovrintenderà alla struttura. Sarà composto da sette membri, individuati tra personalità rappresentative di tutti i settori del mondo del vino (in maggioranza enologi ed enotecnici, ma anche sommelier, giornalisti ed esperti del ramo) ma anche, geograficamente, di tutto il territorio dell'Alto Monferrato.

Nel frattempo, sono stati ormai ultimati gli ultimi ritocchi all'edificio che ospiterà la sede della nuova Bottega del Vino: si tratta di un locale di 55 metri quadrati, in grado di abbinare all'atmosfera confidenziale e raccolta tipica di certi salottini, i comfort di un angolo degustazione e la tecnologia di sofisticate attrezzature, tra le quali, per esempio, un touch screen che consentirà di ricevere, in maniera facile ed intuitiva, informazioni sui vini, le case produttrici e altre curiosità relative alle bottiglie in degustazione. A proposito: momento, a disposizione degli enofili, ci sono già una cinquantina di tipologie di vino, «Ma la gamma - assicura il presidente Boido - è in costante espansione».

Mercatini di Natale a Bistagno

Bistagno. Scrive Stefania Marangon: «Il Comune di Bistagno, con la collaborazione della Banca del Tempo che sarà presente anche con il proprio banco di beneficenza, organizza per domenica 20 dicembre, i "Mercatini di Natale"».

Una giornata da passare insieme, condividendo il vostro e il nostro lavoro, i prodotti tipici del territorio, artigianali, enogastronomici, decorativi... e soprattutto... l'Armonia del Natale...

Nella giornata sarà possibile visitare la bellissima Gipsoteca dedicata allo scultore nostro concittadino, Giulio Monteverde, e ammirare i piccoli capolavori creati dai bambini che hanno partecipato ai corsi didattici svoltisi nel laboratorio presso la palazzina museale.

Siete tutti invitati a partecipare con i vostri banchetti, o semplicemente con la vostra presenza... e incominciare a istituire con questa giornata, l'inizio e un impegno da tenere presente per i prossimi anni, e far sì che divenga anche un modo per trascorrere la domenica che precede l'avvento del Natale tutti insieme: negozianti del paese e di altri paesi, produttori agricoli, artigiani, ecc... Vi aspettiamo!».

Per informazioni o adesioni, telefonare: Stefania Marangon 338 9129695 o Comune di Bistagno 0144 79106.

Mercoledì 9 dicembre la 3ª lezione

Ad Alice corso di avvicinamento al vino



Alice Bel Colle. Dopo il successo della prima edizione del corso, svoltosi lo scorso anno e incentrata sulle nozioni di base, ad Alice Bel Colle, presso la Cantina Sociale, è iniziato il secondo "Corso di avvicinamento al vino - Degustazione e confronto qualitativo".

Il corso, questa volta di livello più avanzato, è organizzato da Confagricoltura Donna (sodalizio di imprenditrici agricole inserito in Confagri-

coltura Alessandria) e si articola in cinque lezioni: le prime due hanno avuto luogo martedì 24 novembre e martedì 1º dicembre; le altre tre si svolgeranno mercoledì 9, martedì 15 e martedì 22 dicembre, dalle ore 20,30 alle ore 22,30, per una durata totale di dieci ore.

Docente del corso è il dottor Luca Businaro, tecnico vitivinicolo dell'Ufficio di zona di Acqui Terme.

M.P.R.

Giornata di studi presso la Confraternita

Ad Alice "Archeologia della vite e del vino"

Alice Bel Colle. In occasione dell'inaugurazione della nuova "Bottega del Vino dell'Alto Monferrato", Alice Bel Colle dedicherà l'intera giornata di sabato 5 dicembre ad una giornata di studi sul tema "Archeologia della vite e del vino".

Il convegno, organizzato dalla Scuola del Territorio e coordinato dal dottor Elio Archimede, Presidente dell'Associazione Italiana Enotecche Pubbliche e Strade del Vino, si svolgerà presso i locali della Confraternita della SS Trinità, e vedrà la presenza e l'intervento diretto di docenti e relatori di chiara fama, che cercheranno di ricostruire le vicende storiche del vino sul territorio nei periodi che vanno dalla precristianità fino all'epoca tardoantica.

Il programma prevede per le ore 9,30 l'accoglienza e la registrazione dei partecipanti.

A seguire, alle ore 10, il saluto delle autorità e l'inizio dei lavori.

Primo intervento in scaletta è quello del professor Daniele Calcagno, dell'Istituto di Studi sui Conti di Lavagna, che parlerà di "La vite e il vino, introduzione ad un tema storiografico"; a segui-

re, il dottor Filippo Maria Gambari, Soprintendente ai Beni Archeologici della Liguria, parlerà di "Protostoria della viticoltura nella Liguria Interna".

Chiuderanno gli interventi della mattinata il dottor Alberto Crosetto, della Soprintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte, con "Liguria Musta. Uomini e vino nei territori della Regio IX" e la professoressa Marina Cavana che dissesterà su "Vite e vino nel mondo cristiano".

Alle 12 i lavori subiranno una pausa per l'inaugurazione della "Bottega del Vino dell'Alto Monferrato"; seguirà alle 13 il pranzo e alle 14,30 la ripresa dei lavori, con l'intervento del professor Tiziano Mannoni su "Vite e vino, problemi della spremitura".

A seguire, il dottor Enrico Roncallo parlerà di "Vino e Birra, dalle anfore al boccale", mentre il professor Marco Biagini porterà il discorso su "Il commercio del Vino nel periodo Tardoantico".

Chiuderanno la giornata di studi gli interventi del dottor Dion Nole, della dottoressa Viviana Pettirossi e della dottoressa Valentina Pistarino sul tema "Anfore vinarie ad Aquae Statielle".

Alla Soms di Bubbio corsi di ballo liscio e latino

Bubbio. Nel salone della Soms "Corsi di ballo liscio e latino", pomeridiani per bambini, ore 17; serali per adulti, ore 21. Organizzati dalla scuola di ballo "Universal Dance" affiliata alla Fids - Coni diretta dai maestri Anna e Guido Maero in collaborazione con la Pro Loco di bubbio.

I corsi sono tenuti da tecnici Fidas altamente qualificati. Il ballo è una disciplina sportiva del Coni e... ballare fa bene al fisico e alla mente!... Per informazioni: 338 9332275; 0141 834594.

A Spigno limitazione della velocità

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

La leggenda narrata da Giosuè Carducci

Aleramo cavaliere nasce in Monferrato

Morsasco. Riportiamo qui di seguito l'ultima puntata della Leggenda d'Aleramo narrata dalla penna di Giosuè Carducci, appassionato "scopritore" delle storie del Monferrato. Ma, a sentire alcuni lettori del nostro settimanale, incontrati a seguito dell'incontro acquese, presso la Biblioteca Civica, dedicato alle storie di vita di Gianluigi Sommariva e di Davide Lajolo, abbiamo potuto piacevolmente sorprenderci della positiva accoglienza di questa narrazione.

Che, evidentemente, stava sottopelle, pulsante, nella cultura dei nostri paesi.

In parte tanti la conoscevano ma, evidentemente, ha fatto piacere a molti vederla ricordata attraverso una mediazione tanto nobile.

Quella del poeta che rappresenta l'Italia Umbertina.

Citando doverosamente l'opera fonte - Carducci e gli Aleramici di Monferrato, edita da San Giorgio Editrice presso le officine della EIG di Acqui, con la cura di Roberto Maestri (Ass. Marchesi del Monferrato), e i contributi di vari ricercatori tra cui Aldo Settia e Sonia Barillari) - andiamo a chiudere la storia, giunta alla sua più cruenta pagina bellica.

La celebre storia del cavallo

"Qui pone fra Jacopo d'Acqui che, durando l'assedio intorno Brescia, Aleramo, in un'avvisaglia, credendo aver a fare con bresciani, abbatté e uccise il proprio figlio Ottone [ecco un altro elemento che riconduce alla cornice della fiaba]; ma Tommaso di Saluzzo pone questo errore e dolore di Aleramo più tardi, in una delle molte guerre che egli ebbe in Piemonte per compiere le sue conquiste.

Ambedue convengono nel raccontare che, vinta Brescia, l'imperatore, venuto a una delle più vecchie città dell'impero, Ravenna, ivi conferì la dignità di marchese ad Aleramo e a tutti i suoi: ciò fu, secondo fra Jacopo, al 21 marzo del 967.

E gli concesse che fosse suo quanto egli in tre giorni potesse correre a cavallo di quella terra montuosa che è in Piemonte.

Ed egli - scrive Galvano Fiamma - montando in tre giorni tre cavalli velocissimi, e cavalcando sempre di forza di e notte, percorse tutte le contrade intorno a dove poi fu Alessandria [fondata secondo tradizione nel 1168], intorno a Savona, a Saluzzo, al Monferrato.

Fra Jacopo racconta che Aleramo cavalcò tanto di forza, che al secondo giorno il cavallo gli stramazza sotto presso un luogo detto Arenario [Arenario Po presso Voghera?] sur un monte che ancora al tempo del frate cronista si chiamava Cavallo morto.

Il popolo monferrino favoleggiava come Aleramo volle prima della gran corsa ferrare il cavallo; e, non trovando

gli'istrumenti a ciò, adoperò un mattone, che nel volgare del paese è detto mon; e così il cavallo fu ferrato, frrrha, onde il nome di Monferrato.

Ciò non sapeva il buon fra Jacopo; il quale semplicemente riferisce che Monferrato fu chiamato così da un monte che è intorno a Creta [Crea?] presso il Po, su la cui cima stava un fabbro ferraio.

Altri geografi e storici del secolo decimosesto e decimosettimo, l'Alberti e Francesco Agostino Della Chiesa, trovarono la etimologia di quel nome in Mons ferax.

Tornando all'imperial donativo, Tommaso di Saluzzo riferisce che Ottone investì Aleramo di terra guasta, che allora si chiamava il terreno di Savona e il terreno di Albenza, e il terreno che ora, al tempo cioè del marchese, tengono quelli del Carretto e quelli di Ceva, e lo investì di tutto Piemonte e delle Langhe e del terreno che tiene il marchese di Monferrato fin su le montagne a un termine che si chiama Palbonzon (?); e gli donò tutto ciò che potesse conquistare su i vescovi di Vercelli e di Novara: tutto con mero e misto impero e alta signoria.

Fra Jacopo d'Acqui scrive che l'imperatore donò al genero tutta, eccetto quella delle altre contee, la terra che è dal fiume di Orba lungo la riva di Po al di qua del Tanaro fino alle Alpi per traverso i confini di Provenza, e per il lido del mare fino a Voltri.

Da Bonifazio, figliuolo secondo di Aleramo, uscirono, per tradizione di fra Jacopo, i marchesi del Bosco, di Ponzone, di Occimiano: da Tete, quarto figliuolo, i marchesi di Vasto; dai quali derivarono poi quelli del Carretto, di Busca, di Clavesana, di Ceva, dell'Incisa: da Guglielmo, terzo figliuolo, quelli che poi furono detti marchesi di Monferrato, e tengono la terra fra il Po e il Tanaro, che al di sopra si stende fino alla contea di Torino e al di sotto fino a Lomello; quello che hanno altrove è tutto per acquisto.

Ad essi la balzana nell'arme [l'arma bicolore, bianca e rossa]; e non dividono il territorio, ma sempre un solo, il primogenito, lo tiene tutto.

Fra Jacopo da Bergamo e Tommaso di Saluzzo, annoverando di Aleramo sette figliuoli, affermano derivati dal primo, a nome Guglielmo, i marchesi di Monferrato, e dagli altri sei a mano a mano i marchesi di Savona, di Ceva, dell'Incisa, di Ponzone, di Bosco e di Saluzzo.

Tale passò la leggenda di Aleramo ed Alasia dalle cronache monacali ai romanzi cavallereschi, alle cronache dei comuni e delle signorie, alla storia di fine poesia di ancora classicità latina del Rinascimento.

Una fortuna che giunge sino al melodramma. E che, primo o poi, anche su queste colonne riprenderemo.

G.Sa

Voci di Bistagno concerto natalizio

Bistagno. Mercoledì 23 dicembre, alle ore 21, presso la sala Soms di Bistagno, si terrà il concerto Natalizio del gruppo corale "Voci di Bistagno", per augurare a tutti un Felice Natale e trascorrere insieme, una serata lieta e serena, e trasmettere l'atmosfera e il calore magico che i canti del Natale riescono a suscitare nei cuori di ognuno di noi...

A Cortemilia corso di polarity yoga

Cortemilia. Corso di Polarity Yoga a Cortemilia, 10 lezioni della durata di 1 ora e 30. Nel Centro Sportivo sito in corso Luigi Einaudi. Polarity yoga è una disciplina olistica, ideata dal dott. Stone, naturopata austriaco, che porta benessere ed armonia con semplici esercizi, stretching, allenamento della concentrazione, tecniche di rilassamento e meditazione.

Corso A sera: lunedì ore 19,30-21, sino al 21 dicembre. Corso B mattino: venerdì 9-10,30, sino al 21 dicembre.

Per prenotazioni ed informazioni: Claudia Stricker 347 0513175, piscina Cortemilia 334 2478785 o recarsi alla segreteria della piscina. Portare: cuscino ed asciugamano, tuta possibilmente in cotone, calzini.

Presso l'ex fornace Canepa

A Visone l'ecomuseo della pietra e della calce

Visone. Disco verde per il nuovo "Ecomuseo della pietra e della calce" di Visone. L'area museale vedrà finalmente la luce, grazie ad una convenzione di Comuni, finalizzata al completamento di due musealizzazioni.

Grazie infatti alla sinergia con la giunta di Acqui Terme, che ha approvato il quadro economico generale e una bozza di convenzione, sarà possibile dare il via sia ai lavori nell'area archeologica dell'ex Palaorto, che realizzare l'Ecomuseo di Visone, attraverso la riqualificazione ed il restauro dell'impianto industriale della Fornace Canepa.

L'area museale visonese avrà lo scopo di mettere in risalto gli aspetti più salienti legati all'identità territoriale, che a Visone passa anche attraverso la tradizione, di antichissima data, della lavorazione della pietra.

Il paese infatti, presso la sua cava, custodisce i retaggi di due periodi storici diversi ma ugualmente importanti: uno, più recente, riguardante la produzione industriale di calce, uno più lontano, legato all'utilizzo della pietra lavorata ben documentato in documenti di età romana.

Il progetto è quello di un complesso integrato di musei, che vede Acqui e Visone operare in sinergia. Il progetto è già stato ammesso ad un contributo regionale di 260.000 euro, quanti bastano per dare il via alla realizzazione delle due aree.

Al Comune di Visone andranno in tutto 67.295,44 euro (contro i 192.456,23 di Acqui); le due municipalità parteciperanno con un cofinanziamento

che per Visone ammonterà a 44.960,24 euro.

Molto soddisfatto il sindaco Cazzuli, che esprime «Soddisfazione per il contributo ricevuto dalla Regione».

È evidente che il progetto dell'Ecomuseo è destinato a dare frutti concreti solo nel corso degli anni.

D'altronde, giungono solo ora i primi fondi spendibili direttamente sulla struttura dopo anni di tenace impegno da parte della dottoressa Paola Allemani, del Comune e delle associazioni che all'epoca sostennero il progetto di recupero dell'area.

È indispensabile che, oltre al lavoro di riqualificazione e restauro conservativo dell'impianto industriale della Fornace Canepa, che auspichiamo possa avere inizio nella prossima primavera, inizi un lavoro di informazione nei confronti della popolazione locale e dei potenziali utenti dell'Ecomuseo in modo da far crescere contemporaneamente la consapevolezza e l'interesse per questa struttura che ebbe un importante ruolo per Visone e per la vita di molti visonesi.

Nei prossimi mesi, oltre all'intervento di consolidamento della fornace, verranno intraprese attività di studio, di documentazione fotografica e quindi verrà realizzata una pubblicazione specifica che sarà inviata a tutti i visonesi e divulgata nell'ambito della Rete Ecomuseale.

L'auspicio è che presto l'Ecomuseo della Calce e della Pietra di Visone possa integrare l'offerta turistica del territorio acquese».

M.P.R.

A Santo Stefano Belbo la personale

Fusillo, opere su carta per Cesare Pavese

Santo Stefano Belbo. Aprirà il 12 dicembre, presso il Centro Pavese Museo - Casa natale, con la collaborazione di Regione Piemonte, provincia di Cuneo e del Municipio, la personale di Concetto Fusillo dedicata alle sue opere su carta.

Incontro con Cesare Pavese il titolo della mostra, il cui catalogo (edito da Reverdito) accoglierà testi di Clizia Orlando e Giovanna Romanelli.

L'inaugurazione è fissata il giorno sabato 12 dicembre alle ore 15. L'apertura osserverà i seguenti orari: nei festivi dalla 9 alle 12 e poi dalle 15 alle 18; nei feriali su appuntamento.

Informazioni e prenotazioni per visite guidate telefonando al 0141 840990, oppure ai cellulari 333 9379857 - 335 391614.

Mari del sud

Acqueforti. Acquetinte. L'incisione come approccio alla poesia e alla prosa di Cesare Pavese. E' senz'altro ricca di fermenti la ricerca che Concetto Fusillo applica ad uno degli scrittori più amati della nostra terra.

Del lavoro che sarà prossimamente esposto abbiamo appreso, al momento, essenziali informazioni, ma una immagine possiamo già proporla ai nostri lettori.

Si tratta della resa grafica de *I mari del sud*. Con l'identificazione resa possibile dalla citazione del terzo verso. Ma riproponiamo qui l'*incipit* della lirica:

"Camminiamo una sera sul fianco di un colle, / in silenzio. Nell'ombra del tardo crepuscolo / mio cugino è un gigante vestito di bianco, / che si muove pacato, abbronzato nel volto, / taciturno. Tacere è la nostra virtù. / Qualche nostro antenna-



to dev'essere stato ben solo / - un grand'uomo tra idioti o un povero folle - per insegnare ai suoi tanto silenzio».

E le colline, le torri, i paesi, il cielo solcato da nubi della "Langa che non si perde", e anche pesci e cavalloni, la palma, oltre al cugino gigante, trovano posto nella sintesi in cui è implicito il richiamo all' "isola detta Tasmania / circondata da un mare più azzurro, feroce di squali, / nel Pacifico, a sud dell'Australia».

Esotismo, certo. La terra nuova e il ritorno al paese. Ma anche l'omaggio a Melville.

"Solo un sogno / gli è rimasto nel sangue: ha incrociato una volta, / da fuochista su un legno olandese da pesca, il cetaceo, / e ha veduto volare i ramponi pesanti nel sole, / ha veduto fuggire balene tra schiume di sangue / e insegnarle e innalzarsi le code / e lottare alla lancia».

Cinque anni di associazione a Cortiglione

Passato e presente nelle pagine de "La Bricula"

Cortiglione. Puntualissimo, è arrivato agli abbonati, in questi giorni, "La Bricula", il giornalino di Cortiglione. Il giornalino di Natale.

Che esibisce numeri "importanti".

Per prima cosa conclude un quinquennio di vita (2005-09; 13 numeri, dal momento che la pubblicazione è passata da frequenza semestrale a quadrimestrale); e offre ai suoi lettori il cospicuo numero di 48 pagine tutte a colori.

Insomma: il giornalino continua a crescere, al pari delle iniziative della associazione culturale, che promuove concerti, presentazioni di libri, serate conviviali e di riscoperta "pratica" della tradizione (già nella primavera scorsa ci eravamo soffermati, con alcune cronache, sul successo delle "veglie" farina & matterello dedicate a La tirò con l'alvò; nel numero che stiamo per recensire c'è la ricetta "della nonna").

E' la solita solfa, dirà qualcuno, che magari vive in città: ma bisogna abitare in un paese per rendersi conto di quanto siano importanti tali iniziative, che sono determinanti, fondamentali e rendono "viva" una comunità.

Che ora si stringe attorno ad una biblioteca, presso la parrocchia, la pro loco, o una associazione culturale intitolata ora ad un esploratore (è il caso di Maranzana), ad un artista (Luigi Tenco a Ricaldone; Ivaldi il Muto a Ponzzone), o una gloria letteraria (come succede a Santo Stefano per Pavese, a Vinchio per Lajolo, a Monastero per Augusto Monti, a Rivalta Bormida per Norberto Bobbio...).

Briculanti di tutto il mondo...

Ricchissimo è l'indice, non si può far altro che ricorrere ad un elenco.

Così, ad apertura di rivista, si trova la biografia che celebra un piccolo "centenario". Quello del dr. Virginio Vipiana, classe 1909 [anno di nascita di Bobbio] medico condotto del paese e poi impegnato in guerra nella Campagna di Russia, ove conseguì la medaglia d'argento al valor militare. Ma la biografia è utile per delineare lo spaccato del paese all'indomani della fine della guerra. Ma non c'è il tempo per approfondire.

E dunque, segnalato l'articolo che viene dedicato alle famiglie della borgata Fracchia, ecco un bel documento del 1872.

Due anni dopo Porta Pia. Una convenzione matrimoniale che precisa gli impegni della famiglia di una sposa - Giulia Massimelli - nei confronti del futuro marito.

La dote non solo è costituita da una ingente somma di denaro (1200 lire) ma anche da un corredo. Eccone la consistenza: 10 vesti, tre di lana, cinque di bordato, tre di percallo, otto grembiuli (lana, seta, percallo, bordato) e sette fazzoletti (quattro lana, uno seta, tre cotone), sei mocchini da naso, tre giuppe, tre paia di stivaloni, venti cami-

cie, sei lenzuola di rista, un mantile, sei salviette, otto paia di calzetti e un guardaroba.

Roba seria un matrimonio: con tanto di vigne e campi ipotecati (presso l'ufficio acquese) a garanzia questa volta della futura sposa.

E se un giorno i due nostri sposi fossero andati al mercato di Nizza, con cosa avrebbero viaggiato? Ma con la barosa, ovvio, cui Francesco De Caria dedica un dettagliatissimo articolo in cui ricorrono tanti termini dialettali. Ma che comincia dall'etimologia. Ecco il *bi-rotium* (due ruote), il *baroccio*, la *barosa*.

E poi *stagni e bòri*, la *ròncla*, il *fàrfuli*, la *macànica*, la *cavèggia*, la *bisula*, *sep e cavèggia*...

E la ricorrenza di così tanti nomi è la testimonianza più concreta di una civiltà che solo attraverso pagine come questa è possibile comprendere a pieno.

La direttrice che percorre la rivista, in questo suo numero 13, è chiara: ci sono gli articoli, ma anche i documenti; e tra questi anche il testamento del 1911 di Drago Giuseppe fu Battista. E anche una bella pagina dedicata al dialetto: dalla *siula* alla *rugna*, passando per *tarlic* e *tardòc* e *gnuta*...

Molte le "cronache recenti": l'incontro con Sergio Grea che ha presentato a luglio il suo ultimo libro *I signori della sete*, quello con Donato Bosca (cui si deve l'ideazione della rivista "Langhe", che un po' come capita al "Giornalino di Cortiglione", si propone di raccontare le vicende locali "che la Storia ufficiale ha sempre tenuto fuori dai suoi aulici portoni").

Insomma: eccoci a pubblicazioni di "rivincita"... che chiamano in causa anche i giovanissimi. Già, perché tra le esperienze della scuola primaria di Cortiglione c'è stata anche quella... enologica del "fare il vino a scuola". Con tanto di pigiatura a mano (testimoniata dalle immagini) e il risultato finale di cinque bottiglie con etichette disegnate e realizzate dagli alunni stessi. E poi da non dimenticare la cronaca della camminata del 25 ottobre attraverso la Serralunga, a costeggiare la Val-sarmassa.

Ma che giornale sarebbe un giornale senza sport. E allora i riflettori vanno ad illuminare la figura di Renato Beccuti. Il figlio di Pompeo, quel "Jango" quando si distingueva come giovanissimo pubblicitista sulla "Gazzetta d'Acqui".

Un calciatore sarà il suo diretto erede, addirittura della Juventus anni Venti, quella di Combi. Tempi davvero eroici. Come quelli riportati in scena dalla mostra fotografica 2009 (con l'immane "caccia ai chi è")

Questo (e molto altro) nel giornalino, pubblicato con il patrocinio della Provincia di Asti. Per riceverlo basta iscriversi a "La Bricula".

G.Sa

Con "Voci di Bistagno" ai mercatini di Natale a Merano

Bistagno. Per domenica 20 dicembre la corale "Voci di Bistagno", organizza una gita ai "Mercatini di Natale di Merano - Bolzano". Partenza in autopolman (ditta Bus Autolinee Acquesi) da Bistagno piazza Giulio Monteverde, ore 5, Acqui Terme ore 5,20, percorso autostradale con soste in autogrill. Arrivo in mattinata a Merano, deliziosa cittadina situata nell'ampia valle dell'Adige dove sulla piazza principale si può ammirare il Mercatino Natalizio, tra le bancarelle potrete trovare dolci, oggetti di artigianato, giocattoli in legno in un'atmosfera natalizia allietata da canti e musica. Pranzo e visita del centro libere. Nel primo pomeriggio partenza per la bella città chiamata "La porta delle Dolomiti" Bolzano. Passeggiata per il centro e visita di piazza Walther, il Duomo e altro. Più di 60 espositori che propongono addobbi per l'albero di Natale, dolci, oggetti artigianali fatti a mano. Mercato della domenica d'oro in corso Libertà.

Partenza per il rientro, arrivo a Bistagno - Acqui Terme, ore 22. Quota di partecipazione: 45 euro. Per informazioni e prenotazioni Olimpia 349 7919026.

Riceviamo e pubblichiamo

Sezzadio, la minoranza risponde al sindaco

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera dei consiglieri di minoranza: Giovanni Battista Sardi, Salvatore Pepè, Tina Gobello e Alessandro Ferrando, in risposta all'articolo dal titolo "Sezzadio, i primi 150 giorni del sindaco".

«In un precedente articolo apparso su "L'Anora" del 22 novembre, il Sindaco di Sezzadio elenca una serie di interventi messi in cantiere dalla sua Amministrazione nei 180 giorni del suo mandato, alcuni già terminati, altri da ultimare a breve scadenza.

Molto furbescamente e dimostrando poca correttezza nei confronti di chi l'ha preceduto, ha omesso di far notare che una rilevante parte di detti lavori era già stata appaltata ed erano già stati ottenuti i finanziamenti necessari per terminare tali opere grazie al lavoro svolto ed alle richieste avanzate da chi ha governato il paese dal 2004 al 2009.

Nello specifico, le opere per cui il Sindaco ed i suoi consiglieri ed assessori si pregiano di aver fatto sono qui elencate:

La Scuola: un finanziamento era stato ottenuto su richiesta dell'Amministrazione precedente ed appalto già assegnato.

Cimitero: per la sostituzione delle coperture in amianto ed il rifacimento del tetto dei colombari con sostituzione delle relative grondaie il finanziamento era già stato ottenuto dall'amministrazione precedente.

Piano Regolatore: se dopo quasi una decina di anni il Comune di Sezzadio ha finalmente un piano regolatore in Regione pronto per l'approvazione, il merito va alla passata amministrazione che si è impegnata in un lungo iter di trattative con la Provincia di Alessandria per l'approvazione ed il successivo passaggio alla Regione Piemonte per l'ok finale.

Raccolta rifiuti: la passata amministrazione ha, con un manifesto, ringraziato i cittadini per i risultati raggiunti (3° nella Provincia di Alessandria) nella raccolta differenziata dei rifiuti, dimostrando un alto sen-

so civico.

Il Sindaco, nell'adunanza del Consiglio comunale del 29 settembre 2009, con frasi sibilline tra il serio ed il faceto, ha deriso tale traguardo (1..2..3) come fossero solo "numeri" dati dall'allora maggioranza, mentre sapeva benissimo che questo posto ci era stato comunicato dalla Provincia di Alessandria dopo aver fatto dei sondaggi sui risultati ottenuti con la differenziazione dei rifiuti e pubblicato sulla stampa.

Ed è in seguito a questa comunicazione che i consiglieri di maggioranza della passata amministrazione con a capo l'ex sindaco Giovanni Battista Sardi hanno fatto affiggere per il paese alcuni manifesti con cui attribuivano il merito di questo traguardo ringraziando i cittadini che con il loro comportamento hanno dimostrato un alto senso civico.

Strade: si fa notare che le strade bianche (forse sono un po' meno dei 70 chilometri indicati dal Sindaco) dal 1990 al 2009 sono state mantenute in efficienza (taglio dell'erba, taglio delle ramaglie, lamatura, spargimento della ghiaia) naturalmente grazie al lavoro svolto costantemente dai bravi cantonieri ma senza mai ricorrere, per la manutenzione, ad appalti costosi per la comunità e poco efficienti (in certi casi in quest'ultimo periodo alcuni volentieri hanno dovuto provvedere con mezzi propri - vedi strade della località Boschini).

Naturalmente dal 2004 al 2009 sono stati portati a termine molti altri lavori a dimostrazione che i consiglieri di maggioranza con a capo il sindaco Giovanni Battista Sardi, non hanno battuto la fiacca e percepito l'indennità di carica ed i gettoni di presenza (anche se dimezzati perché hanno rinunciato volutamente al 50% delle loro spettanze per non pesare sulle finanze del Comune e destinare il risparmio a necessità prioritarie) ma hanno cercato di assolvere al meglio il loro compito per assicurare, nell'ambito del possibile, migliori servizi ai cittadini».

Presso la facoltà di medicina di Genova

Grognardo, laurea per Ilaria Caccia



Grognardo. Mercoledì 25 novembre, presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Genova, Ilaria Caccia ha conseguito con votazione di 110 e lode la laurea in "Tecniche di Radiologia medica per immagine e radioterapia".

Lieta ed orgogliosa del traguardo raggiunto, la famiglia la ringrazia per l'impegno e le augura un radioso futuro e ringrazia pure l'amica Adriana per il suo contributo alla festa di laurea.

Un regalo lungo un anno
... un abbonamento a

L'ANCORA



Un paese lo piange, era parroco dal 1949

Cartosio, è morto don Giovanni Vignolo



Cartosio. Profonda commo- zione ha destato in tutti i carto- siani e nella valle Erro la scom- parsa di don Giovanni Vignolo, dal 18 febbraio del 1949 parroco della chiesa di Sant'Andrea di Cartosio.

Don Vignolo era nato a Cre- molino il 2 marzo del 1919 ed era stato ordinato sacerdote il 30 maggio del 1942 nella cap- pella del seminario minore dal- l'allora Vescovo di Acqui mons. Lorenzo Delponte. Nel 1942 era stato nominato vice parro- co a Rivalta, poi a Rocca Gri- malda dove è rimasto sino al marzo del '45. Da Rocca a Cartosio poi a Canelli e, nel 1949, la volontà di tornare a Cartosio come parroco. Allora per poter accedere ad una par- rocchia vacante era necessa- rio sostenere un concorso che don Vignolo, appena trenten- ne, superò brillantemente.

Parroco nei momenti difficili del dopoguerra, don Vignolo è stato il prezioso punto di riferi- mento di una comunità e di un paese che si sono trasformati ed evoluti; ha saputo accom- pagnare questi passaggi con grande attenzione ed amore cristiano per i suoi fedeli e per la sua Cartosio. Semplice e genuino, riservato ed allo stes- so tempo partecipe dei proble- mi della gente, ha fatto dell'es- sere e non dell'apparire il suo modo di vivere all'interno della comunità.

Comunità che si è riunita nella parrocchia di Sant'Andrea per l'ultimo saluto merco- ledì 2 dicembre giorno in cui a Cartosio è stato proclamato il

lutto cittadino. Il sindaco Fran- cesco Mongella ha ricordato l'opera svolta da don Vignolo, il suo prodigarsi per il bene della collettività.

Nell'ordinanza che proclama il lutto cittadino si legge - «*Rit- tenendo conforme ai senti- menti del Comune di Cartosio esprimere con forza la parteci- pazione della comunità alla dolorosa scomparsa dell'arci- prete don Giovanni Vignolo che ha suscitato unanime dolore e profonda commozione, in considerazione del profondo legame e dei diffusi e radicati sentimenti d'affetto, stima e gratitudine; considerata la si- cura partecipazione di nume- rosi cittadini alle esequie legate all'evento luttuoso che ha suscitato commozione in tutta la valle, per ricordare le straor- dinarie doti umane, la generosi- tà, l'altruismo e l'impegno alla solidarietà che sempre han- no contraddistinto don Giovan- ni Vignolo; ravvisata la neces- sità di proclamare, in dipen- denza del grave evento, il lutto cittadino in concomitanza dei funerali di don Giovanni Vignolo, quale segno di cordoglio e di partecipazione al dolore del- l'intero paese.*».

Cartosio ha accompagnato il suo parroco nell'ultimo viaggio al cimitero di Cremolino dove riposa con i suoi cari di fami- glia. Cartosio, un paese che avrà sempre nel cuore quel prete buono, sereno, disponi- bile verso tutti coloro che ave- vano bisogno di una parola di conforto.

w.g.

Incontro alle "Piagge"

Ponzone, serata contro le mafie

Ponzone. Venerdì 11 di- cembre alle ore 20, all'agrituri- smo "Le Piagge" ci si ritrova per una cena buona e sempli- ce a base dei prodotti nelle ter- re confiscate dalla mafia orga- nizzata in collaborazione con "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie". Il tema della serata: «*Perché non bi- sogna mai smettere di pensarci e mai smettere di credere che ci si può riuscire: vincere la lotta a tutte le mafie.*».

Una cena per ricordare e ri- cordarci che la lotta alle mafie in tutte le forme e manifesta- zioni può avere molti soldati si- lenziosi ma efficaci: ogni per- sona corretta ed educata che silenziosamente ma con tes- tarda caparbietà vive ogni giorno nella legalità; i ragazzi che ogni giorno scelgono di studiare e di intraprendere la strada più lunga ma personale per il raggiungimento dei propri obiettivi; gli amministratori che donano il loro tempo alla gestione della "res pubblica" spinti dal solo amore per essa e per i propri concittadini; le madri che insegnano il rispetto e la legalità ai propri figli; i non- ni che raccontano la storia ai propri nipoti senza stravolgi- menti di partito; tutti coloro che hanno un'attività e la porta

avanti e la difendono con dedi- zione e caparbietà che non è dovuta solo al ritorno econo- mico ma soprattutto dall'orgo- glio "del fare bene" e di vedere la propria idea realizzata; ... e anche un gruppo di persone che partecipano insieme ad una cena per sostenere senza bandiere ma con convinzione «Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie» nata il 25 marzo 1995 con l'intento di sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e di promu- vere legalità e giustizia (per maggiori informazioni www.li- bera.it).

E quindi va bene pensare che la mafia si può combattere anche mangiando insieme: una cena semplice, ma che ha il sapore dei prodotti coltivati con cura e nella legalità.

"Libera" Invita tutti a degu- stare insieme i prodotti coltiva- ti sulle terre liberate dalla ma- fia che si terrà l'11 dicembre alle ore 20, presso l'agriturismo "Le Piagge" (Ponzone via Cas- cinali 257).

Prezzo della cena per adulti 15 euro (vini esclusi) mentre per i bambini sotto i 10 anni 8 euro. Prenotazione entro l'11 dicembre: telefonare a Stefania 347 5172362 oppure Claudio 348 6046667.

Consiglio comunale del 28 novembre

A Rivalta passa il piano del colore

Rivalta Bormida. Convoca- zione mattutina, alle 9,45 di sabato 28 novembre, per il Consiglio comunale di Rivalta Bormida. Ben dieci i punti all'Ordine del Giorno esaminati, per una seduta che si protrae per circa tre ore.

In apertura, a seguito delle dimissioni di Susanna Mignone da consigliere (la Mignone è assessore e, in applicazione di un principio di rotazione stabilito dalla lista "Insieme per Rivalta", ha lasciato il proprio posto in Consiglio) al suo posto subentra Ivan Polvere, e il suo ingresso viene salutato con particolare soddisfazione dal Sindaco e dagli altri componenti dell'assemblea, anche per la giovane età del neocon- sigliere che, con i suoi ventu- no anni, è uno dei più giovani componenti del Consiglio rival- tese di sempre.

I lavori vengono quindi sos- pesi tecnicamente per con- sentire all'arch. Adolfo Carozzi di illustrare a tutti i presenti il piano del colore. Si tratta di uno strumento urbanistico fi- nalizzato al rilancio del centro storico di Rivalta, un centro storico di pregio, con caratteri- stiche uniche sul territorio, che però sconta tuttora l'abbandono da parte di molti rivaltesi negli anni '60 e '70. Il piano del colore è uno strumento propo- sitivo, che fissa elementi di re- cupero del nucleo centrale, in particolare della via principale, all'interno di certi canoni che rimandano alla tradizionale co- struzione con influssi liguri nel colore, con l'uso particolare di loggiate in legno, con utilizzo di accorgimenti per la realizza- zione di terrazzi e ringhiere. Le linee guida del progetto tengono anche conto della fram- mentarietà della proprietà, e l'auspicio è, nel medio periodo, quello di poter incentivare il rientro dei rivaltesi nel paese vecchio, così come il recupero delle costruzioni esistenti da parte di chi intenda insediarsi a Rivalta.

Sulla questione si apre un dibattito. Da parte della mino- ranza si fa notare che «Non c'è nulla da eccipere sul piano colore, ma fermo restando che questo può essere un punto fi- nale, a nostro avviso occorre esaminare bene la situazio- ne del centro storico, dove ci sono case abbandonate e in condizioni precarie.

A nostro avviso servirebbe piuttosto creare situazioni che possano restituire ai rivaltesi (e non solo) un interesse ad andare ad abitare in quella zona del paese. Serve un progetto sul modello di quanto accaduto ad Acqui con la riqualifica- zione del Borgo Pisterna. Ma- gari, anche con un opportuno supporto da parte del Comu- ne».

Il sindaco Ottria replica fa- cendo notare che «per incenti- vare il rientro nel paese vec- chio non basta semplicemente dire alla gente di tornare ad abitarvi».

Quanto alle possibilità di agevolazioni e supporti, certo

si potrebbero applicare ma per attivarle servono risorse e in particolare servirebbero entra- te dagli oneri edilizi, che sono purtroppo bassi.

Approvato il piano del colo- re, con l'astensione della mi- noranza, i lavori proseguono con l'asestamento al bilancio 2009, caratterizzato da varia- zioni non molto rilevanti, illu- strate dalla responsabile tecni- ca dell'ufficio Tiziana Ferraro. Il Sindaco sottolinea che il Co- mune, pur nei ristretti vincoli di bilancio che limitano le ammi- nistrazioni pubbliche, e soprat- tutto i Comuni di dimensioni più piccole, fornisce una rag- guardevole quantità di servizi. Il punto viene approvato col voto contrario della minoranza.

Da qui in poi tutto si decide all'unanimità: il punto succes- sivo vede l'approvazione della individuazione di edifici per ri- qualificazione edilizia ai sensi della legge regionale 20/09. A seguire, al punto numero 5, l'assessore Ciprotti illustra al- cune modifiche al regola- mento comunale per l'asilo nido, mentre al punto 6 il capogrup- po di maggioranza Monighini illustra il nuovo regolamento del Consiglio, che va ad inte- grare le previsioni normative e lo Statuto vigente, e viene ap- provato all'unanimità, col pub- blico ringraziamento del Sin- daco alla minoranza per l'ap- prezzamento mostrato a favore del nuovo regolamento, e l'impegno del primo cittadino a fornire sempre alla minoranza, per quanto possibile, gli atti necessari anche prima del ter- mine ultimo, sancito nel regola- mento stesso, delle venti- quattro ore antecedenti ai Consigli.

Vengono quindi esaminati e approvati il rinnovo della con- venzione di segreteria, che vede la compartecipazione di cinque Comuni e una durata di cinque anni, con conferma del segretario, dott. Riccardo Au- sta, e l'applicazione di una mo- difica tecnica al regolamento comunale sulla Tosap (che a Rivalta vede, fin dal 2001, l'esclusione di tutti i passi car- rabili), il rinnovo della conven- zione per la gestione dei servi- zi socio - assistenziali in capo a un'associazione di ventinove comuni, di cui è capofila la co- munità montana e che preve- de due ambiti gestionali, uno relativo ad Acqui, l'altro ai pic- coli comuni (il cui rappresen- tante nell'ente di gestione del- l'associazione è proprio il Sin- daco Ottria).

Infine, disco verde anche per un ordine del giorno a so- stegno delle manifestazioni or- ganizzate da Confagricoltura, Cia e Confcooperative per por- tare all'attenzione dei decisori pubblici il difficile momento dell'agricoltura.

Il Sindaco Ottria, con l'as- sessore Pronzato che ha illu- strato il punto, hanno voluto sottolineare l'attenzione al mondo agricolo, che tanta par- te ha nell'economia di Rivalta Bormida.

M.Pr

Cartosio: grazie a don Vignolo dalla casa-famiglia

Cartosio. La casa - famiglia San Guido di Cartosio, con tutta la Comunità Papa Giovanni XXIII, partecipa al dolore di tutti i par- rocchiani per la perdita dell'arci- prete don Giovanni Vignolo e, rin- graziandolo per il cammino fatto insieme, prega il Signore per lui, servo buono e fedele, perché l'accogla presto in Paradiso nella schiera dei suoi eletti.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rosa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bor- mida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questio- ne della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vi- vere, deve ricevere una trasfusione.

Sabato 5 e domenica 6 dicembre

Ponzone, straordinari mercatini di Natale

Ponzone. Record di esposi- tori per il tradizionale appunta- mento con i "Mercatini di Nata- le" che il Comune e la Pro Lo- co di Ponzone organizzano in piazza Italia, sotto i portici di palazzo Thellung tra sabato 5 e domenica 6 dicembre. I por- tici, come da tradizione, riscal- dati, illuminati e, soprattutto, pieni di colori, rumori, allegria, di ponzonesi, di villeggianti che per le feste riaprono le ca- se. Ponzone vive per qualche giorno la stessa "frenesia" del- l'estate ed i "mercatini" ne so- no lo specchio.

Quest'anno Comune e Pro Loco hanno fatto le cose in grande, aggregando alla tradi- zionale esposizione di tipicità locali ma, anche, di curiosità d'oltre le mura, un concerto musicale nella parrocchiale di san Michele, una lettura ani- mata per i bambini, godibile anche per chi bambino non è più, e poi quella ricca cioccola- ta calda preparata con cura dalle donne della Pro Loco. Ci sarà una finestra sui bambini della scuola dell'infanzia e della Primaria di primo grado che, nell'oratorio, accanto alla me- ravigliosa scultura lignea del Maragliano allestiranno i loro presepi. Un'occasione per ve- dere un capolavoro che Pon-

zone tiene troppo nascosto e ammirare i lavori degli alunni di Ponzone. Un evento per gran- di e piccini, realizzato con cu- ra, con il coinvolgimento dei ponzonesi, in un angolo stra- ordinario del paese che i mer- cati potranno valorizzare e, sa- rebbe il massimo godere, tra il 5 e 6 dicembre, di giornate lu- minose in modo da far vedere alla gente cosa significa "se- conda veduta d'Italia" altro "ca- polavoro" che solo a Ponzone si può ammirare.

Mercatini di Natale
Programma

Sabato 5 dicembre: ore 18, apertura mercatini; ore 20.45 concerto "aspettando natale" del duo organistico Lucia Ben- zi e Paolo Polati nella chiesa parrocchiale di San Michele. Ingresso libero; ore 24: chiu- sura mercatini.

Domenica 6 dicembre: ore 10, apertura mercatini; ore 15: lettura animata per bambini (e non solo) "La finestra d'Inver- no" rappresentata da France- sco e Mattia; ore 16: distribu- zione cioccolata calda a cura della Pro Loco di Ponzone. Esposizione di presepi realiz- zati dagli alunni della scuola dell'infanzia e Primaria di primo grado di Ponzone nell'Ora- torio.

Degustazioni all'Enotech House

A Strevi i vini della Franciacorta



Strevi. Mercoledì 25 no- vembre scorso, presso l'Eno- tech House di Strevi si è svi- lupata un'altra "puntata" dedi- cata alla gradevole e variegata Enologia italiana. Enologi, ad- detti ai lavori, tecnici dell'area vitivinicola piemontese hanno degustato spumanti metodo tradizionale classico di Fran- ciacorta zona vocata anfiteatro morenico sul lago d'Iseo, tra il fiume Olio e il monte Orfano.

Alla presenza del direttore commerciale della ditta "Baro- ne Pizzini" dr Alessandro Gua- gliardi, sono stati degustati un Brut Franciacorta docg con cuvee composta da uve char- donnay al 100%, da agricoltu- ra biologica, ottenuto con pres- satura soffice termocondizio- nata, maturazione per 6 mesi in vasche inox e affinamento 24 mesi sui lieviti. Un "Saten" Franciacorta docg sempre da uve Chardonnay al 100% con pressatura soffice termocondi- zionata e maturazione 6 mesi

in barrique-inox, con conse- guente affinamento di 36 mesi in bottiglia. Anch'esso si fregia sulla confezione della dicitura "da agricoltura biologica" Come terzo vino si è centelli- nato un Brut Nature Francia- cotta docg denominato "Ba- gnadore" a "dosaggio zero" ov- vero un brut rabboccato all'at- to della sboccatura con il suo stesso vino. Il "Bagnadore" ha sorpreso per la finezza ed ele- ganza tanto da essere asso- ciato ai migliori spumanti fran- cesi.

Ottimi anche gli abbinamen- ti proposti dall'Enoteca, quali la mousse di tonno adagiata su tartine, seguite dal successo delle frittatine, più un prosciut- to crudo che alcuni presenti hanno definito "indimenticabi- le". Tutto ciò ha fatto un gran piacere all'organizzatrice Elisa Baldizzone. La prossima de- gustazione avrà come riferi- mento vini rossi ed un noto produttore del territorio.

Arzello: farà festa la leva del 1948

Melazzo. Si informano tutti gli amici della leva del 1948 di Ar- zello che, domenica 13 dicembre, alle ore 12.30, presso "la Lo- candia degli Amici" di Melazzo si terrà il pranzo della leva.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a Giorgio (tel. 349 3878357) o Carmelo (tel. 337 260806) entro e non oltre sabato 5 dicembre 2009.

"Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo, frazione di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), in- contri di preghiera ed evangelizzazione, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. "È in realtà noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo" 1ª Cor. 12,13.

Alla luce della Parola di Dio lasciati dall'Apostolo Paolo cer- cheremo di conoscere lo Spirito Santo e la sua azione nei di- scipoli del Signore. Gli incontri si svolgeranno ogni sabato e do- menica, con inizio alle ore 15.30: preghiera, insegnamento e ce- lebrazione della santa messa a conclusione delle riunioni.

A primavera il paese dovrà scegliere il nuovo sindaco

Cassine, voto e prime indiscrezioni

Cassine. Con i suoi tremila abitanti è il paese più popoloso della bassa Valle Bormida. Ed è l'unico, in quell'area, che in primavera sarà chiamato a scegliere il suo nuovo sindaco. Nuovo in tutti i sensi, visto che il primo cittadino uscente, Roberto Gotta, giunge al termine del proprio doppio mandato e pertanto non può più ricandidarsi alla guida del paese.

A quattro mesi dalle elezioni, abbiamo deciso di proporre a tutti gli (e)lettori cassinesi de L'Ancora una prima analisi della situazione politica in paese, precisando che, allo stato attuale, non esistono ancora (ufficialmente) candidati per la massima carica cittadina, e che pertanto tutto quanto riportato in queste righe è frutto di indiscrezioni, per quanto, riteniamo, piuttosto informate.

Voto polarizzato

Il primo elemento che salta all'occhio esaminando lo scenario cassinese è il ritorno sulla scena in grande stile dei partiti politici. Infatti, sulle probabili quattro liste (di cui parleremo tra poco) che potrebbero concorrere per la formazione del nuovo Consiglio comunale, almeno tre sembrano avere evidenti collegamenti con formazioni politiche. Si tratta di un dato anomalo, in una realtà di paese, ma non va dimenticata la concomitanza tra la tornata elettorale cittadina e le elezioni regionali, in programma anch'esse a fine marzo.

Quattro liste

Dopo una prima fase di grande frammentazione, in cui i potenziali candidati alla carica di sindaco sembravano essere addirittura una decina, i giochi delle alleanze e l'operato delle segreterie sembrano essere riusciti a ricomporre, almeno parzialmente, il mosaico. Al momento in cui scriviamo, pertanto, l'ipotesi più probabile è che a contendersi l'ascesa al palazzo comunale possano essere quattro (o al massimo cinque) liste.

Bongiovanni dice no

Con il sindaco Gotta impossibilitato a ricandidarsi, l'ipotesi di una continuità amministrativa era legata soprattutto alla figura dell'attuale vicesindaco, Tomasino Bongiovanni, figura che, per la sua dirittura morale, gode di ampia e trasversale stima in tutto il paese. Un candidato ideale, che però, a meno di colpi di scena, non parteciperà alla corsa elettorale. E lui stesso a chiamarsi fuori. «Dopo dieci anni - spiega - è normale un po' di stanchezza. Credo sia il momento di stare un po' tranquillo... Non entrerei in nessuna lista e se il prossimo sindaco, chiunque sia, lo permetterà, vorrei piuttosto concentrarmi sulla zona di Salvaguardia del Bosco del-

le Sorti, carica che, per inciso, non richiede nemmeno gettoni di presenza. Non è detto che questo sia un addio alla politica, può essere anche solo un arrivederci, ma in questo momento a mio parere il Comune ha bisogno di un sindaco che lavori a tempo pieno per il paese e io questo non potrei comunque farlo».

Centrodestra

A questo punto, esclusa dal gioco la figura di Bongiovanni, forse la sola che avrebbe potuto trovare ampie convergenze, per tutte le forze politiche cassinesi, è scattata la corsa elettorale.

Inizialmente, il quadro più frammentato era quello all'interno del centrodestra. A ricompattare le cose, però, ci ha pensato la segreteria alessandrina del PdL, che all'inizio dell'autunno ha affidato a una commissione elettorale composta da cinque membri il compito di adoperarsi per individuare in seno al centrodestra un candidato in grado di ottenere la più ampia convergenza possibile.

Alla fine si è deciso di puntare ancora una volta su Gianfranco Baldi, attualmente consigliere di minoranza e già in passato più volte candidato alla massima carica del paese. Baldi, la cui candidatura potrebbe essere la prima a venire ufficializzata (si dice già entro la prima decade di dicembre), non ha soltanto il gradimento dei vertici alessandrini della PdL, ma è visto con favore anche dalla Lega Nord (a suo favore si sarebbe espresso esplicitamente anche Gianfranco Cuttica, il volto di riferimento del Carroccio a Cassine), e questa convergenza fa di lui il soggetto ideale per una candidatura sostenuta unitariamente da tutta la destra attualmente al governo nazionale.

Accanto a Baldi, come possibile vice, si fa il nome dell'attuale assessore alla Cultura, Sergio Arditi, che può contare sulla stima di alcune figure di spicco del paese e che ha guadagnato posizioni attraverso l'operato portato avanti nel suo mandato di assessore.

Centrosinistra

Molto più complessa, invece, appare la designazione di un candidato da parte del centrosinistra. Claudio Pretta, sfortunato protagonista delle ultime due elezioni, ha già fatto sapere che preferirebbe non ricandidarsi. Negli ultimi due mesi ha preso progressivamente quota l'ipotesi, alquanto suggestiva, ma di non facile attuazione, di una candidatura dell'attuale sindaco di Borgoratto, il cassinese Maurizio Lanza.

Si diceva, soluzione sugge-

stiva, ma non facile, anzitutto perché Lanza è stato eletto nel 2006 e ha quindi un altro anno di mandato amministrativo da assolvere; per candidarsi a Cassine, dovrebbe dimettersi dalla carica. Logico che, per compiere un passo di questa portata, occorrono precise garanzie, e in questo momento il quadro all'interno del centrosinistra appare ancora un po' nebuloso: Lanza, infatti, non godrebbe di un consenso generalizzato, ma anzi sembra che una sua eventuale candidatura non sarebbe accolta con favore da parte della Margherita. Su queste basi, non è detto che le voci circolate possano tradursi in realtà. Il candidato del centrosinistra, resta quindi un argomento aperto a diverse soluzioni.

Sinistra

Senza dimenticare che, più a sinistra del Pd, c'è chi la pensa diversamente. La sinistra più estrema (Rifondazione Comunista, Sinistra e Libertà, Comunisti Italiani) non sembra infatti intenzionata a seguire gli stessi sentieri della sinistra moderata, e pare intenzionata a mettere in campo una propria lista che potrebbe vedere Ivan Festucco come possibile portabandiera.

Lista per la continuità

Ma l'elenco dei contendenti non è concluso. Con ogni probabilità, infatti, in campo potrebbe scendere anche una quarta lista, espressione dell'attuale maggioranza, che vorrebbe dare continuità all'azione politica portata avanti da Roberto Gotta nei suoi dieci anni alla guida del paese. Il sindaco aveva più volte espresso il desiderio e l'auspicio che a farsi prosecutore del suo lavoro fosse proprio il suo vice Bongiovanni. Tramontata questa opzione, il possibile candidato da proporre ai cassinesi sembra dover uscire da una triade di nomi: in ballottaggio, secondo indiscrezioni, ci sarebbero Gianni Gotta, fratello del sindaco Roberto, Piero Arditi, fratello del presidente della Pro Loco, Pino, e Carlo Maccario, elemento capace di catalizzare simpatie anche da parte della sinistra più moderata.

L'incognita

Si diceva però che le liste potrebbero essere quattro oppure cinque.

Al momento non ci sono conferme al riguardo, ma l'ipotesi della costituzione di un'altra aggregazione civica, facente riferimento all'ex sindaco Gianfranco Predazzi è circolata ripetutamente in paese nelle ultime settimane. Se si tratti di semplici voci o se questa eventualità possa trasformarsi in realtà, lo dirà il tempo.

M.Pr

Una seduta con più ripicche che sostanza

A Sassello un consiglio vivace



Sassello. Tanto tuonò che "non" piove. Può essere inquadrate con queste poche parole il Consiglio comunale del 30 novembre che, oltre all'approvazione dell'assestamento del Bilancio Preventivo 2009, aveva all'ordine del giorno un punto intricato da risolvere, ovvero la «Richiesta del Gruppo consiliare "Per Sassello - partecipazione e solidarietà" di convocazione straordinaria del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 22 del regolamento del Consiglio comunale al fine di procedere alla (eventuale art. 13 del regolamento) costituzione di una commissione di inchiesta in ordine a presunte dichiarazioni, come da lettera allegata al prot. N.10843 in data 14 novembre 2009».

Le schermaglie sono iniziate già alla approvazione dei verbali delle sedute precedenti, con il capogruppo di minoranza Mauro Sardi che ha chiesto di leggere i verbali per un chiarimento su uno di essi. Il sindaco Paolo Badano ha poi chiesto di anticipare il punto 5 all'ordine del giorno. «Approvazione nuova Convenzione Ambito Territoriale Sociale n. 30» - per consentire al responsabile dell'Ambito, dott. Pitto, poi impegnato in altra riunione, di spiegare la variazione alla Convenzione.

Pitto ha riferito che nell'Ambito Territoriale Sociale 30 entrerà a fare parte anche il comune di Stella; che il numero degli abitanti di riferimento passerà da 3.500 a 7.000 e il nuovo Ambito comprenderà i comuni di Sassello, che sarà ancora capofila pur non essendo più il più grande, Stella, Mioglia, Pontinvrea e Urbe; come si agirà avendo maggiore carico di lavoro; quale sarà l'operatività e con quali risorse umane agirà.

La minoranza è intervenuta con Dino Zunino che si è soffermato su questioni prettamente tecniche (costi del nuovo ambito e ripartizione degli stessi) ottenendo esaustive risposte dal dott. Pitto.

Più politico, anzi, squisitamente politico, l'intervento del consigliere di minoranza Michele Ferrando che ha sottolineato come l'ottimo lavoro svolto dall'Ambito sia il frutto dell'impegno politico dei cinque anni di governo della precedente amministrazione e, sottolineando ancora quel risultato politico, ha fatto il complimento al dott. Pitto. Elogio al quale si sono accodati tutti i consiglieri ma, l'intervento di Ferrando ha dato l'occasione al Sindaco di sottolineare come la minoranza butti tutto in politica, anche aspetti squisitamente sociali.

Sull'approvazione assestamento Bilancio preventivo ha relazionato il vice sindaco Mino Scasso soffermandosi, in particolare, sull'importo di 700.000 euro messi in preventivo dalla precedente maggioranza per i depuratori delle frazioni Palo e Maddalena. «Abbiamo chiesto alla Regione di poter ottenere il finanziamento ma l'assessore competente ci ha risposto picche dicendoci di rivolgersi al costituendo ATO (Ambito Territoriale Ottimale). La risposta è stata che per i depuratori di Sassello i soldi ci saranno nel 2017».

Il vice sindaco ha poi sottolineato come si sa riusciti a mantenere un «equilibrio soddisfacente di bilancio» - e che il revisore dei conti abbia detto «...La previsione di Bilancio è stata ampiamente rispettata». Proprio quest'ultima frase ha «scatenato» la minoranza che prima con il consigliere Ferrando ha disquisito sull'aspetto tecnico del finanziamento per i depuratori, poi sottolineato come l'attuale maggioranza abbia impostato la campagna elettorale cavalcando un dissesto di bilancio che in realtà non esiste, aggiungendo - «Mi auguro che ora non ci sia un dissesto di idee che sarebbe alquanto grave».

Replica del vice sindaco che ha puntualizzato: «L'analisi va vista in un'ottica diversa il Comune è indebitato per una somma di 2.301.000 euro (mutui attivi) e può contare su entrate che appena coprono il debito. Per fare un paragone posso dire che Sassello è come l'Italia dove il debito pubblico supera le entrate. Siamo stati costretti a rivisitare certi progetti, in primis piazza Rolla che non verrà ampliata semplicemente perché non ci sono i soldi e, con quella situazione di bilancio, non è consigliabile fare mutui».

La minoranza non ha fatto catenaccio ed ha risposto con un documento letto dal capogruppo Mauro Sardi contenente alcune affermazioni - «... come il Bilancio di assestamento risulti sostanzialmente in linea con le previsioni di inizio anno che a fronte di una situazione di emergenza ed assunte misure di contenimento della spesa, in fase di assestamento paiono rientrate le maggiori criticità. Il Bilancio 2008, tanto contestato, ha chiuso con un avanzo di amministrazione di quasi 110.000 euro di cui 48.000 portati a maggiore entrata per il finanziamento delle spese. - e poi - Preferiamo perciò attendere gli eventi del prossimo bilancio per capire se il nostro paese resterà ingessato per i prossimi quattro anni, o se coltivate qualche valida iniziativa sulla quale ci confronteremo in questa aula; depurazione dei reflui, piazza Rolla, potabilizzazione acque-dotti, convento dei Frati, palestra Arcobaleno...». Il sindaco, prima di procedere alla votazione, ha poi sottolineato, ancora una volta, come la minoranza inquadri ogni punto all'ordine del giorno come un fatto politico.

Votazione che ha visto la maggioranza compatta, mentre dei tre consiglieri di minoranza presenti, assente il consigliere Frino, in due, Zunino e Ferrando hanno votato contro mentre Sardi si è astenuto in attesa di... «Verificare le future azioni che saranno determinanti». E poi entrato in campo il punto in cui la minoranza chie-

deva una commissione d'inchiesta. Al centro delle attenzioni le presunte dichiarazioni del consigliere di maggioranza Carla Grillo, assente e lontana dall'Italia per impegni precedentemente assunti, che in una commissione della quale è membro avrebbe detto, secondo la Minoranza - «Che gli interventi sul Centro storico erano di nessuna utilità».

Il consigliere Ferrando ha sottolineato la poca sensibilità del consigliere Grillo ed ha sottolineato il buon lavoro fatto dalla precedente amministrazione sul Centro storico rivendicandone parte dei meriti. Intervento che ha suscitato le reazioni della maggioranza.

A prendere le difese del consigliere Carla Grillo ci hanno pensato i consiglieri Verdino e Manzini, presenti in quella commissione, che hanno riportato la frase del consigliere Grillo - «Aprire garage e porte nel Centro storico non migliora certo la situazione anzi è creare degrado». Su questa frase ne è poi nata una discussione che coinvolse tutti i consiglieri. Maggioranza sulle sue posizioni, minoranza che ha continuato a tenere duro. Siparietto quando il consigliere di minoranza Mauro Sardi è intervenuto dicendo - «Che gli interventi nel centro storico fossero di nessuna utilità il consigliere Grillo l'ha detto anche in Consiglio comunale. Ne sono certo». Replica del Sindaco - «Signor consigliere le certezze le ha Dio se lei si sente Dio...».

Ne è nata una querelle, poi una discussione animata che è sfumata in polemica sui tempi d'intervento. Il Sindaco ha replicato citando il regolamento comunale; l'assessore Roberto Laiolo ha detto d'essere disposto a cedere al consigliere Ferrando parte del suo tempo. Ferrando ha rifiutato. La discussione è poi calata di tono ed interesse ed i contenuti sono sembrati sempre più effimeri. Maggioranza che ha respinto la costituzione della commissione più compatta, minoranza naturalmente contraria. w.g.

Gran festeggiamenti per la leva del 1934

I settantacinquenni di Cassine



Cassine. Domenica 8 novembre i coscritti della leva del 1934 hanno festeggiato i loro settantacinque anni. Circondati dall'affetto dei familiari e degli amici hanno partecipato alla santa messa celebrata in loro onore dal parroco don Giuseppe Piana nella chiesa parrocchiale di "Santa Caterina" in Cassine. Festa che è proseguita con il pranzo al ristorante "Al Brunale" di Cassine. Bellissima giornata di convivialità fatta di ricordi passati e riflessioni sul presente e sul futuro. Ai coniugi tutti felicitazioni vivissime e l'augurio di una vita ancora lunga e serena.

Sabato 5 dicembre, teatro

A Fontanile ritorna la compagnia La Ciunda

Fontanile. Inizia sabato 5 dicembre la dodicesima stagione teatrale organizzata dal Comune di Fontanile in collaborazione con Aldo Oddone.

La rassegna denominata "Un nost teatro 12" ha in calendario tre appuntamenti con altrettante compagnie teatrali che presenteranno commedie dialettali.

Sabato 5 novembre, presso il Teatro San Giuseppe di Fontanile, alle ore 21, sul palcoscenico la Compagnia La Ciunda di Cunico d'Asti che presenterà "A' stag bèn da sciupè" (commedia comico sarnitaria) di Piero Cognasso, per l'occasione ne cura anche la regia.

In breve la trama: Si parla spesso di mala sanità, un pro-

blema drammatico che i nostri modernissimi tempi non riescono ancora a risolvere. In molti casi però, ovviamente in quelli meno seri, se vi assistiamo da spettatori senza esserne vittime, possiamo coglierne qualche volta gli aspetti più comici.

In questo caso la rappresentazione non è una commedia vera e propria, ma una serie di scenette che guardano al mondo della sanità con ironia e benevola indulgenza.

La Compagnia ritorna sul palcoscenico di Fontanile (già ospite in alcune edizioni passate) con la bravura dei suoi interpreti e la genialità del regista ed autore Piero Cagnasso, per una serata estremamente piacevole e divertente.

Grande successo della settima edizione, presente il presidente dell'ANA Corrado Perona

Ponzone, premio letterario "Alpini Sempre"



Ponzone. Sono tanti gli aggettivi che si potrebbero usare per inquadrare la 7ª edizione di "Alpini Sempre"; sicuramente la più frequentata, la meno ingessata, la più allegra, la più fotografata, la più scorrevole.

"Alpini Sempre" ha trionfato. Hanno vinto i libri, i racconti di storie alpine, ha vinto quella bellissima raccolta di disegni dei bambini descritti da un adulto, ha vinto la storia dell'8º Reggimento, vissuta attraverso un filmato, ha vinto il Gruppo alpini "Giuseppe Garbero" che ha fortemente voluto mantenere il premio a Ponzone dove è nato e deve restare per sempre.

Non è servito a giove pluvio far precipitare un mezzo diluvio, oscurare con la foschia la seconda veduta d'Italia, la sala de "La Società" in corso Acqui, era gremita assai prima che arrivassero gli ospiti più attesi: il presidente dell'A.N.A. (Associazione Nazionale Alpini) Corrado Perona, il presidente della giuria del premio lo scrittore Franco Piccinelli, i giurati, il ten. col. Sessa in rappresentanza del comandante della brigata alpina Taurinense, il magg. Fulvio Marengo, due generali in pensione, Anerdi e Piccinelli, il presidente delle sezioni ANA di Alessandria e Novara, il consiglio della Sezione di Acqui, i capigruppo della sezione di Acqui e sezioni limitrofe, l'Associazione Nazionale Marinali d'Italia gruppo di Acqui Terme.

Ha fatto gli onori di casa il sindaco Gillo Giardini che ha ringraziato gli ospiti ed il Gruppo "G. Garbero" per l'impegno profuso nel promuovere il premio. Giardini ha poi sottolineato l'importanza che ha "Alpini Sempre" per Ponzone «Ha dato un contributo importante all'immagine del paese».

In cabina di regia il prof. Andrea Mignone, sindaco di Ponzone quando nacque il premio che ebbe altri padri importanti in Giampiero Nani, nel gen. Giancarlo Anerdi, nel prof. Adriano Icardi, nel capogruppo della gruppo "G. Garbero" Sergio Zendale. Il prof. Mignone ha tracciato il profilo del premio iniziando una immersione nel mondo degli Alpini che non ha avuto pause e non ha annoiato, anzi ha reso l'uditore partecipe, lo ha coinvolto come ha saputo fare con un' eleganza impareggiabile il dott. Franco Piccinelli. Piccinelli ha iniziato a raccontarsi, giovane Alpino, affascinato da quel mondo che poi ha lasciato per una carriera giornalistica importante senza, però, mai staccarsene davvero anche quando, nella Torino degli anni sessanta e settanta, sembrava sfumare l'ardore Alpino dei giovani. In realtà c'era ed era vivo ed il tempo lo ha confermato. Simpatico il siparietto «Scrivo per il giornale dell'Arma dei Carabinieri che ha molte affinità con il mondo degli Alpini ed io Alpino ho scritto,



qualche tempo fa, un articolo per il periodico L'Alpino, ma non mi è stato pubblicato. Chissà! Forse è andato perso». Immediata la contromossa del presidente nazionale «Caro Franco lo vado a cercare e sarà un piacere pubblicarlo». Attenzione dei tanti Alpini presenti, compresi i "veci" Settimio Assandri, classe '21, e Secondino Pettinati, classe '12, quest'ultimo accompagnato dalla figlia Angela Maria, madrina del Gruppo ponzone, allorché ha preso la parola il presidente nazionale Corrado Perona che, dopo aver ringraziato il Sindaco ed il gruppo Ponzone, si è detto felice d'essere, finalmente, presente... «Ad un evento culturale unico nel nostro mondo al quale tenevo in modo particolare partecipare». Perona ha attraversato la vita degli Alpini, ha raccontato esperienze, storie, aneddoti. Della grande soddisfazione che procura l'essere un Alpino e non conta se presidente o semplice iscritto all'A.N.A. - «Sono semplicemente uno dei 380.000, ho solo lo zaino più pesante».

Tempi occupati con attenzione sotto lo sguardo attento del prof. Mignone che ha quasi "costretto" Giampiero Nani ed essere breve.

Le premiazioni hanno occupato la parte centrale della mattinata. Il presidente della sezione ANA di Acqui, cav. Giancarlo Bosetti, ha premiato il vincitore del racconto inedito, "Verso la naja". L'autore, commosso, ha raccontato di quando ha ricevuto il telegramma che gli comunicava l'assegnazione del premio - «Sorpresa, incredulo. Ho pensato! Avranno ricevuto solo il mio» - al ché è intervenuto Mignone che ha fatto vedere un lungo elenco di opere. E poi stata la volta del-



l'assegnazione del riconoscimento speciale. Una sorpresa. Il contenitore di disegni sugli Alpini, intitolato "L'impronta degli Alpini", realizzati da alunni della scuola Primaria e Secondaria di primo grado di alcuni comuni del Veneto e Friuli, raccontati in prosa da Roberto Piumini, noto autore di programmi televisivi per bambini, ha sorpreso gli uditori per la sensibilità dell'accostamento. Il merito va diviso tra i giovani artisti, il poeta, e l'8º Reggimento Alpini che ha promosso l'iniziativa. Il tutto è finito in un libro ed in un dvd che è stato proiettato durante la premiazione coinvolgendo tutti i presenti. Il ricavato della vendita del libro edito da "In punta di Vibram" verrà devoluto alla fondazione "don Gnocchi".

Ultimo premio, ovvero il vincitore della 7ª edizione del premio, è andato al libro "La valanga di Selvapiana" dello scrittore Italo Zandonella Callegher già vincitore, con lo stesso libro, del primo internazionale di Gaeta. L'autore ha estrapolato dal libro un capitolo. Lo ha raccontato ed ha commosso gli astanti. Un libro che merita di essere letto.



Il ten. Torti, in rappresentanza del comandante dell'8º reggimento Alpini, assente per impegni istituzionali, ha poi consegnato alla Giuria il dvd sulla storia del Reggimento. Dvd che è stato subito proiettato ed ha riscosso un grande successo grazie alla semplicità ed alla "leggibilità" con la quale è stata raccontata la storia e presentate tutte le attività dell'8º. Dopo la parte istituzionale autorità ed Alpini si sono trasferiti al ristorante "Malò", dove sono state servite tipicità ponzone e dove Nani ed il prof. Vercellino hanno esibito la loro verva poetica. Conclusione in allegria e stile Alpino in attesa dell'8ª edizione.

L'autore è Pietro Ivaldi detto "Il Muto"

Montaldo, restauro affreschi nella parrocchiale



Montaldo Bormida. Prosegue a Montaldo il restauro conservativo completo destinato a riportare agli antichi splendori la chiesa di San Michele Arcangelo. L'operazione, iniziata circa un anno fa per iniziativa del parroco, don Mario Gaggio, e con il fattivo supporto del Comune, guidato dal sindaco Giuseppe Rinaldi, è stata resa possibile dai contributi della Fondazione Compagnia di San Paolo, della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e da fondi parrocchiali.

La chiesa, costruita nel 1682 con i resti del castello medievale, ingloba nella canonica anche alcuni resti di una chiesa primitiva, un tempo edificata all'interno del "castrum", necessitava di lavori per evitare la perdita completa di importanti opere d'arte. L'intervento è stato tempestivo e al momento è già stata restaurata più di metà della navata centrale, mentre restano da effettuare lavori alle pareti e alle cappelle laterali.

In particolare, sono stati riportati agli antichi splendori alcuni affreschi attribuiti al pittore ponzone Pietro Ivaldi, detto "Il Muto", a cominciare da quello, posto sulla navata centrale, in cui è raffigurato il patrono di Montaldo, San Michele Arcangelo, proseguendo con una Natività, un'Ultima Cena e una pala d'altare che grazie alla perizia dei restau-



ratori hanno ritrovato i colori e la nitidezza originaria.

Oltre al parroco ed al sindaco, che ha voluto seguire personalmente i progressi dei lavori, il restauro della chiesa di San Michele coinvolge anche il dottor Luigi Moro di Acqui, mentre un altro acquese, il geometra Renato Gaggio, ha messo a disposizione gratuitamente i propri ponteggi. Il restauro è affidato alla società Bazzana di Acqui Terme.

«Tutto procede piuttosto bene - fa il punto il sindaco - i lavori proseguono sotto la supervisione della Soprintendenza Regionale, ma per portare a termine l'opera potrebbero servire altri fondi». Al momento le risorse impiegate sono già oltre i 200mila euro.

M.Pr

Sulla ex strada statale del Sassello

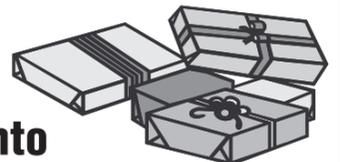
Il semaforo di Melazzo presto sarà rimosso



Melazzo. Con l'approssimarsi dell'inverno stanno per essere rimossi quasi tutti gli ostacoli, ovvero frane e smottamenti, che per diversi mesi hanno interessato la ex statale 334 "del Sassello". Un anno particolarmente tribolato quello della strada che porta al mare e che un tempo era l'unica praticata dagli acquesi ed utilizzata anche da altri villeggianti del basso Piemonte. Poi l'autostrada A26, le difficoltà di transitare su quella che sino non molto tempo fa era un Statale, sulla carta una via di grande comunicazione, hanno deviato il traffico con notevoli ripercussioni sull'economia di tutta una valle. A giorni verrà tolto anche l'ultimo semaforo, quello al km 49+200, prima del bivio di Melazzo per chi arriva da Acqui, quello che ha tenuto duro più a lungo essendo stato installato ad Aprile di quest'anno. Gli uomini della ditta incaricata lavorano senza sosta, tra pochi giorni via anche l'ultimo intoppo.

w.g.

regalati
anche un
abbonamento
a **L'ANCORA**



Tanti produttori e allegria

A Cavatore la festa del vino nuovo



Cavatore. Pur con una vocazione non strettamente viticola, una superficie appena sopra i 10 chilometri quadrati, poco più di trecento abitanti per centoquaranta nuclei famigliari, la festa del "vino nuovo", organizzata dall'amministrazione comunale in sinergia con la Pro Loco nei giorni di sabato 28 e domenica 29 novembre, ha visto la presenza di ben dodici produttori di "Cavau" che hanno portato i loro vini alla degustazione.

Vino nuovo da non confondere con il novello. Vini "liberi" senza quelle regole che ingessano i produttori dei "novelli". Barbere e dolcetti che in molti casi resteranno a maturare nelle damigiane, perché è dalle "vecchie" damigiane impagliate, allineate nei locali di "Casa Felicità", la bella struttura al centro del paese che ha ospitato l'evento, che è stato spillato, con la tradizionale cannetta, il vino per le degustazioni. Gli stessi vini che in parte verranno travasati nei bottiglioni o messi ad invecchiare in bottiglia.

Nulla di ricercato, a Cavatore si è scelta la semplicità, la tradizione, senza sofismi e "cotillon". Anche la cantina di "Casa Felicità" perfettamente ristrutturata a contribuire a dare quell'immagine essenzialmente campagnola che è raro trovare in altri eventi dello stesso tipo.

Vigneti a conduzione familiare, sparsi per i declivi di località Prati, Galluzzi, valle Ferri, borgata Zani ed è stato bello vedere intere famiglie partecipare alla festa; le donne, soprattutto, orgogliose dei loro vini. Vini che hanno iniziato ad essere travasati nei bicchieri quando sulle botti apparecchiate come tavoli sono arrivati i prodotti del cavatorese, formaggette e salumi, prodotti di nicchia preparati con la stessa

filosofia con la quale i cavatorese fanno il vino.

Una due giorni festosa, luminosa sabato, grigia la domenica quando sul paese è scesa la pioggia e poi la nebbia che però non ha guastato la giornata del vino nuovo. Festa che si è sviluppata in diverse fasi. Dopo l'apertura, alla presenza del sindaco Carlo Alberto Masoero, del presidente della Pro Loco, Maria Barisone, del segretario Simona Gabutti e dei produttori, il vino è finito sui tavoli della Pro Loco dove è stata proposta la cena con i piatti tipici cui a sorpresa ha partecipato anche il famoso mago "Franchino".

Una notte di riflessione e poi, domenica mattina, alle 10, "cantina Felicità" ha riaperto i battenti. Ancora una degustazione di vini abbinata a prodotti locali, polenta e caldaroste cotte al momento, che si è protratta sino alle 18, impreziosita dalle musiche di Lella Barbero che ha dato un tocco di classe una due giorni godibilissima.

I produttori che hanno dato il loro apporto: Dino Bobbio, località Galluzzi, dolcetto; Luca Roggero, cascina Marrona, dolcetto; Adele Gallo, località Bricco, barbera; Franca Pioggia, cascina Marcel località Galluzzi, moscato; Luciano Trucco, valle Prati, barbera; Piero Grattarola, cascina Furè, dolcetto e barbera; Valter Goslino, cascina Baratin, barbera; Renato Trucco, cascina Camolin, barbera e dolcetto; Fratelli Gaggero, cascina Baron, dolcetto; Carla Sciorato, cascina Sveltro, dolcetto; Gilardo Bruno, valle Calioigna, barbera. La giuria di concorso enologico "Vino nuovo" di Cavatore, composta da Carlo Alberto Masoero, Francesco Minetti, Giampiero Mignone e Gian Granco Gillardo ha premiato quale miglior vino, il dolcetto dei F.lli Gaggero. **w.g.**

Pro Loco Melazzo assemblea straordinaria

Melazzo. C'è attesa a Melazzo per l'assemblea straordinaria della Pro Loco, convocata per questa sera, venerdì 4 dicembre, alle ore 21. Quattro i punti all'ordine del giorno: 1) Dimissioni del Presidente e del Consiglio Direttivo; 2) Relazione Presidente uscente; 3) Presentazione ed approvazione bilancio consuntivo anno 2008-2009; 4) Varie ed eventuali.

Non sono le dimissioni a rendere piccante la seduta, ma il motivo per il quale il presidente Maurizio Incandela ed il Consiglio Direttivo hanno deciso di dimettersi. È una questione che riguarda la struttura, a suo tempo utilizzata dall'Ente per pranzi e cene ma che, dopo il restauro finanziato dalla Regione, può essere utilizzata solo per lo scopo per il quale è stata definita il finanziamento, ovvero il "Museo dell'Acquedotto Romano".

Domenica 6 dicembre la conferenza

A Ponzone storie di pirati e corsari

Ponzone. L'antico albergo ristorante "Malò", nel centro storico di Ponzone, ospita, domenica 6 dicembre a partire dalle ore 16, una conversazione del dott. Nando Pozzoni, ispanista, collaboratore dell'Istituto Cervantes di Milano, su "Pirateria e corsarismo nel Mediterraneo". Argomento all'apparenza "decentrato" rispetto alla collocazione geografica di Ponzone, in realtà potrebbe esserci uno stretto legame tra i ponzonesi ed il Mediterraneo. Uomini che si trasferiscono sulla costa per lavorare e chissà che non abbiano solcato il mare Nostrum su qualche nave corsara. Ipotesi. Il dott. Nando Pozzoni, scrittore e studioso analizzerà fatti, avvenimenti, episodi e coinvolgerà l'uditore destreggiandosi tra storia e fantasia come sottolinea lui stesso nella presentazione dell'evento.

«Le parole Pirata e Corsaro riportano alla nostra memoria le opere di Emilio Salgari: i suoi romanzi raccontano le avventure di eroici bucanieri antillani o di corsari degli arcipelaghi della Sonda e hanno fatto sì che i, il nostro immaginario collettivo, consideri questi personaggi frutto esclusivo della fervida fantasia di scrittori o dell'abile scenografia di moderni cineasti.

Ritenute sinonimi esse rappresentano due distinti fenomeni di una realtà che si è inaspettatamente ripresentata, proprio ai tempi nostri, con una recrudescenza degli atti di pirateria sulle coste del golfo di Aden e dell'oceano Indiano inducendoci a pensare che i predatori del mare siano prevalentemente frequentatori di quelle lontane regioni geografiche. Se ci soffermiamo, invece, a rileggere la storia del mar Mediterraneo scopriamo che il corso e la pirateria, per millenni, interessarono proprio il Mare Nostrum. Già l'Odissea di Omero e le Storie di Erodoto ci descrivono gli attacchi pirateschi; lo stesso Giulio Cesare cadde prigioniero dei predoni cilici. Nel Mediterraneo del Secolo d'oro (periodo storico spagnolo 1500-1600) la presenza di pirati e corsari era favorita dai continui conflitti fra Europei, dall'aggressività delle flottiglie magrebine e dall'espansione della potenza turca verso Occidente, dopo la conquista ottomana di Costantinopoli, e dell'Impero bizantino (1453).

Le torri di vedetta che si ergono ancora numerose lungo le nostre coste (il Forte di Michelangelo di Civitavecchia, il Fortino di Albenga, le Torri di Bellaria) e i molti toponimi: Cala degli Inglesi (isole Tremiti), Monte Guardia dei Turchi (Ustica) Grotta del Genovese (Isola di Levanzo, Egadi) Balata dei Turchi (isola di Pantelleria), sono eloquenti testimonianze di quella tormentata epoca a cui echi sopravvivono anche nella memoria della let-

teratura, della musica e delle tradizioni popolari, e rappresentano strumenti preziosi per la conoscenza della nostra stessa storia.

Poemi e sonetti celebravano spesso il valore e le gesta dei protagonisti delle guerre corsare: Ludovico Ariosto menziona più volte nell'Orlando furioso Alfonso d'Avalos, marchese del Vasto, suo buon amico, di famiglia italo-spagnola, che fu comandante di squadra nella battaglia navale di Capo d'Orso (1528).

Anche alcune opere traggo spunto dalla pirateria: Il Ratto del Serraglio di Mozart racconta la storia degli spagnoli Konstanze e Pedrillo catturati assieme alla inglese Blonde, istitutrice della giovane Konstanze, dai pirati turchi di Istanbul e i tentativi del giovane Belmonte per liberare i tre; L'italiana in Algeri, del nostro Gioacchino Rossini è, invece, ispirata a un fatto reale del secolo XVIII: la bella e ingegnosa Isabella e il suo fidanzato Taddeo, rapiti dai Barbabareschi, riescono a fuggire dalla prigionia, beffando il Pascià.

Fra realtà e leggenda il mito dei Pirati e dei Corsari continua ad affascinare mentre i fondali del Mare Nostrum, gelosamente, ne custodiscono ancora i misteri».

Un argomento diverso dal solito, intrigante e che testimonia dalla verve culturale che agita il ponzone dove, negli ultimi anni sono state promosse diverse iniziative. I lavori nella biblioteca, le mostre, la storia della "Strega di Ponzone" raccontata dal prof. Carlo Prosperi, il premio "Alpini Sempre" la nascita di due associazioni culturali, "Amici dell'Arte" e "Ai Suma", la presenza part-time di un editore affermato come il dott. Aldo Caterino, direttore del Centro studi "Martino Martini" di Trento, ed ora questa iniziativa del dott. Pozzoni sono il sintomo di un risveglio culturale sul quale promuovere altri progetti.

Dopo l'intervento del dott. Pozzoni, si potrà entrare nel mondo della enogastronomia con la merenda "Sinoira del Bonavoglia" (non obbligatoria) ispirata ai cibi marinari dell'epoca.

Il segretario comunale, dott. Gianfranco Ferraris, ha illustrato la situazione sottolineando i vari passaggi, supportato dal sindaco Gildo Giardini che ha evidenziato come i mutui siano quasi tutti a tasso fisso, sottolineandone l'aspetto positivo, ed ha anche ribadito che i margini per mutuire, visti gli impegni assunti dalle precedenti e da questa amministrazione, sono ridotti all'osso. In pratica, Ponzone è risultato essere un comune con i conti in ordine, ma con poche chance di poter accedere a finanziamenti importanti se non a fondo perduto. Dopo aver nominato revisore dei conti, il dott. Carlo Pagella, si è passati al punto 3 dell'ordine del giorno ovvero: «Acquisto immobile ex bocciafilo località Laghetto». Un capanno costruito all'inizio degli anni ottanta, costituito da una struttura in ferro, pareti in muratura, dotato di uffici, bagni ed un soppalco in quanto, la prima destinazione, era un bocciodromo e per tale finalità utilizzato per qualche anno, prima di diventare un magazzino. Una struttura che nel 2004 il comune aveva fatto valutare, ma era poi stata acquistata da una banca a 65.000 euro, una cifra decisamente superiore a quello che era disposta a versare l'amministrazione comunale. Il vice sindaco, geom. Fabrizio Ivaldi, che nel 2004 era stato incaricato di fare la valutazione, ha inquadrato la struttura, evidenziando come la copertura sia in eternit (amianto) quindi si debba intervenire per la messa a norma. Ivaldi ha poi aggiunto che la richiesta è scesa a 45.000 euro, quindi in linea con le previsioni di spesa. Gianni Martini, capogruppo dell'opposizione ha chiesto lumi sui tempi, costi e le modalità d'intervento.

Ha risposto il vice sindaco che ha indicato il mese gennaio per la stesura dell'atto, poi considerato che la struttura è agibile si potranno iniziare i lavori e, nel frattempo, stabilire se isolare l'amianto, oppure cambiare la copertura. «In ogni caso - ha detto il vice Sindaco - il magazzino sarà perfettamente agibile dopo qualche mese e verrà utilizzato come ricovero di tutti i mezzi comunali, attualmente sparsi per il territorio e di quelli della Protezione Civile di Ponzone». Ivaldi ha poi sottolineato come l'ubicazione, centrale nel vasto territorio comunale, sia ideale per poter operare. Sorpresina al momento del voto quando an-



Il dott. Nando Pozzoni.

teratura, della musica e delle tradizioni popolari, e rappresentano strumenti preziosi per la conoscenza della nostra stessa storia.

Poemi e sonetti celebravano spesso il valore e le gesta dei protagonisti delle guerre corsare: Ludovico Ariosto menziona più volte nell'Orlando furioso Alfonso d'Avalos, marchese del Vasto, suo buon amico, di famiglia italo-spagnola, che fu comandante di squadra nella battaglia navale di Capo d'Orso (1528).

Anche alcune opere traggo spunto dalla pirateria: Il Ratto del Serraglio di Mozart racconta la storia degli spagnoli Konstanze e Pedrillo catturati assieme alla inglese Blonde, istitutrice della giovane Konstanze, dai pirati turchi di Istanbul e i tentativi del giovane Belmonte per liberare i tre; L'italiana in Algeri, del nostro Gioacchino Rossini è, invece, ispirata a un fatto reale del secolo XVIII: la bella e ingegnosa Isabella e il suo fidanzato Taddeo, rapiti dai Barbabareschi, riescono a fuggire dalla prigionia, beffando il Pascià.

Fra realtà e leggenda il mito dei Pirati e dei Corsari continua ad affascinare mentre i fondali del Mare Nostrum, gelosamente, ne custodiscono ancora i misteri».

Un argomento diverso dal solito, intrigante e che testimonia dalla verve culturale che agita il ponzone dove, negli ultimi anni sono state promosse diverse iniziative. I lavori nella biblioteca, le mostre, la storia della "Strega di Ponzone" raccontata dal prof. Carlo Prosperi, il premio "Alpini Sempre" la nascita di due associazioni culturali, "Amici dell'Arte" e "Ai Suma", la presenza part-time di un editore affermato come il dott. Aldo Caterino, direttore del Centro studi "Martino Martini" di Trento, ed ora questa iniziativa del dott. Pozzoni sono il sintomo di un risveglio culturale sul quale promuovere altri progetti.

Dopo l'intervento del dott. Pozzoni, si potrà entrare nel mondo della enogastronomia con la merenda "Sinoira del Bonavoglia" (non obbligatoria) ispirata ai cibi marinari dell'epoca.

Morbello prepara il "Mercatino di Natale"

Morbello. Ci scrive Gico: «Soffia già, incontro all'inverno, una brezza fredda, anche quest'anno il mercatino di Natale a Morbello si farà.

Sabato 12 e domenica 13 dicembre, nei locali destinati alla ricezione turistica di Morbello piazza, al chiuso, al caldo ci saranno, intorno alle Pitturesche ed ai banchi per la beneficenza e la ricerca, alcuni banchetti di "mani d'oro" che presenteranno oggetti artigianali fatti in casa a prezzo molto contenuto.

È l'ora di allietare la nostra casa per sorridere e godere della festa che sta per arrivare.

I banchetti saranno attivi dalle 14 alle 20 di sabato 12 e dalle 10 fino alla chiusura di domenica 13.

Vi aspettiamo per incontrarci tra luci, canti e calore umano con l'offerta di cioccolata calda e vin brulé.

Portateci tanti bambini che si diventeranno, che potranno ammirare le cose brillanti e colorate adatte all'addobbo dell'albero di Natale.

Desideriamo anche illustrare il Presepe: che possano almeno soffermarsi davanti alla capanna col Bambino Gesù, Giuseppe e la Madonna, il bue e l'asinello.

Si tratta sempre di una famiglia, voluta dal cielo con un grande futuro.

E venite anche voi "grandi" a dimenticare i crucci di una vita non sempre facile ed allegra».

Anche su questioni delicate

Ponzone, un sereno consiglio comunale

Ponzone. Nel Consiglio comunale di mercoledì 25 novembre, indetto per discutere della variazione al bilancio di previsione 2009, sono stati altri i punti all'ordine del giorno che hanno interessato gli uditori presenti in discreto numero nella sala Consigliare. Assenti per motivi famigliari l'assessore Anna Maria Assandri e di lavoro il consigliere di maggioranza Andrea Giachero, dopo la lettura e l'approvazione dei verbali della seduta precedente, si è passati alla variazione di bilancio.

Il segretario comunale, dott. Gianfranco Ferraris, ha illustrato la situazione sottolineando i vari passaggi, supportato dal sindaco Gildo Giardini che ha evidenziato come i mutui siano quasi tutti a tasso fisso, sottolineandone l'aspetto positivo, ed ha anche ribadito che i margini per mutuire, visti gli impegni assunti dalle precedenti e da questa amministrazione, sono ridotti all'osso. In pratica, Ponzone è risultato essere un comune con i conti in ordine, ma con poche chance di poter accedere a finanziamenti importanti se non a fondo perduto. Dopo aver nominato revisore dei conti, il dott. Carlo Pagella, si è passati al punto 3 dell'ordine del giorno ovvero: «Acquisto immobile ex bocciafilo località Laghetto». Un capanno costruito all'inizio degli anni ottanta, costituito da una struttura in ferro, pareti in muratura, dotato di uffici, bagni ed un soppalco in quanto, la prima destinazione, era un bocciodromo e per tale finalità utilizzato per qualche anno, prima di diventare un magazzino. Una struttura che nel 2004 il comune aveva fatto valutare, ma era poi stata acquistata da una banca a 65.000 euro, una cifra decisamente superiore a quello che era disposta a versare l'amministrazione comunale. Il vice sindaco, geom. Fabrizio Ivaldi, che nel 2004 era stato incaricato di fare la valutazione, ha inquadrato la struttura, evidenziando come la copertura sia in eternit (amianto) quindi si debba intervenire per la messa a norma. Ivaldi ha poi aggiunto che la richiesta è scesa a 45.000 euro, quindi in linea con le previsioni di spesa. Gianni Martini, capogruppo dell'opposizione ha chiesto lumi sui tempi, costi e le modalità d'intervento.

Ha risposto il vice sindaco che ha indicato il mese gennaio per la stesura dell'atto, poi considerato che la struttura è agibile si potranno iniziare i lavori e, nel frattempo, stabilire se isolare l'amianto, oppure cambiare la copertura. «In ogni caso - ha detto il vice Sindaco - il magazzino sarà perfettamente agibile dopo qualche mese e verrà utilizzato come ricovero di tutti i mezzi comunali, attualmente sparsi per il territorio e di quelli della Protezione Civile di Ponzone». Ivaldi ha poi sottolineato come l'ubicazione, centrale nel vasto territorio comunale, sia ideale per poter operare. Sorpresina al momento del voto quando an-

che una parte della minoranza sembrava propensa a votare l'ordine del giorno ma, dopo un breve consulto, si è optato per l'astensione.

Votato all'unanimità l'o.d.g. al punto 4, «Convenzione per il servizio socio-assistenziale». Ha trovato tutti concordi anche il punto 5, «Regolamento per l'uso da parte di terzi di beni immobili comunali». In pratica un decalogo per tutte le associazioni che vorranno utilizzare le strutture comunali, in particolare i locali de "La Società" che verranno concessi in uso gratuito ad ogni singola Associazione due volte l'anno, una in estate l'altra in inverno, e poi verrà stabilita una cifra minima (50 euro d'estate e 70 euro in inverno per coprire le spese) e richiesta la polizza di assicurazione in caso di avvenimenti particolari.

Attesa per la discussione sul punto 7 all'o.d.g., «Proposta della Lega Nord Valle Erro - Valbormida per assicurare la presenza dei crocifissi in ogni aula scolastica». Il consigliere di minoranza, Fabio Martino, ha letto un documento che è poi stato messo agli atti - «Il documento che propone a questo Consiglio di porre in esame il tema della presenza del crocifisso nelle nostre scuole, invitandoci a partecipare all'azione di tutela di questa presenza, mi sembra esauriente e credo non via sia molto da aggiungere. Vorrei solo sottolineare che la materia travalica i confini dell'ambito religioso, pur importante per chi è cristiano. La pretesa di annullare il crocifisso, a mio avviso, è la pretesa di annullare la storia europea le cui fonti di civiltà e progresso sorgono dal cristianesimo... Il mio voto va a favore di questa mozione nella convinzione di fare il bene dei nostri cittadini, anche di quelli che arrivano da altri paesi alla ricerca di una società aperta, tollerante, attenta ai diritti dell'uomo, qualità quasi sempre assenti nella cultura delle società da cui provengono».

La risposta della maggioranza è arrivata da un documento, letto dal capogruppo Franco Mela che, pur attraverso una via completamente diversa, molto più "burocratica", ha avallato la mozione della Lega Nord valle Erro - Bormida, «...rilevano che anche i più strenui oppositori della decisione della Corte europea, sia laici che religiosi, fanno riferimento al crocifisso non in termini di fede cattolica ma di valore universale di pietà, tolleranza, pace e altruismo, oppure di simbolo della storia e tradizione culturale italiana... Ritiene opportuno che negli uffici di proprietà comunale continui ad essere esposto il crocifisso, quale simbolo della cultura della storia e della tradizione italiana, unitamente alla bandiera italiana ed alla fotografia del Presidente della Repubblica Italiana» appoggia la mozione della Lega Nord valle Erro e Bormida».

Il crocifisso negli edifici comunali di Ponzone resterà al suo posto.

L'abbonamento a
L'ANCORA



Contro Regione Liguria e Provincia di Savona

Acqua, Sassello capeggia la rivolta



Il sindaco di Sassello, Paolo Badano, parla all'incontro in Provincia a Savona.



Sindaci dei comuni del Sassellese.

Sassello. Non si placano le polemiche sulla gestione delle risorse idriche che, per decreto, passeranno sotto l'ala protettrice del costituendo Consorzio per la gestione dell'ambito Territoriale Ottimale (ATO) di Savona. E "guerra" tra regione Liguria, provincia di Savona ed alcuni comuni dell'entroterra che credono poco alla "protezione" dell'Ato ed immaginano il passaggio da una gestione pubblica all'Ato come un business e ad un conseguente stravolgimento degli "usi e costumi" di quei piccoli comuni dove il costo dell'acqua è accessibile anche a coloro che hanno i redditi più bassi.

L'incontro di giovedì 26 novembre, in Provincia a Savona, dove i comuni erano stati convocati per firmare l'adesione all'Ato, non ha fatto altro che acuire le tensioni. Sono stati soprattutto i comuni dell'entroterra, in primis quelli del sassellese, a sostenere la linea dura. I sindaci di Pontinvrea, Matteo Camiciottoli, e di Sassello Paolo Badano non hanno fatto sconti e non è servito il documento fatto circolare dalla Provincia a placare gli animi. Particolarmente dura la requisitoria del dott. Badano che si è rivolto al presidente Angelo Vaccarezza dopo aver indossato la fascia tricolore, dicendo - «Se non sapessimo che a poche centinaia di metri da questo palazzo c'è il mare, potremmo pensare di non essere nel palazzo di una Provincia d'Italia, ma in quello della Lubianka, a Mosca, del quale ancora oggi si dice: Il palazzo della Lubianka è il più alto di Mosca perché da lì si vede direttamente la Siberia... Oggi assistiamo increduli ed esterrefatti alla consumazione di un atto di inaudita incostituzionalità; l'atto di infliggere ai rappresentanti di un libero Comune, liberamente eletti da un libero popolo l'obbligo di decidere una scelta coatta che non rispecchia minimamente né la volontà né gli attuali interessi di un popolo ne, tanto meno, delle generazioni future. Assistediamo momentaneamente im-

potenti ed inermi ad un sequestro decisionale che riteniamo esclusivamente rivolto all'interesse di pochi ed al vilipendio di molti». Il sindaco Badano ha poi concluso dicendo - «Non è scavalcando la volontà di un popolo con subdole manovre da basso impero che si rispettano l'Italia e gli italiani». Nel loro intervento prima il presidente Angelo Vaccarezza e poi l'assessore Paolo Marson, competente anche per difesa del suolo e risorse idriche, hanno cercato di addolcire le direttive della decreto Ronchi che prevede la liberalizzazione dei servizi pubblici locali e di fatto rende privata l'acqua "comunale". Un intervento con troppi verbi al condizionale soprattutto sulla composizione dell'Ato che... «Potrebbe essere orientato, nei limiti della disciplina di legge e nel rispetto delle unicità e unitarietà giuridica, verso soluzioni imprenditoriali pubbliche di gestione dei servizi relativi al ciclo dei rifiuti e dell'acqua. Si potrebbero, sempre tenendo conto dell'unitarietà giuridica e gestionale dell'Ato, di governance, di programmazione d'ambito forme d'investimento per tenere conto delle tipicità particolari territoriali delle singole aree, che considerino la valorizzazione delle singole strutture». Naturalmente l'Ato resta al centro di tutto ed è quello che preoccupa i nove sindaci avventiniani quattro dei quali, Sassello, Mioglia, Giusvalla e Pontinvrea, sono dell'entroterra savonese.

L'impressione comunque è quella che si sia all'inizio di un conflitto che rischia di avere ripercussioni non solo in Liguria. In altre Regioni, altri comuni si stanno attivando per combattere contro la nuova gestione delle risorse idriche e, mentre i comuni avventiniani attendono che arrivi il commissario ad acta per firmare al posto dei sindaci l'adesione, già si stanno muovendo gli studi legali scelti dai comuni dissidenti, pronti ad impugnare il decreto e denunciare Provincia di Savona e Regione Liguria.

w.g.

All'imbocco di Sassello

La Provincia indaga su Villa Ester?



Sassello. Toccherà alla Provincia di Savona fare chiarezza sulla ristrutturazione di "villa Ester", l'antica dimora collocata in località Pianferroso all'imbocco di Sassello, sulla ex statale 334, costruita alla fine dell'ottocento e per anni abitata dalla famiglia Oliveri che poi l'ha lasciata in eredità all'ospedale Sant'Antonio. Recentemente, l'Opera Pia Ospedale "S. Antonio", tramite bando d'asta, l'ha venduta a privati e, da qualche tempo, sono in corso lavori di ristrutturazione, trasformazione ed ampliamento del complesso immobiliare. Lavori che hanno suscitato la curiosità dei sassellesi a tal punto che è stata inviata una lettera firmata all'Amministrazione comunale, ai Carabinieri ed alla Procura della Repubblica, con la quale si chiede di fare chiarezza sulle modalità di assegnazione degli appalti e di fattibilità degli interventi di restauro.

Dopo le dichiarazioni del sindaco Badano che aveva detto - «Al cospetto di una lettera firmata che chiede di verificare sulla correttezza dei lavori è compito delle autorità verificare se esistono difformità. Sicuramente non ci sarà nulla di irregolare ma è una

prassi normale fare dei controlli, anche per fugare ogni dubbio» - la questione è tornata di attualità e sul caso di "villa Ester" toccherà alla Provincia di Savona attivarsi affinché venga fugato ogni dubbio. Lo stabilisce la L.R. 6 giugno 2008, n. 16. che disciplina dell'attività edilizia ed all'art. 1 dice - a) disciplina l'attività edilizia con riferimento alle tipologie degli interventi edilizi, ai titoli abilitativi e alle procedure per il relativo conseguimento; b) stabilisce le sanzioni amministrative per gli abusi edilizi; c) definisce i parametri urbanistico - edilizi.

Per ora dalla Provincia non trapela assolutamente nulla ma sta di fatto che quello di villa Ester sta diventando un caso sul quale si appuntano sempre più le attenzioni dei sassellesi, crea non poche perplessità e, sul quale, a questo punto, diventa imprescindibile l'intervento del competente ufficio Provinciale in modo da fugare ogni dubbio.

Dubbi che riguardano essenzialmente il numero dei locali che verranno ricavati dalla ristrutturazione di una dimora collocata in area agricola e la procedura per l'assegnazione dei lavori.

Domenica 6 dicembre nella parrocchia

Carpeneto, Santa Cecilia Filarmonica Margherita

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «A Carpeneto venerdì 27 novembre si è tenuto il secondo incontro organizzato dall'Azione Cattolica interparrocchiale dei Bricchi in preparazione all'Avvento guidato da padre Marco di Madonna delle Rocche e coordinato dal diacono Enrico Visconti che ha visto una buona partecipazione numerica. Prossimo appuntamento sabato 12 dicembre a Montaldo Bormida.

Domenica 6 dicembre invece a Carpeneto l'appuntamento è per le ore 10,30 in parrocchia per la santa messa celebrata per santa Cecilia e allestita dalle note della Filarmonica Margherita che si avvia con

entusiasmo verso il 2010, anno che la vedrà impegnata nei festeggiamenti di un anniversario significativo.

A seguire nei locali di via Terragni il tanto atteso pranzo della banda (al quale seguirà la cena di lunedì 7 dicembre): una sinfonia di piatti golosi preparati con maestria dalle cuoche "storiche".

Martedì 8 dicembre l'invito è invece a Cascina Vecchia dove nella chiesetta don Paolo Parodi celebrerà la santa messa (proveremo tutti insieme l'effetto delle nuove stufe!) e al termine verranno distribuiti dolcetti per tutti: un modo simpatico di scambiarsi gli auguri per le prossime festività natalizie».

A Molare "Una cena a palazzo"

Molare. Promosso dall'"Ordine di San Michele, coordinamento eventi storici", si terrà venerdì 11 dicembre, a Molare, presso la splendida cornice delle cantine di Palazzo Torielli di Crestvolant, gentilmente concesse dai Conti, un banchetto con musiche, danze, giullari e duelli d'arme.

Con il supporto "di cucina" de "La Lama e la Rosa", in collaborazione con GM Flora e Renata articoli regalo, la cena vedrà il suo inizio alle ore 20.30.

Per prenotazioni (indispensabili) contattare al più presto i seguenti recapiti telefonici: 348.5842822, 392.8379929 oppure 0143 888696. I posti sono limitati.

Grognaudo limitazione della velocità

Grognaudo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria, comunica di aver ordinato, l'istituzione delle seguenti limitazioni della velocità nel Comune di Grognaudo: limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 205 "Molare - Visone", dal km 14+650 al km 14+840 e dal km 15+120 al km 15+531; limitazione della velocità a 30 km/h lungo la S.P. n. 205 "Molare - Visone", dal km 14+840 al km 15+120. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

È la patrona dei Carabinieri

La "Virgo Fidelis" per le vie di Sassello



Sassello. Con qualche giorno di ritardo rispetto al 21 novembre, quando in tutte le caserme dei carabinieri viene celebrata la "Virgo Fidelis", i Carabinieri di Sassello hanno festeggiato, domenica 29 novembre, insieme alle autorità locali, la patrona dell'Arma. Una festa fatta appositamente scivolare per poter far combattere tutta una serie di eventi e radunare più gente possibile.

La celebrazione è stata curata con attenzione dai carabinieri del maresciallo capo Petrucci, che ha ricevuto il cap. Carlo Caci, comandante la compagnia di Cairo Montenotte dalla quale dipende la stazione di Sassello, il sindaco Paolo Badano, i responsabili

delle istituzioni ed il comandante dei Vigili Gino Aragone. Un breve rinfresco in caserma poi la celebrazione religiosa officiata da don Albino nella parrocchiale della S.S. Trinità, quindi il corteo sino al monumento ai caduti di Bastia Sotana. I carabinieri hanno deposto la corona sotto una pioggia battente ed il maresciallo Petrucci ha ringraziato il capitano Caci, il sindaco Badano e don Albino Bazzano per le belle parole dette durante la funzione religiosa. Ultimo appuntamento della giornata il pranzo all'hotel Pian del Sole dove Carabinieri in servizio ed in congedo, parenti ed amici hanno festeggiato in allegria.

w.g.

Le mamme ci raccontano...

Montaldo, situazione "Giovani e giovanissimi"

Montaldo Bormida. Le mamme ci raccontano...

«Manca meno di un mese a Natale e alcune mamme di Montaldo si sono ritrovate a fare il punto della situazione "giovani e giovanissimi" in paese».

Il bilancio è più che positivo, a gennaio grazie alle animatrici A.C.R. i nostri figli hanno partecipato ad Acqui alla marcia della Pace, in giugno alcune mamme hanno organizzato la gita a Gardaland in notturna con entusiastica partecipazione dai piccoli agli over 65. Nell'estate ha funzionato benissimo il parco giochi, frequentato da mamme e papà intraprendenti che animavano i propri figli con simpaticissime partite a pallone, punto d'incontro anche per bambini provenienti dai paesi vicini. Sempre nel mese di giugno, con molta semplicità, si è organizzata una rosticciata che ha unito il gruppo cantori, il gruppo camminatori e il gruppo parco giochi; tutto questo dentro la struttura del Palavino Palagusto: una bella serata che ha unito tutta la comunità giovanile.

Con l'inizio dell'autunno, il gruppo "memorial Don Bisio" ha organizzato l'ennesima festa per i bambini in ricordo del nostro amato Don che per noi, ora genitori e zii, è impossibile dimenticare. La festa si è svolta presso la piazza principale del paese, e i bambini si sono intrattenuti con due animatori professionisti di Alessandria, mentre alcuni giovani, con

l'aiuto della Pro Loco, preparavano pane e Nutella, gentilmente offerta dal negozio "Cuore" di Rivalta, e farinata calda per la merenda. A fine giornata, è stata distribuita una maglietta ricordo.

Ormai da un mese i nostri ragazzi hanno ripreso l'attività del gruppo A.C.R. con le nostre instancabili animatrici, alle quali vogliamo dire un sentito grazie, così come alle suore.

È ripreso anche il catechismo, sempre all'oratorio con suor Maria; vi sono impegnati nei ragazzi che il 16 maggio 2010, alle ore 11, faranno la Comunione presso la chiesa di San Michele.

Sabato 12 dicembre presso l'oratorio ci sarà La Festa dell'Adesione dove il gruppo A.C.R., molto numeroso, si ritroverà per pregare e giocare: ritrovo in oratorio alle ore 15, muniti di maglietta, gentilmente sponsorizzata dal mobilificio Gandino di Ovada. Siamo pronte a dire che è stato un bell'anno pieno di emozioni e di scelte, che con il tempo ci hanno confermato che i giovanissimi e giovani montaldesi quando scelgono non si pentono e soprattutto sanno divertirsi con cose semplici (parco giochi gite, ecc).

Un grazie anche ai genitori che sono molto presenti e che mettono i propri figli e quelli degli altri al primo posto, un paese muore se i giovani non vengono stimolati a mantenere vive le proprie origini».

Sassello: orario museo "Perrando"

Sassello. Dal mese di novembre a marzo, il museo e la biblioteca Perrando di Sassello resteranno aperti la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Ritrattori 33, (tel. 019 724100).

Calcio serie D: Savona - Acqui 2 a 0

Il Savona merita la vittoria all'Acqui solo gli applausi

Savona. Un Acqui senza lo squalificato Lauro, gli infortunati Roveta, Manno, Troiano, l'influenzato Costa e con Morabito e Teti in campo debilitati dalla febbre, ha lasciato i tre punti nella palude del Bacigalupo ad un Savona, forte e cinico. Prima sconfitta dopo tre risultati utili consecutivi, arrivata contro la capolista, ovvero quella squadra che, salvo errori od omissioni, vincerà il campionato con un margine stellare.

Il 2 a 0 finale non deve, però, far pensare ad un monologo dei biancoblu di Iacolino, in divisa rosso fuoco, anch'essi incompleti, ma con una rosa di venti giocatori tutti di grande livello che ha consentito al trainer di piazzare rattoppi di lusso. Savona ed Acqui in una giornata di pioggia battente, umidità stellare, campo al limite del regolamento già dall'inizio e fuori norma nella ripresa, davanti ad un pubblico inferiore alle attese proprio a causa del clima, hanno giocato alla pari, battagliando come da tradizione e con la sola differenza che ai locali va riconosciuto il merito d'essere squadra di indubbia personalità nonostante l'assenza di un giocatore del calibro di Marrazzo ed all'Acqui l'attenuante di lavorare con tanti giovani e con una conseguente minore maturità.

Non è stata una gara tecnicamente esaltante, su quel campo non poteva essere diversamente ed a deciderla sono stati gli episodi e le giocate individuali dei pedatori più talentuosi. Sotto il profilo essenzialmente tattico l'Acqui non è stato inferiore al Savona, nonostante fosse ancora privo del suo giocatore più esperto, ovvero l'ex Alessandro Troiano tenuto prudenzialmente a riposo a causa delle condizioni del campo, del suo difensore più in forma, il centrale Roveta, splendidamente sostituito dall'insostituibile Roberto Bobbio, di Lauro, del suo sostituto naturale Costa. Individualità ed esperienza ecco la differenza tra gli "striscioni" ed i bianchi possono recriminare su episodi sfortunati, come la scivolata di Morabito che ha consentito a Garin di battere l'incolpevole Teti, già al 7°, mentre il gol di Bottiglieri, al 16°, appartiene a quella serie che entra nella categoria dei "più belli" e ad un giocatore capita una volta nella vita di realizzarla. Al 16°, sul prato intriso d'acqua del Bacigalupo era già tutto deciso.

Dopo, l'Acqui non si è più



Il gol di Garin.

fatto sorprendere ed ha cercato di trovare scampoli d'energia per rientrare in partita. Il Savona che forse ha tirato i remi in barca, oppure era meno "brutto" di quello che gli acquiresti immaginavano, e a tratti ha pure sofferto.

L'undici di Iacolino si è limitato a controllare cercando di non dare troppe opportunità all'avversario. Ne è nata una partita bloccata dall'attentismo, dalle condizioni del campo sempre più pesante e nella ripresa quasi impraticabile, e dall'incapacità cronica dell'Acqui di inquadrare la porta. Perché, se si analizzano i numeri, le occasioni Savona ed Acqui ne hanno avute in numero uguale, il Savona le ha sfruttate, mentre l'Acqui, nella ripresa, le ha sprecate.

Una sconfitta che non destabilizza il cammino dei bianchi che avevano messo in preventivo di lasciare il Bacigalupo senza portare via punti, che ha confermato i limiti della squadra in fase offensiva ed allo stesso tempo la buona intelligenza costruita da Mario Benzi che, con i ritocchi, apportati dal mercato novembrino, potrebbe essere ulteriormente migliorata. Che sia un Acqui che ha comunemente fatto bella figura lo testimonia il lungo applauso dei suoi tifosi che accompagnano l'uscita della squadra e quello dei savonesi che dopo aver osannato i loro beniamini, hanno rivolto un applauso anche all'ospite.

HANNO DETTO. Tempaccio che non dà tregua, il dopo partita è altrettanto intriso d'acqua. Il fuggi fuggi è generale, a parlare con i giornalisti il presidente Giorgio Gordani, il team manager Baistrocchi, il d.s. Toni Isoldi, coach Mario Benzi

e l'addetto stampa Franco Pelizzari. Tutti concordi nel sottolineare la buona prova dei bianchi. Il presidente Gordani si è infilato negli spogliatoi per complimentarsi con la squadra, stessa cosa che ha fatto Toni Isoldi che dice: «*Ho visto un Acqui straordinario che, pur privo di cinque titolari, ha giocato alla pari di una grande squadra come il Savona. Abbiamo dimostrato, pur perdendo, d'essere un grande gruppo, determinato, organizzato e questo è merito dello staff tecnico che ha fatto un lavoro davvero straordinario. Sono contento di come è andata la partita*». Stessa identità d'idee di tutto lo staff. Per Franco Pelizzari - «*La cosa più bella è stato vedere la squadra, pur sconfitta, uscire tra gli applausi dei suoi tifosi. È stato un grande Acqui, che ha giocato alla pari del Savona e questo la dice tutta sul valore della squadra*».

Infine tocca al numero uno dei bianchi, il dr. Giorgio Gordani, raccontare la partita - «*Ho fatto i complimenti ai giocatori. Hanno dato tutto, hanno lottato non si sono mai fatti travolgere e solo gli episodi uno sfortunato, l'altro frutto della bravura di un avversario ci hanno condannato. Sono orgoglioso d'essere il presidente di questa squadra, di questi tifosi che ci hanno seguito con passione e ci hanno incoraggiati sino alla fine. Sono anche convinto che l'Acqui disputerà un buon campionato anche se, nel calcio può accadere di tutto e di più e quindi non bisogna lasciarsi trascinare dai facili entusiasmi ma, pur dopo una sconfitta, sono soddisfatto di cosa stanno facendo i giocatori e tutto lo staff tecnico*».

Le nostre pagelle

TETI: Come sempre salva il salvabile, nulla da fare sui gol è sempre grande, ma non fa miracoli. Sufficiente.

PIETROSANTI: Rientra da titolare nel match più difficile, sopperisce a qualche impaccio iniziale con un crescendo costante e lotta di spada su tutti i palloni. Più che sufficiente.

MORABITO: Gioca stoicamente, febbricitante con il solito impegno e la solita determinazione, peccato per la scivolata incolpevole che provoca il primo gol. Più che sufficiente.

CAPO: (dal 15° st.) Mezz'ora alla grande, con la sua velocità con i suoi dribbling ubriaca gli avversari, molto penalizzato però dal campo ridotto ad un acquitrino. Buono.

MANASIEV (Il Migliore): Il solito gladiatore, non conosce mezze misure, dove guardi lui c'è, nel pantano regge sovente il centrocampo da solo, sempre con il cuore oltre l'ostacolo, cerca il gol e lo meriterebbe ma prima o poi lo troverà, se lo merita. Buono.

CESARI: La solita diga davanti alla porta. Da lì non si passa neanche il potente attacco biancoblu lo ha scalfito,

superbo sulle palle aeree e affidabile su quelle basse. Esempio per i compagni più giovani. Buono.

BOBBIO: Alla faccia delle sue innumerevoli primavere, gioca con la grinta e la determinazione di un ragazzino che deve mettersi in mostra, la sua eterna giovinezza è oro colato per sé e per la squadra. Buono.

TARSIMURI: Ormai è tornato sui suoi livelli anche se in questa occasione le condizioni del campo lo hanno pesantemente condizionato, tuttavia generosità e grinta non sono mancate. Più che sufficiente.

CERVETTO: Come sempre genio e sregolatezza, ma in questa occasione capisce subito che deve anche lui masticare fango e se ne riempie sovente la bocca: Più che sufficiente.

FALCHINI: Spiace per l'ennesima volta rimarcare i suoi difetti, così come spiace sempre per l'ennesima volta segnalare i suoi "zero" tiri in porta, tanto sacrificio d'accordo, ma porta un numero pesante e pare che lui non se ne sia ancora accorto, una punta deve

fare gol non ci sono più né scuse né attenuanti. Insufficiente. **PERRI** (dal 31° st) Una manciata di minuti che non gli consentono di fare più di tanto. Senza voto.

ILARDO: A tratti si rivede il folletto di inizio stagione, la risaia è, per lui, molto penalizzante ma riesce comunque in giocate di classe che lo inseriscono tra le note positive della giornata. Buono.

GAI: Almeno ci prova in un paio di occasioni anche se ad inizio ripresa ha la palla per riaprire la partita ma la sciupa maldestramente calciando addosso a Pascarella, quei gol li vanno assolutamente fatti. Appena sufficiente.

Mario BENZI: Senza quasi mezza squadra affronta la corazzata Savona e fa la partita salvo poi perderla come capita sovente, ma lui e i suoi ragazzi non hanno nulla da rimproverarsi lo dimostrano gli applausi dei tifosi, scroscianti come se avesse vinto. Certo i tre punti sono rimasti a Savona, ma la consapevolezza che giocando ad armi pari magari ce la si poteva anche fare, almeno quella gli spetta di diritto.

Domenica 6 dicembre all'Ottolenghi

Nell'Acqui Davide Nohman nella Pro Settimo forse Bruni

Acqui Terme. C'è la Pro Settimo & Eureka domenica all'Ottolenghi, una delle due squadre di Settimo Torinese. La speranza dei bianchi è quella di rifilare ai biancocerchiati lo stesso trattamento che era stato riservato alle viollette del Settimo, giusto per non fare torti. Non sarà facile. Anche se i torinesi sono ultimi in classifica quella che domenica approderà all'Ottolenghi, con mister Daidola in panchina, è una squadra che potrebbe essere in buona parte diversa da quella che ha giocato, e perso, l'ultimo match casalingo con l'Albese. Si parla di un rimpasto a centoottanta gradi della rosa. Se ne andrà sicuramente Santoro, il bomber reduce da una stagione non esaltante e con lui altri giocatori che non stanno rendendo come la dirigenza sperava. Del resto, alla vigilia del campionato, la "Pro" allora allenata da Milani, ex trainer dell'Alessandria, era inserita tra quelle squadre in grado di impensierire il cammino delle big, Savona, Virtus Entella e Casale. Non c'è voluto molto a capire che qualcosa non quadrava. È stato cambiato il trainer, è arrivato Daidola, ma non sono arrivati i risultati. La dirigenza, ambiziosa, ha deciso di stravolgere la squadra. Sarà quindi difficile "centrare" la formazione che domenica approderà all'Ottolenghi. Un undici che potrebbe sorprendere i tifosi visto che Lorenzo Bruni, sino a ieri in maglia bianca, da dome-

nica potrebbe vestire quella biancocerchiata. Non è il solo cambio, altri, altrettanto importanti verranno completati in settimana. Certi l'ingaggio di Cisco Guida, classe '71, talentuoso mediano ex del Derthona ed in passato per anni tra i professionisti. Ancora dal Derthona, che sta smembrando la rosa, arriverà Claudio Poesio, roccioso centrocampista che in precedenza ha giocato a Voghera, mentre dalla Rivarolese il giovane D'Alessandro, centrocampista avanzato, classe '90, ed il portiere Moggi, ex Derthona e Canelli. Acquisito dell'ultima ora il giovane Zappalà, attaccante, proveniente da una formazione professionistica del Sud Italia. Cinque o sei nuovi ingressi ma lo staff di patron Marco Pollastrini potrebbe addirittura incrementare la lista della spesa. Si parla di una punta che in un primo tempo sembrava essere Sorrentino, poi Montante, finito all'Aquanera, Zenga, approdato al Cuneo, ora c'è una svolta che porta ancora in Liguria da dove potrebbe arrivare l'ex derthonino Giglio. Una Pro Settimo tutta da scoprire che, gli stessi colleghi che si occupano da vicino dei biancocerchiati, faticano ad inquadrare.

Molto più facile immaginare l'Acqui di Mario Benzi che recupera Lauro, che ha scontato il turno di squalifica, e dovrebbe avere a disposizione anche Roveta e forse Troiano il cui malanno muscolare sembra

un poco più grave del previsto. Unica assenza certa quella di Andrea Manno. La novità riguarda l'esordio di Davide Nohman, attaccante, che prende il posto di Falchini, che ha in parte, e solo in parte deluso, e Perri che era arrivato per sostituire Falchini infortunato. Non è ancora disponibile Amedeo Celeste, il sostituto di Bruni che, provenendo da una serie professionistica, la C2, dovrà far trascorrere un mese dall'ultima gara disputata. Ovvero, avendo giocato con la Pro Belvedere il 15 novembre con l'Acqui potrà farlo dopo il 15 dicembre.

Nessun problema da risolvere in difesa che torna ad essere quella titolare; un dubbio a centrocampo da scoprire, e come Benzi costruirà la prima linea. I giovani impongono regole. Se ci sarà Troiano, potrebbe avanzare Ilardo, oppure scendere in campo Capo. Senza Troiano è cosa fatta con Cervetto ('90) a centrocampo, Gai e Nohman le punte. Anche l'Acqui, come la Pro Settimo & Eureka, è da scoprire.

Ecco le ipotesi di formazione.

Pro Settimo & Eureka (4-3-1-2): Moggi - Pozzi, Mazza, Pizzano, Santos - Vailati, Guida, Poesio - D'Alessandro - Panzanaro (Bruni), Zappalà.

Acqui (4-3-1-2): Teti - Lauro, Cesari, Roveta, Morabito - Tarsimuri, Troiano (Cervetto), Manasiev, Capo (Gai) - Ilardo, Nohman.

w.g.

Calcio Acqui

Nohman e Celeste, due nuovi acquisti

Acqui Terme. Sono stati presentati, nel corso della conferenza stampa indetta mercoledì 25 novembre, alle 18.30, i due nuovi acquisti dell'Acqui. Si tratta dell'attaccante Daniele Nohman, classe 1984, e del centrocampista offensivo Amedeo Celeste, classe '90. A presentare i due nuovi acquisti ai giornalisti ed agli addetti ai lavori, il presidente Giorgio Gordani ed il vice Massimo Colla. Gordani e Colla hanno ribadito l'impegno della dirigenza nel cercare di trovare le soluzioni migliori per mettere a disposizione del tecnico una squadra sempre più competitiva. Il dr. Massimo Colla ha poi evidenziato l'ottimo lavoro fatto dal tecnico Benzi e dai suoi collaboratori Alessandro Baistrocchi, team manager, Toni Isoldi, direttore sportivo, ed Alessandro Sala, preparatore atletico. Da parte sua il presidente Gordani ha ribadito che con l'innesto dei due nuovi potrebbero esserci novità in uscita. A Falchini e Perri, per i quali era data per scontata la partenza, si aggiungerà, a sorpresa, an-



I nuovi acquisti.

che Lorenzo Bruni che lascerà i bianchi, destinazione Pro Settimo e quindi potrebbe essere già domenica all'Ottolenghi ma dall'altra parte.

Le schede.
Daniele Nohman: nato a Roma il 6 agosto 1984, attaccante. Ha giocato con Ostia

Mare, Fidelis Andria, Armando Picchi, Venturina, Pontedera, Voghera, Pavia, Pro Belvedere, Pomezia.

Amedeo Celeste: nato a Torino il 17 gennaio 1990, centrocampista offensivo. Ha giocato con Lottogiaveno e Pro Belvedere.

Calcio giovanile Sassello

GIOVANISSIMI Provinciali S.Cecilia Sassello

La superiorità tecnica e fisica del Santa Cecilia appare evidente fin dai primi minuti, e al 20° il match è già chiuso sul 4-0.

Il Sassello produce solo una bella azione di Botto e Mazza sulla sinistra, non concretizzata da Tanase; mentre i padroni di casa segnano ancora sul finire del tempo.

Nella ripresa sesto goal, quindi inizia poi la girandola di

sostituzioni e la partita si trascina stancamente fino al termine, in mezzo ancora due reti per il Cecilia che si qualifica matematicamente per i regionali. Buono l'arbitraggio del signor Vercellino. In evidenza nel Sassello il difensore Najarro

Sassello: Marengo, Giardini, Valetto, Najarro, Dabove, Buscaglia, Vacca, Marforio, Mazza, Tanase, Botto. A disp.: Basso, Gianfranchi, Camiciottoli, Petrucci. Allenatore: Nuzzo.

Calcio giovanile Bistagno

ESORDIANTI 98 Felizzano Olimpia Bistagno V.B.

Giocano bene i bistagnesi che si aggiudicano i tre tempi, passaggi di prima mandano in rete nel primo tempo Laarousi.

Nel secondo tempo Bocchino e nel terzo tempo i fratelli Boatto Elia e Boatto Raffaele, quest'ultimo classe 2000 e autore di una doppietta.

Convocati: Panzin, Rabelino, Bertini Greco, Boatto Elia, Boatto Raffaele, Asinaro, Adorno, Bocchino, Laarouissi. Allenatore: Bocchino - Tenani.

JUNIORES Bistagno V.B.

Pro Valfenera Partita non disputata per mancata presenza della squadra ospite.

Calcio, Genoa Club "Valleerò"

Il Genoa Club "Valleerò", con sede presso il ristorante "Il Ponte" in comune di Cartosio, organizza per la sera del 15 dicembre la "Cena rossoblù" alla quale sono invitati tutti i tifosi genoani.

Per prenotazioni rivolgersi al n. 0144 340893.

Calcio Eccellenza Liguria

La Cairese recupera due gol con un finale coraggioso

Cairese 2
Pontedecimo 2

Cairo M. Batticuore per i tifosi gialloblù assiepati sotto la tribuna coperta del "Rizzo - Bacigalupo" per una partita che ha riservato ogni tipo di emozione. Nessuno si aspettava che il Pontedecimo, pur reduce da un periodo favorevole ma sempre in lotta per restare agganciato alla zona salvezza, riuscisse non solo a portare via un punto da un rivale d'alto rango, per di più sul suo campo, ma la facesse soffrire sino all'ultimo minuto nonostante più di metà gara giocata in inferiorità numerica.

Il Pontedecimo di coach Fresia ha impostato la sfida sulla corsa, sull'agonismo, sorprendendo i gialloblù che, forse, si aspettavano una rivale meno caricata. In questo modo, i granata, non hanno avuto problemi a gestire la prima parte della partita anche per la scarsa vena dei cairese, impacciati a centrocampo dove Solari è apparso sottotono, e con un attacco che ha cozzato contro una difesa arcigna ben orchestrata da Matteo Navarra.

Il Pontedecimo ha fatto argine a centrocampo con l'ex derthonino Aledda in gran vena, ed ha cercato di colpire in contropiede. Alla mezz'ora il primo episodio importante del match: Russo ci prova da quasi trenta metri, Di Madre, troppo fuori dai pali, è sorpreso dalla traiettoria del cuoio che si infila all'incrocio. La reazione dei padroni di casa è tutta di nervi mentre il Pontedecimo difende in maniera ancora più aggressiva. Ne fa le spese Nicora che, al 40', viene espulso per una manata a Chiarlone.

Nella ripresa la Cairese aggredisce ed il Pontedecimo arrocca. La pioggia che rende il campo sempre più pesante, agevola l'ostinata difesa dei granata. La Cairese ha il demerito di sprecare qualche buona occasione e poi quello di lasciare spazi al contropiede degli ospiti che, al 25', trovano il raddoppio con il giovane Davide Rosi. Il secondo gol ha il merito di scuotere definitivamente i gialloblù. Monteforte toglie un Men-

dez non ancora al meglio ed inserisce Giribone. Si gioca nell'area granata e subito la Cairese accorcia. Cross di Faggon testa di Di Pietro e palla in rete. Ora è assedio. Il Pontedecimo si rintana nei sedici metri e fa muro davanti a Loris Lorusso, esperto portiere, di trentadue anni che, però, al 40', esce "molle" su una palla non troppo pericolosa e consente a quel marpione che è Matteo Giribone di anticiparlo e mettere in rete. Pareggio meritato, il finale è rovente, la Cairese prova a vincere ma il "Ponte" regge e parta a casa un meritato pa-

reggio.

HANNO DETTO. «*Abbiamo sofferto la loro aggressività - dice il d.s. Aldo Lupi - ma noi non siamo stati capaci di ragionare e abbiamo fatto il loro gioco. Di positivo la grande reazione nel finale di gara che ha permesso di raggiungere il pareggio. Non abbiamo giocato bene ma, non meritavamo la sconfitta.*»

Formazione e pagelle Cairese: De Madre 5.5; Bovio 5, Barone 7, Brignoli 5.5; Solari 5, Ghiso 6, Faggon 5.5, Di Pietro 6 (85° Rollero sv), Mendez 5.5 (75° Giribone 6), Balbo 6, Chiarlone 6.

Domenica 6 dicembre l'avversario è il Ventimiglia

Ventimiglia - Cairese. Sarà al "Felice Morel" di Ventimiglia, stadio recentemente rimodernato che ospita i granata allenati da Gatti, che la Cairese cercherà di capire se il mezzo passo falso casalingo con il Pontedecimo è un episodio o il sintomo di un malessere che potrebbe pregiudicare la corsa per un posto nei play off. Il Ventimiglia è il test ideale; una squadra che naviga in un tranquillo centro classifica, ha una ossatura collaudata, giocatori esperti ed un buon tasso tecnico. I granata, allenati da Gatti, da calciatore prima punta con esperienze in serie C a Imperia e Sanremo, hanno il loro punto di forza nella prima linea dove si muove Alessandro Bosio, ex bomber di Sanremese e poi Legnano in C1, giocatore di riferimento al quale Gatti affianca Rambaldi, ex di Riccione e Urbino oppure Manuele Fiore, al Torino in serie B nel 2004-05 poi a Casale, Savona e Sestri Levante. Altri due sono i giocatori che per i frontalieri sono quasi una "leggenda": il portiere Andrea Frasson, classe '74, un passato al Cuneo poi sempre al "XX" dove è da anni il capitano e quel Leo Iezzi, classe '71, che calca i campi di quell'angolo di Liguria dal 1988, ed ha vestito le maglie di Sanremese, Ospedaletti, Argentina e Ventimiglia.

La Cairese approda al "Morel" con la buona notizia del probabile rientro di Garassino, il difensore arrivato dall'Andora, autore di un ottimo inizio di stagione e poi bloccato da un malanno al ginocchio destro. Con Garassino a disposizione, Monteforte potrebbe schierare la formazione tipo con l'unica incognita in attacco dove Mendez non è ancora in gran forma ed al suo posto potrebbe giocare Giribone. Cairese che sarà spalmata in campo con il 3-4-3 contro un Ventimiglia che Gatti schiera spesso con lo stesso modulo, oppure due punte e lezzi trequartista. A parte i punti in classifica, 23 per la Cairese 16 per il XXmiglia, si affrontano due squadre con gli altri numeri abbastanza allineati e con la stessa propensione offensiva che fa immaginare una partita con tante occasioni da rete. Davanti ad un pubblico che poche altre squadre di categoria possono vantare, questi i due probabili undici che vedremo in campo.

Ventimiglia (4-3-1-2): Frasson - Cavicchioli, Corrisa, Minghelli, Truisi - Grandi, Principato, Mangone - Iezzi (Cannito) - Fiore, Bosio.

Cairese (3-4-3): De Madre - Bovio (Garassino), Brignoli, Barone - Faggon, Solari, Di Pietro, Ghiso - Chiarlone, Mendez (Giribone), Balbo.

Calcio Promozione Piemonte

La Calamandranese incassa quattro gol

Calamandranese 0
Vignolese 4

Calamandranese. La maggior fisicità, un tasso tecnico superiore e la maggiore esperienza in categoria permettono alla Vignolese di imporsi con un netto 4-0 a Calamandranese. La gara sin dall'avvio presenta notevoli difficoltà per i locali: la pioggia caduta nelle ore antecedenti la contesa ha reso il campo al limite e la maggior prestanza fisica su un simile terreno dei ragazzi di Paveto viene fuori sin dalle battute iniziali. La difesa locale soffre in maniera lampante la potenza di Perri e la velocità di Pannone anche per l'assenza di Di Tullio, non al meglio e relegato in panchina. Proprio Pannone si guadagna il rigore al 15° e quindi, con freddezza glaciale, lo batte e mette palla alle spalle di Gilardi. La Calamandranese tenta subito una reazione ma né Balla né Barone riescono a rimettere in equilibrio la contesa e così, dopo un colpo di testa di Pannone che termina fuori di poco, gli ospiti raddoppiano: 29', azione perfetta di rimessa, Ottaviani mette in movimento Perri che tutto solo davanti a Gilardi mette dentro. I locali tentano di accorciare le distanze nel finale di prima frazione ma la rovesciata di Marchelli leggermente deviata incocchia sulla parte alta della traversa. La ripresa vede i ragazzi di Tanganelli assaltare l'area ospite, ma così facendo si aprono enormi spazi per il contropiede dei Paveto boys che

si portano sul 3-0 al 63° grazie a Pannone, che fa secco il diretto contropiede e batte l'estremo locale con conclusione sul primo palo. Passano due minuti e Marchelli si fa parare da Lucarno il tiro dagli undici metri. Il punteggio si fa ancora più pesante al 83°: su azione di contropiede triangolo Pannone-Mele e stoccata finale di Talari-co.

HANNO DETTO. «*C'è poco da dire quando si prendono quattro gol*»: questo il com-

mento schietto e sincero del presidente Poggio che aggiunge: «*noi siamo una squadra leggera e con 9 esordienti in categoria e questo lo stiamo pagando.*»

Formazione e pagelle Calamandranese: Gilardi 6, Marchisio 5, S.Rocchi 5.5, Jahdari 5,5 (46° Buoncristiani 6), Guani 5,5 (68° Mazzapica 6), Marchelli 5,5 M.Rocchi 5,5 (46° Ci-polla 6), De Bernardi 6, Barone 5,5, Nosenzo 6, Balla 6. Allenatore: Tanganelli. **E.M.**

Domenica 6 dicembre Calamandranese con Atletico Torino

Calamandranese. L'ultimo turno d'andata del torneo di Promozione vedrà l'undici di mister Tanganelli affrontare la trasferta a Torino contro l'Atletico Torino dell'ex mister canellese Giulio Campanile. La classifica dei grigiorossi, dopo un inizio di campionato incoraggiante, si è fatta deficitaria nelle ultime due settimane, a causa soprattutto dei due stop consecutivi subiti per mano del Mirafiori e della Vignolese, e ora la squadra si ritrova al penultimo posto della graduatoria, a quota 12, assieme al San Carlo, con alle spalle solo il Valleversa fermo a otto. È dunque una gara, quella di Torino, molto importante e impegnativa sia per il valore dell'undici torinese sia per il campo in sintetico già rodato nella trasferta contro il CBS nella quale i grigiorossi persero con un protecnico 4-3. I locali sono squadra quadrata, che vanta all'attivo 21 punti, frutto di 5 vittorie, 6 pareggi e 3 sconfitte e può contare tra i pali sull'ottimo Ostorero e poi sui giovani di valore e prospettiva quale il '91 Zap-pala e Pegolo, sull'esterno ex Canelli Navarra; a centrocampo il faro è l'ex Lucento Messineo e in avanti giostra la coppia Rammetta Cimmino. Tanganelli non potrà disporre di Marchisio per l'espulsione rimediata contro la Vignolese ma spera di recuperare Di Tullio, portato in panchina ma non utilizzato nell'ultima gara causa problemi al ginocchio.

Probabile formazione Calamandranese (4-4-2): Gilardi, Marchelli, S.Rocchi, Di Tullio, Buoncristiani, Guani, Marchelli, M.Rocchi, Berta, Nosenzo, Barone. Allenatore: Tanganelli.

Risultati e classifiche del calcio

SERIE D - gir. A
Risultati: Aquanera - Valle d'Aosta 3-1, Borgorosso Arenzano - Vigevano 2-1, Calcio Chieri - Casale 1-2, Cuneo - Lavagnese 2-1, Derthona - Rivoli 1-2, Pro Settimo & Eureka - Albese 0-3, Sarzanese - F.S. Sestrese 0-1, Savona - Acqui 2-0, Virtus Entella - Settimo 4-0.

Classifica: Savona 36; Virtus Entella 31; Casale 26; Albese, Rivoli 24; Aquanera 20; Acqui, Sarzanese 19; F.S. Sestrese 17; Vigevano, Settimo 15; Borgorosso Arenzano 14; Derthona 12; Cuneo, Calcio Chieri 11; Valle d'Aosta 9; Lavagnese 8; Pro Settimo & Eureka 6.

Prossimo turno (sabato 5 e domenica 6 dicembre): Acqui - Pro Settimo & Eureka, Albese - Sarzanese, Casale - Derthona, F.S. Sestrese - Borgorosso Arenzano, Lavagnese - Virtus Entella, Rivoli - Savona, Settimo - Aquanera, Valle d'Aosta - Calcio Chieri, Vigevano - Cuneo.

ECCELLENZA - gir. B
Risultati: Busca - Airaschese 2-3, Castellazzo Bormida - Corneliano 1-0, Cheraschese - Novese 0-0, Fossano - Asti 0-1, Lascaris - Saviglianese 0-1, Lucento - Bra 0-2, Nicese - Canelli 1-1, Saluzzo - Lottogiaveno 1-1.

Classifica: Asti 35; Bra 29; Cheraschese 25; Lucento 24; Novese 23; Fossano 22; Airaschese, Lottogiaveno 21; Lascaris 17; Canelli 15; Saluzzo, Castellazzo Bormida 14; Busca 13; Nicese 11; Corneliano 10; Saviglianese 7.

Prossimo turno (sabato 5 e domenica 6 dicembre): Airaschese - Lucento, Asti - Cheraschese, Bra - Castellazzo Bormida, Canelli - Lascaris, Corneliano - Saluzzo, Lottogiaveno - Nicese, Novese - Busca, Saviglianese - Fossano.

ECCELLENZA - Liguria
Risultati: Bogliasco D'Alberis - Rivasamba 3-1, Cairese - Pontedecimo 2-2, Caperanese - Andora 3-0, Fezzanese - Argentina 0-2, Fontanabuona - Ventimiglia 0-0, Rapallo - Fo.Ce.Vara 2-0, Sanremese - Busalla 2-0, Sestri Levante - Loanesi 1-2.

Classifica: Sanremese 34; Caperanese 27; Sestri Levante, Cairese 23; Rapallo 22; Bogliasco D'Alberis 20; Loanesi 19; Ventimiglia 16; Rivasamba, Argentina 14; Pontedecimo, Busalla 11; Fontanabuona 10; Fo.Ce.Vara 9; Fezzanese, Andora 6.

Prossimo turno (sabato 5 e domenica 6 dicembre): Andora - Sanremese, Argentina - Fontanabuona, Busalla - Rapallo, Fo.Ce.Vara - Bogliasco D'Alberis, Loanesi - Fezzanese, Pontedecimo - Caperanese, Rivasamba - Sestri Levante, Ventimiglia - Cairese.

PROMOZIONE - gir. D
Risultati: Calamandranese - Vignolese 0-4, Cbs - San Giacomo Chieri 2-2, Gaviese - Pertusa Biglieri 5-1, Libarna - Valleversa 3-1, Mirafiori - Atletico Torino 0-0, Moncalvo PS - Villavernia Val Borbera 0-1, Monferrato - Pozzomarina 0-0, Ovada - San Carlo 2-4.

Classifica: Villavernia Val Borbera 30; Mirafiori 26; Pozzomarina, San Giacomo Chieri 25; Vignolese 23; Atletico Torino, Cbs 21; Libarna 20; Moncalvo PS 19; Monferrato 17; Gaviese 16; Pertusa Biglieri, Ovada 14; San Carlo, Calamandranese 12; Valleversa 8.

Prossimo turno (sabato 5 e domenica 6 dicembre): Atletico Torino - Calamandranese, Pertusa Biglieri - Libarna, Pozzomarina - Mirafiori, San Carlo - Gaviese, San Giacomo Chieri - Moncalvo PS, Valleversa - Cbs, Vignolese - Ovada, Villavernia Val Borbera - Monferrato.

PROMOZIONE - gir. A Liguria
Risultati: Bolzanetese - Laigueglia 2-1, Finale - Carcarese 3-1, Golfodiano - Corniglianese Zagara rinviata, Sampierdarenese - P.R.O. Imperia 2-0, San Cipriano - Veloce 1-2, Santo Stefano 2005 - Serra Riccò rinviata, Vado - Voltrese 0-1, Virtusestri - Varazze 1-1.

Classifica: Veloce, Vado 28; P.R.O. Imperia 24; San Cipriano 23; Serra Riccò, Voltrese 20; Virtusestri 17; Sampierdarenese 16; Finale 15; Carcarese, Varazze, Bolzanetese 14; Golfodiano 9; Santo Stefano 2005,

Laigueglia 8; Corniglianese Zagara 5.

Prossimo turno (sabato 5 e domenica 6 dicembre): Carcarese - Bolzanetese, Corniglianese Zagara - Sampierdarenese, Laigueglia - Santo Stefano 2005, P.R.O. Imperia - San Cipriano, Serra Riccò - Golfodiano, Varazze - Finale, Veloce - Vado, Voltrese - Virtusestri.

1ª CATEGORIA - gir. H
Risultati: Arnuzzese Bassignana - Pro Molare 2-0, Audace Club Boschese - Novi G3 1-1, Castelnovese - San Giuliano Vecchio 1-1, Comollo Novi - Viguzzolese 1-2, La Sorgente - Fabbrica 5-1, Rocchetta Tanaro - Castelnuovo Scriveria 2-1, Sale - Bevingros Eleven 2-1, Stazzano - Arquatese 3-0.

Classifica: Sale 33; Arnuzzese Bassignana 29; Novi G3, Bevingros Eleven 23; Castelnuovo Scriveria 20; Stazzano, Rocchetta Tanaro 22; Viguzzolese 21; Castelnovese Scriveria, Castelnovese 20; Pro Molare, La Sorgente 19; Comollo Novi 13; Fabbrica, Audace Club Boschese 12; San Giuliano Vecchio 10; Arquatese 7.

Prossimo turno (sabato 5 e domenica 6 dicembre): Arquatese - Audace Club Boschese, Bevingros Eleven - La Sorgente, Castelnuovo Scriveria - Comollo Novi, Fabbrica - Stazzano, Novi G3 - Castelnovese, Pro Molare - Sale, San Giuliano Vecchio - Rocchetta Tanaro, Viguzzolese - Arnuzzese Bassignana.

1ª CATEGORIA - gir. A Liguria
Risultati: Albenga - Sassello 1-2, Albisole - Cerialecicano 0-3, Altarese - Quiliano 0-0, Don Bosco Vallecrosia - Pietra Ligure 1-1, Imperia - Camporosso 5-2, Legnino - Baia Alassio 1-1, Millesimo - S. Ampelio 1-1, Nuova Intemelina - Bragno 1-2.

Classifica: Cerialecicano, Pietra Ligure 23; Don Bosco Vallecrosia, Sassello 22; Imperia 20; Altarese 19; Quiliano 17; Baia Alassio, Bragno 13; S. Ampelio, Albenga 12; Millesimo 11; Camporosso 10; Albisole, Legnino, Nuova Intemelina 8.

Prossimo turno (sabato 5 e domenica 6 dicembre): Baia Alassio - Imperia, Bragno - Albisole, Camporosso - Albenga, Cerialecicano - Legnino, Pietra Ligure - Millesimo, Quiliano - Don Bosco Vallecrosia, S. Ampelio - Nuova Intemelina, Sassello - Altarese.

1ª CATEGORIA - gir. c Liguria
Risultati: Campese - Cifs Cogoleto 1-3, Cella - San Michele 0-3, Corte82 - Via Dell'Acciaio 2-1, Genoa Club Campomorone - Borgatti 0-3, Goliardicapolis - Borgo Rapallo rinviata, Moconesi - Marassi Quezzi 0-3, Pro Recco - Pieve Ligure 4-1, Struppa - Borzoli rinviata.

Classifica: Corte82, Via Dell'Acciaio 21; Borgo Rapallo, Cifs Cogoleto, Borgoratti 18; San Michele, Pro Recco 17; Goliardicapolis 16; Moconesi 15; Borzoli, Marassi Quezzi 14; Campese, Pieve Ligure 11; Genoa Club Campomorone 10; Cella, 8; Struppa 4.

Prossimo turno (sabato 5 e domenica 6 dicembre): Borgo Rapallo - Pro Recco, Borgoratti - Struppa, Borzoli - Cella, Cifs Cogoleto - Moconesi, Marassi Quezzi - Goliardicapolis, Pieve Ligure - Corte82, San Michele - Campese, Via Dell'Acciaio - Genoa Club Campomorone.

2ª CATEGORIA - gir. O
Risultati: Ama Brenta Ceva - Junior Cavallermaggiore 1-0, Cameranesse - Azzurra 4-0, Carrù - Koala 1-2, Gallo Calcio - Cortemilia 0-0, Marene - Sarnafigi 1-0, Trinità - Sportroero 1-1, Vicese - San Sebastiano 3-0.

Classifica: Cameranesse 28; Sportroero, San Sebastiano, Vicese 21; Ama Brenta Ceva 19; Marene 18; Carrù 17; Scarnafigi, Gallo Calcio 16; Cortemilia, Azzurra 15; Koala 12; Trinità 10; Junior Cavallermaggiore 3.

Prossimo turno (sabato 5 e domenica 6 dicembre): Azzurra - Carrù, Cortemilia - Ama Brenta Ceva, Junior Cavallermaggiore - Cameranesse, Koala - Marene, San Sebastiano - Trinità, Scarnafigi - Vicese, Sportroero - Gallo Calcio.

2ª CATEGORIA - gir. Q
Risultati: Asca - Giarole 2-2, Auroracalcio - Santostefanese 2-3, Casabagliano - Masio D. 5-1, Castelnuovo Belbo - Mado 3-2,

Felizzanolimpia - San Giuliano Nuovo 0-1, Fulvius 1908 - Valle Bormida Bistagno 1-0, San Marzano - Ponti Calcio rinviata.

Classifica: San Giuliano Nuovo 29; San Marzano 26; Giarole, Mado 24; Asca 22; Santostefanese 19; Auroracalcio, Castelnuovo Belbo, Felizzanolimpia 16; Casabagliano 13; Masio D. 10; Ponti Calcio, Fulvius 1908 9; Valle Bormida Bistagno 1.

Prossimo turno (sabato 5 e domenica 6 dicembre): Giarole - Fulvius 1908, Mado - Asca, Masio D. - Castelnuovo Belbo, Ponti Calcio - Felizzanolimpia, San Giuliano Nuovo - Casabagliano, Santostefanese - San Marzano, Valle Bormida Bistagno - Auroracalcio.

2ª CATEGORIA - gir. R
Risultati: Garbagna - Paderna 1-3, Montegioco - Spinettese Dehon 3-0, Pontecurone - Taglioiese 0-0, Sarezzano - Comunale Castellettese 2-1, Silvanese - Savoia FBC 1-4, Tassarolo - Cassano Calcio 1-3, Villaromagnano - Audax Orione S. Bernardino 1-0.

Classifica: Savoia FBC 28; Cassano Calcio 23; Villaromagnano 22; Taglioiese 21; Paderna 19; Comunale Castellettese, Silvanese 18; Sarezzano 16; Montegioco 15; Audax Orione S. Bernardino 14; Tassarolo 12; Pontecurone 9; Spinettese Dehon 8; Garbagna 6.

Prossimo turno (sabato 5 e domenica 6 dicembre): Audax Orione S. Bernardino - Silvanese, Cassano Calcio - Montegioco, Comunale Castellettese - Pontecurone, Paderna - Tassarolo, Savoia FBC - Garbagna, Spinettese Dehon - Sarezzano, Taglioiese - Villaromagnano.

2ª CATEGORIA - gir. C Liguria
Risultati: Concordia - Voltri 87 rinviata, Fegino - A.V.L. 3-1, Fulgor - Rossiglione 1-3, Mediolante - Pro Sesto Genova rinviata, Quattro Mori - San Gottardo 0-1, Savignone - Atletico Quarto 1-0, Sestri 2003 - C.F.F.S. Polis Dif 2-4, Sporting Casella - Ca Nova rinviata.

Classifica: Rossiglione 30; Voltri 87, San Gottardo 23; Sestri 2003 20; Fegino 19; Savignone 17; Sporting Casella 15; C.F.F.S. Polis Dif 14; Fulgor 13; Concordia 12; Ca Nova, A.V.L. 11; Pro Sesto Genova, Quattro Mori 9; Atletico Quarto 4; Mediolante 3.

Prossimo turno (sabato 5 e domenica 6 dicembre): A.V.L. - Quattro Mori, Atletico Quarto - Concordia, C.F.F.S. Polis Dif - Mediolante, Ca Nova - Sestri 2003, Pro Sesto Genova - Fegino, Rossiglione - Sporting Casella, San Gottardo - Savignone, Voltri 87 - Fulgor.

2ª CATEGORIA - gir. D Liguria
Risultati: Bargagli - Rivarolese 1-1, Davagna - Sarissolese 1-1, Don Bosco - Torriglia 3-3, G. Siri - Casellese 0-2, Nervio7 - Vecchio Castagna 2-1, S.G. Battista C.V. Praese - Guido Mariscotti 2-1, Valtorbella - Masone 1-1, Virtus Mignanago - Burlando 0-3.

Classifica: Casellese 27; S.G. Battista C.V. Praese 25; Don Bosco, Burlando 19; Sarissolese 18; G. Siri 16; Masone, Torriglia, Nervio7 15; Bargagli 14; Valtorbella 12; Vecchio Castagna 11; Davagna 9; Guido Mariscotti 8; Rivarolese 5; Virtus Mignanago 4.

Prossimo turno (sabato 5 e domenica 6 dicembre): Burlando - S.G. Battista C.V. Praese, Casellese - Bargagli, Guido Mariscotti - Nervio7, Masone - G. Siri, Rivarolese - Virtus Mignanago, Sarissolese - Don Bosco, Torriglia - Valtorbella, Vecchio Castagna - Davagna.

3ª CATEGORIA - gir. B
Risultati: Atl. Vignole - Castellarese 2-2, Cabella - Sexadium 3-0, Carpeneto - Pozzolese 2-4, Carrosio Calcio - Lerma A.S.D. rinviata, Cassine - Frugarolo XFive 1-2, Volpedo - Strevi 2008 1-3.

Classifica: Pozzolese 26; Frugarolo XFive 23; Cabella 19; Lerma A.S.D. 17; Strevi 2008 16; Atl. Vignole, Volpedo 14; Sexadium 12; Castellarese, Carpeneto 11; Cassine 10; Carrosio Calcio 1.

Prossimo turno (da determinare): Atl. Vignole - Volpedo, Cabella - Strevi 2008, Carpeneto - Sexadium, Carrosio Calcio - Pozzolese, Cassine - Lerma A.S.D., Castellarese - Frugarolo XFive.

Calcio Promozione Liguria

Carcare sempre giù, a Finale crollo totale

Finale Carcarese 3
1

Finale Ligue. Non è stato sufficiente il cambio dell'allenatore a risolvere i problemi della Carcarese che, al "Felice Borel" di Finale, contro una squadra in fase di crescita dopo un inizio di campionato disastroso, perde non solo la partita, ma le ultime residue speranze di restare in corsa almeno per un posto nei play off e con il rischio d'essere invischiate nella lotta per non retrocedere.

Al "Borel" le novità riguardano essenzialmente la panchina biancorossa; non c'è più Pusceddu al suo posto siede Davide Palermo, ex difensore che in carriera ha vestito la maglia di Savona, Sestrese, Novese, Acqui, Sampierdarenese. In campo la fisionomia di squadra è la stessa di prima anche se, per squalifiche e infortuni, Palermo è costretto ad abbassare Minnivaggi sulla linea di difesa con Ognjanovic, Bresci ed Aloe. Deiana va in panchina, Tavella torna titolare a centrocampo con La Grotta e Recagno, Giacchino in rifinitura per le due punte Procopio e Marotta. Il campo è pesante, la pioggia disturba il match ma,



Il nuovo trainer Davide Palermo.

a destabilizzare i valbormidesi sono l'errore iniziale di Giacchino che spreca una buona occasione e, al 9°, quello di Aloe che libera Perlo il quale detta l'assist per l'inossidabile Celella che arriva sul secondo palo e batte Ghizzardi. Partita in salita che si complica definitivamente al 15°. Castorina, ex del Sassello, s'incunea in area e viene travolto da Ghizzardi in disperata uscita. Rigore ed espulsione del portiere. Lo

stesso Castorina trasforma e per la Carcarese scende la notte.

Palermo prova a cambiare profilo alla squadra. Costretto a togliere Aloe per mettere tra i pali il giovane Astengo, schiera una difesa a tre cercando di mantenere gli equilibri. Il Finale che non è una formazione irresistibile e si affida alle giocate di Celella, bravo a tenere alta la squadra ed alle incursioni di Castorina, non corre grossi pericoli. Davanti a Sparzo, ex portiere del Savona, regge la difesa guidata dall'esperto Sancinotto. In contropiede i giallorossi sono sempre pericolosi ed ancora l'"vecchio" Celella mette la firma sul match. Al 40° è 3 a 0, la Carcarese non c'è più.

Nella ripresa il Finale controlla la partita, la Carcarese trova il gol con Minnivaggi, al 75°, ma resta quello l'unico episodio positivo di una partita da dimenticare.

Formazione e pagelle Carcarese: Ghizzardi sv; Minnivaggi 7, Aloe 5 (15° Astengo 6); Ognjanovic 5.5, Bresci 5, Recagno 6; La Grotta 5, Tavella 6 (60° Deiana 6.5), Marotta 6, Giacchino 5.5, Procopio 5.5 (75° Militano 6). Allenatore: Palermo. **w.g.**

Calcio Prima Categoria Piemonte

La Sorgente show, cinquina al Fabbrica

La Sorgente Fabbrica 5
1

Acqui Terme. Cinque reti, un dominio totale sul campo, una gara a senso unico, in cui il punteggiatore avrebbe potuto anche essere più rotondo. La Sorgente supera nettamente il Fabbrica, con un rotondo 5-1 che inquadra non poco i tortonesi in termini di classifica.

Sul sintetico dell'Ottolenghi, reso ancora più veloce dalla pioggia, gli acquisti faticano per mezzora, poi, una volta sbloccato il risultato, sulla porta di Serra si abbatte una grandinata. Primo gol al 30°, su una punizione di Ferrando: Barida sventa più alto di tutti e insacca. L'attaccante maghrebino, purtroppo, uscirà di lì a poco per problemi muscolari. Anche senza la sua punta, La Sorgente insiste e al 39° raddoppia con Dogliotti, che conclude con un tocco a scavalcare il portiere un'azione condotta da Hassan Channouf in fascia. A inizio ripresa il Fabbrica colpisce un palo, ma al 55° uno scambio fra Giraud e Channouf consente a Ferrando di toccare in rete sull'uscita di Serra, per il 3-0.

L'immane distrazione difensiva su un calcio piazzato consente a Perinati di accor-

ciare segnando il 3-1 al 60°, ma nel finale si scatena Dogliotti che prima sigla il 4-1 toccando in rete un pallone servito da Barbasso e quindi confeziona il 5-1 con un diagonale vincente su assist del solito Channouf.

HANNO DETTO. Silvano Oli-va è soddisfatto: «Oggi in attacco siamo stati incontenibili».

Formazione e pagelle La Sorgente: Cimiano 6,5, Ghione 6,5, Ferrando 7; Gozzi 6,5, Montrucchio 6,5, Olivieri 6,5; H.Channouf 7, Barbasso 6,5, Giraud 6,5 (60° Fundoni 6,5); Barida 7 (40° A.Channouf 6,5), Dogliotti 7,5 (82° Ballestreri sv). Allenatore: Cavanna.

M.Pr

Domenica 6 dicembre c'è il Bevingros Eleven

Acqui Terme. Dopo il 5-1 interno rifilato al Fabbrica, La Sorgente deve tornare subito coi piedi per terra e prepararsi a una partita molto difficile. Si gioca a Lobbi, sul campo del Bevingros Eleven, squadra allenata da mister Russo e arricchita dalla presenza di tanti giocatori di livello, fra i quali spicca, per nome, prestigio e curriculum calcistico, l'anziano ma sempre valido Totò Fresta, un passato glorioso con Como, Avellino e Alessandria.

Il Bevingros è squadra stabilmente inserita nelle alte sfere della classifica e in pratica ha sempre occupato posizioni di zona-playoff, uscendone proprio domenica dopo il ko per 2-1 subito sul campo della capolista Sale, prima in classifica. Per oltre un'ora di gioco, però, la Bevingros aveva condotto la partita, segno che la squadra, normalmente schierata secondo un quadrato 3-5-2, è in buona forma. In casa La Sorgente, c'è il problema dell'assenza di Barida, che ha accusato il riacutizzarsi dei problemi muscolari, ma in settimana il mercato potrebbe portare qualche rinforzo: in particolare, quasi certo il tesseramento di Moller, che potrebbe giocare proprio al posto di Barida.

Probabile formazione La Sorgente (1-3-4-2): Cimiano - Olivieri - Ghione, Gozzi, Ferrando - H.Channouf, Barbasso, Montrucchio, Giraud - Dogliotti, A.Channouf (Moller). All.: Cavanna

La Carcarese domenica 6 dicembre con la Bolzanetese per vincere

Carcarese - Bolzanetese. Non è più tempo di calcoli in casa biancorossa. Domenica, contro la Bolzanetese, i valbormidesi debbono assolutamente vincere per non finire ingabbiati con le squadre che lottano per la salvezza, compito che sarebbe assai gravoso visto che mister Palermo ha a disposizione giocatori abituati a vincere e non a lottare per salvarsi. In settimana potrebbero esserci novità; è probabile che lo staff dirigenziale provveda a qualche ritocco in entrata ed uscita.

Tra i candidati a cambiare maglia il difensore Glauda, inseguito dalla Pro Imperia, il centrocampista La Grotta che ha deluso le aspettative mentre in ingresso potrebbero esserci un centrocampista di quantità ed un difensore. Intanto coach Palermo dovrà mettere insieme i cocci e caricare un gruppo sempre più deluso e con i pezzi migliori nel mirino di squadre di categoria superiore.

La Bolzanetese, retrocessa dall'Eccellenza, non sta attraversando un buon momento, esattamente come la Carcarese anche se, a differenza dei biancorossi, è reduce da una vittoria che ne ha risollevato le speranze.

La squadra ha perso gran parte dei giocatori che militavano in "Eccellenza" ed oggi si affida all'esperienza di Trocino, attaccante abituato a navigare in categoria, alla solidità difensiva di Baretto, reduce da una buona stagione nella Carcarese mentre a centrocampo e Narizzano a dettare i tempi della manovra.

Un undici quello azzurro-arancio che ha già incassato severe batoste, tra le altre un 6 a 0 dalla Pro Imperia, un 5 a 0 dal Serra Riccò ed in trasferta ha vinto una sola volta sul campo della Voltrese.

Le 27 reti incassate in tredici gare testimoniano di una difesa poco solida. Per contro, cinque delle dodici reti messe a segno le ha segnate Trocino, sicuramente il giocatore più talentuoso a disposizione di Di Pace.

Al "Corrent" queste le probabili formazioni. **Carcarese (4-4-2):** Astengo - Ricagno, Bresci, Ognjanovic, Komoni - Deiana, Tavella, La Grotta, Giacchino - Marotta, Procopio (Militano).

Bolzanetese (4-4-2): Salcuni (Cimenti) - Molinaro, Bruzzese, Baretto, Orecchia - Paparella, Giribaldi, Narizzano, Borziani - Trocino, Zani.

Calcio Prima Categoria Liguria

Cogoleto fa tris, Campese al tappeto

Campese Cogoleto 1
3

Campo Ligue. Finisce con il sintetico di Campo Ligue trasformato in una piscina, e con la Campese che esce dal campo ancora una volta sconfitta e nuovamente risucchiata in piena zona-retrocezione.

Davvero un brutto pomeriggio, per i "draghi", che nonostante l'innegabile impegno, alla fine cedono per 3-1 a un Cogoleto che, senza fare nulla di speciale, porta a casa l'intera posta.

Partita che si decide nell'arco di cinque minuti di fuoco: apre le marcature il Cogoleto al 15°: su un lancio dalle retrovie, Tripodi scatta e si trova davanti una prateria, elude l'intervento di Pastorino, uscito fuori area e, da posizione defilata, indirizza verso la porta: c'è un salvataggio sulla linea, si innesca una mischia e alla fine Rossi risolve in gol.

La Campese non ci sta e pareggia subito, al 18°, grazie ad uno spunto di Parisi che da posizione molto defilata sulla sinistra indovina il diagonale vincente sul palo opposto.

Ma la gioia è di breve durata: un errore difensivo consente a Rossi di incunearsi in area e di mettere in rete il 2-1 al 20°.

La partita è ancora in bilico, ma a chiuderla ci pensa, al 45°, Ferretti, che approfitta di un'altra errata copertura dei difensori per girare in rete da sottomisura.

Nella ripresa Campese all'attacco, ma il risultato non cambia più, nonostante alcune mischie stile saloon sotto la

porta di Poggio.

Formazione e pagelle Campese: D.Pastorino 6,5, Del Bene 5,5, Cannizzaro 5,5; Chericoni 6, L.Carlini 6 (50° Talamazzi 6), M.Carlini 6; Beccaris 6, Ponte 6, Raiola 5,5 (64° F.Pastorino 6), M.Pastorino 6, Parisi 6,5. Allenatore: Meligrana.

Domenica 6 dicembre c'è il San Michele

Campo Ligue. Ancora una volta col morale sotto i tacchi per la sconfitta interna 1-3 subita per mano del Cogoleto, la Campese cerca sul campo del San Michele punti per dare supporto a una classifica piuttosto pericolante.

Settimana cruciale, in casa dei draghi, che potrebbero cambiare diversi giocatori e rivoluzionare la loro formazione base. Di contro un San Michele in gran forma, reduce dalla nettissima vittoria (3-0) sul campo della Cella e salito in classifica fino a quota 17, a ridosso della zona-playoff: un brutto cliente.

Ma vediamo, nel concreto, cosa potrebbe succedere in casa verdeblù: radiomercato da in partenza tre giocatori: Del Bene, Pecoraro e Raiola.

In arrivo, ma al momento di andare in stampa non ci sono indiscrezioni sui nomi, una punta di peso e un difensore; difficilmente ci saranno nuovi arrivi prima di domenica.

Col Cogoleto, andrà in campo una formazione stile "lavori in corso". In una situazione estremamente precaria, un eventuale ko potrebbe anche far saltare la traballante panchina di Meligrana.

Probabili formazioni:

San Michele (4-4-2): Riminucci - Nonis, Puglia, Stefanini, Zanardi - Tezza, Criscuolo, Bruzzese, Martinico (Azzaro) - Raiteri, Perialisi. Allenatore: Gallo.

Campese (4-4-2): D.Pastorino - M.Carlini, Beccaris, L.Carlini, Cannizzaro, Talamazzi - Di Marco, Chericoni, M.Pastorino, Parisi - M.Pastorino, Ponte. Allenatore: Meligrana.

Pro Molare perde ma non demerita

Arnuzzese Pro Molare 2
0

Bassignana. La Pro Molare esce sconfitta dal campo di Bassignana, sia pure con la consolazione di avere giocato alla pari, per almeno un'ora, con una delle principali candidate alla promozione. Partita a lungo bloccata: nel primo tempo l'Arnuzzese ci prova con una botta da fuori di Lazzarin, che però trova la gran respinta di Bobbio; i giallorossi rispondono con Pelizzari che scodella un pallone invitantissimo sul secondo palo per Zunino, che però al volo conclude mollemente. Altra opportunità per Pelizzari, che da posizione defilata ma invitante calcia fuori di un metro un pallone da cui si poteva ottenere qualcosa di più. Nella ripresa, l'Arnuzzese spinge con maggiore continuità, mentre la Pro Molare, con l'organico ridotto all'osso per i tanti infortuni, non può inserire forze fresche. La svolta al 76°, quando su un corner di Monteleone, Peluso sventa sul primo palo e devia in rete. La Pro Molare prova a reagire, ma all'81° Martinen-

go trova parte in dribbling, salta sullo slancio tre avversari e mette in rete il definitivo 2-0.

In pieno recupero, al 92°, reclamo della Pro Molare per un possibile rigore su Parodi. Il penalty ci poteva stare, ma non avrebbe probabilmente influito sul risultato.

HANNO DETTO. Per Enzo Marchelli: «Siamo una buona

squadra, ma abbiamo due difetti: anzitutto manchiamo di esperienza e poi non siamo capaci di gestire un risultato».

Pro Molare (4-4-2): Bobbio 7; Priano 6 (76° N.Parodi sv), Valente 6,5, M.Parodi 6, Garavatti 6,5; Zunino 6, Bruno 6, Bo 6,5, Lucchesi 6,5; Pellizzari 6, Barisione 6. Allenatore: Albertelli.

Domenica 6 dicembre con il Sale

Molare. Tocca alla capolista Sale presentarsi, domenica 6 dicembre, sul campo di Molare. I nerostellati di Oscar Lesca, già matematicamente campioni d'inverno, sono un osso durissimo da rodere per i ragazzi di Albertelli, che ultimamente, tra problemi di formazione e prestazioni altalenanti, non attraversano certo un buon periodo. Il Sale, che abitualmente scende in campo con un 3-5-2 piuttosto elastico, ha perso finora una sola gara ed è squadra forte e quadrata in ogni reparto, dal portiere (Brites, ex "terzo" al Derthona) alla difesa, dove giostrano Scantamburlo e Moia, ma ha le sue doti migliori nel settore avanzato: a centroduo d'attacco Ruzza-Calderisi, ottimamente assortito. La Pro Molare spera di recuperare almeno Ricci e Maccario, per poter opporre all'avversario quel pizzico di esperienza indispensabile per sperare in un risultato positivo. Per ottenerlo, però, occorrerà una prestazione di grande spessore da parte di tutta la squadra.

Probabile formazione Pro Molare (4-4-2): Bobbio - Garavatti, Maccario, Valente, N.Parodi (Ricci) - Zunino, Bo, Bruno, Lucchesi - Pelizzari, Barisione. Allenatore: Albertelli.

Calcio Prima Categoria Liguria

Su un campo allagato il Sassello a nozze

Albenga Sassello 1
2

Albenga. U.S. Albenga, squadra di una città di 25.000 anime dal passato glorioso, ridotta a lottare per la salvezza nel campionato di "Prima" categoria. Altra storia quella della Polisportiva Sassello, undici di un paese di 1800 abitanti che nella stessa categoria lotta per il successo. Ad Albenga, su di un campo al limite della praticabilità, i ragazzi di Fabio Rolando hanno tirato fuori gli "anfibi" ed hanno definitivamente affondato gli ingauni. Un Sassello perfetto nel seguire i dettami del suo coach, capace di imbrigliare un'Albenga che ha cercato di sopperire al gap tecnico, ed alle difficoltà societarie, con il cuore. Non è bastato, un Sassello ordinato è passato in vantaggio con Vittori, al 15°, con un gol di forza realizzato difendendo palla nella corsa con un avversario. Ad inizio ripresa, l'arbitro vede, tra gli schizzi d'acqua, un rigore per i giallorossi che pareggiano con Marafioti. Riparte il Sassello e, a pochi minuti dal termine, su di un campo sempre più allagato, Vittori prima si procura poi realizza il rigore che vale tre punti, il secondo posto in classifica dalla

vetta e che fa dire a Rolando: «Gruppo fantastico a volte non ho nemmeno bisogno di parlare, sanno sempre quello che devono fare». Unica nota negativa l'espulsione di Scartezzini per doppia ammonizione.

Formazione e pagelle Sassello: Provato 6; Caso 6, Frediani 6,5; Bernasconi 6, Mensi 6,5, Moiso 6,5; Zaccone 6,5, Cusbai 6 (56° Lo Piccolo 6,5), Vittori 7, Scartezzini 5,5, Da Costa 6.

Altarese e Quiliano pari nel fango

Altarese Quiliano 0
0

Altarese. Altarese e Quiliano pareggiano zero a zero una partita pesantemente condizionata dalla pioggia, caduta copiosa su Altare, tanto da ridurre il terreno ad un pantano. L'arbitro decide ugualmente di mandare in campo le due squadre, ma si gioca in condizioni vicinissime (se non al di là) ai limiti della praticabilità, e si capisce subito che le occasioni si conteranno sulle dita di una mano. La partita è combattuta, ma le due squadre faticano molto ad arrivare al tiro, soprattutto perché per i centrocampisti è difficilissimo servire le punte. Ovviamente col passare del tempo le condizioni del campo peggiorano ulteriormente, pertanto, con lo scorrere dei minuti, le due squadre riducono il proprio impegno, forse anche pensando che marcare un punto è sempre me-

glio che rischiare di perdere, e la prima priorità è salvare le gambe, visto che ogni contrasto diventa potenzialmente pericoloso, come si accorgono a loro spese Pesce e Seminaro, espulsi al 75° e al 77° per due falli nemmeno troppo cattivi. Nel finale, Rapetto ha l'occasione per far saltare il banco, ma superati tre avversari, al momento del tiro vede la palla fermarsi in una pozza e ne perde il controllo: lo zero a zero, a questo punto, non lo sblocca più nessuno.

Formazione e pagelle Altarese: Massa 6,5, Lostia 6, D'Anna 6; Seminaro 6, Abate 6, Scaroni 6,5; Valvassura 6, Savio 7, Burlando 6,5; Rapetto 6,5, Oliveri 6 (61° G.Aime 6). Allenatore: P.Aime.

E domenica 6 Sassello - Altarese

Calcio Seconda Categoria Piemonte

Castelnuovo Belbo affonda il Mado

Castelnuovo Belbo. Ci voleva la partita perfetta e così è stata per i ragazzi di Allievi e Iguera che sconfiggono tra le mura amiche il Mado stroncandone le velleità di alta classifica. La gara per la prima mezzora ristagna nella zona nevralgica con continui capovolgimenti di fronte, ma con portieri che risultano inoperosi; la prima palla gol reale vede il vantaggio dei locali: è il 40° e sulla punizione di Amandola Caccamo respinge, ma Ronello ben appostato mette dentro.

Al 42° corner di Amandola stacco di Leoncini traversa piena. Poi, al 57°, ecco il pari con Felisari che incoccia di testa; gli ospiti premono e Scaglione salva su Felisari e Bonanno e mantiene il punteggio inalterato. Il 2-1 matura al 70°: azione splendida Madeo-Amandola-Bellora-Lovisolò, traversone di quest'ultimo e rete di testa di El Harch.

Ancora Felisari impatta la gara a 13 minuti dal termine ma appena sessanta secondi dopo Amandola con una sventola dal limite fa esplodere la gioia dei locali e rimanda gli ospiti.

HANNO DETTO. Per il dirigente locale Moglia è stata «la più bella partita giocata dai ragazzi durante la stagione avremo di fronte un'ottima squadra però noi oggi siamo stati superiori in tutto e abbiamo meritato appieno i tre punti ottime l'esordio di Scaglione tra i pali».

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo
Scaglione 8, Carta 8, Leoncini 8, Greco 8, Pergola 8 (64° Bellora 8), Amandola 8, Lovisolò 8, Ronello 8, El Harch 8, R.Cela 8, Madeo 8. Allenatore: Allievi-Iguera.

E.M.

Domenica 6 dicembre c'è il Masio

Castelnuovo Belbo. Stati d'animo contrapposti per le due protagoniste della gara di domenica prossima: morale sotto i tacchi per i locali, che dopo le pesanti sanzioni relative a San Marzano-Masio hanno inanellato due sconfitte consecutive, mentre di contro gli ospiti viaggiano verso Masio con il morale a mille dopo la brillante vittoria contro il Mado. Filippo Iguera la vede così: «dovremo prestare massima attenzione e essere concentrati e soprattutto molto tranquilli dal punto di vista disciplinare per poter fare la nostra gara e per poter uscire con punti da questa difficile trasferta». I locali hanno in Garbero un portiere affidabile, negli ex Felizzano Ceresa, Balbiano Davolio tre punti di forza ed in Trapani un giovane dal sicuro avvenire, nel reparto avanzato tra i locali figura Pellitteri, bomber scafato con alle spalle la preziosa esperienza di molti campionati, che fa dell'astuzia sottoporta il suo maggior pregio. Il Castelnuovo dovrà rinunciare nuovamente a Cela, incappato, e non è la prima volta, in una doppia ammonizione; per il resto ci potrebbe essere la riproposizione della squadra vincente contro il Mado con il probabile rientro di Daniele Gai. **Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2):** Scaglione, Carta, Leoncini, Greco, Pergola, Bellora, Amandola, Ronello, D Gai, El Harch, Lovisolò Allenatore: Iguera.

Calcio Seconda Categoria Liguria

La Rossiglione vince a Pontedecimo

Fulgur Pontedecimo 1
Rossiglione 3
Pontedecimo. Una grande mezzora di calcio basta alla Rossiglione per superare la Fulgor Pontedecimo prima che pioggia e fango rendano il campo un pantano impraticabile o quasi.

Grande prova dell'undici di Olmi che archivia la partita nella prima mezzora: al 15° Ravera di petto prolunga un cross a vantaggio di Renna che di testa segna; al 20° il raddoppio, su un tiro da fuori di Sciutto, in verità non irresistibile, che rimbalza poco prima della linea di porta, ingannando in non irrimediabile portiere di casa. Terzo gol al 32°, su una bella sponda di Fossa: Poggi sul primo palo tocca in rete il 3-0.

Nel secondo tempo in pratica non si gioca più: la pioggia si intensifica e sotto un muro d'acqua l'arbitro, quando sul cronometro sono passati 88 minuti e poco più, concede un rigore alla Fulgor per un dubbio fallo in area: Molinari trasforma e il direttore di gara fischia la fine, con un anticipo che non dispiace né alla Ros-

siglione, né ai padroni di casa.

HANNO DETTO. Il ds Dagnino elogia i suoi ragazzi: «Nella prima mezzora abbiamo offerto il calcio migliore di questo inizio stagione. Ottima prova, tre punti importanti, che ci permettono di allungare ancora». Voltri '87 costretto al rinvio, Sestri 2003 sconfitta in ca-

sa: se non è l'anno giusto, ci assomiglia molto.

Formazione e pagelle Rossiglione: Bernini 6,5 (80° Calizzano sv), L.Pastorino 6,5, Vasto 6,5 (65° F.Pastorino 6,5); Poggi 7 (60° Macciò 6,5), Balbi 6,5, Fossa 6,5, Ferrando 6,5, Sciutto 7, Renna 7, Ravera 6,5, Nervi 6,5. Allenatore: Olmi. **M.Pr**

Domenica 6 dicembre col Casella

Rossiglione. Il calendario riserva alla Rossiglione un impegno interno con lo Sporting Casella, avversaria che, al pari dei bianconeri, è retrocessa dalla Prima Categoria alla fine della scorsa stagione. Le analogie, però, si fermano qui, perché mentre i bianconeri di Olmi stanno dominando il campionato, gli ospiti si barcamenano nella parte centrale della classifica. La squadra è stata molto rinnovata dopo la retrocessione e l'impressione è quella che la ricostruzione sia articolata su un progetto pluriennale, destinato a dare i suoi frutti nelle prossime stagioni, e non certo in questa. Il ds Dagnino, comunque, non ci sta proprio ad abbassare la guardia: «Lo scorso anno a Rossiglione erano venuti a vincere: di quella squadra sono rimasti in pochi, ma mi aspetto comunque un avversario ostico e tignoso, secondo la tradizione. Tra l'altro ci hanno osservato con attenzione domenica». Lo Sporting Casella, infatti, avendo rinviato la propria sfida, era al completo in tribuna a Pontedecimo a vedere il 3-1 della Rossiglione. E probabilmente la squadra genovese è uscita dallo stadio abbastanza intimorita. **Probabile formazione Rossiglione (3-5-2):** Bernini - Poggi, Balbi, L.Pastorino - E.Ferrando, Martini, Sciutto, L.Ferrando, Meilillo - Renna, Ravera. Allenatore: Olmi.

Calcio Seconda Categoria Piemonte

Vallebormida sfiora il pari con la Fulvius

Fulvius 1
Valle Bormida 0
Valenza. Impresa sfiorata per il Bistagno Valle Bormida, che a pochi giorni di distanza dal primo punto in campionato, ottenuto nel derby col Ponti, quasi si ripete sul campo della Fulvius Valenza.

Su un campo reso quasi impraticabile dalla pioggia, decide un gol, bello ma probabilmente un po' casuale, segnato al quarto d'ora del primo tempo.

Autore è Marsigliese, che sfrutta una discesa di Messina, che salta secco Manfrotto sulla sinistra, e traversa al centro dove Marsigliese si getta sul cross teso, girando di tacco alle spalle di Siccardi.

È l'unico tiro nello specchio della porta effettuato dai valenzani nel corso del primo tempo; per il resto è il Valle Bormida a fare la partita, con grande intensità ma poca concretezza sotto rete.

Nella ripresa il campo peggiora progressivamente rendendo vani i tentativi dei ragazzi di Caligaris, che avrebbero meritato qualcosa di più.

Formazione e pagelle Valle Bormida Bistagno: Siccardi 6,5, Ciprotti 6, Viazzo 6, Tenani 6,5, Cazzuli 6,5, Salvini 6,5, Manfrotto 6 (46° Morielli 6), Naskov 6 (59° st Garrone 6), Eni 6,5, Malvicino 6,5, Viotti 6. Allenatore: Lazzarino-Caligaris.

Storico pari contro il Ponti
Recupero

Ponti 3
Valle Bormida Bistagno 3
(giocata mercoledì 25/11)

Per il Valle Bormida è comunque stata una settimana felice: mercoledì 25 novembre infatti, nel derby di recupero contro il Ponti, la squadra ha ottenuto il suo primo punto in Seconda Categoria.

La notturna si chiude sul 3-3 dopo alterne vicende: Ponti in vantaggio dopo soli due minuti, grazie ad un autogol, poi il pari, al 20', di Eni, su calcio di rigore.

M.Pr

Chiuso in parità il primo tempo, il Ponti si getta avanti in apertura di ripresa, e realizza prima il 2-1, con Comparelli con un imperioso colpo di testa su azione d'angolo, e quindi il 3-1 con Mirko Adorno a un quarto d'ora dal termine.

Sembra finita, ma sull'azione successiva il Vallebormida in mischia trova il gol del 3-2 e a tempo ormai scaduto l'arbitro concede ai bistagnesi un secondo penalty, che Tenani trasforma per il definitivo 3-3.

Domenica 6 dicembre con l'Aurora

Bistagno. Incontro casalingo per il Bistagno di Lazzarino e Caligaris, che spera di confermare contro l'Aurora Alessandria il buon momento di forma messo in mostra nelle ultime due partite, che hanno anche fruttato (nel derby con il Ponti) il primo punto di stagione.

Per l'undici di casa, un avversario che per molti versi può essere congeniale: per quanto tecnicamente e atleticamente più forte rispetto al Vallebormida, infatti, l'Aurora è, per tradizione, squadra che pratica un bel gioco e che lascia giocare gli avversari.

Il tecnico Borello ha impostato anche ad Alessandria il suo classico 4-4-2, facendo leva su un portiere affidabile come Lessio e su una difesa che ha nell'ex Felizzano Cornelio un centrale di grande affidabilità.

Davanti, il duo Meda-Falciani offre un ottimo assortimento e costituisce un costante pericolo per la difesa avversaria, mentre a centrocampo le chiavi del gioco sono affidate a Mezzalana.

Viste le incognite meteorologiche (per venerdì è prevista una nuova ondata di maltempo), facile prevedere una gara disputata su un campo molto pesante: la condizione fisica sarà fondamentale.

Probabile formazione Valle Bormida Bistagno (4-4-2): Siccardi - Manfrotto, Tenani, Cazzuli, Viazzo - Malvicino, Alcanjari, Viotti, Salvini - Naskov, Eni. Allenatore: Caligaris-Lazzarino.

Ponti-S.Marzano sospesa per pioggia

Ponti. Dura 15 minuti soltanto il posticipo delle 19 del girone Q di seconda categoria tra San Marzano e Ponti, poi l'arbitro decreta lo stop forzato per via della forte pioggia caduta in maniera copiosa per tutta la domenica su un campo, quello di Calamandrana, già pesantemente provato dalla sfida di poche ore prima tra i locali e la Vignolese per quanto concerne il campionato di promozione. Una gara che, come suggerisce mister Maistrello, «forse non doveva neanche iniziare: già ben prima dell'inizio si era capito che difficilmente la gara sarebbe andata alla fine il campo era zuppo d'acqua e il pallone rimbalzava con difficoltà». Per la data del recupero bisognerà attendere il comunicato ufficiale anche se è presumibile una data infrasettimanale.

Domenica 6 dicembre il S.Marzano affronta la Santostefanese

San Marzano. Trasferta assai insidiosa per i ragazzi di Maistrello, chiamati a far visita all'unica formazione della "provincia Granda" inserita nel girone: la Santostefanese. Santostefanese che in estate ha cambiato roster societario, si è affidata in panchina a mister Vola e fa della coppia d'attacco l'arma più temuta: Serafino e l'ex Nicese Alberti formano una coppia che non sfigurerebbe in serie superiore. Per il resto ci sono i confermati Caffa e Mazzetta e poi, da tenere d'occhio, Dimitrov, ex Canelli che agisce quale terzista, l'esterno di fascia Monasteri e il trottolino Origlia: un organico che, nel suo insieme, è tale da incutere rispetto. Una partita che Maistrello ci descrive così: «loro sono un'ottima squadra dovremo fare massima attenzione per non perdere punti e mantenere la vetta della classifica: ogni gara ha la sua insidia e dobbiamo sforzarci di essere a volte meno belli e più pragmatici, per ottenere la posta piena». Per quanto riguarda la formazione, tra i pali Ameglio pare possa avere la meglio su Ferretti mentre Santerò dovrebbe essere schierato al posto di Ressa nell'undici standard. **Probabile formazione San Marzano:** Ameglio, Santerò, Genzano, Sirb, Giovinazzo, Lovisolò, Giaccherò, Giordano, Pavese, Bello, Calcagno Allenatore: Maistrello.

Domenica 6 dicembre il Ponti col Felizzano

Ponti. Dopo la sosta forzata per pioggia, il Ponti riprende la marcia ospitando sul proprio terreno il Felizzano Olimpia. Gli ospiti hanno subito in estate una duplice retrocessione, perdendo una categoria sul campo, e declassandosi di un'altra per far fronte alle difficoltà economiche della società. La ripresa della parabola felizzanese non è stata delle più felici: la squadra ha come unico obiettivo la salvezza, e sembra in grado di centrare l'obiettivo. Il Ponti dal canto suo arriva alla gara senza il suo ormai ex tecnico Borgatti, che ha rassegnato le dimissioni. A ringraziarlo pubblicamente, a nome della società, ci pensa Moreno Vola: «la squadra - dice - aveva bisogno di una scossa, ma le dimissioni del mister non giungono come una liberazione ma, anzi, come una separazione dolorosa per entrambe le parti. Ringraziamo l'allenatore Borgatti per il lavoro svolto, e per aver posto la sua firma su una storica promozione nella scorsa stagione. Ma soprattutto ringraziamo l'uomo Borgatti, sergente e signore, fino in fondo». Al momento il Ponti non ha ancora nominato il suo nuovo tecnico. Voci e indiscrezioni però convergono sul nome di Roberto Moretti; se non ci sarà firma entro domenica, in panchina andrà Martino. **Probabile formazione Ponti (4-4-2):** Miceli - Vola, Gozzi, Comparelli, Adorno - Faraci, Scorrano, Zunino, Ivaldi - Pirrone, Parodi. Allenatore: Martino.

Fai gol nella vita, dai un calcio alla droga



A conclusione dell'annuale campagna informativa nazionale contro l'uso delle droghe, sabato 21 e domenica 22 novembre, in occasione della 13ª giornata del campionato di calcio, su tutti

i campi della serie A e B, è stato esposto questo striscione recante lo slogan della campagna: "Fai goal nella vita dai un calcio alla droga".

L'iniziativa è stata promossa dal Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con il CONI, la FIGC e la Lega Calcio.

Calcio Terza Categoria

Volpedo Chrysalis 1
Strevi 3

In una giornata estremamente negativa per le squadre acquesi l'unico squillo arriva dallo Strevi, che espugna il campo del Volpedo con un'ottima prova collettiva su un terreno pesantissimo per la pioggia. Benché privi di cinque titolari, gli strevesi partono forte e al 10° sono già in gol: Guazzo concretizza un'azione sviluppata sulla fascia e conclusa da un cross dal fondo. Cinque minuti dopo raddoppia Bruzzone, praticamente in fotocopia. In undici contro dieci dal 40° lo Strevi gestisce la partita, fallisce un paio di occasioni per il 3-0 e in apertura di ripresa finisce col subire il 2-1 su tiro di Abelli da fuori area. All'85° il 3-1 di Guazzo che su un lancio da centrocampo si invola dopo essersi frapposto al difensore e va a segnare il 3-1.

HANNO DETTO. Mister Pagliano loda i suoi ragazzi: «Grande partita, tre punti importanti».

Formazione e pagelle Strevi: Rovera 7, Mariscotti 7,5, Poggio 6,5; Morielli 6,5, Benzitouno 6,5, Astesiano 6,5; Bosso 7,5, Librizzi 6,5, Guazzo 7,5; Rinaldo 6,5 (80° Talice 6), Bruzzone 7,5. Allenatore: Pagliano.

Cassine 1
Frugarolo X-Five 2

Il 2009 del Cassine si chiude (per quanto riguarda il campionato: resta ancora una gara di Coppa Italia) con un ko interno per 2-1 contro il Frugarolo. I cassinesi giocano bene, a tratti meglio degli avversari, ma escono battuti. Al 28° Orsini su una punizione da posizione molto defilata, trova il tiro a giro che beffa il portiere Nigro; il raddoppio al 64°, ad opera di Cosimi, che parte da sinistra, supera il suo diretto marcatore, entra in area e si scontra con Nigro in uscita. La palla schizza via, prende uno strano effetto e finisce in rete. Il Cassine attacca ancora e trova il 2-1 al 75°: Moretti tira, la palla carambola due o tre volte, si innesca una mischia che Milenkovski risolve. Nel finale, miracolo del portiere ospite a salvare una punizione di Facelli diretta in gol. A fine gara il ds Secondino annuncia qualche novità di mercato: in arrivo Maccario, dal Sezzadio, il centrocampista Sraidi e il difensore Mariscotti, in partenza Montororo (al Sexadium), Mura (Valle Bormida), Guccione (Strevi).

In panchina, l'annuncio che Sergio Nano sostituirà Messori. «Tutto a posto, l'avvicendamento era già nelle previsioni», afferma il ds Secondino. Di certo, tre allenatori in metà campionato per una società di Terza Categoria (il campionato lo aveva iniziato Picuccio) sono un fatto un po' inusuale.

Formazione e pagelle Cassine: Nigro 6, Mura 7, Ferraris 7, Grillo 6, Fucile 6,5, Cossu 7 (75° Anneschino 6), Milenkovski 6,5, Moretti 6,5, Olivieri 6. Allenatore: Messori.

Carpeneto 2
Pozzelese 4

Non basta una gara coraggiosa al Carpeneto per far punti contro la capolista. Il risultato si sblocca al 30°: Lenzi su cross dalla destra anticipa

di testa Arata e insacca. Il Carpeneto non molla e al 34° pareggia: su angolo di Perrone, Cavanna sbucca al momento giusto e insacca di testa. Galvanizzati dal pari i padroni di casa cercano il colpaccio, ma il risultato non cambia. Negli spogliatoi la Pozzelese si riorganizza e al 46° il velocissimo attaccante Bricola supera Marrenco, e a tu per tu con Arata mette in gol il 2-1. Il Carpeneto prova a reagire, ma al 60° scatta il contropiede: Bricola entra in area, Arata in uscita prende la palla e forse anche l'uomo, per l'arbitro è rigore ed espulsione. Entra il secondo portiere Landolfi che però nulla può sul tiro di Pulitano. Al 72° la rete che chiude la partita: Landolfi in uscita afferra il pallone: l'attaccante avversario prosegue la corsa e gli finisce contro e, fra lo stupore generale, l'arbitro concede il secondo gol all'89°, con Caminante che mette in rete un cross di Krezic.

Formazione e pagelle Carpeneto: Arata 5,5, Crocco 6,5, Pisaturo 6,5; Alpino 6, Marengo 6, Perrone 6,5; Gentili 6,5 (78° Caminante 6,5), Cavanna 6,5 (79° Trenkwalder 6,5), Repetto 6; Krezic 6, Ajjour 6 (60° Landolfi 6). Allenatore: Ajjour.

Cabella 3
Sexadium 0

Sconfitta netta, più nel punteggio che sul piano del gioco, per il Sexadium a Cabella. I sezzadiesi, assai spuntati, incassano il primo gol al 20° con un tocco di Vergagni su una mischia susseguente ad azione di calcio d'angolo. Nel proseguo, il Cabella arretra progressivamente il baricentro e il Sexadium si fa trafiggere due volte in contropiede, da Bisio al 30° e da Tosi al 77°. A fine gara il dirigente Fallabrino annuncia la cessione di Maccario al Cassine e l'arrivo (dal Cassine) di Montororo. Ora si cerca un centravanti.

Formazione e pagelle Sexadium: Gorraci 5,5, Boidi 6, Madeo 6; Trinca 6, Rapetti 6, Alexandru 6; Ruffato 6 (50° Cerroni 6), L.Boccarelli 6,5, A.Boccarelli 6 (82° Ministru 6); Paschetta 6 (60° F.Scianca 6), Cadamuro 6 (55° Costa 6). Allenatore: Scianca.

Incisa 3
Praia 3

Si interrompe a tre la serie delle sconfitte consecutive dell'Incisa, che pareggia 3-3 col Praia. Vantaggio dei ragazzi di Beretta al 6° per merito di Boggero ma al 18° gli ospiti pareggiano. Ancora Boggero al 22° porta nuovamente avanti i suoi; poi, nella ripresa, al 65° gli astigiani pervengono al 2-2; i locali centrano la traversa con Fericola ma al 73° vanno sotto di una rete recuperata al 83° da Fericola che fissa il pareggio finale.

Formazione e pagelle Incisa: Nicoli 7, D.Giangreco 6,5, Testa 6,5, Pironi 6 (55° Amerio 6), Zangirolami 6,5 (46° Totino 6), Boggero 7, Ravina 7, Maruccia 6,5, M.Tardito 6,5 (65° Bottero 6), Mat.Tardito 6, Fericola 6,5, Allenatore: Beretta.

M.Pr - E.M.

Giovanile Acqui



Esordienti '98

PULCINI 99 Girone D
A.D. Junior Acqui 2
Novese calcio 1

È stata una delle migliori partite del campionato disputata dagli Juniorini di mister Teti. Disposti molto bene in campo dal mister i termali, sotto di un gol, hanno saputo ribaltare il risultato a loro favore. All'inizio del primo tempo le due squadre si studiano, poi gli aquilotti cominciano a conquistare metri nella metà campo avversaria e a farsi molto pericolosi. Potrebbero passare in vantaggio diverse volte, ma vuoi per l'imprecisione, vuoi per la bravura del portiere avversario il pallone non entra nella porta e vengono puniti da un unico tiro degli avversari che si infila in rete. Nel secondo tempo, la partita sembra abbastanza equilibrata, ma i termali con il passare dei minuti riescono a rendersi pericolosi e verso la fine su un batti e ribatti in area è Colucci che trova la via del gol e riporta quindi il risultato in parità. Nell'ultimo tempo i termali passano in vantaggio: Verde se conquista un pallone a centrocampo, fa qualche metro verso la porta avversaria e lascia partire un tiro che si insacca imperabilmente sotto la traversa. Nei minuti finali, gli ospiti cercano in ogni modo di pareggiare, ma grazie alla difesa e al portiere rimangono imbattuti e l'incontro si conclude con la sofferta e meritata vittoria dei termali.

Convocati: Cazzola - Cocco - Conte - Giraudo - Colucci - Moraglio - Daja - Verdesse - Cavallotti - Marchisio - Manildo - Ferraris - Braggio - Di Lucia - Pascarella - Ortu. Allenatore: Francesco Teti.

ESORDIENTI 98
PGS Don Bosco 1
Junior Acqui 1

Una prova gagliarda, grinta e determinazione sono stati gli ingredienti di questo match che i giovani aquilotti avrebbero anche meritato di vincere se non fosse stato per l'arbitro che, assegnando agli avversari un rigore dubbio verso la fine del secondo tempo, ha permesso loro di arrivare a un pareggio quasi inaspettato. Ancora nel terzo tempo con due ficcanti contropiedi i piccoli Bianchi rischiano di passare di nuovo in vantaggio, ma resta comunque una prestazione per tutti i ragazzi da dieci con la lode per gli autori dell'azione del goal: azione che parte da sinistra con Bianchi, passaggio in profondità a Gallese e splendido cross che Pastorino ha incornato all'incrocio dei pali come un vero bomber di razza. Ora resta il recupero con l'Ovada per cercare di raggiungere il secondo posto in classifica proprio superando il Don Bosco Alessan-

dria.
Convocati: Ghione, Nobile, Campanella, Accoli, Gallese, Bagon, Montororo, Gilardi, Cosca, Cavallero, Cortesogno, Mazzini, Rosamilia, Bianchi, Vitale, Pastorino. Allenatore: Strato Landolfi.

GIOVANISSIMI 96
Asti 1
Acqui 1

rete di Giordano
Partita subito in salita per l'Acqui di mister Cirelli, l'Asti trova il goal al 5° minuto, pronta la reazione dei bianchi che dopo svariate tentativi sotto porta trovano la rete del meritato pareggio al 25° con Giordano che nell'area piccola anticipa d'astuzia il portiere astigiano. Nel secondo tempo malgrado le condizioni atmosferiche avverse l'Acqui domina la scena, azioni manovrate con trame di gioco che portano ad un possesso palla quasi totale, numerose occasioni fallite sotto porta non macchiano una prestazione di una squadra che rispetto a molte altre prova sempre a costruire azioni palla a terra senza buttare mai via il pallone, cosa che purtroppo si vede spesso a livello di settore giovanile dove il risultato per alcuni allenatori viene sempre prima del bel gioco.

Formazione: Rovera, Donghi, Bosso, Foglino, Bosetti, D'Alessio (36° Revilla), Turco, Tobia, Giordano, Camparo, Alam. A disposizione: Baldizzone, Pane, Sorato.

JUNIORES Nazionale
A.S.D. Acqui 1911 1
Pisa calcio 1

Una gran bella partita giocata da due squadre entrambe desiderose di ben figurare e di fare punteggio pieno e alla fine ne è uscito un pareggio tutto sommato giusto, anche se i Bianchi ai punti avrebbero sicuramente meritato qualche cosa di più. Nella prima frazione che si va poi a chiudere a reti inviolate occasionali per Anania e Jauck che si fa ipnotizzare dall'estremo ospite al momento della conclusione, e nella ripresa alla mezz'ora, proprio nel momento di maggior sforzo dei Bianchi, il Pisa passa in vantaggio al termine di una azione di rimessa. Ma i Bianchi non ci stanno e dopo una manciata di giri di orologio, Jauck scodella una deliziosa palla filtrante per Giusio che si concentra e mette in rete. Nel finale brivido per i termali ma Giordano dice no ad una pericolosa conclusione dei toscani che avrebbe beffato oltre misura i ragazzi di mister Cirelli.

Formazione: Giordano - Pari - Braggio - Vidulich - Scaglione - Piana - Paschetta (Valente) - Anania - Jauck - Durante (Giusio) - Capo (Alberti). A Disp: Gallo - Zunino - Dogliero - Giribaldi. Allenatore: Valerio Cirelli.

Giovanile La Sorgente

GIOVANISSIMI
La Sorgente 2
Voluntas Nizza 2

Grande prestazione contro la Voluntas Nizza che conduce in testa il campionato regionale. Sotto una pioggia battente i gialloblù disputano una tra le più belle partite della stagione. Dopo 3 minuti gli ospiti passano in vantaggio su un infortunio difensivo. Subito il gol i sorgentini iniziano a macinare gioco chiudendo i neroverdi nella loro metà campo sfiorando il gol in un paio di occasioni. Sul finire del tempo era Cebov che dopo una splendida azione si trovava a tu per tu con il portiere ospite sbagliando però il tiro e su capovolgimento di fronte arrivava il gol beffa. Subito il 2 a 0 i ragazzi di mister Oliva non si demoralizzavano e riuscivano ad andare in gol con Cebov. Nella ripresa la musica non cambia con i gialloblù padroni del campo e dopo 10 minuti trovavano il meritato gol con Federico A. su perfetto assist di La Cara. A quel punto raggiunto il pareggio i sorgentini credevano sempre più nella vittoria e solo 2 errori in fase conclusiva e una bella parata del portiere faceva sì che la partita finisse in parità. Un bravo a tutti i ragazzi per la bellissima partita disputata.

Formazione: Maccabelli, Mazzoleni, Pagliano (Baio), D'Urso, Manto, Masieri (Secchi), Federico A. (Prigione), Cebov, Ilkov (Siriano), Pavanello, La Cara. A disposizione: Garrone, Canepa.

ALLIEVI
Dertona 3
La Sorgente 1

Su di un pessimo campo La Sorgente gioca una buona gara ma due svarioni difensivi fanno sì che i tre punti li conquistano la squadra locale. Per La Sorgente segna Homani.

Formazione: Gregorio, Rinaldi, Gaglione, Astengo, El Quadrassi, Antonucci, D'Onofrio, Reggione, Anwar, Facchino, Giuliano, Laborai, Chiarlo, Ravera Consonni, Homani.

Derby giovanile

PULCINI 2001
Acqui 4
La Sorgente 5

Marcatori Acqui: Zunino (3) e Salvi.
Marcatori La Sorgente: Baldizzone (3), Rizzo, Floris.

E se derby doveva essere, alla fine derby è stato e, come sovente accade in questi casi, quella tra l'Acqui e La Sorgente è stata una partita vera, vibrante, incerta fino all'ultimo e splendidamente giocata da entrambe le compagini. Alla fine l'ha spuntata La Sorgente anche se, per intensità, individualità e qualità di gioco l'Acqui avrebbe meritato certamente di più. Per i padroni di casa una straordinaria partita di Zunino, autore di 3 gol e letteralmente incontenibile dalla difesa avversaria. Ottima prestazione anche di Musso e di Salvi, autore di un gol e sempre presente nel gioco. Ineccepibile il "fortino" difensivo composto da Lemberi in porta e Tosi. Ma non bisogna dimenticare anche la prestazione di Mariscotti e Figini, precisi, attenti ed in costante crescita. Un'ottima partita dunque, che

JUNIORES:
Fortitudo 1
La Sorgente 0

Seconda sconfitta consecutiva per i gialloblù che, nel big-match contro la solida Fortitudo, si arrendono al gol siglato da Sepulveda nei minuti di recupero del primo tempo. La partita si fa subito complicata: le assenze di Groterria e Farnelli condizionano l'undici acquese, chiuso nella propria metà campo dalla formazione locale e incapace di rendersi pericoloso sotto porta. Tacchella prima e Serio poi sventano diverse occasioni da gol dei locali per poi arrendersi nei minuti di recupero alla rete dell'attaccante biancorosso. Nella seconda frazione la musica cambia: i ragazzi di mister Seminaro tornano in campo con maggior convinzione, pressando gli avversari e mostrando buoni sprazzi di gioco. Le parti sono invertite: ora sono i termali a chiudere la Fortitudo nella propria metà campo ma le vere occasioni da gol vengono a mancare a causa della prontezza della retroguardia locale, sempre vigile a non concedere spazi a Trevisiol e compagni. Il forcing finale degli acquesi non porta a niente e arriva così la terza sconfitta stagionale anche se le prestazioni di alcuni giocatori, tra cui Serio ed Erba, sono da sottolineare. Il campionato è ancora lungo ma se i sorgentini vogliono ambire al titolo, sabato prossimo nella gara casalinga contro la Gaviese, è vietato sbagliare.

Formazione: Tacchella, Serio, Ghio, Marengo (Gatto), Erba, Lo Cascio, Bilello, Zanardi, Fittabile (Chelencov), Trevisiol, Lafi. Allenatore: Seminaro.

PROSSIMI INCONTRI
GIOVANISSIMI: Audax - La Sorgente domenica 6 ore 14.30 campo Tortona.

ALLIEVI: La Sorgente - Asca domenica 6 ore 10.30 campo La Sorgente.

JUNIORES: La Sorgente - Gaviese sabato 5 ore 15 campo La Sorgente.

nonostante la sconfitta ha fatto però emergere il carattere mai domo, l'agonismo e l'educazione che mister Traversa ha cercato (pare con successo fin d'ora) di trasmettere ai ragazzi. Un ultimo appunto sulla grandezza delle squadre in campo.

Convocati Acqui: Lemberi, Figini, Musso, Salvi, Tosi, Zunino, Mariscotti. Allenatore: Roberto Traversa.

Convocati La Sorgente: Zucca, Celenza, Vomeri, Baldizzone, Rizzo, Licciardo, Vaccia, Gaggino, Floris.

GIOVANISSIMI
Cassine 1
Bistagno V.B. 9

Terza vittoria consecutiva dei bravi bistagnesi a Cassine che dopo i risultati degli altri campi si trovano da soli in vetta alla classifica. I marcatori del Bistagno sono Stojkovski (3), Fornarino Diego (2), Frulio (2), Visconti e Pagani.

Formazione Bistagno: Cavallero, Fornarino Alessio (Nanni), Congiu, Frulio, Pagani, Minetti (Dotta), Satragno, Brusco, Visconti, Fornarino, Stojkovski. Allenatore: Caligaris.

Domenica 6 dicembre: 3ª Categoria si gioca a...

Alessandrine ferme
gioca solo l'Incisa

Acqui Terme. Una sola squadra in campo, domenica, in Terza Categoria: infatti, in provincia di Alessandria i campionati del livello più basso della piramide calcistica sono già fermi per la lunga pausa invernale. Gioca ancora, invece, l'Incisa, attesa domenica a Refrancore, paese divenuto famoso in questo ultimo decennio non per il calcio ma bensì salito agli onori delle cronache nazionali per il tennis tavolo. Da queste parti, il calcio passa in secondo piano, con i locali che hanno militato al massimo in Seconda Categoria. L'Incisa spera di poter schierare nuovamente Dickson e di ritrovare anche Ostanel.

Probabile formazione Incisa (4-4-2): Nicoli, D. Giangreco, Testa, Garbarino, Zangirolami, Boggero, Ravina, Maruccia, Ostanel, Dickson, Fericola Allenatore: Beretta.

Rari Nantes Acqui Terme

Piccoli nuotatori ad Asti con onore

Acqui Terme. Dopo la pausa dovuta al periodo estivo, è ricominciata l'attività natatoria della Rari Nantes Acqui Terme. Domenica 29 novembre si è disputata nella piscina comunale di Asti la manifestazione regionale di nuoto riservata alla categoria Esordienti B.

I piccoli nuotatori acquesi si sono dimostrati all'altezza della situazione, anche se per alcuni era la prima manifestazione di un certo livello, infatti si sono piazzati sempre nelle parti alte della classifica tra circa 250 atleti maschi e 200 femmine. Ottimi i risultati ottenuti dai piccoli di Federi-

co Cartolano che alla fine della manifestazione era giustamente soddisfatto delle prestazioni dei suoi atleti, dimostrando che il lavoro svolto durante gli allenamenti era di qualità.

Tutti i nuotatori hanno ottenuto il loro record personale nelle varie gare disputate: Alessandra Abois nei 50 rana e 50 stile, Cecilia Blengio nei 50 dorso e 50 stile, Luca Rinaldi nei 50 delfino e 50 stile, Michele Parodi nei 50 rana e 50 stile e Luca Alghisi nei 50 dorso e 50 stile.

Tutta la compagine acquese della Rari Nantes Corino Bruna si sta preparando

per partecipare il 20 dicembre ad un importante trofeo di nuoto in quel di Pavia, sperando che anche gli atleti all'ordine di Luca Chiarlo riescano a dimostrare il loro valore.

Nella medesima giornata si è disputata in Liguria una gara di nuoto riservata alla categoria "Master" a cui ha partecipato anche la squadra acquese con due elementi. Ottima la prova di Massimo Zanazzo terzo assoluto nella sua categoria nei 50 rana e bene la prova di Matteo Depertris al ritorno alle gare dopo un periodo di inattività.

Volley - Serie C femminile

Alba troppo forte Sporting battuto

S.Orsola Alba 3
Valnegri-Makhymo-Int 0
(25/22; 25/14; 25/15)

Alba. Sin dalla vigilia si sapeva che sarebbe stata una partita difficile e che la sconfitta poteva stare nelle previsioni. Così è accaduto: il S.Orsola si è rivelata squadra di altra categoria, legittimando il primato in classifica e dimostrando sul campo tutto il suo valore: nulla da fare per lo Sporting, che si inchina con onore a un avversario più forte. Le acquesi, dal canto loro, hanno cercato di rendere la vita dura alle albesi, e per almeno un set, il primo, ci sono riuscite, ma alla lunga la superiore qualità delle cuneesi è emersa in tutta evidenza. Ceriotti schiera Giordano in palleggio e manda in campo Guidobono, Boarin, Garbarino, Fuino, Pirv. Corsico è il libero. Durante la sfida spazio anche a Massone, Pettinati e Ivaldi, mentre Garino e Morino restano in panchina. Primo set in equilibrio fino al 5/5, poi il S.Orsola piazza il break portando sul 12/6 e arrivando poi sul 18/9; lo Sporting però forzando la battuta si riporta sotto fino al 19/14. Il S.Orsola reagisce e allunga di nuovo, vino al 23/16. Un ultimo sussulto delle biancorosse consente ad Acqui di arrivare fino al 24/21 ma le Albesi non si fanno raggiungere e chiudono vittoriosamente il

parziale. Gli ultimi due set sono abbastanza lineari e hanno poca storia: nel secondo, il S.Orsola parte subito di gran carriera e lo Sporting non riesce mai a impensierire le avversarie. Nel terzo set, invece, le Acquisi rimangono in partita fino al 12/13 a favore del S.Orsola, poi le padrone di casa pigliano sull'acceleratore e hanno decisamente il sopravvento aggiudicandosi meritatamente parziale e partita.

HANNO DETTO. A fine partita il presidente Valnegri è molto realistico «Abbiamo affrontato una squadra che è decisamente superiore, che penso farebbe la sua figura anche in B2: le nostre ragazze ci hanno provato ma attualmente il gap fra noi e loro è molto netto. Non ci lasciamo la testa per questo risultato: dopo quattro risultati positivi perdere con la prima della classe (e che prima), è giustificabile. Non ci resta che rimetterci a lavorare sodo e affrontare con la stessa grinta mostrata fino ad oggi le altre partite; il nostro obiettivo era e rimane la salvezza, speriamo di arrivarci prima possibile».

Sporting Valnegri Makhymo Int: Guidobono, Giordano, Boarin, Garbarino, Fuino, Pirv, Corsico. Utilizzate: Massone, Pettinati, Ivaldi. Coach: Ceriotti. **M.Pr**

Volley - Serie D femminile

Il GS Arredofrigo piega il Quattrovalli

Arredofrigo Master Group 3
Quattrovalli AL 1
(18/25; 25/22; 25/23; 25/22)

Alessandria. Al termine di una partita difficile e nervosa il Gs Arredofrigo Master Group supera il 4Valli Alessandria con il punteggio di 3-1.

Lovisolò manda in campo Villare in palleggio, Gaglione opposta, Torrielli e Lovisi di banda, Ivaldi e Sonia Ferrero al centro, mentre Gotta è il libero.

Nel corso del match, spazio per Guazzo, Ricci e Gilardi, mentre Linda Ferrero resta in panchina.

Le alessandrine partono forte e con una battuta efficacissima creano grandi difficoltà alla ricezione acquese, vincendo meritatamente il parziale in modo netto.

Dal secondo parziale inizia la rimonta del Gs, trascinato ancora una volta da una Ivaldi di superlativa, ma a differenza della precedente partita casalinga contro il Valle Belbo, le Acquisi faticano di più a imporre il loro gioco e ogni parziale si risolve allo sprint con autentiche battaglie punto a punto, con il corollario di un finale thriller nel terzo set e con il punto decisivo decretato dall'ingenuità di una giocatrice alessandrina che non esegue la battuta nei tempi consentiti.

Da tenere stretti i tre punti che proiettano le Acquisi nella parte medio-alta della classifica, la conferma della giovane Martina Torrielli e la prestazione-super di Ivaldi a fronte delle difficoltà in ricezione e costruzione su cui i coach Lovisolò e Garrone dovranno lavorare molto nelle prossime settimane.

HANNO DETTO. Enrico Lovisolò sottolinea le difficoltà della gara: «È stata una partita sofferta sotto tutti i punti di vista; l'assenza di Bottero per motivi di lavoro ha limitato le scelte ma le giovanissime hanno risposto alla grande. Per una volta preferisco godermi le cose positive piuttosto che rimarcare i problemi che pure ci sono stati e numerosi, poiché queste ragazze meritano un bravo per quanto stanno facendo a fronte delle tante difficoltà che abbiamo dovuto affrontare fin da agosto».

Sabato ci aspetta il confronto con la prima della classe ma la classifica ci sorride: un'occasione unica per tentare di togliersi qualche soddisfazione extra».

GS Arredofrigo Master Group: Villare, Gaglione, Torrielli, Lovisi, Ivaldi, Ferrero, Libero, Gotta. Utilizzate: Guazzo, Ricci e Gilardi. Coach: Lovisolò.

Volley - Minivolley GS

Torneo in famiglia alla palestra "Battisti"



I ragazzi del Minivolley GS

Acqui Terme. Terzo torneo di minivolley "in famiglia" in casa GS Acqui e ancora una volta i riscontri sono stati molto positivi sia per quanto concerne l'organizzazione che come divertimento e voglia di giocare. Rispetto ai primi mesi, si cominciano a vedere miglioramenti, sia dal punto di vista tecnico che di interazione tra bambini ed educatori, con voglia di recepire nuovi segnali, nuove indicazioni, grande desiderio di imparare e, perché no, voglia di vincere. In campo ragazzi e ragazze di tre categorie: i "Cuccioli" di Sara Vespa, i ragazzi del Minivolley di Roberto Garrone e le due Under 12, la maschile di Davide Tardibuono e la femminile di Diana Cheosoi, che si sono affrontate fra di loro (è finita 2-2). Il lavoro svolto in questi mesi dagli allenatori comincia a dare i suoi frutti: oltre ai vistosi progressi degli atleti, è notevole anche il loro numero, che sta fortunatamente "intasando" la palestra "Battisti" di bambini. Il torneo ha preceduto la partita di campionato giovanile Under 16 e ha visto i piccoli protagonisti rendersi utile in palestra sia col loro tiro che col loro aiuto costante. Fra le note positive della giornata, inoltre, va annoverato anche l'ambiente familiare in cui si è svolta la manifestazione. Alla fine il consueto "Nutella Party" ha concluso degnamente la giornata.

Volley - Giovanili Sporting

Giovani biancorosse due nette vittorie

Under 16
Pgs Vela AL 0
Makhymo-Nitida 3
(25/8; 25/15; 25/15)

Bastano 55 minuti alle biancorosse, scese in campo con una formazione giovanissima ma evidentemente già in grado di gestire con tutta tranquillità questo tipo di partite, per superare nettamente il PGS Vela. Le acquesi si dimostrano decisamente più tecniche della squadra alessandrina, che non riesce mai ad impensierire davvero la difesa termale; il match consente anche a coach Petruzzi di utilizzare tutte le ragazze a disposizione senza peraltro compromettere l'equilibrio della squadra. Tre set a senso unico vinti meritatamente e nettamente come dimostrano i punteggi dei parziali. Sporting che con questi tre punti rimane saldamente al comando del suo girone.

U16 Sporting Makhymo Nitida: Bernengo, Ravera, Cresta, Grua, Morielli, Asinaro, Mirabelli, Grenna, Baradel. Coach: Petruzzi. *******

Under 14
Tecnoservice-Rombi 3
Derthona Volley 0
(25/10; 25/13; 25/23)

Confronto domenicale al "Barletti" per la Under 14, opposta alla squadra seconda in classifica. Nonostante questo, ancora una volta la differenza tecnica fra le due squadre appare netta, con le biancorosse che confermano sul campo la leadership nel loro girone. Stavolta però le ragazze di patron Valnegri rischiano di scivolare sulla classica buccia di banana, quando nel terzo parziale si ritrovano sotto 23/20; con la giusta dose di esperienza le acquesi rimettono però in carreg-

giata la partita mettendo a segno i vittoriosi punti finali. Coach Varano spiega: «partite come questa sono sempre insidiose, non tanto per la difficoltà tecnica che presentano, quanto per l'approccio mentale che le ragazze devono avere, cercando di rimanere concentrate per tutta la durata dell'incontro; purtroppo, come successo nel terzo set, se la tensione cala si commettono troppi errori gratuiti». Primi due set condotti con sicurezza dalle biancorosse che tengono a dovuta distanza le tortonesi; terzo parziale caratterizzato dai troppi errori acquesi, così che il Derthona si trova in vantaggio fino al 23/20; poi, come detto, lo Sporting ritrova la giusta tensione agonistica e ribadisce la sua superiorità vincendo set e partita. *******

Tecnoservice-Rombi 3
Pallavolo Ovada 0
(25/13; 25/11; 25/15)

Anticipo serale al Barletti che conferma la superiorità tecnica delle biancorosse che anche in questo incontro si sono imposte nettamente sulle pari età ovadesi. Tre set conquistati agevolmente e a differenza dell'ultimo match disputato nessun calo di tensione, coach Varano ha così potuto far ruotare l'intera rosa a disposizione. Nonostante la relativa difficoltà della partita, la squadra ha messo in mostra azioni pregevoli frutto del costante impegno in allenamento. I risultati dei parziali fotografano esattamente la partita.

U14 Sporting Autolavaggi Tecnoservice - Rombi Escavazioni: Mirabelli, Baradel, Asinaro, Grenna, Muschiato, Ivaldi, Foglino, V.Cantini, Galeazzo, Gotta, M.Cantini. Coach: Varano. **M.Pr**

Volley - Giovanili GS

Under 16 due vittorie Under 14 rinvio

Under 16
Master Group La Cuntrò 3
Quattrovalli AL 0

Terzo successo consecutivo per l'Under 16 Master Group-La Cuntrò contro l'ostica formazione del 4Valli Alessandria alla Battisti: gara chiusa con un 3-0 netto che lascia le acquesi in vetta al girone. Le alessandrine sono squadra molto fisica e creano quindi qualche problema a muro ma il servizio delle biancoblu e gli attacchi di Ricci e Martina Torrielli tengono a debita distanza le velleità ospiti. Ci dice coach Lovisolò: «Era quasi impossibile ripetere la prestazione super offerta contro il Casale, ma era comunque importante dare continuità ai risultati per crescere come gruppo e mettere da parte punti importanti visto che nel ritorno tutte le partite difficili saranno lontano dalle mura amiche».

Master Group La Cuntrò 3
Plastipol Ovada 1

Dopo aver battuto il Quattrovalli, il Gs Acqui Master group-La Cuntrò conclude il girone d'andata del girone A under 16 a punteggio pieno battendo alla Battisti l'Ovada per 3-1. Incontro molto più difficile del previsto, con le lunghe ospiti a lottare palla su palla, tranne che nel primo set, dominato dalla battuta acquese, con parziali conclusi allo sprint e con grande fatica dalle locali. Forse il primo set vinto in modo agevole toglie un po' di concentrazione alle Acquisi ma questo nulla toglie alla prestazione gagliarda delle Ovadesi che non hanno mai smesso di crederci fi-

no alla palla finale. Ora per le Acquisi inizia un girone di ritorno praticamente tutto in trasferta con 4 punti da difendere sulla seconda e 5 sulla terza e per confermare le buone cose messe in luce fino adesso.

U16 GS Master Group-Pizzeria La Cuntrò: Guazzo, Ricci, Canobbio, Martina Torrielli, Gotta, Ferrero, Della Pietra, Marta Torrielli, Secci, Lanzavecchia. Coach: Lovisolò, ass.coach Garrone.

Under 14 Master Group Gavi Volley rinv

Settimana di forzata inattività per la Under 14 Master Group di Ivano Marengo. Le giovani acquesi, infatti, hanno dovuto rinviare la gara contro Gavi, in programma sabato 28 novembre alla "Battisti" accogliendo la richiesta della squadra avversaria, falcidiata da una epidemia di influenza. Le ragazze di Marengo scenderanno in campo sabato 5 dicembre a Novi Ligure e quindi saranno ai nastri di partenza, nelle giornate del 6,7 e 8 dicembre, del torneo di Crema, prestigiosa rassegna giovanile cui parteciperanno alcune delle squadreguida del movimento nazionale e altre straniere. In gara, nella categoria U14, Foppapedretti BG, Sporting Parrella, Scuola Pallavolo Anderlini Modena, Selezione Provinciale di Cremona, Idea Volley Castenaso Bologna, Volley Codogno, Crema Volley, Green Volley Vercelli, Libertas Picele, Ponti Sull'Isola, Futura Volley Bergamo, Volley Team 03 Piacenza, Amendola Volley, San Mianio e Antares Verona.

Volley - Le avversarie del weekend

Valnegri a Caluso il GS sfida la Regina

Serie C Femminile
Calton Volley - Valnegri-Makhymo-Int

Trasferta a Caluso per le ragazze in biancorosso, contro un avversario che certamente non è dello stesso livello del S.Orsola Alba, ma che comunque è una buona squadra, come testimonia il quarto posto in classifica con 14 punti (5 vittorie e due sole sconfitte). Per lo Sporting un'occasione per riprendere la marcia e consolidare la propria classifica. Non è detto che debbano arrivare tre punti, ma qualcosa, da questa trasferta, si può portare a casa. Squadre in campo sabato 5, alle 20.30, nel Palasport di frazione Arè.

Serie D Femminile
Arredofrigo Master Group - Canavese Volley

Missione (quasi) impossibile per le ragazze di Lovisolò, che affrontano, nella palestra di casa, il Canavese, leader della classifica. «Un confronto che spiega coach Lovisolò - possiamo affrontare a cuor leggero, visto che la classifica ci sorride. È un'occasione unica per togliersi qualche soddisfazione extra». Bisogna crederci, insomma, e se poi non dovesse andar bene, non importa. Di sicuro, la palestra "Battisti" potrebbe ancora una volta diventare la migliore alleata per il sestetto biancoblu.

La Boccia, trofeo Canobbio fase finale

Dopo una serie di avvincenti sfide sui campi al coperto del bocciodromo di via Cassarogna, il trofeo "Rico" Canobbio è giunto alla fase conclusiva. In settimana si sono giocate le ultime gare, venerdì 4 dicembre, alle 21, sul "centrale" si giocherà la finalissima. Otto le formazioni che disputeranno la fase finale. Nel girone A si sono qualificate le coppie formate da Lavinia e Costa di Nizza Monferrato; sempre da Nizza arriva la coppia formata da Rocca e Pavese; Asinaro e Mirko Marchelli da Savona e Lana - gallino da Calamandran. Nel raggruppamento B tre squadre de "La Boccia" Acqui, Levo - Mantelli, Ivaldi - P.Mangiarotti, Oddera - Caligaris ed una di Canelli, Rubolotta - Domanda.

Cremlino, tamburello e pallapugno

Venerdì 11 dicembre all'Auditorium "Karmel" di Cremlino convegno e dibattito su "Pallatamburello e pallapugno tra val d'Orba e valle Bormida. Passato, presente e futuro. Dopo il saluto delle autorità interverranno Enrico Costa, presidente Fipap, Carlo Cerrato, Franco Binello, Giorgio Caviglia, Giorgio Vacchetto, Lorenzo Bottero, Mauro Bellerio, Mimmo Basso e Claudio Bavazzano. Condurrà il dibattito Paolo Monticone.

Le classifiche del volley

Serie C femminile girone A

Risultati: Area0172 - Var Valsusa Bruzolo 3-0, Asti in Volley - Mokafe Corneliano 1-3, Collegno Cus - Red Volley Villata 1-3, Ervavoglio - Cuneo 2-3, Giovannone Morozzo - Calton 0-3, Racconigi - Pragma Asti Kid 2-3, Sant'Orsola Alba - Valnegri Makhymo I.N.T. 3-0.

Classifica: Sant'Orsola Alba, Red Volley Villata 21; Collegno Cus 15; Calton 14; Cuneo 13; Ervavoglio 11; Valnegri Makhymo I.N.T. 10; Area0172, Mokafe Corneliano 9; Asti in Volley, Pragma Asti Kid 6; Var Valsusa, Racconigi, Giovannone Morozzo 3.

Serie C femminile girone B

Risultati: Avis Cafasse - Bella Rosina 3-0, Csi Chatillon - Centallo 1-3, Di Camillo Lasalliano - Ro-carr Omegna 0-3, Galliate - Perosa 1-3, Mrg Borgomanero - Cms Italia 3-1, Oleggio - Teamvolley 3-1, **Plastipol Ovada** - Cogne Acciai 3-0.

Classifica: Centallo 18; Avis Cafasse 16; Oleggio, Perosa 15; **Plastipol Ovada**, Bella Rosina 14; Mrg Borgomanero 10; Teamvolley, Galliate 9; Csi Chatillon 8; Cms Italia 7; Ro-carr Omegna 5; Cogne Acciai 4; Di Camillo Lasalliano 3.

Serie D femminile girone A

Risultati: Arredamenti Bergaglio Gavi - Fortitudo 3-1, **Arredofrigo Cold Line** - 4valli Alessandria 3-1, Canavese - La Vanchiglia 3-0, Pgs Aosta - Valle Belbo 3-2, Tomato Farm Pozzolo - Berta Distillerie El Gall 3-2, U.S. Junior - Fenusma Volley 0-3, Valenza - Playvolley D. Bosco AT 3-1.

Classifica: Tomato Farm Pozzolo, Canavese, Valenza 17; Fenusma Volley 14; La Vanchiglia, Berta Distillerie El Gall, **Arredofrigo Cold Line** 13; Fortitudo 10; 4valli Alessandria, Playvolley D. Bosco AT 8; Pgs Aosta 6; Valle Belbo, Arredamenti Bergaglio Gavi 4; U.S. Junior 3.

Beach volley anche d'inverno in preparazione la Sportika Cup

Acqui Terme. Organizzazione acquese, sede ovadese, giocatori da tutta la provincia, e magari anche da fuori. Sono gli ingredienti della Sportika Cup, una scommessa che si sta organizzando e che dovrebbe prendere il via nelle prossime settimane (a cominciare dall'8 dicembre) ad Ovada nei locali del play-off club, prima struttura della provincia con campo al coperto.

Formula del gioco un 2 contro 2 maschili con fischio d'inizio verso le 9.30. Iscrizioni aperte.

Centro Sportivo Italiano

Calcio a cinque, a sette e meeting ad Assisi

Campionato di calcio a 5

Pareggio con tantissime reti quello che ha risolto il big match della sesta giornata tra FK Blatec e Lenti ma Violenti. Otto a otto il risultato finale al termine di una appassionante gara fra le prime della classe. Fra le due litiganti però, è la terza quella che, come al solito gode; infatti vincendo di misura per quattro a cinque sul Vecchio Stampo, il Country Club Monastero si porta al comando della classifica ed ipotizza il titolo di campione di inverno. Ad una giornata dal giro di boa, con quindici punti e due di vantaggio sulle seconde, il Country si candida come serio pretendente al titolo per quanto riguarda la fase locale del campionato di calcio a 5 del CSI. Negli altri due incontri il Tec. BSA ha la meglio sul Drink Team con un secco tre a zero, mentre un altro pareggio, anche questo per otto a otto, anima il quarto incontro della giornata, fra Il Bottone e Pizz. Vecchio Mulino.

In settimana si sono giocati gli ultimi incontri del girone di andata nel quale la partita più importante si è disputata fra Il Bottone ed il Blatec. La capolista ha incontrato la Tech. BSA ed i Lenti ma violenti sulla carta hanno avuto il compito più facile, trovandosi di fronte il fanalino di coda Pizzeria Vecchio Mulino.

Il campionato riprenderà poi a febbraio, con la prima di ritorno, ma nel frattempo si giocherà il classico torneo invernale, quello dei ghiacci, a partire dal 10 gennaio.

Risultati sesta giornata: Vecchio stampo - Country Club Monastero 4-5; F.K. Blatec - Lenti ma violenti 8-8; Drink team - Tech BSA 0-3; Il bottone - Pizz. Vecchio Mulino 8-8.

Classifica: Country club Monastero 15; FK Blatec e Lenti ma violenti 13; Il bottone 8; Vecchio Stampo e Tech BSA 7; Drink team 3; Pizzeria Vecchio Mulino 2.

Campionato di calcio a 7

Anche nel calcio a 7 c'è un terzetto che comanda la classifica, con le squadre distanziate di un punto l'una dall'altra. Il Cossano prosegue nella serie positiva, vincendo contro la Pizzeria Cristallo. Bell'incontro, terminato con un solo gol di scarto a favore appunto del Cossano. Tra le due principali pretendenti al titolo, si inserisce il Tech. BSA che, sempre con un solo gol di scarto, supera il Monastero FC.

Vittorie di stretta misura anche da parte del Capo Nord sul P-Sei e del Thot sull'Araldica Vini. Finisce due a zero per il Monsignorotti il "derby degli agriturismi" contro il San Bovo. Giovedì si sono disputati anche gli incontri della decima giornata senza incontri di particolare importanza, con il Cossano e la Pizzeria Cristallo impegnate contro squadre di metà classifica e con il Tech. BSA che incontra il fanalino di coda

Deportivo Monastero.

Lunedì 7 e giovedì 10 si giocheranno poi gli incontri dell'undicesima giornata di andata con il Tech. BSA che riposa e aspetta i risultati delle altre due capofila. Il Cossano contro l'Agriturismo San Bovo (che può ancora rientrare nella lotta di vertice), e la Pizzeria Cristallo con il P-Sei che attualmente occupa un posto di medio-bassa classifica.

Risultati nona giornata: Tech BSA - Monastero FC 3-2; Agr. Monsignorotti - Agriturismo San Bovo 2-0; Thot - Araldica Vini 3-2; Pizz. Cristallo - Cossano 3-4; Capo Nord - P-Sei 5-4; ha riposato il Deportivo Monastero.

Classifica: Cossano* 20; Tech BSA 19; Pizz. Cristallo** 18; Agr. San Bovo 15; Agr. Monsignorotti** 12; Araldica vini* 10; Thot*, Monastero FC** e P-sei** 7; Capo Nord** 5; Deportivo Monastero** 0

Programma undicesima giornata: Lunedì 07/12 a Cannelli a partire dalle ore 20.30 Agriturismo S. Bovo - Cossano; Agr. Monsignorotti - Araldica vini e Thot - Monastero FC.

A Monastero Bormida alle ore 21 Pizz. Cristallo - P-Sei. Giovedì 10/12 ad Agliano alle ore 21 Capo Nord - Deportivo Monastero. Riposa il Tech BSA.

Meeting CSI 2009 ad Assisi

Sono 677 i partecipanti tra i dirigenti e gli operatori associativi del CSI che, dal 5 al 7 dicembre, declineranno nel capoluogo francescano il tema fissato per il tradizionale meeting di fine anno "Lo sport di oggi per l'Italia di domani. Il contributo del CSI alla costruzione del bene comune". Un tema complesso, che richiama l'impegno di promozione sociale, oltre che umana, cui il CSI è chiamato dalla sua identità cristiana, e che sarà declinato attraverso una serie di riflessioni guidate da ospiti di rilievo. Si comincerà sabato pomeriggio, con tre interventi-incontri con don Antonio Mazzi, Andrea Barbetti e Julio Velasco. In serata spazio alla Fondazione Giovanni Paolo II e ad Andrea Cardinaletti e Edio Costantini. Domenica 6 i lavori inizieranno con un intervento del presidente nazionale, Massimo Achini, su "Lo sport può cambiare il mondo".

Nel pomeriggio via ai nove laboratori di approfondimento sui programmi del 2009/2010. In serata il consueto pellegrinaggio verso la Basilica di San Francesco con la celebrazione eucaristica celebrata da mons. Paganini. Si chiude la mattina di lunedì 7 dicembre, con un intervento sullo slogan dell'anno "Uno sport per la vita, oltre lo slogan c'è di più" di Don Alessio Albertini e con "In campo per il futuro", incontro con l'on. Mario Pescante, vicepresidente del Cio. Diretta in streaming su Livestream della webtv CSI al sito www.csi-net.it.

Podismo

Acqui Terme. Con la gara di martedì prossimo, 8 dicembre, si avrà l'epilogo delle gare podistiche 2009 nell'acquese, una stagione davvero intensa che si è snodata su ben 57 prove! La gara di martedì prossimo, 6ª edizione della cronoscalata "Acqui-Lussito-Cascinetto" Memorial "Giovanni Orsi", vedrà il primo concorrente prendere il via nei pressi dell'ingresso della piscina in zona Bagni alle ore 9.30 ed affrontare un percorso di circa 3.100 metri con una pendenza media del 7%.

L'evento, organizzato dall'ATA Il Germoglio, è valido in ambito provinciale quale prova unica di campionato a cronometro FIDAL 2009 ed anche come ultima tappa della 1ª Coppa "Alto Monferrato". Sempre martedì 8 dicembre nel pomeriggio alle ore 16 a Ponzzone presso la sala delle conferenze dell'ex Società si terrà la cerimonia di premiazione dei due concorsi podistici che si sono svolti nell'Acquese ed in parte nell'Ovadese: il 7º Trofeo della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e la Coppa A.M. Saranno ben 41 gli atleti che riceveranno un riconoscimento dalle mani del sindaco di Ponzzone, Gildo Giardini, dal presidente della neonata Comunità Montana "Suol d'Aleramo-Alta Val Lemme-Alto Ovadese", Gianpiero Nani e dalle altre autorità presenti.

Al termine della manifestazione spazio poi ai brindisi benaugurali per il 2010 tra atleti, organizzatori, autorità e tutti coloro che vorranno prendere parte a questa festa di fine anno podistico nell'acquese.

ACSI - Calcio a 5 e a 7

Campionato ACSI Calcio a 7

Classifica Girone A: Caffè Acquese, Deportivo Acqui 15; U.C. Sampdoria 12; Barilotto, Gorrino Scavi 9; Cral Saiwa 3; Gruppo Benzi 0.

Classifica Girone B: Athletic Maroc 17; Montechiaro, G.S. Amici Fontanile 15; Casa Blanca 14; Langa Astigiana BSA 9; Audace 7; Autorodella 6; Spigno 0.

Campionato ACSI Calcio a 5 (Girone Acquese)

Sarà un testa a testa fino alla fine, ma attenzione agli inserimenti delle squadre che le precedono. Questo è il tema della settimana che vede Gas Tecnica e Dolphn Acqui darsi botta e risposta.

È proprio il Dolphn Acqui a vincere di misura sul difficile Caldo Forno per 5 a 4 grazie ai gol di Salfa, Mastropietro e la tripletta di Vilardo, per gli avversari in gol Poggio, Posca e due volte Sartore. Risponde il Gas Tecnica con un netto 7 a 3 sul Ponzzone grazie ai gol di Fameli, Marellò, Dassoro, Manto e la tripletta di Macario, per gli avversari in gol Chiazza e due volte Giusto.

Primi tre punti per il Bar Acqui contro l'Acqui Futura Coop, 7 a 4 grazie ai gol di Sellito e le triplette di Trevisiol e Alemanno, per gli ospiti in gol Di Gerolamo, napoletano e due volte Coppola. Vince anche il Terzo FC, un netto 7 a 4 grazie ai gol di Paschetta Andrea, Paschetta Alessio, la doppietta di Formica e la tripletta di Balduccio, per gli ospiti in gol Rossetto, Tardito e due volte Fortini.

Goleada per il Paco Team che travolge l'Acqui Run per 10 a 3 grazie ai gol di Italiano, Aliberti, Cresta, Cernetti e i sei di Scarsi, per gli avversari in gol Mariscotti, De Vecchis P e De Vecchis R. Pareggio per 4 a 4 tra Union Latina e Osteria 46, padroni di casa a segno con Delgado, Milton e

due volte Freddy, per gli avversari a segno Frino e tre volte Siri.

Classifica: Gas Tecnica, Dolphn Acqui 22; Paco Team, Terzo FC 19; Bar Piper 17; Caldo Forno, Soms Bistagno 13; Simplex Noleggio, Ponzzone, Acqui Run 12; Osteria 46 10; Union Latina 6; Bar Acqui 3; Gruppo Benzi, Acqui Futura Coop 0.

Campionato ACSI Calcio a 5 (Girone Ovadese)

Partita maschia tra la Pizzeria Gadano e il Val Nazzo, padroni di casa vittoriosi per 2 a 1 grazie ai gol di Domino e Bisio, per la compagine ospite a segno Carlini. Ancora vittorioso il Pepitone, questa volta è toccata ai ragazzi di Visconti Happy days, travolti per 6 a 0 grazie ai gol di Stalfieri, Valente C., le doppiette di Valente S. e Solim. È stata una dimostrazione di forza da parte della compagine capolista, mostrando un calcio a tratti spettacolare ed una capacità realizzativa non indifferente. Primi punti per il Trisobbio.

A farne le spese il Cremolino, travolto 7 a 2 grazie ai gol di Serratore, Cois, Borello e le doppiette di Giacobbe e Bavazzano. Per gli avversari in gol Bavazzano e Grillo.

Il campionato si fermerà lunedì 30 novembre con il recupero della quarta giornata e riprenderà a febbraio 2010. In questo arco di tempo viene proposto un torneo aperto a tutte le squadre, si punta sul calcio a 11 che ormai si sta fermando per la pausa invernale.

Classifica: Pepitone 15; Pizzeria il Gadano 12; Val Nazzo, Cral Saiwa 9; Visconti Happy Days 6; A.S. Trisobbio 3; Cremolino 0.

Torneo di Natale per la zona di Ovada. Sono aperte le iscrizioni fino a venerdì 4 dicembre. Per informazioni 347 4780243.

Tennistavolo

Derby alla Saoms in C1 e D2

Costa d'Ovada. Bella vittoria, in serie C1 nazionale, per la SAOMS Policoop Costa d'Ovada sui cugini del T.T. Alessandria.

Come da pronostico derby molto lottato e partite di ottimo livello davanti al sempre caldo pubblico della palestra comunale di Tagliolo M.to.

Il T.T. Alessandria, forte della presenza del sempre osticissimo Rangone e di due emergenti come Benzi e Ferraioli danno filo da torcere alla solida formazione costese scesa in campo in formazione tipo con Zanchetta, Marocchi e Barisone.

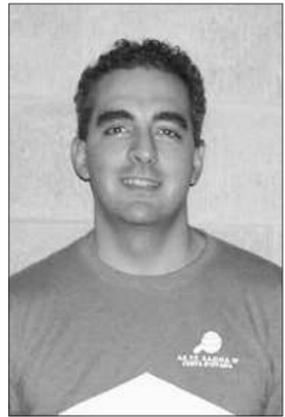
La SAOMS realizza un avvio bruciante riuscendo a portarsi addirittura sul 4 a 1. Infatti Zanchetta ha la meglio di Ferraioli e, dopo un incontro di altissimo livello, riesce nell'impresa di piegare le solidissime difese di Rangone.

Marocchi, invece, con un'ottima prestazione tattica e mentale, non dà alcuno spiraglio ad un Benzi sempre più rivelazione del campionato e chiude in suo favore anche l'incontro con Ferraioli.

Giornata opaca invece per Barisone che esce sconfitto in 3 set da Rangone e fallisce il match point cedendo a Benzi e quindi prolungando la partita.

È poi Marocchi a dover capitolare, nonostante un incontro pieno di emozioni, davanti a Rangone. 4 a 3 e terza occasione di chiudere nelle mani di Zanchetta che, pur soffrendo per 5 set, piega la resistenza dell'ottimo Benzi.

5 a 3 il risultato finale e punti fondamentali per la classifica dei costesi che ora si portano a sole 2 lunghezze dal



Andrea Rivetti

duo di testa Vigevano-Arma di Taggia.

Risultato importante anche in D2 regionale dove l'Ed. Ferlisi non dà scampo, nonostante la pesante assenza di Rispoli, ad una delle principali avversarie per il dominio del campionato.

Con un netto 5 a 1 gli "edili" hanno la meglio del Derthona "B". Spicca l'ottima prestazione di un Rivetti in continuo miglioramento ed autore di 2 importanti sigilli (su Pasqualin e Corbia), con l'apporto del mitico Norese (2 punti anche lui su Armano e Pasqualin) e di Lombardo (1 sigillo su Corbia) la squadra può ora tentare un accenno di fuga.

Prossimo turno sabato prossimo, Policoop in trasferta a Casale, l'Ed. Ferlisi sarà invece impegnata sul campo del T.T. Boero Alessandria per un altro importante derby provinciale.

Badminton

Alessia Dacquino vince il doppio in serie C

Acqui Terme. Buone notizie per i colori acquesi dal circuito di classificazione nazionale di Badminton serie C.

Quarantasette le coppie in gara nel doppio (con molte defezioni per l'influenza), in un torneo che è diventato una grande ed estenuante maratona. Nel circuito maschile vittoria finale alla coppia anglo-romana Donovan-Forton, che godeva dei pronostici della vigilia e che li ha pienamente ripettati aggiudicandosi per 2-0 la finale contro la coppia mista acquese-novese Berteotti-Serra; i vincitori del torneo, però avevano stentato non poco in semifinale contro la coppia dei giovanissimi acquesi dello Junior Andrea Mondavio e Fabio Maio che li hanno impegnati fino al terzo set.

Per i termali, comunque, un secondo ed un terzo posto utile per la qualificazione agli Assoluti d'Italia.

Fuori invece dai gironcini iniziali le coppie dei giovanissimi dello Junior Facchino-Gentile e Federico Smario - Federico Maio.

Nel doppio femminile vittoria per la coppia lombarda Volontè-Mattavelli sulle albesi Brero-Galvagno; fuori nel girone iniziale le esordienti acquesi Belardinelli-Libertino.

La bella notizia per i colori acquesi però arriva dal doppio femminile, dove si registra vittoria per la coppia formata da Alessia Dacquino (che sta tornando in forma dopo i due anni di stop) e dalla novese Serra; bellissima in particolare la prova offerta in semifinale contro l'altro duo novese-acquese

M.Pr



Alessia Dacquino

formato da Corradi e Andrea Mondavio, chiusa solo in un tiratissimo terzo set. Stesso copione nella finalissima, che vede Serra e Dacquino opposti alla mista albese-acquese Vittoria De Pasquale-Fabio Maio; anche qui vittoria al terzo set. Terzo posto per Corradi-Mondavio a pari merito con gli albesi Brero-Morgensen, mentre escono nei gironcini i giovani Bertero-Facchino e Belardinelli-Smario.

Prossimo appuntamento in casa Acqui Badminton sarà per l'inizio del campionato a squadre di serie A, con la gara in trasferta del 12 dicembre a Lecco. Sempre nella stessa giornata, esordio delle squadre acquesi dello Junior e del BAT nel campionato di serie C con le gare interne contro Albashuttle e Space Settimo.

M.Pr

Ad Ovada un torneo di touchball

Acqui Terme. Presso il centro sportivo Playoff di Ovada, si svolgerà, a partire da martedì 8 dicembre, il primo torneo provinciale di touchball due contro due. Il touchball è una sorta di calcio giocato in una gabbia di 14x8 metri. Si gioca in 2 contro 2 (massimo 4 giocatori in squadra); le regole generali sono quelle del calcio, ma non esistono righe di bordo campo, e la palla può rimbalzare contro le pareti facendo sponda. Non si può tirare prima della metà campo, non esistono portieri, e nessun giocatore può toccare palla nell'area di rigore.

Per iscrizioni e informazioni è possibile rivolgersi a robygarro@inwind.it

M.Pr

Una scelta di qualità

Ripopolamento ittico nella Provincia

Acqui Terme. Negli ultimi anni, la Provincia di Alessandria ha promosso diverse iniziative estremamente qualificanti per la tutela del patrimonio ittico, tra le quali le più significative sono rappresentate, certamente, dai periodici interventi di ripopolamento condotti con estrema oculatezza, dall'istituzione di zone di pesca a rilascio, denominate "no kill", e dall'attuazione di un progetto triennale dedicato alla riduzione numerica del pesce siluro, particolarmente dannoso per l'equilibrio della fauna ittica autoctona.

La Provincia di Alessandria - affermano il presidente, Paolo Filippi e l'assessore alla Caccia e Pesca, Giancarlo Caldane - allo scopo di salvaguardare la biodiversità dei corsi d'acqua, che in diverse realtà ancora mantengono qualitativamente caratteristiche di notevole pregio, ritiene particolarmente opportuno incentivare la presenza di quelle popolazioni ittiche con origini autoctone che versano attualmente in forte declino e ciò in conseguenza alle alterazioni antropiche degli ultimi decenni.

E proprio per questo i tecnici dell'Ufficio Tutela Ittica hanno approntato nell'anno in corso un adeguato piano di semina individuando luoghi ottimali particolarmente consoni a livello ambientale con limitata presenza di predatori.

I meticolosi interventi di ripopolamento hanno avuto come scenario proprio questi tratti fluviali dove si è concretizzata l'introduzione di stadi giovanili di trote fario, anguille e tinche, in prospettiva di una maggior pescosità a vantaggio di tutti gli appassionati di questo sport.

La provenienza e conseguentemente la qualità del materiale ittico da immettere - sottolinea l'assessore Caldane - è stata scelta valutando attentamente la produzione offerta dai migliori allevatori presenti sul mercato al fine di porre i presupposti per una adeguata crescita degli avannotti, liberati negli ambienti più idonei ad ospitarli, grazie all'esperienza e alla conoscenza dei tecnici e del personale di vigilanza.

Nei mesi di maggio e giugno, nelle acque vocate ai salmonidi, sono state seminate 190.000 trote fario della dimensione di 4/6 cm, interessando località particolarmente adeguate dei seguenti torrenti: Curone, Borbera, Scrivia, Lemme, Orba, Stura, Erro e Visone.

Nel mese di ottobre, sono stati liberati 137 kg di anguille (stadio ragano) pari a circa 6.000 individui e 17 kg di tinchette pari a circa 19.000 individui, nei torrenti Borbera, Scrivia, Orba, Stura, Lemme, Gorzente, Piota, Erro e canale Due Sture.

Nel solco della tradizione



L'ANCORA duemila

il tuo settimanale

campagna abbonamenti duemiladeci

La premiazione il 17 dicembre al Comunale

Va a Mirco Marchelli l'Ancora d'argento 2009



Mirco Marchelli

Ovada. E' Mirco Marchelli, "Ovadese dell'Anno" 2009, il vincitore dell'Ancora d'argento di quest'anno.

La giuria che presiede al premio, giunto ormai alla 28ª edizione, dopo accurata e difficile selezione tra una ristretta "rosa" di sei autorevolissime candidature (tre singole ed altrettanti gruppi), è così giunta alla decisione finale.

E Mirco Marchelli, ovadese doc, riceverà l'ambitissimo riconoscimento, un'artistica e pregevole ancora d'argento, opera artigiana di Barboro Gioielli, nell'ambito della grande serata del 17 dicembre al Cine Teatro Comunale di corso Martiri Libertà.

In quella serata, che si preannuncia veramente importante e ricca di avvenimenti di rilievo, si esibiranno, in un'attentissimo e consueto concerto di Natale, gli allievi della Scuola di musica cittadina "A. Reborà", diretti dai maestri Ivano Ponte e Paolo Murchio. Il loro sarà un repertorio basato sulle arie natalizie ma non solo perché troveranno spazio anche altri brani assai piacevoli ed interessanti.

Marchelli, pittore e musicista e già insegnante di musica, da anni svolge un'attività particolare legata al fatto di essere presidente di "Due sotto l'Ombrello".

Questo gruppo, nello svolgimento dell'attività culturale che da sempre lo contraddistingue, dalla sede di via Gilardini si è allargato a via Sligge, e lì ha creato appunto lo Spazio Sligge (o Sligge Factory), per ospitare opere, esibizioni e performances di artisti e letterati, musicisti e pittori, personalità di cultura locali e nazionali, sino a soggetti internazionali.

Al teatro Comunale giovedì 17 Concerto di Natale, Ancora d'argento e premio Pro Loco

Ovada. Pubblichiamo in anteprima il programma della serata di giovedì 17 dicembre al Cine Teatro Comunale, in occasione del concerto di Natale degli allievi della Scuola di musica "A. Reborà", diretti dai maestri Ponte e Murchio.

Dalle ore 21, esibizione della Piccola Orchestra "A. Reborà" diretta dal maestro Ivano Ponte, con esecuzione di brani classici e non e solisti.

Consegna del Premio "Mirco Mazza" agli allievi Giulia Pastorino e Matteo Cagno, da parte della Pro Loco di Ovada e del Monferrato.

A metà serata, concerto dei diplomati della "A. Reborà". Ed a seguire, consegna dell'Ancora d'argento a Mirco Marchelli quale "Ovadese dell'Anno" per il 2009, premio giunto alla 28ª edizione.

Nella seconda parte della serata, organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura e dalla Scuola di musica di via S. Paolo, esibizione del Coro Polifonico diretto dal maestro Paolo Murchio, con canzoni natalizie e di successo e voci soliste.

Nel prossimo numero del giornale, il programma dettagliato della manifestazione prenatalizia al Comunale, che ogni anno fa registrare il tutto esaurito.

Il coupon del concorso

"LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA"

è a pagina 26

La motivazione del premio

Ecco la motivazione ufficiale dell'attribuzione dell'Ancora d'argento a Mirco Marchelli, scelto come "Ovadese dell'Anno" per il 2009.

"Per la sua instancabile attività nel, e per, il complesso ma esaltante mondo della cultura, che si esplica in variegate attività comprendenti i settori dell'arte, della musica, della cinematografia e della letteratura.

Per aver reso lo Spazio Sligge della via omonima, collocato nel contesto suggestivo del "cuore" storico cittadino, luogo culturale d'avanguardia ed importante centro d'incontro di personaggi della cultura più o meno conosciuti, ma tutti animati dalla volontà, e dalla capacità, di "dire ed esprimere qualcosa" attraverso il loro settore d'intervento culturale.

Per aver saputo allargare lo spazio d'azione del suo gruppo, "Due sotto l'ombrello", da via Gilardini a via Sligge, cogliendo così l'occasione di ampliare le scelte culturali e di diversificare dunque le molte attività che fanno capo alla cultura.

A Mirco Marchelli, riconosciuto "Ovadese dell'Anno", viene assegnata l'Ancora d'argento 2009.

E proprio in virtù del lavoro, appassionato e competente, svolto allo Spazio Sligge, fucina di gente di cultura e passerella qualificata di personaggi già affermati del mondo culturale, è nata l'idea di attribuire quest'anno l'Ancora d'argento a Mirco Marchelli.

E' parso alla giuria un giusto riconoscimento per tutto il lavoro svolto in questi anni, e specialmente nel 2009 con le "uscite" artistiche alla Loggia di San Sebastiano, da tutto il gruppo di "Due sotto l'Ombrello", di cui Marchelli è fondatore e da tempo presidente, referente principale ed anima vera e propria.

In altra parte della pagina si può leggere la motivazione che sta alla base del premio attribuito a Mirco Marchelli, riconosciuti all'unanimità dalla giuria quale "Ovadese dell'Anno" per il 2009.

Red. Ov.

Respinte mozioni su centro storico e crocifisso

Al Consiglio Comunale si spacca il centrodestra

Ovada. Il colpo di scena arriva quasi a mezzanotte, quando il Consiglio comunale ha approvato già 7 dei 9 punti del cospicuo o.d.g.

Il capogruppo del centro destra Viano annuncia che "è venuta meno la sua fiducia verso l'altro consigliere, Ottonello Lomellini. E' la spaccatura.

Dice Viano: "La sua mancanza di coerenza e correttezza politica, il suo disprezzo dei ruoli assegnati e del lavoro fatto da candidati e simpatizzanti nella campagna elettorale perchè fosse eletto in lista... Ecco alcuni motivi per cui non accetto più quanto Ottonello sta facendo. Il suo comportamento dimostra che intende sentirsi libero di muoversi autonomamente... Chiedo a Ottonello di lasciare la lista per costruire così un nuovo soggetto politico che veda con lui anche alcuni consiglieri di "Fare per Ovada", pronti ad abbandonare Boccaccio. Solo passando nel gruppo misto, Ottonello potrà stringere gli accordi che vuole."

La replica del diretto interessato nel prossimo numero (per motivi tecnici del giornale), stavolta registriamo la presa di posizione di un altro esponente del centrodestra cittadino, Marco Ferrari: "Prendiamo atto della rottura, dopo quanto detto da Viano. Noi non vogliamo fare opposizione all'opposizione ma alla maggioranza."

L'assestamento di bilancio

passa coi voti della maggioranza, astenuta la minoranza. Intervengono Capello, F. Briata, Viano ed il Sindaco.

Sportello unico attività produttive e convenzione tra Ovada, Rocca Grimalda, Cremolino, Carpeneto, Montaldo e Trisobbio; astenuta "Fare per Ovada", gli altri favorevoli. Intervengono Boccaccio, Capello, Silvia Ferrari ed il Sindaco.

Sostegno al settore agricolo in crisi, su proposta delle associazioni di categoria: voto favorevole unanime. Intervengono la Ferrari, Viano, Boccaccio, Capello, capogruppo di maggioranza Esposito ed il Sindaco.

"Giornata in ricordo delle vittime del comunismo" proposta da Boccaccio. Mozione respinta con 14 voti contrari, 6 favorevoli ("Fare per Ovada" e Ottonello) ed un astenuto (Viano).

Intervengono Viano, il vice sindaco S. Caneva, Ottonello ed il Sindaco. Centro storico e sua rivitalizzazione, presentato da Ottonello: mozione respinta per 14 voti a 7. Intervengono F. Briata, Esposito, S. Caneva, Ottonello ed il Sindaco.

Proposta di sanzioni del sindaco per chi toglie il crocifisso da edifici pubblici, proposta da Ottonello e F. Briata: mozione respinta con 14 voti contrari, 6 favorevoli (minoranza) ed un astenuto (L. Ferrari).

Intervengono Viano ed il Sindaco.

Organizzato al liceo scientifico dal Pdl

Convegno sulla sicurezza di tutti i cittadini



Ovada. Convegno sulla sicurezza al Liceo Scientifico, dal titolo "Incontrollabile sicurezza, sfida di libertà", organizzato dal PdL. Vi ha partecipato il sottosegretario alla Difesa Crosetto; sono intervenuti il consigliere comunale Ottonello Lomellini, il sindaco di Tortona Berutti, il consigliere regionale Cavallera, il parlamentare Stradella ed il coordinatore cittadino PdL Caffarello. Ha moderato Efrem Bovo. L'incontro ha affrontato i problemi connessi alla quotidiana sicurezza dei cittadini. Lomellini: "Riqualificazione del centro storico ovadese, anche con una buona illuminazione, significa prevenire azioni malavitose e risse." Stradella: "Sicurezza ed immigrazione: tutelare i diritti degli immigrati ma anche rispettare la cultura ospitante". Crosetto: "E' pericolosa l'immigrazione incontrollata". Berutti: "Anche una buona illuminazione cittadina è garanzia di sicurezza."

Settimana della carità

Ovada. Settimana della carità nelle Chiese ovadesi, da domenica 6 a domenica 13 dicembre.

Nella Parrocchia di N.S. Assunta, al San Paolo, nella Chiesa dei Padri Scolopi, in quella dei Cappuccini, dalle Passioniste, a San Gaudenzio e nelle Chiese frazionali di Grillano e di Costa si raccolgono generi alimentari non deteriorabili, da destinare ai poveri ed agli indigenti in prossimità del Natale.

Le ditte per lo sgombero neve

Ovada. Dopo l'apertura delle buste per la gara d'appalto dello sgombero neve, si sono aggiudicati il servizio le ditte F.lli Boccaccio di Grillano, Massimo Sciutto e Sergio Meriardo di Costa, Flavio Carosio e Giovanni Ferrando.

Il servizio si estende all'inverno 2009/2010 ed interessa il territorio, suddiviso in nove zone, sia della città che delle frazioni.

PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 - Fax 0143 86429
Recapito postale: Via Siri 6 - OVADA

Più di ottanta utenti allo Sportello sanitario

Ovada. Comincia ad attivarsi bene il nuovo Sportello di accoglienza al Distretto sanitario di via XXV Aprile.

Entrato in funzione il 2 novembre, il nuovissimo Sportello sanitario aiuta specialmente gli anziani, ma non solo, a "familiarizzare" con quanto necessita.

Per esempio per l'apertura delle pratiche di invalidità e di accompagnamento, oppure per integrare convenientemente i molteplici servizi socio-sanitari offerti dal Distretto e dall'Asl.

Paola Ruggieri è a disposizione del pubblico, in un ufficio collocato in fondo a sinistra del corridoio principale del Distretto.

Aiuta a compilare la primissima scheda di accoglienza ed orienta sia nel la documentazione richiesta che nella dislocazione di uffici e sportelli cui fare riferimento per le proprie necessità sanitarie.

Dal primo giorno di attività dello Sportello sanitario, sono più di ottanta le persone che vi sono rivolte, in prevalenza anziani in cerca soprattutto di utili indicazioni sul come muoversi nel non facile "giro" di pratiche da avviare e di visite mediche da effettuare o da prenotare.

In ogni caso, il Distretto sanitario e l'Asl-AI congiuntamente hanno inteso, con l'apertura dello Sportello sanitario di via XXV Aprile, venire incontro a diverse esigenze della gente altrimenti magari impreparata o un po' confusa. Ma ora tocca proprio alla gente saper approfittare di questa opportunità ed indirizzarsi così allo Sportello.

Se il passaggio di più di ottanta persone nei primi 25 giorni di apertura è stato un buon avvio, ora si attende la conferma di questo positivo trend iniziale.

Ufficio affissioni, c'è una novità

Ovada. Situazione di stallo per l'ufficio affissioni ex Gestor di Lung'Orba Mazzini, ora facente parte del gruppo di Tributi Italia.

Come scritto nei precedenti numeri del giornale, il Comune di Ovada si è deciso a far causa legale alla Tributi, pare per un'insolvenza di più di 100mila euro, risalenti agli anni passati. Da quest'anno i pagamenti dovuti alle casse di Palazzo Delfino si sono comunque normalizzati.

Da indiscrezioni trapelate, sembra che vi sia la possibilità di salvare, in qualche modo, la ditta nazionale e quindi anche l'ufficio cittadino ovadese, i cui due dipendenti hanno ricevuto l'ultimo stipendio ormai ad agosto.

Tre mesi dunque senza stipendio non sono pochi ma c'è chi sta forse peggio, se è vero che in altri uffici della stessa ditta pare siano già stati ridotti i servizi interni essenziali.

Ecco però la novità: alcune banche starebbero per fare da "salvagente" nei confronti della ditta, salvaguardandola quindi da eventuali chiusure definitive degli uffici, presenti un po' in diverse regioni italiane.

Sarebbe questo un salvataggio provvidenziale che implica anche la sicura prosecuzione dell'attività dell'ufficio di Lung'Orba Mazzini.

E naturalmente garantirebbe il posto, e quindi lo stipendio, ai suoi due dipendenti locali.

"Porte aperte alla Damilano"

Ovada. Giovedì 10 dicembre dalle ore 17 alle 18.30, "porte aperte" alla Scuola Primaria Damilano.

Si potranno visitare i locali, incontrare insegnanti e personale, da parte dei genitori e futuri alunni delle classi prime, e conoscere la struttura scolastica.

Attenti all'ultima truffa!

Ovada. Sta circolando in zona l'ultima truffa, quella prenatalizia.

Due uomini sui 40/45 anni, molto eleganti e con fare assai garbato e gentile, spacciandosi per carabinieri, tentano di penetrare nelle case con la scusa di controllare i soldi di chi si trova nell'abitazione.

E' successo a Cassinelle, Silvano e Rocca Grimalda ma può succedere dovunque, in qualunque paese della zona di Ovada. E nei primi due centri, il colpo è andato a segno.

La truffa viene, come al solito, perpetrata ai danni degli anziani, specie quando sono soli in casa.

I due loschi figure, con movimenti e "parlantina" studiati apposta, tentano di convincere il padrone di casa a farli entrare e, una volta introdottisi nell'abitazione, è fatta, ed il modo di andarsene via coi suoi soldi lo trovano sempre e facilmente.

Ora le Forze dell'ordine stanno avvisando la popolazione della presenza in zona dei due truffatori, mettendola in guardia da eventuali falsi carabinieri e veri ladri.

Siamo ormai prossimi alle feste natalizie, e tutti gli anni c'è sempre qualcuno che pensa di spassarsela bene, sino a Capodanno, truffando gli altri e spendendo i loro soldi.

Teatro a Silvano

Silvano d'Orba. Sabato 5 dicembre, alle ore 21, al teatro della Soms, va in scena lo spettacolo "La cena dei cretini", di Francis Veber.

Organizzazione e gestione Teatro Stabile "Rina & Gilberto Go-vi" di Genova.

Sante messe ad Ovada e nelle frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. Madri Pie feriali: 17,30, sabato 18,30. Padri Scolopi: festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. S. Paolo: festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. Padri Cappuccini: festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. SS. Crocifisso Gnocchetto sabato ore 16; Cappella Ospedale: sabato e feriali ore 18. Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio: festivi ore 9,30. San Lorenzo: festivi ore 11.

COMPRO ORO Gold 2000

- Pagamento per contanti
- Massima valutazione di mercato
- Acquistiamo tutto ciò che è oro gettoni d'oro, monili, monete, medaglie e oggetti vari

Dal lunedì al venerdì: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 18,30

Ovada
Via Ruffini, 59
Di fronte ospedale nuovo
Tel. 393 0247726

Seconda parte dell'intervista all'assessore Rava

“Per il vino sostegno alla commercializzazione”

Ovada. Pubblichiamo la seconda parte dell'intervista che il giornalista Marco Traverso ha fatto all'assessore provinciale ing. Lino Rava.

Per una provincia come quella alessandrina l'agricoltura è una delle attività più importanti e deve essere gestita con coltivazioni remunerative ma al tempo stesso non distruttive per l'ambiente. Può dire brevemente quali interventi verranno programmati e realizzati specie per le zone del Basso Piemonte?

“L'agricoltura è l'attività primaria da cui dipende la nostra alimentazione e da cui non si può prescindere per una corretta gestione del territorio. Nel contempo occorre evitare che l'eccessivo uso di mezzi tecnici diventi negativo e che il mancato governo delle risorse idriche penalizzi i nostri corsi d'acqua. Per il primo aspetto la normativa europea è molto rigorosa e gli agricoltori italiani la rispettano con attenzione. Per quanto riguarda l'utilizzo delle acque stiamo avviando una profonda riflessione che coinvolge tutti i soggetti interessati alla gestione dei bacini idrici.

Altrettanto importante è il progetto di sostegno alla commercializzazione del vino che abbiamo avviato. Quindi le parole chiave per il futuro sono: ricerca, innovazione e commercializzazione.”

Il parlamentare Realacci, responsabile del dipartimento Ambiente del PD, ha criticato il Governo perché non comunica al Parlamento in quali regioni intenderebbe realizzare le centrali nucleari. Considerate le caratteristiche geografiche del territorio del “Basso Piemont-

te”, esiste la teorica possibilità di ospitare un impianto nucleare?

“La Regione Piemonte con le dichiarazioni della Presidente Bresso ha già affermato con forza che, per il nucleare, il Piemonte “ha già dato”. Infatti gran parte delle scorie sono nel nostro territorio, e questo dovrebbe essere una garanzia per il futuro. Peraltro, vedremo come andranno le prossime elezioni regionali e ciò che ho ricordato è una ragione sufficiente per rinnovare la fiducia al centrosinistra.”

La tutela dell'ambiente e l'attenzione verso la qualità della vita rappresentano due momenti importanti dell'azione amministrativa. Cosa farà in proposito la Provincia qui nel Basso Piemonte alessandrino, nell'immediato futuro?

“Il nostro impegno sarà a tutto campo per suolo, aria e acqua. I principi ispiratori della nostra azione quotidiana saranno: corretta gestione del ciclo dei rifiuti, corretta gestione delle risorse idriche, impegno per migliorare la qualità dell'aria e bonifica dei suoli inquinati. La tutela dell'ambiente è in diretta connessione con la salute delle popolazioni e quindi su questo aspetto saremo molto rigorosi.

Le azioni in questo senso sono moltissime e vanno dal recupero dei rifiuti, alla realizzazione del termovalorizzatore, dal coordinamento dei Comuni per il governo della viabilità nei centri abitati, alla gestione dei corsi d'acqua al fine di garantire un giusto equilibrio, dalla realizzazione di impianti per energie alternative, alla gestione delle aree di crisi per inquinamento”.

Giovedì 10 dicembre, ore 21,15, al Comunale

“Cantar DiVino” con Jurij Ferrini



Ovada. Dopo il notevole successo di Marina Suma, bravissima interprete della commedia brillante di Shakespeare “Pene d'amor perdute”, giovedì 10 dicembre, per la stagione teatrale-musicale “Cantar DiVino”, giunta all'XI edizione, al Cinema Teatro Comunale di corso Martiri Libertà, andrà in scena il terzo ed ultimo spettacolo in programma, “Lo zoo di vetro”. E' una commedia con Jurij Ferrini, Alessandra Frabetti e Aurora Peres; regia dello stesso Ferrini. Dal lavoro di Tennessee Williams, traduzione di Gerardo Guerrieri; lo spettacolo è presentato per gentile concessione della University of the South, Tennessee. “Cantar DiVino” è a cura dell'assessorato comunale alla Cultura. Nell'ambito dello spettacolo, degustazione di prodotti enogastronomici tipici locali. Per informazioni e prevendita rivolgersi all'ufficio lat di via Cairoli.

Via il guano dal sottotetto della scuola primaria “Damilano”

Ovada. Il Comune ha affidato alla ditta cittadina Aironè l'incarico di rimuovere il guano dei piccioni presente nel sottotetto della Scuola Primaria “Damilano” di piazzale Bausola.

Il costo dell'intervento, che prevede la pulizia e la sanificazione delle parti interessate, nonché la disinfezione dai parassiti, ammonta a 10.200 euro.

Rinnova l'abbonamento a L'ANCORA

- una compagnia
- a casa tua
- tutti i venerdì
- per un anno intero



Manifestazioni cittadine sino al 9 dicembre

Ultimo mercatino dell'antiquariato 2009

Ovada. Tutti i sabati mattina del mese, in piazza Cereseto, Mercatino del biologico e dell'artigianato ecocompatibile.

Sino al 13 dicembre, nella sala esposizioni di piazza Cereseto, mostra di pittura, espongono Oana Costache e Claudia Steger. Orario: 10-12 e 17-19, martedì 8 dicembre aperto. Sabato 5 in Scalinata Sligge, ore 18, “Serate sotto l'ombrello”: per arte e musica, “rapporto annuale 2009”, con gli artisti della Sligge Factory. A seguire, “Allora il vidi i colori del mondo”: Roberto Margari-tella alla chitarra presenta “il genio di Heitor Villa-Lobos”, nella rivisitazione della musica popolare brasiliana. A cura del gruppo “Due sotto l'ombrello”.

Sabato 5 alla Soms di via Piave, ore 21, “Guerra e pace nel XXI secolo”: seminario di riflessione sulle tematiche della nonviolenza e della convivenza civile. “Nucleare civile e militare” a cura di Angelo Baracca, Università di Firenze.

Martedì 8 dicembre ultimo appuntamento dell'anno col Mercatino dell'antiquariato e dell'usato. Più di 150 espositori di antiquariato di qualità per le vie e le piazze del centro storico cittadino. Organizzazione Pro Loco di Ovada e del Monferrato. Per l'occasione il Museo Paleontologico “G. Maini” di via S. Antonio sarà aperto dalle ore 10-12 e 15-18, a cura dell'associazione Calappilia. Martedì 8 dicembre, a Costa, lancio dello stoccafisso, alle ore 14,30. Partenza dalla sede Saoms.

Mercoledì 9 dicembre, alla Loggia S. Sebastiano alle ore 21.15, per la rassegna “Serate sotto l'ombrello, sezione Racconti: “Astenersi agenzie” a cura di Davide Cali. “Una per la casa da vendere, 25 agenzie immobiliari, un anno e mezzo di follia totale. Una galleria di personaggi assurdi ma fin troppo reali. Una storia al tempo stesso tragica e involontariamente divertente”.

Il gruppo di via Gilardini e scalinata Sligge

“Due sotto l'ombrello” con più di 100 associati

Ovada. Nel panorama dei gruppi culturali del territorio provinciale sta assumendo un ruolo sempre più importante l'associazione locale “Due sotto l'ombrello”. Fondata due volte da Mirco Marchelli, personaggio evidente nell'ambito cittadino, come sottolinea Franco Pesce, la prima volta fu nel '90 e nel '92 si fornì di uno statuto. Ma per la mancanza di una sede e per problemi di studio o di lavoro dei suoi soci, ebbe vita breve, pur con qualche successo. Marchelli è però un tipo tenace e nel 2001 ci riprovò, stavolta con migliore fortuna. Oggi gli aderenti al gruppo sono oltre cento, e le sedi sono ben due, situate ambedue nel centro storico. La prima, ottenuta con una donazione, è in via Gilardini, in faccia all'antica piazzetta della legna, zona Aie, oggi rivitalizzata dalla costruzione di un nuovissimo quartiere: L'altra è in un

ampio “loft” in Scalinata Sligge, dove vengono realizzate mostre, rassegne, incontri conviviali e dove alcuni artisti hanno il loro atelier, il tutto per un affitto promozionale. Diversi e con diversi interessi sono gli associati a “Due sotto l'ombrello”, amalgamati dall'intento comune di operare nei vari settori artistici, lontano dalle beghe politiche, uniti dal senso comune di attività personali spesso deficitarie monetariamente, ma che completano le loro aspirazioni artistiche ed esistenziali. Di Marchelli, vincitore dell'Ancora d'argento 2009 quale “Ovadese dell'Anno”, uscirà un'intervista di Franco Pesce nel prossimo numero del giornale perché ora lo stesso cronista si sofferma su alcuni dei personaggi che compongono il variegato panorama di questo gruppo, e di cui si può leggere in altro spazio di questa pagina.

Pittori, musicisti, fotografi ed inventori

I tanti personaggi della Sligge Factory

Ovada. Tra i diversi personaggi che fanno parte del gruppo culturale “Due sotto l'ombrello”, c'è Antonio Marangolo, sassofonista jazz tra i migliori d'Italia secondo il giudizio di Franco Pesce, “fuggito” da Bologna per stabilirsi ad Ovada. Allo Spazio Sligge della via omonima, o Sligge Factory, c'è anche Andy Rivieni, creatore di una “lanterna magica”, che proietta colori ed immagini; c'è il fotografo Andrea Repetto e ci sono i pittori Vittorio Rebuffo e Ezio Minetti. C'è Gian Carlo Soldi, ovadese doc, noto per i suoi quadri basati su “ciclisti” e per i collages. Ed ancora troviamo Bernardo Beisso, leader della “Banda Brisca” e poi Luca Bandinelli arredatore, Andrea Fossati, il vice presidente Giacomo Briata, Cino Puppo il padrone di casa, il bassista Massimo Sardi, il critico Carlo

Pesce, Alessandra Fossati, Mauro Repetto, Davide Cali ed altri ancora. E poi c'è il presidente, Mirco Marchelli, vincitore dell'Ancora d'argento 2009 e quindi “Ovadese dell'Anno”. Il gruppo promuove due importanti rassegne: quella estiva, “Incontemporanea”, che spazia nelle varie forme di teatro, e l'invernale con gli incontri di jazz. Ambedue le rassegne hanno incontrato un successo interregionale, come valuta ancora Pesce.

Ma Sligge Factory vuol dire anche mostre, con operatori soci del gruppo oppure ospiti, come “Imago lab” di Novi.

Il 18 dicembre il gruppo organizza la tradizionale “asta d'arte” in via Gilardini, dove è possibile, in un ambiente amichevole, acquistare a prezzi contenuti bei lavori degli artisti di Sligge Factory.

3.600 euro per la mensa

Ovada. Con decreto n. 1047 del 3 novembre, il Comune ha affidato a Daniela Gasperini e Antonella Mordacchini l'incarico per lo svolgimento dell'attività di dietista, finalizzata al controllo della qualità del pasto erogato nell'ambito del servizio di ristorazione scolastica. La durata dell'incarico si riferisce al periodo dal 16 novembre sino al 31 maggio 2010. La spesa lorda complessiva sostenuta è pari a euro 3.600 per entrambi gli incarichi.

Lunedì 7 e martedì 8, nella chiesa di San Luca

Mostra dei pizzi e degli arredi sacri antichi

San Luca di Molare. Sempre attiva la Pro Loco che, col Comune e la comunità del Santuario delle Rocche, organizza una mostra dei pizzi e degli arredi sacri antichi della chiesa di San Luca.

Lunedì 7 dicembre alle ore 19,30 inaugurazione. Alle ore 20 nella Chiesa, visita alla mostra e presentazione del Sindaco Bisio, canti natalizi a cura della cantoria della Parrocchia di Molare. Seguirà una rievocazione nei locali della Pro Loco.

Martedì 8 dicembre, apertura della mostra dalle ore 15 alle 17, con distribuzione di cioccolata calda. La mostra sarà aperta nel pomeriggio, ai visitatori che ne faranno richiesta sino al 28 marzo, suonando al civico 23 (riferimento telefonico, Cicala 340 2974181).

Il ricavato della cena, dell'ingresso alla mostra e le offerte saranno utilizzati per il restauro della sacrestia della Chiesa di San Luca.

La famiglia Cavanna fu l'unico ad abitare appunto ai “Cavanna”, dal '500 sino alla metà del '700, quando vi si trasferirono le famiglie Pesce e Zunino, provenienti dai dintorni di Tiglieto. La prima, nella seconda metà del '700, fece costruire il cimitero, il campanile, la cappelletta ed ampliò la Chiesa, che fu dedicata a S. Luca. Da quel momento la frazione Cavanna fu denominata San Luca. Nonna Michina ricordava che raccontavano che una famiglia benestante avesse regalato alla Chiesa un quadro raffigurante S. Luca. La Chiesa ricevette un altro dono da Pietro Pesce, un Cristo sulla croce. Questo avvenne la prima domenica di luglio e, da allora, in quel giorno si festeggia l'avvenimento con una Processione.

Sempre l'8, gara dei cuochi alle ore 12.30; una giuria femminile giudicherà il piatto migliore. Ore 13 pranzo aperto a tutti.

Da Ovada, Molare, Visone ed Acqui

In terra egiziana per turismo e cultura



Ovada. Il gruppo del Mattarello (ovadesi ed acquesi) in Egitto, per una settimana di turismo e di cultura al Cairo, Luxor, Valle dei Re, diga di Assuan e Lago Nasser e quindi la crociera sul Nilo dove Edoardo Barisione ha sbaragliato gli altri concorrenti nella sfida “fluviale”. Nella foto i gitanti davanti alla Sfinge: anche in terra egiziana le buone letture non mancano...

Gli acquerelli di Luzzani in mostra ad Ovada

Ovada. Ermanno Luzzani espone i suoi acquerelli in piazza Garibaldi, sotto la chiesa di San Giovanni.

La mostra dell'artista molarese, intitolata “Luci, ombre ed acque monferrine”, sarà inaugurata sabato 5 dicembre, alle ore 18 e presentata da Enrico Scarsi.

L'esposizione degli acquerelli di Luzzani, una parte assai rappresentativa della sua numerosa e qualificata produzione, incentrata in modo particolare sul territorio dell'Alto Monferrato e sui suoi aspetti più naturali ed intimi, continuerà sino al 24 dicembre, esclusi i martedì; aperto martedì 8 dicembre. Orario: feriali, ore 16-19; festivi, ore 10-12 e 16-19.

Dice Ermanno Luzzani: “Alla luce dedico un mio personale omaggio, ritraendola nell'impalpabilità da un raggio nel suo ingresso della porticina di un cascinale di campagna; mentre muove il riflesso di flessibili giunchi al centro di un fiume o nel mostrarsi tra gli alberi di un vergine bosco, illuminando un sentiero che diventa via via più esuberante.”

E ancora in strade di campagne, sotto i ponti, diagonalizzando tra i prati in discesa verso muretti costruiti a secco; calando dall'alto a disegnare rocce ed anfratti nel cammino dei fiumi verso la vicina Liguria.”

L'artista sarà presente in mostra negli orari suindicati.

Spazio giovani, fotografia e ceramica

Ovada. La sede storica del gruppo culturale “Due sotto l'ombrello” di via Gilardini, come cantiere di iniziative e di idee innovative.

A pian terreno dall'estate è aperto uno “spazio giovani”, unico caso in città aperto a tutti dove dei giovani possono suonare, stare insieme e divertirsi in un locale insonorizzato.

Al primo piano, è in gestazione un laboratorio di ceramica ed al secondo un museo “virtuale” della fotografia dove mettersi in contatto, via internet, con qualsiasi spazio musivo del settore.

Vincono bene maschi e femmine in B/2 e C

Superiorità Plastipol doppia vittoria per 3-0



La "rosa" femminile della Plastipol.

Ovada. La Plastipol supera abbastanza agevolmente l'Aosta e conquista così la terza vittoria consecutiva, nel campionato di volley di B/2.

Al Geirino ai ragazzi di Minetto riesce tutto facile, tanto da suggerire la partita con gli aostani con un perentorio 3-0. E' stato praticamente un incontro a senso unico, con gli ovadesi a svolgere ordinatamente il loro impegno casalingo e gli aostani invece imprecisi e fallosi per tutta la partita.

Primo set chiuso bene dai biancorossi per 25-19; nel secondo si fa ancora più differenziale il tasso tecnico tra le due squadre e la formazione locale lo chiude con un 25-11 che si commenta da solo. Terzo set e la musica non cambia, stavolta i biancorossi la spuntano per 25-21, con Caldon che si mantiene su ottimi livelli e mette a segno 15 punti. A parte Caldon, stavolta tutti gli altri hanno giocato bene, con quella determinazione e precisione necessarie per far proprio il risultato.

Sabato 5 dicembre alle 21 impegno difficile a Voghera.

Formazione: Demichelis 13, Suglia 4, G. Quaglieri 3, Belzer

4, Caldon 15, Gonzales 9. U. Quaglieri libero.

Classifica: Erbaluce Caluso e Sant'Anna 17; Hasta Asti 16; Chieri e Vado 13; Brebanca 12; Plastipol e Parella 11; Eurorenting 10; Voghera 9; Savigliano 8; Villanova 4; Pinerolo e Olimpia Aosta 3.

Altra bella vittoria delle Plastigirls, che le suonano al Cogne con un altrettanto perentorio 3-0, nel campionato di serie C. Le ragazze di Vignolo superano agevolmente le aostane in tutti i settori, per precisione di schemi di gioco e tempismo nel saper, e voler, chiudere il punto a proprio favore. I parziali, vinti per 25-19, 25-9 e 25-19, registrano bene la superiorità netta delle biancorosse. Dice Vignolo: "Il prossimo turno col Balamund di Ciriè sarà un impegno difficile contro una squadra giovane e forte. Nota positiva il recupero di tutte le atlete e così giocheranno anche Romero, Moro e Fabiani."

Formazione: Bastiera 3, Guido 7, Pola 9, Agosto 12, Bisio 2, Moro 7. Fabiano libero. Utilizzate: Fabiani 1, Ferrari 3, Fossati 1, Romero 3, Laborde 6.

E domenica 6 difficile trasferta a Vignole

L'Ovada sconfitta in casa dal San Carlo per 2-4

Ovada. E' successo di tutto tra Ovada e San Carlo: sei reti complessivamente, due rigori (sbagliati da entrambe le parti), altrettante espulsioni (A. Oddone per doppia ammonizione ed il portiere Bobbio per proteste), ed una serie di emozionanti capovolgimenti di fronte che alla fine ha premiato gli ospiti, usciti vincitori dal Geirino per 4-2.

L'Ovada esce così sconfitta contro i penultimi in classifica ed ora naviga veramente a vista, al quart'ultimo posto in graduatoria di Promozione, con soli due punti di vantaggio sul duo diretto inseguitore, appunto San Carlo e Calamandranese. Ed è quasi preoccupazione per la salvezza.

Nel clan ovadese si recrimina però su alcune decisioni molto discutibili del direttore di gara, che non ha ravvisato la gravità del fallo del portiere ospite su Cavanna involato a rete mentre nella rete del vantaggio del S. Carlo non ha fischio il fallo su Bobbio.

L'Ovada passa in vantaggio dopo appena 3': sugli sviluppi di un'azione di Carosio da destra, la palla giunge in area per Pivetta, che mette nel sacco. Dopo altri 3' rigore (contestato alla fine della gara dalla dirigenza ovadese perché il pallone prima ha toccato terra e poi ribalzato sul braccio di Ravera) per gli ospiti ma Izzo sba-

glia la conclusione. Alla fine del tempo il San Carlo pareggia, con Panipucci che conclude un'azione sulla sinistra.

Secondo tempo ed al 17' occasione per l'Ovada di passare in vantaggio: il portiere ospite atterra Cavanna in area ma Pivetta tira centralmente il rigore concesso dall'arbitro. Ed al 27' è il S. Carlo a passare in vantaggio con Procaccianti; l'Ovada ritrova il pareggio con Cavanna al 35', pronto a sfruttare un bel cross di Pivetta. Ma gli ultimi 8' sono tutti per gli ospiti: prima segna Izzo per il 3-2 con un tiro dal limite e poi ancora Panipucci arrotonda il risultato, col definitivo 4-2 per il S. Carlo. Domenica 6 dicembre trasferta difficile in casa della Vignolese, quinta in classifica; occorre una sveglia per i ragazzi di Della Latta e di Biagini.

Formazione: Bobbio (Zunino), Ravera, A. Oddone, A. Pini, Ferrari, V. Pini (Zunino), Gioia, Carosio (Bisso), Pivetta, Kindris (Giannichedda), Cavanna. A disposizione: Oddone, Cairello, Massone.

Classifica: Villalvernia 30, Mirafiori 26, Chieri e Pozzomarina 25, Vignolese 23, Atl. Torino e Cbs Calcio 21, Libarna 20, Moncalvo 19, Monferrato 17, Gavieste 16, Ovada e Pertusa Biglieri 14, Calamandranese e S. Carlo 12, Valleversa 8.

Primo bilancio di cinque mesi di attività

Biblioteca comunale "Marcello Venturi"

Molare. Primo bilancio quantitativo dell'attività della nuovissima Biblioteca comunale "Marcello Venturi", inaugurata il giugno scorso. E' Rosy, una delle quattro volontarie che la gestiscono, a precisare: "La Biblioteca è aperta il lunedì e mercoledì dalle ore 15 alle 17,30 ed il sabato dalle ore 10 alle 12. Ed è proprio al sabato che si registra il maggior afflusso, circa una trentina di persone, meno gli altri due giorni. Vi entrano un po' tutte le fasce di età, con prevalenza della mezza età. Gli scaffali dispongono delle novità della narrativa italiana e straniera, ma anche il settore "thriller", specie con Camilleri, va tanto. I libri sono suddivisi in due sale: le enciclopedie coi classici e quindi la narrativa, compre-

sa quella locale. In più c'è il servizio gratuito di Internet, come gratuita è la tessera dei soci. Ora vorremmo fare un'area per i bambini, con seggioline e tappeto; una saletta tutta per i piccoli lettori." Dopo l'arrivo del riscaldamento, la nuova bella Biblioteca potrebbe diventare anche punto di aggregazione culturale: le risorse umane e gli "ingredienti" giusti in paese non mancano, basta valorizzarli. Dando spazio, oltre alla presentazione di bei libri come quello di Mortara, per es. all'acquarellista Luzzani, al giovane scrittore Beverino, al musicista Bruno, personaggi tutti locali. Come, si vedrà.

Potrebbe essere anche questa la risposta alla domanda di cultura che molti molaresi da tempo chiedono...

Ricordo di Gianluigi

Ovada. "La Cisl ovadese si stringe attorno a Vanda e Alessio per la prematura scomparsa del collega e amico Gianluigi Gualco. Chi ha lavorato nel mondo sindacale con Gianluigi e ha purtroppo dovuto condividere con lui anche gli ultimi periodi non certo facili, non potrà dimenticare la sua spiccata attitudine ad intrattenere rapporti umani con chiunque varcasse la soglia del sindacato, attitudine che gli era innata anche nella vita di ogni giorno e che lo aveva spinto, una volta in pensione, a frequentare alcuni ambienti del volontariato ovadese.

Era difficile vedere Gianluigi cupo e pensieroso, bensì dispensava con gran naturalezza sorrisi e parole di conforto. Gian era di conforto non solo al "pubblico", ma anche ai colleghi che trovavano in lui una "valvola di sfogo" sempre presente ed indispensabile. E proprio gran parte di quel pubblico che lui aveva tante volte intrattenuto, è intervenuto durante le esequie per portargli un ultimo sincero saluto."

Ciclismo settore giovanile

Molare. Sabato 12 dicembre, a Carezzano, premiazione del settore ciclistico giovanile provinciale. Vi partecipano, tra gli altri gruppi, i ragazzi del G.S. "A. Negrini", che hanno gareggiato nelle varie specialità nel corso dell'anno. Ad accompagnare i ciclisti molaresi, il tecnico ed allenatore Gabriele Garrone.

La premiazione avviene in concomitanza con l'incontro a Castellania per il 50° della morte di Fausto Coppi.

Centro per la pace, nuovo presidente

Ovada. Grazia Poggio, 26 anni, è la nuova presidentessa del Centro per la pace e la non violenza "Rachel Corrie". Subentra a Massimo Arata, che diventa presidente onorario. Tesoriere Claudia Siri, al posto di Giorgia Marengo. L'associazione è nata nel 2002 ed ha sede in piazza Cereseto.

Sabato 5 al Geirino arriva il Sestri Levante

Red Basket col Torino dura solo due tempi

Ovada. Troppo forte il Torino per la Red Basket: finisce 63-52 per i biancoblu di Lazzarin, in una partita in cui l'equilibrio si rompe al giro di boa del terzo periodo.

Il primo tempo vede un'Ovada sempre in controllo del ritmo e avanti 26-17, al 16'. I padroni di casa sorpassano a inizio ripresa.

Il primo vantaggio significativo arriva al 25'. Muyango è fermato sotto canestro da un fallo di Prandi. Nello slancio colpisce con una gomitata Pavone, aprendogli una ferita sul sopracciglio.

Ne nasce un piccolo parapiglia che genera un tecnico per il lungo ovadese: Muyango segna 4 tiri liberi e manda i suoi sul 45-39.

Lo strappo decisivo arriva ad inizio quarta frazione: Menziona segna da sotto e replica in contropiede. Per la Red Basket replica con una tripla Ficetti, il migliore fra i biancorossi con 18 punti. E' ancora Menziona a regalare con una canestro da tre il 59-46 a 6' dalla fine.

ne.

"Le nostre partite sono un po' tutte uguali: buon primo tempo, poi nella ripresa perdiamo contatto e non riusciamo a risalire - dice alla fine il presidente Mirco Bottero - Torino ha una squadra con grande talento.

Dispiace che il loro break sia arrivato da un episodio in cui il nostro giocatore è stato vittima. Serve però una scossa emotiva, il gruppo deve reagire a queste difficoltà".

Sabato 5 dicembre al Geirino arriva il Setri Levante.

Torino Basket Club - Red Basket Ovada: 63-52 (12-17; 29-30; 50-43).

Tabellino: Aime 2, Gorini 11, Prandi 7, Pavone 6, Torreggiani 9, Ficetti 18, Armana, Brignoli, Bovone. All.: Galdi.

Classifica serie C: Legnana 18; Savigliano 16; Tortona e Desio 14; Torino e Gazzada 12; Cantù, Custorino e Cassolnovo 10; Tigullio S. Margherita, Varese, Busto Arsizio e Domodossola 8; Sestri Levante 6; Red Basket 4; Cava Manara 2.

Per i 300 anni della nascita del fondatore

Tutti gli alunni alla festa dell'istituto S. Caterina



Ovada. Il 25 novembre l'Istituto delle Madri Pie ha celebrato la ricorrenza di S. Caterina e l'anniversario dei 300 anni dalla nascita del fondatore, l'abate Gerolamo Franzoni.

La ricorrenza ha dato lo spunto per festeggiare anche figure scolastiche attive. S

ono stati così premiate, oltre a Greta Pastorino, Chiara Capello, Eleonora Beltrami, Vanessa Bottero, Giulia Castellino, Francesca Ravera, Monica Amato, Valentina De Fabrizio, Samanta Robbiano, Fabiana Loreto, Maria De Angelis, Silvia Saccarello, Silvia Selmi, Marta Puglisi, Elena Vacca, Roberta Gigliotti, Elisabetta Ferraris, Paolo Piombo, Alice Barbato, Elisa Ferraro, Veronica Boero, Giada Bonelli, Donatella Zunino, Cecilia Castelvervo, Eleonora Galliani ed Alice Scimeni. Premiato anche don Giuseppe Olivieri, parroco di Molare ed insegnante di religione, per i 25

anni di sacerdozio, oltre a madre Carla Ballarati, per 45 anni docente e quindi preside dell'Istituto.

Sono intervenuti il sindaco Oddone ed il Provveditore D'Alessandro; Luciana Repetto, la nuova coordinatrice didattico-educativa che sostituisce madre Carla, ha condotto la festa. Si è esibito il gruppo musicale "S. Caterina", che farà un concerto a Rocca Grimalda il 13 dicembre.

Dice madre Flavia: "Nel 1708 nasceva a Genova Gerolamo Franzoni, che utilizzò l'ingente patrimonio familiare per dare istruzione ed educazione religiosa a bambini che non avevano niente.

Con la sarta e maestra Nicoletta Gatti, diede vita a centri scolastici e di cultura per i figli delle famiglie più povere."

Il 1753 è l'anno di fondazione delle Madri Pie, che si stabilirono ad Ovada nel 1816.

E. S.

Progetto Contigo Perù

Ovada. Presentato allo Splendor il progetto "Contigo Perù". Il progetto, gestito dal Consorzio servizi sociali col cofinanziamento della Regione, ha svolto attività sociale nel campo della cooperazione internazionale sul territorio peruviano, dal luglio 2007 al giugno 2009.

Destinatari del progetto, i bambini appartenenti alle classi più indigenti di Lurin e di Ica, oltre ad un ampio lavoro sui diritti dei minori, elaborato con l'Università Mayor San Marcos di Lima, decana in America.

Durante i due anni di attività progettuali, è stata realizzata dal Consorzio una serie di interventi a favore del territorio peruviano e della sua popolazione. Ad Ica è stato dato il supporto psicologico ai minori, vittime del disastroso terremoto di due anni fa. A Lurin è stato costruito ex novo un salone in una scuola materna e nello stesso Istituto è stato incrementato un programma alimentare coi bambini ed i loro genitori.

La serata è stata condotta dal direttore C.S.S. Emilio Delucchi; sono intervenuti il sindaco Oddone, il parroco don Giorgio Santi, Fabio Barisione presidente dell'assemblea dei sindaci C.S.S., l'assessore provinciale Morando, il console peruviano a Torino Gomez Cardenas, i coordinatori italiano e peruviano del progetto Gigi Sanna e Cajas Carbajal e Carlo Franco funzionario regionale. I vari interventi hanno messo in luce il rapporto tra il Consorzio e la cooperazione internazionale, le variegate e specifiche attività del progetto, il valore della cooperazione decentrata e l'importanza del progettare e cooperare nel sociale.

Dopo la proiezione di un filmato sulle esperienze del progetto Contigo, ha chiuso i lavori il presidente C.S.S. Giorgio Bricola.

Sala consiliare del parco intitolata a Giampaolo Testa

Lerma. Intitolata a Giampaolo Testa, il noto ambientalista di Carpeneto, la sala consiliare della sede operativa del Parco delle Capanne di Marcarolo, a Palazzo Baldo.

Testa, da sempre esponente di spicco dei Verdi e a lungo membro di Legambiente di Ovada e Valle Stura, è scomparso circa due anni fa, lasciando un vuoto in chi lo ha conosciuto ed apprezzato per il suo impegno, profondo e coerente, a favore dell'ambiente e dell'ecologia.

Fu componente attiva della battaglia ambientalista contro l'Acna di Cengio e fece parte a lungo delle guardie ecologiche volontarie della Provincia.

Il tutto con un unico grande scopo: la salvaguardia dell'ambiente e la difesa della natura, a tutti i costi.

Personale di Natalia Robuschi

Castelletto d'Orba. Sabato 5 dicembre, alle ore 21, al Centro Incontri di piazza Marconi 1, inaugurazione della mostra "Il ritmo della luce", personale dell'artista Natalia Robuschi. Nelle sue opere c'è da sempre una grande attenzione per il concetto della "luce", nelle sue molteplici vesti. Organizzazione della Biblioteca Civica e del Comune.

Dal 5 al 20 dicembre

Mercatini di Natale in Valle Stura un programma ricco di manifestazioni

In Valle Stura i mercatini di Natale durano tutto il mese di Dicembre! Nei tre week end che precedono il Natale tre diverse occasioni per trovare un'idea per ogni regalo.

Quest'anno la grande novità è rappresentata dall'unione e dalla collaborazione della vallata: oltre ai quattro giorni di Rossiglione, dal 5 all'8 dicembre, dove il mercatino di Natale è già giunto alla terza edizione, la manifestazione vivrà due appendici, rispettivamente a Campo Ligure domenica 13 dicembre e a Masone domenica 20 dicembre.

L'idea e l'organizzazione è partita dal Gruppo Operatori Economici di Rossiglione: «Abbiamo ampliato il discorso a tutta la Valle Stura - fa presente Daniela Stagno, presidente dell'associazione Rossiglione 2000 - perché l'unione fa la forza e questo discorso deve valere anche per i commercianti. Il nostro obiettivo comune, infatti, è quello di promuovere e valorizzare tutta la vallata».

Si potranno trovare i prodotti tipici, lenogastronomia, l'artigianato ma anche originali articoli da regalo, l'abbigliamento e gli accessori, l'arredamento e il tessile.

Non mancheranno i giocattoli per grandi e piccini. L'intrattenimento musicale, le dimostrazioni degli artigiani e le specialità gastronomiche completeranno le giornate. Programma speciale, per tutto il mese, dedicato ai bambini con concorsi per le scuole, l'arrivo di Babbo Natale, i "lavori in mostra" e per finire spettacoli e laboratori rivolti in esclusiva ai più piccoli.

Si parte con il ponte dell'Immacolata a Rossiglione: il 5-6-7 e 8 dicembre nell'area coperta dell'ex-ferriera quattro giorni per scoprire e riscoprire le tendenze del Natale 2009.

Il mercatino si svolge nella piazza dell'Expo, all'interno della struttura coperta e riscaldata, che saprà ricreare tutta

l'atmosfera natalizia, grazie a luci, colori, sapienti decorazioni e agli oltre 50 espositori che arrivano da tutta la Liguria e il Basso Piemonte.

Inaugurazione sabato 5 dicembre alle ore 14.00 e in serata, dalle ore 21.00 intrattenimento musicale con Vocal Christmas: Canzoni Natalizie nazionali e internazionali.

Nei giorni successivi non mancherà la presenza dell'illustre Babbo Natale, che scenderà appositamente dalla fredda Lapponia per riscaldarsi al centro della piazza e raccogliere personalmente le letterine dei bambini, con la possibilità di fare una foto ricordo (dalle ore 10.00 tutti i giorni: consegna la tua Letterina a Babbo Natale).

Tutti giorni sarà poi possibile ammirare l'abilità straordinaria degli artigiani locali che si metteranno "in mostra", ricreando il lavoro quotidiano delle loro botteghe (dalle ore 11.00 tutti i giorni: Arte in bottega).

La Merenda Calda (tutti i giorni ore 16.00) riscalderà i freddi pomeriggi di dicembre, mentre ad intrattenere grandi e piccini ci penseranno gli spettacoli musicali itineranti.

Lo spettacolo e la moda arriva domenica 6 dicembre alle ore 18.00 con le "Magiche Emozioni a Rossiglione": sfilata di abiti da sposa a cura di Magiche Emozioni - Ovada e Studio Fotografico Istanti - Campo Ligure.

La giornata della moda si concluderà in serata a partire dalle ore 21.00 con la sfilata di moda pronta.

La musica popolare e dialettale e il folclore degli abiti animeranno la serata di lunedì 7 dicembre alle ore 21.00 con un concerto-spettacolo di musica popolare di Rossiglione.

La giornata conclusiva del mercatino a Rossiglione, martedì 8 dicembre, prevede la premiazione del concorso per le scuole Disegna il tuo Natale alle ore 11.00 e il concerto

del coro delle Rocce Nere alle ore 16.00.

Si prosegue domenica 13 dicembre nell'antico borgo di Campo Ligure: una domenica all'insegna dell'artigianato, prodotti tipici e cioccolata calda. In programma la Festa dei bambini con le loro colorate bancarelle, mentre le botteghe artigianali della filigrana e negozi del borgo rimarranno aperti per l'occasione.

In contemporanea si svolgerà il Mercato agricolo di filiera corta di Sant'Isidoro giunto alla 9ª edizione.

Infine domenica 20 dicembre a Masone mercatino coperto in Viale Vittorio Veneto con il Concerto itinerante del coro Rocce Nere e la musica dal vivo per i giovani con il gruppo "Surrender Dorothy". Accanto al festoso intrattenimento per bambini, i negozi delle colorate vie resteranno aperti.

Non mancherà la gastronomia con: Farinata, Vin brulé e Cioccolata calda.

Gli eventi sono promossi dai Comuni di Rossiglione, Campo Ligure e Masone, dal Gruppo Operatori Economici di Rossiglione e dalla Confesercenti di Genova, con la collaborazione del Consorzio Valle Stura Expo e delle ProLoco di Rossiglione, Campo Ligure e Masone.

In palio un premio in denaro di 650 euro

Vince Selene De Luca il concorso di tennis



Un momento della cerimonia di premiazione.

Campo Ligure. Il tennis club ha organizzato l'annuale rassegna tennistica per giovani e giovanissimi. Quest'anno i ragazzi hanno partecipato ad un concorso indetto dalla famiglia del compianto Luca Oliveri, giovane atleta scomparso a soli 20 anni durante una scalata sulle Alpi Apuane, in quella che era l'altra sua grande passione.

Il concorso metteva in palio un premio in denaro di 650 euro per la più brava nello sport ma anche nella scuola. Ha vinto una giovane tennista dodicenne, Selene De Luca, che aveva già esordito nel nostro palazzetto a 7 anni.

La manifestazione, seguita da un buon pub-

blico formato da più di 100 appassionati ha visto disputarsi anche le finali di 4ª categoria con il successo di Paolo Priarone su Marco Pesce (6-2, 3-6, 7-6). Per quanto riguarda le finali del Vallestura a squadre (affermazione del "Turchino sul "Borgo di Campo"); tra gli under 12 successo di Mattia Onida; gli under 14 hanno visto il successo di Francesco Repetto.

Al termine premi per i vincitori ma ricordi anche a tutti i partecipanti da parte del presidente Marco Preti, affiancato dal sindaco Andrea Pastorino, dal delegato allo sport Omar Pattarino e dal presidente della F.I.T. Ligure Roberto Figura.

Riceviamo e pubblichiamo

Incidenti della strada e rispetto del codice

Masone. Ci scrive Paolo Ottonello:

«Gentile Direttore, in veste di sindaco di Masone e presidente della Comunità Montana Valli Stura, Orba e Leira, da cui dipende il servizio associato di Polizia Locale, chiedo ospitalità nel giornale per porgere le mie più sentite condoglianze ai famigliari della giovane vittima dell'incidente stradale di sabato 28 novembre in Rossiglione, e per proporre alcune considerazioni sullo scottante tema della (in)sicurezza stradale nei nostri centri, senza entrare nel merito della menzionata disgrazia.

Purtroppo sempre più di frequente dobbiamo assistere inermi ad incidenti, per fortuna il più delle volte non gravi, che coinvolgono i pedoni. Il costante aumento sulle nostre strade della circolazione di auto e moto, di residenti e non, aggravato dall'altrettanto costante scarsissimo rispetto dei limiti di velocità o almeno della segnaletica orizzontale, gli attraversamenti pedonali in primis, è per tutti fonte di grande preoccupazione, in aggravamento, se non si cambierà presto e decisamente l'attuale stato di fatto.

I cittadini chiedono, giustamente, maggiore sorveglianza e repressione degli abusi da parte degli organi competenti e gli amministratori locali si sono attivamente adoperati, presso i relativi corpi di polizia, affinché ciò avvenga in modo rigoroso e costante. Inoltre saranno attivati sistemi passivi per migliorare la situazione. Occorre però essere chiari:

non ci potranno mai essere sorveglianza e contrasto sufficienti senza la collaborazione fattiva da parte dei cittadini stessi, dei motorizzati in particolare, ma pure dei pedoni.

Rossiglione in parte, Masone i toto, sono attraversati dalla Provinciale 456 del Turchino e ciò rappresenta già in sé un potenziale ulteriore pericolo, che si accentua con la sosta irregolare lungo l'unica strada di grande comunicazione locale.

A Masone, ad esempio, la sosta anche breve, ma in divieto, davanti ai principali esercizi commerciali, specie in alcuni giorni ed ore, sabato mattina e pomeriggio, giovedì giorno di mercato, rappresenta un serio pericolo per l'incolumità dei pedoni e dei conducenti stessi, costringendo i mezzi in transito a scarti improvvisi dalla normale direzione di marcia.

Se si aggiungono le frequenti intemperie, i lunghi periodi di buio in autunno-inverno, l'uscita dei veicoli dall'autostrada quando questa è chiusa o intasata e l'imperizia di molti guidatori, il quadro da preoccupante diviene a tinte fosche, tutti ricordano infatti recenti investimenti o incidenti stradali, anche luttuosi, che si sono verificati nel recente passato proprio in pieno abitato.

Invito quindi tutti al massimo rispetto, obbligatorio per altro, delle norme del Codice della Strada nei centri urbani, come siamo soliti a fare in città, dove non mancano certo gli abusi ma a volte prevale la buona educazione, non solo stradale».

Sabato 28 novembre

Presentato il libro di Alberti Dezzolla



Masone. La presentazione del libro di Alberto Dezzolla "Quando arriva il treno e altre stravaganze", ha ottenuto un ottimo riscontro di pubblico, sabato 28 novembre, presso la sala del Consiglio Comunale.

È stato il sindaco Paolo Ottonello, coetaneo ed amico dello scrittore Dezzolla, pseudonimo del manager nel settore siderurgico Ferruccio Pastorino, a proporre la sua personale chiave di lettura del testo che, come ha più volte sottolineato, descrive molto bene le qualità ed i difetti, passati ma forse ancora presenti, della popolazione di Masone.

Il tema del viaggio fa da pretesto all'intera narrazione che, in alcuni episodi in particolare, ci fa raggiungere i quattro angoli del mondo.

Con una piacevole sorpresa, dopo l'intervento dell'autore, vi è stata la presentazione

di alcune immagini relative al cortometraggio, girato da Telemasone, e basato su di un racconto tratto dal primo libro di Dezzolla "Storie di polenta e fumo", sceneggiato e diretto da Milva Sobrero, reduce dal meritato successo di "Giuanin e u diavu". Le riprese sono terminate e, dopo il lavoro di montaggio e definizione sonora, forse già nella prossima primavera si potrebbe avere la prima presentazione di questo interessante esperimento fortemente voluto da Luigi Pastorino, padre dello scrittore Dezzolla-Pastorino.

Un'idea per le feste: regala un



abbonamento a
L'ANCORA

Sindaco per due volte a Masone

La scomparsa di Andrea Pastorino



Andrea Pastorino con l'on. Ines Boffardi ad una inaugurazione della mostra della filigrana negli anni '80.

Vallestura. Si è spento, all'età di 89 anni, Andrea Pastorino sindaco per 2 legislature del comune di Masone e presidente della Comunità Montana Valle Stura dal 1986 al 1990. Uomo di grande umanità sapeva conciliare la sottile arte dell'amministrazione cercando sempre di anteporre il bene comune al bene dei pochi. Politico, come si diceva una volta, "di razza" è sempre stato aperto al dialogo con tutti e in principal modo con i giovani. Cresciuto nelle file della Democrazia Cristiana, sin dall'immediato dopo guerra, è sempre stato fedele ai propri ideali di cristiano impegnato in politica. Pur abitando da molti anni prima ad Acquasanta poi a Mele non ha mai smesso di seguire le vicende politiche e amministrative del suo comune e della vallata partecipando, finché le forze glielo hanno permesso, a tutti gli incontri e i convegni.

U.S. Masone - Ancora un pari 1-1 col Valtorbella

Masone. Secondo pareggio consecutivo per il Masone del presidente Puppo. Sul campo di Genova Begato, la formazione allenata da mister Piombo non riesce a portare a casa il bottino pieno contro un modesto avversario. La gara ha visto per tutti i novanta minuti il Masone comandare il gioco, almeno una decina le occasioni da rete create da Minetti e compagni. La rete del vantaggio è stata realizzata da Gagliardi, schierato titolare da attaccante centrale. Il Masone non è riuscito ad aumentare il vantaggio, per una serie di errori sotto porta, alcuni clamorosi, tra i quali il palo colpito dallo stesso Minetti nelle ultime fasi della gara. Gli avversari hanno approfittato della bontà offensiva dei biancocelesti, trovando la rete del pari.

L'andamento della partita, va detto, è stato fortemente condizionato dalla pessima direzione di gara dell'arbitro, il quale ha ripetutamente segnalato posizioni di fuorigioco inesistenti, in particolare a danno di Minetti. Non resta che archiviare quest'ultima prestazione per affrontare serenamente il mese di Dicembre, senza poter contare sullo squalificato Sagrillo, fermato dal giudice sportivo per ben tre turni.

Per utilizzare al meglio i 400.000 € da destinare a lavori pubblici

Comune di Cairo migliora la convenzione con la L.P.L. proprietaria de "La Filippa"

Cairo M.te - Nel mese di febbraio 2008, dopo 7 anni di progetti ed un lungo periodo di litigi con il Comune, la Ligure Piemontese Laterizi, (L.P.L.), ottenuta dalla Provincia di Savona l'autorizzazione finale, avviava regolarmente la gestione della discarica "La Filippa".

Il 3 febbraio 2009 il Comune di Cairo e la LPL superavano definitivamente la fase conflittuale e stabilivano un sistema di regole, onde garantire ai cittadini la totale trasparenza dell'attività di gestione della discarica e per definire una serie di obbligazioni da parte della L.P.L., approvando una apposita convenzione che fissava anche le norme di funzionamento della Commissione di Vigilanza sulla discarica.

In particolare, tra altre obbligazioni, la L.P.L. si era impegnata a predisporre un progetto di riqualificazione urbanistica di strada Ferrere, sostenendone il costo fino all'ammontare di € 400.000. Il Comune di Cairo, dopo questi primi due anni di funzionamento della discarica, ha ritenuto di richiedere alcune modifiche al precedente accordo nell'interesse dei cittadini delle Ferrere e di Cairo. Il Comune ha infatti chiesto, ed ottenuto, dalla LPL di impegnarsi non solo a realizzare la "riqualificazione urbanistica delle Ferrere", ma, nel caso questa costasse meno dell'importo massimo stabilito in 400.000 €, di utilizzare l'intero importo per ulteriori opere che potranno essere richieste dal Comune.

Il Comune, inoltre, ha chiesto alla L.P.L. la disponibilità ad eseguire direttamente tali opere ritenendo tale soluzione più vantaggiosa, sia in termini economici che di contenimento dei tempi di realizzazione.

La L.P.L., che ha accettato di modificare l'accordo, ha incassato dal Comune un esplicito riconoscimento "di aver, sino ad oggi, gestito la discarica nel rispetto delle regole che si imponeva e non ha determinato l'insorgere di alcun problema o dei presupposti di alcuna contestazione".

Il nuovo accordo è quindi stato recepito dalla Giunta Co-



munale di Cairo con la delibera nr. 164 del 17 novembre scorso alle seguenti condizioni:

- la L.P.L. si obbliga a versare al Comune l'importo di € 1,00 (uno/00) per ogni tonnellata di rifiuti smaltiti in discarica fino all'importo massimo di € 400.000,00 (quattrocentomila/00) e sarà versato entro il 28 febbraio di ogni anno;

- L.P.L. potrà, in alternativa al pagamento, scegliere di realizzare, senza alcun corrispettivo in denaro da parte del Comune, sempre entro l'importo massimo di € 400.000,00 tutte le opere o parte di esse previste nel progetto di cui all'art. 4 dell'accordo convenzionale sopra citato;

- Le parti concordano che tra loro potranno essere individuati ulteriori progetti di opere, diversi da quello di cui sopra, ma eseguiti con il medesimo regime;

- L.P.L. si impegna a concordare con il Comune un piano di iniziative in campo sportivo, ambientale e sociale. Questi nuovi servizi saranno forniti direttamente dalla LPL, oppure potranno essere pagati dalla ditta stessa e finanziati mediante il versamento di un ulteriore importo fissato nella misura di 50 cent. di € per ogni tonnellata di rifiuti smaltiti in discarica a partire dalla data dell'accordo originario del 3 febbraio 2009.

La vicenda configura un bel esempio riuscito di relazioni

pubblico-private: in un frangente che vede invece Cairo e la Valle Bormida assistere attonita ed impotente ad una miriade di altre intese fumose, e quasi sempre disattese, sulla gestione delle molteplici vertenze industriali, occupazionali ed ambientali gestite a ben più alto livello politico-amministrativo ed aziendale. **SDV**

Indetto il bando di gara per l'appalto

I lavori di ampliamento al parcheggio del cimitero

Cairo M.te - Il Comune di Cairo Montenotte intende appaltare mediante procedura aperta i lavori di ampliamento parcheggio in zona cimitero. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere per i lavori in oggetto e comprende movimenti di materie, opere d'arte di ogni genere, formazione di ossature e massicciate per il piazzale, cilindratura meccanica delle massicciate, trattamenti superficiali delle massicciate, rivestimenti, penetrazioni, pavimentazioni in genere, illuminazione pubblica, sistemazione area verde, lavori diversi consistenti in economie. L'importo dei lavori a base d'appalto ammonta a complessivi Euro 374.532,56 (classifica II) di cui Euro 9.473,61 per gli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso (€ 1.960,54 per apprestamenti particolari della sicurezza ed € 7.513,07 per oneri inclusi nei prezzi delle lavorazioni). Pertanto l'importo da assoggettare a ribasso è pari ad € 365.058,95. Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire in piego chiuso indirizzato al Comune di Cairo Montenotte - corso Italia, 45 17014 Cairo Montenotte - entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 17.12.2009 le proprie offerte, secondo le modalità e i termini definiti nel bando. Sul sito internet del Comune di Cairo M.te, nella sezione "Accedi a - Bandi, avvisi e concorsi" presente nella barra laterale sinistra della home page, sono scaricabili il Bando di gara e gli allegati.

Con 160 addetti che, "a regime", saranno reintrodotti in azienda

Decolla la "Ferrania Solis" ma resta il rischio "Cassa"

Cairo M.te. La Ferrania sta arrancando faticosamente tra alterne vicende: da una parte c'è il disagio degli operai in cassa integrazione ma dall'altra rimbalza la lieta notizia che sta finalmente per decollare Ferrania Solis, la società costituita circa un anno fa con un capitale di 5 milioni con la partecipazione al 50% di Fineme Spa (la holding finanziaria di famiglia del gruppo Messina) e al 50% di Ferrania Technologies (società che ha lo stesso gruppo Messina come unico azionista).

Il 26 novembre scorso, in occasione del 14° anniversario della fondazione, "Solar Technology Group", il centro di ricerca savonese sulle energie alternative che ha sede nel complesso dell'ex convento di San Giacomo, ha organizzato la nona edizione del convegno sulle fonti rinnovabili. All'incontro, che si è svolto nella sala mostre del Palazzo della Provincia, ha partecipato la società Ferrania Solis. L'amministratore delegato di Ferrania Technologies Giuseppe Corte-



si e l'amministratore delegato di Ferrania Solis Ernesto Salomoni hanno presentato il piano Industriale che prevede la produzione di celle, moduli e impianti di generazione elettrica fotovoltaico con uno sviluppo della capacità produttiva articolata in 2 fasi, da

30 a 60 MW, dal 2010 al 2012. Gli addetti alla lavorazione dovrebbero essere 160, 90 per la prima fase e ulteriori 70 per la seconda.

Lo sviluppo delle energie alternative, punto fermo del piano industriale della nuova proprietà e uno dei vari filoni contenuti nell'accordo di programma che in origine sembrava incentrato sul laminatoio, sta per diventare realtà. Il gruppo Messina, rimasto l'unico proprietario dello stabilimento chimico valbormidese, dopo la fuoriuscita di Vittorio Malacalza e Marcellino Gavio, aveva diramato all'epoca una nota stampa in cui si precisava che la nuova unità di produzione sarà sarebbe stata collocata nell'ambito dello stabilimento di Ferrania e avrebbe costituito il primo progetto di sviluppo contenuto sia nell'accordo di programma del marzo 2006 che nel protocollo integrativo dell'aprile 2008, fortemente voluto dalle istituzioni nazionali e locali.

Per quel che riguarda l'occupazione siamo ben lontani da quelle cifre a tre zeri che caratterizzavano il numero degli addetti di quello stabilimento che un tempo rappresentava un fiore all'occhiello per la Valbormida, ma è comunque positivo il fatto che l'unità lavorativa adibita alla produzione in questi nuovi impianti sia situata all'in-

terno dello stabilimento valbormidese e precisamente nell'area occupata dall'ex magazzino prodotti finiti di Ferrania Imaging Technologies.

L'altra faccia della medaglia è, come dicevamo, la cassa integrazione per la quale sono trascorsi i fatidici quattro mesi. L'assessore al Lavoro della Regione Liguria, Enrico Vesco ha reso nota ai sindacati, ai lavoratori e al sindaco di Cairo Montenotte una lettera inviata dal presidente Claudio Burlando al ministro dell'Economia e delle Finanze, Giulio Tremonti.

Burlando sottolinea nella sua lettera la situazione critica in cui si stanno trovando i 350 lavoratori in cassa integrazione: «I quattro mesi previsti durante i quali l'Inps, in attesa del decreto interministeriale, può procedere all'anticipo sono scaduti lo scorso 16 novembre e qualora il decreto non arrivasse, l'istituto procederebbe, non solo a interrompere l'erogazione dell'indennità, ma anche a richiedere ai lavoratori la restituzione di quanto anticipato».

Per ovviare a questo delicato impasse è necessario definire quanto prima l'iter procedurale: «Poiché il ministro Sacconi ha già provveduto ad apporre la propria firma sul documento, che risulta tutt'ora presso i competenti uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze - prosegue Burlando - la pregherei cortesemente, attraverso un suo autorevole interessamento, di intervenire per una rapida definizione dell'iter procedurale. Sicuramente si eviterebbero gravi problemi ai lavoratori ed eventuali, ma non troppo, manifestazioni di piazza deleterie per tutti». **PDP**

A Cairo il 30 novembre e il 1° dicembre

Sant'Andrea mezzo flop aspettando il "Cappone"



Cairo M.te. Le avverse condizioni del tempo hanno trasformato la mitica fiera di Sant'Andrea in una specie di flop. Lunedì 30 novembre, una pioggia battente che già di primo mattino non prometteva nulla di buono, ha finito per scoraggiare gli ambulanti, alcuni dei quali se ne sono tornati a casa, altri non sono neppure venuti. Anche l'affluenza del pubblico è stata decisamente modesta e solo nel pomeriggio un certo numero di persone ha incominciato ad aggirarsi tra i banchi con l'ombrello a portata di mano.

Questa manifestazione annuale era iniziata domenica 29 e prevedeva, oltre al mercato vero e proprio, anche altre iniziative di intrattenimento, come "Il campanile in fiera", la castagnata del Gruppo Alpini di Cai-

ro, le frittelle e il vin brulé a cura della Pro Loco, "Oggetti di Natale" a cura dei bimbi dell'Asilo Mons. Bertolotti, "Pomeriggio in musica in piazza Stalini con il gruppo "The Creaminall's". Niente di tutto questo è andato in porto a causa delle piogge torrenziali che hanno imperversato per tutta la giornata. Al momento in cui il giornale sta andando in macchina non siamo in grado di dare informazioni sulla giornata di martedì 1 dicembre ma, comunque sia, le due giornate più importanti, la domenica e il giorno di Sant'Andrea, hanno purtroppo registrato un evento fieristico in tono minore.

E tono minore anche per il Luna Park ospitato nella piazza delle prigioni. Quest'anno i baracconi hanno avuto a disposizione solo quattro giorni.



Sono arrivati sabato 28 novembre e mercoledì hanno dovuto smontare le loro attrezzature. Sono pertanto mancati all'appuntamento gli impianti più grandi come la pista degli autotest, in quanto non sarebbe valsa la spesa montare e smontare per così poco tempo. Non c'è che da augurarsi che la "Fiera del cappone" abbia miglior sorte.

Prima di Natale questo avvenimento fieristico rappresenta un importante richiamo per numerosi visitatori provenienti anche dai paesi limitrofi e se il tempo lo permetterà c'è da prevedere una massiccia affluenza di pubblico. L'appuntamento è per il 20 dicembre, terza domenica del mese. **RCM**

Riunione del Consiglio Comunale

Cairo M.te - Nell'ultima riunione del Consiglio Comunale Cairo, convocato per le ore 21,00 di lunedì 30 novembre 2009, è stato trattato il seguente ordine del giorno: assetto del bilancio per l'esercizio 2009; osservazioni della Corte dei Conti al conto del bilancio 2007 - comunicazioni al Consiglio; modifica della delimitazione dei centri edificati ai sensi del comma 2 art. 18 legge 865/71; approvazione Regolamento di concessione patrocino comunale.

Per motivi redazionali daremo spazio agli argomenti trattati ed al dibattito sul prossimo numero de L'Ancora.



HOTEL CITY
CAIRO MONTENOTTE

Viale Brigate Partigiane 5
tel. 019 505182 • fax 019 505264
mail: info@hotelcitycairo Montenotte.it

PRANZO DI NATALE

Antipasti - Carpaccio alla Woronoff • Lombo di coniglio su letto di trevigiana e toma • Terrina di cervo al ginepiro con riduzione al mirto • Manzo stufato ai funghi di muschio • Tartelletta brisee con cardi in bagna caoda.

Primi piatti - Ravioli del plin al ragù • Gnocchetti verdi al Castelmagno.

Secondi piatti - Tacchino gigante all'uva, nocciole e fichi • Brasato al Barolo • Contorni.

Dessert - Strudel con variegato alla vaniglia
Caffè • Vini e spumanti

€ **38,00** a persona tutto compreso

CAPODANNO 2009

CON MUSICA DAL VIVO, BALLO E MICROMAGIA

Antipasti - Gravelax: salmone marinato dall'antica ricetta norvegese con spumone al caviale • Zuppetta di moscardini, seppie e gamberone in sfoglia • Terrina di capriolo all'uvetta con vellutata alle prugne • Carne salada d'angus marinata al pepe rosa • Zamponi con lenticchie.

Primi piatti - Trofie nere all'aragosta • Crespelle ai carciofi d'Albenga.

Secondi piatti - Noce di vitello tartufata • Contorni.

Dessert - Fiore di cialda ripieno con crema e cioccolato caldo • Frutta fresca e secca

Caffè • Vini e spumanti

Micromagia ai tavoli durante la cena. Alle 24 veglione con ballo e musica dal vivo. Ore 2 penne all'arrabbiata e spettacolo di magia.

€ **75,00** a persona tutto compreso

Per prenotazioni 019 505182

Sabato 28 novembre nei supermercati di Cairo aderenti all'iniziativa

Raccolti 25 quintali di prodotti non deperibili nella giornata dedicata alla "Colletta Alimentare"

Cairo M.te - Sabato 28 novembre si è svolta la Colletta Alimentare organizzata dalla fondazione Banco Alimentare Onlus. Quest'anno l'iniziativa è stata ospitata in quattro punti vendita di Cairo: Coop, Conad, Punto Sma e L.D.

Il risultato ottenuto durante la giornata è stato ottimo: sono stati raccolti complessivamente 25 quintali di prodotti non deperibili da distribuire durante l'anno in Liguria, che serviranno ad aiutare quasi 60000 persone.

Anche quest'anno la generosità dei Cairesi è stata confermata nonostante il difficile momento che stiamo vivendo: la situazione di crisi economica non ha bloccato l'entusiasmo delle persone che ormai conoscono l'iniziativa ed ogni anno collaborano e anche di coloro che per la prima volta vi hanno partecipato, è quindi stato possibile eguagliare il risultato ottenuto l'anno passato.

Questo esito conferma la frase scelta per sintetizzare il significato della giornata nella quale si affermava che anche un piccolo gesto come quello di condividere la spesa con i più poveri "scatena un desiderio e un interesse che trascina fuori dal cinismo e dalla disperazione".

Indispensabili per l'ottima



riuscita della raccolta sono come tutti gli anni i volontari, che partecipano con sempre più entusiasmo motivati dai risul-

tati, coinvolgendone anche di nuovi. Un grazie particolare va agli Alpini e agli Scout che fin dalla prima edizione affianca-

no i volontari. Ma il ringraziamento più grande è sentito va a tutti coloro che hanno acquistato e donato prodotti.

Conclusi venerdì 27 novembre

Partecipati gli incontri in attesa di CairoSarà

Cairo M.te - Si è concluso la sera di venerdì 27 novembre presso la sala del Palazzo di Città il primo ciclo degli incontri di CairoSarà.

Ottima la risposta delle categorie interpellate: mercoledì l'imprenditoria, giovedì l'associazionismo e venerdì sera il commercio (quest'ultimo leggermente meno numeroso).

"Non sta a me giudicare - ha dichiarato il sindaco di Cairo Avv. Fulvio Briano - l'impatto che il lavoro svolto ottimamente dai miei collaboratori ha avuto sulle persone intervenute ma, a giudicare dagli interventi, la strada imboccata è quella giusta."

Per tutta la cittadinanza adesso l'appuntamento è per il 19 dicembre in occasione del congresso che si terrà al teatro presso il Palazzo di Città e che vedrà la partecipazione anche dell'assessore regionale Carlo Ruggeri, del collega piemontese Borioli e di molti altri esponenti degli enti locali. "Cairo - sempre secondo il sindaco Briano - sta guardan-



do con interesse al suo futuro su cui dobbiamo puntare con determinazione e, soprattutto, ottimismo...!"

Concerto in Biblioteca

Rocchetta - Venerdì 4 dicembre alle ore 21 nel salone della Biblioteca di Rocchetta Cairo si terrà un concerto dell'Ensemble 1612", con musiche di Frescobaldi, Riccio, Haendel, Bach e Ortiz eseguite da Angela Ferrando al violino, Roberta Preglisco al trombone e Federico Demarchi al clavicemblo. Ingresso libero.

Era deceduto lo scorso 11 novembre

Il ricordo di Padre Moreno Somasco colto e laborioso

Cairo M.te. P. Pierino Moreno della Congregazione dei Padri Somaschi, della Comunità dell'Istituto Emiliani di Rapallo, l'11 novembre 2009 è tornato alla casa del Padre.

Era nato a Mombarcaro (Cuneo) il 2 gennaio 1928. Educatore al lavoro e ad una inflessibile tenacia nell'affrontare difficoltà e problemi, era entrato dopo gli studi ginnasiali compiuti a Cherasco nella Congregazione e quando nel 1955 concluse il ciclo formativo con la licenza in Teologia a Roma, fu ordinato sacerdote.

Dimostrò subito spiccate doti educative e capacità di organizzazione: fu dapprima ministro ed economo a Nervi, Rettore al San Francesco di Rapallo, consigliere ed economo della Congregazione, consulente e dirigente a livello nazionale dell'Agidae, l'associazione dei gestori delle Scuole cattoliche, ove portò il suo valido contributo di competenza giuridica ed economica per i contratti nazionali con i vari operatori della Scuole dipendenti



dall'autorità ecclesiastica. Infine dal 1981 al 1993 fu Preposito Generale della Congregazione. Uomo di poche parole, concreto nell'analisi dei fatti, dette un grande sviluppo alle opere dei Padri Somaschi con nuove fondazioni all'estero, in particolare nelle Filippine ed in India.

Terminato il suo servizio di Preposito Generale, era passato alla comunità dell'Emiliani di Rapallo come economo e direttore della tipografia Emiliani, che sviluppò ed incrementò.

Lottò per un anno contro la malattia che lo aveva colpito, con pazienza, dignità, fiducia nel Signore, quasi retrocedendo passo dopo passo. Aveva un grande amore per San Girolamo Emiliani, di cui era stato successore, ed una spiritualità soda e profonda, senza alcuna ostentazione. Nell'ultima fase della sua vita è stato amabilmente assistito dai famigliari di Carcare e Cairo.

Lascia un vuoto ed un grande rimpianto nella congregazione dei Padri Somaschi che ha sempre visto in lui un evangelico servo buono e fedele, preposto ai suoi fratelli, per guidarli e servirli.

L'abbonamento a
L'ANCORA
Un regalo sicuramente gradito

Composta da 22 membri di cui 7 musicisti

Si prega anche cantando con l'Opes'Band di Cairo



Cairo M.te - L'Opes'Band è il "Gruppo Musicale Ufficiale dell'Oratorio Opes" in Cairo Montenotte. La band anima la S.Messa delle ore 18 ogni sabato sera ed è composta attualmente da 22 membri, di cui 7 musicisti. E' un gruppo giovanile, che ha come obiettivo quello di testimoniare Gesù con la musica, portandolo così nel profondo del cuore di chi ascolta... Cantare è pregare due volte, così dice il detto...

Tanti sono gli artisti a cui si ispirano i ragazzi del gruppo cairese: tra questi citiamo i famosissimi Gen Rosso e Gen Verde (in concerto a Torino il 28 Nov.), gli australiani Hillsong United e i membri della Comunità Cenacolo di Suor Elvira, con sede a Saluzzo... Con questo messaggio, si vuole proporre due iniziative:

1) il 22 Dicembre alle ore 21 in parrocchia a Cairo Montenotte, l'Opes'Band svolgerà il suo concerto natalizio (1° Memorial Giovanna Longhi - chitarrista scomparsa il 21 Marzo 2009) a scopo benefico, a favore dell'associazione Projeeto Corumbà. La comunità cairese ha incontrato sabato 21 alla santa Messa una esponente, Lucienne, che ha mostrato i lavori dell'associazione nei villaggi in Brasile. Tutti invitati alla partecipazione.

2) Si ricercano nuove voci e nuovi musicisti per la band, di qualunque età...unico dato richiesto: voglia di divertirsi e di stare insieme!!! Per ulteriori informazioni su prove e eventi contattare i responsabili al 3478971577 o su opes.band@hotmail.it

Forza gente! Continuate anche voi a far vivere questo gruppo...per vivere in Lui, in armonia!

Il 29 dicembre a Cairo

Un concerto degli auguri con repertorio tutto swing



Cairo M.te - Un piatto di tagliatelle al ragù potrebbero aver dato vita ad una nuova versione del concerto degli auguri del 29 dicembre a Cairo. E' quanto sarebbe emerso durante un ottimo pranzo nell'Osteria di "Palin" a cui le cronache cittadine narrano avrebbe partecipato il Sindaco e un Fiello in forma natalizia. Non è dato sapersi come sia finito il pranzo. Le indiscrezioni che sarebbero emerse riferirebbero che la band (dieci elementi di cui alcuni fiati sono ripresi nella foto allegata) al centro delle trattative sarebbe la "Max Gallo & I Dinamici" che presenterebbe un repertorio di musica "swing". Attendiamo di avere una definitiva conferma dai "soliti ben informati" tra cui, ma qui si va sul piano del pettegolezzo, vi sarebbe anche un dipendente comunale...

Sul nuovo circuito delle Ville di Cairo pochi temerari al Giro di Ciclocross

Cairo M.te - Pioggia, freddo e fango non hanno fermato Domenica 29 novembre i 19 temerari partecipanti al Giro della Valbormida di Ciclocross. Molto apprezzato il percorso disegnato dal G.S. EllediSport di Cairo Montenotte; "Se non avesse piovuto ci sarebbero stati 60 partecipanti e più..." era questo il commento unanime, numero che sarebbe stato di tutto prestigio. Molti i ruzzoloni sul fango, ma positivo il bilancio, grazie anche ai molti valbormidesi presenti.

In corso anche il campionato Provinciale dei Donatori di Sangue, nato dalla collaborazione tra le Avis di Cosseria e Cairo Montenotte.

Tutt'ora primo in classifica è Ghiso Moreno, nonché porta colori del G.S. EllediSport. Positiva anche la partecipazione di due ragazze; Tognon Roberta (Alba Triathlon) e Boccione Isabella (Diavolo rosso dre-



am team) hanno infatti dimostrato quanto sia in crescita il movimento del pedale rosa! Primo Galesio Marco (Cicli Angarano Cn). Il prossimo appuntamento sarà Domenica 6 dicembre a Cosseria con il G.P. Avis Cosseria, ritrovo ore 12.00 c/o pro loco Cosseria con partenza ore 13.30.

A Cairo Montenotte, l'8 dicembre, organizzato dalla Pro Loco

Presepi, regali, giochi e... fantasia proposti dal mercatino di Natale

Cairo M.te - Cairo si prepara per tempo al Natale con l'allestimento del suo caratteristico mercatino giunto, ormai, alla quinta edizione, ma pensato dalla Pro Loco con rinnovato interesse. Il giorno otto dicembre, a partire dalle nove del mattino, saranno ospitate le bancarelle natalizie che espongono ninfoli per addobbare le nostre case ed oggetti regalo graditi da grandi e piccini.

Vi saranno originali statuine del presepe, paline strane per forme e materiali e qualcosa di nuovo...il tutto fatto a mano e quindi autentici pezzi d'autore.

Si rinnoverà l'antica tradizione che vuole il presepe e l'albero di Natale con qualcosa di nuovo in aggiunta ai pezzi che già fanno parte del nostro vissuto di eterni bambini. Per i regali vi è l'offerta di piccoli oggetti che devono però essere graziosi ed impensati. Sarà l'occasione per cercare e trovare quel qualcosa che soddisferà le nostre esigenze.

Il mercatino di Natale si snoderà per tutta via

Roma, i portici verso porta Sottana per poi raggiungere piazza della Vittoria. I negozi saranno aperti per tutto il pomeriggio con vetrine che mostreranno il meglio per i prossimi acquisti. Le luminarie faranno luce al primo imbrunire e un profumo di vin brulé e frittelle ci carpiranno dolcemente col fascino della semplicità.

Ai piccoli sarà riservata un'attenzione particolare. Infatti alcune fiabe prenderanno vita nelle vie e nelle piazze del centro storico, coinvolgendo il pubblico, chiamato a giocare e condividere l'azione dei personaggi.

Non ci saranno attori e spettatori, ma protagonisti di avventure fantastiche in cui l'intera famiglia potrà mettersi in gioco fra prove ed ostacoli... Come? Basterà affidarsi ai personaggi incontrati sulla via per mettersi in viaggio fra boschi e montagne, orchii e principi, gatti e istrice... Per saperne di più non ci resta che partecipare dandoci appuntamento all'8 di dicembre. E ricordiamoci: Attenti alle magie e a chi si aggira per le vie!!!

Sabato pomeriggio 28 novembre

Inaugurate ad Altare da Burlando le due piazze Consolato e San Rocco

Altare - Erano in tanti, di fronte al Museo dell'Arte Vetraria, ad accogliere sabato pomeriggio 28 Novembre scorso il presidente della Regione Liguria Claudio Burlando, invitato ad Altare per l'inaugurazione delle nuove piazze Consolato e San Rocco di Altare. Oltre a Burlando, erano presenti l'Assessore regionale all'Urbanistica Carlo Ruggeri, il Consigliere Michele Boffa e il Presidente della Provincia di Savona Angelo Vaccarezza, e numerosi sindaci dei comuni valbormidesi.

Il Sindaco di Altare, Flavio Genta, che faceva gli onori di casa, ha fatto presente che «dopo le piazze arriverà il nuovo acquedotto di località Brico, sempre grazie all'interessamento della Regione. Nel ringraziare tutti, infine, mi rivolgo in particolare ai miei concittadini, che hanno sopportato molto bene la presenza di tanti cantieri aperti in contemporanea. E' un buon auspicio, con cui ci accingiamo ad affrontare il futuro».

Il presidente Burlando nel suo intervento ha ricordato che «quando il Sindaco è venuto da me, aveva bisogno di molte cose, poiché sono proprio i piccoli comuni quelli a soffrire di più in periodi come questo. Ed è vero anche che per fare ripartire l'economia ci vogliono molte delle piccole opere come quelle che inauguriamo oggi, fatte da aziende del territorio, che non hanno i problemi attuativi e temporali delle grandi. Oggi siamo qui con molta speranza, poiché questa cittadina promette molto, anche dal punto di vista occupazionale: mi riferisco al cantiere della Città del Vetro. Seguiamo con molto interesse la Val Bormida, ha proseguito Burlando - tant'è vero che ero qui la scorsa settimana, sono qui oggi e sarò qui anche la prossima settimana, a Bormida, per l'inaugurazione di un nuovo impianto eolico. Questo poiché assecondare il processo di riqualificazione della Val Bormida spesso è più semplice di quel che si possa pensare, basta saper ascoltare. E anche sapere assecondare le nuove economie ed i presidi sul terri-



torio, incoraggiarli, fa parte di questa nuova tendenza. Dobbiamo imparare a guardare allo specifico territorio: in questa occasione abbiamo lavorato bene insieme e lo faremo anche per il futuro acquedotto, visto che con l'ATO potrebbero esserci anche delle difficoltà». Burlando ha poi concluso: «Altare ha avuto la grande tradizione industriale del vetro. Oggi recuperare le tradizioni significa recuperare anche posti di lavoro».

Dopo il presidente sono intervenuti brevemente anche l'assessore Ruggeri a cui ha fatto seguito il Presidente della Provincia Vaccarezza, che ha sottolineato come «Altare è il biglietto da visita della provincia di Savona, ed è per questo che qui si producono i nuovi oggetti destinati a rappresentarci: i nostri futuri doni saranno infatti, come già anticipato, proprio oggetti prodotti dalle fornaci dei vetrai altaresi».

Tagliato il nastro, Burlando e tutti gli altri amministratori sono stati accompagnati a visitare le fornaci vetrarie che le sale del museo, dove hanno potuto apprezzare la collezione e vedere all'opera gli ultimi maestri altaresi. Piazza del Consolato ospita il Museo dell'Arte Vetraria Altarese, il monumento ai Caduti della Prima e Seconda Guerra Mondiale, l'abitazione del Poeta Aldo Capasso e il quattrocentesco nucleo che fu sede dei Consoli dell'Arte Vitrea. Il manto di copertura delle piazze e l'illuminazione erano da tempo una cornice inidonea per questi punti di grande interesse del centro storico di Altare. Infatti il

manto stradale in asfalto da tempo era dissestato e l'impianto preesistente, peraltro non a norma rispetto alle nuove disposizioni in materia di illuminazione pubblica, era di scarso risultato illuminante.

La decisione dell'Amministrazione è quindi stata quella di ridisegnare le piazze in questione, eliminando il parcheggio da esse ospitato (7 posti auto recuperati a poca distanza), rifare il manto stradale, sostituendo l'asfalto con il porfido in continuità con la pavimentazione di Via Paleologo e sostituire l'illuminazione, inserendo 8 corpi illuminanti per un totale di 12 punti luce. Questa operazione è stata resa possibile anche grazie al contributo della regione Liguria. L'intervento ha quindi restituito a queste piazze la centralità di un tempo, non solo riqualificandone gli spazi con una più ampia fruizione prospettica, ma anche valorizzando gli edifici ed i monumenti che vi si affacciano. Opere analoghe sono state portate a compimento anche nella piazza San Rocco dove sorge un oratorio dedicato al Santo Patrono, risalente al '600. Il porfido, il sagrato e la nuova illuminazione contribuiscono oggi a valorizzare il suo recente restauro e a fare di questa piazza, prima semi abbandonata, una delle più raccolte e belle di Altare.

Infine sono in fase di ultimazione i lavori per la riqualificazione e ristrutturazione della piazza I Maggio antistante le scuole elementari. Anche quest'opera si sta realizzando grazie al contributo della regione.

RCM

Si è svolto sabato 28 novembre nella Darsena di Savona

Il Memorial Aldo Capasso nel centenario della nascita



Altare. Si è svolto sabato 28 novembre scorso in una saletta adiacente all'Hotel N.H. Savona Darsena il Memorial Aldo Capasso. Una prestigiosa manifestazione culturale che quest'anno coincide con le celebrazioni del centenario della nascita del celebre poeta altarese. La vedova Fiorette Morand ha voluto che il memorial si svolgesse sulla riva del mare per ricordare le radici campane del poeta: «Il padre Alberto, Ufficiale del Genio e l'Amato zio Vincenzo - ricorda la signora Fiorette - l'Ammiraglio Vincenzo Capasso lo tutelò fino alla fine quando l'orfano di guerra iniziava i suoi brillanti studi al Liceo Chiabrera, vicino al mare».

In questa occasione è stata inaugurata la collettiva «Omaggio ad Aldo Capasso» col patrocinio del Comune di Vado Ligure: «I bambini delle Scuole Elementari - dice ancora la signora Fiorette - con una mostra di poesie e disegni ricordano il poeta che fu presidente della Giuria dello storico Premio Vado Ligure che fu il trampolino di lancio di giornalisti come Dario G. Martini, scrittori come M.G. Lenisa ed Egidio Ferrero, artisti come Nencioni, Caldanzano, Fabbri, Treccani e tanti altri. Il rigore della critica leale e lungimirante di Aldo Capasso ha incontestabilmente portato alla fonte luminosa dell'espressione genuina il compianto scultore, valdese d'adozione, Bertagnin, ora grande maestro d'arte».

La cerimonia di premiazione del Premio Internazionale Aldo Capasso si è svolta alla presenza del dott. Attilio Lugli,



Presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Liguria.

La cerimonia ha dato il suo contributo il trio d'archi dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, composto da Massimo De Franceschi, Viola, Giuseppe Ghisalberti, violoncello, Kasimiro Kwiecen, violino.

Alla buona riuscita dell'evento, organizzato dall'infaticabilmente vedova di Capasso, la scrittrice antilese di lingua francese Fiorette Morand, cavaliere dell'Ordine Nazionale delle Arti e delle Lettere della Repubblica Francese, hanno collaborato l'Hotel N.H. Savona Darsena, l'associazione «Marinai d'Italia», gli amici del Nautico «Leon Pancaldo», il Museo della Marina, il Motoyacht Dionea. Ha inoltre partecipato Lorella Brondo, premio Aldo Capasso 2006, e la sua Scuola di Balletto.

Aldo Capasso nasceva a Venezia il 13 agosto del 1909. Rimasto orfano si trasferì in Val Bormida e, dopo aver completato il ciclo scolastico secondario, si iscrisse all'Univer-

sità di Genova dove si laureò nel 1931 discutendo la tesi su Marcel Proust. Quest'opera gli valse il Premio Fracchia che veniva assegnato alla migliore tesi tra quelle discusse in tutto l'ateneo.

In quello stesso anno, pubblicò a Torino la sua prima raccolta di poesie, con prefazione del poeta Ungaretti. In quell'epoca Capasso collaborò con tutte le maggiori testate. Fu il fondatore del movimento il «Realismo Lirico». Molto attento alle varie espressioni letterarie tenne costanti rapporti epistolari con poeti e scrittori dell'epoca come A. Negri, G. Ungaretti, E. Montale, S. Quasimodo, G. Caproni, D. Laioli, C. Zavattini, il salentino Girolamo Comi, l'inglese Auden e i francesi P. Valéry e Larbaud. Fu non soltanto poeta ma anche critico, narratore, traduttore e saggista. Per sua poliedrica attività letteraria fu candidato per due volte al Premio Nobel per la Poesia. Moriva a Cairo Montenotte il 3 Marzo del 1997.

Si può richiedere all'Ufficio Anagrafe

Un passaporto anche per i bambini

Cairo M.tte - E' entrata in vigore la norma che stabilisce il principio che ogni cittadino, a prescindere dall'età, debba avere un proprio passaporto.

La novità arriva con l'approvazione del decreto legge 135/2009 che recepisce il Regolamento europeo 444/2009, introducendo l'obbligo del passaporto individuale: una persona, un passaporto, a prescindere dall'età, eliminando la possibilità dell'iscrizione del minore sul passaporto del genitore. Le regole valgono solo per le nuove richieste mentre non riguardano i documenti rilasciati fino ad oggi, che rimarranno validi fino alla scadenza. Le richieste di iscrizione di figli minorenni sul passaporto dei genitori, presentate entro il 24 novembre, saranno evase fino al 15 dicembre. Restano valide invece tutte le disposizioni - già esistenti - relative al passaporto collettivo e al lasciapassare per i minori.

Sempre in applicazione della disciplina comunitaria cambia anche la durata di validità dei nuovi documenti di espatrio per i minori che viene differenziata a seconda dell'età:

- per i minori di età inferiore a 3 anni il passaporto vale 3 anni
- per i minori dai 3 ai 18 anni il passaporto vale 5 anni

Le nuove regole nascono dall'esigenza di contrastare il fenomeno della sottrazione di bambini ai genitori affidatari, ma soprattutto l'attività criminale della tratta internazionale dei minori. In questo modo si garantisce infatti una maggiore individualità, e quindi più sicurezza, per i minorenni che viaggiano.

Il dott. Mastino a Radio Canalicum

Cairo M.tte - A Radio Canalicum San Lorenzo FM 89 e 101.1 per la zona Val Bormida savonese mercoledì 2 Dicembre alle ore 19.15 per la rubrica «Un medico per voi» è andato in onda il Dottor Eliseo Mastino Psicologo clinico, Psicoterapeuta, attualmente Educatore professionale presso il Dipartimento di salute mentale dell'ASL 2. Il dott. Mastino ha parlato di depressione sul tema: «Non basta conoscerla per evitarla». La trasmissione andrà in replica venerdì 4 e lunedì 7 alle ore 10.15 e alle ore 14.05.

Tanti concerti organizzati a Plodio



Plodio - Venerdì 27 novembre sera nel Bocciodromo dell'Unione Polisportiva, gremito da un folto pubblico, si è svolto, organizzato dal Gruppo Alpini di Plodio, il Concerto di beneficenza a favore delle popolazioni terremotate dell'Abruzzo. Quattro Cori si sono alternati sul palco eseguendo ognuno il proprio repertorio: il Coro Alpino Alta Val Bormida, la Corale G. D'Arezzo di Carcare, l'Allegra Compagnia di Cengio, e la Cantoria Parrocchiale di Plodio. Le offerte raccolte sono state generose con grande soddisfazione degli organizzatori. Il Centro Culturale Plodio organizza per il pomeriggio di domenica 8 dicembre alle ore 16, nell'antica confraternita degli Angeli Custodi, il Concerto di Natale, con il celebre Coro Lirico «Claudio Monteverdi» di Cosseria.

Arte a Millesimo

Millesimo - In occasione della pubblicazione del Calendario artistico caARTEiv 2010, per i mesi di dicembre 2009 e gennaio 2010, la sede in Piazza Italia 5 in Millesimo, espone le opere dei pittori:

Saponara Maria di Potenza, Allemani Walter, Ferro Rosanna, D'Akars Nohelm e Mantisi Crisitina di Savona, Iermimi Maria di Rocchetta di Cairo M.tte, Bellone Simona di Millesimo.

Sul calendario sono pubblicate anche le poesie degli autori: Sirtori Ambrogina di Carate Brianza-MI, Donolato Gilda di Varese, Scandalitta Adriano di Mortara-Pavia, Cerro Bruno e Mantisi Cristina di Savona, Rossotti Rina di Barbassiera di Calizzano-SV, Dadone Vanna Bormida di Cengio, Fresia Remo e Simona Bellone di Millesimo.

Sono disponibili anche copie l'antologia 2009, e delle cartoline artistiche 2009 da collezione, in cui compaiono gli artisti: Sirtori Ambrogina di Carate Brianza-MI, Donolato Gilda di Varese, Scandalitta Adriano di Mortara-Pavia, Cerro Bruno e Mantisi Cristina di Savona, Rossotti Rina di Barbassiera di Calizzano-SV, Dadone Vanna Bormida di Cengio, Fresia Remo e Simona Bellone di Millesimo.

«Regalatevi un pizzico d'arte in più, per colorare la vostra vita, e per chi ha l'arte nel cuore, ecco un festival di colori, forme e parole!»

Altre notizie sulle attività della caARTEiv al sito www.caarteiv.it

La mozione approvata dal Consiglio Comunale

Si mantengono i crocifissi nelle scuole di Carcare

Cairo M.tte. E così, anche in Valbormida, entra ufficialmente la controversia sul crocifisso. La settimana scorsa il consiglio comunale di Carcare, con qualche astensione, ha approvato la mozione del consigliere Rosso per il mantenimento del crocifisso nelle scuole. Per quel che riguarda il caso specifico, non si vuole assolutamente formulare una valutazione sulle intenzioni ma si vuole semplicemente cogliere l'occasione per una riflessione di carattere generale su quanto sta succedendo in alcune aree del territorio nazionale. E' abbastanza strano che, mentre da un lato si ci accanisca per esporre il simbolo cristiano per eccellenza nei luoghi pubblici, dall'altro le chiese, luogo privilegiato dell'incontro della comunità cristiana con il suo Signore, siano sempre più deserte.

A questo proposito rimandiamo alla lettura del bellissimo articolo del teologo Don Silvani Sirboni, apparso sull'ultimo numero di Famiglia Cristiana, da cui stralciamo alcuni passaggi: «Gesù ha dato la vita per fare della croce e del suo corpo straziato il simbolo di una cultura in contrapposizione alle altre. Gesù è morto in croce per unire, non per dividere. Per il cristiano la croce è un oggetto di culto, non un arredo, sovente ignorato, o un gioiello da sfoggiare. Ciò che scandalizza è usare Dio, il cristianesimo, il crocifisso per altri motivi che non siano quelli per i quali Gesù ha dato la vita. Gesù ha avuto parole di misericordia per l'adultera, la prostituta pentita, il brigante crocifisso con lui, ma contro i farisei che usavano la religione «per ricevere i saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti» Gesù ha pronunciato parole di fuoco».

Nell'articolo, intitolato «Il crocifisso e la messa non possono dividere», don Sirboni non nasconde l'amarezza dei cattolici per l'accanimento contro un simbolo che anche per i non credenti incarna valori umani, ben al di là di ogni denominazione religiosa. Resta tuttavia il fatto che le pratiche e i simboli religiosi non devono essere uno strumento di battaglia per difendere una certa immagine della chiesa, arroccata in sé stessa, che non dialoga e che, talvolta in connivenza con il potere, innalza muri per conservare un'identità culturale che non ha niente da spartire con l'identità cristiana: «Per i cristiani - afferma don Sirboni citando la lettera di San Paolo ai Galati - non c'è né giudeo né greco; non c'è schiavo né libero; non c'è maschio e femmina, perché tutti voi siete uno in Cristo Gesù».

Nel vortice della crisi anche il distretto canellese

Canelli. Se ne è parlato anche nell'ultima seduta del consiglio comunale, in cui all'ordine del giorno figurava l'interrogazione sulla crisi economica presentata dal gruppo "Canelli Futura".

La relazione fatta dall'assessore alle attività produttive Nino Perna non ha però soddisfatto il consigliere Flavio Carillo di "Canelli Futura", perché i dati non si riferivano strettamente alla realtà canellese ma genericamente al territorio della Comunità e perché non risultava chiaro il tipo d'intervento che l'amministrazione intende attuare per affrontare il problema.

La crisi economica, come si legge nell'interrogazione, "investe il nostro tessuto produttivo e vede aziende con cali di fatturato che oscillano dal 15% al 55%, con conseguente ricaduta occupazionale che vede centinaia di lavoratori in situazioni difficili, alle prese con licenziamenti, cassa integrazione, mobilità, interruzione di attività per gli interinali".

"La crisi economica che stiamo vivendo, - vi si legge ancora - per la prima volta nella storia recente ha omologato tutta la provincia di Asti coinvolgendo pesantemente il distretto industriale che fa capo a Canelli solitamente immune o perlomeno più forte, protetto, in altre situazioni difficili, dallo scudo della produzione di eccellenza."

La crisi, in Valle Belbo, iniziò qualche anno fa con la Bottero & Vignolo di Canelli che, per superare l'impasse, diede vita a due società. In crisi sono ora la S.I.P.A. Spa (compensati e rivestimenti interni) di Canelli, in via Asti, che ha messo in cassa integrazione ordinaria 30 dipendenti per 1-2 giorni la settimana; il Sugherificio Piemontese srl di Canelli (strada Antica Fornace), dichiarato in liquidazione, nel luglio scorso, con 11 dipendenti a casa, in procinto di intraprendere un'azione legale contro l'azienda non avendo ancora ricevuto il trattamento di fine rapporto (mentre, interrotta la produzione, il liquidatore nominato dal Tribunale porta avanti le

questioni amministrative e finanziarie); e diverse aziende meccaniche canellesi che, per evitare il peggio, si sono impegnate in tutti i modi anche facendo ricorso alle ferie anticipate.

Per restare nel sud astigiano, anche la Ebrille srl di Nizza Monferrato (strada Canelli) ha fatto recentemente ricorso alla messa in mobilità. Come pure, il 12 novembre scorso, la società Friges s.p.a. di Calamandranza (C.C.N.L. Legno), azienda che opera nel settore idrotermosanitario producendo box doccia, sedili copriwater e tubi in rame per impianti di riscaldamento, condizionamento e gas, ha aperto ufficialmente la procedura per il ricorso alla cassa integrazione straordinaria per 70 dipendenti, con la possibilità di raggiungere il numero di 129, ovvero l'attuale intero organico aziendale. E la maggior parte dei suoi lavoratori risiede nei comuni vicini come Canelli, Nizza Monferrato, Santo Stefano Belbo.

L'intervento di cassa integrazione straordinaria durerà dodici mesi: dal 18 gennaio 2010 al 17 gennaio 2011.

Quello che preoccupa maggiormente, è il fatto che, dopo un anno di "passione", la Friges ha comunicato ufficialmente anche l'apertura di una procedura di mobilità, ovvero riduzione di personale, per 20 dipendenti (17 operai e 3 impiegati).

Le motivazioni portate sono: la grave situazione del mercato in cui opera l'azienda, un fatturato per l'anno in corso in calo di circa il 32% rispetto al 2008, una previsione di fatturato 2010 in calo del 28% rispetto al 2009, elevati costi di produzione dovuti soprattutto ai prezzi dell'energia e delle materie prime, alto tasso di competizione di concorrenti che producono nei cosiddetti paesi "low cost".

L'organizzazione sindacale di categoria Fillea-CGIL di Asti (legno, edili ed affini), tramite il suo segretario generale Filippo Rubulotta, ha espresso forte preoccupazione per questa nuova emergenza che il tessuto produttivo della nostra provincia si

trova costretto ad affrontare e che purtroppo conferma la teoria che la crisi non è affatto terminata e che i suoi effetti più pesanti per i lavoratori si stanno manifestando solo adesso o addirittura si accentueranno nelle prossime settimane.

"E' bene sottolineare come questa nuova crisi industriale - ha rimarcato Rubulotta - si verifichi non nella martoriata città di Asti ma in una zona della provincia che magari meno appare agli onori della cronaca ma che allo stesso modo ne subisce gli effetti."

In vista dell'esame congiunto che si svolgerà in Regione il prossimo 9 dicembre, ha avuto luogo un primo incontro tra i rappresentanti sindacali e l'azienda presso l'Unione Industriale di Asti il 26 novembre.

Un secondo incontro, che potrebbe rivelarsi decisivo per definire un'ipotesi di accordo, si svolgerà, sempre in Unione industriale, il 7 dicembre, con i dati di bilancio e patrimoniali che l'azienda dovrà fornire ai rappresentanti sindacali unitari mercoledì 2 dicembre, e le proposte dei lavoratori che emergeranno dall'assemblea del 4 dicembre.

La procedura di mobilità per 20 dipendenti resta, invece, momentaneamente "sospesa". I tempi tecnici lo consentono, anche se per poco (45 giorni dall'apertura della procedura). I sindacati si propongono di strappare all'azienda l'impegno di agganciare a pensionamento 6-7 lavoratori dei 20 proposti in mobilità.

La crisi economica, per la prima volta nella storia recente, ha omologato tutta la provincia di Asti. Al nord, già da tempo la situazione ha rivelato la sua drammaticità.

Ultima in ordine di tempo, la Dierre (porte blindate e serramenti per l'edilizia) ha richiesto, nei giorni scorsi, la cassa integrazione straordinaria per i 702 dipendenti distribuiti nei quattro stabilimenti di Villanova, e la messa in mobilità per circa 200. G.A.

Perché tanti atti vandalici?

Canelli. Sabato 28 novembre, l'assessore al Decoro urbano Paolo Gandolfo e il delegato Firmino Ceconatop, in occasione della Fiera di San Martino, avevano disposto la messa a punto dei vasi di fiori sulla ringhiera del ponte sul Belbo e nelle aiuole di Corso Libertà.

Durante le notti di sabato e di domenica i fiori, tipo cavolo ornamentali, sono stati usati a modo di palloni da calcio e i vasi sono butti in Belbo o portati a casa.

Uno dei tanti segnali (scritte sui muri, cartellonistica divelta...) di disagio e insofferenza che andrebbero, attentamente e subito, vagliati dalle famiglie, insegnanti, dagli amministratori, dai sacerdoti, imprenditori.

I pochi fiori sopravvissuti saranno messi a dimora nelle fioriere che verranno sistemate in via Alfieri. Non prima, però, che vengano visionate le registrazioni delle telecamere poste sul ponte e che, ovviamente, avranno svolto il loro compito.

Raccolti più di 41 mila euro: si scioglie il Comitato "Abruzzo 6 aprile 2009"

Canelli. In data 24 novembre si è sciolto il Comitato "Abruzzo 6 aprile 2009, un aiuto subito", sorto all'indomani dell'evento simico che aveva colpito l'Abruzzo, lo scorso aprile.

Il tragico evento aveva immediatamente evocato nella mente dei canellesi e dei cittadini delle Comunità limitrofe la tragica alluvione del 1994, infatti i cittadini di Canelli, memori dei forti sentimenti di solidarietà manifestati all'epoca dalla popolazione italiana, hanno ritenuto, sotto la guida dell'allora sindaco Piergiuseppe Dus, di fondare un Comitato per la raccolta di fondi da destinare ai terremotati.

Il Comitato ha operato in Canelli e nei vari Comuni della Comunità Collinare tra Langa e Monferrato organizzando eventi, sollecitando cittadini, enti pubblici ed associazioni di volontariato. L'adesione è stata pronta e nel corso di sette mesi sono stati raccolti euro 41.822,35 versati su apposito conto corrente.

Questi fondi sono stati così destinati:
- euro 14.268 per l'acquisto di unità abitative per la sede provvisoria della Croce Rossa di Barisciano presso Sapi srl
- euro 11.900 per l'acquisto di un'autovettura presso Piffie Auto srl e euro 15.600 per l'acquisto di un camion Iveco Cargo presso Adriatica Camion sas, ambedue per la Croce Rossa dell'Aquila.

Il Comitato, a conclusione del proprio compito, ringrazia vivamente tutti quanti hanno reso possibile gli interventi descritti a favore delle popolazioni alle quali rimangono legati e solidali.

Aumentata la raccolta alimentare



Canelli. Sabato 28 novembre, si è svolto l'annuale appuntamento del Banco Alimentare attraverso la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare. Un gesto di educazione popolare alla condivisione, alla carità, al desiderio di bene, per i cristiani ed i non cristiani. A Canelli, la raccolta si è svolta grazie ai Volontari e al Gruppo Alpini di Canelli che hanno lavorato alacremente per condividere in prima persona il destino dei fratelli più poveri, nella giornata della colletta. In città, sono stati raccolti generi alimentari pari a 1220,5 Kg nel supermercato *Di Meglio* (centro commerciale "il Castello"), 920 kg presso l'*Orto Bra* e 720 Kg *Gulliver*. Il tutto è stato recapitato al magazzino di Asti da dove saranno smistati, durante l'anno, a enti caritatevoli e parrocchie, che fanno da tramite con famiglie povere e bisognose. A livello nazionale in 12 ore sono state donate 8.508 tonnellate di alimenti, con una crescita del 3%, mentre la raccolta, a livello provinciale, è arrivata a circa 44 tonnellate, con una crescita del 10% rispetto allo scorso anno, a parità di punti vendita coinvolti.

"Un panettone per la vita" 2009

Canelli. Il 28 e il 29 novembre 500 piazze di tutt'Italia hanno ospitato l'iniziativa istituzionale di Admo (Associazione Donatori Midollo Osseo) "Un panettone per la vita".

A Canelli (in Piazza Cavour) e Nizza (in V. Carlo Alberto angolo V. Tripoli), l'iniziativa ha coinvolto direttamente il Gruppo Admo Valle Belbo e Bormida.

Un'offerta in cambio di un panettone per salvare centinaia di vite. I volontari dell'Associazione hanno accolto tutte le persone (e soprattutto i giovani) di buona volontà con un messaggio particolare: "se vi sentite unici, è arrivato il momento di dimostrarlo! Scoprite come..."

Quest'anno si ricordano i vent'anni dell'IBMDR (Registro italiano dei donatori di midollo osseo), che è riuscito a trasformare la buona volontà di un manipolo di ricercatori, medici e volontari italiani, in eccellenza internazionale. Nel 1989 i donatori volontari iscritti nel Registro nazionale (sede, Ospedali Galliera Genova) erano 2.500; oggi, hanno superato i 370.000 donatori, effettivi e potenziali. E grazie a queste persone che i tanti (purtroppo crescenti) ricoverati in ospedale per curare gravi malattie e tumori del sangue (leucemie, linfomi, mieloma, thalassemia) possono avere una speranza in più di farcela.

Eppure, benché i donatori di midollo osseo abbiano raggiunto una cifra importante, questa cifra non è sufficiente. Non è sufficiente perché sale il numero delle persone che necessitano di un trapianto. E non è sufficiente perché, per i malati che non hanno un donatore consanguineo, la speranza di trovare un midollo compatibile è legata all'esistenza del maggior numero possibile di donatori volontari "tipizzati", ossia con caratteristiche genetiche già note e registrate in un'apposita banca dati. La compatibilità fra non consanguinei, infatti, ha una proporzione spaventosa: appena 1 a 100.000!

Per questa ragione l'Ibmdr di Genova è collegato con i registri di tutto il mondo, perché ogni volta che ce n'è bisogno, la ricerca del donatore viene attivata ovunque.

Amici Valle Belbo a convegno, venerdì 4 dicembre, ad Asti

Sul vino: Farinetti, Petrin, Lanati, Taricco, Gerbi, Ricagno, Armosino

Canelli. Con questa sessione il club 'Amici Valle Belbo', esonda fino ad aggiungere, anche se non nel logo, due lettere, 'B.T.', come a dire che alle problematiche e ai soci della Valle Belbo si sono aggiunti quelli delle Valli "Bormida e Tanaro". Se ne prenderà atto, venerdì 4 dicembre, alla XI sessione - convegno del club, che si svolgerà dalle ore 15, nel salone dell'Assessorato dell'Agricoltura di Asti, in piazza San Martino 11. A prendere la parola, un folto tavolo di eccellenze: i saluti del presidente della Provincia On. Maria Teresa Armosino e del Gran Maestro del Club Comm. Giovanni Filante,

la presentazione dell'ospite d'onore Oscar Farinetti da parte dello speaker Arch. Elio Celato, e gli interventi dell'Assessore regionale Mino Taricco, Lamberto Vallarino Gancia, Donato Lanati, Carlo Petrin, Paolo Ricagno, Oscar Farinetti, Enzo Gerbi. Il compito delle 'eccellenze' non sarà leggero. Dovranno rispondere ad almeno sei impegnative e dettagliate domande poste dall'ordine del giorno:

Il regolamento UE 479/08 potrà essere modificato?

Il controllo sulla provenienza dei vini è realizzabile?

Quali le risultanze sulle politiche alimentari e sostenibilità

svolte a Pollenzo?

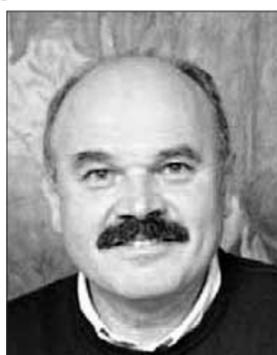
Quali indicazioni pratiche per vendere vendere l'Asti di alta qualità a prezzi sostenibili?

È possibile far pagare i servizi fatti dall'agricoltura alla comunità oltre al lavoro manuale?

È possibile formulare un progetto per il Barbera come quello fatto per l'Asti?

Il convegno si concluderà con un simpatico ricordo che il Gran Maestro Giovanni Filante offrirà all'on. Armosino, al dott. Farinetti, al dott. Tarocco al dott. Brusa e al prof. Soave.

Seguirà un gran buffet, ricco di prodotti e vini locali, offerti dalla Provincia.



Oscar Farinetti

Coldiretti: accesso al credito e consuntivo 2008-2009



Canelli. "La gestione aziendale e l'accesso al credito in agricoltura", sono stati i due temi, quanto mai attuali, brillantemente trattati, giovedì 26 novembre, nella sala Coldiretti di Canelli.

Dopo il saluto e l'introduzione di Luigi Zepponi, direttore Coldiretti Asti, hanno trattato gli argomenti: Patrizia Borsotti, Luigi Franco, Enrico Boggio, Francesco Degiovanni, Enrico

Rinaldi e Maurizio Soave che ha, poi, seguito il dibattito e tratto le conclusioni.

Mentre sabato 28 novembre, sempre nella sala Coldiretti di Canelli, si è tenuto l'appuntamento sul "Consuntivo dell'annata agraria 2008-2009" molto atteso e apprezzato da giornalisti, studenti e tutti coloro che si occupano di economia e lavoro.

Uno strumento statistico im-



portante con dati, grafici, analisi di mercato suddivisi per ogni settore produttivo del mondo agricolo.

Hanno presentato lo studio il presidente provinciale Maurizio Soave, il direttore Luigi

Zepponi, il responsabile economico Coldiretti Luigi Franco.

Dopo alcuni interventi di alcuni responsabili economici provinciali, è stato servito un buffet con prodotti e vini tipici del territorio.

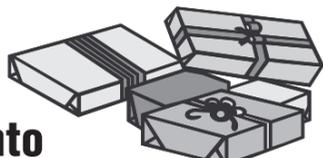
Cena della Protezione civile

Canelli. Al ristorante 'Grappolo d'oro', venerdì 11 dicembre, alle ore 20,30, i volontari della Protezione civile e tutti i simpatizzanti sono invitati alla "Cena degli auguri" durante la quale saranno consegnati gli attestati regionale di benemerita. Il costo è di 27 euro. E' gradita la prenotazione, possibilmente entro il 1° dicembre, telefonando al 338.8331332.

Dendros, una serata sull'acqua

Canelli. Presso la sede dell'associazione di promozione sociale 'Dendros', lunedì 14 dicembre, avrà luogo una serata dal titolo "Si scrive acqua, ma si legge democrazia". Per informazioni: Dendros - Canelli, regione Castagnole 20 - www.dendros.it - 0141.822045.

regalati
anche un
abbonamento



a **L'ANCORA**

In attesa del plesso unico

Scuola: ristrutturazioni e traslochi

Canelli. Nel 2008 la giunta comunale incaricava il dottor Giuseppe Occhiogrosso e il geometra Carluccio Bottero di effettuare uno studio sull'*allocalizzazione* delle scuole canellesi per i prossimi anni per programmare al meglio i futuri interventi edilizi. Il risultato parziale di tale incarico veniva comunicato alla terza commissione consiliare riunitasi il 9 novembre scorso.

Sul tema della scuola, l'assessore all'istruzione Nino Perna è stato chiamato in causa dal gruppo di opposizione "Canelli Futura", nella seduta del consiglio comunale di giovedì 26 novembre, per rispondere all'interrogazione, con cui gli si chiedeva: "di essere relazionati riguardo il numero attuale degli studenti frequentanti le scuole dell'obbligo in Canelli nell'anno 2009/10 e le previsioni sulle iscrizioni per l'anno 2010/11; quale destinazione avrà il plesso di Reg. Secco; sulla base di quali ragionamenti si sia provveduto a formulare i progetti di ristrutturazione dei plessi di via L. Bo-

sca e di piazza della Repubblica e a che punto risultano essere gli *iter* in riferimento ai cronoprogrammi presentati nello studio preliminare dei suddetti progetti. Inoltre per quale motivo, constata la necessità urgente di realizzare un nuovo plesso scolastico, non si sia provveduto ad inserire tale progetto nello schema di programma triennale dei lavori pubblici 2010-2012."

Infine, come questa amministrazione intenda "risolvere l'urgente problema di sovrappollamento del plesso di piazza della Repubblica."

Perna ha quindi cominciato col fornire i dati sulla popolazione scolastica: "G. B. Giuliani" 266 alunni (47 in quinta), "Bosca" 117 alunni (25 in quinta), "Robino" 90 (15 in quinta), per un totale di 473 alunni.

Il "vuoto" che gli 87 alunni di quinta lasceranno il prossimo anno scolastico, sarà compensato dagli oltre 100 alunni che s'iscriveranno in prima, in base all'incremento demografico registrato negli ultimi anni.

L'assessore Perna è poi

passato ad illustrare l'aspetto logistico. Pur sostenendo l'idea "di plesso unico", portata avanti con convinzione dalla maggioranza, anche in sede di campagna elettorale, ha espresso la necessità di garantire, nei prossimi 3-6 anni, un buon livello di servizi alle strutture attualmente esistenti.

Il programma prevede dunque: la chiusura della scuola Robino in reg. Secco (le 5 aule resteranno a disposizione, eventualmente, del dirigente scolastico), la cui popolazione scolastica confluirà in quella di via L. Bosca, in cui verrà realizzata, con contributo regionale, la nuova palestra (di cui è già stato approvato il progetto). Per ampliare il refettorio della scuola elementare G.B. Giuliani di piazza della Repubblica e realizzare gli interventi previsti (3 aule in più, al secondo piano), al contributo di 400 mila euro della Regione si aggiungerà uno stanziamento di 160 mila da parte del Comune.

Mariella Sacco ("Canelli Futura") non ha nascosto le sue perplessità circa l'opportunità



L'assessore all'istruzione Nino Perna.

di realizzare una nuova palestra, nell'ottica di un plesso unico da realizzarsi in breve tempo (3-6 anni), con contributo regionale. Il progetto preliminare sarà illustrato entro dicembre, come ha annunciato il sindaco Gabusi. E ha aggiunto che, per realizzare il plesso unico, sarà necessario alienare gli immobili esistenti.

Gabriella Abate

Appuntamenti

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

Corso preparazione al matrimonio religioso, in San Tommaso, a Canelli, nel mese di febbraio 2010.

Galleria d'arte, in via Alfieri, 'La finestrella' propone "Un anno d'arte".

Galeria 'Ippogrifo', in via Roma espone quadri di pittura moderna e contemporanea, astratta e figurativa.

Mostra di Giuliana Tucci, "Tempo Immagini Materia" al ristorante dell'Enoteca regionale di Canelli, aperta fino all'Epifania, dalle ore 11 alle 14 e dalle 18 alle 22;

Giovedì 3 dicembre, ore 15,30, presso Cri, via dei Prati, a Canelli "Unitre - La legge nell'ordinamento costituzionale italiano" (rel. Marco Pavese); **Venerdì 4 dicembre**, "Unitre - Accademia di musica 'Lo schiaccianoci'".

Venerdì 4 dicembre, ore 15, al salone Assessorato Agricoltura di Asti (P.za S. Martino 11), convegno promosso dagli 'Amici valle Belbo'.

Sabato 5 dicembre, dalle ore

9 alle 12, presso la sede di via Robino 131, "Donazione sangue Fidas" (Tel e fax, 0141/82.25.85).

Domenica 6 dicembre, a Nizza, 4ª Fiera del Bue grasso e del Manzo (0141/720.500);

Martedì 8 dicembre, ore 10,30, Festa del tesseramento AC nella parrocchia del S. Cuore.

Martedì 8 marzo, al Centro sociale di S. Stefano Belbo, "Il Moscato d'Asti nuovo in festa".

Giovedì 10 dicembre, ore 15,30, alla sede Cri di Canelli, "Unitre - Bambini - Genitori e Nonni" (rel. Maria De Benedetti).

Venerdì 11 dicembre, ore 21, al Gazebo, con Franco Gianco, saranno presentate le novità Miar e l'associazione SkiAut

Venerdì 11 dicembre, ore 20,30, al Grappolo d'oro, cena dei Volontari e simpatizzanti Protezione Civile (27 euro, tel. 3388331332)

Domenica 13 dicembre, giornata unitalsiana (ore 11 S. Messa in S. Tommaso e ore 12,30 pranzo alla Foresteria Bosca (Prenotazioni 338.5808315 - 347.4165922).

Una scuola troppo "comoda"

Canelli. Il maestro Romano Terzano, a proposito dell'ultima seduta del Consiglio Comunale, commenta: «Si è discusso della chiusura della scuola del Secco, con trasferimento degli alunni in via Bosca.

La maggioranza ha proposto di aprire davanti a quell'edificio un passaggio carrabile così gli alunni trasportati possono scendere direttamente all'interno della scuola. E' una proposta non condivisibile. In primo luogo perché nei giovani si accentua la paura che la strada costituisca un grave pericolo da evitare sempre, tanto da non avventurarsi mai per la città. La soluzione invece è quella di togliere la paura, altrimenti la crescita e la loro autonomia non inizierà mai. Servono marcia-

pedi protetti, passaggi pedonali sicuri, rispetto assoluto delle regole della circolazione stradale.

Poi la proposta non è condivisibile perché non favorisce l'apprendimento.

Un bambino che arriva a scuola dopo aver trascorso la notte chiuso nella sua cameretta, fatta colazione, e trasportato in auto, se si trova seduto nel banco, senza nemmeno aver percorso dieci passi, non è affatto pronto a mettere in funzione le sue potenzialità di apprendimento. Il suo apparato motorio non è stato riattivato, il cuore e l'apparato circolatorio sono ancora in riposo, i polmoni non hanno beneficiato di una boccata di aria ed il cervello non è stato rifornito dell'ossigeno neces-

sario a ben funzionare. I calciatori vanno ad ossigenarsi, il ragazzo va scuola col cervello intorpidito. Non gli rimane che continuare il riposo, conciliato anche dal fatto che le auto, prima di ripartire hanno scaricato all'interno della scuola copiosi sbuffi di ossido di carbonio. Per queste ragioni non è condivisibile la proposta della costruzione dell'accesso e gli amministratori dovrebbero sapere che con le loro decisioni inducono comportamenti a volte virtuosi, a volte meno o addirittura dannosi. Forse la proposta riceverà consensi immediatamente fruibili mentre i danni del mancato sviluppo fisico, del mancato apprendimento non risultano subito quantificabili, ma col tempo...».

Particolare attenzione del Comune per i soggetti in difficoltà

Canelli. L'Assessore ai Servizi sociali del Comune di Canelli, Francesca Balestrieri, in un periodo di grande disagio per molte famiglie canellesi, ricorda che il Comune è impegnato con particolare sensibilità a sostegno del reddito e dei soggetti in difficoltà. E' in fase di chiusura l'iter di approvazione del nuovo regolamento per l'assistenza economica comunale, uno strumento che permetterà di razionalizzare e rendere più proficua la spesa sociale del Comune, soprattutto in tema di sostegno ai meno abbienti. In quest'ambito forte impulso viene dato a tutti gli strumenti che promuovono misure sia strutturali che contingenti, come nel caso dei 28.000 euro erogati agli aventi diritto al contributo regionale per il sostegno alla locazione, come la definizione dell'istruttoria in tema di assegni di studio e per l'assegno a favore di coloro che abbiano perso il posto di lavoro e non abbiano goduto degli ammortizzatori sociali. L'importo è di € 3.000. Maggiori informazioni possono essere acquisite sul sito: www.agenziapiemontelavoro.net. (Per Info: 0141/720400 - 0141/782424). Altra iniziativa, esclusivamente alle donne con responsabilità di cura nei confronti di un familiare, che potranno accedere al voucher finanziato dai fondi regionali europei. (Info: www.regione.piemonte.it/europa oppure al n. 800333444). Il Comune, inoltre, ha in programma un intervento a favore delle famiglie con difficoltà temporanee alle quali consentire un accesso al credito a condizioni di particolare vantaggio. La misura, in fase di studio, verosimilmente, troverà attuazione con il prossimo anno.

Al progetto "Polis" 8.000 euro dal Comune

Canelli. Avendo avuto un ottimo esito il progetto 'Polis', predisposto dal Cisa Asti Sud in collaborazione con il 'Pellati' ed il CTP, la giunta comunale canellese, edotta dall'assessore all'Istruzione Antonio Perna, ha deliberato di riconoscere al Cisa la somma di 8.000 a titolo di compartecipazione alle spese. Il progetto 'Polis', decollato nell'anno scolastico 2004/05, ha portato al conseguimento del diploma di Ragioneria, nel 2008, una ventina di corsisti. Con l'inizio del nuovo anno scolastico, sono state istituite tre classi con circa cinquanta corsisti.

A Fogliati i 'Problemi istituzionali' del PD regionale

Canelli. Gianfranco Morgando, segretario regionale del PD, ha assegnato all'Avvocato Fausto Fogliati l'incarico di responsabile dell'Area dipartimentale *Problemi istituzionali* del Partito Democratico del Piemonte. Morgando, lunedì 30 novembre, ha completato gli assetti dei vertici regionali istituendo 12 Aree dipartimentali, alle quali si aggiungono 4 Aree funzionali. Coordinatore della Segreteria politica del Segretario regionale è stato confermato Stefano Lo Russo. Fausto Fogliati, ovviamente, risulta anche tra i 41 componenti della Commissione Regionale Programma (eletta il 21 novembre 2009).

Per contattare Beppe Brunetto e Gabriella Abate tel. e fax 0141 822575

La Banda festeggia Santa Cecilia

Canelli. La Banda Musicale Città di Canelli onorerà Santa Cecilia, patrona della Musica, martedì 8 dicembre, partecipando alla Santa Messa che si terrà, alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di San Tommaso.

Durante la celebrazione la Banda Musicale, guidata dal Maestro Cristiano Ribaldi, eseguirà un concerto a carattere religioso. Seguirà il tradizionale, sempre 'caloroso e colorato', pranzo al 'Grappolo d'oro'.

"L'occasione - aggiunge il Maestro Ribaldi - sarà propizia per ricordare i musicisti che ci hanno lasciato e quelli che in questo momento affrontano grandi difficoltà".

Dopo la funzione i componenti si recheranno al Ristorante "Il Grappolo d'Oro" di Canelli per il pranzo sociale che sarà occasione per brindare ad alcuni traguardi raggiunti nell'anno: la realizzazione della nuova divisa estiva, il successo del "Corso di Musica" che continua ad attirare nuovi iscritti di tutte le età, l'ingresso per il suo primo concerto di una allieva: la flautista Irene Bielli cui vanno i migliori auguri per un lungo futuro musicale.

Il Trofeo "Passera" al T.C. Acli Canelli

Canelli. Domenica 29 novembre si è svolta la 4ª giornata del Campionato a Squadre Invernale maschile di tennis (Trofeo Passera) riservato alla 4ª categoria. Il T.C. Acli Canelli ha incontrato a Orbassano la squadra del "T.C. V. & V."

L'incontro è stato vinto dai canellesi con il punteggio di 2-1. Martini (Cat. 4.1) ha battuto Borrelli (4.2) con il punteggio di 6-2 6-4; Ciriotti (4.1) ha vinto contro Silvano (4.5) per 6-3 6-2. Nel doppio, ormai ininfluente, gli stessi Ciriotti e Martini si sono arresi 6-4 7-5.

Dopo questa ennesima vittoria l'Acli guida la classifica del 7º girone a punteggio pieno.

Sabato 12 dicembre la squadra canellese giocherà la 5ª e ultima giornata, alle ore 14, in casa contro il "TC Remador" di Santena, cercando di conquistare l'accesso al tabellone regionale.

Festa Tessere AC al Sacro Cuore

Canelli. Nella parrocchia S. Cuore di Canelli, martedì 8 dicembre, avrà luogo la Festa dell'adesione all'Azione Cattolica. Questo il programma: alle ore 10,30, S. Messa con benedizione delle tessere; alle 11,30, aperitivo per tutti al bar dell'oratorio, con possibilità di sottoscrivere il tesseramento di soci e simpatizzanti dell'Azione Cattolica. Quote associative: bambini fino a 5 anni 11 €; ragazzi 12,30 €; giovani minorenni 14 €; maggiorenni 20 €; adulti 22 €; simpatizzanti: 1 euro. Inoltre sarà possibile acquistare libri per la formazione religiosa di tutte le età. Per tutti, copie omaggio dei giornali dell'Azione Cattolica.

Il Moscato d'Asti nuovo in festa

S. Stefano B. Martedì 8 dicembre, alle ore 10, al Centro Sociale "Bruno Caccia" di Santo Stefano Belbo, si svolgerà la XIX edizione de *Il Moscato d'Asti nuovo in festa*, promosso dal Cepam con il patrocinio di Regione, Provincia, Comune e la collaborazione dell'Associazione Comuni del Moscato e delle Scuole del territorio. Il programma: ore 10: apertura mostra lavori scolastici; ore 10,30: incontro-dibattito sul tema Moscato d'Asti e Asti, quale futuro? Tra l'altro si parlerà della trattenuta a favore di "Valoritalia" che verrebbe operata su tutti i produttori di uve e di vi ni per esercitare i controlli sull'origine, sulla quantità e sulla qualità previsti dalla Docg; ore 15: presentazione lavori scolastici, Moscato d'Asti e Asti in abbinamento a specialità gastronomiche proposte dalle famiglie degli scolari, pasticcerie, degustazione dagli agriturismo e dai ristoranti della zona.

"La medicina al femminile" di Mariangela Cotto

Canelli. Un libro dedicato alle donne e alla loro salute, per incoraggiarle a prendersi più cura della propria salute e non solo di quella degli altri, come spesso accade. E' nato così "La Medicina al Femminile", il primo libro di Mariangela Cotto realizzato, in collaborazione con l'Asl AT, per offrire una prospettiva "in rosa" delle più comuni patologie, normalmente trattate senza distinzioni di genere. I proventi della vendita saranno devoluti alla ristrutturazione di Cascina Graziella Campagna, sulle colline di Moncalvo, dove l'Associazione Rinascita Progetto Donne e il Coordinamento Libera realizzeranno una comunità di accoglienza per donne in difficoltà, con problemi di dipendenza o violenze. Il volume, pubblicato da Politeia Edizioni, si avvale del contributo di molti medici dell'Ospedale Cardinal Massaia di Asti: Maria Luisa Amerio, Maggiorino Barbero, Franco Bardari, Alberto Biglino, Francesco Biondi, Ilaria Cattani, Paola Cuniberti, Fiorenzo Gaita, Luigi Gentile, Antonio La Grotta, Piergiorgio Marellò, Lucia Occhionero, Giuseppe Parellò, Giuliano Pinna, Pier Elio Prozio, Maria Gabriella Saracco, Valter Saracco, Rita Rossi, Paolo Stobbione, Franco Testore, Elisabetta Toso. Il volume a Canelli sarà presentato lunedì 14 dicembre, alle 21, in Municipio con Alessandro Meluzzi neupsichiatria, il canellese Paolo Garbarono, Rettore Università Piemonte Orientale e Luigi Robino Direttore Generale Asl AT.

Progetto definitivo del raccordo via Alba - via Solferino

Canelli. Lunedì 23 novembre, la giunta comunale ha deliberato di approvare il progetto definitivo dei lavori di realizzazione della strada di raccordo tra via Alba e via Solferino e la realizzazione dei giardini dell'ex ospedale e cofinanziamento della struttura Asl nell'importo complessivo di 500.000 euro di cui 361.150 per lavori a base d'asta. L'opera era stata approvata nel 2008 dal Consiglio comunale, che, nel maggio 2009, ha affidato l'incarico della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, la direzione lavori, contabilità, liquidazione ed adempimenti, allo studio Icardi & Ponzio di Rocchetta Tanaro, che ha fatto pervenire il progetto definitivo il 17 novembre scorso.

Dal 1963

AMERIO ALDO & C. s.n.c.

CANELLI (AT) - Viale Italia, 174/178 - Tel. 0141 823112

Vendita nuovo e usato - Officina - Magazzino ricambi

Vieni a vedere e provare

Nuova Peugeot 308 CC.

Nuova Citroën C3 Picasso. La prima space box.

Al Tonino Bersano di Nizza

Finisce in parità il derby della Valle Belbo

Canelli. Finisce in parità il sentitissimo derby della Valle Belbo che si giocò domenica scorsa al Tonino Bersano di Nizza con il pubblico delle grandi occasioni assiepato sulla tribuna.

Partita dai due volti con la prima frazione di gioco dei bianco-azzurri canellesi e ripresa nei i padroni di casa complice un calo fisico degli spumantieri. Il Canelli va in vantaggio all'8 minuto della ripresa con Minnucci poi un finale trilling con il pari di Russo al 39' e il rischio beffa finale con "parata miracolo2 di Aliotta".

Questo è la sintesi della partita, ma partendo dall'inizio vediamo il Canelli più attivo cerca la via della rete però senza dare troppi grattacapi alla difesa nicese.

La ripresa parte subito forte il Canelli con Massaro che supera Frandino e mette in mezzo controllo un po' complicato di Minnucci che mantiene la palla resiste alla marcatura di Mughetti e dal limite scarica un destro che trafigge il portiere Campana per il 0-1 del Canelli.

Il gol invece di esaltare il Canelli fa da tranquillante per la squadra di Lombardo che con il passare dei minuti si spegne lasciando l'iniziativa ai giallorossi nicesi che creano un paio di occasioni pericolosissime prima con Russo al 23' con un tiro a lato di poco da 30 metri seguita da un tiro dell'ex Mironi che Aliotta non trattiene si avventa Scaglione che da pochi passi calcia a lato.

Gli ultimi minuti sono da "brividi": punizione ancora di Mironi e preciso stacco di testa di Toni Russo che batte Aliotta per 1-1.

Si accendono gli animi Ferrone, con molta ingenuità, si fa espiellere per doppio giallo al 40' del secondo tempo il Canelli subisce l'attacco della disperazione da parte dei padroni di casa. Solo una "parata

miracolo" di Aliotta nei minuti finali nega a Meda il gol della vittoria della Nicese. Un pari che muove la classifica delle due squadre ma che ha confermato i numerosi problemi delle due formazioni.

Per quanto riguarda il fronte acquisti il primo arrivato in casa azzurra è stato Domenico Comisso che ha fatto il suo esordio nel derby ex giocatore dell'Acqui reduce da esperienze in terra Alto Atesina con il Bolzano che dovrebbe rinforzare la difesa.

Definitivamente chiusa la stagione calcistica al Canelli per Diego Fuser dopo lo strapunto con Claudio Lombardo accaduto la scorsa settimana per l'arrivo in ritardo all'ora del raduno. La posizione dell'allenatore è stata confermata dalla società che si è schierata con lui, forse anche per una più o meno volontà di alleggerire i costi degli ingaggi.

Prossimo turno: ultima di campionato per il girone di andata allo Stadio Sardi contro il Lascaris.

Formazione: Aliotta, Valente (Libbi al 13 st), Sciacca, Com-



Il portiere Aliotta.

misso, Cantarello, Franceschini (Minnucci 1' st), Perrella, Ferrone, Merlano, Massaro (44' st Magnano), Baccaglino. A disposizione: Pisicchio, Caligaris, Montanaro, Bosia,

Ma.Fe.

Calcio giovanile

Giovanissimi 1996

Canelli 6

Astisport 0

Canelli. Prima posizione in classifica con 9 punti per il Canelli che vincono con un punteggio rotondo merito delle quattro reti messe a segno da Stoikovki con l'Astisport. Le altre due reti sono state segnate da Pistone e Bertorello

Giovanissimi 1995

Canelli 5

Calamandrana 1

Canelli. Vittoria netta dei ragazzi azzurri con autorità e proporzioni significative le reti sono state segnate da Borio al

4' Laiolo al 16' Barida al 25'. Nella ripresa Voinoski al 9' e chiudeva le marcature Borio al 21'. Il gol del Calamandrana è stato segnato da Amerio nella prima frazione di gioco al 21'.

Allievi fascia B

Don Bosco At 2

Canelli 1

Canelli. Sconfitta di misura nel big match con il Don Bosco Asti. Partono bene i canellesi che vanno in vantaggio con Ivanov. Al 40' il pareggio del Don Bosco con Andreotti. La rete della vittoria dei locali a cura di Cavallini.

Ma.Fe.

I Carabinieri hanno festeggiato la Patrona "Virgo fidelis"

Canelli. Domenica 22 novembre, alla Messa delle ore 11, celebrata da don Claudio Barletta, nella chiesa di San Tommaso, la Compagnia dei Carabinieri di Canelli (Lorenzo Rapetti capitano), ha solennemente festeggiato la 'Virgo fidelis', Patrona dell'Arma e celebrato la 'Giornata dell'Orfano', oltre ad aver ricordato il 68° anniversario dell'eroica difesa di Culqualbert, da parte del 1° Battaglione Carabinieri e Zapiti mobilitato che il 21 novembre 1941, si sacrificò in una delle ultime cruenti battaglie in terra d'Africa.

Al termine della funzione religiosa, l'ex carabiniere Angelo Berra ha letto la 'Pregiera del Carabiniere', ed è stato letto il messaggio del Comando Generale sull'anniversario della battaglia di Culqualbert. Per quel fatto d'armi, alla Bandiera dell'Arma fu conferita la seconda Medaglia d'oro al Valor Militare.

La festa, come sempre, be-



ne organizzata dall'Associazione Carabinieri in congedo (Cav. Maresciallo Egidio Palmisani, presidente) si è conclusa al 'Grappolo d'oro' con il tradizionale, sontuoso pranzo.

La Compagnia di Canelli, agli ordini del Capitano Lorenzo Rapetti, esercita la sua giurisdizione nel sud astigiano, su 55 Comuni distribuiti in nove

Stazioni: Canelli (Luca Solari), Nizza Monferrato (Giovanni Dragone), Incisa Scapaccino (Davide Freda), Agliano Terme (Massimo Morales), Costigliole (Michele Sarcinelli), Castagnole (Luciano Canonico), Quaranti - Mombaruzzo (Roberto Pinna), Bubbio (Marco Surano), Roccaverano (Orazio Schiaccianocce).

Natale con gli amici CA.RI.

Canelli. A novembre si sono chiusi due progetti targati Amici Ca.Ri.: "W la squola", novità 2009, proposto con vivo successo in ben ventitré Case di Riposo di Piemonte e Liguria, e il collaudato "Ballando con le stelle", gara di liscio a premi che ha divertito e premiato con coppe personalizzate e diplomi gli ospiti di sette Residenze astigiane e alessandrine.

Gradita inoltre la menzione consegnata a Patrizia Porcellana per i 35 anni di volontariato avvenuta nel Castello di Mango (CN) da parte dell'Associazione Culturale "Arvangia".

E ora con dicembre partono gli auguri natalizi con la Regina d'Inverno circondata naturalmente da tanti Babbi Natale e Nataline.

Tra gli incontri previsti nel mese:

lunedì 14 dicembre: "Natale s'avvicina...!" alla Casa "Seghini - Strambi" di Strevi (AL)
mercoledì 16: "Gran festa augurale" con ospiti e famigliari a "Villa Cerreto" di Nizza Monferrato
venerdì 18: "Gran Festa augurale" con ospiti, famigliari e autorità a "Villa Cora" di Costigliole
sabato 19: "Sorprese sotto l'albero" al "San Giuseppe" di Castelnuovo don Bosco
domenica 20: ore 12 Pranzo con ospiti, famigliari e autorità alla Residenza Comunale di Agliano; ore 15 "Auguri in famiglia" alle "Fonti San Rocco" di Agliano
martedì 22: ore 11 Santa Messa alla Casa "Gavello" di Moncalvo, a seguire pranzo augurale; ore 15 "Musica e sorprese" alla Residenza "Il Faro" di Castell'Alfero
mercoledì 23: gli auguri della Regina d'Inverno a "Villa Cora" di Canelli
martedì 29: "Un nuovo anno...insieme!" alla "Casalbergo" di Montegrosso d'Asti
mercoledì 30: "Stella, stellina!" a "Villa Pinuccia" di Mongardino (Info: Patrizia Porcellana 339/4715014 - amici_cari@virgilio.it)

Positiva prova di Maurizio Lallaz al Rallysprint d'inverno a Moncalvo

Moncalvo. Si è concluso positivamente il weekend agonistico del pilota acquese Maurizio "Mali" Lallaz, impegnato sull'asfalto del "Rallysprint d'inverno", che si è svolto sulle insidiose strade nei dintorni di Moncalvo. La gara, organizzata dalla scuderia VM Motor Team - una citazione d'obbligo va ai concittadini Luca Roggero ed Erika Riva - ha visto il veloce driver acquese per la prima volta alla guida della Renault Clio Gruppo A, curata da Pool Racing, e perfettamente coadiuvato alle note dalla compagna Stefania Scivoli.

Lallaz si è reso protagonista di una condotta di gara accorta e determinata, ed ha concluso con un ottimo decimo posto assoluto. Il risultato finale - tra l'altro - è stato fortemente condizionato da un problema di gomme pagato in termini cronometrici con un ritardo che gli è costato almeno 3 posizioni; alla fine del primo "giro" di prove era infatti al settimo posto assoluto. Una decima piazza assoluta quindi, sul palco d'arrivo di Moncalvo, ed un'altra performance positiva che ha visto Maurizio Lallaz costantemente nei primi dieci al volante della due litri francese, vettura dimostratasi altamente congeniale alle sue caratteristiche. "Sono molto felice per questo risultato, assolutamente inaspettato, anche se si tiene conto che ho provato la macchina sulla prima prova speciale" questo il commento di Lallaz a fine gara. Un duello sul filo dei decimi di secondo in classe A5 ha visto l'equipaggio Benazzo-Francelanci su Fiat Panda, accontentarsi di un secondo posto di classe; vittima di una partenza anticipata allo



start della seconda prova, il nostro "Bobo" paga dieci secondi e cede il gradino più alto del podio per soli 0,4". Ottimo secondo posto di classe FA5

per il forte Pierluigi Alternin, con alle note l'inossidabile Mauro Sini, che conclude il positivo week end di corse per i nostri portacolori.

Ultimo appuntamento Fidas del 2009 sabato 5 dicembre prelievo sangue

Canelli. Il Gruppo Donatori di sangue Fidas di Canelli organizza l'ultimo prelievo del 2009 per sabato 5 dicembre dalle ore 9 alle 12 presso la sede di via Robino 131. L'invito è esteso oltre che ai normali donatori già tesserati, in modo particolare ai giovani perché si avvicinino al dono del sangue. Il Gruppo conta in una larga adesione in modo da superare il totale delle 750 sacche raccolte nel 2009, incrementando così rispetto alle 703 sacche raccolte del 2008. Chi dona sangue è sicuro di avere aiutato un'altra persona, in modo diretto e insostituibile. "Se hai almeno 18 anni e godi buona salute, fai qualcosa per te e per gli altri. Per in formazioni telefonare al presidente Mauro Ferro tel. 0141 831349 ore pasti.

Inaugurata la suggestiva e magica "Via del presepe"



Canelli. Una cinquantina di attività commerciali e di professionisti compresi in via Giovanni XXIII, via Filippetti e Piazza Carlo Gancia, dando vita allo slogan "A Natale basta poco, che ce vo'", sono riusciti ad inventarsi ed allestire "La via del presepe".

Alla fantasia e creatività dei singoli è affidato l'allestimento del presepe. Si potrà così trovare il presepe con i personaggi creati con le lampadine dell'Enel Si; con le bottiglie del bar; con i pantaloni della jeanseria; con lamine di acciaio a tecnica laser, moderno e sug-

gestivo della Marmo inox... Il tutto, unitamente agli addobbi del nuovo parco 'Corradino' (i nuovi giardini tra via Giovanni XXIII e via Filippetti) dedicato a Corrado Fornaro, ha creato una magica atmosfera che renderà piacevole una bella passeggiata. La "Via del presepe" è stata inaugurata domenica 29 novembre e, nonostante l'insistente pioggia, ha visto transitare tanta gente che non ha mancato di complimentarsi con gli autori che hanno predisposto una capace buca in grado di accogliere tutte le letterine che i bambini

indirizzeranno, fino al 24 dicembre, a Babbo Natale. Alle letterine, senza francobollo, ma con l'indirizzo del mittente, giungeranno le risposte e i gadget delle Poste italiane e significativi premi da parte degli organizzatori.

«Tutto questo è stato realizzato - commenta il promotore dell'iniziativa, Salvatore Picciolo - grazie a coloro che hanno esposto il logo "A Natale basta poco, che ce vo'", proprio per sottolineare che, quando si ha la voglia di fare, basta proprio poco per raggiungere i traguardi prefissati».

Ai Vigili del Fuoco materiale in memoria di Claudio Roncon

Canelli. Al distaccamento canellese dei Vigili del Fuoco Volontari, sono pervenute donazioni da parte di alcune ditte della zona (Tra.sped, Cantero), dai colleghi ed amici del camionista Claudio Roncon, 54 anni, recentemente scomparso, e dal leo Club Valli Belbo e Bormida. Con il contributo il gruppo dei Vigili del Fuoco ha così, finalmente, potuto acquistare materiale sanitario per equipaggiare la partenza di Canelli. "Il materiale - spiega il capo distaccamento Mauro Mazza - è composto dallo Zaino Tps (Tecnico Pronto Soccorso Sanitario) completo di kit medici per affrontare diverse tipologie di medicazione, defibrillatore semiautomatico e barella spinale. Gli acquisti sono stati fatti seguendo le normative imposte dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Il materiale è stato sistemato sull'Aps (Autopompa Serbatoio) e verrà utilizzato qualora la tipologia dell'intervento lo richiedesse. Si tratta di un materiale che fornisce maggiore sicurezza sia per gli utilizzatori che per il personale delle nostre squadre che si troveranno ad operare in prima linea su qualsiasi tipologia d'intervento". Il gruppo dei Volontari Vigili del Fuoco di Canelli sono nati nel 2004, contano su 25 giovani volontari, pronti ad intervenire 24 ore su 24, che possono contare, per ora, su cinque efficienti mezzi, e che, mediamente, all'anno, svolgono 250 interventi.

La Rivars a Canelli per il suo 5° raduno nazionale

Canelli. L'associazione Rivars (Registro Italiano Veicoli Abitativi Ricreazionali Storici, delegato regionale Mauro Roggero) intende organizzare, a Canelli, dal 5 all'8 dicembre, il suo quinto raduno nazionale Nord Ovest Italia. Per l'occasione intende organizzare una visita guidata alle cantine sotterranee, al centro storico ed ad alcune aziende, oltre che una cena presso un locale del territorio. La giunta ha deciso di collaborare con materiale illustrativo della città e di assegnare uno spazio per i veicoli in piazza Unione Europea.

Accolta richiesta della minoranza

Due riunioni mensili per i capi gruppo

Nizza Monferrato. Secondo appuntamento nel giro di 3 giorni in Consiglio comunale, dopo quello straordinario di sabato 28 novembre. Si è trattato di una seduta filata via liscia e tranquilla: niente polemiche ma spirito di collaborazione. Infatti tutti i punti in discussione sono stati approvati all'unanimità. Si è avuta l'impressione, almeno dall'esterno, che ognuno "stia" imparando il nuovo ruolo: la nuova Amministrazione a governare e la nuova minoranza a fare opposizione.

In apertura il sindaco ha informato che "non aveva partecipato all'assemblea di Gaia" (come già si sapeva, mentre nella riunione del CBRA (Consiglio bacino rifiuti astigiano) si era discusso sulla composizione della delegazione incaricata della trattativa con la Daneo per un accordo sulla somma da pagare. Il Consiglio è quindi passato a discutere le interrogazioni presentate dalla minoranza: *Le dimissioni dei vertici dell'Enoteca regionale* (Fulvio Zaltron): "Il Consiglio di amministrazione sta valutando su scelte molto importanti" è la risposta dell'Assessore Baldizzone; *Viabilità sul nuovo Ospedale* (Gianni Cavarino): "Nessuna novità al riguardo" comunica l'Assessore Balestrino; *Servizio reflui enologici* (Sergio Perazzo): per Balestrino prima di pensare all'ampliamento è necessario pensare alla viabilità; *Riorganizzazione Ufficio tecnico in 3 settori* (Maurizio Carcione): per il sindaco Lovisolo la divisione è stata resa necessaria per il sovraccarico di lavoro di un solo responsabile e per snellire le pratiche. Il Consiglio è stato unanime nel sottoscrivere un odg, presentato dalla maggioranza, sulla "crisi della Barbe-

ra". E' stata espressa preoccupazione per il calo delle quotazioni, mentre si auspica la convocazione di un tavolo di lavoro di tutti gli interessati, enti, istituzioni, privati per affrontare i problemi e proporre soluzioni. Dopo i dati dell'asestamento di Bialcio letti da segretario, Dr. Domenico Fragalà, approvati velocemente anche le modifiche allo Statuto dell'Unione collinare Vigne & Vini: integrazione dei 2 consiglieri mancanti (per l'uscita di S. Marzano e Vinchio); modifica al Regolamento Asilo Nido Comunale con nuove norme su iscrizione e autocertificazioni.

Il Consiglio ha dato il suo benestare ad alcuni "Piani esecutivi Convenzionati" (illustrati dall'arch. Zivich): zona Viale Umberto I (proposto da BB Immobiliare); zona Strada Cremonina (proposta Gianni Cavarino); zona Fitteria (proponente Soc. Dren, Bertolino sas, Iniziative edilizie regione San Rocco). Ultimo punto: la mozione presentata da Maurizio Carcione sulla "Gestione del Consiglio comunale da parte del Presidente Marco Caligaris". In particolare si criticava il metodo (conferenza capi gruppo convocata all'ultimo momento), privilegiando più la forma che la sostanza.

Carcione, riconosciuto che il comportamento del presidente, in questo ultimo periodo era cambiato, ha chiesto un incontro dei capi gruppo per definire alcune norme da seguire nella convocazione dei Consigli comunali e linee di comportamento. Visto l'impegno del Presidente Marco Caligaris a convocare mensilmente 2 riunioni dei capi gruppo, la mozione è stata ritirata perché "è stato raggiunto lo scopo prefissato". **F. V.**

Nel consiglio comunale straordinario

Minoranza astenuta su delibera Gaia

Nizza Monferrato. Sabato 28 novembre un Consiglio comunale straordinario è stato chiamato a votare una delibera in merito al problema Gaia, società per la gestione del sistema smaltimento rifiuti, ed ai problemi sorti in seguito alla sentenza del Consiglio di Stato che "condanna" la società a pagare la somma di € 6.200.000 che i Comuni non sono in grado di pagare (Nizza deve intervenire con 256.000 €). Il segretario, facente funzioni, dr. Domenico Fragalà ha dato lettura del documento che si rifà in breve alla storia, per concludere con la delibera: "di disporre che il Comune di Nizza Monferrato per le motivazioni indicate non provveda allo stato attuale alla ricapitalizzazione della società Gaia spa"; "di dare ampio mandato al sindaco o suo delegato di intraprendere ogni azione utile, compresa la possibilità di non partecipare alla prima Assemblea straordinaria dei soci convocata per lunedì 30 novembre 2009, per salvaguardare il servizio pubblico di gestione degli impianti di smaltimento rifiuti...e per tutelare l'occupazione di coloro che vi lavorano". Su questo documento, in precedenza si era discusso in Conferenza dei capi gruppo, dove la minoranza aveva pre-

sentato due emendamenti (poi illustrati in Consiglio da Maurizio Carcione), successivamente accettati: salvaguardare il servizio pubblico e le persone che vi lavorano; convocare un incontro pubblico con i rappresentanti dei sindaci, la provincia, enti coinvolti, parlamentari, prefetto per esprimere un giudizio ed essere coinvolti "perché su questo problema la politica e le istituzioni sono rimaste a guardare".

Il Sindaco ha preso atto che la minoranza, in questo caso, condivide il pensiero della maggioranza che mira ad affrontare la situazione con transazioni ed accordi, d'accordo anche con il consigliere Sergio Perazzo che invita "a trovare il tempo per approfondire i ragionamenti". Tuttavia l'opposizione di Insieme per Nizza al momento del voto, nonostante l'accoglimento degli emendamenti proposti, si è astenuta perché, visto che l'orientamento dei sindaci è di disertare l'Assemblea del 30 novembre, "non si vede perché in delibera si deve dire, oggi, che Gaia non deve essere capitalizzata" ed inoltre non si condivide che sia scritto "di non partecipare alla prima Assemblea straordinaria" visto che il sindaco ha ampio mandato di intraprendere ogni azione utile. **F. V.**

Stelle di Natale pro Ail

Nizza Monferrato. Come è ormai tradizione per la prima domenica di dicembre, il Gruppo degli Alpini di Nizza, partecipa alla "vendita" delle "Stelle di Natale" il cui ricavato sarà devoluto all'Ail (Associazione Italiana Leucemia). *Domenica 6 dicembre*, dalle 9, saranno allestiti due punti di vendita: uno nei pressi della piazza del Comune, in via Cesare Balbo, e un'altro in piazza Garibaldi, sotto portici del "Sociale" sull'angolo con via Tripoli. Il Gruppo Alpini confida nella grande disponibilità e nel gran cuore dei nicesi all'acquisto di una stella di Natale per aiutare chi ha bisogno.

Primario di fisiatria al Santo Spirito

La scomparsa improvvisa di Salvatore Parello



Salvatore Parello (il primo a destra con il camice bianco) con il suo staff.

Nizza Monferrato. La notizia è giunta improvvisa ed inaspettata: il dott. Salvatore Parello, fisiatra, direttore della struttura di Riabilitazione e Rieducazione Funzionale presso l'Ospedale S. Spirito-Valle Belbo di Nizza Monferrato, colpito da malore, nella sua abitazione, in seguito alla rottura di un aneurisma aortico, nella serata di martedì 24 dicembre non ce l'ha fatta a superare la crisi nonostante il pronto intervento del 118 e l'intervento dei medici del Cardinale Massaia di Asti.

La notizia del suo decesso ha lasciato attoniti, oltre ai familiari (la moglie Chiara e i figli Fabio e Valeria), i colleghi dell'Ospedale di Asti e di Nizza Monferrato e tutti quelli che avevano avuto la fortuna di conoscerlo.

Il dott. Parello era originario di Aragona (Agrigento). Entrato nella sanità astigiana era entrato nel 1978 prima in medicina generale e poi in geriatria. Passato nel 1986 ai servizi di Recupero si era fatto conoscere ed apprezzare per la sua competenza professionale, il suo impegno costante e la grande carica umana per gli assistiti e gli ammalati.

Si era dedicato con passione alla prevenzione, alla diagnosi e cura dell'osteoporosi, in particolare con le giornate di sensibilizzazione all'ospedale nicese. Ricordiamo l'ultimo incontro il 31 ottobre scorso in occasione della giornata dei "piedi", con la visita gratuita presso l'ambulatorio del Santo Spirito.

Negli ultimi tempi si era adoperato per potenziare la Riabilitazione e la Rieducazione Funzionale presso l'Ospedale di Nizza e negli ambulatori di Canelli.

La sanità astigiana e nicese perde una persona ed un competente, amante della sua professione ma soprattutto attento alla persona.

Festa della Croce Verde

Nizza Monferrato. La P. A. Croce Verde di Nizza Monferrato da appuntamento ai suoi soci, ai volontari, ai tanti amici nicesi *martedì 8 dicembre* per la sua annuale e tradizionale "Festa del ringraziamento".

Appuntamento in Piazza S. Giovanni alle ore 10,30; a seguire, ore 11,00, S. Messa nella Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Lanero, celebrata da S.E. Mons. Vescovo della Diocesi di Acqui, Pier Giorgio Michiardi.

Al termine ci sarà la *benedizione* del nuovo labaro e della *bandiera della Croce verde*, in vista del *centenario di fondazione* che si celebrerà nel 2010. Alle ore 12,30: Incontro conviviale presso il "Salone degli Amici di Bazzana" e presentazione del libro "Cento anni di amore verso il prossimo".

Sarà un'occasione per stringersi intorno ai tanti volontari che con il loro impegno ed il loro lavoro proseguono e continuano un cammino di aiuto e di solidarietà verso il prossimo iniziato nel lontano 1910, anno di fondazione del sodalizio.

La "passerella" dei capi premiati

Fiera del bue grasso nel segno della storia



Nizza Monferrato. Il "Mercato del bestiame" di Nizza Monferrato affonda se sue radici nella storia con le prime notizie che risalgono fino al 1600.

La manifestazione fieristica, ripresa con vigore in questo ultimo decennio anche in considerazione che la carne "piemontese" costituisce un punto di forza nell'economia della zona, propone da alcuni anni a questa parte "La Fiera del Bue Grasso e del Manzo" con premi per gli allevatori nelle diverse categorie.

Quest'anno come già abbiamo avuto modo di comunicare la "Fiera" si svolgerà in piazza del Municipio sotto una apposita struttura, a partire dalle ore 10,30 con la valutazione dei capi presenti e la scelta dei migliori i quali intorno a "mezzogiorno" potranno sfilare lungo via Carlo Alberto.

Sotto il Foro boario "Pio Corsi", alle ore 13,00, la Pro Loco proporrà il pranzo con un "Gran Bollito Misto" con la carne offerta dai macellai nicesi ed i vini dei produttori nicesi (aziende agricole, ditte vinicole, cantine): Gazzi Antonia; Rosbella di Campi Daniela; Berta Paolo; Chiappone Armando; Bersano; Cantina di Nizza; Cantina S. Evasio; Cascina Brunet di Macario Giovanna; Cascina Carle'n di Spagarino Giovanni; Cascina Garona di Cartosio F. & R.; Cascina Giovinale; Cascina La Barbatella; Cascina Lana; Cascina Perfumo Marco; F.lli Bianco; Ghignone Augusto; Guasti Clemente; Ivaldi Dario; La Gironda di Galandrino A. & C.; Marco Pesce; Marco Bonfante; Piacenza Giovanni; Scrimaglio; Tenuta La Tessitoria; Somaglia Pietro; Vivalda Masimiliano.

Nizza Monferrato - Corso Acqui

In zona con vista aperta sulle colline, a 1 km dal centro

IMPRESA VENDE ALLOGGI

da mq. 70 a 200

con giardino o terrazzi e box auto

Finiture e impianti di pregio

Elevato isolamento termico e acustico

Possibilità di mutui Cassa Risparmio di Asti



Per informazioni e visite in cantiere:

BB IMMOBILIARE S.r.l. - Alessandria

tel. 0131 231343 - cell. 335 6119786

tel. 0141 721945 - cell. 348 7161133



Incontro con il "maestro" Piero Bongiovanni

Delegazione africana a conoscere il cardo



La delegazione africana con il "cardologo" Bongiovanni.

Nizza Monferrato. Anche l'Africa "conosce" il *Cardo gobbo* di Nizza Monferrato.

Mercoledì 25 novembre 14 delegati (responsabili di progetti di sovranità alimentare, piccoli produttori di datteri, olio di argan, zafferano, bottarga, miele, giornalisti di agricoltura sostenibile) di paesi africani: Mali, Senegal, Mauritania, Marocco, Sudafrica, Costa d'Avorio, Etiopia, Uganda, Kenya sono stati ospiti a Nizza presso l'azienda di Piero Bongiovanni, l'esperto coltivatore del cardo gobbo, dove hanno conosciuto e scoperto questa, per noi famosa, "verdura" che nell'autunno-inverno trionfa sulla nostra tavola con la "bagna cauda". La delegazione africana, nell'ambito delle attività del Progetto africa realizzato da Slow Food in collaborazione con la Regione Piemonte era a Pollenzo per partecipare ad un seminario di formazione sulle tematiche di Slow Food, sugli strumenti tecnici e di comunicazione, sulle strategie di intervento, su obiettivi e risultati e non ultimo per uno scambio di esperienze e di idee. Gli ospiti africani che hanno trovato sistemazione presso alcune famiglie di Cherasco (a ripetere l'esperienza già instaurata con il progetto Terra Madre) sono stati invitati a Nizza per "conoscere" uno dei presidi dello Slow Food, il *Cardo gobbo* di Nizza, fortemente voluto e perseguito dal compianto Tullio Mussa, dal presidente della Condotta Slow Food delle Colline Nicesi "Tullio Mussa", Pier Carlo Albertazzi, ed erano accompagnati da due interpreti, inglese e francese, che traducevano le spiegazioni del "cardologo" Bongiovanni. I delegati, attenti e curiosi hanno così saputo che Piero Bongiovanni, è "figlio d'arte" perché il papà fin dal 1923 coltivava cardo ed è poi subentrato nell'attività agricola ed ortolana nel 1964. Il "cardo", della qualità spadone, viene seminato a fine maggio e poi la sua pianta, opportunamente legata, viene "interrata" cercando di rompere le foglie (la punta resta fuori) a partire dai primi di ottobre a fine novembre. Ricoperta di terra, respira e continua a crescere e nel mese successivo per la maturazione completa diventa bianca perché cessa il proces-

so della clorofilla. Poi dissotterato, viene privato delle foglie esterne, pulito e lavato. Da una pianta, in origine di circa oltre 2 Kg. si ricava una "cardo" di 300/400 grammi, bianco, fragrante, dolce. Numerosissime le domande e le curiosità che Piero Bongiovanni ha dovuto soddisfare, con dovizia di particolari interessanti. La visita si è conclusa a Palazzo Crova per un aperitivo offerto dall'Enoteca regionale ed il pranzo a base di "bagna cauda" che, a quanto pare, è stata molto apprezzata e gustata. Vogliamo ricordare che il Presidio del Cardo gobbo di Nizza Monferrato ha un suo disciplinare di produzione molto rigido. I soci aderenti sono controllati periodicamente. Il territorio del "Cardo gobbo di Nizza" comprende la città di Nizza e territori limitrofi, Incisa Scapaccino, Castelnuovo Belbo, Canelli. A tutt'oggi i produttori che hanno aderito sono: Guido Berta-S. Marzano Oliveto; éiero Bongiovanni-Nizza; Rosanna Cancellara-Nizza; Barbara Damerio-Nizza; Luciano Fornaro-Incisa; Giovanni Gatti-Incisa; Pier Lorenzo Pavese-Incisa; Vittorio Quaglia-Nizza; Sergio Scaglione-Nizza; Luigi Spertino-Nizza; Claudio Vaccaneo-Nizza;

A cena con il maestro
Giovedì 10 dicembre, nell'ambito del *Terra Madre Day*, la Condotta delle Colline Nicesi "Tullio Mussa", in collaborazione con il Comune di Nizza Monferrato e l'Enoteca regionale organizza una cena/deglustazione presso la "Signora in Rosso". Nell'occasione il "maestro" Piero Bongiovanni terrà una lezione sul Cardo gobbo di Nizza: la sua storia negli ultimi 50 anni, raccontata da chi l'ha vissuta sia in tempi buoni che in quelli meno buoni.

Il menu prevede: *Carne battuta al coltello e mega Bagna cauda e dolce a... sorpresa*. Per gli intolleranti dell'aglio: *Mega Pinzimonio*. I vini sono offerti dall'Enoteca regionale.

Prezzo della serata: euro 28 per i soci; euro 30 per i non soci, caffè e bevande comprese.

Parte del ricavato verrà devoluto a Terra Madre.

Prenotazioni (entro e non oltre il 4 dicembre) e informazioni: Enoteca regionale di Nizza Monferrato-Vineria La Signora in Rosso, tel. 0141 793 350.

Incontro conviviale della leva del 1939



Nizza Monferrato. Incontro conviviale, domenica 29 novembre, alla "Signora in rosso" dell'Enoteca regionale di Nizza Monferrato, per le ragazze ed i ragazzi del '39, che in questo modo hanno voluto ancora una volta ricordare e ritrovarsi insieme e perché a tavola si fraternizza meglio, dopo la "Festa di leva" del giugno scorso. Si sono lasciati, con l'impegno di altri appuntamenti, gastronomici e turistici, nel prossimo 2010. Ai coscritti un "ricordo" offerto da Don Gianni Robino ed un "regalo" (una "biro" per non dimenticarsi gli appuntamenti ed un cioccolatino per farsi la bocca dolce) da parte di Vilma Francia, sempre in prima linea per la sua "leva".

Venerdì 4 dicembre

Francioli e Scarabottini suonano alla Trinità

Nizza Monferrato. Si intitola "Capolavori dell'altro ieri" il decimo concerto della stagione organizzata dall'Associazione "Concerti e Colline" e che venerdì 4 dicembre alle ore 21, presso l'Auditorium Trinità, vedrà in scena il duo formato dal clarinetista Gabriele Francioli e dal fisarmonicista Gianni Scarabottini.

Si tratta di una formazione caratterizzata da un esuberante e travolgente virtuosismo strumentale, qualità che, unita alle improvvisazioni, connota l'ensemble ad un quanto mai originale modo di "fare musica" che ha incantato le platee italiane ed europee con un repertorio basato sulle personali rielaborazioni di celebri composizioni che spaziano tra il genere di musica classica, jazz, tango argentino, musica da film e musical americani.

Ecco il programma della serata: G. Gershwin *Oh lady be good - Summertime* / G. Caporilli *Lelia* / Garner *Misty* / Desmond *Take Five* / H. Arlen *Over The rainbow* / Duke Ellington *I Don't Mean A Thing* / H. Palmer *Variations* su un tema di Paganini / A. Piazzolla *Libertango* / Fancelli *Luciano* - Acquarelli cubani - 10 km al finestrino / Rimsky - Korsakov



Il volo del calabrone
Il Duo Gabriele Francioli - Gianni Scarabottini nasce a Spoleto dalla collaborazione di due musicisti già noti singolarmente nel panorama musicale internazionale e ha al suo attivo numerosi concerti in prestigiosi teatri. Il 1° luglio 2009 è uscito il primo lavoro discografico dal titolo "10 km di musica". Il prossimo appuntamento della stagione è per venerdì 11 dicembre, con il duo formato da Stefano Maffizzoni al flauto traverso e Luigi Puddu alla chitarra.

Per informazioni, è possibile scrivere all'indirizzo e-mail concerticolline@alice.it oppure visitare il sito www.concerticolline.it **Paola Salvadeo**

Festa della Lega Nord

Nizza Monferrato. La Lega Nord ha dato appuntamento sotto il Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato nel fine settimana, dal 27 al 29 novembre per la sua "festa" che vedeva in programma "spuntini" gastronomici, musica e incontra con importanti personalità. Si è incominciato venerdì 27, in serata con la musica inframmezzata da panini con salsiccia e birra.

Sabato 28, invece, dopo l'aperitivo serale incontro con Claudio Dutto (capogruppo in Consiglio regionale), seguito dalla cena con bollito e musica. Ospiti d'onore: on. Roberto Cota (capogruppo Lega Nord in Parlamento); Oreste Rossi, europarlamentare, Sebastiano Fogliato, Pier Franco Verrua (segretario provinciale);

Domenica 29 novembre: nella mattinata, raduno macchine americane, penalizzato dal maltempo; a ore 12, l'aperitivo ed alle 16, pane e nutella per i più piccoli; alle ore 19,30, grigliata mista e poi incontro con l'on. Mario Borghesio, sen. Rossana Boldi, Giuseppe Cardona (vice presidente provinciale), Giovanna Quaglia, Assessore al Turismo della Provincia di Asti.

A chiudere, la musica del complesso Lui, Lei, L'altro.

Sabato 21 dicembre

In scena all'oratorio i giovani attori



Nizza Monferrato. I ragazzi che hanno partecipato al corso estivo di teatro, organizzato dalla compagnia Spasso Carrabile e tenuto da Angela Cagnin, torneranno in scena sabato 12 dicembre alle 21,15 all'Oratorio Don Bosco di Nizza. Dopo una prima rappresentazione avvenuta a settembre ed una fortunatissima replica in trasferta, che ha visto il teatro gremito da un folto e attento pubblico, i "Giovani Allievi di Spasso Carrabile" (così si chiama il loro gruppo) torneranno a divertirci con le avventure di Robin Hood. Il testo scritto a quattro mani dalla regista e da Luca Torello, che è anche il tecnico audio e luci, farà rivivere in maniera assolutamente divertente le avventure del famoso eroe che rubava ai ricchi per dare ai poveri. Pur rimanendo intatta l'idea che tutti hanno del personaggio e l'alone romantico della storia d'amore con la bella Lady Marian, non mancheranno i colpi di scena e le trovate esilaranti. È assolutamente da vedere questo Robin Hood preparato completamente dai ragazzi che hanno analizzato i caratteri dei personaggi per la distribuzione delle parti, fatto ricerche storiche per scegliere i costumi, costruito le scenografie e creato le coreografie. Durante lo spettacolo, inoltre, si occupano dei numerosi cambi scena "a vista" e di luci e suoni (il tecnico, infatti, è uno dei giovani allievi appena sedicenne). Insomma, non hanno nulla da invidiare a compagnie di adulti con anni di esperienza... anzi! Nella foto: da sinistra, dietro: Davide Giacchino, Lucia Piana, Rachele Marcato, Eleonora Poggio, Sofia Bosio, Martina Decri, Eleonora Guasti, Annalisa Pagella; Davanti: Luca Torello, Emanuele Giacchino, Greta Baldizzone, Giacomo Tusa, Dario Giolito.

Convegno con 180 delegati Lions

Solidarietà umanitaria e strumento telematico



Nizza Monferrato. Domenica 22 novembre, il Lions Club Nizza-Canelli, sotto il rinnovato Foro boario "Pio Corsi", la stupenda struttura che oggi costituisce un "fiore all'occhiello" per la città per la sua molteplice funzione (da sala conferenze a sede di mostre, da luogo di incontri gastronomici a degustazioni varie...), ha ospitato la prima *Riunione distrettuale di gabinetto allargata*, presieduta dal Governatore dr. Giuseppe Bottino. Con lui, anche i pastgovernatori (alternati al tavolo degli interventi), Ermanno Turletti, Fausto Vinay, Gustavo Ottolenghi, Franco Maria Zunino.

A salutare tutti gli ospiti intervenuti, 180 delegati presenti, il presidente del Lions Club Nizza-Canelli, dr. Fausto Solito che ha aperto i lavori, poi proseguiti, sui diversi argomenti all'ordine del giorno ed in particolare sul tema della comunicazione usufruendo del mezzo

telematico, attivando e consultando i soci esperti in materia. Altro argomento importante trattato da alcuni delegati "la solidarietà umanitaria", con un controllo scrupoloso e relativo utilizzo del denaro dai Lions attraverso la certificazione dei bilanci.

Nel corso del convegno sono stati selezionati i migliori disegni del Concorso indetto dai Lions sul tema "Un poster per la pace", riservato ai ragazzi delle scuole e finalizzato a diffondere nelle scuole l'amore per la pace.

Il presidente della giuria del premio, Maestro Marcello Perra ha quindi comunicato il nome dei vincitori: Gli studenti di Celle Ligure.

Il Governatore Giuseppe Bottino ha concluso la riunione con la presentazione del suo programma caratterizzato da importanti Services sociali e da particolari eventi di forte aggregazione fra i soci.

Divertimento e gusto al centro "La Fornace"



Nizza Monferrato. Aria di feste al Centro Commerciale La Fornace di Nizza Monferrato, che dai primi di dicembre accoglierà i propri visitatori con la magia, il calore e l'allegria del natale.

Molte simpatiche iniziative aspetteranno soprattutto le famiglie che, per la gioia di grandi e piccini potranno giocare e svagarsi insieme.

Tanto divertimento per gli ospiti del centro commerciale, senza dimenticare il piacere della buona tavola. I buongustai, come sempre, potranno approfittare degli appuntamenti con la degustazione di alcune specialità tipiche del periodo natalizio.

Domenica 6 dicembre "La Fornace" offrirà dello squisito salame al cioccolato, mentre martedì 8 dicembre sarà la volta di morbide brioches. Domenica 16, invece, a stuzzicare l'appetito dei clienti saranno gli invitanti salatinetti.

Sabato 19 e domenica 20 giornate all'insegna dell'allegria per i tutti, con irresistibili e coinvolgenti giochi, come lo

Splash": i concorrenti si divertiranno a lanciare le immanicabili palle di neve per colpire il bersaglio.

Ma che Natale sarebbe senza un panettone in compagnia? Giovedì 24 il centro commerciale augurerà a tutti una fetta di ottimo panettone.

Un'altra tradizione irrinunciabile è la tombolata di fine anno, domenica 27, con favolosi omaggi per i più fortunati.

Tutto ciò senza dimenticare le proposte dei fantastici negozi e le offerte del grande ipermercato il gigante, ancora più conveniente per le immani festività.



A Nizza e Calamandran

Concerti e saggi della Zoltan Kodaly

Nizza Monferrato. Musicisti professionisti e giovani allievi si esibiranno nel mese di dicembre per "I concerti dell'avvento", a cura di Simona Scaroni dell'associazione Zoltan Kodaly in collaborazione con l'Erca, i Comuni di Calamandran e Nizza Monferrato. Per sabato 5 dicembre l'appuntamento è alle 17 presso l'Auditorium Trinità a Nizza, per il concerto realizzato in collaborazione con il Conservatorio di Alessandria, a partire dal Master a tema "Il duo nel repertorio per pianoforte e archi"; lo hanno frequentato due giovani talenti del territorio, che hanno inoltre appena terminato gli studi accademici presso il Conservatorio per avviare la propria carriera musicale: sono la violoncellista Giovanna Vivaldi e il pianista Matteo Costa.

Il repertorio del concerto attinge a Mendelssohn (Variations concertantes op. 17, Sonata op. 45) e Piazzolla (Milonga del Angel, Adios Nonino, Oblivion, Le grand Tango). Giovanna Vivaldi, nativa di Acqui Terme, laureata in violoncello nel 2008 con il massimo dei voti, è docente della classe di violoncello nei corsi di Propeudeutica Strumentale.

Ha suonato con Orchestre nazionali e vanta partecipazioni a masterclass e corsi di perfezionamento in Usa e Finlandia, oltre che vittorie a concorsi di tutta Italia.

Matteo Costa, diplomato a 19 anni con il massimo dei voti presso il Conservatorio Paganini di Genova, ha frequentato e frequenta numerosi corsi di perfezionamento nazionale.

Ha partecipato a concerti in importanti teatri di Genova e altre città italiane, negli ultimi anni ha approfondito l'esperienza della musica da camera esibendosi da solista, in duo, trio e con orchestra ed è docente di pianoforte base presso l'Istituto Vecchi-Tonelli di Modena.

L'appuntamento successivo del festival sono le due lezioni concerto per gli allievi della Scuola Primaria di Calamandran e Nizza: si esibirà un quartetto formato da Alberto Parone (batteria), Ilaria Solito (pianoforte), Federica Baldizzone (violino) e Massimo Cauda (chitarra e basso).

Per il 21 dicembre alle 18 a Calamandran è invece prevista la serata di "Auguri in musica".

F.G.

Il 12 novembre ad Asti

Premiata un'alunna della "Madonna"



Nizza Monferrato. Nel pomeriggio di giovedì 12 novembre, ad Asti, nella sala Pastore sono stati assegnati i riconoscimenti del Panathlon astigiano ai migliori atleti-studenti delle scuole medie inferiori e superiori della Provincia.

In una sala gremita, di fronte a personaggi illustri dello sport astigiano, sono stati premiati tutti quegli studenti che nel corso dell'anno scolastico 2008/2009 si sono distinti per l'impegno e la serietà nello studio, ottenendo risultati egregi a livello scolastico, ma anche per i livelli raggiunti nell'attività sportiva, cui si sono dedicati parallelamente, gareggiando con ottimi piazzamenti a livello provinciale e non solo.

Tra gli studenti premiati vi è un'allieva dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie di Nizza Monferrato, Giulia Gavelli, na-

ta nel 1995, residente a Fontanile.

Nell'Esame di Stato di terza media, sostenuto nel suddetto Istituto, ha ottenuto il massimo punteggio di dieci decimi.

Pratica il pattinaggio artistico su rotelle presso la Società Polisportiva Nicese.

Ha partecipato nelle categorie cadetti e divisione nazionale A ai Campionati Provinciali, Regionali e Nazionali FIHP (Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio) e UISP (Unione Sport per Tutti) ottenendo il titolo di Campionessa Provinciale nella Divisione Nazionale A Femminile libero e Vice Campionessa Regionale UISP.

A tutti gli studenti premiati e a Giulia in particolare, tante congratulazioni, con l'augurio di continuare a distinguersi per meriti scolastici e sportivi!

Su Radio Valle Belbo la cronaca delle gare di Acqui, Canelli e Nicese

Nizza Monferrato. Gli appassionati sportivi di calcio che non potranno seguire le gare interne ed esterne di Nicese, Canelli, Acqui avranno l'opportunità di sentire il commento delle gare delle succitate squadre su radio Vallebelbo sulla frequenza 102.2.

La trasmissione calcistica che parla e racconta i 90 minuti delle nostre squadre e poco calcio minuto per minuto. Conduce in studio con competenza e professionalità: Fabio Gallina

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Barbara, Giulio, Saba, Dalmazio, Ambrogio, Immacolata, Siro, Vittore, Valeria, Milziade.

Campionato juniores

Vittoria tennistica

Nicese Monferrato 6
1
Le reti: 25' pt., 38 pt., 2 st., 17 st., D. Scaglione; 31' pt. Giugno (M); 42' st. El Harch (N); 45' st. D'Andria (N).

Continua a correre verso la vetta del Canelli l'undici di mister Musso che liquida la pratica Monferrato con un limpido e tennistico 6-1.

La classifica vede la Nicese salire a quota 28 punti a pari merito con l'Asti e a meno due dal Canelli (in attesa che gli spumantieri disputino il posticipo di lunedì sera contro la Santenese).

La prima palla gol arriva al 6': Gabutto serve Leardi che vede il tiro da dentro l'area respinto in angolo; sul susseguente corner Gallese di testa manda la sfera alta di poco.

I locali premono alla ricerca del vantaggio: un tiro di Lovisolino viene respinto sulla linea da Cadri e al 13' D Scaglione trova la sua conclusione incocciare contro il palo.

Al 25' ecco finalmente il vantaggio con D Scaglione che conclude da fuori per l'1-0.

Il pari ospite giunge a sorpresa al 31': Gallisai si lascia sfuggire la sfera su cross di Lopez e Giugno mette dentro nella porta sguarnita 1-1. Prima del riposo i ragazzi di Musso passano nuovamente: al 38' Sosso viene atterrato in area, rigore che Lovisolino si fa respingere da Rolando ma di forza D Scaglione mette dentro il 2-1.

L'inizio della ripresa vede dopo due minuti la gara andare in archivio: Sosso va via in serpentina cross per la deviazione violenta sottomisura ancora di D Scaglione 3-1.

Il poker dello stesso numero undici arriva al 17' cross di Oddino inzeccata del puntero e il 4-1 è servito.

Nei minuti finali il punteggio assume proporzioni più vistose prima El Harch realizza un

gol di pregevole fattura e sui titoli di coda segna D'Andria per il 6-1 finale

Le pagelle
Gallisai: 5,5. Prende un gol evitabilissimo;

Gallese: 6. Da esterno mostra alcuni limiti; da centrale mostra il suo valore;

Terranova: 7. La settimana di stop gli ha fatto bene;

Avramo: 6. Torna con la juniores e soffre nei cambi di ritmo degli ospiti (1' st. Gianni: 6,5. Dimostra la sua completa maturità);

Lanzavecchia: 6,5. Scende dall'eccellenza con umiltà e voglia di fare;

Gabutto: 6,5. Si intende a menadito con Grassi, sale sia di ritmo che di qualità (12' st. D'Andria: 6. Non ha ancora il passo nella mediana ma segna il gol finale);

Grassi: 7,5. Leader della mediana;

Lovisolino: 5,5. Si fa respingere il rigore e sbaglia altre tre palle gol, ma si sacrifica per i compagni (16' st. Oddino: 6,5. Moto perpetuo);

Sosso: 6. Si guadagna il rigore mette l'assist del 3-1 ma per il resto non incide (24' st. Pennacino: 6. Entra in campo quando la nebbia diventa assai fitta e così non lo si nota);

Leardi: 5,5. Si prende un sabato di relax (8' st. El Harch: 6. Segna il gol del 5-1 ma appare ancora non calato nello spirito di squadra);

D. Scaglione: 8,5. Realizza quattro reti e dimostra il suo vero valore da esterno di destra; sale a quota nove in classifica marcatori;

Musso: 8. Mette a referto la nona vittoria della stagione; e oggi, come non mai si vede, la sua squadra gioca a calcio, segna sei reti e ne spreca altrettante e forse anche se il mister non lo ammetterà mai un pensiero al campionato forse lo fa.

E. M.

Voluntas minuto per minuto

Risultati in altalena

ALLIEVI PROVINCIALI Santostefanese 2
Voluntas 4

Gara brutta ma vincente per l'undici di De Nicolai.

Dopo una fase di studio i locali passano al 20' con capitano Dialotti che di contro balzo mette alle spalle di Barlocco 1-0.

La reazione degli ospiti vede il palo colpito da Morando che poi si procura il rigore al 39' con Mazzeo abile nel trasformarlo.

Nei minuti finali espulso il locale Cigliuti per proteste.

L'inizio della ripresa vede il 2-1 degli ospiti con El Kaddar abile nel mettere dentro nell'area piccola.

Il 3-1 che chiude la gara porta la firma di Morando che da posizione molto defilata mette dentro con un fendente di punta.

I locali accorciano su rigore con Stella per il punto 2-3 ma il 4-2 nel finale gol degli ospiti ancora con El Kaddar.

Onesto il commento del capitano Gallo al termine della gara: "Non è un campionato che da molti stimoli a noi giocatori sia per i valori degli avversari che del campionato provinciale che stiamo affrontando).

Voluntas: Barlocco, Scaglione, Quasso (30' st. El Farissi), Mazzeo, Gallo, Sampietro (30' st. Bona), Bocchino, Germano, El Kaddar, Baldi (10' st. Pennacino), Morando (25' st. Gonnella); allenatore: De Nicolai

GIOVANISSIMI PROVINCIALI 95
Arquatase 2
Voluntas 1

La sconfitta che non ti aspetti arriva da parte dei ragazzi di Nosenzo che sulla gara dice: "Non si può perdere una partita simile; abbiamo sbagliato dieci palle gol e quindi alla fine

non siamo stati puniti).

Una gara che vede i locali andare sul doppio e con i nicesi che rientrano nella contesa con la rete di Parisi ma che poi sciupano con due occasioni a testa con Minetti, Anselmo, Saluzzo e Parisi

Voluntas:Lo Giudice (25' pt. Delprino), Molinari, Conta (25' pt. Ghignone), Pais (25' pt. Minetti), Bernardi, Bona, Parisi, La Rocca, Anselmo, Cela, Saluzzo; allenatore:Nosenzo:

GIOVANISSIMI REGIONALI 96
La Sorgente 2
Voluntas 2

Dopo tre vittorie consecutive arriva il primo pari esterno in quel di Acqui per 2-2 contro La Sorgente: Sincero e corretto Bussolino nel post gara: "Abbiamo giocato male, non siamo stati in grado di gestire il doppio vantaggio ma loro hanno meritato il pari".

In avvio al 3' Voluntas già in vantaggio: punizione di Galuppo, Manco si avventa sulla sfera e con un delizioso pallonetto mette dentro 1-0.

Al 31' la gara sembra chiudersi: Minetti sulla sinistra con un tiro sul secondo palo mette dentro il 2-0.

Passano due minuti, i gialli sfruttano l'indecisione di Soave e Galuppo e accorciano, 1-2, con Cebov.

Al 10' della ripresa apertura dei locali da destra a sinistra con tiro di Federico, leggermente deviato, che finisce alle spalle di Campanella e vale il primo pari nel campionato regionale, 2-2.

Voluntas: Campanella, Morino, Parlagreco, Galuppo, Grassi, Soave, Jovanov, Brondolo, Manco, Gulino, Minetti (10' st. Costa); a dispo: Spertino, Dino, Ravera, Chimenti, Curto; allenatore:Bussolino.

E. M.

Il punto giallorosso

Una Nicese tutto cuore impatta con il Canelli

Nicese Canelli 1
1
Le reti: 8' st. Minnucci (C), 38' st. Russo (N).

Ci sono gare e partite che possono lasciare un segno tangibile sulla stagione e sicuramente Nicese-Canelli lo è stato. Il derby della Valle Belbo, la partita con la P maiuscola, ha visto affrontarsi due squadre che nell'arco dei novanta minuti di gioco hanno dimostrato di avere entrambe le possibilità di uscire dalle secche della bassa classifica.

Gli ospiti hanno dominato nel primo tempo ma vuoi per la bravura di Campana, portiere che la porta la chiude (stile Buffon) e vuoi per la poca precisione di Baccaglioni e Massaro, non sono riusciti ad andare al riposo sul vantaggio. La ripresa era iniziata con il gol canellese del neo entrato Minnucci, ma da questo momento gli ospiti hanno staccato la spina e i ragazzi del presidentissimo Caligaris sono usciti dal torpore e dopo essere andati sotto, come gli capita da parecchie gare, hanno iniziato a giocare, a mulinare occasioni da rete e hanno impattato la gara con la zuccata di Russo e nel finale visto la superiorità numerica per espulsione di Ferrone per doppia ammonizione hanno sfiorato il clamoroso sorpasso con Meda che ha trovato l'ottimo Aliotta a dire di no. Berta e Lombardo schierano i due undici con un similare 4-4-2. La prima palla gol è degli spumantieri: al 2' punizione di Perrella, stacco di Merlano con palla che termina sul fondo di pochissimo. Passano appena 60 secondi: cross del 91 Baccaglioni e deviazione sottomisura, alta, di Massaro. La Nicese risponde con un fendente da piazzato di Mironi, ben controllato da Aliotta ma la restante prima parte è di sofferenza ma di coesione dei locali; ci provano prima Merlano e poi Massaro ma sulla loro strada c'è Campana che dice di no anche ad una sventola di Perrella e nel finale di tempo al piattono di Baccaglioni. All'ottavo della ripresa il gol del Canelli con Minnucci rapace nell'area piccola a mettere in rete il cross radente di Massaro: Di qui alla fine escono i locali che dimostrano una migliore condizione fisica con gli spumantieri che si rintanano in difesa dell'esiguo vantaggio; Aliotta ci mette i guantoni su

sventola di Mironi con P. Scaglione che sulla respinta manda incredibilmente sul fondo il cuoio ma deve issare bandiera bianca al 38': perfetta punizione di Mironi stacco alla Toni di Russo e il pari è servito. Un punto che serve per smuovere l'anemica classifica di entrambe in attesa del mercato e di correttivi che saranno apportati sia per l'undici di Berta che per quello di Lombardo.

Le pagelle
Campana: 7. Portiere di altra categoria; rende facili le parate difficili, nonostante la pioggia;

Frandino: 6,5. Schierato esterno, nella sembianze e nel gioco ricorda un certo Criscito;

Rizzo: 6,5. Lotta allo spasimo e non si sa cosa avrebbe dato per vincere il derby contro i concittadini;

Pandolfo: 7. Randella, lotta, copre e ci mette ardore; gara da incorniciare;

Mighetti: 6,5. Classe 92, disinvolture e dimestichezza al fianco dell'esperto Ferraris;

Ferraris: 6,5. Stoico; non al meglio scende ugualmente in campo e tiene sino al minuto 52' (8' st. P Scaglione:5,5. Di stima; ha la palla del pari che manda sul fondo);

Brusasco: 6. Gara alterna; primo tempo positivo, ripresa in calando (37' st. Sosso:6. 8' minuti nel quale da tutto; ragazzo sul quale si può lavorare);

Mironi: 6,5. Gara da ex, forse la migliore della stagione; mette il cross su punizione per il pari;

Russo: 6. Era da 5 sino alla rete di testa, appare troppo statico e poco partecipe al gioco della squadra;

Fazio: 6. Saetta sulla fascia; soprattutto nella ripresa da il meglio di sé (46' st. Avramo: s.v. Entra nel recupero);

Meda: 7. E' questo il giocatore che sembrava perduto e invece sembra tornato; salta l'uomo, mette cross d'oro; ritrovato e arma in più per il ritorno;

Berta: 7. Carica i suoi a dovere nonostante le assenze gravose di Lovisolino e Lanzavecchia per squalifica e lvaldi per infortunio; nonostante lo svantaggio riesce a recuperare una gara compromessa e dimostra che con gli uomini al completo questa squadra vale la metà classifica ma si aspetta qualche regalo dal mercato dicembrino nicese doc.

Elio Merlino

Nelle gare di karate

Gli atleti nicesi abbonati al podio



Paolo Cerutti, Diego Pizzol, Edoardo Rapetti, Diego Reggio, Andrea Pizzol.

Nizza Monferrato. Ormai sta diventando una costante: gli atleti del C.S.N. Funakoshi di Nizza Monferrato in ogni gara non mancano di salire sul podio. L'ultima, disputata domenica 29 novembre a Cumiana (presso il Centro polisportivo Camusso) li ha visti premeggiare con 3 atleti che si sono aggiudicati il titolo di Campione regionale Kumite (combattimento) nelle rispettive categorie. Andrea Pizzol (due incontri vinti) è primo nella categoria Cadetti 55 Kg., mentre nella categoria Juniores 70 Kg. Il migliore con il primo posto è Diego Reggio che nella finale batte il suo avversario per 4 a 3. Per finire Edoardo Rapetti (un ritorno dopo una pausa di alcuni mesi) vince la categoria Assoluti 55 Kg. Inoltre altri due atleti della società nicese hanno raggiunto il podio: Andrea Pizzol, secondo nella categoria Esordienti "A" 55 Kg. Nel "20° Gran premio giovanissimi Kumite"; Paolo Cerutti ha chiuso con il bronzo nella specialità Kata (tecniche).

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), ven. 4, sab. 5, dom. 6 e mar. 8 dicembre: **Twilight Saga: New Moon** (orario: venerdì, sabato, domenica e martedì 16.30); da ven. 4 a mar. 8 dicembre: **500 giorni insieme** (orario: da venerdì a martedì 20.30-22.30).
CRISTALLO (0144 980302), da ven. 4 a mar. 8 dicembre: **Cado dalle Nubi** (orario: venerdì e sabato 20.30-22.30; domenica 16.30-18.30-20.22.30; lunedì 20.30-22.30; martedì 16.30-18.30-20.30-22.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 5 a mar. 8 dicembre: **G-Force - Superspie in missione** (orario: sabato e lunedì 21, domenica 16-21, martedì 16).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 4 a mar. 8 dicembre: **La dura verità** (orario: venerdì e sabato 20.15-22.30; domenica 16-18-20.15-22.30; lunedì e martedì 20.15-22.30).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 4 a mar. 8 dicembre: **Cado dalle Nubi** (orario: venerdì e sabato 20.15-22.30; domenica 16-18-20.15-22.30; lunedì e martedì 20.15-22.30).
MULTISALA VERDI (0141 701459), **Sala Verdi**, da ven. 4 a mar. 8 dicembre: **A Christmas Carol** (orario: venerdì e sabato 20.15-22.30; domenica 15.45-18-20.15-22.30; lunedì 20.15-22.30; martedì 15.45-18-20.15-22.30); **Sala Aurora**, da ven. 4 a mar. 8 dicembre: **Twilight Saga: New Moon** (orario: venerdì 20.15-22.30; sabato 20.15; domenica 15.45-18; lunedì 20.15; martedì 15.45-18); da sab. 5 a mar. 8 dicembre: **Meno male che ci sei** (orario: venerdì 22.30; domenica 20.15-22.30; lunedì 22.30; martedì 20.15-22.30); **Sala Regina**, da ven. 4 a mar. 8 dicembre: **L'Isola delle coppie** (orario: venerdì e sabato 20.15-22.30; domenica 15.45-18-20.15-22.30; lunedì 20.15-22.30; martedì 15.45-18-20.15-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 4 a mer. 9 dicembre: **L'Isola delle coppie** (orario: fer. 20-22.15; domenica e martedì 16-18-20-22.15); giov. 10 dicembre spettacolo teatrale: Lo zoo di vetro (ore 21).
TEATRO SPLENDOR - da ven. 4 a mar. 8 dicembre: **Julie & Julia** (orario: fer. 20-22.15; domenica e martedì 16-18-20-22.15).

Week end al cinema

A CHRISTMAS CAROL
(Usa, 2009) di R.Zemeckys con J.Carrey, C.Firth, G.Oldman.

Duecento milioni di dollari di spesa per la produzione, quasi cinquanta incassati solo nel primo fine settimana di programmazione sono solo alcuni dei numeri che accompagnano l'uscita questo fine settimana di "un racconto di Natale" che dà inizio alle festività natalizie; non si tratta naturalmente di una novità ma della riproposizione del classico natalizio di Charles Dickens che ha per protagonista il ricco, cinico e cattivo Ebenezer Scrooge, portato più volte sullo schermo sia con trasposizioni per il cinema che per la televisione - fra le più note la versione a cartoni animati con i personaggi Disney ed una più recente fra il grottesco e l'horror con protagonista Bill Murray. Lo sforzo della casa di produzione Disney è stato eccezionale per ridare vigore alla storia, dagli interpreti, Jim Carrey - strepitoso, Colin Firth e Gary Oldman al regista Robert Zemeckys ("Roger Rabbit", "Ritorno al futuro") che ha girato la pellicola in 3 D con effetti straordinari da far stropicciare gli occhi non solo ai più piccoli. Le feste di Natale non portano nulla di buono nel cuore di Scrooge, avido e avaro come al solito ma un sogno premonitore che lo fa viaggiare nel tempo, nei Natali passati e futuri, gli farà prendere coscienza dei veri valori della vita.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sui siti internet: www.provincia.alessandria.it/lavoro - www.alessandrialavoro.it:

n. 1 - commesso di vendita, rif. n. 15391; azienda privata cerca commesso di vendita, tempo pieno, età tra 18 e 45 anni, si richiede iscrizione liste di mobilità o età apprendistato (18/28 anni); Acqui Terme;

n. 3 - operai generici addetti allo sbladimento manuale della neve, rif. n. 15218; azienda edile cerca persone con qualifica di operaio generico addetto allo sbladimento manuale della neve, età tra 20 e 50 anni, patente B, lavoro a chiamata; Novi Ligure;

n. 1 - apprendista estetista, rif. n. 14974; centro estetico cerca apprendista estetista, età fra 18 e 29 anni, in possesso patente B, part-time; Ovada;

n. 1 - aiuto contabile, rif. n. 14969; azienda cerca aiuto contabile, età fra 18 e 29 anni, in possesso patente B, richieste conoscenze informatiche, diploma di scuola media superiore, inserimento tramite breve periodo di tirocinio; Ovada;

n. 1 - addetto alla contabilità, rif. n. 14887; azienda privata ricerca impiegato/a contabile, età fra 18 e 24 anni, contratto di apprendistato, tempo pieno, si richiede diploma di maturità a indirizzo amministrativo o diploma di qualifica, patente B automunito/a, buone doti relazionali; comune dell'acquese;

n. 1 - commesso di negozio, rif. n. 14804; azienda privata ricerca commessa vendita, età tra 25 e 45 anni, obbligatoria iscrizione liste di mobilità o in alternativa disponibilità a contratto di associazione in partecipazione, tempo deter-

minato 12 mesi, tempo pieno, richiesta esperienza lavorativa nel settore della vendita; Acqui Terme;

n. 1 - aiuto contabile e associato, rif. n. 14719; azienda privata cerca impiegata addetta contabilità, obbligatorio età apprendistato (18 - 28 anni) o iscrizione liste mobilità, si richiede esperienza lavorativa nelle stesse mansioni; Terzo;

n. 1 - commesso di negozio, rif. n. 14700; azienda privata ricerca commesso/a, età fra 18 e 28 anni, contratto di apprendistato, tempo pieno, titolo di studio diploma di maturità; Acqui Terme.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, del 20 dicembre. Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649.

Animali maltrattati

Acqui Terme. Ci scrive l'Enpa di Acqui Terme:

«Il 30 novembre alle ore 10 sono iniziate le operazioni di sequestro di 8 cani meticcii, 1 cane razza rottweiler e 1 gatto, tutti rinchiusi all'interno di un'abitazione situata presso il comune di Pareto, località Vallaccia.

Due dei cani e il gatto sono stati ritrovati al primo piano della casa, vivevano in assenza totale di luce, in mezzo ai loro escrementi senza acqua e cibo. In un box auto seminterrotto erano presenti altri tre cani, fra cui un rottweiler, nelle medesime condizioni dei precedenti.

Gli ultimi tre cani si trovavano al piano terra dell'abitazione in condizioni igienico sanitarie peggiori rispetto agli altri. Presentavano evidenti sintomi di denutrizione dovuto a una prolungata permanenza al chiuso senza acqua e cibo.

Le operazioni sono state dirette dal comando Carabinieri di Spigno Monferrato con la presenza del servizio veterinario Asl e la collaborazione delle guardie zoofile Enpa di Acqui Terme accompagnate da alcuni volontari.

Tale era lo stato di degrado degli ambienti e l'odore provocato dalle deiezioni e dall'urina da provocare conati di vomito ad alcuni dei presenti, intervenuti per l'operazione di salvataggio.

I cani sono stati trasferiti presso il canile municipale di Acqui Terme dove verranno finalmente accuditi, ricevendo attenzioni, luce e aria!

Questo è solo l'ultimo dei numerosi episodi che si stanno verificando, sempre più frequentemente, in provincia di Alessandria rendendo la situazione preoccupante.

L'Enpa di tali squallide realtà non riesce ancora a darsi una spiegazione, considerandole forse frutto di ignoranza e difficoltà di ordine socio-economico».

Allattamento al seno

Acqui Terme. Ritornano gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche League.

Gli incontri, gratuiti, si terranno alle ore 10, nelle date di seguito indicate, presso l'ASL AL in via Alessandria 1 (primo piano - dipartimento materno-infantile) e prevedono la trattazione dei diversi temi: **giovedì 17 dicembre 2009** "I vantaggi dell'allattamento al seno per mamma e bambino".

Per informazioni, consulenti della Leche League: Sabrina Temporin, tel. 0144 311309; Nicoletta Boero 0141.213362; Carla Scarsi 340.9126893. Numero unico nazionale: 199.432.326.

La Leche League è anche su internet al sito: www.lalecheleague.org.

Numeri emergenza

- 118 Emergenza sanitaria
- 115 Vigili del Fuoco
- 113 Polizia stradale
- 112 Carabinieri - pronto intervento
- 114 Emergenza infanzia
- 1515 Corpo Forestale

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGH GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFESTAZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 014455994
publispes@lancora.com

Massa Mauro Informatica

Assistenza e vendita pc
Progettazione e realizzazione siti internet aziendali
Informatica sviluppo assistenza hardware e software
Acqui Terme
Via Baretta, 12
Tel. 0144 325402
328 4344423

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 14 giugno 2009

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA									
6.54	7.38	9.41	6.15	7.00	7.40	8.17 ⁽⁴⁾	9.41	7.06	9.46
12.06	13.13	14.08	9.46	13.20	15.10	12.06	13.13	13.20	15.10
17.10 ⁽¹⁾	18.14	20.06	15.46	18.20		16.40	18.14 ⁽⁵⁾	17.27 ⁽⁵⁾	20.21 ⁽⁴⁾
SAVONA									
6.14	7.31 ⁽⁸⁾	9.44	5.53	6.57	7.59 ⁽⁷⁾	9.44	13.10	6.00	8.18 ⁽⁴⁾
13.10	15.01	15.45	9.45	12.07	13.14	15.01	17.25	9.45	12.07
18.09 ⁽⁹⁾	19.38	20.44	14.09	17.11 ⁽¹⁾	18.21 ⁽⁷⁾	19.38	20.20 ⁽¹⁰⁾	13.14	16.41
GENOVA									
7.28	8.38	10.14	5.20	6.10	7.03	7.28	8.52	6.02	7.36 ⁽⁹⁾
11.37 ⁽¹⁾	13.39	14.38	7.40	8.51 ⁽⁹⁾	10.25	10.23 ⁽¹⁰⁾	11.55	9.00	10.34 ⁽⁹⁾
15.40	17.06	18.15 ⁽¹⁾	12.15	13.16	14.14	13.22 ⁽¹⁰⁾	14.58	12.03	13.34
19.05	19.44 ⁽¹⁾	20.39	15.54	17.16	18.17	15.54	17.23	16.01	17.48 ⁽⁹⁾
22.00			20.49 ⁽⁹⁾			19.08	20.39 ⁽¹⁰⁾	19.16 ⁽⁹⁾	20.49 ⁽⁹⁾
ASTI									
7.25	8.40	10.25 ⁽¹³⁾	5.15 ⁽¹¹⁾	6.05	6.31	9.59	13.59	8.00	11.39
12.04	13.58	15.05	6.58 ⁽¹¹⁾	7.39	8.52	15.56	17.56	14.07	16.11
16.04 ⁽²⁾	16.53 ⁽¹⁾	17.56 ⁽³⁾	10.58 ⁽¹¹⁾	13.15	14.11	19.54		18.05	
18.04 ⁽¹⁾	19.32 ⁽¹⁾	19.54 ⁽³⁾	16.11	17.18 ⁽¹⁾	18.01 ⁽²⁾				
20.15 ⁽¹¹⁾	20.42 ⁽¹¹⁾	21.44 ⁽¹³⁾	18.21 ⁽¹⁾	19.50 ⁽¹¹⁾					

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. 2) Si effettua il sabato 3) Si effettua il sabato e i festivi. 4) Pren. obbl. dal 14/6 al 6/9/2009. 5) Si effettua dal 15/3/2009. 6) Si effettua fino all'8/3/2009. 7) Fino a S.Giuseppe di Cairo. 8) Da S.Giuseppe di Cairo. 9) Fino a Genova P.P. 10) Da Genova P.P. 11) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 31/7 e dal 31/8/2009. 12) Proveniente da Torino P.N. 13) Per Torino P.N. 14) Biella/Novara. 15) Albenga. B) Bus.

Informazioni orario tel. 892021

VALNEGRI PNEUMATICI

SOCCORSO E ASSISTENZA ESTERNA SU TUTTI I VEICOLI GOMMATI

ACQUI TERME - Via Alberto da Giussano, 25
Tel. 0144 356444 - Fax 0144 356443
E-mail: valnegri@valnegripneumatici.it

SUPER SERVICE

LA RETE DI ESPERTI IN PNEUMATICI E SERVIZI

SPURGH di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videospezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119 349 3418245 - 338 3847067

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Abito in un palazzo dove i condòmini (5) sono anche proprietari. Nel sottotetto da oltre 30 anni è ubicata la vasca dell'acqua potabile con capienza di litri 5.000.

Ora quattro di noi proprietari vorremmo per motivi di sicurezza e igiene (eventuale falla o scossa sismica) eliminare detta vasca e passare alla fornitura diretta. Uno dei cinque non è d'accordo, si rifiuta di aderire alla eliminazione e tanto meno contribuire alle spese che il lavoro comporta.

Può un solo proprietario opporsi a quanto sopra menzionato?

Aggiungo anche che detto signore, avendo l'appartamento più piccolo rispetto agli altri, nella tabella millesimale di proprietà, risulta in minoranza del 40%.

Gli impianti di acqua potabile con vasca di raccolta nel sottotetto e distribuzione dell'acqua a caduta libera, risalgono ad alcuni anni fa, per sopperire alle frequenti carenze di fornitura diretta da parte dell'acquedotto. In tal modo si garantiva un rifornimento del caseggiato nei periodi di siccità.

Attualmente questo sistema è meno utilizzato, anche grazie al fatto che di solito gli acquedotti sono in grado di fornire acqua con più regolarità.

Nel quesito si legge che sussistono motivi di sicurezza e di igiene che consiglierebbero la dismissione del manufatto, a favore della erogazione diretta. E si legge che uno dei condòmini non sarebbe d'accordo di procedere, né di sostenere le spese che ne deriverebbero.

Se i motivi di sicurezza e di igiene sono veri e reali (si pensi, ad esempio, che molte di queste vasche di raccolta, risalenti nel tempo, sono di eternit), è evidente che il condominio si trova nella necessità di adottare tutte le provvidenze necessarie per regolarizzare il manufatto. Con la conseguenza che le spese che ne deriverebbero, con ogni probabilità, sarebbero ben più elevate rispetto a quelle che occorrerebbero per la dismissione.

La vasca di raccolta e distribuzione dell'acqua è indubbiamente una parte comune dell'edificio, e quindi dovrebbe essere necessaria la unanimità dei consensi per la soppressione del servizio. Tuttavia la sola circostanza che la regolarizzazione della vasca comporta una spesa ben maggiore rispetto alla rimozione, dovrebbe consigliare tutti i condòmini ad aderire alla proposta di eliminazione. In caso contrario, ferma restando la opposizione di uno dei condòmini, si dovrà provvedere alla regolarizzazione, oppure si potrà comunque tentare la sostituzione del servizio, con quella di allacciamento diretto. Nel caso in cui il condòmino impugni la delibera assembleare, si potrà sostenere che il servizio di erogazione dell'acqua potabile non è venuto a mancare e che le spese di adeguamento del vecchio impianto si sarebbero dimostrate antieconomiche.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 6 e mar. 8 dicembre - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 6 dicembre - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. **Mar. 8 dicembre** - tutte aperte solo al mattino.

FARMACIE da venerdì 4 a venerdì 11 dicembre - ven. 4 Terme; sab. 5 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 6 Bollente**; lun. 7 Terme; **mar. 8 Caponnetto**; mer. 9 Cignoli; gio. 10 Terme; ven. 11 Bollente.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: festivi self service, gpl chiuso.

EDICOLE: piazza Castello, via Torino, via Cairoli.

FARMACIA di turno festivo e notturno: Dal sabato alle ore 8,30 al sabato successivo alle ore 8,30: Gardelli, corso Saracco 303; tel. 80224.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani**: 0143 836260; **Carabinieri**: 0143 80418; **Vigili del Fuoco**: 0143 80222; **Biblioteca Civica**: 0143 81774; **Scuola di Musica**: 0143 81773; **Cimitero Urbano**: 0143 821063; **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI: Domenica 6/12: OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.

FARMACIA: festivo 6/12, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Altare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 800900777.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Festivi: in funzione il servizio Self Service.

EDICOLE: Nei giorni festivi: sempre aperte.

FARMACIE turno diurno (8,30-20,30): Farmacia Gai Cavallo, 4-5-6 dicembre 2009; Farmacia Dova, il 7-8-9-10 dicembre 2009.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): **Venerdì 4 dicembre 2009**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Sabato 5 dicembre 2009**, Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 6 dicembre 2009**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Lunedì 7 dicembre 2009**: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 8 dicembre 2009**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Mercoledì 9 dicembre 2009**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 10 dicembre 2009**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico**- numero verde 800-262590-telef. 0141.720.517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30/martedì e giovedì, 15-17,00) - fax 0141.720.533-urp@comune.nizza.at.it **Ufficio Informazioni Turistiche** - Via Crova 2 - Nizza M. - telef. 0141.727.516. **Sabato e Domenica**: 10,00-13,00/15,00-18,00; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Prezzi al museo

Acqui Terme. I nuovi prezzi d'ingresso al Civico museo archeologico, dal 1° gennaio 2010 sono i seguenti: interi (da 18 a 65 anni): 4 euro; ridotti (da 6 a 18 anni, oltre 65 anni): 2 euro.

Comitive con almeno 20 persone, 2 euro; scolaresche 1 euro. Ingresso gratuito ai disabili e bambini sino a 6 anni di età.

Stato civile Acqui Terme

Morti: Pina Fabbri, Elide Tomasina Parodi, Maridea Depetris, Guido Barisone, Maria Clara Garbarino, Luigi Pello-mieri, Severo Moccagatta, Marisa Pavanello, Lorenzo Mac-carario.

CENTRO RICAMBI ELETTRODOMESTICI

Acqui Terme
Corso Divisione Acqui 14
Tel. 0144 323041

TERMO IMPIANTI di Zarola Fabrizio

IDRAULICA RISCALDAMENTO CLIMATIZZAZIONE
GAS CERTIFICAZIONI LEGGE 46/90
ACQUI TERME - Cell. 347 7882687 - e-mail: fabry.z@libero.it



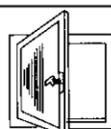
Vendita di vernici e pitture professionali CAPAROL e RENNER

Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

**PENNELLI ZENIT
INTONACI DEUMIDIFICANTI
CAPPOTTI TERMICI
STUCCHI GRAESAN**

15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20
Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it

ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 - Pomeriggio 14-19



INSTAL S.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com



NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE
www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%
finanziamento a tasso zero
fino a 5.000 euro

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265
http://www.lancora.com - e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152. ISSN: 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.

Abbonamenti: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2009).

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI).

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione**: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPPEG - Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali. Membro FISC - Fed. Ital. Settimanali Cattolici.

La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

COMPRO ORO Gold 2000

- Pagamento per contanti
- Massima valutazione di mercato
- Acquistiamo tutto ciò che è oro
gettoni d'oro, monili, monete, medaglie e oggetti vari

Dal martedì al sabato:
9,30 - 12,30 - 15,30 - 18,30

Acqui Terme
Corso Bagni, 123
Tel. 329 8499011

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)

Testo dell'annuncio da pubblicare (scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole):

_____ Telefono: _____

Dati dell'inserzionista (obbligatori, non verranno pubblicati):

nome cognome

tel. via città

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

-20%

€ 69,95
€ 49,95

Trapano avvitatore

12 volt
mandrino autoserr. 10 mm
ricarica 3 ore
5 regolazioni di coppia

2 Batterie in dotazione



in valigetta

-40%

Stufa elettronica a combustibile liquido

per ambienti fino a 120 m³
autonomia 50 ore ca
capacità serbatoio 4 Lt
consumo max 0,30 l/h
dim.: cm 40x42x31 h

€ 179,00
€ 139,00

3000 Watt
120 m³



-40%

Plafoniera e applique

in vetro alabastro bianco

€ 7,90 € 4,74 cad.



Iscriviti alla NEWSLETTER su www.laprealpina.com per essere aggiornato su tutte le novità e le offerte!



LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

www.laprealpina.com

Grandi SCONTI grande NATALE!

SCONTI FINO AL 60% dal 20 nov. al 24 dic.

-50%

€ 59,95
€ 29,98

Mobile per la raccolta differenziata

struttura in melaminico colore noce
con contenitori estraibili da 75 lt
(lt 25 per anta)
Dim.: 40 x 28 x h101 cm



SISTEMA AD INCASTRO RAPIDO

Pavimento in melaminico spessore mm 6

- Dimensioni lastra: 1292 x 192
- Supporto: FIBRA HDF
- Confez.: da 11 pezzi/mq 2,72
- Classe di resistenza: AC3

€ 7,99

€ 5,99 al mq

pari a €16,31 la confezione

-25%

-30%

€ 59,00
€ 41,30

Bidone aspirasolidi e liquidi
in acciaio inox
CON FUNZIONE DI SOFFIATORE
completo di accessori



20 Lt

pot. 1000 W
con accessori



FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

-50%
DAL PREZZO ESPOSTO

SUL REPARTO DECOUPAGE E BELLE ARTI

RACCOLTA PUNTI 2009
Controlla i tuoi punti
Richiedi il premio!
La raccolta scade il 28 febbraio 2010

ACQUI TERME / AL Strada Savona, 44 tel. 0144.313.340	SAINT CHRISTOPHE / AO Loc. Gran Chemin, 89 tel. 0165.335.50	CHIVASSO / TO C.so Galileo Ferraris tel. 011.9173333	POIRINO / TO Strada Savona, 153 - Tel. 011.945.04.83 (Piazzale Central Drink)
MONTICELLO d'ALBA / CN S.S. Alba/Bra tel. 0173.361.472	ARMA DI TAGGIA / IM Via del Piano - tel. 0184.461.053 (zona commerciale)	GAGLIANICO / BI Strada Statale Trossi tel. 015.542.641	ROLETTO / TO Via Torino, 12 - tel. 0121.542117 presso il Centro Commercio LA PREALPINA
ALBENGA / SV Reg. Carrà, 3 - tel. 0182.541.007 (zona commerciale)	CASTELL'ALFERO / AT S.S. Asti/Casale Monferrato tel. 0141.296.054	GENOLA / CN S.S. Savigliano/Fossano tel. 0172.648.024	VADO LIGURE / SV Via alla Costa 6/8 tel. 019.2160351
APERTI LA DOMENICA			ALBANIA Tirana

